* Anno 113 - Numero 139 *

LA STAMPA

* Domenica 24 Giugno 1979 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65.681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporta il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 350 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 2/1360); consegna decentrata alla posta anno L. 52.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 100.000 - Copie arretrate L. 500. Estero: Austria as. 10; Belgio fb. 20; Danimarca kr. 4; Francia fr. 3; Germania D.M 1,40; Grecia dr. 22; Inghilterra p. 35; Jugoslavia din. 12; Olanda fl. 1,50; Portogallo esc. 30; Spagna pts. 55; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino lire 1.100 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10129, corso Massimo d'Azeglio 80, tel. 658.963; 20122 Milano, via G. Negri 5/10, tel. 85.90; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.888; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 34.931 - Tariffe: modulo non 42 x 45; per festivi, posizione o date di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 130.000 (156.000) per modulo; Commerciali L. 120.000 (144.000) - Istituzionale L. 140.000 (168.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 130.000 (156.000) - Finanziari e legali L. 3100 (3720) mm/colonna - Necrologi L. 2200 per parola (Famiglia L. 1400) - Echi L. 3500 la linea - Economici: vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso, di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 17

Denuncia dei redditi

Chi la deve fare, come si fa, le detrazioni: c'è tempo fino a sabato prossimo

di Gianfranco Gallo-Orsi

A PAGINA 19

Motociclismo

«En plein» degli italiani in Olanda: trionfano Ferrari (500), Lazzarini (50) e Rossi (250)

di Giorgio Viglino

Intervista col ministro del Tesoro Pandolfi

«Il mio piano rimane valido come base del nuovo governo»

L'austerità deve essere applicata con cautela per non frenare l'economia I prezzi sono sotto controllo - La flessione della lira non è allarmante

ROMA — Domando al ministro del Tesoro, Filippo Pandolfi: dopo il gran parlare che se ne fece, sul piano economico che porta il suo nome sembra essere sceso il silenzio. Lo giudica sorpassato? Pandolfi risponde vivacemente: «*Tutt'altro. Pur dovendosi necessariamente cambiare i "numeri" del programma, l'impostazione generale rimane valida. Certo, alcune cose sono cambiate dalla presentazione di quel documento, alcune in positivo, altre in negativo. Tra le prime metterei senz'altro il consolidarsi del miglior andamento dei conti con l'estero del nostro Paese, del quale ha parlato il governatore della Banca d'Italia nelle sue considerazioni finali*».

E tra le cose cambiate in negativo?

«*Occorre certamente includere gli effetti della crisi petrolifera. Tuttavia, non ritengo che i fatti nuovi richiedano un mutamento sostanziale del piano, quanto piuttosto un suo ripensamento, alla luce delle variazioni intervenute nella situazione economica mondiale e in quella interna*».

Quindi, il piano triennale, aggiornato, dovrà essere alla base dell'accordo per il nuovo governo?

«*Il concetto che vorrei mettere in evidenza è questo. Il programma triennale si differenzia da altre ricette per la cura dei mali della nostra economia, in quanto non è un insieme di misure anti-congiunturali, ma aggredisce i fattori negativi di carattere strutturale, cioè fattori tendenzialmente durevoli, che non cambiano certo nell'arco di alcuni mesi. L'aggiornamento delle cifre, il loro aggiustamento, non mutano il quadro di fondo su cui dobbiamo operare. Poi si potrà essere d'accordo o non d'accordo...*».

Che valore hanno le cose che lei può dire in un momento di crisi di governo?

«*Ho sempre pensato che il ministro del Tesoro non debba parlare molto. Ciò che pur deve dire, tuttavia, ha il valore di un contributo alla ricerca, difficile ma al tempo stesso urgente, di un programma serio per il Paese e di un governo che abbia la piena capacità di attuarlo. Spetta alle forze politiche tenerne conto. E io mi auguro che ne tengano conto*».

L'ho interrotta mentre diceva che il può essere o no d'accordo sul programma...

«*Volevo aggiungere che la sua caratteristica è di essere un programma di modificazioni strutturali che sopravvive al sopravvalutato della congiuntura. Se mai, l'aggravarsi di alcuni fenomeni, come l'insorgenza di una nuova inflazione, provocata in gran parte dal rincaro delle materie prime, soprattutto petrolifere, ne avvalora maggiormente ed urgenza*».

Anche l'operazione Sir, di cui lei si sta occupando assiduamente in questi giorni, tra un viaggio all'estero e l'altro, rientra in questi rimedi strutturali?

«*Io vedo la questione sotto un duplice aspetto. C'è il caso Sir, così come c'è il caso Liquigas—Liquichimica, con tutti i connessi problemi d'importanza nazionale. Non faccio anticipazioni, anche se mi pare d'intravedere la conclusione prossima dell'una e dell'altra vicenda. Ma guardo anche a queste questioni come parte di un più generale programma di risanamento finanziario dell'intero sistema. E' un problema che arriverà affrontato a livello di alcuni istituti e alcune aziende di credito. E' un problema che arriva fino alla ristrutturazione finanziaria del debito pubblico, attraverso operazioni di consolidamento che stiamo compiendo, sia pure senza suonare le trombe. Per esempio, spostando l'offerta dai Buoni ordinari del Tesoro, i Bot, a titoli pluriennali, nei quali continua a manifestarsi da qualche tempo l'interesse dei risparmiatori. Ma di tutto questo, che deve corrispondere a una strategia unica e ben armonizzata, vorrei parlare più diffusamente il 5 luglio all'assemblea dell'Associazione bancaria italiana, la sede naturale nella quale il ministro del Tesoro riprende spunti offerti dal Governatore nelle sue considerazioni finali all'Assemblea della Banca d'Italia*».

Tra le cose cambiate in negativo, dopo la presentazione del suo piano, lei ha parlato della crisi energetica. Crede che ci sarà veramente una caduta dell'economia occidentale, a causa della crisi petrolifera?

«*La risposta alla sua domanda dipende dallo "standard" che assumiamo. Le istituzioni internazionali sono unanimi nel ritenere che non ci sarà, nell'immediato, una crisi di ristagno e inflazione paragonabile a quella immediatamente successiva alla quadruplicazione del prezzo del petrolio, alla fine del 1973. Se giudichiamo, invece, le prospettive economiche in base agli standard di crescita e di occupazione degli Anni 50 e 60, o alle diffuse e giustificate aspettative delle popolazioni dei Paesi industriali, il giudizio è più pessimista*».

E allora?

«*Per non aggravare la situazione occorre evitare misure deflazionistiche generalizzate, che "risolverebbero" la crisi con costi enormi, in termini di sviluppo del reddito e di disoccupazione. Bisogna, invece, lasciar funzionare, anzitutto, il meccanismo dei prezzi relativi, consentendo il trasferimento dei maggiori costi agli utilizzatori finali. Inoltre, occorre prendere con coraggio misure dirette al contenimento di alcuni usi dell'energia, così come sembra si cominci a fare con una strategia concertata a livello internazionale. A più lungo termine, poi, occorre perseguire con risoluto impegno lo sviluppo delle fonti energetiche alternative. I Paesi europei, con l'intesa di Strasburgo, hanno deciso di fare sul serio. La strada del contenimento della domanda di prodotti petrolliferi è una strada dura. Ma non abbiamo alternative*».

Finora lei non ha fatto un vero e proprio rapporto sullo Sme. Dopo oltre tre mesi dall'entrata in vigore nel nuovo Sistema, può confermarsi il giudizio sostanzialmente positivo?

Mario Salvatorelli

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Estenuanti code ai distributori ancora aperti

Anche New York senza benzina Semiparalisi, panico, violenza

Esaurite le scorte di giugno: le stazioni di servizio protette dalla polizia - Il governatore ha chiesto lo stato di emergenza - Assaliti depositi di carburante

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Da ieri New York, rimasta senza benzina, è semiparalizzata. La decisione di distribuire carburante a giorni alterni non è servita. Venerdì con le targhe pari e ieri con quelle dispari, la metropoli ha visto formarsi ai distributori le code più lunghe della sua storia. La media delle auto in attesa, che i giorni precedenti era di 35, è salita prima a 70 e poi ha superato 100. Vi sono stati incidenti, risse e feriti. Numerosi automobilisti sono andati a fare benzina armati, e quasi tutti gli impianti delle stazioni di servizio erano scortati dalla polizia. Intorno a New York si sono avuti episodi di sabotaggio, dimostrazioni di protesta, minacce di attentati. Venti autopompe sono state danneggiate nel Connecticut, una petroliera di fronte al New Jersey è stata sgomberata dopo una telefonata anonima che c'era una bomba a bordo, e a Long Island dimostranti hanno bloccato il traffico.

Per la prima volta dall'inizio della crisi petrolifera, l'Automobile Club ha raccomandato ai newyorchesi di starsene oggi a casa. «*I distributori rimarranno quasi tutti chiusi* — ha detto un portavoce — *e la polizia ha ordine di arrestare chiunque disturbi la pubblica quiete*». Il portavoce ha spiegato che la maggioranza delle stazioni di servizio ha esaurito le scorte di giugno. «*La benzina riapparirà a luglio, a tempo per la festa nazionale del 4*», ha concluso. Sottoposto a forti pressioni dai consumatori, il governatore dello Stato di New York, Hugh Carey, ha chiesto al presidente Carter di «*proclamare lo stato d'emergenza*». «*E' uno scandalo* — ha asserito — *il governo non fa nulla, e la città minaccia di cadere nel caos*». Carey ha affermato che «*una vergognosa speculazione è in corso sulla benzina con complicità di Washington*».

Il distributore è chiuso, ma il benzinaio mostra la guardia con la pistola a portata di mano

Nella popolazione la paralisi di New York ha suscitato reazioni impreviste. Un disc jockey di una radio ha suonato per 10 ore consecutive (fino al suo licenziamento in tronco) una ballata contro l'Opec, intitolata «*Cheaper crude or no more food*», cioè «greggio a più buon prezzo, o niente alimentari». Un gruppo di agenti di Borsa si è messo in marcia dai sobborghi verso Wall Street (una ventina di chilometri) in calzoncini, portando cartelli da uomini sandwich con su scritto «*Commiserate al lavoro*». Il giornale della sera newyorchese ha segnalato che «*almeno due avvenenti giovani*» si erano offerte al gerente di un distributore per avere il pieno di benzina. Avevano ricevuto invece la razione del sabato, cinque dollari, circa 18 litri.

Se la scarsità dei carburanti durerà nei prossimi giorni, le reazioni si faranno però violente. Abituati a prezzi molto bassi, circa 250 lire al litro, adesso che ne devono pagare fino a 400, i newyorchesi si sentono taglieggiati. I gerenti, d'altronde, sono costretti a versare il 10-20 per cento in più alle grandi compagnie petrolifere, in forme diverse, e intendono rivalersene in qualche modo. Il segretario del loro sindacato del Connecticut ha anni querelato le «sette sorelle» sostenendo che imboscano il greggio.

Le prospettive sono rese più gravi dallo sciopero degli autotrasportatori indipendenti, quasi 120 mila operatori che costituiscono la metà del settore. Lo sciopero, diretto contro la scarsità del gasolio per autotrazione e gli alti prezzi, ha assunto aspetti violenti. In cinque Stati, (Virginia, Missouri, Florida, Minnesota e Illinois) i governatori hanno mobilitato la Guardia Nazionale per ripristinare l'ordine. Gli autotrasportatori hanno bloccato le autostrade, sparato ai «crumiri», assalito depositi di carburante. Lo sciopero, in corso da quasi due settimane, ha già danneggiato i commerci: enormi quantità di generi alimentari stanno marcendo nei furgoni e nei magazzini, e nel «profondo Sud» incomincia a scarseggiare il latte.

Il disagio ha provocato uno scoppio d'ira nei confronti sia del ministro dell'Energia Schlesinger sia del presidente Carter. Un gran numero di deputati e senatori ha chiesto le dimissioni del primo e ha scritto al secondo. La popolarità del presidente sta toccando il fondo.

Ennio Caretto

E adesso che fanno i radicali?

ROMA — Il 20 giugno, all'inaugurazione dell'ottava legislatura, non c'è stata la tenuta «kermesse» radicale. Pannella ha fatto il suo discorso, i deputati radicali (e qualche altro) hanno votato per la presidenza il loro candidato Sciascia, e tutto è finito lì. Ora che non sono più una minoranza secondo loro bistrattata, ma una forza parlamentare cospicua, i radicali cambiano pelle o almeno stile? Sta di fatto che la loro crescita e il calo comunista sono i due veri fatti nuovi del quadro post-elettorale: come influiranno sulla legislatura che comincia?

Aspettando che si compia la «riflessione collettiva» del pci (il Comitato centrale è per il 2 luglio) vediamo che cosa accade o può accadere nel partito radicale. Intanto i modi, lo stile politico. Mi dice Massimo Teodori, neodeputato, professore universitario, un po' il teorico del pr: «*Faremo anche noi una riflessione, su questo punto. Finché siamo stati un partito di 4 deputati, tendenzialmente ignorato dai grandi mezzi di comunicazione, abbiamo dovuto strappare degli spazi di attenzione con tutti i mezzi efficaci e opportuni, e infatti abbiamo avuto successo. Ora può essere diverso*».

Ma il problema è più generale. Ora che è un partito importante, anche quantitativamente, come si collocherà il pr nell'area della sinistra e nella più ampia geografia po-

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Serve all'economia la mano dello Stato

(È utile riscoprire i meriti del libero mercato, ma non si può andare troppo oltre)

Si discute molto in questo periodo di una «riscoperta» del liberismo e del mercato in tutto il mondo occidentale. La vittoria dei conservatori in Inghilterra e, in parte, i risultati delle elezioni in Italia vengono attribuiti a questa riscoperta dell'economia di mercato e in più generale del «privato». Il prof. Mario Monti, sul *Corriere della Sera*, ha espresso i termini del problema scrivendo che attraverso di fronte a una scelta tra più Stato o più mercato.

Non c'è dubbio che sia nelle discussioni teoriche sulla politica economica sia nell'atteggiamento delle forze politiche nel mondo occidentale e in Italia, si guarda oggi con minore fiducia che in passato al ruolo dello Stato come elemento di attenuazione delle oscillazioni congiunturali e come produttore di servizi.

Questo processo di revisione è vero specialmente in Italia, dove si è praticata una versione particolare della politica dell'intervento pubblico nell'economia, basata sulla più assoluta discrezionalità politica dell'intervento dello Stato e dove quindi l'orientamento favorevole a un maggior intervento nell'economia ha comportato conseguenze negative non solo sul terreno economico, ma anche e forse soprattutto di ordine politico-istituzionale. Del resto, i riflessi negativi possono essere misurati oggi con molta chiarezza nel caso Sir o nelle vicende giudiziarie che hanno investito la Banca d'Italia, per citare solo gli esempi più recenti e più drammatici.

Vi è quindi, oggi, proprio per l'estensione che ha assunto l'intervento pubblico, la possibilità di revisioni significative che vadano nel senso di una maggiore valorizzazione del mercato. Per esempio, è concepibile un orientamento verso l'eliminazione delle leggi di incentivazione creditizia da sostituirsi con una riduzione generalizzata dei tassi di interesse sul credito ordinario. E' inoltre un obiettivo da perseguirsi il restringimento dell'area di intervento delle imprese a partecipazione statale, limitandone l'attività a quei settori dell'industria di base in cui esse storicamente sono state presenti ed hanno svolto un ruolo positivo, escludendo quindi ulteriori espansioni in altri settori e possibilmente retrocedendo ai privati molte delle imprese che operano nei settori non di base e la cui presenza nell'area pubblica è una palese contraddizione.

Ancora, può essere concepita la possibilità di introdurre elementi di maggiore concorrenzialità nell'area dei pubblici servizi: per esempio si può domandare oggi quale giustificazione abbia il mantenimento di un monopolio sostanziale dell'Alitalia nel campo del trasporto aereo interno, in una situazione sindacale nella quale il determina con estrema frequenza la paralisi di questo servizio pubblico.

Questi sono alcuni dei molti campi nei quali può essere operata una significativa correzione di indirizzi rispetto alle tendenze a un maggiore intervento pubblico emerse in questo dopoguerra in Italia e nel mondo occidentale. Ad esse va accompagnata un'altra correzione fondamentale, che è quella di ridurre la dimensione del disavanzo finanziario del settore pubblico e i cui effetti indiretti nella riduzione dei mezzi di finanziamento degli investimenti privati sono ormai assai evidenti.

Ciò detto, tuttavia, bisogna stare attenti, nel riscoprire i meriti del mercato, a non andare troppo in là, come rischia di avvenire nel dibattito che si sta svolgendo nel nostro Paese, dimenticando che l'intervento dello Stato nell'economia è stato storicamente determinato dall'accertamento degli squilibri che il funzionamento non regolato del mercato comporta e dalla circostanza che forme diverse dalla piena concorrenza, pur rimanendo forme di mercato libero, non hanno gli effetti positivi dal punto di vista economico e sociale che il modello

Giorgio La Malfa

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

La maturità è saltata annunciano i precari

ROMA — L'agitazione dei precari mette in forse il regolare svolgimento degli esami di maturità. Anzi, come ha dichiarato il segretario del Coordinamento nazionale, Piero Frias, in una conferenza stampa ieri a Roma, «*ormai la maturità è saltata. Anche se la terza assemblea di Firenze (in corso oggi, n.d.r.) decidesse, per azzardo, di terminare lo sciopero da domani, i tempi tecnici non consentirebbero di rispettare la data del 3 luglio per l'inizio della sessione di esami*».

Attualmente il blocco di esami e scrutini riguarda 2970 scuole, egualmente ripartite fra medie dell'obbligo e secondarie superiori. Un computo più preciso non è possibile, secondo il Coordinamento nazionale, così come è impossibile valutare le forze in campo. Per alcune categorie di precari non esistono dati ufficiali, neanche al Ministero: «*Specie per i supplenti il calcolo è difficile. I presidi hanno interesse a nascondere un certo numero di cattedre, per affidarle con metodi clientelari*».

Domani il Consiglio dei ministri approverà il provvedimento legislativo, presumibilmente un decreto legge, che raccoglie i punti dell'accordo governo-sindacati sul precariato. Circolari e ordinanze ministeriali affiancheranno il documento, per trovare una soluzione provvisoria al problema, in attesa di uno sbocco definitivo del nuovo contratto. Secondo alcune indiscrezioni, durante il Consiglio dei ministri verrebbero discusse eventuali misure tese a consentire la prosecuzione di esami e scrutini nel caso, assai probabile, che l'agitazione si prolungasse.

I precari hanno denunciato intimidazioni messe in atto nei loro confronti da parte dei presidi, e pressioni per farli desistere dallo sciopero, oltre a casi di irregolarità negli svolgimenti degli scrutini.

La piattaforma del Coordinamento, che dice di rappresentare circa centomila docenti, prevede quattro punti. Abolizione dei concorsi; reclutamento automatico, con licenziabilità, dopo sei mesi di lavoro, e ingresso in ruolo, dopo un anno di servizio, con corsi abilitanti, autogestiti, non selettivi, e sul posto di lavoro; trimestralizzazione della contingenza, aumenti salariali consistenti, e inversamente proporzionali (vale a dire maggiori nel caso di minore anzianità). Infine una riduzione del carico di lavoro: 25 alunni per classe, 20 nella scuola dell'obbligo e nella scuola materna.

Marco Tosatti

Fognature, miliardi e campioni

Per Paolo Rossi si spacca Napoli

NAPOLI — E' stata la città che per prima superò i cento milioni per acquistare un calciatore. Del mito di Jeppson resta il è liberata. Erano gli Anni Cinquanta, con il «comandante» al massimo della splendore. E più avanti, ancora con Lauro, a metà degli Anni Sessanta, erano in diecimila a Mergellina, ad aspettare alla stazione l'arrivo di Sivori. Adesso Napoli si divide. Su Paolo Rossi valutato cinque miliardi tuona la polemica. C'è il sindaco comunista che appare indignato: «*Una spesa pazzesca*» — dice — e subito aggiunge: «*Questo fenomeno di supercommercio di uomini, che io personalmente deploro a tutti i livelli per tutte le città, è tanto più aberrante e antipatico in quanto si registra a Napoli, in una città così particolare, e piena di problemi*». Il presidente della società replica: «*Napoli non ha le fogne e non avrà neanche Paolo Rossi*». Valenzi torna all'attacco: «*L'insulto di Ferlaino che accusa questa giunta di essere la peggiore, nasconde il risentimento per una ricerca edilizia negata*».

Si cade nel quotidiano, in storie di speculazioni e di alleanze politiche, di odi mai sanati, di rancori antichi. Ieri Ferlaino era a Capri, Valenzi a Napoli. Telefoni muti. Dice un giornalista «amico» del presidente: «*Corrado non comprerà Rossi, ma a Napoli, si sa, lo considerano un bigliardo e sperano*». Replica un cronista «vicino» a Valenzi: «*Il sindaco è pentito, si morde le labbra*». Ma sul caso Rossi l'accostamento all'America Latina era inevitabile. «*Grande povertà e passione sfrenata per il calcio*», ha detto Valenzi, credendo che tutto finisse in una dichiarazione, una delle tante, rilasciate ogni giorno nel suo ufficio di palazzo San Giacomo.

Il sindaco tace. La parola passa ai socialisti, col vicesindaco, Carpino, che si differenzia. «*Il Napoli* — afferma — *ha preso diritto di acquistare Paolo Rossi. Il Napoli si deve occupare di calcio, alle fogne pensiamo noi*». Ma anche Carpino non risparmia l'attacco al presidente della squadra: «*Come amministratore* — aggiunge — *ho il dovere di dire che la società calcistica, ricevendo tanti benefici dall'amministrazione comunale deve consentire una maggiore partecipazione popolare: prima di acquistare il calciatore riduca i prezzi*». Carpino spezza una lancia in favore dei 35 mila abbonati napoletani poi tenta l'affondo: «*Ferlaino, prima di attaccare il sindaco, paghi il fitto dello stadio, onori gli impegni*».

Il vicesindaco socialista non affronta l'argomento della speculazione edilizia. Attenua la violenza delle invettive. Dalle colate di cemento, alla inettitudine, dal rialzo sui suoli all'incapacità di governo si passa a rincorrere la «tifoseria», auspicando «capitalizzazioni necessarie». A Napoli l'arrivo di Rossi è visto come un buon affare e c'è chi già teme che tutto sia cominciato chi sa come, a Torino, con una Juventus superpotente che trama, gioca al ribasso, divide il Milan dal Napoli per impossessarsi, infine, dei centravanti. «*Se non pago la Juve* — dice un superesperto — *certo non pagherà Ferlaino*».

Tutto per avvalorare la «trama» del Nord contro il Sud: la mentalità del «complotto» non muore, come la tifoseria che si entusiasma per un giocatore e continua a pagare, a rate, le trasferte al seguito della squadra. Quando c'è il Napoli nel grande albero

Francesco Santini

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

La dc invita il psi in un governo a 4

Roma. Zaccagnini e Piccoli al Consiglio dc

ROMA — La questione comunista domina il Consiglio nazionale della dc, che si è aperto ieri all'Eur. Nella sua relazione Zaccagnini ha invitato i socialisti a entrare in un nuovo governo a quattro, insieme con socialdemocratici e repubblicani. O, almeno, se preferiscono attendere le elezioni amministrative dell'anno prossimo, ad esternarsi.

La proposta, ha però voluto precisare il segretario della dc, rimane legata alla politica di solidarietà nazionale, perché «*bisogna tessere agganciato il pci sui grandi problemi del Paese*». Bisaglia e altri non sono d'accordo su questa linea della segreteria e chiedono un più chiaro distacco dai comunisti.

I lavori dell'assemblea democristiana si concludono oggi con la votazione su un documento che Piccoli e Galloni hanno faticosamente preparato con una paziente opera di mediazione.

(A pag. 2 servizio di Luca Giurato)

L'intellettuale che dice di no

Arriva in Parlamento un nuovo tipo di deputato: quello che forma, con le polemiche, l'opinione pubblica

ROMA — *Leonardo Sciascia è il più famoso, pugnace e saturnino tra i nuovi intellettuali entrati in Parlamento con l'ottava legislatura: nuovi perché non somigliano per niente ai deputati-professori o ai senatori-artisti del passato, ma appartengono alla specie contemporanea dei leader delle idee, degli opinion makers che scrivendo sui giornali formano l'opinione pubblica e influenzano la classe dirigente, degli anticonformisti che dicono di no.*

A Sciascia l'ambiente di Montecitorio sembra abbastanza antiquato, composto e ben tenuto da dare un senso di consolazione, di protezione. «Protetti per trent'anni in questo ventre di pescecane, molti hanno perduto la propria identità. Spero che non capiti anche a me». *Improbabile, dato che pare dicano a scegliere il Parlamento europeo dove pure è stato eletto; ma sulla Camera la prima impressione d'altri nuovi intellettuali non è meno guardinga.* «Certo, non è la corte di Luigi XIV», *dice Maria Antonietta Macciocchi, anche lei tentata di scegliere Strasburgo. Gian Luigi Melega si tiene alla classica definizione di Pasolini:* «E' il Palazzo». «Sembra di stare in quel vecchio film di Resnais, *L'anno scorso a Marienbad*», *dice Marco Boato.* «Non vorrei che fosse il Castello delle Frustrazioni», *dice Edoardo Sanguineti.*

Insieme con un linguaggio diverso, ricco d'immagini e d'allusioni culturali, i nuovi intellettuali introducono mutamenti di stile. Il primo intervento pubblico del deputato Sanguineti avverrà, giovedì prossimo, da un palco sulla spiaggia di Castelporziano, davanti al grande mare declamerà al microfono le sue poesie, come Allen Ginsberg, Gregory Corso, Le Roi Jones o Evtuscenko, durante un festival internazionale di poeti. Il suo primo progetto di legge, il deputato Francesco Forte l'ha presentato immediatamente, nel giorno inaugurale della legislatura, e con impazienza efficiena ha pure depositato diverse interrogazioni.

La prima iniziativa da deputato di Marco Boato è stata d'andare a visitare nel carcere «Due Palazzi» di Padova il gruppo d'arrestati per l'affare Negri, in sciopero della fame; mentre il deputato Melega visitava nel carcere di Rebibbia a Roma il professor Negri, il professor Ferrari Bravo e Oreste Scalzone, che scendono in sciopero della fame lunedì. La prima interrogazione da deputato, pochi minuti prima dell'apertura della Camera, Sciascia l'ha data alla televisione: anziché i propri progetti politici, s'è sentito chiedere perché, alto cronista di tanti misteri in Sicilia, non avesse mai scritto nulla sull'enigma irrisolto della sparizione del giornalista Mauro de Mauro avvenuta anni fa a Palermo, e la domanda inattesa, sorprendente in quel momento, gli ha restituito la sensazione oscura e minacciosa di Todo Modo o del Contesto.

Deputati non somigliano a Montale, a Guttuso o a Carlo Levi, agli artisti o poeti nazionali che in Parlamento ci sono sempre stati. I nuovi intellettuali si sono acquistati stima e popolarità dicendo di no: con le proprie idee scomode, con le opinioni non conformiste sorrette dalla buona scrittura, con gli atteggiamenti disobbedienti assunti nel perpetuo dibattito etico-politico-culturale italiano.

Stefano Rodotà, giurista e docente universitario eletto nelle liste comuniste, conduce da anni una battaglia per i diritti civili. Leonardo Sciascia, romanziere di successo, ex consigliere comunista eletto nelle liste radicali, ha acquistato autorità politica esponendo le idee più controcorrente sul terrorismo e sul caso Moro. Alberto Asor Rosa, comunista, saggista, docente universitario e teorico dell'operaismo, ha sostenuto le tesi delle «due società» italiane, quella dei garantiti e quella degli emarginati, in contrasto con l'analisi del pci e del sindacato. Maria Antonietta Macciocchi, saggista e docente universitaria a Parigi, ex deputata espulsa dal pci eletta nelle liste radicali, ha condotto una vivo polemica contro il marxismo storico e il neofemminismo. Melega, radi-

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Domani dimissioni dei controllori traffico aereo

ROMA — Domani 600 controllori del traffico aereo presenteranno ai rispettivi comandi dell'Aeronautica militare in tutta Italia le domande di dimissioni dal servizio. I controllori del traffico sono 1200 di cui 1000 impegnati effettivamente nell'assistenza al volo. La presentazione delle dimissioni è confermata da un comunicato del «Comitato per la civilizzazione del controllo del traffico aereo».

I controllori «*declinano, fin da ora, ogni responsabilità di controllo del traffico aereo*».

Iran: allo Scià tolto il passaporto

TEHERAN — Il governo iraniano ha annullato il passaporto dello Scià. Con tale provvedimento, come ha dichiarato il ministro degli Esteri Ibrahim Yazdi, si spera di costringere l'ex sovrano a tornare in Iran, in modo da poterlo sottoporre a processo. «*Se non ha passaporto* — ha detto Yazdi — *non può viaggiare da un Paese all'altro*».

Il ministro non ha precisato quando il provvedimento è stato adottato. Quando, agli inizi del mese, lo Scià giunse in Messico, fonti messicane riferirono che aveva usato un passaporto iraniano.

La questione comunista domina il Consiglio nazionale dc

Zaccagnini invita i socialisti a entrare in un governo a 4

Difende la politica di solidarietà nazionale, perché «bisogna tenere agganciato il pci sui grandi problemi del Paese» - Bisaglia apre le critiche alla linea del segretario e con i fanfaniani chiede un chiaro distacco dai comunisti

ROMA — Al consiglio nazionale dc, che si è aperto ieri mattina all'Eur subito dopo un «vertice» tra quasi tutti i capi storici del partito, Zaccagnini ha proposto ai psi di entrare in un governo con la democrazia cristiana, i socialdemocratici e i repubblicani. Se i socialisti non intendono tornare al governo prima delle elezioni amministrative della primavera dell'80, il leader dc chiede allora ai psi di sostenere il «tripartito» con l'astensione; l'appoggio socialista, comunque si verifichi, dovrà avvenire nell'ambito della politica di solidarietà nazionale, cercando cioè di coinvolgere il più possibile il psi, anche se questo partito deciderà di restare all'opposizione.

Per Zaccagnini — contrariamente ai dorotei di Bisaglia, ai fanfaniani, e agli ex «cento» di Gullo e Segni — la politica di unità nazionale è più valida oggi, dopo tre elezioni che hanno visto la tenuta della dc e il forte calo dei pci, che ieri, anche perché i problemi del Paese sono sempre più gravi e urgenti, primi tra tutti terrorismo, inflazione e crisi energetica.

In pieno accordo con quanto hanno già detto i repubblicani, Zaccagnini ha dunque affermato che ci vuole, subito, un governo stabile e autorevole. Con due novità importanti, che ha voluto precisare con molta chiarezza. Tali novità, se realizzate, segnerano una svolta positiva anche nei criteri con cui la dc concepisce la «gestione del potere».

Prima: per il governo, gli uomini dovranno essere scelti in base alla loro competenza e non secondo la forza della corrente alla quale appartengono: *«dobbiamo concorrere a una soluzione del personale dirigente e di governo che — se non sarà perfetta — sia almeno affidata il più possibile a motivazioni di attitudine, di competenza, di esperienza, di qualità e, naturalmente, di onestà»*.

Seconda: un programma serio, rigoroso e funzionale, da realizzarsi non fuori, ma dentro il «quadro» della solidarietà nazionale, utilizzando (come ha precisato Cabras, uno dei convinti sostenitori di Zaccagnini) *«anche il contributo di forze che per la loro volontà si collocano all'opposizione»*.

Sulla «questione comunista», che domina il dibattito al consiglio nazionale, Zaccagnini è stato netto, chiedendo ai suoi avversari interni di uscire allo scoperto e di votare a favore o contro un documento che Piccoli e Galloni stanno faticosamente redigendo, tra incontri continui e mediazioni estenuanti. Sarà una specie di «Magna Charta» dc almeno sino al congresso nazionale, che Zaccagnini ha assicurato per l'autunno.

Il leader dc (e non lui la maggioranza del partito) dice «no» ai psi al governo e «no» a qualsiasi confusione tra compromesso storico e politica di solidarietà nazionale. Il compromesso è fallito e comunque la dc non lo accetterà mai; la solidarietà è invece l'unica via percorribile nell'Italia d'oggi. In altre parole: bisogna tenere «agganciato» il psi sui grandi problemi del Paese e continuare con i comunisti ogni dibattito a livello istituzionale, sia per le presidenze delle commissioni in Parlamento, sia per qualsiasi altro tema.

Zaccagnini ha criticato la decisione di Berlinguer di passare all'opposizione e, più in generale, è stato assai duro con il segretario comunista. *«Anche se i dirigenti comunisti affermano che si tratterà di una opposizione chiara e responsabile* — ha precisato il segretario dc — *possiamo immaginare che in ogni occasione sarà assai forte la spinta a scegliere la via della protesta e dell'agitazione di massa. I comunisti debbono riflettere sul significato di un così grave ripiegamento, che annullerebbe molte affermazioni e anche numerosi comportamenti, obbligandoli ad appiattirsi sulle tesi dei gruppi della sinistra estrema. Da parte nostra non vi è alcuna ragione per alimentare questo rischio»*.

E' una tesi apertamente contestata da Bisaglia, dai fanfaniani e dagli ex «cento», sia pure con sfumature diverse e con l'attenzione puntata, per l'immediato, alle scelte per le presidenze delle commissioni. Per questi gruppi, la politica di solidarietà è fallita già prima delle elezioni; ma l'altro, sono i comunisti ad averla eliminata aprendo una crisi inevitabile perché l'intesa a cinque non funzionava per varie e complesse incompatibilità. Quindi, la dc deve accordarsi con i socialisti e laici minori, senza «confusioni» tra maggioranza e opposizione.

«Non abbiamo alcuna intenzione di "sequestrare" i socialisti o di proporre un nuovo centro-sinistra — ha detto Bisaglia — *eppure, non possiamo fermare le cose, in attesa che i comunisti decidano»*. Bisaglia vorrebbe nella maggioranza anche i liberali.

Ieri, il dibattito tra favorevoli e contrari alla linea Zac è proseguito sino a notte alta. Granelli è tornato in direzione al posto di Cossiga, ma il cambio della guardia non ha rilievo politico. I lavori riprendono stamani, con i discorsi di Scalia (contrario), Andreotti (favorevole) e tanti altri. Poi, ci sarà il voto sul documento finale *«e finalmente* — ha detto Evangelisti — *potremo contarci»*.

Luca Giurato

E adesso che faranno i guastatori radicali?

(Segue dalla 1ª pagina)

litica dell'ottava legislatura? Se usa la sua forza in un certo modo, può derivarne la paralisi del Parlamento, il blocco definitivo del sistema. Se la usa in un certo altro, può dare un contributo serio a un'articolazione nuova dell'area laica e, diciamo così, liberalsocialista, con un'influenza potenzialmente grossa sullo stesso partito comunista.

Preoccupazioni e speranze come queste, distinte e frammiste, le ho avvertite fra i rappresentanti di tutti i partiti interessati. I più scettici, direi, sono i repubblicani (tuttavia attenti a ogni possibile sviluppo). Mi dice il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Compagna: *«Bisogna vedere se tengono, se restano uniti e disponibili a un disegno organico. Ci sono fra loro personaggi diversi e posizioni diverse. Potrebbero anche rivelarsi un fenomeno passeggero, anche se neppure in quel caso sarebbero da trascurare le loro motivazioni e le aree d'opinione che le hanno recepite»*. Il psi, si sa, è il «partito dei contenuti», mentre il neosenatore radicale Spadaccia dice che *«è il nostro vantaggio non avere programmi»*, ma solo *«analisi lucide dei fatti»*.

Un più esplicito interesse c'è invece fra socialdemocratici e socialisti, mentre dei liberali di Zanone si può dire che stanno a guardare senza ostilità preconcette (Pannella era in origine uno di loro, ora è che poi il liberalismo, ideologicamente, lo si può tendere fino all'estremismo). Per i socialisti, l'onorevole Manca mi dice che un dialogo costruttivo è possibile, che qualcosa ne può nascere. Infine i comunisti hanno cambiato completamente atteggiamento e linguaggio verso i radicali, dopo le elezioni: non li chiamano più qualunquisti o peggio.

Un esponente del pci mi fa però un'analisi simile a quella del repubblicano Compagna. I radicali sono divisi. C'è una strategia dirompente, che è quella di Pannella, il quale sogna di «sventrare» il partito socialista, di riaggregare la sinistra non comunista in un nuovo, grande partito d'azione, come partito egemone. E c'è una strategia più riflessiva, meno «megalomane», che invece accetta il pci com'è, non sottovaluta la forza del suo gruppo dirigente, si sforza di condizionarlo attraverso precisi collegamenti politici.

Questa strategia più riflessiva viene riferita al più riflessivo dei dirigenti radicali, qual è appunto considerato Massimo Teodori. Il quale, naturalmente, nega queste differenze o le riconduce a una questione di toni e di stile. Dice: *«Sulla sostanza siamo tutti d'accordo e la sostanza è un progetto di rifondazione della sinistra socialista e libertaria, per farne il perno di un'alternativa alla democrazia cristiana, quell'alternativa che è finora mancata. Che questo progetto debba essere portato avanti mediante rotture o collegamenti, è secondario. Importa il progetto in sé, il suo successo»*.

Allora vediamolo meglio questo progetto. Esso s'ispira esplicitamente all'esempio francese, cioè alla rifondazione (ad opera di un leader di estrazione non a caso radicale, come Mitterrand) della forza socialista, una forza che raggiunge e sopravanza, con argomenti nuovi, il potente partito comunista di Thorez, Rochet, Marchais: lo sopravanza e lo costringe a un programma comune di alternativa al blocco gollista-moderato. Altra questione è che poi, al momento decisivo, i comunisti francesi non abbiano mandato: questione comunque prematura per l'Italia, dove l'operazione è ferma alle premesse.

Secondo Teodori, la novità del tentativo italiano dovrebbe essere nella forma federativa che dovrebbe darsi la sinistra laico-socialista: una forma tale da conservare e rispettare le differenze storico-ideologiche tra le sue componenti, con *«zone autonome e pochi momenti unitari, ma su cose essenziali»*.

Dunque progetto ambizioso, che sottintende, mi pare, una *leadership* radicale, una guida dell'intera operazione. La risposta è che la *leadership* sarà decisa dalla capacità d'iniziativa politica e non solo dai rapporti di forza parlamentari. Del resto sono ormai di uno a tre col partito socialista», il quale dovrebbe «muoversi in tempi brevi, se non vuol lasciare a una forza che ormai lo tallona tutta l'iniziativa».

Detto tutto questo, che è molto interessante, restano due problemi. Uno è quello dei programmi concreti, dei temi specifici, per i quali e sui quali la sinistra laica dovrebbe raggregarsi, per poi premere sul pci. Spadaccia dice che fortunatamente il pr non ha programmi; ma non è così vero (come osserva anche Teodori). Il rifiuto drastico e pregiudiziale dell'energia nucleare, la denuncia unilaterale del Concordato, il disarmo unilaterale dell'Italia... Anche ammettendo che siano tutte ottime cose, qual è la loro plausibilità politica nella situazione attuale, anche per dei partiti di sinistra?

L'altro problema è che poi questo Paese, aspettando lo sblocco dell'*impasse* e l'introduzione dell'alternanza al potere, va governato, possibilmente senza sciogliere le Camere ogni anno. I radicali fanno del rifiuto socialista a nuovi compromessi con la dc una condizione di dialogo e dicono che per loro, *«forza parlamentare di tipo classico»*, andrebbe benissimo un governo tutto di moderati, anche col 50,1 per cento, e non tutte le sinistre all'opposizione. Solo che questo governo non è materialmente possibile. Il pr può pensare di prescindere da questo problema, il psi probabilmente no.

Se il disegno di rifondazione della sinistra viene perseguito con coerenza, può darsi che queste intransigenze iniziali si attenuino strada facendo. In tal caso l'incognita radicale potrà scioglierai positivamente per il sistema italiano bloccato. In caso contrario, potrà trattarsi di un contributo ulteriore e forse decisivo alla confusione generale.

Aldo Rizzo

Intervista Pandolfi

(Segue dalla 1ª pagina)

sitivo, che ne aveva dato prima dell'avvio?

«Ci sono state tensioni all'interno dello Sme, dalle quali la lira è rimasta relativamente indenne, in ogni caso mantenendosi sempre nella fascia superiore della banda di oscillazione. Il cosiddetto "allarme Eeu", cioè l'indicatore di divergenza (dalle parità prefissate, n.d.r.) ha suonato a lungo per il franco belga, per un periodo più limitato per la corona danese».

Perché ha suonato questo campanello?

«Molto ha contribuito l'andamento del dollaro. Ciò conferma la giustezza dell'impostazione italiana. Quando si negoziava lo Sme, ho sempre insistito sulla cosiddetta politica comune verso il dollaro. Essa è, oggi, più che mai necessaria. Se ciascun Paese si regola come vuole nei confronti del dollaro, il sistema non tiene».

Quindi, la leggera flessione della lira negli ultimi giorni, non è allarmante?

«Non direi, anche se è vero che deve essere attentamente seguita. Ciò che preoccupa di più sono le linee di tendenza della nostra economia, e quindi alcuni indicatori fondamentali, tra cui il differenziale nel tasso d'inflazione rispetto agli altri Paesi. Sono questi gli elementi che determinano, in ultima istanza, la tenuta d'una moneta».

E il tasso d'inflazione? nei primi cinque mesi di quest'anno ha viaggiato al ritmo medio annuo del 18 per cento, ben superiore non solo al 12,5 ipotizzato dal programma triennale, ma anche al 14,5 per cento previsto l'altro giorno dall'Ocse.

«Questo tasso del 18 per cento andrebbe destagionalizzato, tenendo anche conto dei fattori eccezionali che l'hanno provocato (tra cui le prime rilevazioni dell'ecque canone, n.d.r.). Lei ricorderà certo che l'anno scorso, avendo in mano i dati dei primi cinque mesi, un istituto di studi economici fece una previsione del 18 per cento. Poi abbiamo avuto un'inflazione del 12 per cento. (E da Torino, proprio ieri, è venuta una notizia confortante: in giugno, per la prima volta quest'anno, l'aumento del costo della vita, è stato inferiore all'1 per cento: n.d.r.). Quest'anno, è vero, emergono elementi nuovi. Ma non azzarderei cifre».

Nell'atto di nascita dello Sme sono previste due scadenze, sei mesi e due anni, per la sua revisione. Nella prima dovrà essere affrontata, dunque, la questione d'una politica comune verso il dollaro. E nella seconda?

«La tappa più lontana riguarda la costituzione del Fondo monetario europeo (Fme), che dovrebbe sostituire l'attuale Fondo europeo di cooperazione monetaria (Fecom). L'idea più originale che stiamo sviluppando implica che il Fme dovrebb'essere una specie di Banca centrale dei Nove, e agire quindi, ad esempio, anche con operazioni di mercato aperto».

Visto il buon andamento della lira nello Sme, si potrebbe pensare alla «lira pesante»: una nuova ogni mille vecchie, anche se la tenuta esterna d'una moneta è cosa diversa dal suo valore interno?

«Avevo parlato di questa possibilità nell'ultimo paragrafo del mio documento dell'agosto 1978, sotto il titolo: Un orizzonte più largo. Operazioni come questa sono la sanzione di qualcosa che è accaduto. Non mi sentirei di consigliarla come elemento anticipatore di cose che devono ancora accadere».

Mario Salvatorelli

Martedì al Cipi il piano Sir

ROMA — Il piano di risanamento della Sir, accompagnato dalla relazione tecnica del comitato «ristretto» del ministero dell'Industria che lo ha esaminato, sarà discusso martedì dal Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (Cipi).

Serve la mano dello Stato

(Segue dalla 1ª pagina)

lo astratto di funzionamento del mercato può avere.

L'esistenza di problemi di questa natura, cioè di problemi ai quali il mercato di per sé non è in grado di dare una risposta adeguata, è del tutto evidente. Si possono fare due esempi, fra i tanti. Il primo è quello dell'energia. I Paesi dell'Europa occidentale e fra essi l'Italia sono di fronte a un problema di portata storica: alla modificazione dei rapporti di scambio fra prodotti di base e prodotti industriali, sui quali si è basato lo sviluppo industriale dei Paesi europei a partire dalla seconda metà del secolo XIX. Questa modificazione non è espressione di un funzionamento del mercato, bensì di rapporti di forza tra paesi produttori di materie prime e paesi trasformatori, che è espressione di modificazioni di ordine politico prima che economico.

Per affrontare questo problema sono necessari, oggi, enormi investimenti nella direzione dello sviluppo di fonti di energia alternative e della trasformazione delle tecnologie produttive per renderle meno dipendenti dal petrolio. In più questi investimenti debbono essere fatti prevedendo prezzi e possibile scarsità di domani più che i prezzi e le disponibilità di oggi.

Quale guida può venire dal mercato in questo caso e di fronte alle dimensioni di questi problemi? Il secondo esempio riguarda il problema della piena occupazione in Italia. Se le imprese sono indotte a prevedere, così come è avvenuto in buona parte degli Anni Sessanta e Settanta, un aumento più rapido dei costi del lavoro, gli investimenti che esse autonomamente faranno avranno un carattere prevalente di risparmiare sulla manodopera, con una tendenza all'aggravamento delle condizioni della disoccupazione.

Non si può quindi operare in un sistema in cui la fissazione dei salari reali ha luogo senza riferimento alle condizioni degli investimenti e contestualmente porre il problema della piena occupazione della forza lavoro. Questo traguardo richiede una definizione dei costi del lavoro e della loro dinamica che non è strettamente determinata dal mercato.

In Italia quindi può essere percorso un significativo tratto di strada per ridurre il peso dello Stato nelle attività dirette come nelle forme di regolazione discrezionale. Non si può invece rinunciare a una politica di programmazione degli obiettivi dello sviluppo economico e degli strumenti per realizzarlo.

Oggi un programma innovatore di governo deve avere ambedue le caratteristiche: della riscoperta del mercato ovunque cioè sia possibile, ma anche del maggior sforzo di coordinamento, di razionalizzazione e di coinvolgimento delle parti sociali nel processo di programmazione economica per affrontare i problemi vecchi tuttora irrisolti e i problemi nuovi che si stanno manifestando ed aggravando.

Giorgio La Malfa

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Inutile chiedere perdono

Leggo con scoraggiata tristezza che in una recente adunata di lavoratori il segretario generale della Cgil Lama ha chiesto perdono ai giovani. Magari non avrà usato proprio quella parola così umiliata e umiliante — almeno, lo spero — ma la sostanza sembra che sia stata quella. Con la sua oratoria calda, appassionata, egli avrebbe detto, in sostanza, ai giovani: «Perdonateci la nostra sordità e la nostra indifferenza. Non abbiamo saputo immedesimarci nei vostri problemi, non vi abbiamo capiti abbastanza. E voi, giustamente, vi dissociate da noi, cercate altre forme di lotta e date il voto ad altri partiti. Ma state pur certi che abbiamo colto l'avvertimento, che cambieremo strada e d'ora innanzi saremo gli interpreti più fedeli e i propugnatori più efficaci delle vostre rivendicazioni. La volta prossima potrete tornare a votare per noi».

A me sembra che il clima convulso e nevrotico del dopo-elezioni faccia perdere un poco la tramontana a tutti quanti e che i partiti, indaffarati ad amplificare le piccole vittorie o a minimizzare le perdite, si lascino trascinare da sconsiderate euforie o corrano ai ripari in modo precipitoso e illusorio, invece di fare l'unica cosa seria e utile per tutti: che sarebbe sforzarsi di capire più a fondo com'è fatta per davvero questa Italia e che cosa si aspetterebbe da parte dei suoi inamovibili governanti.

Non so se Lama parlasse esclusivamente a nome del sindacato, o attraverso il sindacato esprimesse anche recriminazioni e promesse del suo partito, il pci. Ma dal mio dimesso osservatorio questo particolare non sembra di rilevante importanza. Ci siamo venuti facendo un'immagine astratta e quasi religiosa dei sindacati e dei partiti, considerandoli entità intoccabili, portatori di valori assoluti, non più riducibili in termini di esperienza concreta e terra terra. In realtà, sindacati e partiti sono libere associazioni democratiche costituite per la tutela e l'affermazione di interessi legittimi.

Nel dire che tutelano interessi non c'è nulla di offensivo, perché qualsiasi aggregazione umana si costituisce in vista di uno scopo; nel porre la condizione che si tratti di interessi legittimi le cose si complicano alquanto, perché i partiti in via diretta, i sindacati in modo improprio ma non meno determinante, influenzano il processo legislativo, cioè hanno il potere di cui riescono a disporre per legalizzare i loro interessi. Tuttavia anche qui c'è un termine di confronto sicuro, che consente di considerare idealmente legittimi tutti quegli interessi di gruppo che non vadano contro il preminente interesse comune.

Mi scuso di questo lungo preambolo, che mira ad una conclusione tanto semplice ed evidente quanto mai riconosciuta. Che è questa: un gruppo costituito può tutelare un certo ventaglio anche ampio di interessi (ad esempio il riscatto del proletariato, oppure la difesa della proprietà privata, oppure la salvaguardia di certi valori religiosi), ma non può pretendere di tutelare interessi diametralmente contrastanti. Diversamente, vive in una perpetua contraddizione, si scompagina, oppure conserva una fittizia unità, sostenuta magari da discorsi alati, ma senza fondamento reale.

Orbene, tra il sindacato e i giovani si è venuta creando una dissociazione che va al di là delle più oneste intenzioni, per il semplice fatto che il sindacato aggrega e promuove gli interessi degli occupati, mentre i giovani senza lavoro restano fuori dal sistema automatico delle garanzie. Interesse degli occupati è — giustamente — ottenere salari migliori, adeguamenti automatici alla crescita della inflazione, inamovibilità dal posto di lavoro, servizi sociali efficienti, ferie più lunghe, orari più corti, pensioni meno misere e così via.

Ma solo platonicamente ci si domanda se questa linea di tendenza sia sempre compatibile con l'aumento dei posti di lavoro, con la crescita del Mezzogiorno, con la competitività delle esportazioni, con gli investimenti. La risposta dei fatti sembra essere: no. Non mi attreggio ad economista e sono qui per imparare, da Carli e da Napoleoni, da Peggio e da Andreatta, tutti i pro e i contro: ma che questi due blocchi di interessi, a tempo breve, possano coincidere, sarà difficile farmene persuaso.

Ecco allora che Lama si trova come un passeggero che abbia un piede sul molo e l'altro sulla barca: una barca senza ormeggio che sta prendendo il largo. Presto bisognerà tirar via uno dei due piedi, se non si vuole finire a mollo. In altre parole, si tratta di prendere atto di una realtà che è sotto gli occhi di tutti, e cioè che la spaccatura profonda che divide la società italiana, la crepa che si allarga ogni giorno, risponde sempre meno agli schemi tradizionali della lotta di classe, perché essa separa — in termini di sicurezza e di consumi — da una parte gli occupati, i garantiti, i protetti, non importa se in tuta blu, col colletto bianco e dietro la scrivania del dirigente, e dall'altra i disoccupati, i precari, i pensionati, le donne, tutti coloro insomma che l'inflazione e la stagnazione rendono sempre più emarginati, esasperati e senza prospettive per il futuro.

Non è versando lacrime di estrinseca solidarietà che si salda questa spaccatura fra l'avere e il non avere, e tanto meno attizzando proteste isteriti o gare di scavalcamento a sinistra. Dalla crisi usciremo, se ne usciremo, solo fermando la corsa alla sopraffazione fra i mille privilegi corporativi in lizza ed instaurando subito una programmazione seria, che imponga a tutti, nessuno escluso, i sacrifici e i doveri necessari.

I giovani non sanno che farsene dei nostri rimorsi di coscienza: quello che vogliono, e subito, è che si saldi quella spaccatura, che si dia anche a loro una possibilità di vita. Non pentimento vi chiedono, ma lavoro.

Per Paolo Rossi

(Segue dalla 1ª pagina)

go di via Partenope la strada si blocca. Chilometri di automobili ferme per i ragazzi del «Pallonetto» che scendono dai vicoli poverissimi di Santa Lucia a correre a vedere gli eroi del San Paolo. Poco distante di qui, l'altro giorno, al Lido delle Mappatelle, lungo la via Caracciolo, un ragazzo di sedici anni è affogato. Solo lui portava il pane ai quattordici fratelli handicappati e ai genitori distrutti dall'alcolismo. Nessuno si è accorto di lui, soltanto i giornali.

Dicono gli intellettuali: *«Il calcio c'entra poco: dietro la polemica c'è il braccio di ferro fra il sindaco e il presidente della squadra per ristrutturare un vecchio convento»*. Siamo andati a vedere il «vecchio convento». E' uno stabile non grande, all'angolo di via Crispi con piazza Amedeo. E' al centro della città, accanto alla stazione della metropolitana. Sul retro c'è ancora, salvato, un po' di verde. Ferlaino ne è il proprietario. Vorrebbe ristrutturarlo, ampliarlo, per il suo ultimo affare. L'edificio ospita il «Calcio-Napoli». La licenza non è stata bloccata in Comune: a fermarla è venuta l'assenza di nulla osta del ministero della Pubblica Istruzione.

Tutti in errore? Soltanto i tifosi hanno ragione: aspettano la «droga» autunnale, convinti che Paolo possa risolvere non soltanto i problemi di una squadra che non soggiace anche quelli di una città devastata, senza fogne, con gli scarichi che corrono a cielo aperto. Tornano le immagini dell'Asia. I ricordi del colera e del male oscuro con i bambini uccisi in poche ore. Qualcuno, al «Pallonetto», proprio oggi ha scritto: *«Paolo Rossi o Napoli»*. Nei vicoli di Santa Lucia e in quelli dei quartieri spagnoli si fa posto a un nuovo idolo. E proprio Mario Merola, ex calciatore, indiscusso leader della sceneggiata, ripete: *«Perché si vuol impedire a questo popolo di sognare? Che si compri Paolo Rossi tanto, anche senza di lui, i problemi di Napoli non si risolvono»*.

Francesco Santini

Dipendenti direzione dc in agitazione

ROMA — I dipendenti e i funzionari della direzione centrale della democrazia cristiana hanno improvvisato ieri mattina una manifestazione nella sede di piazzale Sturzo, dove stava per iniziare la riunione del Consiglio nazionale democristiano, per rivendicazioni di carattere normativo e salariale (*«I livelli retributivi sono fermi a dieci anni fa»*).

L'intellettuale dice no

(Segue dalla 1ª pagina)

cale, ha fatto del giornalismo critico; Marco Boato, della Nuova Sinistra, ha più volte polemizzato con gli autonomi e il partito armato; Edoardo Sanguineti, comunista, svolge un'opera tenace di demistificazione.

Sono, ciascuno rispetto al proprio gruppo e alcuni più in generale, degli anticonformisti: ed è la prima volta che i politici ricorrono agli anticonformisti. Per la prima volta i partiti, al momento d'inserire nelle liste elettorali candidati non professionisti della politica che potessero richiamare molti elettori, non hanno pensato agli italiani sportivi, spettatori o telespettatori, ma agli italiani lettori: e lettori di giornali, giacché i nuovi intellettuali non sono tra quelli che appaiono più spesso in televisione.

A questa nuova tecnica sono ricorsi soprattutto il partito comunista e il partito radicale, e nei nuovi intellettuali ciascuno ha visto un simbolo delle proprie minoranze, di quella parte della propria anima politica più soffocata dall'immagine ufficiale. Sciascia, Macciocchi e Boato erano candidati scelti per i votanti radicali della sinistra vecchia e nuova; Rodotà, Asor Rosa e Sanguineti erano i candidati scelti per i votanti comunisti libertari, dissenzienti, avanguardisti culturali. I radicali li hanno voluti per avere i voti dei comunisti libertari, i comunisti per avere i voti dei radicali-comunisti: e l'operazione riflette bene il travaglio di due forze politiche che possono avere tematiche e battaglie comuni o intercambiabili.

Il vantaggio dei partiti si vede, ma quello dei nuovi intellettuali? Perché hanno accettato un ruolo parlamentare apparentemente tanto contrastante con la loro personalità? Tutti assicurano che continueranno ad essere se stessi, che resteranno indipendenti anche dallo specialismo della politica. Melega vede il Parlamento come una fonte di informazioni; «Solo che, invece di criticare dall'esterno, criticherò all'interno». Rodotà lo vede come strumento di conoscenza e d'intervento; «Vorrei cercar di passare dal predicare al conoscere da vicino i meccanismi che producono le situazioni che ha sempre condannato: e provare a modificarli, o almeno a metterci il dito dentro». Sanguineti lo vede come un dovere: «Senza romanticismo, ho sempre considerato il mio impegno intellettuale come una militanza: la stessa avanguardia letteraria del "Gruppo '63" rientrava per me nel sociale. Ho sentito il dovere, come opportunità morale, di non tirarmi indietro».

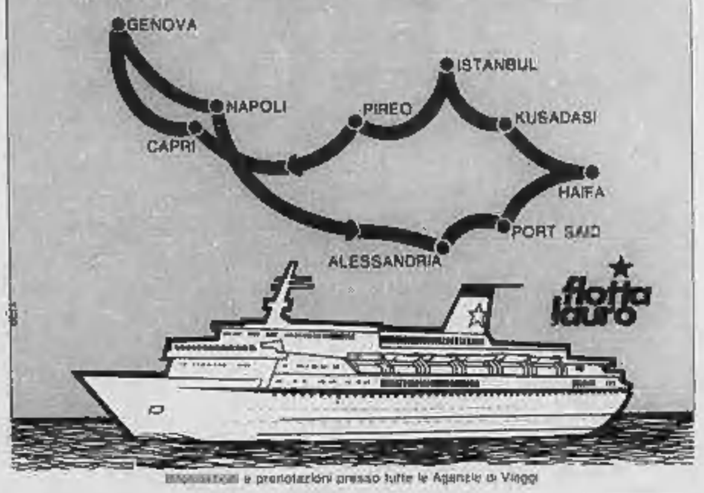
Ma con i nuovi intellettuali entra al Parlamento pure la polemica tra letterati e infatti Sanguineti è severo: «Sciascia ha diritto di contraddirsi, lo capisco, però dico: piuttosto che sbandierare le contraddizioni, ritirati e pensaci su. Invece questo esibizionismo, specie in una persona che considera se stesso una guida intellettuale, è un brutto esempio culturale».

Lietta Tornabuoni

M.N CUNARD
PRINCESS
la nave più bella
sull'itinerario più suggestivo

"Cunard Princess", modernissima e sofisticata motonave da crociera, varata nel 1977: 18.000 tonnellate, aria condizionata ovunque, 356 cabine di lusso e 28 appartamenti, piscine, night-clubs, saloni, sauna, negozi e persino un minicampo da tennis.

La Flotta Lauro effettuerà da giugno a novembre, con questa splendida nave, 11 crociere di 14 giorni nel Mediterraneo Orientale; una vacanza indimenticabile per il fascino delle località toccate e per la "classe" della vita di bordo.



Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi

LA TUA CASA IN PROPRIETA'

LEGGE 5-8-1978 N. 457

senza anticipo
con mutuo venticinquennale agevolato
da costruire in cooperativa edilizia a proprietà divisa

La S.I.C.E. (Società di Servizi alla Cooperative edilizie) seleziona e coordina la domanda abitativa, organizzando la costituzione di diverse Cooperative edilizie in relazione ai differenti tipi di alloggi ed alle zone urbane di insediamento, e studia, facendo sue le istanze della base sociale, i programmi costruttivi, ai fini di una sollecita attuazione.

s.a.s. SiCe - Società Italiana Cooperative Edilizie
TORINO - Via XX Settembre, 10 - Telefono 539.509
(Orario di ricevimento: 9-13; 15.30-19.30)

UNA «VITA» DI GIUSEPPE VOLPI

Il doge del fascismo

Raccontare la vita di un uomo può anche servire a dare lo specchio di un'epoca, a condizione che il personaggio sia esemplare e che il biografo abbia capacità di esatte inquadrature e interpretazioni. E' un caso che purtroppo non si dà di frequente, specie in Italia dove l'arte della biografia non ha molti cultori ben dotati. E' una nostra mancanza nazionale più volte lamentata al paragone con l'analoga produzione straniera — inglese in particolare — ed è quindi con tanto maggiore compiacimento che qualche volta accade di segnalare una felice eccezione.

Una di queste è il *Giuseppe Volpi* di Sergio Romano (Bompiani editore) che narrando la vicenda personale di uno dei protagonisti di quasi un mezzo secolo di vita italiana ci offre nel contempo, come in un saggio economico di grande qualità, una chiara visione del rapporto fra la politica, l'industria e la finanza del nostro Paese nell'arco di tempo tra Giolitti e Mussolini. Per ottenere un tale risultato era ovviamente necessario che l'autore avesse varie qualità: attitudini alla storia, cultura politica, competenza economica, e doti di scrittore — *last but not least* — poiché il profitto di una lettura è direttamente proporzionale al diletto che se ne trae. La combinazione non è facile ma con Sergio Romano è pienamente realizzata.

Certo, una parte di merito va al personaggio da lui scelto, Giuseppe Volpi, che dà un suo contributo personale rilevante. Se la vera dannazione del biografo è di stare a che fare con certe mezze figure che pure possono avere avuto loro malgrado qualche peso nelle vicende della storia, nel caso di Volpi uno svantaggio simile non si pone. Egli fu un vero personaggio, a suo modo geniale e comunque pomposo e pittoresco, al punto da attirare interesse se non proprio ammirazione. Mercante, diplomatico, governatore di colonia, ministro delle Finanze, presidente della Confindustria, e ultimo doge di Venezia, passò di esperienza in esperienza con la sicura agevolezza degli uomini che sanno mettere a frutto anche i propri difetti e le debolezze, le vanità e le inappagabili ambizioni, riuscendo a trasformarle in apparenti grandezze, e in questo modo facendo colpo ed incutendo soggezione.

In lui c'era, nel fondo, anche una forma di ingenuità, un desiderio di comparire bene. Tra le illustrazioni che corredano il libro c'è un suo ritratto scattato a Cettigne dove in gioventù Volpi faceva le prime prove di mercante internazionale, che lo raffigura abbigliato in un farsetto montenegrino decorato da alamari e cartucciere. Sono appuntate sul suo petto cinque onorificenze, due croci di cavaliere a sinistra, tre croci di commendatore al collo, ed una placca di grand'ufficiale a destra: *«Vi è già in questo ritratto* — scrive Romano — *quel gusto del travestimento e della regia che lo accompagnerà per tutta la vita»*.

Di origini familiari modeste, aveva fatto ricerche genealogiche per dimostrare che i Volpi erano nobili, e la consulta araldica glielene aveva riconosciuto il buon diritto. Una volpe rampante ornerà d'ora in poi la sua carta da lettere, i portoni dei suoi palazzi e le rilegature dei suoi libri. Si comperò un palazzo sul Canal Grande a Venezia, un altro a Roma in via Quattro Fontane, e poi Maser, la villa del Palladio affrescata dal Veronese, un altro grande palazzo veneziano e finalmente una Badia del XII secolo a Farfa, sui colli della Sabina. *«All'ultimo tappe* — dice Romano — *di quell'itinerario dogale che era una delle sue maggiori ambizioni»*.

Mentre anche a Tripoli, quando vi fu governatore, la sua tendenza al *kitsch*, dando luogo nel piano regolatore ad una sorta di pasticcio architettonico fra costruzioni e palazzi moreschi e romanici, bizantini e neoclassici, pisani e veneziani: *«Erano pasticci letterari* — nota Romano —, *tentativi di dare alla presenza italiana una profondità storica e una legittimità civile. Anche quando sono brutti, e lo sono quasi sempre, esprimono un desiderio patetico, ma non ignobile: quello di dimostrare che la nuova Italia può fondere i valori del proprio passato e quelli dei nuovi sudditi, in una grande sintesi»*. D'altra parte, anche a Rodi il governatore Ugo Lago non aveva fatto diversamente ricostruendo od inventandosi un castello dei Cavalieri.

Era il gusto del tempo, che Volpi impersonava benissimo. La sua cultura era approssimativa, le sue citazioni orecchiate, la sua oratoria enfatica, marziale, talvolta apertamente mussoliniana. Non è però tanto questo che conta, quanto piuttosto il fatto che alle prese con il regime a Volpi non riuscì di far valere le sue oneste concezioni di economia e finanza. La famosa avventura monetaria della cosiddetta «quota novanta», che avrebbe dovuto fissare il rapporto della lira con la sterlina, lo trovò infatti contrario, e fu il momento che Volpi si allarmò seriamente. Fece presente a Mussolini i rischi di una simile politica, e Mussolini lo liquidò.

«Considero ora il ciclo della mia feconda attività come concluso — gli scrisse il duce — *e la prego quindi di rassegnarmi le sue dimissioni»*. E' un episodio che dimostra come una certa correttezza «giolittiana» in fatto di economia e finanza, quale era quella che nonostante tutto Volpi aveva mostrato di continuare ad osservare, non avesse più titolo di cittadinanza in regime fascista. Ma se questo era il senso dell'esperienza compiuta da Volpi, uomo giolittiano a suo tempo, non è possibile negare che lui per primo non seppe trarne insegnamento. La cosiddetta rivoluzione fascista cominciò appunto in economia, magari contro la volontà di Volpi, proprio con il suo arrivo al ministero delle Finanze. E' una lezione che in un certo modo indica e definisce le misure di un personaggio come Volpi, e spiega molte cose.

Spiega l'appiattimento dei grandi condottieri della economia italiana di fronte all'avventuristica politica del regime, e anche dimostra come quei grandi personaggi non abbiano saputo opporsi alle più disastrose involuzioni delle mode mussoliniane. Volpi, per conto suo, avrebbe infatti desiderato reinserirsi nella politica attiva. Ambiva al ministero delle Colonie, nel 1937, affascinato dalla conquista dell'impero: *«Ma lo nega* — scrisse Ciano nel suo *Diario* sotto la data del 14 ottobre di quell'anno — *arrossendo come un fanciullo timido»*.

La notazione ha un valore patetico per quello che riguarda il personaggio. Sta a dimostrare, come prima dicevo, che nell'uomo Volpi c'era anche una certa componente di candida ingenuità. E' quella che può fargli concedere attenuanti in ordine a responsabilità di grave peso, come di averci lasciato catastrofiche eredità di cui paghiamo oggi lo scotto: le sue speculazioni su Porto Marghera, rovina di Venezia, e l'improntitudine della sua Sade che ci ha procurato il disastro della diga del Vajont.

Vittorio Gorresio

UN GIORNO TRA IL PUBBLICO, NEL SACRARIO DELLA CULTURA AMERICANA

Singer, un nomade all'Accademia

Il grande vecchio durante le conferenze si addormenta: «Di notte invece lavoro; è strano vedere tanti scrittori insieme, scrivere è un mestiere da soli» - Accanto a Updike e Cheever, rampolli della Nuova Inghilterra, il negro Ralph Ellison, che continua a inseguire nell'immaginazione il suo «uomo invisibile» - Alla fine tutti si concedono ad una imbarazzata passerella

NEW YORK — *La scena rappresenta i centoventi intellettuali più celebri nella vita americana di oggi. Su un grande palcoscenico sono schierati in sei file di dodici sedie. Nel centro c'è un podio, e una luce dei riflettori li fa sembrare bianchi e immobili, come all'inizio di uno spettacolo d'avanguardia. Con la luce negli occhi non vedono nulla, si capisce dai gesti, dagli sguardi imprecisi verso la sala. Si capisce dalla deliberata intenzione di Isaac Bashevis Singer di non togliere dalla fronte la mano che sembra sorprendentemente robusta contro le ossa fragili del suo piccolo cranio. Non vedono perciò che nella sala del teatro, che è l'auditorio dell'Accademia americana di arti e lettere, c'è una folla che trattiene il fiato solo per questo spettacolo: vederli tutti.*

Questo è il sacrario della cultura in America. Tutto ciò che conta nella creatività si misura con queste centoventi immagini di «potere e di gloria». La frase, detta in modo affettuoso e ironico, appartiene a Barbara Tuchman, la presidente, che si muove da una parte all'altra del palco con la secca vitalità di una preside di scuola media.

Da anni l'Accademia dei letterati si è aperta a pittori e architetti. Tutti riconoscono Roy Lichtenstein, in prima fila, a due sedie da John Cheever, e Larry Rivers, accanto a Susan Sontag. Li riconoscono perché sono belli, alti, eleganti, e sanno come accavallare le gambe. In più Larry Rivers mostra senza pudore la fodera di seta rosso dentro la giacca nera un po' aperta. Sono i soli, oltre agli architetti (anche loro adesso fanno parte dell'Accademia, architetti come Philip Johnson e I.M. Pei, il famoso cinese) a muoversi con disinvoltura di fronte alle luci. Sussurra qualcuno che anche adesso, anche dopo il Pulitzer, tutti i libri e i racconti di John Cheever costano meno di una tela di Larry Rivers, una sola.

La cerimonia si divide in tre parti e una passeggiata con i letterati in giardino. La prima parte decreta chi sono i nuovi membri dell'Accademia. Il pubblico mormora, dalla parte del buio, quando sente pronunciare i nomi di Susan Sontag, Isaac Bashevis Singer, Wilhelm de Kooning e il più celebre fra gli esuli russi, il poeta Joseph Brodski. Ma questo è un pubblico che ama la cultura come altri adorano il teatro, il balletto o il cinema. Conosce e riconosce i loro idoli. E quando la Sontag scuote la sua celebre capigliatura scrocia un applauso. Quando Singer, magro e lunghissimo (non ha mai abbandonato il cappotto, come per tenersi pronto ad andar via in qualunque momento) si piega in avanti verso il pubblico, come un attore, l'applauso diventa più appassionato, più lungo. E tutti si alzano in piedi per ricambiare il gesto di saluto incerto del poeta Brodski mentre Barbara Tuchman gli dedica la motivazione (timido esule di parole bellissime») e l'applauso raddoppia.

La seconda parte tocca a John Cheever. Se un regista ha bisogno di qualcuno che rappresenti un «tipico» personaggio del New England protestante può rivolgersi a lui. Cheever, con aristocratico distacco, perde e poi trova i fogli di quello che deve dire nelle tasche del suo gabardine ben tagliato, che risulta comunque elegante sulla figura lunga e asciutta. Con due soli passi si sposta dalla sua sedia al podio. Con altri due passi torna a cercare gli occhiali. Sono mezzi occhiali da presbite, che porta con istintiva eleganza, come il suo modo di muoversi che ricorda giacche di tweed e lunghe passeggiate nei boschi. John Cheever deve distribuire diplomi e medaglie. Confonde i fogli e almeno due volte si capisce che sbaglia le motivazioni.

La terza parte, come in una vera Accademia d'altri tempi, è la lettura di una dissertazione. John Updike parlerà sul tema «Il linguaggio religioso di Hawthorne». Updike, notano i fotografi, si scompiglia un poco il ciuffo di capelli grigi e con il suo pacco di fogli viene al centro di questo teatro insolito. Ha la voce chiara, la lettura precisa, un grande affetto per le sue parole, scelte con esperienza secondo il criterio del suono.

Anche Updike rappresenta, fra i letterati americani, la tradizione protestante e puritana, ma più con lo stile di coloro che due o tre secoli fa hanno fondato le grandi università e hanno tenuto testa — soprattutto culturalmente — agli inglesi, che con l'introverso bisogno di scomparire nei boschi o nei viaggi, come Henry James o John Cheever.

Updike conosce bene le esigenze retoriche di un evento come questo. Le sue pause sono ben calcolate. La più lunga, nel silenzio attento della sala, segue la frase: «Allora che cos'è la realtà?». In quel momento si sente il ronzare sereno di un sonno. E' Isaac Bashevis Singer che si è dolcemente afflosciato e dorme come un bambino. Roy Lichtenstein, con la mano protesa, si tiene pronto a sostenere il gran vecchio nel caso che perdesse l'equilibrio nel sonno. Ma Singer è di quei vecchi che dormono bene, senza problemi. Corregge l'equilibrio nel sonno e si appoggia meglio alla sedia. Affettuosamente, con un solo gesto della sua secca mano da preside, Barbara Tuchman avverte il pubblico di non fare fotografie.

John Updike giunge così alla frase finale che è questa: «Dunque sono i sogni che muovono la nostra vita». Isaac Singer, che deve avere un grande istinto della parte pubblica della sua vita, si è svegliato un istante prima dello scroscio di applausi e cortesemente si unisce con l'ombra di un sorriso che probabilmente riguarda altri sogni.

Dopo Updike tocca agli architetti, che si premiano a vicenda, in un frusciare di impeccabili abiti estivi, di cravatte armoniose e di morbidi mocassini. Gli architetti sono i soli a cui sporge il polsino di una bella camicia quando tendono il braccio per ricevere il premio, e i soli abbronzati, come se venissero da una terra di benessere che non dividono con gli altri membri dell'Accademia, I.M. Pei, «scultore di grattacieli e palazzi», come dice la sua motivazione, è il più famoso (è nato in Cina e adesso sta progettando una rete di Holyday Inns per il suo antico paese) e ha costruito quasi tutto in America, nella generazione dopo Philip Johnson. Ma la gente ha occhi soltanto per romanzieri e poeti. Per questo pubblico sono i più amati e i più celebri.

Nessuno, per esempio, aveva riconosciuto Allen Ginsberg, in un discreto abito beige, senza barba, che si sventola con il programma nella sedia n. 107. C'è chi si domanda in platea se i numeri delle sedie (dalla prima alla sesta fila) abbiano qualche relazione con le diverse celebrità. Se fosse vera non si capisce perché Arthur Schlesinger siede al n. 87 (il pubblico guarda continuamente il programma e controlla i numeri, come si fa ai saggi di danza delle accademie di ballo), Alfred Kazin al n. 109 e Saul Steinberg addirittura al n. 123, ultima fila.

Donald Barthelme ed Edward Albee, il cui successo al momento non è così grande, coprono spalla a spalla la faccia e i baffi di Kurt Vonnegut (posto n. 80) che fino a qualche anno fa è stato un vero e proprio «culto» dei giovani. E Joyce Carol Oates, i cui meriti sono riconosciuti nel mondo della critica, ma che ha scritto e pubblicato un libro all'anno da quando esiste, siede, piccola piccola, con un visino incorniciato da diplomata di scuola media, nella sedia n. 82.

All'improvviso l'ordine si scompone. Barbara Tuchman, la preside (è l'unica autrice di grandi ricostruzioni storiche che vendono più dei romanzi gialli e della pornografia) ha battuto le mani, e l'intera Accademia è balzata in piedi, e comincia ad andare verso la porta, come in una scena del teatro di Kanlor.

La coreografia è la seguente. Gli autori escono dal proscenio. Il pubblico esce dal fondo della sala. In questo modo si entra in giardino da due parti diverse e le due sponde (letterati accademici e ammiratori sconosciuti) per lunghi minuti si confronteranno, di qua e di là da una piccola vasca, come due eserciti che devono schierarsi prima dello scontro. Ma le fila si ricompongono presto. Il pubblico non resiste e scatta in avanti con centinaia di piccole macchine fotografiche. Per oggi i più celebri autori d'America sanno di essere in mostra.

Erskine Caldwell e Allen Ginsberg godono dell'antico privilegio dei partiti: essere alti. Possono benevolmente ascoltare e benevolmente staccarsi con una lieve rotazione di spalle. John Cheever cammina sempre all'indietro, in cerca di alberi e in cerca di porte. Dice che i suoi racconti non sono così tristi e così disperati come il pesce che gli è stato dedicato da La Stampa quando ha avuto il Pulitzer. Il suo agente gli ha tradotto i quotidiani europei e lui si difende. «Non è vero che sia pessimista e introverso». Lo dice con occhi dolci e gelati, cercando sempre un'uscita.

Anche Susan Sontag ha le sue obiezioni. Lavorando a due mani fra i celebri capelli foltissimi dice che le dispiace che si sia parlato di morte nel titolo della sua intervista. «Però la fotografia era bellissima». Larry Rivers mostra deliberatamente la fodera rossa della sua giacca. Vuole un giudizio «competente, europeo». Vuole sapere se è il rosso dei carabinieri o dei comunisti. La sua frivolezza d'artista trova sostegno nei grandi sorrisi di Lichtenstein, nel gruppo degli architetti.

In tutta l'accademia Ralph Ellison, l'autore dell'Uomo invisibile, è il solo negro, benché altri, come James Baldwin, compaiano nell'elenco «dei grandi autori che onorano le lettere americane». I suoi modi impeccabili e distanti rivelano, nonostante il tratto cordiale, che «L'uomo invisibile» non è mai scomparso dal mondo e dall'immaginazione di Ellison.

Quella sua aria di «ambasciatore» che era sembrato di vedere dalla platea, qui, da vicino, è ancora più netta e si può tradurre così: una estraneità profonda e ben coltivata, un vivere accanto e lontano, come qualcuno che viene da una terra sconosciuta.

Al centro di tutti i complimenti, di tutti i saluti, di tutte le congratulazioni è John Updike, che continua a spettinarsi i capelli grigi sapendo che aumenta, in quel modo, la sua aria di vecchio ragazzo. «Che cos'è la realtà?», ripete ridendo ora che gli hanno detto del sonno di Singer.

Lo scrittore yiddish è seduto sul bordo di una fontana. Gli hanno trovato un paio d'occhiali neri, e nella sua tecnica del riposo evoca l'immagine di qualcuno che è stato nomade e sa come trarre tutto il vantaggio anche da una piccola sosta. E' sempre piegato più volte nel suo lungo corpo nodoso. Però non è debole, non ha la minima incertezza di gesti o di voce. E benché le lenti scure ci privino dello sguardo, ha un suo sorriso che non è affatto da vecchio. «Durante la conferenza faccio le mie dormite migliori. Davvero. La notte scrivo». Stringe la mano con rassicurante energia, come dire: «Niente paura. Questo è solo un piccolo spettacolo. Ma il lavoro continua». Resta un attimo in silenzio senza lasciare la mano e aggiunge ancora una cosa. «E' strano vedere insieme tanti scrittori. E' strano perché scrivere è un mestiere da soli. Ci pensi bene. A ognuno di noi restano molte cose da scrivere. Ma non abbiamo niente da dirci».

Furio Colombo

Isaac Bashevis Singer in una caricatura di Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Cappellini alle corse di Ascot

Ascot. Il principe Carlo accompagna la Regina Madre alle ultime corse della Settimana reale

Bonn: scandalo rientrato per la «prima signorina»

Che faceva nel parco la figlia di Scheel?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *«Non luogo a procedere»*, ha scritto il procuratore di Stato di Bonn, Dieter Irsfeld, nella pratica per «sospetto furto» intestata a Cornelia Scheel, la sedicenne primogenita del presidente della Repubblica federale di Germania, Walter Scheel. La ragazza era stata sorpresa con un giovanotto verso l'alba del 6 giugno da una coppia di agenti che pattugliava la mostra del giardinaggio per prevenire saccheggi e furti.

Alla richiesta dei documenti, Cornelia aveva reagito con impacciato nervosismo, il suo accompagnatore aveva cercato di nascondere qualcosa sotto la giacca. Si trattava di due bandierine di una fabbrica di gelati (valore lire 1500 l'una) che la coppietta aveva ammesso di avere prelevato «per scherzo» da un chiosco incustodito. Il giovanotto risultò armato: era un sottufficiale della polizia di frontiera, la guardia del corpo cui era affidata la protezione della «prima signorina» dello Stato.

Ma i due agenti non si lasciarono impressionare dal nome della sospetta ladra, né dalla pochezza del furto, e neppure commuovere dalle assicurazioni del «collega» che si trattava di una bravata infantile per la quale si poteva ben chiudere un occhio, anche per evitare grane. Dopo avere disarmato il «gorilla» di Cornelia e avere spiegato ai due che *«la legge è uguale per tutti»*, gli agenti dichiararono la coppia in stato di fermo e la trasportarono alla centrale di polizia.

La macchina della giustizia si era messa in moto e ormai era inarrestabile.

Quel che accadde nei giorni seguenti è piuttosto oscuro. Il vicepresidente della polizia, Juergen Homann, rifiutò di fare qualsiasi dichiarazione, limitandosi a dire che *«la denuncia è passata alla procura di Stato»* insieme con i corpi di reato; il procuratore disse: *«Non preoccupatevi, si procede»*. Certo è che tra la presidenza della Repubblica e il palazzo di giustizia vi fu un vivace movimento di avvocati, il cui primo passo era stato quello di ammanire il gelataio derubato per convincerlo a non costituirsi parte lesa. E il gelataio non si fece pregare due volte, disse: *«Non voglio infierire su questi due bravi giovani»*.

Ieri la sentenza irrevocabile con la quale Cornelia viene esonerata dall'obbligo di comparire come imputata dinanzi a una corte. Dalla sentenza risulta che fu lei a rubare le bandierine e ad affidarle al suo custode. Ma Cornelia non è stata assolta perché il valore della refurtiva è minimo, bensì perché *«non si è provato alcuna che i due volessero arricchirsi»*, la premessa base del reato di furto. E' stata accettata per buona la dichiarazione giurata del sottufficiale di scorta che *«le due bandierine sarebbero state senz'altro restituite all'uscita dalla mostra del giardinaggio»*.

«Non abbiamo prove che confutino questa dichiarazione», riassume il procuratore di Stato. Assoluzione per insufficienza di prove, insomma. Papà e mamma Scheel però non sono sollevati. Che cosa — domandano con insistenza i giornali — faceva Cornelia, all'alba, in un parco con un sottufficiale di ventidue anni?

Tito Sansa

IL POEMETTO «IPAZIA» MESSO IN SCENA DA COSTA

Battesimo teatrale di Luzi

FIRENZE — Domani sera, nel salone dei concerti della Villa di Poggio Imperiale, il più rigoroso e appartato dei nostri poeti (ed il più intenso, liricamente, dopo Montale, secondo un consenso sempre più largo), il sessantacinquenne Mario Luzi, conoscerà il battesimo del palcoscenico. Il regista Orazio Costa (che, negli inviti della vigilia, molto pudicamente si defila sotto l'appellativo, a lui caro, di «coordinatore») metterà in scena, in prima nazionale, il suo poemetto drammatico *Ipazia*.

Nella sua multiforme attività di saggista letterario (è professore di letteratura francese a Firenze e di letterature comparate ad Urbino), Luzi si è più volte occupato di teatro. Sua è una elegante traduzione dell'*Andromaca* di Racine (1960), seguita a sei anni di distanza da quella del lodo shakespeariano Riccardo *II*, commissionatagli dallo Stabile torinese.

Ma al teatro vero e proprio si è accostato solo una decina d'anni fa. Un musicista, il maestro Antonio Veretti (scomparso nel luglio dell'anno scorso), gli aveva chiesto una partitura letteraria da mettere in musica. Stimolato dall'occasione, Luzi rielaborò creativamente una vecchia suggestione di lettura. Era il ricordo di alcuni scritti poetici di Sinesio di Cirene, un patrizio e filosofo neoplatonico, vissuto tra il 370 e il 413, e nominato vescovo della sua città quasi contro il proprio volere e prima, in ogni caso, di esser divenuto compiutamente cristiano.

Sinesio era stato ad Alessandria allievo di Ipazia, filosofa e figlia di filosofo, che nella città natale si era a palladina della cultura ellenica, in nome della razionalità, contro l'intolleranza dei «nuovi barbari», cioè di quei cristiani che non volevano veder sopravvivere la cultura greca. Nella sua passione, nel suo rigore, che ne fanno una sorta di eroina laica, Ipazia morì massacrata sotto i colpi di alcuni cristiani fanatici.

Dramma dello scontro di due concezioni del mondo — quella pagana al colmo del suo splendore intellettuale, e proprio ad Alessandria, che ne è l'ultimo baluardo, e quella cristiana, che si fa largo con l'irruenza della fede nuova, aperta a tutte le classi sociali — *Ipazia* si svolge in pochi luoghi deputati — il palazzo del prefetto, le dimore di Sinesio ed Ipazia — e si affida, più che all'intreccio dei casi (la vicenda è molto lineare, nella sua tragicità), al dibattito delle idee e alla risonanza della parola poetica.

E' una sorta di trepidante elegia quella che Luzi intesse, in cui l'eroismo della sconfitta in Ipazia e il travaglio del dubbio in Sinesio si intrecciano secondo una ben dosata alternanza: *«Ma è nel fuoco che bisogna ardere»*, insiste orgogliosa Ipazia, certa della sua morte. *«Ma male veramente è il martirio — se non è una vittoria, dico, ma un ultimo grido soccombente — gridato alla macina spietata dei secoli?»*, si interroga, titubante, Sinesio.

E' probabile che dal poemetto, folto, ad un tempo, di perentorie certezze e di domande inquietanti, Orazio Costa, da quarant'anni strenuo, coerentissimo difensore del teatro di poesia, sappia trarre un suggestivo oratorio drammatico (ha, tra l'altro, validi attori a disposizione, come Ilaria Occhini e Renzo Giovampietro, per limitarci ai protagonisti).

Indipendentemente dall'esito della serata, al critico viene da chiedersi se l'impresa di darci un teatro letterariamente degno non riuscirà sino ad oggi a quei narratori che si sono provati per la scena, non possa riuscire, come accadde nella Francia di Claudel o nell'Inghilterra di Eliot, ai nostri poeti.

Dopotutto, oltre a Luzi, era un poeta Pasolini, è un poeta Testori, che due stagioni fa ci hanno sorpreso con *Affabulazione* e con *Edipus*.

Guido Davico Bonino

Omaggio di Pistoia a Marino Marini

PISTOIA — Un centro di documentazione dell'opera di Marino Marini è stato inaugurato a Pistoia, sua città natale, dove è sorto per iniziativa dell'amministrazione comunale, presente l'artista che ha 78 anni.

Il centro ha carattere permanente e costituisce una sezione specializzata del museo civico. Nelle quattro sale — allestite dall'architetto Lorenzo Papi — è riunito tutto quanto è stato scritto, in Italia e nel mondo, sull'opera di Marini — il disegno, la grafica, la pittura, la scultura — in un panorama di oltre mezzo secolo.

Alternate alla documentazione, alcune opere dell'artista, fra le quali il famoso *Miracolo* (1953), ritenuto uno dei capolavori della scultura di questo secolo, raffigurante un cavallo ed un cavaliere impennati verso il cosmo. Rilevanti anche la *Giovinetta* (1938); la fusione in argento *Ritratto di Igor Stravinsky* (1951), il quadro *L'incontro* (1964).

TRA POCHI GIORNI
IN LIBRERIA
IL ROMANZO PIÙ ATTESO

Oriana Fallaci

UN UOMO

RIZZOLI EDITORE

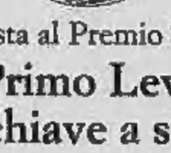
A MAN
Simon & Schuster, New York

UN HOMME
Editions Bernard Grasset, Paris

UN HOMBRE
Editorial Noguer, Barcelona

EIN MANN
Kindler Verlag, München

Di prossima pubblicazione anche negli Stati Uniti, in Inghilterra, Canada, Francia, Spagna e America Latina, Germania.



Finalista al Premio Strega

Primo Levi
La chiave a stella

«Il lavoro come un amore»
(Giuliano Gramigna, «Corriere della sera»).

«Una Odissea contemporanea»
(Corrado Stajano, «Il Messaggero»).

«Supercoralli», L. 4500
Einaudi

CHRISTIE'S ROMA

VENDITE ALL'ASTA

Giovedì 28 Giugno - ore 16.30
MONETE ANTICHE ITALIANE e del MONDO
MEDAGLIE e DECORAZIONI

ESPOSIZIONE :
Lunedì 25, Martedì 26, Mercoledì 27 Giugno
ore 10.00-13.00 e ore 15.30-19.00

Per cataloghi ed informazioni rivolgersi a:
CHRISTIE'S
ROMA - Piazza Navona 114, tel. (06) 6564032 - tx 611324
MILANO - Via Borgogna 9, tel. (02) 794712
TORINO - Corso Vittorio 86, tel. (011) 548819

Examiner Magnadyne: il TV color già pronto per il futuro.

Sai cosa vuol dire "futuro", per un TV color?

Futuro è televisione via cavo. **Futuro** è televisione via satellite, con programmi da ogni parte del mondo. **Futuro** sono i nuovi sistemi di comunicazione: Teletext, Viewdata, EPEOS. **Futuro** è timers programmabili, videogiochi e videoregistratori, è proiettare sul tuo televisore i tuoi film e diapositive.

Nel futuro prossimo c'è quanto basta per far invecchiare qualunque TV color di oggi... ma non un Examiner Magnadyne. Grazie al rivoluzionario sistema a "sintesi di frequenza", l'Examiner ha in memoria tutte le frequenze esistenti. E con il telecomando TRD (Tuning Remote Digital) puoi chiamare direttamente ogni frequenza e ogni funzione, semplicemente formando sui tasti il numero di richiamo.

Ecco perché l'Examiner è un TV color "Nuova Generazione". Perché è nuovo oggi e sarà nuovo per sempre, anche quando il futuro dei TV color sarà diventato realtà.

Ma attento, "Nuova Generazione" non vuol dire solo avanguardia tecnologica. Grazie alla sintesi di frequenza e al telecomando TRD, l'Examiner è anche più comodo, più semplice, più sicuro nell'uso e nei risultati... e a prezzo imbattibile, come tutti i TV color Magnadyne.

Vai subito a informarti nei Negozi Raccomandati Magnadyne. Chiedi il "prezzo imbattibile" e parteciperai a un grande concorso, per vincere splendidi televisori Magnadyne.

MIGNARDO — Aut. Min. Conc.

MAGNADYNE
la nuova generazione dei TV Color

I TV color Magnadyne già pronti per il futuro sono pronti per voi.

Nei Negozi Raccomandati:

Provincia di Alessandria
Casale Monferrato - Foglia Pietro - Via Cavour 44; **Castellazzo Bormida** - F.lli Romano - Via Eritrea 4; **Masco** - Sardi Francesco - Via Urbano Rattazzi 86; **Novi Ligure** - Adicino G.B. - Via Garibaldi 11; **Occimiano** - Ramella Francesco - Via Conzano 27/A; **Tortona** - Regalzi Vittorio - P.zza Marconi 2; **Valenza Po** - Zaio Sergio - Socio Coeco) - C.so Garibaldi 90.

ASTI
Cantarella Armando - C.so Alfieri 368; MA-RA (Socio Coeco) - C.so Alfieri 129; Ravio RV Bosso - C.so Matteotti 18.

Provincia di Asti
Moncalvo - Arredamenti Fiorini - C.so Umberto I° 48; **Portacomaro** - Meschia Guerrino - C.so Matteotti 31.

CUNEO
Elettronica Dr. Berso - Via Negrelli 16; Rossi Marco & Figli S.N.C. - C.so Nizza.

Provincia di Cuneo
Alba - Boffa Angelo - C.so Piave 78; Vecchetto Cesare - C.so Langhe 13; **Bene Vagienna** - Allotti Giacomo - Via Roma 62; **Borgo S. Dalmazzo** - Giraudo Michele - Via Madonna del Campo 5; **Bra** - Dalmasso Renato - Via Cavour 26; **Cagnasco** - Gozzarino Alessandro - Via Roma 25; **Cavallermaggiore** - Canello Francesco - Via Roma 113; **Dronero** - Ferrero Costanzo - Via Ripoli 12; **Mondovì** - Musso Carlo - Via Mellano 2; **Revello** - Bosel Silvio - C.so Vittorio Emanuele 43; **Savigliano** - Cravero Agostino - C.so Roma 24; **Verzuolo** - Piantino Andrea - Via Fucina 2.

NOVARA
Barie - Via Perrone 14; Ferri Velco - C.so Risorgimento; Mongiardini Manlio - C.so Cavour 21; Sandri Paolo - V.le Volta 42/B; Urani Silvio - Via Cavallotti 38.

Provincia di Novara
Borgomanero - Erbetta Aldo - Via F. Piana 22; **Cassinetta** - Panigati Luigi - Via Roma 84; **Domodossola** - Accomazzo & Bassetti - Via Marconi 20; **Galliate** - Garzulano Antonio (Socio Coeco) - Via Matteotti 63; **Gozzano** - Corolla Gian Pietro - Via Regina Villa 33; **Omegna** - Rizzotti Giovanni - Via Cavallotti 7.

TORINO
Boccardo Teleo - C.so Sebastopoli 235; Carognato Umberto - C.so Agnelli 50; Caretta Silvano - C.so Sebastopoli 158; Cimei di Suppo Luigi - Via Genè 4; Cumino - Via Milano 20; De [illegible] F.lli - Via Madama Cristina 15; Di Giacomo G. e C. - C.so Montegrappa 39; Arr. Dora - Via Cagliari 15; D'Orta Gennaro - Via Monginevro 88; Effe 4 di Fantuzzi Marcello - Via Paolini 6; Elektra di Gozzo - Via Salabertrano 11; Elettrolar di Cavcino - C.so Francia 284; Erricchetti Luigi - Via Monte di Pietà 20; F.lli Fausone - Via G. Di Barolo 23; Fierro Pasquale - C.so Regina Margherita 210; Lanzara 3L - Via Mombercaro 42; Losurdo Giuseppe - C.so Principe Oddone 46/D; LP di Longanesi Rita e Pozzano Tommaso - Via Borgodora 31; F.lli Mariotta - C.so G. Cesare 128; Mobilmarket di Gollelino Elio - Via Gattico 23; Mondial Alarm di Riggi Leonardo - L.go Brescia 88; Moriaria Aldina Domenica - Via Bene Vagienna 2; Na Fi di Nava e Figone - C.so Vercelli 1; Piazzolle Bonito - Via Lanzo 82; Salamò Giuseppe - Via Balme 29/A; Santi Brivano - C.so Belgio 139; S.O.R.G.E. di Borgo Ugo - Via Bellezia 16; Taxivision Superga - Via G. Verdi 21; Vacchina Renzo - C.so Regina Margherita 196; Vullo Pietro - Via G. Collegno 8.

Provincia di Torino
Almese - Renolo di Nettuno - P.zza Martiri 58; **Borgaro Torinese** - «El Burg» - di Guarino Caterina - Strada Lanzo 104/A; **Brandizzo** - Bertasso Guido - Via Torino 132; **Bruzolo** - Bolla Armando - Via Circonvallazione 54; **Condove** - Borla Maria - Via Bauchieri 32; **Chivasso** - Agosti e Ferrero - P.zza Repubblica 7; **Collegno** - Fonsalo - Via Lamarmora 17; **Gassino Torinese** - Varalda F.lli - Via Italia 2; **Ivrea** - Gay Alfredo - Stradale Torino 107; **Nichelino** - Granato Giancarlo - Via Torino 65; **Pinerolo** - Casa del disco Santiano - P.zza Facta 10; Dalmasso Pino - Via Silvio Pellico 17; **S. Benigno Canavese** - Rosalo Fiorina - Via Re Umberto 1; **S. Mauro Torinese** - Agnello Guido - Via Moncenisio 3; **Strambino** - Bigando Giovanni - C.so Italia 17; **Trofarello** - Bouero Michele - Via Roma 16; **Venaria Reale** - Pavarini Enzo - Via Cavallo 4; **Villar Focchiardo** - Peni Nella - Via Chiesali 18; **Volpiano** - Chiesa Mauro - C.so Regina Margherita 57.

VERCELLI
Giva & Portalupi - Via P. Micca 09.

Provincia di Vercelli
Arborio - Martinotti Nemezio - C.so Umberto 68; **Biella** - Carta Fornon Diego - Via T. Galimberti 6; Pastore - Via Losana 13; **Biella Chiavazza** - Biotto Mario - Via F. Rosazza 10; **Borgosesia** - Alfamatti Renzo - Via Dott. Ferro 60; **Gaglianico** - Antonello Ermanno - Via Gramsci 85; **Livorno Ferraris** - Gaggiotti Angelo - V.le IV Novembre 38; **Vallemosso** - Dolcredi - Via Roma 17.

MAGNADYNE
la nuova generazione dei TV Color

ECONOMICI

In base al disposto di legge e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

APPARECCHIATURA cessata rosticceria completa perfetta vendesi vera occasione. Telefonare (011) 874.451 690.775.

CARRELLO elevatore Diesel Yale 25 q.li trasporto vendesi. Telefonare ore ufficio 243.603.

LIQUIDIAMO fresatrice a platta Cincinnati (revisionata) una testa attrezzata lavorazione pendolare grande produzione altra piccola Monter lavorazione rapida pendolare. Tel. 0121.500.863.

SCAFFALATURE Dalmine portata 1000 kg per piano generatore aria calda 300 mila cal/h con bruciatore 3 mesi funzionamento vendesi. Tel. 495.606.

VENDESI 2 impianti verniciatura a velo d'acqua da m 1 Corsi e n. 1 autogru fuori strada da tonn. 30 alt. mt 28 + 6. Tel. 600.3560.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18. Tel. 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI VACANZE
prestiti fiduciari su auto su alloggi, garanzia pagamento in poche ore, tassi minimi, orario continuato 9-18.
FINCOTEX S.P.A.
sede centrale, corso Francia 15, tel. 780.203 - 779.826.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI
fiduciari ipotecari a chi abbia un'attività e a casalinghe
FIPAT
via Garibaldi 38 (piazza Statuto) tel. 513.280 538.422 massima serietà e rapidità.

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari.
FI.BE.7 S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 530.178 549.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie incassando subito denaro contante. Tel. 502.959.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. ATTENZIONE finanziamenti immediati a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 580.670.

A. FINANZIAMO dipendenti, [illegible], correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 158 Tel. 233.961-238.613 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

A tutti prestiti immediati. Restituzione L. 29.500 mensili per ogni milione ricevuto. Tel. 515.421.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Secchi 26. Tel. 597.708 596.277.

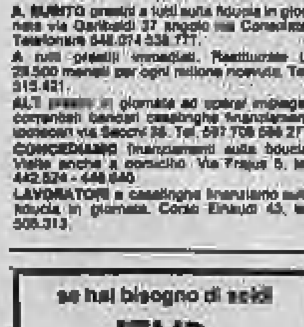
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.574 - 446.640.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

se hai bisogno di soldi

FID

ti apre la porta... subito!



FID

E' la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere subito un prestito.

TORINO - VIA CERNAIA 18
TELEFONO 542.834 - 530.445

MUTUI
concediamo in 20 giorni a tassi interessanti per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrafin corso Francia 48. Tel. 741.022.

PENSIERI addio. Siamo già contando a danaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domicilio.
FINANZIARIA COMMERCIALE
c. G. Ferraris 146 tel. 506212.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visita a domicilio. Tel. 594718.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni tel. 650.88.73.

SOLO per acquisto alloggi mutui ipotecari fino al 70% del valore e imprestiti con reddito adeguato documentabile. Rate da 2 a 7 anni, interessi annuo 12,50% oltre a domicilio. Tel. 512.269 mattino.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima riservatezza e [illegible]. Fasano 696.4180 696.4670.

A.C.C. 380.923 cede a Settimo parrucchiere per signora bene avviato incasso circa 2 milioni mensili L. 10 milioni dilazioni.

A.O.M.P. 538.821 cessione rilievo aziende negozi qualificati compartecipazioni oltre servizi e consulenza referenze.

ABBIGLIAMENTO femminile piccola azienda artigiana annessa boutique buona redditività cedesi. Scrivere Publikompass 3458 — 10100 Torino.

ADIACENTE Giulio Cesare bar super trattoria tavernetta con piano bar incasso 12 milioni mensili vendesi muri avviamento 86 milioni contanti 50%. Tel. 544.864.

AFFARE ferramenta molto redditizio centro Sanremo cedesi. Tel. 0184.66.425.

AFFARONE alimentari zona centro 80 mq tabelle 1 6 13 14 incasso giornaliero 150.000 cedesi L. 8 milioni 500 mila. Tel. 830.052.

AFFARONE alimentari Crocetta tabelle 1 6 12 14 avviamento 30ennale incasso 180.000 al di cedesi L. 8 milioni 500 mila. Tel. 830.052.

AFFARONE causa trasferimento vendesi commestibile zona Barriera Nizza. Telefonare 502.234 dalle ore 13 alle ore 18.

ALASSIO cedesi lussuoso parrucchiere per signore con reparto estetica e sauna. Tel. 0182 40.270 ore ufficio.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.701.

ARREDAMENTI in stile B. Rita posizione eccezionale angolare 5 vetrine vendesi 73 milioni compresi muros. Tel. 544.864.

ATTIVITA' part-time giochi automatici cedesi a persona dinamica, richiesta L. 2 milioni 400 mila contanti. Tel. 696.774 dopo le 21.

BAR centro Cossato vendesi con licenza alcolici e superalcolici con patentino rivendita tabacchi. Telefonare ore pasti 015 94.809 escluso il giovedì.

BAR superalcolico adiacente Tazzoli ben arredato incasso giornaliero 120 mila oltre affitto vendesi 25 milioni 500 mila contanti 50%. Tel. 544.864 - 513.017.

BORGO Vittoria lavasecco mq 40 lacale conduzione buon reddito causa trasferimento cedesi a L. 14 milioni 200 mila. Tel. 590.956.

CARROZZERIA avviatissima attrezzatissima vendesi o affittasi. Telefonare 801.2484.

CEDESI avviata tabaccheria ottima zona commerciale buon affare. Tel. 834.694, 684.562.

CEDESI cartolibreria giocattoli per motivi familiari vicinissima scuole e asili. Telefonare 844.486 oppure ore pasti 803.368.

CEDESI negozio latteria zona Francia incasso 1 milione 500 mila settimana. Telefonare 744.375 ore pasti.

CEDESI pensione zona San Paolo vitto alloggio per 25 posti avviatissima ottimo locale. Telefonare 512.022 530.880 547.831 546.245.

CEDESI ricco commercio avviato negozio tessuti abbigliamento zona centrale Dogliani. Tel. dopo le 20 0173 792.317.

CEDO motivi salute avviatissimo negozio parrucchiere zona Mirafiori. Tel. 617.203.

CROCETTA borse, calzature, articoli in pelle, valigeria, tessili, vendesi 35 milioni. Taricco, corso Peschiera 148. Tel. 335.8044.

DISCOTECA avviatissima in località montana rinomata vendesi. Scrivere «Publikompass 547 — 10100 Torino».

DISCOTECA bar con camere sul lago Grande di Avigliana arredatissimo cedo. Tel. 338.877 To dopo le 20,30.

DORA cede albergo bar ristorante zona Barriera Francia per informazioni tel. 740.489.

DORA cede bar modernissimo zona Barriera Nizza buon reddito L. 33 milioni. Tel. 740.489.

DORA cede causa salute alimentari tabelle I IV IX XIV buon reddito incrementabile zona Parella. Richiesta 5 milioni 300 mila. Telefonare 740.489.

ELEGANTE merceria avviatissima tabelle 9-10-14 zona S. Rita retro spazioso per ritiro cedesi L. 14 milioni 500 mila. Tel. 590.865.

FASANO 696.4180 stampaggio imbutitura minuteria cintura Torino. Macchinario recentissimo con presse meccaniche a due montanti fino a 500 ton. carroponte da 10 ton., 2 automezzi pesanti. Lavorazione conto terzi per aziende importanza nazionale con ordini assicurati. Minimo personale. Reddito di sicuro interesse. Richiesta 650 milioni.

FRIGNTER S.p.A. via Capriolo panetteria e generi alimentari tab. I-VI-VII-XIV ben avviato L. 10 milioni 900 mila. Tel. 590.7121.

GIORNALI rivista, Barriera Milano, vendesi 20 milioni, attività venticinquennale. Taricco, corso Peschiera 148, tel. 335.8044.

LATTERIA zona Crocetta ben arredata incasso giornaliero 100 mila incrementabile vendesi 9 milioni 800 mila. Tel. 544.864 513.017.

LAVASECCO Mirafiori unico zona indipendente incasso 3 milioni 400 mila mensili vendesi 22 milioni contanti 50%. Tel. 544.864.

PER cambiamento attività vendesi bar Rizzo v. Don Caustico 85, telefono 797.329.

PIZZERIA con superalcolici alloggio annesso cedesi causa trasferimento. Tel. 276.525.

PORTA Palazzo articoli sportivi tab. dl. X XIV forte incasso vendesi 45 milioni. Tel. 544.864 513.017.

PRIVATO vende bar con alloggio buon incasso [illegible] licenza di osteria chiusura serale affitto 70 mila ottima posizione zona San Donato. Causa trasferimento urgente richiesta 30 milioni minimo 15 contanti. Scrivere «Publikompass 6286 — 10100 Torino».

RISTORANTE bar con alloggio, Mirafiori, vendesi 36 milioni, adatto a 3 persone. Taricco, corso Peschiera 148, tel. 335.8044.

RIVENDITA pane e alimentari buon incasso conduzione persona sola, facilitazioni, cedo causa malattia. Tel. 218.1304.

S. RITA lavasecco angolare 3 vetrine mq 60 alto reddito 2 macchine kg 8 ritiro attività cedo L. 11 milioni 200 mila. Tel. 590.958.

SALUZZO cedo causa malattia avviato negozio ciclo. Telefonare 0175 41.868 ore ufficio.

TABACCHI BAR
per salute cedo 75 milioni metà contanti a rate senza interessi utile annuo 35 milioni chiusura serale affarone. Radi 321.867.

URGENTEMENTE cedesi negozio ben avviato [illegible] causa motivi impellenti familiari. Tel. 597.232.

VENDESI agenzia pratiche automobilistiche a persona veramente capace guadagno netto lire 3 milioni mensili prezzo conveniente. Telefonare 883.429.

VENDESI bar super zona centrale causa trasferimento. Tel. 806.4777.

VENDESI negozio colori e vernici carte da parati moquette articoli belle arti e carrozzerie. Telefono 830.338 712.573.

4 Terreni

A. GIVOLETTO vendesi terreni agricoli bellissima posizione. Tel. 964.7079 964.7048.

A L. 15.000.000
vendo in zona panoramica Valle Po terreno con struttura alla prima soletta per chalet. Tel. 382.186.

AREA mq 15 mila in Torino 3 fronti di cui 2 su corsi principali fabbricabile industriale eventualmente lottizzabile trattasi vendita. Scrivere «Publikompass 8582 — 10100 Torino».

BORGOMANERO vendesi affittasi capannone mq 850 con 1000 mc di celle di conservazione e congelazione e mq 11.000 di terreno industriale raccordo ferroviario cabina Enel, acqua, telefono. Scrivere: via Fontana 11, Milano, tel. 5456848.

BRUSASCO privato vende lotti edificabili centralissimi. Telefonare 886.380 ore pasti.

CASTAGNOLE Monferrato vendesi terreno agricolo 15 mila mq Immobiliarebero 801219, 880853.

EDIL-NIKE vende in La Loggia terreno mq 5000 con progetto approvato villa unifamiliare 4 camere doppi servizi e magazzeno mq 350 L. 40 milioni. Tel. 605.5860.

LUSERNA San Giovanni terreno di 3000 mq con lavori iniziati per villetta di 120 mq più servizi (anche prefabbricata) strada asfaltata acqua luce telefono lire 13 milioni 500 mila tutto compreso. Imi (0121) 0840.

PRIVATO vende terreno in Giaveno progetti approvati per costruzione villa o condominio. Telefonare 937.8430.

TERRENO edificabile S. Germagnano mq 1200 con progetto approvato di villa 8 milioni e mutuo bancario. L'impresa 835.252.

VALDELLATORRE vendo terreno edificabile mq 6000 circa cubatura 0,40. Tel. 967.0062.

VOLVERA vendesi terreno 10.000 mq circa. Tel. 773.534 Torino.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.4670.

ACQUISTO in corso Palermo tra corso Novara e largo Giulio Cesare locale uso negozio mq 200-300. Scrivere Publikompass 6570 - 10100 Torino.

CERCASI in affitto locale uso negozio zona centrale o semicentrale, mq 100 ca. Telefonare al 441.754.

CERCASI locale in affitto mq 400 circa. Tel. 721.060.

CERCO in affitto locale uso officina mq 300-600. Tel. 411.3541.

CONCESSIONARIA Fiat cerca urgentemente magazzino deposito 600-1500 mq oppure autorimessa con o senza officina, zone Francia - S. Paolo - Pozzo Strada. Telefonare 339.019.

ENTE locherebbe od acquisterebbe nel quartiere S. Rita cinque locali più servizi, da destinare ad ambulatorio medico. Scrivere Publikompass 654 — 10100 Torino.

GEOMETRA cerca in affitto locali mq 80-120 uso ufficio ed esposizione zona semicentrale. Tel. 287.078 - 302.118.

IMPORTANTE ditta cerca urgentemente affittare uffici 350 mq zona semicentro contattare studio Furbatto tel. 544.566.

INDUSTRIA cerca capannone 400-500 mq o locale similare zona Rivoli Avigliana da adibire a lavorazioni di tintura. Scrivere «Publikompass 6290 — 10100 Torino».

RICERCASI urgentemente affittare locale industriale 1000 mq uffici 350 mq zona media periferia o prima cintura. Studio Furbatto piazza Lagrange 544.566.

SOCIETA' di importanza nazionale cerca in affitto locali uso ufficio di rappresentanza mq 300 piani bassi zona semicentrale possibilità parcheggio auto. Scrivere: «Publikompass 6346 — 20123 Milano».

UFFICI 5900 mq zona grande presenza anche da ristrutturare acquista importante azienda. Studio Furbatto tel. 544.566.

offerte

A. LOCALE moderno mq 200 servizi riscaldamento valido per magazzino laboratorio Grugliasco seminterrato vendesi. Tel. 789.152 780.1656.

A. MIRAFIORI officina stampaggio materie plastiche mq 460 causa trasferimento soci facilitando vendesi. Telefonare 789.132.

A. SERVIS vende adiacenze corso Grosseto via Orbetello fabbricato industriale area coperta capannone e uffici mq 760 più cortile mq 920 possibilità ampliamento superficie coperta. Telefonare 519.801.

A Carignano vendo palazzotto comprendente circa 1800 mq di saloni locali vari servizi adattissimo ristorante dancing esposizione supermarket ecc. 350 milioni realizzabili o in permuta. Tel. 553.212 - 700.356.

A prezzo affare blocchiamo 2 box auto recenti Settimo 3 milioni 800 mila contanti 3 milioni in 60 rate. 846 532.080 519.977.

AFFITTASI
vende stabile libero recente su corso Francia (Collegno) composto da negozio (4 vetrine più esposizione) alloggio cortile con passo carraio magazzino 2 garage eventuale licenza tabelle 12. Tel. 607.495.

AFFITTO studio laboratorio negozio libero centro S. Rita recente vani 2 e servizio 8 milioni 800 mila e mutuo 5 milioni. 816 532.080 519.977.

ADIACENZE corso Regina via don Bosco 41, vendiamo muri negozi da 9 milioni 800 mila e 10 milioni 500 mila magazzini metrature varie da 14 milioni a 18 milioni 500 mila Consuledile 533.322.

AFFARONE per definizione famigliare vendo negozio con magazzino comunicante [illegible] mq. 120 affittato [illegible]. Posizione stupenda su grande corso centrale. 20 milioni intrattabili. Tel. 553.212 383.580.

AFFITTASI a Grugliasco uso ufficio o studio 2 camere ingresso servizi al piano rialzato eventuale garage, telefonare ore ufficio 785339.

AFFITTASI capannone industriale mq 700 cabina elettrica servizi uscita autostrada Rondissone. Tel. 910.9180 911.3251.

AFFITTASI libero via Sospello locale 800 mq cortile indipendente necrotel atto magazzino lavorazione silenziosa. Tel. 257.334.

AFFITTASI negozio 80 mq circa adiacente via Roma anche uso ufficio. Scrivere Publikompass 6282 — 10100 Torino.

AFFITTO a piccolo imprenditore alimentari-ala vecchia cascinotta collinare (25 km To) adatta a diverse trasformazioni. Scrivere Publikompass 574 — 10100 Torino.

APPIA vende libero magazzino Madonna Campagna seminterrato 100 metri quadri passo carraio 22 milioni 517.289-532.745.

APPIA vende libero locale uso negozio via Onorato Vigliani 500 metri quadri di cui 400 interrati anno 1968 517.289.

CAPANNONE industriale libero recentissimo sito in Bruino di circa 436 mq più cortile palazzina a 3 piani e terreni vendesi, ampie facilitazioni. Di e 8/ 335.0085.

CASAVIVA box due auto v. Foligno (Lucento) mq 30 circa 9 milioni e mutuo bancario 553383 532807.

CASAVIVA libero muri negozio via F. Tommaso (Nizza) mq 70 40 milioni e mutuo bancario 553.383 - 532.807 - 543.773 - 543.825.

CENTROCASA 513.831 corso Francia vicinanze corso Racconigi muri negozio locali latteria-gastronomia, da 15 milioni 900 mila a 25 milioni 200 mila. Dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Porta Palazzo zona commerciale negozi varie metrature generi vari da 22 milioni a 54 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 barriera Milano commercialissimi muri negozi locati bar-drogheria 25 milioni dilazioni.

CORSO Casale 83 fronte mercato vendiamo muri drogheria 10 milioni 800 mila magazzini da 2 milioni 400 mila a 12 milioni 500 mila. Consuledile 533.322.

CORSO Marconi negozi magazzini e box di diverse metrature e di assoluta convenienza possibilità carico e scarico da 8 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556856.

FIUME adiacenze corso G. Ferraris libero seminterrato mq 270 con servizi bingresei più due locali uso ufficio piano terra 94 milioni dilazioni. Telefonare 581.760.

GAIOTTO IMMOBILI vende locali Borgo Vittoria locali e negozi da 50 a 350 mq con servizi cortile passo carraio adatti qualsiasi attività. Telefonare 406.072.

IN posizione commercialissima via Monginevro 93 vendiamo muri negozio mq 82 circa L. 34 milioni. Consuledile 533.322.

IMM. [illegible] vende vicino corso Francia (Collegno) negozi stessa casa a partire da L. 11 milioni 900 mila. Telefonare 518.893 - 518.865.

LIBERI negozi centrali adibibili prezzo interessante. Imm tel. 742.036 ore 8.30-17.30.

LIBERO locale angolare zona piazza Rivoli mq 120 adatto uso negozio magazzino vendesi L. 33 milioni 500 mila. Tel. 256.777.

LIBERO muri negozio con licenza bar alcolici e superalcolici arredamento nuovo posizione via Principe Tommaso angolo corso Marconi. Fiduciaria Immobiliare 556856.

L'IMPRESA libero muri negozio via Passo Buole (Mirafiori) mq 45 14 milioni e mutuo bancario. 835.252.

LOCALE commerciale Moncalieri fronte strada provinciale parzialmente affittato forte reddito ampio cortile con capannoni [illegible] di mq 1000 ciascuno vencesi. Telefonare Magro 519.664.

LOCALE seminterrato libero 180 mq senza passo carraio Lgo Orbassano adatto ufficio laboratorio servizio interno riscaldamento vendesi L. 36 milioni intermediari. Tel. 590.486 ore negozio.

NEGOZIO libero inizio via Bertholet, composto da vano vetrina più retro a lire 18 milioni dilazionabili. Telefonare 519.017 - 518.085.

PONT Canavese muri bar 185 mq con retro idem locali artigianali, dehors casa 1960 su piazza zona commerciale vendesi 40 milioni trattabili. Tel. 530.884.

SBARRA libero presso piazza Rivoli negozio mq 80 retro servizi posto auto interrato mq 50 L. 20 milioni e mutuo 638.557.

VENDESI muri negozio circa 200 mq via Della Orfane quasi angolo via Garibaldi 2 vetrine. Telefonare 471.616.

VENDIAMO stabilimento industriale mt 3000 zona Asti con ampio terreno. Tel. 0141 957.142 oppure scrivere Publikompass 7823 — 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTANTE pollimetrica e manicurista offresi. Tel. 300.1210.

AUTISTA patente E pratico linea o di cisterna offresi data seria libero subito. Tel. 860.7802.

CONIUGI offronsi per portineria o custodia stabilimento. Tel. 805.0198.

CUOCO 35enne esperto offresi solo luglio disposto trasferirsi ovunque. Telefonare 011-337.732.

IDRAULICO capacità esperienza offresi. Telefonare preferibilmente ore pasti. Tel. 768.418.

RAGAZZO 17enne cerca lavoro come apprendista. Tel. 872.843.

impiegati

CAPO officina e responsabile produzione di polvo, abile nella conduzione personale, esamina proposte medie industrie lavorazioni et montaggi meccanici. Telefonare 214.083 ore pasti.

CON ventennale esperienza ufficio personale paghe occuperebbesi industria metalmeccanica. Telefonare 799.857.

INGEGNERE con due anni d'esperienza offresi lavoro [illegible]. Tel. 726.847 946.8680.

PERITO meccanico cerca seria ditta disposto trasferirsi oltre Europa esperienza nel campo 15 anni. Tel. 279.890.

RESPONSABILE ufficio vendite coordinatore conduttore sviluppo organo - tecniche promozionali di mercato [illegible]. Telefonare 635.600 (To).

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTI presse meccaniche ricerca azienda metalmeccanica zona Grugliasco. Tel. 783.383 ore ufficio.

AFFIDIAMO ovunque lavoro vostro domicilio anche piccole partite. Scrivere: Diomedia via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

AGGIUSTATORI carpentieri montatori revisionisti macchine utensili attrezzisti specializzati cercasi mese agosto. Telefonare 305.560.

ALBERGO ristorante Oggiono Lago Como cerca per subito cuoco capo partita commis di cucina ottima retribuzione tel. 0341 576581.

ASSUMIAMO meccanici motoristi elettrauto pompista carpentiere per riparazione veicoli industriali zona Settimo-Leynì servizio pulman. Tel. 800.8278.

AZIENDA elettromeccanica zona Venchiglie cerca operai referenziati passaggio diretto telefonare 838.400 oppure scrivere: «Publikompass 8096 — 10100 Torino».

AZIENDA in Moncalieri specializzata per il taglio delle lamiere al pantografo ossitaglio cerca tagliatori esperti. Telefonare ore ufficio 640.6656.

AZIENDA metalmeccanica zona Alpignano cerca aggiustatori stampisti lunga esperienza costruzione stampi progressivi per lamiere attivi referenziati retribuzione adeguata. Tel. 967.6174.

AZIENDA metalmeccanica Orbassano cerca manutentore pratico macchine utensili ed operai comuni. Tel. 348.843 ore ufficio.

AZIENDA metalmeccanica ricerca operatori presse termo plastiche con esperienza pluriennale. Tel. 783.383 ore ufficio.

CARPENTERIA meccanica in Moncalieri cerca saldatori e carpentieri 5° livello. Telef. 645.871.

CARPENTIERI 4°-5° livello paghe adeguate alle capacità. Presentarsi: Carla, via Valdellatorre 50 - Alpignano, tel. 967.5743.

CARRELLISTA autista patente C per stabilimento Santena cercasi. Telefonare 537.203 ore ufficio.

CERCASI calderai lattonieri specializzati. Presentarsi via Kerbaker 4, ore 10-12.

CERCASI abile riparatore macchine per ufficio scrivere calcolo reprografia. Telefonare ore ufficio 598.737.

CERCASI camerieri sala referenziati luglio agosto hotel Furlud Courmayeur. Tel. 0165 89.960.

CERCASI elettricista capace per montaggio impianti Italia e estero. Telefonare 0172 85.332.

CERCASI operai specializzati lavorazione acciaio inox. Tel. 469.874.

CERCASI operai oleodinamici periodo luglio e agosto. Presentarsi [illegible] via Kerbaker 4, ore 10-12.

CERCASI panettiere capace Volpiano. Tel. 988.2073 dopo le 19.

CERCASI tubisti referenziati solo mattino zona Revigliasco. Telefonare 880.8312 ore pasti.

COLLABORATORI conoscenza disegno buona esperienza particolari lamiera stampata lucroni plastica cerca importante industria metalmeccanica Grugliasco. Tel. 783.383 ore ufficio.

CONIUGI soli cercano donna fissa pratica cucina per luglio agosto a Bardonecchia. Telefonare 599.275.

CUOCO cerca urgente per stagione hotel Orizzonte Finale Ligure. Telefonare 019 690.624.

DITTA assume saldatori elettrico a filo continuo 3° e 4° livello. Tel. 998.8062 - 598.026.

DITTA riparazione veicoli industriali cerca saldatori carpentiere con esperienza. Tel. 888.8483 ore ufficio.

DONNA fissa per governo casa signorile Torino con aiuto padre e figlio adulti cercano max 45enne capace tuttofare cuoca sposta 1ª categoria. Telefonare 867.8427 lunedì.

ELETTRICISTA con esperienza impianti industriali manutenzione e riparazione quadri elettrici assume per passaggio diretto industria gomma, presentarsi via Tirreniano 6, Torino.

ELETTRICISTI esperti impianti industriali assumonsi. Telefonare 896.2327 864.083.

FATTORINO per mansioni fiducia presenza referenziato cerca importante azienda. Tel. 402.556.

GUARDIA notturna referenziata fiducia cerca importante azienda. Tel. 481.880.

IMPORTANTE azienda nazionale assume carpentieri 4-5 livello saldatori 3-4 livello tornitori 4 livello rodisti 3-4 livello. Presentarsi tutti i giorni escluso sabato e domenica 16,30-18,30 corso Rosselli 61, presso Demea.

IMPORTANTE azienda alta moda ricerca serie lavoranti a domicilio abilissime per capi alta moda. Tel. 676.559 v. Guastalla 9.

IMPORTANTE concessionaria autovetture cerca abili meccanici. Scrivere: «Publikompass 581 — 10100 Torino».

IMPORTANTE complesso industriale torinese ricerca operai nitisaldatori medie statura (1,65-1,75) relativa costituzione diversi dotati di buona destrezza manuale disposti a lavorare su 3 turni e in grado di superare corsi interni di specializzazione. Inviare domanda scrivendo Publikompass 575 — 10100 Torino.

IMPRESA torinese cerca palleti e jumbisti. Tel. 890.0185.

INDUSTRIA media metalmeccanica sita in località Pozzo Strada assumerebbe operaio piallatore quarto livello. Telefonare ore ufficio al 799.191.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca magazziniere verniciatore, montatore aggiustatore, fresatore, tornitore, tessere appuntamento. Tel. al 280.228.

INDUSTRIA mobili serramenti zona Mirafiori cerca verniciatore capace. Telefonare 606.7134.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 35 anni, 2° media, altezza minima 1,70, indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a Ufficio Operativo, via Carlo Alberto 33 Torino. Per colloquio lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

LA Olita Carpentieri, via Druento 65, cerca pulitore metalli per parruti. Tel. 252.087.

LABORATORIO alta moda femminile cerca sarte abilissime esterne e ricamatrici mano. Tel. 715.380.

LABORATORIO galvanico in Torino assume operaio specializzato addetto bagni nichelatura cromatura conduzione piccolo gruppo operai. Retribuzione adeguata capacità. Tel. 765.855.

MACELLERIA cerca banconiere responsabile e 2 macellai zona Lanzo. Tel. 880.8185.

MANOVALE robusto con patente addetto pulizia macchine e magazzinaggio cercasi. Telefonare 702.848 ore 8-12, 15-18.

MECCANICI elettromeccanici turnisti per servizio manutenzione impianti cerca spinta da zona Settimo. Servizio trasporto e mensa. Scrivere: «Publikompass 801 — 10100 Torino».

MECCANICO manutenzione macchine utensili cerca industria Rivoli. Telefonare 954.0093.

MEDIA industria gomma ricerca torniture qualificato. Telefonare 739.3722 ore ufficio.

MURATORI e manovali per 2 mesi cerca amministrazione stabili. Presentarsi dalle 18 alle 19 Mezzalli, corso Matteotti 53, telefono 548.439 dalle 18 alle 19.

OFFICINA meccanica in [illegible] cerca rettificatore e saldatore 4 livello [illegible] residenti in zona. Telefonare 807.982.

OFFICINA stampi lamiera cerca operaio conoscenza macchine utensili in Grugliasco. Tel. 703.303.

OFFICINA stampaggio lamiere cerca addetti presse stesso macchine. Telefonare 390.736.

OFFRESI sita per soggiorno montano (900 mt) a signora sola 50-70enne per compagnia signora autosufficiente. Telefonare 249.800 ore ufficio.

PRIMARIA concessionaria autoveicoli per ampliamento propri quadri cerca capo officina esperto. Telefonare per appuntamento al 590.747 - 594.838.

REFERENZIATISSIMA cercasi aiuto piccola famiglia fissa mesi estivi zona villeggiatura. Tel. 660.824.

SOCIETA' elettromeccanica cerca operai carpentieri lamieristi ed elettricisti veramente capaci. Tel. 726.006.

SORVEGLIANTE età 35-45enne cercasi da azienda metalmeccanica torinese livello turni. Scrivere: «Publikompass 5584 — 10100 Torino».

TIPOLITOGRAFIA assume linotipista e macchinista litografo. Tel. 790.072.

TUBISTA e carpentiere esperto assumesi. Telefonare 896.2327 - 864.083.

TUBISTI e saldatori veramente capaci cercasi. Telefonare ore ufficio 833.047.

TUTTOFARE veramente pratico lavori casa cercasi per persona sola per nove ore settimanali. Tel. 789.805.

impiegati

A.A.A. AZIENDA internazionale leader nel proprio settore per ampliamento organico sede Torino assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile libero subito minimo 19enne anche 1° impiego. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12, 15-18 corso Unione Sovietica 65.

A.A. PRIMARIA azienda metalmeccanica in Torino ricerca capo responsabile proprio reparto attrezzeria. Richiedesi esperienza decennale in reparti di costruzione e manutenzione attrezzature pneumatiche ed idrauliche, buona conoscenza macchine utensili e particolarmente lavorazioni tornerie, rettificature e fresatura. Età 30-40 anni, capacità di conduzione del personale e coordinamento lavori. Offresi retribuzione ed inquadramento adeguati alle effettive esperienze e capacità. Scrivere: «Publikompass 6580 — 10100 Torino».

ABILISSIME/i dinamiche venditrici/tori cerca studio immobiliare. Richiedesi provata capacità ed esperienza nel ramo. Patente auto ottimo trattamento. Telefonare 518.976.

ALLE maestre d'asilo e insegnanti disponibili subito offriamo la possibilità di un'attività dinamica. Tel. domani 637.946.

AMMINISTRAZIONE studio commercialista contabile ragioniere buona esperienza partita doppia iva detto. Scrivere: «Publikompass 6620 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO elemento qualificato pluriennale esperienza contabile amministrativa particolarmente esperto in organizzazione magazzini distinta base contabilità industriale l'impiego prevede utilizzazione in settore autonomo con reali benefici economici per elemento volenteroso e dinamico. Scrivere: «Publikompass 6555 — 10100 Torino».

AZIENDA importante nazionale ricerca subito diplomati. I prescelti prima di essere inseriti frequenteranno un corso di formazione della durata di 8 settimane retribuito con una borsa studio di L. 380 mila. Presentarsi lunedì dalle 10,30-12 e dalle 15-17,30 in via Pietro Micca n. 10, 2° piano ufficio Sapeco.

AZIENDA metalmeccanica con stabilimento nella bassa Val Varaita cerca ragioniera/e con esperienza pluriennale nel campo amministrativo/commerciale inquadramento adeguato. Scrivere Publikompass 598 - 10100 Torino.

CAPOCANTIERE con esperienza decennale, cemento armato, finiture è richiesto da impresa operante in Torino. Inviare curriculum specificando esperienze acquisite massima riservatezza. Scrivere Publikompass 6763 — 10100 Torino.

CENTRO elaborazione italiano assume tre diplomati militesenti motorizzati per ufficio di Torino; ottima retribuzione commisurata al livello dei personali e prescelti. Colloqui e lavoro; i prescelti dovranno essere disponibili dal 25 giugno; garantita periodo ferie agosto. Presentarsi Con.S.I.T. via Carlo Alberto 34 lunedì 25 giugno ore 15-18.

CERCASI disegnatori per apparecchiature e impianti elettrici. Manoscrivere a: «Publikompass 6572 — 10100 Torino».

CERCASI referenziatore contabile partita doppia pluriennale esperienza pratica/o a disposto/a frequentare corso per «Audit 5». Telef. 637.094 637.595 ore ufficio.

CERCASI signorina maggiorenne referenziata disposta soggiornare in alloggio ad Alassio con tre ragazze di 11, 15, 17 anni per tutto luglio. Tel. 613.489 ore ufficio.

CERCHIAMO in ogni città ambosessi da addestrare e avviare alla programmazione per inserimento in centri elettronici con elaboratori IBM breve training senza in luogo possibili stipendi per programmatori ben qualificati circa 900 mila mensili. Per appuntamento nella sua città telefono 02 270.886 - 02 200.451 oppure scrivi Società Welcher, v. Perpetua 21 - Milano.

CONCESSIONARIA prodotti surgelati Brina cerca agenti di vendita per potenziamento quadri. Si offrono: alte provvigioni più premi, notevole portafoglio clienti già acquisiti. Si richiede: patente C, costituisce titolo preferenziale l'avere operato con la tentata vendita nel settore alimentare al dettaglio. Telefonare ore ufficio 216.0432 per appuntamento.

DISEGNATORI particolareti e progettisti stampi plastica pressofusione cercasi. Tel. 309.8796.

ESPERTO celle impianti frigoriferi assumesi da organizzazione commerciale per vendite Piemonte Valle d'Aosta esclusa provincia Novara. Richiedesi residenza Piemonte immediata disponibilità auto propria. Scrivere: Orlam via A. Doria 17 Milano.

GRANDE azienda nazionale, dovendo torinare il nuovo organico della sede di Torino ricerca personale diplomato o cultura equivalente 18-25 anni, libero subito. La selezione avverrà solo lunedì 25-6 ore 10.30-12 15-17,30 presso Sapeco, corso Vinzaglio 24, 4° piano.

IMPIEGATO di magazzino assume ditta grossista ceramiche. Telefonare lunedì 302.043.

IMPORTANTE azienda elettromeccanica Villarbasse cerca perito elettromeccanico o meccanico da avviare a mansioni di tecnico d'officina. Telefonare 980.8592.

IMPORTANTE complesso elettromeccanico zona Francia cerca disegnatore progettista 6° livello con esperienza maturata nel settore automazione montaggi grandi serie, offresi interessanti condizioni economiche. Scrivere Publikompass 517 — 10100 Torino.

IMPORTANTE concessionaria autovetture cerca abili magazzinieri e abili contabili. Scrivere: «Publikompass 580 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società cerca progettista esperienza stampi sottovuoto pluriennale nel stampi materie plastiche, trasferibile Sud. Scrivere: «Publikompass 6481 — 10100 Torino».

IMPRESA costruzioni cerca ragioniera/e esperienza almeno biennale contabilità generale ed amministrazione. Telefonare 780.843.

INDUSTRIA confezioni femminili, situata nella prima cintura torinese cerca indossatrice taglia 42. Si richiedono le seguenti misure: spalle cm. 38, seno cm. 88, giro vita cm. 67, bacino 94, altezza mt. 1,72-1,78. Scrivere: «Publikompass 6161 — 10100 Torino», specificando numero di telefono.

INDUSTRIA costruttrice utensili assume giovane ingegnere meccanico da inserire nel processo tecnico produttivo. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 6587 — 10100 Torino».

MEDIA azienda torinese cerca persona preferibilmente ragioniere con esperienza pluriennale di contabilità generale bilanci partita doppia e buona conoscenza sistemi E.D.P. Scrivere: «Publikompass 6568 — 10100 Torino».

MEDIA industria metalmeccanica prima cintura cerca diplomato esperienza 3-4 anni settore contabile e amministrativo età inferiore 31 anni per inserimento ufficio contabilità, rapporti particolari attitudini e rapporti con clienti e banche per sviluppo professionale. Scrivere «Publikompass 5881 — 10100 Torino».

PERITO industriale neodiplomato disposto a con attitudini alla vendita di materiali inerenti industrie meccaniche, elettromeccaniche, chimiche ecc. assume industria lombarda per operare in alcune province piemontesi. Scrivere: «Publikompass 5446 — 20123 Milano».

PERITO meccanico per ufficio metodi ricerca azienda metalmeccanica. E' gradita conoscenza metodi di stampaggio. Scrivere: «Publikompass 587 — 10100 Torino».

PICCOLA seria affermata azienda produttrice articoli metallici larghissimo consumo assume: a) tecnico versatile età 24-36 per controllo ed organizzazione produzione-collaudo componenti al prodotto finito, rapporti fornitori, eventuale progettazione e realizzazione nuovi modelli prototipi, b) elemento giovane ma con esperienza destinato ai rami commerciali ed amministrativi per rinnovamento quadri, buone prospettive, richiedesi ottima conoscenza due lingue straniere. Scrivere dettagliando curriculum a «Publikompass 7062 — 10100 Torino».

RAGIONIERE militesente o ragioniera conoscenza contabilità generale prima nota cerca S.p.A. zona Nichelino. Scrivere: «Publikompass 5649 — 10100 Torino».

RICERCA mercato necessitano collaboratori buona dialettica, residenti: Rivoli, Settimo, Moncalieri, Orbassano per attività telefonica propria domicilio. Telefonare al 596.664.

SOCIETA' assume ingegnere pratico C.A.P. richiedesi iscrizione albo luogo lavoro Torino. Tel. 881.658.

SOCIETA' cerca personale con maggiore età e titolo di studio da inserire nel settore commerciale. Tel. lunedì al 540.276.

SOCIETA' di consulenza con supporto meccanografico cerca esperta paghe e contributi preferibilmente con esperienza di studio professionale da inserire nell'organico della società stessa in posto di responsabilità. Manoscrivere. «Publikompass 7042 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare cerca per apertura nuova sede in Torino esperto venditore si garantiscono alte provvigioni e fisso mensile. Telefonare 548.153.

STUDIO notarile cerca signorina 16-17enne anche primo impiego. Telefonare 535.864 dalle ore 9-12 / 15-17.

tecnici

AZIENDA elettromeccanica in Torino cerca per laboratorio ricerche e collaudi un tecnico elettronico capace e con esperienza lavoro. Scrivere: «Publikompass 5842 — 10100 Torino».

CORALIMPIANTI cerca subito termotecnico esperto. Tel. 998.0141/3.

8 Rappresentanti

A.A.A.A. AFFERMATA azienda fiorentina pelletteria fine ricerca agenti di zona distribuzione in punti vendita qualificati propri prodotti. Richiedesi professionalità. Introduzione, dinamismo. Inviare curriculum dettagliato a Comark P settore marketing, via Strozzi 10 - 50127 Firenze.

A.A.A. AFFERMATA azienda settore cosmesi livello internazionale ricerca area manager per distribuzione grossisti concessionari propri prodotti «Linea parrucchieri» «Linea professionale estetica». Scrivere dettagliando Agenzia Comark settore marketing, via Strozzi 10 Firenze.

A. IMPORTANTE società a livello nazionale necessitano per ampliamento titoli piemontese 3 venditori e 1 capo settore, possibilità guadagno 1 milione 500 mila mensili. Solo per colloquio, telefonare 011 309.0349.

A rappresentanti [illegible] azienda importante nazionale assicura posizione altamente remunerativa. Inquadramento Enasarco per vendite organizzate province Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Telefonare ore ufficio 819.2603.

AFFERMATA società lubrificanti e prodotti petroliferi cerca esperti venditori per Torino e Piemonte. Scrivere: «Publikompass 5549 — 10100 Torino».

AGENTI GENERALI
per tutte le regioni italiane cerca organizzazione commercio alimentari-vini eccetera. Scrivere: Generale Alimentari s.r.l., via Etnea 195 - Catania.

AUTORICAMBI accessori Roma Nord esaminerebbe concessione rappresentanza ricambi. Scrivere: «Publikompass 800 — 10100 Torino».

AZIENDA commercio ingrosso pneumatici nuovi e ricoperti cerca rappresentante per Torino e provincia nelle mansioni addetto tenere anche consegna e ritiro merce offresi clientela già acquisita e ottimi guadagni. Telefonare al 506.8878.

AZIENDA leader in espansione ricerca per potenziamento quadri personale di vendita abbiamo agenti unimandatari settore industriale per tutte le province del Piemonte. Si garantiscono inquadramento di legge retribuzione decisamente superiore alla media rimborsi spese premi incentivi possibilità carriera. Richiedesi documentata capacità auto propria disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento Torino 011 883.410.

BIRRA originale danese cercasi importatori o concessionari di zona. Telefonare 010 590.028.

CERCASI rappresentante disposto viaggiare per visita esclusivamente clientela già acquisita. Dovrà operare nei negozi e boutique per il ramo di materiale plastico e carta. Dirsi L. 800 mila più provvigioni. Scrivere dettagliando e segnalando in quali settori e ditte ha maturato l'esperienza di vendita. Scrivere Casella Publikman 133 — 24100 Bergamo.

CONCESSIONARIA prodotti surgelati Brina cerca agenti di vendita per potenziamento quadri. Si offrono alte provvigioni più premi, notevole portafoglio clienti già acquisiti. Si richiede: patente C. Costituisce titolo preferenziale l'aver operato con la tentata vendita nel settore alimentare al dettaglio. Telefonare ore ufficio 2160432 per appuntamento.

IDROPITTURE ditta artigiana cerca rappresentante introdotto colorifici per abbinamento prodotti zone Piemonte escluso Torino e provincia. Tel. 011.966.5240.

INTRODOTTA azienda commerciale beni largo consumo cerca agente per provincia Cuneo carrozziere privative. Telefonare 733.6352.

RAPPRESENTANZA affidasi per Piemonte ad agenti introdotti in aziende ortofrutticole. Scrivere referenziando a ditta Domenica Branciato, via Taormina, 11 - 98100 Messina.

SOCIETA' assicuratrice offre in tutte le province ad assicuratori lavoro organizzato (rinnovo portafoglio e sinistri) inquadramento sindacale stipendio rimborso spese e provvigioni. Scrivere: «Publikompass 6264 — 20123 Milano».

SOCIETA' commerciale per apertura nuova filiale assume giovani dinamici diplomati. Offresi fisso mensile incentivi possibilità carriera. Tel. 835.254.

SOCIETA' termotecnica cerca rappresentanti introdotti installatori per abbinamento nuovi prodotti alte provvigioni. Tel. 011 965.2437, 965.2585 ore ufficio.

10 Prestazioni consulenze

CERCO lavoro di dattilografa a domicilio. Tel. 348.9281.

TESI saggi ricerche tirate universitarie accurata puntuale consulenza. Studio Milano Bologna tel. BO 051 236471.

11 Baby sitter

domande

INSEGNANTE elementare offresi come baby sitter per luglio e settembre al mare. Tel. 387.760.

MAMMA quarantenne amante bambini custodirebbe bimbo inizio settembre. Zona via Cibrario. Telef. 472.874.

15 Autovetture

A. AFFARI tarata per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti, vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Benz. Corso Raffaello 3, telefono 650.001.

ALFETTA 1.8 To 10 unicoproprietario 44.000 km originali inutilizzata più accessoriata con aria condizionata radio Koni vetri azzurri ecc. e L. 5 milioni 200 mila non trattabili. Vendo permuta rateizza Fioravanti concessionaria Innocenti e Saab Turbo c. Turati 13/D.

ANCHE TUO FIGLIO IN RENAULT FORMULA 1 CON SONIA
fino al 31 luglio sulla Renault F 1 turbo e pedali a chi acquista una R14. Non lettera agli dati dei vostri figli. Sonia Auto, corso Giulio Cesare 188 - Torino, tel. 205.1977 - 205.2005.

ASCONA Diesel berlina colore rosso pochi km ottima con accessori vendo a privato. Telefonare ufficio 501.806 - 504.965.

AUTODESTEFANI
Compra vende cambia autovetture selezionate vendite con garanzia 6 mesi senza cambiali. Corso Grosseto 55 tel. 290.897.

AUTOVETTURE SCOPIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato permute rateazioni. Scopit, corso Turati 15, tel. 599.878.

BETA HPE 2000 idroguida, coupé 1.6, 1.8, 2000, berline, revisionate con garanzia da Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

BMW 320 6 cilindri argento km 11 mila Concessionaria Bimca via Torino 121 Cirié.

CITROEN CX EUROCASION
Disponibili con garanzia: CX 2000 super CX 2000 Pallas CX 2200 diesel Pallas, permute rateazioni Francar corso V. Emanuele 208, tel. 759.382.

CITROEN DS 1973 molto bella con gancio e specchi per traino roulotte. Rivolgersi ore ufficio 693.656.

CITROEN MODELLI '78
Citroen Dyane 6 L. 3 milioni 340 mila Visa 650 L. 4 milioni 220 mila L special 5 milioni 20 mila prezzi fermi garantiti permute e rateazioni di massima convenienza. Francar corso Sebastopoli 272, tel. 323.893/4.

COMPERIAMO
autovettura recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 58.

DAF 44 46 55 66 berline e giardinette dal 74 al 78 in garanzia vende permuta rateizza Fioravanti concessionaria Innocenti e Saab Turbo corso Turati 13/D.

DIESEL Citroen CX Pallas e super vendonsi pronta consegna finanziamenti Leasing. Telefonare 550.192 oppure 506.1486.

DIPENDENTE vende 128 black semestrale km 6000 perfetta. Tel. ore pasti 600.3333.

FIAT Ritmo 65 CL 5 porte blu scuro 5 marce lunotto cristalli elettrici tergilunotto. Automotor, via Caserni 46, tel. 505.858.

FIAT Ritmo 60 L 5 porte 1100 azzurro Rodi. Semestrale in garanzia come nuova Automotor via Caserni 46. Tel. 505.858.

FIAT 131 CL 1.6 5 m 10 mesi come nuova, 131 S 1.6 5 m aria condizionata 3 anni, 127, 126, revisionate con garanzia da Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

FIAT 131/1300 anno 1976 rosso ossido unico proprietario in garanzia. Automotor, via Caserni 46, tel. 505.858.

FULVIE coupé e berline ultime serie revisionate di meccanica e carrozzeria garanzia da Anastasio corso Duca Abruzzi 10.

FURGONCINI e furgoni in legge leggera occasionissime vendesi Onnicar corso Tassoni 77 Torino. Tel. 772.210.

FURGONI CAMIONCINI
vendiamo e comperiamo qualsiasi modello. Autostandar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 882.436 - 831.751.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4 milioni 725 mila comprese Iva; Simca 1307-1308 domande immediata supervalutazione vostra vettura alla concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72.

IL Diesel veramente d'occasione Opel Peugeot, Saab, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

LANDROVER privato vende 3 serie immatricolato dannoscino accessoriatissima. Tel. 221.457.

LE più belle vetture d'occasione garantite 6 mesi vendita rateale senza cambiali Autocommercio corso Orbassano 72.

(continua)

FIDUCIARIA immobiliare spa

ACQUISTA
INTERI STABILI IN TORINO E CINTURA
SI ASSICURANO RAPIDE TRATTATIVE, MASSIME VALUTAZIONI, PAGAMENTO CONTANTI, RISERVATEZZA ASSOLUTA

TORINO
VIA PAPACINO 2
(ANGOLO CORSO MATTEOTTI)
556958 ric. aut.

è bello campeggiare
TRIGANO
TENDE • CARRELLI TENDA • ACCESSORI PER CAMPEGGIO
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI SPECIALIZZATI

L'abuso di alcol è diffuso, ma non esageriamo

Mezzo litro di vino al giorno: abitudine con pochi pericoli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *Oltre cento relazioni scientifiche, studiosi da tutto il mondo a discuterle, il problema dell'alcolismo scrutato sotto ogni profilo: ma c'è qualcuno che abbia fatto sistematiche ricerche sugli astemi, rilevando — se esiste — qualche loro condizione d'inferiorità d'infelicità o di fragilità psico-fisica rispetto ai bevitori?*

Al recente convegno internazionale di Milano sugli effetti metabolici dell'alcol (presieduto dal prof. Rodolfo Paoletti e promosso dal Centro italiano di studi dell'alimentazione, dall'Istituto di farmacologia di Milano e dall'Istituto statunitense per l'alcolismo) la domanda non è sembrata fuori luogo, anche se velatamente maliziosa.

Essere astemi, è stata la risposta degli esperti, non è una condizione patologica e perciò non esistono studi specifici sulla «categoria». Ma un fatto è certo: il bevitore moderato, rispetto a chi per regola non manda giù nemmeno un goccetto, corre meno rischi di accidenti cardiovascolari.

Il prof. Epstein di Zurigo, il prof. Smuckler di San Francisco, il prof. Hjortland di Washington e molti altri ricercatori concordano su questa realtà. Varie esperienze cliniche e particolari statistiche testimoniano — per esempio — che la mortalità per infarto è inversamente proporzionale al consumo del vino, in venti Paesi scelti come campione di questa analisi: Italia e Francia, dove si beve più vino che altrove, hanno le minori incidenze letali quanto-a malattie cardiache.

C'è dunque una cerlezza che può tramutarsi in messaggio al grande pubblico, quasi come un invito a non trascurare il buon bicchiere? Attenzione — ammoniscono il prof. Cesare Sirtori, copresidente dell'assise scientifica e il prof. Charles Lieber di New York — a non generalizzare in una materia tanto complessa e densa di pericolose implicazioni.

Se un'indicazione si può dare, dev'essere precisa: «Assumere 40 grammi d'alcol al giorno, assai rientrare nella categoria dei bevitori veramente moderati, è una situazione senza rischi, anzi con dei piccoli benefici se si fa riferimento all'adulto in buona salute. Ma quando si supera di molto questo limite, per esempio quintuplicando o più la dose, entra in gioco una serie di altre valutazioni; si possono innescare meccanismi patologici di varia natura e gravità, che proprio il nostro convegno aveva il compito di palesare».

Dunque 40 grammi d'alcol al giorno e non oltre, se si è nemici di ogni pur piccolo eccesso. Che cosa significa? Tre decilitri e mezzo di vino, dicono gli esperti, ma aggiungono che anche arrivare o superare il mezzo litro, come «cronica» abitudine, non guasta poi tanto. Diverso è, naturalmente, il discorso per i liquori, tenuto conto del loro maggiore grado alcolico: bere quattro bicchierini di grappa al giorno, per esempio, corrisponde, quanto a ingestione di alcol, all'effetto di un litro e un quarto di vino. (Ciascuno può fare da sé altri conti e proporzioni).

Per il suo alto livello scientifico, il convegno milanese non si è soffermato che marginalmente su simili considerazioni. Le relazioni ascoltate hanno ruotato attorno ai più disparati problemi legati all'abuso dell'alcol: dalla interazione con i farmaci sedativi, ansiolitici e ormonali alle diverse reazioni patologiche di maschi e femmine (più esposte, queste ultime, ai pericoli dell'abuso); dagli effetti metabolici relativi a proteine, carboidrati, lipidi, alla patologia del fegato; dai guasti al sistema endocrino agli effetti sui sistemi renale, cardiovascolare e degli organi periferici.

Non poteva essere altrimenti se è vero — com'è vero — che l'abuso d'alcol è un problema sociale per moltissimi Paesi, non ultimo l'Italia, dove oltre ventimila persone l'anno muoiono di cirrosi epatica, frutto diretto dell'eccesso del bere. A Milano sono venuti a ricordarcelo studiosi americani e sovietici, messicani, scandinavi, tedeschi, inglesi, francesi, ungheresi e persino giapponesi e neozelandesi.

Si è trattato di quattro giorni di ponderosi dibattiti — con uno sviluppo di argomenti per iniziati — spesso sconcertanti quando erano analizzati gli sconquassi che l'abuso d'alcol provoca su particolari fasce di popolazione — dalle gestanti ai ragazzi, agli anziani.

t. gli.

Convegno sull'ulcera

TRIESTE — L'esame dei problemi della terapia chirurgica nella cura dell'ulcera gastrica e duodenale, è stato al centro dei lavori della seconda e ultima giornata del convegno sull'«attualità nella terapia dell'ulcera gastrica e duodenale», svoltosi a Trieste, alla presenza di un centinaio di medici provenienti da ogni parte d'Europa.

Tra l'altro è stato difeso il classico intervento della resezione gastrica, la cui tecnica è stata codificata a Vienna da Billroth: esso risulta grave da un numero esiguo di recidive — è stato detto — ma impone la demolizione di gran parte dello stomaco e può ingenerare fastidiose complicazioni postoperatorie.

In contrapposizione a tale tecnica demolitiva, si è andato via via imponendo l'intervento di vagotomia, cioè la recisione dei nervi che raggiungono lo stomaco, regolandone le capacità secretive e motorie: tale operazione, preconizzata in Italia da Schiassi, ha trovato per la prima volta negli Stati Uniti con Dragstedt la sua attuazione pratica, e lentamente si è imposta per la validità. L'evoluzione della tecnica dell'intervento di vagotomia si è rivelata estremamente complessa, man mano che si acquisivano nuove nozioni in tema di fisiopatologia gastrica.

E ora vi insegno la contraccezione con le vignette

Se è vero che, di sesso, si parla almeno 100 volte di più di quanto è necessario, è ancor più vero che, di contraccezione — che è maturità nella sessualità — si hanno 1000 cose meno di quanto si dovrebbe. Gli errori di pianificazione familiare sono tuttora, non azzardo, la regola: ed il modello più in uso, di fronte alla difficile responsabilità, è ancor sempre quello dell'ignoranza e della presunzione del maschio e dell'eterno unilaterale scotto pagato dalla donna.

Alla «pillola» si continuano a dare — secondo il malcostume dell'informazione data un po' a casaccio — colpi di «pro» e contraccolpi di «contro». Si sente ovunque l'esigenza della giusta educazione sessuale ma, al tempo stesso, se ne teme il non intenzionato malizioso effetto. Sono molti i libri ed i trattati sulla contraccezione: ma chi, li legge e chi sa leggerli? Metodo Ogino-Knaus o Billinga, rapporto interrotto, diaframma, spirale, minipillola, pillola «del giorno dopo» o puntura mensile o trimestrale? quali i pro e quali i contro, visto che non esiste il contraccettivo ideale ma solo quello «giusto» per ogni coppia e per ogni momento?

Con la delicatezza e con l'efficacia di chi crede nella sessualità come via sublime di personalità e di comunicazione e d'amore, E. Revelli e F. Mascherpa, ginecologi, hanno riunito in 61 paginette («Sulla strada della contraccezione», Minerva Medica, Torino 1979) la verità, decantata e smitizzata, sui metodi e sulle scelte della contraccezione.

E' un modo moderno, il loro — disincantato ed insieme serio e responsabile — di raccontar cose solitamente avvolte nel mistero e solo bisbigliate e malintese. E, per meglio smitizzare — solo in superficie, s'intende — si son serviti dei garbatissimi disegni o vignette e «strisce» di E. Pilotti.

«Come non esistono divorzi senza cattivi matrimoni, così, con una buona contraccezione, non esisterebbero aborti». «L'aborto non è un contraccettivo ma solo un fallimento della coppia per non aver usato — o aver usato male — i contraccettivi». Partono da questi concetti e vengono ai «dunque» della singola coppia. Il loro album, scritto e figurato, di «itinerari sulla via della contraccezione», meriterebbe di esser largamente diffuso.

Ezio Minetto

La mamma in corsia? Non sempre è un bene il bambino è nervoso

Ho letto con grande interesse (anche se purtroppo con notevole ritardo, perché assente da Torino) la nota apparsa su La Stampa il 3 giugno riguardante i «traumi da ricovero» nel bambino. In esso vengono riportate alcune affermazioni della prof.ssa Marcella Baria della scuola di specializzazione dell'Università Cattolica di Roma. Secondo la prof.ssa Baria, per evitare ai bambini sotto i cinque anni di vivere il ricovero in ospedale come un vero trauma, dalla protesta alla disperazione per l'assestamento, è opportuna la presenza continua della mamma come parte integrante del ricovero stesso.

Forte di una nostra ultradecennale esperienza clinica quotidiana all'interno del Centro per grandi ustionati di Torino, in cui i bambini, per assoluta necessità di sterilità, sono separati dalla madre che vedono soltanto due ore al giorno attraverso i vetri e sentono mediante un citofono, penso di poter contraddire fermamente quanto asserisce la prof.ssa Baria insieme con molti pediatri.

Possiamo affermare che, eccezione fatta per pochissimi casi, quando i bambini nel reparto di degenza sono circondati da personale adeguatamente preparato e sono sufficientemente seguiti dal punto di vista psicologico, non solo non mostrano segni di trauma psichico ma partecipano attivamente alla propria guarigione, collaborando con medici e personale infermieristico in modo sorprendente.

Naturalmente perché si stabilisca un tale fattivo rapporto fra il bambino e l'ambiente di cura devono essere tenuti in considerazione alcuni criteri fondamentali quali:

1) un'adeguata preparazione psicologica durante il primo soccorso che precede l'ingresso in reparto;

2) un'adeguata preparazione del bambino ad ogni procedura terapeutica, fornendo spiegazioni comprensibili per ogni livello d'età, lasciandogli tutto lo spazio necessario alla espressione personale per una attiva collaborazione e responsabilizzazione alla propria guarigione;

3) istaurazione di uno stretto e costante contatto dei medici e dello psicologo del reparto con i genitori ed in particolare con la madre, dando anche a loro per tutto il periodo della degenza un adeguato sostegno psicologico; si potranno così attenuare i frequenti sensi di colpa;

4) preparazione del personale infermieristico ad accogliere ed a trattare nel miglior modo possibile i piccoli pazienti;

5) infine, un'adeguata preparazione psicologica del bambino alla dimissione dall'ospedale e dei genitori al reinserimento del piccolo paziente nell'ambito famigliare.

Seguendo questi criteri, nella maggior parte dei casi, si ottiene senza grandi difficoltà un valido inserimento del bambino nella vita ospedaliera, riducendo notevolmente gli effetti della separazione e annullando la carenza di cura materna.

E' doveroso ricordare infine che, talvolta, le cure materne, per atteggiamenti errati della madre dovuti ad ansia, a depressione, a complessi di colpa, a stanchezza, a cattivi rapporti precedenti con il bambino, possono avere un effetto negativo, quando non, addirittura controproducente alla guarigione. In questi casi la continua presenza della madre renderebbe soltanto più difficile un rapporto positivo e corretto qual è indispensabile per la guarigione.

Simone Teich-Alasia
Primario di chirurgia plastica ed Centro Traumatologico di Torino

Cibi raffinati irritano il colon

L'uso di cibi troppo raffinati e quindi privi di scorie, l'uso e abuso di farmaci, e le reazioni psicologiche di ciascun individuo agli stress sono cause che concorrono all'insorgere del colon irritabile.

Sono le conclusioni del convegno sulla fisiopatologia e clinica del colon che si è svolto nei giorni scorsi a Bagnoli Terme, presieduto da Nicola Diogiardi, direttore della terza clinica medica dell'Università di Milano.

Sonzogno

Susan Isaacs
Posizioni compromettenti

Un dentista si di sopra di ogni sospetto viene ucciso misteriosamente.
Ma in realtà era un loco individuo, un donglovanni.
Per Judith, casalinga frustrata, è un'opportunità per uscire dalla sua routine, l'assassinio l'attacina.

Il Giallo-Estate '79

suspense, erotismo, humour... qualcosa in più del solito giallo.

Bestseller

VILLA RIVETTI
AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Formeranno oggetto dell'ASTA: 4° LOTTO
l'immobile e tutto il patrimonio artistico della Villa, tra i lotti sono compresi:
★ MOBILI di varie epoche
★ ARGENTI italiani ed europei
★ PORCELLANE: Sèvres, Capodimonte, Limoges
★ QUADRI del XVIII e XIX sec.
★ TAPPETI ORIENTALI
★ AVORI & GIADE

Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base:
Banditore: Giovanni MATTA
Esposizione in sede

ASTA
DOMENICA 24-6 ore 15,30
L'eccezionale vendita avverrà presso i saloni di
VILLA RIVETTI
Via Rivetti, 15 - BIELLA FAVARO - Tel. 015/22466
ITINERARIO
da Biella proseguire sulla S.S. per Oropa.

AMMA Castolin
SALDATURA MANUTENTIVA ED IGIENE AMBIENTALE
1° Convegno Regionale
Torino - 27 - 28 giugno - Via Fanti, 17
Riservato a:
Responsabili di manutenzione
Inviti ed adesioni al convegno:
Castolin Italiana - Torino - Telef.: 301.031 301.032
Informazioni:
AMMA - Torino Servizio Ricerca e Sviluppo
Telef. 539.865 539.866.

PEUGEOT 104
L'ALTRA MILLE "PERSONALIZZATA"

5 POSTI - 5 PORTE
lunotto termico - cinture di sicurezza
blocca sterzo - luci di emergenza
L. 4.500.000 (Iva compresa)
CHIAVI IN MANO
ALLA
TURCAR
CONCESSIONARIA PEUGEOT
TORINO - Via Monginevro 132/c
Tel. 332.786 - 331.804

Le lettere della domenica

Tecnologia applicata ai governi

Ho letto con grande interesse l'articolo «Il pendolo elettorale» di Frane Barbieri (*La Stampa*, 29-5-'79). Il quesito fondamentale che sta alla base dell'articolo, quale cioè possa essere il più efficace metodo di governo per il corretto sviluppo di una società ad alto grado di complessità economica e sociale, può forse essere utilmente illuminato mediante una analogia tratta dalla teoria della regolazione automatica.

Questa teoria dispone di un principio, detto di «retroazione» (*feedback* in inglese), che in particolare spiega il comportamento di molti sistemi biologici e sta alla base dei più sofisticati sistemi di controllo costruiti dall'uomo.

Si pensi, ad esempio, all'impianto di riscaldamento di una casa, che, se ben regolato, è in grado di mantenere la temperatura degli ambienti entro limiti molto ristretti, mediante una successione automatica di fasi di accensione e spegnimento del bruciatore. Le due fasi, di «azione» e di «reazione», del bruciatore sono ambedue utili ed indispensabili per il mantenimento delle desiderate condizioni ambientali, così come — chiarendo l'analogia prima prospettata — l'alternanza di fasi «egualitaristiche» e di fasi «efficientistiche» in un sistema politico può garantire ad una società complessa, sul lungo periodo, il ritmo ed il tipo di sviluppo più quanto possibile più adeguati al «modello di vita» desiderato dagli elettori.

Un sistema politico totalitario, o comunque senza una chiara alternativa di governo (come oggi in Italia?), è invece paragonabile ad un sistema di regolazione bloccato, e cioè fuori uso: qualunque comportamento del sistema diviene possibile, a seconda delle scelte personali di chi detiene il potere senza effettivo controllo. Così, il nostro impianto di riscaldamento potrebbe raffreddarsi fino a lasciar gelare l'acqua nei tubi, oppure portare la casa a fuoco, a seconda che il bruciatore fosse rimasto bloccato in posizione di «spento» o «acceso».

Agostino Mathis, Roma

Trapasso d'auto con l'«una tantum»

Siamo un gruppo di dipendenti Fiat che normalmente cambiano l'automobile ogni 6 mesi. In questi giorni molti di noi hanno ricevuto l'imposta duplicata della «una tantum '75» (per il Friuli) con l'invito a pagare in via bonaria entro 10 giorni.

Noi tutti abbiamo regolarmente pagato entro il termine stabilito dalla legge la «una tantum» richiesta. Ora ci troviamo nelle condizioni di dover dimostrare tale versamento, cosa per noi impossibile essendo stati obbligati ad allegare la ricevuta di pagamento al libretto di circolazione al momento del trapasso di proprietà dell'automobile.

Ancora una volta l'onesto cittadino paga di persona le disfunzioni burocratiche dello Stato. Gradiremmo la risposta in merito da un responsabile dell'Aci.

Gianvenzo Grandis, Torino
(e altre 36 firme)

Ritardo «colposo» anche del Tesoro

Bene per i ripetuti appelli alla distribuzione tempestiva del modulo 101 ai pensionati dell'Inps, ma questa è soltanto una faccia della realtà. Non c'è ragione di dimenticare l'analoga situazione in cui vengono a trovarsi i pensionati dello Stato che per colposa trascuratezza dei ministeri del Tesoro hanno ancora difficoltà a documentare la loro posizione agli Uffici delle imposte. Una tiratina d'orecchi in codesta direzione non guasterebbe davvero.

Mario Larcelletti,
Castel di Decima (Roma)

Un lavoro per vincere un male antico

Vorrei ricordare agli «altri» il nostro dramma di epilettici: la paura della malattia, che è il male minore; e l'offesa della società che ci lascia il diritto di vivere ma ci nega il lavoro, che è la base di una famiglia e della vita stessa.

Siamo circa 400 mila in Italia (forse di più, perché c'è chi rinnega a proprio danno una malattia che può essere curata da specialisti). Ho provato a far la parte di Don Chisciotte, ma da solo non riesco ad abbattere i mulini a vento poiché la paura dell'epilettico è radicata nella società, una paura vecchia di secoli che nessuno ha mai cercato di cancellare nella mentalità umana.

Il diritto alla vita è costituzionale, ma a quale prezzo per gli epilettici! L'80 per cento di tali soggetti ha chiesto un lavoro, non una rendita mensile, non un'offesa come gli ambienti provinciali protetti. Non chiediamo la carità, tanto meno sottoscrizioni: chiediamo di essere inseriti nella stessa società democratica, non solo per noi ma anche per i vostri figli, la futura civiltà.

P.L.B., Andorno Micca (Vc)

Assassino è l'uomo o lo Skylab?

Sono rimasto colpito dal linguaggio di Ceronetti nell'articolo «Skylab, un assassino che viene dal cielo» (17 giugno). Se ho ben afferrato, Ceronetti vorrebbe che i limiti a noi sconosciuti del cielo, dell'invisibile, degli altri mondi, dell'inanimato, del cosmo nell'insieme, non fossero aggrediti. Certo, la linea che vede nel nostro mondo un cerchio chiuso è validissima, ma per chi? Impossibile che lo sia per l'uomo come forza non singola. L'uomo è un'energia costruttiva-distruttiva di portata enorme che non può fermarsi, che non si fermerà mai.

Anche le parole hanno un loro limite singolo, che a volte contrasta nettamente coi risultato d'azione evidente e di realizzazione di scopi solo in apparenza impossibili e sconosciuti. Non so se nelle cellule del nostro cervello può continuare a trasmettersi, di padre in figlio, un'idea, e sarebbe già tanto, ma le parole sovente non sono capite. Il nostro correre sempre più in alto deriva da una spinta dal basso. Questa spinta che l'uomo percepisce ha avuto tante risposte; ognuna di esse è diventata verità nel momento e solo per il periodo in cui si è creduto fosse vera. La risposte-verità mutano col tempo.

Il caso Skylab poteva evitarsi? Forse, ma la sua caduta è una conseguenza della necessità attuale, e qui sono d'accordo con Ceronetti, necessità che è legge ingovernabile come, egli afferma, dicevano i greci. E quindi la forza-uomo, vortice sconosciuto, continuerà in eterno a distruggere il mondo, i mondi.

Giovanni Reverso, Torino

Per non sentirsi orfani di Dio

Ancora una lettera sull'esistenza di Dio? Eebene, sì. Quando ai primi posti della classifica dei libri venduti in Italia si trova «Dio esiste» del teologo svizzero Küng, quando Riccardo Bacchelli, 88 anni, al giornalista che lo intervista dice: «Posso dirlo, Dio è vivo», allora l'argomento è attuale e val la pena riparlarne.

Molto umiliante vorrei dire ai cortesi interlocutori (vedi *La Stampa* del 3 giugno) che cercando di capire il recondito pensiero di uomini pur famosi si corre il rischio di trovarsi di fronte a un «Dio cosmico», «universale», «impersonale». In parole povere, restiamo orfani.

Fra tutti i nati di donna su questo pianeta, solo Uno può darci la vera idea di Dio. Colui che c'insegnò a pregare: «Padre nostro che sei nei cieli...» e che disse: «Il Padre vostro sa che avete bisogno di queste cose» (Matteo, cap. 6).

E' vero che uomini grandi credettero in un Dio personale e altri, purtroppo, no. Disse Gesù: «Ti rendo lode o Padre... perché hai nascosto queste cose ai savi e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli fanciulli» (Matteo 11:25).

Giuseppe Cupertino, Berna

Signor architetto, e la canna fumaria?

Le moderne costruzioni sono state private di ogni conforto. Ma evidentemente i progettisti si sono dimenticati di un particolare importante: la canna fumaria da poter collegare con stufe a legna o carbone in ogni alloggio.

Di questi tempi, con le avariate crisi petrolifere, il vecchio «putagè» dalle umili esigenze potrebbe sopperire alla mancanza dell'altro prezioso combustibile e rispondere alle esigenze più impellenti.

G. Giacomo Zampese, Druento (To)

Un partito per la montagna

Rispondo alle ragazze di Pamparato che nelle «Lettere» del 20 maggio domandavano quale partito fosse disposto ad impegnarsi ad una politica di salvaguardia della montagna.

I nostri partiti nazionali o sono di massa oppure sono partiti tipicamente borghesi-cittadini. Coloro che vivono tuttora nelle montagne dell'Italia del Nord non rientrano nei loro piani e perché poco consistenti numericamente, quindi elettoralmente improduttivi, o perché peculiarmente estranei alla vita cittadina.

Un partito della montagna, seriamente impegnato non solo nella salvaguardia ecologica ma anche e soprattutto nel recupero demografico ed economico dell'area alpina, per ora non esiste. E forse bisognerà costruirlo *ex novo* non su scala nazionale, e tanto meno regionale, bensì dovrà essere di portata sovranazionale. I problemi che attanagliano le nostre montagne esistono anche all'estero: in passato, in Francia lo spopolamento è stato tamponato solo dall'immigrazione piemontese.

Maurizio Rossi, Torino

Chi lavora, chi no e chi fa lo struzzo

Finalmente un cittadino ha il coraggio di affrontare il problema delle famiglie ove e trano due e più stipendi e di altre ove si ha un solo stipendio con carico familiare di tre, quattro e più componenti che non lavorano («Lettere» del 17 giugno).

Ai politici e ai giornalisti lanceresi l'idea di affrontare il delicato problema, anche perché diventa sempre più difficile far quadrare il bilancio familiare con uno stipendio solo. Credo che anche i sindacati siano in imbarazzo su questo argomento: lo struzzo però non ha mai risolto questioni ignorandole. Coraggio!

Valerio Rossotto, Torino

Parità dei sessi all'anagrafe

Rispondo alla lettrice che nelle «Lettere della domenica» del 10 giugno si lamenta che all'anagrafe per il rilascio di documenti le venga richiesto il nome del capofamiglia, ledendo così il diritto di parità tra i sessi.

A suo tempo anch'io mi sono sorpreso quando ho constatato che all'anagrafe risultava capofamiglia la mia anzianissima madre (ma ne sono stupito non per la pretesa di essere «il capo», come dice la lettrice, ma perché non volevo che le si addossassero responsabilità che non aveva e non poteva avere). La spiegazione è stata molto semplice e molto logica: mia madre era capofamiglia in quanto persona più anziana, e i gradi di «parentela» (non di «subdittanza» maschilista o femminista) venivano riferiti per comodità a lei.

Pino Orlandi, Genova

Volare controvoglia su aerei militari

Siamo un gruppo di mogli di ufficiali dell'Aeronautica militare e vorremmo esporre un problema che si presenta in questo momento ai mariti di alcune di noi e a molti altri piloti loro colleghi. Essi, dopo aver presentato domanda di dimissioni, sono venuti a conoscenza di un provvedimento teso a scoraggiare il loro congedo, procrastinandolo fino a quattro anni.

Va detto che questo ritardo obbligherebbe i nostri mariti a continuare a volare sugli «F 104»: pilotare un aereo di quel genere richiede, oltre all'abilità professionale, anche un certo grado di tranquillità e di sicurezza che certamente verrebbero a mancare in uomini costretti, contro la loro volontà, a esercitare un'attività ad alto tasso di rischio. Va inoltre considerato che, a causa del ritardo imposto, i nostri mariti potrebbero perdere l'ordinaria possibilità di trovare un lavoro più soddisfacente.

Certamente i responsabili dell'Aeronautica si trovano a dover affrontare una crisi di proporzioni più vaste del previsto, ma è assurdo che il peso degli errori compiuti debba ricadere solamente sui subalterni che in questo caso, essendo militari, non hanno alcun modo di tutelarsi.

I nostri mariti hanno comunque abbondantemente superato i rispettivi periodi di ferma previsti dalla legge in vigore. La conferma di ciò è felicemente deducibile dalla recente sentenza del Tar di Roma che ha riconosciuto a un ufficiale dell'Aeronautica militare il diritto alle dimissioni, annullando il provvedimento di ritardo preso nei suoi confronti.

Gabriella Bucci, Rimini
(e altre 14 firme)

Né armi, né guerre, né frontiere

Nell'articolo «Caserma società e militarismo» del 6 giugno, Carlo Cassola ha scritto: «Si devono convincere i marxisti e gli anarchici a combattere con molto più vigore il militarismo tenendosi il loro rispettivo credo».

Marxisti e anarchici non sono la stessa cosa, storicamente essi rappresentano un parallelo che non s'incontrerà mai. I marxisti hanno come meta la conquista politica del potere e, dove l'hanno conquistato, lungi dal combattere il militarismo lo rinforzano sempre più perché senza di esso il loro potere sarebbe indebolito e si dissolverebbe.

Per quanto concerne gli anarchici, i quali nel complesso umano rappresentano una relativa minoranza, essi, senza mai rinunciare ai loro «credo», hanno sempre lottato contro il militarismo e non pochi giovani anarchici sono nelle carceri militari di vari Paesi (compreso il nostro) per il solo motivo di essersi rifiutati d'indossare la divisa dell'«uomo che uccide».

Pur non condividendo che parzialmente i concetti dello scrittore Cassola, vorrei che in Italia fossero molti gli intellettuali come lui a contribuire all'evento di una società senza guerra né frontiere fra i popoli.

Luigi Sofrà, Imperia

Il professore perde 30 anni di scuola

Sotto la pressione dei sindacati, il governo ha varato il «decretone» per gli statali e quindi anche per il personale della scuola. Alcuni lo hanno presentato come una grande vittoria: in realtà gli aumenti un po' consistenti saranno dati solo al personale all'inizio della carriera, mentre il restante personale sarà gravemente appiattito verso il basso.

Come riconoscimento per ogni anno di servizio prestato ci verranno date 900 lire lorde, cioè 600 circa nette al mese per ogni anno di sudato lavoro, equiparato a una tazzina di caffè più brioche!

Vengono di fatto disinvoltamente annullati decine di anni di servizio e, in una carriera che dovrebbe svilupparsi per tutti in sei classi, quasi tutto il personale attualmente in servizio viene collocato nelle prime tre.

A gran parte del personale della scuola viene oggettivamente precluso la possibilità di raggiungere quel massimo di carriera cui, per anzianità di servizio, avrebbe diritto. Basti un esempio: il professore di scuola media con 40 anni di servizio viene inquadrato, nella nuova carriera, all'inizio della quarta classe come se avesse 10 anni di servizio, e con il relativo stipendio.

Se con questo iniquo trattamento si sperava in un precoce pensionamento degli «anziani», si può essere certi del risultato opposto: ciascuno, pur amareggiato, resterà in servizio per ridurre, almeno in parte, gli svantaggi dalla ingiustizie subite.

Diana Bascheris, Bergamo
(e altre 4 firme)

Cercasi fontanella in riviera

Che cosa si fa in Liguria a favore (?) del povero turista? Prima di tutto hanno eliminato le fontanelle, così se una ha sete deve per forza andare al bar e spendere a tariffe «salate». Idem per i servizi igienici: bisogna andare al bar, fare qualche ordinazione e si è ancora fortunati se il locale dispone di una toilette. Persino a far rifornimento d'acqua (non potabi) si distributori di benzina, c'è da litigare. E naturalmente te la fanno pagare.

Sono problemi terra-terra, lo capisco, ma mi pare un po' snob ignorarne l'importanza. E vogliamo aggiungere che spiagge libere non ce ne sono, e quando se ne trova un pezzetto è solo perché è così brutto e sporco che non interessa a nessuno?

Remo Pericoli, Fossano (Cn)

Da un dibattito una realtà inquietante

E i giovani restano soli

Organizzata dall'Arci, una conferenza di studiosi ha discusso gli aspetti della gioventù: violenza, rifiuto del lavoro e della famiglia, ma soprattutto solitudine

«*Essere giovani a Torino*», un dibattito organizzato dall'Arci (Associazione di cultura, sport e ricreazione) l'altra sera all'Unione Culturale nell'ambito della II conferenza nazionale di organizzazione. Perché «giovani a Torino»? Spiega Marcello Fabbri, direttore della rivista «Dimensione A» dell'Arci: «*Perché questa città è un laboratorio sociale e culturale dove della famiglia, alla scuola, al tempo libero i modi della socializzazione stanno cambiando, dove urgono gli stimoli a una nuova cultura che spesso noi non sappiamo raccogliere*».

Non a caso l'Arci ha promosso un'analisi sulla situazione giovanile. «Tra i nostri iscritti — sostiene Enrico Menduni, presidente nazionale — *il 40 per cento hanno meno di 30 anni; quasi il 20 per cento non arriva ai 18. I giovani sono la nostra carta da giocare negli Anni 80*». Ma non è una partita a poker. Questa l'hanno già giocata i partiti negli ultimi anni sottraendo strutture ed ideologie al vento nuovo dei valori portati dalle generazioni giovani, quasi immunizzandosi dal loro «germi» creativi, senza provocando quello che — dopo il voto del 3 giugno — è stato «*lo scollamento fra i giovani ed i partiti, specie con la sinistra storica*».

«*La società sta esplodendo* — denuncia Carlo Marletti, docente di sociologia della conoscenza alla Facoltà di Scienze politiche di Torino — *e un momento grave di disarticolazione tra giovani e società. La cultura dei giovani non è una cultura separata, riguarda il rapporto con il lavoro, il modo di vivere. Abbiamo modelli di associazionismo vecchi. Le forme di criminalità e violenza sono dovute anche alla mancanza di canali e istituzioni, a mancate forme associative*».

E i giovani, oggetto di violenza, protagonisti di violenza, «*soli, soprattutto nella voglia di cambiare*», vivono dolorosamente l'emarginazione. Un operatore di Mettana: «*E' violenza nelle famiglie, con modelli di vita antichi basati sulla sopraffazione del marito sulla moglie, dei genitori sui figli, spesso imposta a questi con pugni e bastonate. E' violenza nella società. La scuola li espelle, è selettiva, repressiva. Il lavoro li umilia; hanno i posti più pesanti*». La loro risposta è violenza: «*Rifiuto del lavoro, della famiglia; vivere rubando, giorno per giorno, aspettando di entrare, per un po' di tempo, in un riformatorio*».

Come intervenire? «*Non con discorsi astratti (la parola non è per loro un mezzo di comunicazione), ma con una presenza viva nel mondo dei loro bisogni. Occorre inserirci. Molti vorrebbero veder debellate le famigerate "bande di quartiere", ma questo è il loro unico modo di stare insieme*».

Un animatore del centro incontro della Falchera: «*Ci siamo resi conto che con i giovani dovevamo costruire un rapporto nuovo, non per cambiare la loro vita (sarebbe arduo), ma per far sentire loro almeno che c'era qualcuno che li accettava, così come sono, mentre si sentono rifiutati da società e istituzioni. Qui scatta la ribellione, dall'incendiare un portarifiuti al gettare una pietra contro una vetrina. Violenza è per loro espressione del desiderio di cambiamento*».

Ma la società si difende dai ribelli: «*Il Ferrante Aporti è pieno di questi ragazzi*».

Non diversa dal «ghetto di periferia» è la condizione del «ghetto di campagna». «*La nostra inadeguatezza nell'affrontare i problemi dei giovani* — accusa Carlo Ferrini (Arci Langhe) — *è anche sul taglio scientifico di questo dibattito: vuisceriamo i giovani, ma i giovani sono assenti*». L'attuale difficoltà delle sinistre nello stabilire un rapporto con le masse giovani ha radici lontane: «*Abbiamo abbandonato una cultura cattolico-contadina e aneché sostituirla con altri valori positivi abbiamo lasciato libero spazio alla cultura del consumismo. Questa sta alla base della violenza. Essere giovani a Torino o a Alba non è diverso, sotto un profilo esistenziale; hanno tutti il volto triste, infelice*».

Ma dov'è stato l'errore dei partiti di sinistra verso i giovani? «*Il giovane proletario* — ammette Paolo Chiuni, ricercatore Cnr — *non è mai stato giovane, passava dall'infanzia all'età adulta del mondo del lavoro; la cultura di sinistra si è trovata impreparata sulla fascia intermedia. Per capire bisogna essere coinvolti: la ricerca può essere solo partecipante. L'associazionismo non avviene su appelli ideologici, ma sulle cose concrete*».

Incalza l'autocritica. Fiorenzo Alfieri, assessore comunale alla Cultura, riconosce: «*Bimbi ed anziani erano il nostro polo d'attenzione. Ma c'era una fascia di cittadini di cui nessuno si occupava: coloro che avevano la disgrazia di compiere i 14 anni e coloro che, magari dopo i 25 anni, avevano la fortuna di trovare lavoro. Chi usciva da quelle "bacucca" che è la scuola (ma è pur sempre una struttura) non aveva più punti di riferimento*».

Mentre gli adulti continuano a «scoprire», analizzare, vivisezionare la «condizione giovanile», i giovani continuerano a restare «soli, nella voglia di cambiare»?

Simonetta Conti

Un governo laico?

«*Governo laico: soluzione possibile?*», è il tema di un dibattito che si svolgerà domani alle 21, alla Galleria d'arte moderna, corso Galileo Ferraris. Partecipano: Norberto Bobbio, Claudio Martelli (psi), Enzo Bettiza (pli), Giorgio La Malfa (pri), Franco Nicolazzi (psdi) e Franco Spadaccia (pr). Moderatore, l'assessore regionale Enzo Enrietti.

Acceso il falò di San Giovanni tra i soldati di Pietro Micca

«San Giovanni». Il patrono della città, è stato festeggiato ieri sera con un corteo storico cui hanno partecipato gruppi folcloristici provenienti da tutta la Regione. La manifestazione, che affonda le radici nella tradizione popolare e di cui si ha notizia fin dal tredicesimo secolo, si è conclusa prima di mezzanotte con la fiaccolata e l'ascensione in piazza San Carlo del «Faro», una torre in legno con la croce di toro, simbolo di Torino.

Allo spettacolo ha assistito un'enorme folla che ha seguito il corteo nelle varie tappe. La tradizione vuole infatti che a San Giovanni i torinesi vadano a fare visita alle antiche vestigia. Così soldati dell'epoca di Pietro Micca, donne in costume e sbandieratori sono stati ricevuti nelle rispettive sedi da rappresentanti dell'amministrazione comunale, provinciale, regionale e dai funzionari della prefettura.

Il corteo, preceduto dal rullo dei tamburi, ha poi raggiunto il Duomo dove è stata benedetta sul sagrato un carro carico di fascine. La fiaccolata da Palazzo di Città ha percorso le strade del centro storico fino a piazza San Carlo dove un rappresentante del Comune ha appiccato il fuoco al «Faro».

La festa del patrono di Torino si è conclusa con una rassegna-spettacolo di tutti i gruppi partecipanti, capiti dell'«Associazione Piemontese» che ha organizzato la manifestazione. Si è esibito anche il gruppo musicale «Cantovivo» con il suo repertorio di musiche popolari.

Nel giugno del '78 era diventato «operante»

Aborto un anno dopo: la legge comincia ad essere applicata

Gli ospedali torinesi funzionano a un ritmo più soddisfacente Così quelli della provincia, tranne qualche eccezione - Alcuni restano inoperosi perché le donne vengono in città: qui sono più anonime

Ha dai 16 ai 35 anni, sposata, con un figlio o due e non vuole averne altri. Questo è l'identikit della donna che ha abortito in Piemonte nel primo anno di attuazione della legge sull'interruzione della gravidanza.

Nel '78 (da giugno quando la «194» divenne operante) hanno abortito 7827 donne: nei primi quattro mesi di quest'anno sono già 6452. Questo incremento dimostra che, superate le prime difficoltà, le strutture ospedaliere si stanno adeguando al ritmo delle richieste.

Per lo più la donna che ha richiesto l'intervento si è rivolta ai consultori pubblici dissemin[illegible] un po' ovunque sul territorio regionale. Anche in questo caso però si nota una differenza tra il primo periodo (dal 1-6-78 al 30-9-78 sono state 1418) e il secondo, quando ormai anche queste strutture intermedie tra la donna e l'ospedale hanno assunto in pieno i compiti che la legge ha affidati loro: infatti dal 1-10-78 al 31-12-78 le donne sono state 3226.

Ma vediamo più da vicino chi è la donna che non desidera portare a termine la gravidanza. Abbiamo già detto che è sposata (3167 donne su 7827) più o meno nella stessa percentuale delle donne che partoriscono ogni anno in Piemonte. Nella grande maggioranza ha tra i 18 ed i 35 anni e della stessa età sono anche ogni anno le neo mamme. Superiore alla media delle partorienti, invece, il numero delle donne che abortisce sopra i 38 anni di età, quando per lo più i primi figli sono già grandicelli e una nuova maternità è spesso la conseguenza di un errore o del non perfetto uso degli anticoncezionali.

E le ragazze, la grande schiera delle minorenni che ogni anno, quando scatta l'allarme ora resto, partiva, indirizzata dal Cisa o da altre organizzazioni, per l'Inghilterra oppure si rifiutava nelle mani spesso insicure e comunque costosissime (le cucchiai d'oro?

Questo è il vero problema che la «194» non ha ancora definitivamente risolto. Le minorenni che hanno abortito sono soltanto 178. E tutte le altre? Il problema dell'art. 12 (quello che stabilisce che la minore per poter abortire deve ottenere il consenso dei genitori o del giudice tutelare) è divenuto a Torino ed in Piemonte di scottante attualità proprio nelle ultime settimane.

Un giudice tutelare, infatti, ha sollecitato da parte della Corte Costituzionale un parere sulla costituzionalità di questo articolo di legge, sostenendo che è in contrasto con l'articolo 3 della Costituzione, quello che sancisce l'assoluta uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge.

All'identikit della donna che abortisce si accompagna una radiografia del funzionamento degli ospedali e dei metodi usati. A Torino l'ospedale che ha funzionato a pieno ritmo è senza dubbio il Sant'Anna (con 1738 interventi sui 6452 del primi quattro mesi di quest'anno), seguito dal Maria Vittoria (736), dal Martini Nuovo (309) e dal Mauriziano (158).

Sui funzionamento degli ospedali cittadini il movimento delle donne aveva scatenato alcuni mesi fa una aspra polemica chiedendo il potenziamento delle strutture e soprattutto un miglior rapporto tra medici, personale e donne ricoverate. La polemica era sfociata nell'occupazione di un reparto del S. Anna da parte del «movimento» che protestava anche per le degenze, giudicate troppo lunghe. Ora, nella maggior parte dei casi l'aborto viene eseguito con il sistema di Karman, ed anche la degenza media è progressivamente diminuita.

Sugli ospedali cittadini e soprattutto sul Sant'Anna si concentra oltre ad una gran parte degli aborti cittadini, anche tutta una serie di richieste provenienti dalla cintura ed addirittura da altri centri della regione. Sono casi di donne che, pur potendo abortire nell'ospedale della propria cittadina, preferiscono rivolgersi a Torino, certo così di mantenere l'anonimato.

Diamo un'occhiata agli ospedali della regione. Finalmente tutti gli ospedali sono in grado di accogliere le donne. Restano evidenti disparità: gli aborti a Mondovì, dove si è creata un'anomala situazione: anche il consiglio di amministrazione obietta, oltre a tutti i medici, escluso un anestesista), ma complessivamente i problemi maggiori sono stati risolti. Gli ospedali della cintura, in particolare, lavorano in misura soddisfacente. Dall'inizio dell'anno sono stati eseguiti quarantasette aborti a Venaria, 64 a Ciriè, 30 a Chieri, 171 a Moncalieri, 118 a Chivasso, 43 a Giaveno, 150 a Rivoli (anche se sul trattamento riservato alle donne in questo ospedale si erano scatenate polemiche da parte delle femministe).

Marina Cassi

Un seminario sull'energia

Si svolge martedì alla Camera di commercio un seminario sul tema: «*Rifinanziamento degli impianti elettrici utilizzatori, economia per gli utenti e per il Paese*». L'iniziativa è sollecitata dall'Agenzia internazionale dell'energia, alla quale aderiscono 20 Paesi tra i quali l'Italia, per «*richiamare l'attenzione di tutti sulla necessità di attuare provvedimenti idonei a consentire, a parità di risultati, un minor consumo di fonti energetiche non rinnovabili*».

Siamo nell'anno internazionale del fanciullo: non dimentichiamo chi soffre

Dal quartiere Crocetta parte un appello «Apriamo le case ai bimbi vietnamiti»

Il presidente Giovanni Falletti dice: «Basta telefonare alla nostra sede o dichiarare la propria disponibilità» - Anche la Curia ha deciso di istituire un comitato di coordinamento

Un appello per l'adozione di bambini vietnamiti è stato lanciato dalla giunta del quartiere Crocetta a tutti gli abitanti della zona. Stamane l'invito sarà letto durante le messe nelle parrocchie del quartiere e in settimana sarà diffuso tra i cittadini.

Perché questa iniziativa di un organismo decentrato che non ha tra i propri compiti anche quelli di politica estera? «Siamo nell'anno internazionale del fanciullo, un po' tutti hanno promosso iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'infanzia; ci sembra quindi opportuno non dimenticare che nella tragedia indocinese sono coinvolti moltissimi bambini».

Questa risposta del presidente del quartiere Giovanni Falletti riassume il senso dell'iniziativa. Priva di connotazioni politiche, la proposta di ospitalità o di adozione si rifà ad un principio umanitario e raccoglie, come sottolinea Falletti «*gli appelli del presidente Pertini, del Papa e del presidente della giunta regionale Viglione*».

Cosa dovrà fare concretamente il cittadino che desidera alleviare come un figlio un piccolo vietnamita o ospitarlo insieme alla madre nella sua casa? «E' semplice — spiega Falletti — *potrà telefonare al quartiere (542.463) e dichiarare la propria decisione. Noi terremo un albo e in seguito, con la Regione Piemonte, che si è dichiarata disponibile, vedremo quali canali seguire per rendere possibile l'arrivo in Italia dei piccoli*».

Quali possibilità reali ha questa iniziativa di offrire una alternativa di vita ai profughi? E' sempre il presidente Falletti a rispondere: «*La nostra è una zona di gente benestante; molti hanno bisogno di aiuto in casa, oppure possiedono una seconda casa non abitata; sono moltissimi anche gli anziani soli e bisognosi di compagnia. Credo che con l'aiuto delle parrocchie e delle associazioni benefiche si riuscirà a collocare parecchi profughi*».

Per il momento la Crocetta è l'unico quartiere che ha discusso, seppur solo in giunta, il problema. L'appello c'è, la volontà anche: si vedrà se nelle prossime settimane seguiranno analoghe iniziative da parte di altre zone.

★ Si è svolta ieri in Curia una riunione di associazioni, gruppi cattolici e parrocchie per discutere sulle iniziative da prendere in solidarietà con i profughi vietnamiti. Nella riunione che fa seguito all'appello del Papa, si è deciso di istituire un comitato di coordinamento permanente che, anche in accordo con gli enti locali, metta a punto un piano di solidarietà.

Al termine dell'assemblea, i partecipanti hanno inviato un telegramma al presidente Pertini, all'on. Andreotti, alla «Charitas», al presidente della Regione e della Provincia e al sindaco, per chiedere interventi e dichiarare la propria disponibilità e collaborazione. Una nuova riunione sul problema si terrà mercoledì alla San Vincenzo.

Tutti al Valentino con i pattini

Continua la serie delle «domeniche insieme», le manifestazioni organizzate dall'Assessorato allo sport del Comune, per «riscoprire» la città, ed in particolare i giovani. Oggi al Valentino si svolgerà, dalle 15 alle 19, la «passeggiata con i pattini»: i viali del più bel parco cittadino verranno aperti a tutti gli amanti dello «skating» a rotelle; i quali, assistiti da appositi istruttori, potranno liberamente percorrere le piste improvvisate tra gli alberi. Il ritrovo per tutti gli amanti degli schettini è fissato alle ore 15 dinanzi alla Promotrice delle Belle Arti.

Malato colto da una crisi nervosa sfascia un reparto alle Molinette

«*Accorrete, c'è un pazzo che spacca le vetrine, disturba i pazienti*». Le telefonata è giunta, ieri mattina alle 10, alla sala radio della questura. Interviene una volante, riesce a bloccare l'uomo che, in preda a una crisi di nervi, mena colpi a dritta e a manca. Lo caricano sull'auto e lo accompagnano alle Molinette.

Per gli infermieri dell'ospedale è una vecchia conoscenza; si chiama Bruno De Bortoli, 47 anni, abita in corso Mediterraneo 110. E' un cardiopatico e non è possibile somministrargli sedativi per calmarlo. Viene accompagnato nel reparto psichiatrico. Qui il De Bortoli è preso da una nuova crisi: afferra una sbarra portaciuga[illegible] nel bagno e comincia a menar terribili fendenti contro i vetri e tutto ciò che gli capita a tiro. Interviene l'appuntato Lucco dell'ufficio di ps dell'ospedale e riesce a bloccarlo proprio mentre sta per uscire dal reparto.

L'uomo si calma mentre il sottufficiale fa intervenire due volanti della questura. All'arrivo degli agenti in divisa De Bortoli si mette sull'attenti: «*Io rispetto la polizia*», dice.

Tornata la calma, i poliziotti vanno via. Arrivano gli operai per riparare i danni provocati dai colpi sferrati all'impazzata dall'uomo. Alcuni cristalli sono andati in frantumi. Poco prima di mezzogiorno gli operai vanno via ma con loro fa perdere le tracce anche Bruno De Bortoli. Riesce a guadagnare l'uscita.

Centro Pannunzio Non deve morire

Non è stata «una voce lanciata nel deserto» l'appello del Centro Pannunzio, sfrattato dalla sua sede di via Ponza 4 e costretto al silenzio e alla chiusura se non troverà altri locali adeguati.

Si è svolta ieri una riunione dei responsabili-scuola del Centro per gli istituti Alfieri, Liceo Artistico, Gobetti, Gramsci, Margara, Cavour, Valletta, d'Azeglio, Guarrella, Segrè, Sommeiller, Regina Margherita, Bosso, Facoltà di Lettere, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Magistero e Matematica.

Dopo il programma d'intervento nel mondo della scuola per il prossimo anno, esposto dal direttore Quaglieni, l'assemblea dei delegati di istituto ha votato l'apertura di una sottoscrizione a favore del Centro: nella seduta sono state raccolte 432.500 lire. L'assemblea ha chiesto anche che «*il sindaco di Torino riceva al più presto una delegazione del Centro*».

«*Affinché l'appello del Centro Pannunzio non cada nel vuoto*» è intervenuto anche il partito repubblicano. La Federazione provinciale del pri ribadisce «*stima e solidarietà per il lavoro svolto dal Centro culturale*» e chiede che «*questa importante voce della cultura laica torinese possa continuare in futuro*». Invita «*le forze politiche ad un'attenta riflessione e l'autorità comunale ad assumere questa richiesta sia come garanzia di un reale pluralismo ideologico, sia per il rafforzamento di tutta la cultura torinese*».

Anche anonimi cittadini hanno voluto intervenire «con un contributo personale». «*Come torinese* — ci ha scritto un lettore — *che sa ancora apprezzare iniziative condotte da persone di cultura, non disponendo di locali, invio al Centro Pannunzio un assegno da 100 mila lire. Il Centro non rischiede beneficenza, ma voglio dare una testimonianza concreta della mia solidarietà*».

Vicenda burocratico-giudiziaria all'Inps

Impiegato liquida pensione in 75 giorni: sotto processo

Per l'eccezionale primato (normalmente ci vogliono anni) pretese infatti 100 mila lire - Con lui alla sbarra il figlio del pensionato

Corruzione, concussione e millantato credito: queste le accuse contestate da un archivista dell'Inps, troppo solerte nei confronti di un anziano cittadino che gli aveva chiesto, tramite il figlio, di far accelerare la sua pratica per ottenere la pensione di invalidità. A conclusione dell'inchiesta il giudice istruttore ha rinviato a giudizio Antonio Tiddia, 38 anni, archivista dattilografo addetto all'ufficio pensioni dell'Inps con la pesante serie di addebiti. Assieme a lui sarà processato per concorso nella corruzione il figlio del pensionato, Aldo Martellozzo, 37 anni, che acconsentì a versare 100 mila lire al Tiddia quale premio per «sollecitare» la pratica.

Ecco come il magistrato ha ricostruito l'episodio.

L'inchiesta prese l'avvio con un rapporto fatto all'autorità giudiziaria dal direttore provinciale dell'Inps, Aldo Martellozzo; il figlio del pensionato Augusto Martellozzo, conosceva l'archivista dattilografo Tiddia addetto all'ufficio pensioni

Il Tiddia, dietro compenso, gli assicurò che sarebbe riuscito a far ottenere la pensione di invalidità al genitore in un tempo relativamente breve. Ed in effetti gli bastarono 75 giorni, due mesi e mezzo, per sbrigare una pratica che normalmente all'Inps arriva a conclusione dell'iter burocratico in più di un anno.

Il guaio è che il pagamento delle centomila lire tardò e il Tiddia minacciò padre e figlio di far annullare i versamenti previdenziali fatti dalla moglie del pensionato se non avessero mantenuto la loro promessa.

Anche il medico Angelo Bosio, 30 anni, corse Monte Cucco 40, difeso in giudizio dall'avvocato Gallenca, è rimasto coinvolto nella vicenda giudiziaria. E' stato accusato di concorso nella corruzione in quanto avrebbe compiuto una visita di controllo che, secondo i tempi dell'Inps, appariva di una rapidità sospetta. Ma il magistrato ha accertato che il medico visitò l'anziano con la normale diligenza e attenendosi alle norme stabilite dall'Inps. Per questi motivi il giudice istruttore Oggè lo ha prosciolto con formula ampia da ogni addebito. L'anziano pensionato nel frattempo è morto, ma il figlio Aldo risponderà di concorso nella corruzione.

Autotrasportatori — Un telegramma è stato inviato dal presidente del Comitato Albo Autotrasportatori conto terzi di Torino, Sgariazzetta, alla Regione e al governo per informare sulla «*situazione sempre più drammatica in Piemonte per la mancanza di gasolio da autotrazione. Illecitamente «immediati provvedimenti», si rileva che «vasti settori della categoria minacciano iniziative incontrollabili*».

Il presidente dell'Ires si dimette per protesta

Balzera all'Ires, l'istituto di ricerche economico sociali della Regione: il presidente sen. Antonio Berti, comunista, si è dimesso. La lettera è del 30 maggio, ma solo ora è affiorata la notizia gelosamente tenuta segreta dalla giunta regionale e dall'Ufficio di presidenza del Consiglio. Motivo: un contrasto con la Regione per la legge approvata il 24 maggio che affida alla I Commissione del Consiglio compiti specifici nei confronti dell'Ires.

Tali compiti sarebbero, in realtà, di un Comitato regionale per gli studi sulla programmazione previsto dalla legge regionale n. 33 del 23 maggio 1975 e mai costituito; la decisione di affidarli alla I Commissione, anche se presa con legge, è provvisoria.

Quali sono questi compiti? Berti li elenca sulla scorta della legge: «*Seguire lo svolgimento degli studi; esprimere proposte e pareri sull'attività di ricerca da affidare ad altri organismi pubblici e privati; proporre al consiglio di amministrazione, per la nomina, il direttore dell'Istituto; esprimere pareri sulle nomine dei consulenti; delineare il quadro entro cui il Consiglio di amministrazione dell'Ires può provvedere alle assunzioni ed agli eventuali licenziamenti*».

Secondo il presidente, tutto ciò «*lede l'autonomia decisionale e la capacità del Consiglio di amministrazione dell'Ires di guidare l'Istituto nelle scelte più rilevanti della sua attività*». Di qui le dimissioni, per protesta.

Dopo anni, una schiarita

Salvare la Venchi è pronto il piano

Sarà presentato la prossima settimana da Colussi al tribunale che cura i fallimenti

Il piano d'intervento che dovrebbe portare al salvataggio della «Venchi Unica» sarà presentato al Tribunale fallimentare nella prossima settimana. In questi giorni infatti l'industriale del biscotto Giacomo Colussi, presidente dell'omonima società che ha sede a Perugia, sta completando l'esame delle «condizioni di produttività» dell'azienda dolciaria.

Il lavoro non è facile. Occorre controllare la funzionalità dei vari macchinari, da mesi fermi, e quindi identificare con esattezza le eventuali «storture» nelle linee di lavorazione che possono essere eliminate. Da questo controllo e da ciò che Colussi si impegnerà a fare dipenderà la decisione del tribunale di soprassedere ai licenziamenti o meno.

Il nome di Giacomo Colussi e la sua proposta sono stati oggetto anche ieri di valutazioni. Anche se il suo intervento, così come preannunciato nella riunione di giovedì a Roma con il ministro del Tesoro Nicolazzi, è parziale, i giudizi sono globalmente positivi. Si tratta in definitiva di ottenere la continuazione della cassa integrativa, collocare subito i dipendenti, circa 300, previsti dal piano di salvataggio, e quindi, sempre in tempi brevi, trovare altre soluzioni per garantire l'occupazione a tutti i restanti lavoratori.

Sulla consistenza patrimoniale e sul nome di Colussi i pareri sono buoni. Anche se l'industriale è stato coinvolto in passato in una vicenda giudiziaria conclusasi in appello con una condanna condonata, i più concordano nel definirlo un «serio imprenditore». Nei giorni scorsi per correttezza si è anche presentato al presidente del tribunale fallimentare dott. Caccia e avrebbe ottenuto uguale giudizio.

Cosa devono attendersi ora i lavoratori della Venchi? E' auspicabile per tutti che non si lasci trascorrere il tempo inutilmente. Tra circa tre settimane infatti scatteranno il licenziamento e la fine della cassa integrazione. Se si dovesse arrivare oltre quella data la «Venchi» rischierebbe d'essere venduta per pochi soldi, senza poter imporre condizioni e regalando al nuovo imprenditore tutti o una parte dei 13 miliardi della legge 464 di ristrutturazione da anni disponibili a Roma.

temperatura di ieri

massima	+ 30
minima	+ 19,2
media	+ 24,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1009 mb; umidità 55%. Cielo sereno. Temperatura massima +27,6; minima +12,1 media +21,5. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locale attività convettiva nel pomeriggio; venti deboli; temperatura stazionaria. Sole: sorge 5,43; tramonta 21,30. Temperatura della scorsa anno a Torino: max +28; min. +17,5.

Rose rosse sulle bare dei genitori Fiori di campo su quella del figlio

Nella parrocchia della Crocetta si sono svolti ieri mattina i funerali della famiglia Krapfenbauer, distrutta dalla follia del marito all'alba di giovedì. Nella chiesa, amici, colleghi, dipendenti dell'ingegnere e della moglie, compagni di scuola di Roberto.

Distrutti e sgomenti davanti all'incredibile tragedia, il padre di Enrico Krapfenbauer, la madre e il fratello di Maria Grazia Grabbi, il contitolare e socio della «Schleicher» Franco Actis.

Un cuscino di rose rosse con al centro un mazzo di gigli bianchi, sulle bare di marito e moglie; su quella del ragazzo, fiori di campo di tutti i colori. Ai sono avuti momenti di intensa commozione quando decine di compagni di liceo di Roberto, nell'avvicinarsi all'altare per la Comunione, hanno deciso la bara del giovane. Occhi rossi di pianto, singhiozzi sommessi hanno seguito il rito funebre officiato dal vice parroco don Giacomino Guido.

Specchio del tempi

«Saltano» i voli e il lavoro (aperta una vertenza con il Padre Eterno) Una famiglia tradita dalla graduatoria - «Quattordici anni fa non ero d'accordo con la frusta, ma ora forse» - Non ha età il desiderio d'amore

Un lettore ci scrive da Moncalieri:

«Dopo aver accuratamente consultato i giornali e ascoltato le tv apprendendo che martedì gli aerei si sarebbero fermati solo mezz'ora per sciopero, mi sono fidato e ho preso il biglietto per Napoli, salvo scoprire che c'era sciopero dei controllori di volo e dei servizi antincendio. Non trovavano più il secchiello della sabbia né la paletta.

«Così ho finalmente potuto battere il record di 10 voli annullati in pochi mesi, insieme ad altrettanti appuntamenti di lavoro molto importanti, il che mi ha permesso di contribuire fattivamente a non creare alcuna possibilità occupazionale, in piena sintonia col "nuovo modo di governare". Nel senso che il lavoro, anche quando c'è, non lo si deve fare: quello lo si deve eseguire chiedendo mille scuse per essere un blocco reazionario, il quale, non contento di lavorare per sé avrebbe la pretesa di lavorare anche per favorire gli altri.

«Il che deve essere colpa gravissima ed è quindi per chiedere pubblicamente scusa che scrivo: mi rendo conto che in un Paese nel quale basta applicare bene leggi e regolamenti per incepparlo completamente, nel quale ogni viaggiatore diventa in pratico un ostaggio soggetto a ricatti frequenti corporativi, nel quale gli studenti vengono ipnotizzati sistematicamente dalla strozzatura degli scrutini, nel quale gli unici a lavorare tranquilli sono quelli che esauriscono [illegible] senza pagare tasse e sottraendo così al disoccupati, nel quale infine i governanti si adilinquiscono in formule anziché in contenuti (la distinzione tra "centro" e "centralità" di invenzione fanfaniana è clamorosa e qualificante al riguardo), sono in un istante Paese pretendere di lavorare veramente rappresenta l'assurdo, un sogno kafkiano.

«Chiedo ancora scusa, quindi, cospargendomi il capo di cenere. Cercherò di ravvedermi. All'uopo sto formalizzando una vertenza sindacale contro il Padre Eterno, che per tenermi in vita mi obbliga a respirare in media, dacché sono nato, 17,3 volte al minuto, sempre sgarando che duri, il che mi pare in contrasto con lo statuto delle anime».

Chiaffredo Rosso

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre di quattro figli, il marito invalido, da anni deve essere ricoverato in cliniche e ospedali.

«Io, l'anno scorso, ho fatto domande per le case Iacp a nome di mio marito, s'intende, e in questi giorni sono uscite le graduatorie (cioè i punteggi) e a noi anche se siamo in sei in famiglia, e abitiamo in un alloggio troppo piccolo per noi e poi d'inverno è molto umido perché senza riscaldamento, hanno avuto il coraggio di cancellarci dall'avere diritto alla casa, perché ho il figlio più grande che lavora (che purtroppo è stato obbligato a lavorare e non ha potuto continuare gli studi) per necessità.

«E allora io mi domando se i signori addetti a fare questi punteggi hanno fatto bene i conti, se anche in casa nostra si supera qualcosa di sei milioni, loro hanno pensato in quanti siamo a mangiare? Una famiglia di sei persone con tutte le spese che ci sono al giorno d'oggi, con sei milioni non può certo vivere nell'agiatezza.

«E poi ancora un'altra cosa vorrei poter chiarire: come mai non si fanno indagini più approfondite per vedere chi veramente ne ha più bisogno. Invece che vengono assegnati alloggi a gente che sono in 4 in famiglia e lavorano in tre, e altri magari sono già proprietari di alloggi anche se piccoli, e tanti altri motivi.

«E' vero: il figlio più grande lavora perché costretto dalle necessità, ma per quanto potrà lavorare per noi e darci un aiuto se l'anno prossimo dovrà andare militare? E gli altri tre figli non sono ancora in grado di lavorare e il padre ammalato anche se ha ancora il posto di lavoro non è in condizioni di continuare il lavoro».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«L'altro ieri facendo pulizia tra le carte vecchie che tengo in solaio, mi è capitata tra le mani una copia della *Stampa* del 12 gennaio 1965. L'ho sfogliata e mi è venuto allora in mente perché l'avevo conservata. Su *Specchio dei tempi* era pubblicata la lettera di un signore che diceva di essere riuscito a raddrizzare le sue tre figlie, indocili e poco studiose, cospargendole con una frusta.

«Ricordo che allora io, giovane madre, con una bambina ancora in tenera età, rimasi sconcertata e inorridita, anche perché le ragazze in questione erano ormai signorine e, come molte altre persone, sentii il bisogno di scrivere per esprimere tutta la mia condanna verso quei barbari sistemi, che mai e poi mai avrei usato con mia figlia.

«Ora molta acqua è passata sotto i ponti. Non sono più sicura che quel padre avesse torto. Una figlia allevata con tanto amore e senza mai schiaffi, educata con i criteri più moderni, adesso ha 17 anni e mi dà preoccupazioni serie.

«E allora chi è stato miglior genitore, io o quel signore? Mi piacerebbe sentire, a quattordici anni di distanza, se quel padre la pensa ancora come allora, e se oserebbe ancora la frusta nelle stesse circostanze. Soprattutto mi piacerebbe sentire le ragazze, che ormai saranno spose e anche loro madri: come giudicano, dopo tanto tempo, i metodi che erano costrette a subire. E' così difficile, oggigiorno, fare il genitore».

Annamaria Mortini

Una lettrice ci scrive:

«Dopo aver cercato di risolvere il mio problema, tramite gli annunci (ma invano) ho deciso di rivolgermi a lo *Specchio dei tempi* che spesso riesce a compiere dei veri miracoli.

«Sono nubile, istruita, non più giovane, ancora di gradevole aspetto, di sani principi morali, in buone condizioni fisiche ed economiche.

«Trapiantata per gli eventi bellici da circa quarant'anni dalla mia Trinacria nel Settentrione che amo, con eguale intensità, come la mia terra di origine, fissai stabile dimora in una cittadina presso Torino, ove ho avuto fino all'età del pensionamento la mia attività di diplomata. Dopo aver aiutato i miei parenti, in tutti i modi, ora mi trovo sola.

«La mia aspirazione sarebbe quella di incontrare un uomo adeguato alle mie condizioni fisico-morali, economiche, con cui dividere, col suggello del matrimonio, il resto dell'esistenza, in piena accordo, ispirata ai sani principi morali attinti dalla nostra religione cristiana.

«Mi rivolgo a voi fiduciosa con la speranza che questa mia umana e legittima aspirazione venga esaudita». *Segue la firma*

Odontotecnici — Domani alle 21, all'hotel Jolly Ambasciatori, incontro sul tema: «*Protesi rimovibile a distribuzione di forze mediante fili*». Relatori i proff. Borio e Pezzoli.

È la stagione migliore, solo l'orso soffre il caldo

Estate, lo zoo si diverte

Anche per una visita è il momento più adatto: gli animali sono più vivaci e «simpatici» - I guai del grande giardino: visitatori incoscienti e problemi finanziari

Fa caldo: l'orso bianco dello zoo resta nell'acqua del suo recinto un po' di refrigerio; un vecchio pneumatico gli fa compagnia

E' storia vecchia. I musei funzionano oltre l'orario, spesso i loro orari e i loro giorni di chiusura non coincidono, anzi fanno a pugni, con le esigenze e le richieste del pubblico. L'unica eccezione, nella nostra città, è rappresentata da quel museo particolare, «en plein air», che è lo zoo. E' aperto tutto l'anno, anche a Natale e Ferragosto, e non è mai successo che abbia tenuto spalancati i cancelli invano. Bene o male, pure nei giorni più inclementi, l'addetta al botteghino è sempre riuscita a vendere qualche biglietto.

Adesso, con il bel tempo, il giardino zoologico è preso d'assalto da una massa di visitatori, specie durante i weekend è quasi impossibile camminare per i vialetti. I recinti degli animali sono assediati dalla folla. Per vedere i leoni, le tigri, l'orsa bianca, «Titti», le foche nella piscina e la buca dei pinguini disgrazia, durante le feste di Pasqua, fare la coda.

«Più gente abbiamo — dice il vicedirettore dello zoo, dott. Benedetti — e meglio è. Lo zoo non usufruisce di nessun contributo statale, regionale o comunale. Si mantiene solo grazie agli incassi dei biglietti».

Incassi che, comunque, lasciano abbastanza a desiderare. Nei '78 quasi mezzo milione di persone si sono aggirate tra gabbie e recinti, la metà di esse però non ha sborsato una lira. «Le scuole — afferma il prof. Sbarsi, che cura il settore scientifico e didattico del giardino zoologico — sono i nostri più affezionati clienti, ma hanno l'ingresso gratis. Così l'Università, che qui fa ricerche senza pagare. Tiriamo avanti faticosamente, con l'organico ridotto all'osso, e nonostante tutto lo zoo torinese è il secondo d'Italia. Certo che se da parte delle autorità si fosse più interessati per questo museo del vivo di storia naturale, potremmo migliorare molte cose».

I responsabili non vogliono fare cifre, dicono soltanto che far funzionare il giardino zoologico costa un occhio della testa. Le tonnellate di carne, frutta, verdura e fieno che occorrono per il cibo quotidiano degli animali sono una voce pesante nel bilancio.

«Per la carne — spiega Benedetti — spesso abbiamo problemi. Utilizziamo partite che non sono state regolarmente macellate. Ad esempio: una mucca si ferisce e muore; bene, noi l'acquistiamo e la diamo in pasto ai nostri ospiti. Anche questo tipo di carne costa parecchio, inoltre in inverno è più difficile reperirla, non soltanto in provincia di Torino ma in tutto il Piemonte».

Per trovare la carne accade a volte che lo zoo debba superare la concorrenza dei circhi. In ogni caso, leoni, tigri e gli altri animali, non restano mai a digiuno, né stanno a sentire il ragionamento: «Guai — esclama il prof. Sbarsi — non si può ragionare. Se c'è penuria di carne, ripieghiamo sulla carcassa di pollo».

Una voce, invece, che non sembra incidere granché sui bilanci è quella dei medicinali. Secondo Benedetti la popolazione dello zoo se la passa abbastanza bene. «Periodicamente sottoponiamo i felini, le scimmie e le giraffe, che sono portate per loro natura alla tbc, a profilassi antitubercolare. Per il resto, nulla di particolare. Vitamine, tante, ai canguri, che soffrono di carenza vitaminica, medicinali speciali per quelle bestie, tipo l'orso, che hanno il fegato molto delicato».

Tutte cure alle quali provvede il personale dello zoo, raro l'intervento di un veterinario esterno. «In pratica i dottori siamo noi — dice Sbarsi —. Le giraffe, le zebre, le antilopi non si lasciano toccare dall'uomo, le curiamo sparando le medicine con un'apposita pistola. Per leoni e simili, invece, ci serviamo di un sistema di gabbie a pareti mobili che li riducono all'immobilità. Mai si ricorre all'anestesia, è troppo pericoloso, si rischia di uccidere l'animale».

A detta di Sbarsi, molti ospiti dello zoo qualche volta si ammalano per colpa del pubblico. «E' incredibile come i visitatori si comportino a volte (inciviltà), propinando alle bestie ogni sorta di cose. Uno di questi incoscienti, sette anni fa, ci ha ammazzato l'ippopotamo femmina, che era un vanto del nostro giardino, buttandole una bambola di gomma.

«Se non intervengono fattori — diciamo così — esterni gli animali vivono bene. Prova ne sia che si riproducono con discreta frequenza. Il clima, inoltre, non è un grosso handicap, abbiamo solo quei soggetti per i quali Torino presenta condizioni climatiche abbastanza normali. Tutti gli animali tropicali, così come i pinguini e le otarie, d'estate stanno benissimo, sono vivaci. E' la loro stagione. Solo gli orsi soffrono un po' il caldo. Ma teniamo presente che quasi tutti i nostri ospiti vivono molto più di quanto vivrebbero in libertà».

Claudio Giacchino

Dopo il voto del 3 giugno

Sondaggio del psdi per una coalizione

Ha invitato dc, psi, pri, e pli a un incontro Ma senza successo: psi e pri rispondono no

Magliano, psdi, ha invitato con una lettera aperta dc, psi, pri e pli ad un incontro per valutare i risultati del voto del 3 e 10 giugno e per lanciare un eventuale «patto d'azione» per l'81. L'iniziativa non ha ottenuto sinora il successo d'adesione sperato dai socialdemocratici; ha comunque avuto il merito di aprire un franco dibattito.

Il primo «rifiuto» a Magliano è giunto dal capogruppo socialista Cardetti, il quale, a sua volta, invita il psdi a lavorare per un'«area socialista» che cerchi di unire più che dividere la sinistra.

La situazione politica, alla luce della doppia consultazione elettorale, è stata inoltre valutata dal Consiglio federativo radicale che si è presentato «non solo come quarta forza della città, ma come forza indispensabile per valutare qualsiasi possibilità di alternativa di sinistra a Torino».

Ora prende posizione anche il pri, con un intervento del neocapogruppo, a Palazzo civico, Beppe Lodi. Precisa Lodi: «Ritenevamo che il dibattito debba incominciare per tempo — ed ora siamo a tempo —, per discutere non in formule, ma i grandi problemi della città: il piano del trasporti, la situazione del centro storico, la crisi dell'edilizia pubblica e privata, l'aborto delle ipotesi di decentramento delle strutture produttive e di potenziamento del settore terziario».

I repubblicani traggono spunto dall'invito dei psdi per aprire un dibattito sul ruolo, il significato che dovrà avere Torino in Piemonte e nel Paese per i prossimi vent'anni, «per costruirlo e comprirlo con lucidità e preveggenza».

Per questo, spiega Lodi, a giudizio del pri, «non è molto sensato cominciare la discussione parlando preguidiziali contro i maggiori partiti (in questo caso il pci, escluso dall'invito di Magliano, ndr) che — per le loro dimensioni — devono essere parte di un tale dibattito. Semmai è necessario verificare anche con coloro i punti di divergenza o di convergenza».

Lodi conclude: «Sarebbe importante che, almeno sul metodo della trattativa e dell'incontro fra forze politiche, ci fosse un minimo d'intesa fra i due partiti socialisti: psi e psdi».

L'avvicinamento fra questi partiti per la formazione di quella che Cardetti definisce «area socialista», a giudizio di Lodi, è importante: tanto che offre la collaborazione propria e del pri «per facilitare questo miglior rapporto».

E. MIN.

Chivasso Ateo — Ieri notte, poco dopo le tre, sconosciuti hanno lanciato una bottiglia «molotov» contro il chiosco dell'Atm all'angolo fra via Modena di Campagna e via Stradella. L'ordigno ha provocato un principio d'incendio subito spento da alcuni passanti. I danni sono limitati.

Promotrice Belle Arti — Il Consiglio direttivo è così composto: Beatrice Vaccia presidente, vice prof. Cherchi; segretario prof. Martino, vice dott. Fusco; tesoriere Raffaele Grossi. Consiglieri: arch. Casalegno, prof. Cavallo, avv. Cers, ing. Costa, prof. Gallizia, dott. Mistrangelo, dott. Occhipinti, Guido Testera.

Donatori sangue — Prelievi alla Fidas, via Ponza 2: lunedì, martedì e mercoledì dalle 9 alle 12 e giovedì ore 16-19,30. Oggi verranno anche effettuati nei seguenti centri: Rivalta (9-12), La Loggia (8,30-12), Cercenasco (9-12) e Lequio Beria (Alba) dalle 9 alle 12.

ECHI DI CRONACA

Corsi di segretariato
Stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, paghe e contributi, tra. segretariato linguistico. Corsi diurni e serali all'Istituto Methodo. Due centri in Torino: via San Secondo 37 tel. 505.581/2 e piazza Santa Rita 6 tel. 364.441.

Svendita lampadari
direttamente dalla fabbrica vendiamo lampade e accessori bagno a prezzi di realizzo. Offerta salvagenti in vetro di Murano lire 8000, lampade per scrivania lire 3500, omaggi lampadine. Oliveri, via Brissogne 16 - tel. 700.865.

Mobili senza cambiali
Puoi pagare in 30 mesi!
Se ti dicessero che oggi puoi acquistare i tuoi mobili senza cambiali e praticamente senza interessi, pagandoli in 30 mesi a prezzi supercontati, lo faresti? Allora vieni al Supermac del Mobile dove è in corso la grande vendita a prezzi campionario. Corso Potenza 166, via Lanino 9 e a Rivoli in Strada Avigliana km 17 Rosta.

Fabbrica tappezzerie Fabbrica moquettes
vi offrono a prezzi di fabbrica la loro vastissima produzione in tappezzerie in carta, plastificate, stoffe murali, moquettes, scampoli nel loro magazzino di via Duchessa Jolanda 9.

TV da riparare?
Telesurgente tel. 585.005
In 20 minuti da Voi riparano TV colore e bianconero ore 9-22 anche festivi.

Montenero
Via Torricelli 38, Torino
Ghebbetti pelle uomo-donna L. 49.000, giacche pelle uomo-donna da L. 79.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 19.000 in su. Tel. 596.990.

Lux.Mol il Casamico
via Sisteron 8 tel. 732.290
Letti in ottone, lampadari, arredi bagno, tutto a prezzi d'amico, visitateci

TV Riparazioni TV
ditta Telecolor 74.62.38
774.800-780.111 un tecnico specializzato in 20 minuti ripara TV bn, colori.

Sistemi di sicurezza
Centro vendita assistenza
Cosmopolis - Torino
Centro vendita specializzato apparati elettronici per la sicurezza case, negozi, industrie. Antifurti, unità di allarme, radar, sirene. Radiotelefoni, videocontrolli, cassaforti, porte corazzate, giubbotti protettivi, body protector, assistenza Cosmopolis, Torino, via Sant Pietro 4, Tel. 328.111.

AUTOMOTOR '79

Il Salone internazionale dell'Automobile, organizzatore di **AUTOMOTOR '79**, 4° Salone internazionale professionale per l'assistenza e la manutenzione dell'autoveicolo, ringrazia i 400 espositori di 9 Paesi ed i visitatori, che hanno voluto partecipare alla manifestazione svoltasi a Torino dal 16 al 20 giugno scorso.

AUTOMOTOR '79 ha registrato un grande successo di affari e di pubblico. Di particolare interesse l'afflusso degli operatori stranieri venuti numerosissimi da tutto il mondo.

I prossimi appuntamenti a Torino, sono:

1980: dal 23 aprile al 4 maggio il **58° Salone Internazionale dell'Automobile**, nel quale il settore accessori e ricambi avrà la consueta larga presenza.

Alle attrezzature per autofficina verrà riservata nella stessa data la 2ª edizione di **TECHOFFICINA** nell'apposita sede del Palazzo del Lavoro.

Nel **1981** si avranno, sempre in primavera, il **7° Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale ed il 5° Automotor.**

Abbigliamento & Casual

Vi consiglia di visitarlo prima delle vacanze

Torino, corso S. Maurizio 71, tel. 831926

Il negozio giusto per il cliente giusto

Guardia giurata dell'Argus tradita dal suo eccessivo sangue freddo

Vigilava sulla sicurezza delle banche (ma era d'accordo con i rapinatori)

Arrestato dalla squadra mobile - Il 18 giugno scorso, durante l'assalto alla Subalpina di corso Orbassano, rimase impassibile davanti alla porta - Questo ha insospettito la polizia

Durante tutte le rapine che aveva subito, in 18 anni di servizio, si era sempre distinto per il suo sangue freddo. Troppo sangue freddo. Ieri è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile e su di lui pende il sospetto che sia stato non solo un gregario, ma la mente di numerosi colpi avvenuti negli ultimi mesi in città.

E' la guardia giurata dell'agenzia Argus, Giovanni Bono, 48 anni, originario di Partinico (Pa) e abitante a Nichelino in via Cimarosa 11. Nell'ultimo assalto all'agenzia dove prestava servizio si è tradito. Il 18 giugno, quattro banditi, poco dopo le 18, giungono alla Banca Subalpina di corso Orbassano 213.

Davanti all'ingresso, in servizio di vigilanza, c'erano il Bono e un suo collega, Pietro Russo, di 23 anni. Uno dei quattro malviventi si avvicinò alle guardie, estrasse la pistola e spinse gli agenti dentro la banca, seguito dai complici. Dopo aver disarmato i due vigilantes, quello che sembrava il capo del quattro li rinchiuse al Bono e al Russo gridando: «Voi andate fuori e fate finta di niente, altrimenti vi ammazziamo».

Le due guardie uscirono e i rapinatori saccheggiarono la banca andandosene indisturbati con circa 90 milioni in contanti. Sembrava una rapina come tante: unico «neo», lo strano comportamento dei vigilantes

Giovanni Bono, 48 anni

che avrebbero avuto la possibilità di dare l'allarme mentre i banditi erano ancora nell'agenzia, ma non lo fecero.

Il dott. Sassi della squadra mobile, ai inesperti. Predispose appostamenti e indagò sulla vita dei due. Il primo ad essere escluso fu il giovane Pietro Russo che, durante la rapina, non aveva fatto che seguire i consigli del più anziano collega che lo esortava a stare calmo e a non «fare sciocchezze».

Le indagini puntarono tutte sul Bono e fu perquisita la sua abitazione. Nel garage la prima sorpresa: una Fiat 127 con il libretto falsificato. Due anni fa era stata rubata ad Antonio Finelli, anche lui una guardia dell'Argus, che prestava servizio con il Bono davanti ad una banca. Il Finelli, al termine del servizio, si era accorto di essere privo più le chiavi della sua auto, era andato a casa a prenderne un duplicato ma, quando era tornato, l'auto era sparita.

Sempre nel garage, in un sacco della spazzatura, nascosti fra gli stracci, sette milioni in banconote di piccolo taglio. «Sono i miei risparmi — si è giustificato il Bono — accumulati in diciotto anni di servizio all'Argus». E il dono in un sacco della spazzatura?». E' stata la risposta del dott. Sassi. «Delle banche non mi fido» avrebbe risposto l'accusato.

Infine, a rendere più fondata l'ipotesi della polizia che il Bono sia stato la mente ed anche un esecutore di altre rapine, è saltata fuori una pistola da carabinieri. E proprio pochi mesi fa, una rapina fu tentata da un falso carabiniere all'istituto bancario italiano di via Roma.

★ Un macellaio è stato fulminato da un infarto mentre serviva i clienti. E' Mario Merlo, 52 anni, via Beaulard 49. Verso le 11 di ieri, mentre lavorava dietro al banco della sua macelleria, in corso Lecce 31, si è improvvisamente accasciato. Inutile la disperata corsa al Maria Vittoria: il medico di guardia al pronto soccorso non ha potuto far altro che constatarne il decesso. Pochi giorni fa, si era fatto visitare da un cardiologo dello stesso ospedale.

Estrazioni del Lotto

(Sabato 23 giugno '79 - N. 25)

Bari	30	27	4	85	37
Cagliari	73	47	34	62	65
Firenze	90	79	66	20	52
Genova	71	57	65	74	35
Milano	16	14	32	58	48
Napoli	23	7	3	51	42
Palermo	86	53	8	24	9
Roma	78	84	60	52	65
Torino	54	20	0	63	7
Venezia	67	63	31	3	25

Muore d'infarto correndo in bici

Romano Bellotti, 41 anni, via Giacomo Dina 32, è morto d'infarto mentre partecipava ad una gara ciclistica, organizzata da un bar ristorante di strada delle Cacce. Era iscritto nella categoria seniores: il percorso — strada delle Cacce, via Onorato Vigliani, via Artom — di quattro chilometri, doveva essere ripetuto dieci volte. Al secondo giro, il Bellotti è sceso dalla bicicletta mormorando: «Sto male».

Mirafiori Nord — Martedì alle 21, nella sede di via Romita 15 assemblea pubblica di «verifica sul lavoro svolto».

Stasera la festa sul Po

Canoa: uno degli sport più giovani, nel nostro Paese, ed uno degli sport in più rapida diffusione. Riunisce in sé molte doti: audacia, resistenza, senso dell'equilibrio, amore per la natura. Proprio per questo abbiamo voluto inserirlo per la prima volta nel programma della Festa sul Po di questa sera ed i canoisti hanno aderito a... ragia palate.

Parteciperanno 60 atleti delle cinque società torinesi: Armida, Caprera, Risport Fiat Ricambi, Circolo degli artisti-Eridano, Canoa Club Torino. Particolarmente da seguire gli atleti azzurri Massimo Zanoni e Menna della Caprera, Silvia Toja ed Adriana Cinocchi della Risport; i campioni d'Italia Paolo Zanoni (Caprera) e Scanavacca (Fiat), nonché i campioni regionali Carpino, Gervino, Biasich, Lamorte e Fiat.

Parteciperanno a gare di velocità (K1, K2 e K4) e di eschimotage. Il commento attraverso gli altoparlanti è affidato al signor Daniele, segretario del Comitato Canoa Piemonte e Valle d'Aosta.

Ricapitoliamo il programma della manifestazione.

Inizio ore 16, nella zona Murazzi, con partita di Gommoboli, organizzata dai gommonauti torinesi, e arbitrata dal «fischietto internazionale» Boscolo.

Alle 19,30: gare di canoa, con equipaggi di tutte le società torinesi.

Ore 20,15: inizia «a otto» tra veterani e giovani (Esperia e Fiat). Partecipa anche un «otto» femminile. Passaggio di barche a vela (acrobazia sotto i ponti).

Ore 20: inizio delle danze sul ballo a palchetto in largo Cairoli. Varietà affidato a radio Montecarlo (con i presentatori Robertino e Gabriella) ed alla banda Cerasera di Pecetto Torinese.

Ore 22: inizio della sfilata delle barche illuminate, tra ponte Isabella e ponte Gran Madre.

Ore 23: fuochi artificiali nella zona antistante al Borgo medievale.

Muore d'infarto correndo in bici

Romano Bellotti, 41 anni, via Giacomo Dina 32, è morto d'infarto mentre partecipava ad una gara ciclistica, organizzata da un bar ristorante di strada delle Cacce. Era iscritto nella categoria seniores: il percorso — strada delle Cacce, via Onorato Vigliani, via Artom — di quattro chilometri, doveva essere ripetuto dieci volte. Al secondo giro, il Bellotti è sceso dalla bicicletta mormorando: «Sto male».

Mirafiori Nord — Martedì alle 21, nella sede di via Romita 15 assemblea pubblica di «verifica sul lavoro svolto».

Mirafiori: domani sciopero di 2 ore

Domani i metalmeccanici torinesi riprendono la lotta per il contratto con fermate articolate decise dai singoli consigli di fabbrica dopo una settimana sindacale tra le più «calde» degli ultimi anni (sciopero generale martedì, l'ermata nazionale dei metalmeccanici venerdì con manifestazione a Roma, rottura delle trattative tra Fim e Federmeccanica, negoziati in alto mare per edili e chimici).

Alla Fiat Mirafiori, dove lo sciopero sarà di due ore e mezzo, la «5ª lega» Fim ha convocato le assemblee generali per informare tutti i lavoratori sull'andamento della vertenza e per decidere nuove e più incisive iniziative di protesta. Saranno presenti alle riunioni, in programma per Carrozzeria ed enti centrali, Meccanica (porta 21), Presse (porta 18), i segretari nazionali della categoria Veronese, Morese e Sabbatini.

Sempre domani, nel pomeriggio, riprendono gli incontri sulla data delle ferie estive alla Fiat.

OLIVETTI — Domani è prevista la riunione dell'esecutivo nazionale del gruppo. Motivo: discutere sui problemi legati alla vertenza ancora aperta.

dal 1851
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini Infedeltà - Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 539.682
Corso Vittorio Emanuele, 109

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

Paola Serra, Consulente Generale di Amplifon.

avrà luogo a Torino dal 25 al 30 giugno (sab. 30 solo al matt.)

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie a nuove invenzioni elettroniche, create per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.

- **NIENTE NELLE ORECCHIE**, neppure il ricevitore;
- **NESSUN** cordino né tubicino;
- **TUTTO NELL'ORECCHIO;**
- **ENTRAMBE LE ORECCHIE** in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà **IN REGALO** un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE! Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle ore 9-12,30; 14,30-18.

amplifon
CENTRO DI CONSULENZA PER LA SORDITA' - TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa) - Tel. 53'705

La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche

AUTO CROSS
emozionante spettacolo sportivo
Domenica 24 ore 15,30
(SS. 460 km 19) - LOMBARDORE (Torino)

- RECUPERO ANNI
- CAMBIAMENTO INDIRIZZO STUDI

ISTITUTO PADANO
MEDIE - RAGIONIERI GEOMETRI - PERITI
TORINO - VIA NIZZA 107
Consulenza scolastica 657.013 - 659.697

CINTO DOBBS
originale americano
senza sottocoscia e cinture lavabile - contiene e riduce qualsiasi
ERNIA
Centri Ortopedici di vendita
SALUS Via Monginevro, 36 tel. 390 564 Torino
SANITAS V. Consolata, 11 t. 518 403 Torino

Invito ai calvi che si vergognano di portare il parrucchino e... a quelli che già lo portano

A TORINO presso il Centro Infoltimenti

Infoltimenti

Via Saluzzo, 1 - piano 1° - tel. 011 657153 nei giorni 28 - 29 - 30 Giugno dalle 9 alle 19 ci sarò anch'io CESARE RAGAZZI — calvo — quello della foto

Venite, desideriamo dimostrarvi come un calvo possa riavere dei capelli veri, naturali. Capelli da pettinare con la riga, senza riga, all'indietro, come gli pare. Capelli veri, da lavare con lo shampoo quando vuole, da farci all'amore o tuffarsi in mare senza il timore di... perdere la testa.

Venite. Resterete prima sbalorditi, poi entusiasti del nostro Sistema T.F., della nostra serietà, dei nostri risultati. E dei Vostri!...

Per un appuntamento riservato, ma senza alcun impegno, telefonateci

La tecnica dei capelli veri

IST. CENTRO STUDI C. 2
Via Piave 7 - Tel. 835.464
Corsi di recupero
LICENZA MEDIA
MAESTRE D'ASILO
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

L'AVIS
fa appello alla vostra generosità date un po' del vostro sangue
DONA SANGUE

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

L'assortimento più vasto: oltre 5000 tappeti di tutte le provenienze orientali.

I pagamenti più vantaggiosi: dilazioni sino a 12 mesi senza interessi né cambiali.

I prezzi più favorevoli: grazie all'importazione diretta e senza alcun intermediario.

La garanzia più chiara e assoluta: rivalutazione annua 10% garantita.

ACCURATE RIPARAZIONI - LAVAGGI - CUSTODIE ISTIVI
Torino, via Lagrange 10 tel. 519.665

Saper spendere

Vernice sul gres

L'architetto suggerisce un rimedio facile contro l'umidità che trasuda dal pavimento

Non è la fatica del lavoro che dissuade gli amanti del bricolage dall'intraprendere opere ardite, talvolta è soltanto la mancanza di un'informazione. Così Francesco, impiegato in un ufficio, ma anche «tuttofare in famiglia», sopporta per qualche mese la «disperata situazione del suo garage».

«E' un complotto ordito contro la mia santa pazienza — spiega — da madre natura e dalla casa di tipo colonico nella quale mi sono trasferito con la famiglia: umidità. E ridete pure voi che leggete, ma è tutt'altro che una bella cosa quella che mi sono fatto io quando ho scoperto che il pavimento in gres trasuda acqua in abbondanza e che la mia modesta auto già un po' vecchiotta è messa del tutto in crisi dall'ambiente: fossilizzata e sputa al mattino, i paraurti danno segni di cedimento con un velo di ruggine, la ruggine intacca anche la carrozzeria, encora lusira fino a poco tempo fa grazie alla mia cura, poi sarà la volta di parti più delicate del motore. Insomma la mia è stata una dichiarazione di guerra all'umidità. In fondo, alla mia auto devo pur qualche favore».

Perciò Francesco decide che qualcosa deve fare. Ma che cosa? Scrive: «Le non mi aiutate voi a risolvere il problema e sconfiggere l'umidità che trasuda dal pavimento del garage un giorno o l'altro prendo un piccone e tutto tutto all'aria. Il guaio è che vorrei risolvere la questione in modo più civile e tutto sommato anche meno costoso: non rimuovere il pavimento, non ricorrere a manodopera esperta, non spendere grosse cifre (che non ho). E' possibile?».

★★ Con le armi appropriate e tre giorni di tempo tutto sarà risolto. L'arch. Consolata D'Angelo suggerisce il «rimedio a tempi bravi e costi limitati: la verniciatura del pavimento».

Spiega: «Occorre un materiale apposito, cioè una vernice plastica per pavimenti diluita in solventi speciali. Prima si provvede a lavare il pavimento con acido cloridrico diluito in acqua; poi si sciacqua con cura e si lascia asciugare. Si applica quindi il primo strato di vernice: in un'ora è essiccata: si provvede ad applicare il secondo strato dopo otto ore. Lasciar asciugare: in 48 ore il garage sarà pronto».

Precisa l'architetto: «Questa vernice, facile da applicare, consente di ottenere un pavimento isolato dall'umidità, resistente alle abrasioni, non si sfoglia, è lavabile.

Piccoli dubbi

Brevi domanda e brevi risposte per dare spazio a più voci. Il «condominio» in tutte le sue polemiche ed i suoi problemi rappresenta l'argomento di maggior interesse, come le centinaia di lettere che si accumulano sulla nostra scrivania.

Aldo Pezè scrive: «Mi spetta un interesse sulla cauzione versata per l'alloggio nel '62? In quale percentuale e per quanto tempo? La spesa di registrazione del contratto doveva essermi addebitata, non superando le i limiti di 1.200.000 lire l'anno e quindi non essendoci neppure il dovere della registrazione?».

★★ Quirino Laratti, vicepresidente dell'Associazione amministratori, risponde: «La legge 29-11-'69 n. 833 prevede per i depositi cauzionali l'interesse legale del 5 per cento annuo a favore del locatore a partire dal 1° dicembre '69. L'art. 8 della legge sull'equo canone (27-7-'78) prevede che le spese di registrazione del contratto di locazione sono a carico del conduttore e del locatore in parti eguali. Se la registrazione viene fatta, queste sono le modalità».

Elio Storta scrive: «A carico di chi è la spesa per la sostituzione della centralina elettronica che regola l'impianto di riscaldamento?» Risponde l'esperto: «E' a carico esclusivo del locatore».

Aldo Toscano di Novara domanda: «Da quando decorre l'aumento dell'equo canone, cioè dal mese successivo all'invio delle raccomandate con conteggi?». Nient'affatto. Il nuovo affitto dell'equo canone parte dal mese di novembre, data di entrata in vigore della legge. Anche se la raccomandata con i calcoli fosse arrivata in primavera, la proprietà ha diritto agli arretrati.

Giovanni Depaoli di Roma scrive: «Il nuovo costo previsto per quest'anno dell'equo canone decorre dal 1° agosto o dal 1° novembre prossimo?». Dal 1° agosto 1979. E i successivi aumenti avranno la stessa scadenza annuale. La legge n. 392 interessati trova la data del 27 luglio '78.

Là, in zona d'ombra,

Davanti alla casa di campagna di Maria si stende un bel prato verde. «Ma il prato termina vicino a casa sotto una terrazza — scrive la lettrice — e in questo tratto di terreno che non riesce a cogliere la rugiada né il sole l'erba non cresce. Vorrei che mi consigliaste qualche piantina perenne che resista al freddo e non richieda troppe cure».

★★ La dott. Elena Accati dell'Istituto di Orticoltura e Floricoltura dell'Università di Torino suggerisce: «Esistono in commercio miscele di semi in cui sono presenti anche specie come le festuche che sono in grado di svilupparsi anche in ambiente ombreggiato e resistono al freddo». Non resta che tentare.

Simonetta

I giovani di Moncalieri

Cresce l'interesse verso la politica?

Scelte ancora a sinistra, ma in misura meno rilevante di un tempo

Moncalieri vive il dopo-elezioni in un clima piuttosto vivace. Le polemiche all'interno dei partiti non mancano. Il primo consiglio comunale, pur trattando argomenti di routine, ha visto intervenire animatamente tutte le forze politiche. Tra il pubblico, molti giovani: alcuni attenti altri semplicemente incuriositi. La loro presenza è quasi una novità? Perché questo interesse? C'è attenzione nuova verso il gran mare della politica? Per chi hanno votato il 3 giugno?

Moncalieri aveva [illegible] mila 78 iscritti alle liste elettorali tra i 18 e i 25 anni. Il 6,3 per cento (382) non ha votato: «Per sfiducia — si giustifica Piero M., studente universitario — non credo in nessuna forza politica».

Il maggior numero di ragazzi ha, però, analizzato seriamente il problema. C'è stato un impegno politico preelettorale soprattutto tra gli iscritti alle due forze maggiori, pci e dc. Le sezioni dei vari partiti erano animate più del solito e i giovani non mancavano.

I risultati elettorali indicano che la gioventù moncalierese simpatizza ancora per la sinistra, ma in misura meno massiccia di un tempo. Su 5 mila 804 giovani elettori effettivi 1306 hanno votato pci, 588 psi, 1020 dc. Facendo un confronto con il '76 la sinistra storica esce piuttosto male: le perdite sono state notevoli. Come in molte altre parti del Paese il partito radicale ha fatto un po' la parte del leone e nella fascia giovane ha ottenuto 1007 voti.

Secondo un ordine puramente statistico primo in classifica è dunque il pci, seguono: [illegible], pr, pdup (707), psi (588), nsu (423), msi (164), pri (161), psdi (53), pli (44), dn (42). «Le riflessioni da fare sono molte — commenta il vice-sindaco Magnani (pci) — i giovani della nostra città collaborano alle varie iniziative, forse andrebbero maggiormente stimolati».

«Anche a Moncalieri come in altri centri — osserva a sua volta l'assessore Fiumara (psi) — si è verificata una "fuga" nelle file dei partiti minori, i giovani non hanno fatto eccezione». I membri del psi non nascondono una certa soddisfazione, rispetto alle politiche del '76 il partito ha ottenuto un leggero incremento.

«Che i giovani di Moncalieri vadano a sinistra è una constatazione matematica — sottolinea il consigliere comunale Luciano Bergesio (dc) — ma il divario tra pci e dc locali si è notevolmente ridotto». Tra i giovani questa differenza è di 280 unità in favore dei comunisti, ma tra gli elettori oltre i 25 anni il distacco è sceso di circa il 50 per cento rispetto al '76 passando da 4479 unità a 2 mila 322 ('76: pci 17.064, dc 12.575; 3 giugno: pci 14.330, dc 12.017).

«Bisogna sensibilizzare maggiormente la popolazione — si commenta in municipio — coinvolgerla nelle varie iniziative, fare politica in modo nuovo».

Le elezioni sono appena finite, ancora nebulose le conseguenze dei risultati e Moncalieri sta già pensando alle amministrative del prossimo anno. I partiti non perdono occasione per commentare, criticare e sottolineare i veri o presunti difetti della controparte. Tutti cercano di trascinare i giovani. Assemblee, dibattiti, spettacoli, attività sportive e culturali, si può dire che la campagna elettorale sia aperta. Comunisti e socialisti difendono un'amministrazione ottenuta a grande maggioranza in passato, dc e partiti minori, forti degli ultimi risultati, tentano un ritorno in giunta. Ma all'unanimità si commenta: «Molto dipende dai giovani».

ca. v.

I Punti verdi

Inaugurazione dei Punti verdi domani alle 21,30 alla Tesoriera, ingresso 800 lire. E' in programma il balletto Werther, eseguito dal Collettivo del Teatro Nuovo (solisti Loredana Furno e Jean-Pierre Martal).

Riconosce e insegue l'auto rubata

Due giovani di Biella, Luigi Baccon e Marco Sanvito, ed uno di Bollengo, Mario Frigiolini, sono stati arrestati dagli agenti del commissariato di Ivrea perché sorpresi a bordo di un'auto rubata a Biella a Claudio Stellino, 35 anni.

Lo Stellino, accompagnato da un amico ieri era a Ivrea. Mentre percorreva corso Gallo ha incrociato la Fulvia sulla quale c'erano i tre giovani e l'ha inseguita riuscendo a bloccarla in via Miniere. Qui poco dopo sono sopraggiunti, richiamati da alcuni spettatori, gli agenti che hanno fermato i tre, portandoli alle Nuove.

Parte il terzo giro aereo

L'Italia dall'alto

Sei gli equipaggi torinesi fra i cinquanta velivoli iscritti alla manifestazione - Una fatica di tremila chilometri

L'aereo di Albano Grosso sarà tra i protagonisti del giro

Dall'aeroporto di Milano-Bresso parte stamane il terzo giro aereo d'Italia, gara internazionale organizzata dall'Aeroclub d'Italia, valevole per il campionato italiano assoluto di volo a motore. Al giro sono iscritti 50 velivoli di tipo e caratteristiche diverse. L'intero percorso misura 3 mila chilometri ed è articolato in cinque tappe: Milano-Ravenna 398 chilometri; Ravenna-Lamezia Terme 780; Lamezia Terme-Palermo 325; Palermo-Bari 734; infine, un ultimo balzo di 781 chilometri porterà i concorrenti da Bari a Venezia dove si concluderà il giro.

Sei i velivoli dell'Aeroclub di Torino che partecipano al giro. Sono pilotati da Savino Balzano, già campione italiano; Albano Grosso, che domenica scorsa ha vinto il giro aereo della Romagna con il suo Falco F. 8 L.; Savino Ferraris, presidente della sezione sportiva del sodalizio torinese; Diego Nardi e Franca Rossetti Grosso con la compagna di volo Mariangela Ferraris sua inseparabile cronometrista.

Ieri pomeriggio i sei aerei sono partiti dal campo dell'Aeritalia, dove ha sede l'Aeroclub E. Agnelli, per Milano (Aeroporto di Bresso) per allinearsi agli altri piloti che da stamane a bordo dei loro piccoli aeroplani sorvoleranno la penisola impegnati in una disciplina sportiva che richiede doti non comuni di abilità, prontezza di riflessi e intenso allenamento, oltre ad una perfetta conoscenza del mezzo su cui volano, e, diciamolo pure: un pizzico di spericolatezza.

Stamane a Coazze la consegna dei riconoscimenti

Dieci fedelissimi della montagna

Il premio istituito dalla Provincia per dare un riconoscimento a chi ha speso una vita per gli altri - La cerimonia alle 10,30

Stamane, alle 10,30 nel municipio di Coazze, l'assessore alla montagna della Provincia, Giovanni Baridon, consegnerà ai dieci prescelti per l'anno 1978, il premio della «Fedeltà montanara». L'iniziativa, giunta oramai alla sua 18ª edizione, «non vuole esaltare singoli atti di eroismo o coraggio — dice il comitato organizzatore — bensì dare un pubblico rilievo a coloro che hanno dedicato tutta la loro esistenza alla montagna e ai suoi abitanti». Ecco premiati e motivazioni.

Don Giuseppe Actis - Borgiallo — Tipico esempio di uomo della pianura che giunto in montagna per svolgere la sua missione ha saputo accettare tutti i sacrifici che essa richiede, rifiutando più comodi trasferimenti al piano anche ora che il passo lungo il sentiero è diventato più pesante, testimonia una fedeltà montanara che la Provincia di Torino oggi sottolinea su segnalazione dei suoi parrocchiani.

Maria Arbore Chiavenuto - Settimo Vittone — Amministratrice dell'asilo nido del suo paese da oltre dieci anni, impegnata anche come aiuto pediatra nella locale Comunità montana, conferma la sua piena disponibilità verso le iniziative rivolte al settore dell'infanzia, espressione di un sincero amore verso la sua terra e la sua gente.

Auguste Armand Hugon - Torre Pellice — Dimostrando un profondo attaccamento alla sua gente ed alla sua terra, ha dedicato la propria vita alla scuola ed allo studio, compiendo — soprattutto nel campo della storiografia valdese — interessanti e colte ricerche, oggetto di numerose ed apprezzate pubblicazioni.

Albino Bellino - Locana — Uomo pratico e realizzatore, dotato di spiccata sensibilità per i problemi della sua valle, guida la Comunità Montana delle Valli Orco e Soana ed è membro del Comitato Comprensoriale di Torino, portavoce attento di istanze, speranze e attese di una popolazione che da anni rappresenta anche come Consigliere Nazionale dell'Uncem.

Vincenzo Bertrando - Mattie — Esempio tipico di uomo della montagna ad essa legato da un amore atavico che in tutti i modi cerca di trasmettere alle giovani generazioni unitamente alle sue capacità di lavoro, merita di essere annoverato tra i «fedeli» insigniti del Premio della Provincia di Torino.

Gioachino Fautrero - Cumiana — Lavoratore tenace, ancor oggi unico sostegno per il figlio nato cieco che con lui vive, uomo semplice e modesto, rappresenta un esempio prezioso e significativo di quei valori umani e sociali che la Provincia di Torino con il Premio della Fedeltà Montanara intende pubblicamente riconoscere e sottolineare.

Leo Giorcelli - Coazze — Trent'anni di vero e altruistico impegno per i propri concittadini e per la Val Sangone, la partecipazione da protagonista alle prime battaglie che negli anni '50 hanno condotto alla conquista dei sovracanoni idroelettrici per la montagna e alla fondazione delle basi su cui poggiano oggi le attuali Comunità Montane, la dedizione con cui ancora oggi si batte superando anche gravi problemi di salute, rendono Leo Giorcelli pienamente meritevole del riconoscimento.

Domenica Mariella Vigna - Coassolo — Nobile figura, esempio tipico non solo di vera e ormai purtroppo rara maestra di montagna, ma anche di una fedeltà e di una coerenza ai propri ideali vissuti con alto senso del dovere, merita il riconoscimento che la Provincia di Torino le attribuisce su segnalazione dei compaesani che la circondano di gratitudine e affetto.

Domenico Riva - Cuorgnè — Il Premio della Fedeltà Montanara che la Provincia di Torino gli assegna, sottolinea in lui il simbolo di quella «presenza umana» indispensabile affinché la montagna possa continuare ad essere una realtà viva, utile e produttiva del nostro paese.

Agostino Sereno - Giaglione — Legato alla sua terra da un attaccamento atavico e profondo, ancora oggi alla rispettabile età di 86 anni compiuti non è raro vederlo dedito ai lavori di campagna, sorretto da un'energia e una vitalità invidiabili, punto di riferimento preciso per il figlio cieco, grande invalido del lavoro che con lui convive, per i nipoti e i pronipoti cui ha trasmesso l'amore per la terra natia.

Le commissioni d'esame

Maturità scientifica

Pubblichiamo un secondo elenco delle commissioni per la maturità scientifica che saranno impegnate a Torino e provincia dal prossimo tre luglio.

5ª commissione — Ferraris sez. C. E. Valsalice sez. A. Presidente: Luciano Pezzoli Brescia; commissari: Maria Teresa Molinengo Barale ita. e storia, Antonio Galasso mat., Olimene Mazzoni ingl., Giovanna Bogietti Ventura scienze nat.

6ª commissione — Ferraris sez. H. I. Liceo Scientifico di Moncalieri sez. A. Presidente: Alba Angumano Cesena; commissari: Rosa Vitale ital. e storia, Giuseppe Mangano mat., Ardelia Ferrero ingl., Carla Origlia scienze nat.

7ª commissione — Gobetti sez. B. Sociale sez. A. Presidente: Giovanni Gulotta Trapani; commissari: Achille Colluto ital. e storia, Elisabetta Blefari Strano mat., Tierina Malabaila ingl., Clara Carlucci Marseglia scienze nat.

8ª commissione — Gobetti sez. B. Margara sez. E. Presidente: Vincenzo Paparo Bronte; commissari: Renata Piessi Compagnoni ital. e storia, M. Grazia Cerisola Strignano mat., Giovanni Maria Pedretti ingl., Ernestina Monteraino Gentile scienze nat.

9ª commissione — Gobetti sez. C. D. Presidente: [illegible] Triulzi Imperia; commissari: Alberto Barbero ital. e storia, Angela Isorò mat., Laura Operti ingl., Stefania Ranise Martini scienze nat.

10ª commissione — VII Gruppo sez. A. C. D. Presidente: Giulia Lisa Ademullo Alba; commissari: Bianca Maria Compagnoni Jugo ital. e storia, Reginalda Lotti Romagnoli mat., Maria Lidia Thiene franc., Mariandrea De Bernocchi scienze nat.

11ª commissione — VII Gruppo sez. B IX Gruppo sez. A. B. Presidente: Renato Bigini Pisa; commissari: Ermenegilda De Caro Izzuto ital. e storia, Mariza Palladino Bosia mat., Anna Maria Caretta ingl., Ornella Cavallo Chiefti scienze nat.

12ª commissione — VII Gruppo sez. E. Liceo Scientifico di Rivoli sez. A. B. Presidente: Bruno Fatucchi Arezzo; commissari: Placido Sergi ital. e storia, Lidia Testa mat., Carmela Tarallo ingl., Anna De Lucia scienze nat.

13ª commissione — Segrè sez. A. C. Presidente: Basiglio Repetti Alessandria; commissari: Bartolomeo Barbero ital. e storia, Stefano Comino mat., Isabella Bisacchi Carozzo ingl., Giuliana Mazza Francillotti scienze nat.

14ª commissione — Segrè sez. B. Sez. st. del Gobetti a Chivasso sez. A. B. Presidente: Rosa Anna Cannone Amato Bitonto; commissari: Luisa Chiereghin Volpe ital. e storia, Emma Pantino Giordano mat., Marialuisa Meiso Montino ingl., Carla Neto scienze nat.

15ª commissione — Segrè sez. D. E. Presidente: Dora Della Rocca Forgione Caserta; commissari: Giuseppina D'Urso Cavallaro ital. e storia, Angela Franzini mat., Leocadia Rollandos Forafo ingl., Maria Vittoria Elena scienze nat.

16ª commissione — Segrè sez. F. G. Presidente: Pasquale Gerace Cittanova; commissari: Azeglio Polon ital. e storia, Elvira Frulli mat., Anna Maria Vallauri Tosc..o ingl., Carla Giovara scienze

17ª commissione — Volta sez. A. C. F. Presidente: Renato Ca[illegible] Genova-Voltri; commissari: Maria Anna Berlinetti ital. e storia, Piergiorgio Giudici mat., Margherita Gial Piancera Oliva franc., Bruna Ala. [illegible] scienze nat.

18ª commissione — Volta sez. B. D. Presidente: Giannina Michieletti Varallo Sesia; commissari: Pia Gavassa ital. e storia, Nicola Marrone mat., Grazia Locatelli Somenzari ingl., Fernanda Fimognari Romano scienze nat.

19ª commissione — Volta sez. E. Liceo Scientifico di Ciriè sez. A. B. Presidente: Marco Misuraca Roma; commissari: Rosalia Siragusa ital. e storia, Bianca Russo mat., Giuseppina Milatto ingl., Teresa Lo Bello scienze nat.

20ª commissione - VIII Gruppo sez. A. B. C. D. Presidente: Teresa Salvatore Campobasso; commissari: Giovanni Policaro ital. e storia, Bernardino Stretto [illegible], Maria Luisa Scotto Boario ingl., Caterina Martino Caccamo scienze nat.

21ª commissione - X Gruppo sez. A. B. C. Presidente: Michele Cuciuffo Piazza Armerina; commissari: Antonino Bentivenia ital. e storia, Maria Rosa Tuninetti Ceretto ingl., Giovanna Massimello Valente scienze nat.

22ª commissione - XI Gruppo sez. A. B. C. Presidente: Elisa Fogu Sassari; commissari: Bernardo Bovis ital. e storia, Vittoria Boris mat., Grazia Lucia Audisio Vivanti ingl., Guido Novello scienze nat.

23ª commissione - Sez. St. del Volta a Chieri [illegible] A. B. Moffet sez. A. Presidente: Salvatore Lavenia Adrano; commissari: Corrado Rizza ital. e storia, Anna Maria Brocceti mat., Ester Erri ingl., Caterina Barbero scienze nat.

24ª commissione - Gramsci sez. A. B. C. D. Presidente: Cornelio Negro Roma; commissari: Rina Maria Monaco ital. e storia, Anna Maria Cordola mat., Maria Luisa Scorsa ingl., Elena Ravera scienze nat. *(continua)*

Appuntamenti per sette giorni

Segnaliamo alcuni degli appuntamenti più importanti della settimana con la danza, la musica, il teatro, il cinema e l'attualità varia a Torino.

Musica

Martedì 26, al Conservatorio, ore 21, si terrà un **Concerto benefico** il cui incasso sarà devoluto all'Ente protezione animali. Il programma comprende tra l'altro «La trota» di Schubert, «Il cigno» di Saint-Saëns; «Berceuses du chat» di Strawinsky; «Le merle noir» di Messiaen. Suonano G. Tonini Bassi, A. Lanzi, R. Cognazzo, R. Peiretti; cantano il soprano Silvana Moyso e Luisella Ciaffi Ricagno. Ingresso L. 2000.

Mercoledì 27, alle 21, al Borgo Medioevale del Valentino, concerto dei **Cameristi di Torino** diretti da E. Pidò, con il patrocinio dell'Iveco. In programma musiche di Mozart.

Giovedì 28 alle 21, secondo dei concerti «Regio-Estate» al Teatro Regio: Bruno Arpea dirige musiche di **Rossini, Strauss, Mendelsshon**.

Venerdì 29, alle 21,30, per i **Punti Verdi**, al Parco della Tesoriera, **Concerto jazz** del duo Alfred Hart e Heiner Goebbels.

Sabato 30, sempre alla Tesoriera per i **Punti Verdi**, ore 21,30, **concerto della banda** del corpo della Guardia di Finanza.

Danza

Al Parco della Tesoriera (corso Francia 192, tram 3-4-6; autobus 34-65) domani sera alle 21,30 il balletto **Werther**, ispirato a «I dolori del giovane Werther» di Goethe, apre la rassegna dei **Punti Verdi**. Danzano Loredana Furno e Jean-Pierre Martal; lo spettacolo viene replicato martedì alla stessa ora e nello stesso parco.

Teatro

L'appuntamento più importante è **Le cirque imaginaire** con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée: mercoledì 27, alle 21,30, per i **Punti Verdi**, al Parco della Tesoriera.

Giovedì 28 e venerdì 29 alle 9,45 nel teatro Gianduja di via S. Teresa 5, va in scena **Pinocchio** della Compagnia Marionette Lupi. Le voci dei personaggi sono di Luigi Lupi, Alida Valli, Glauco Mauri, Gipo Farassino, [illegible]; l'iniziativa è di Estate Ragazzi.

Cinema

Proseguono le riedizioni in moltissime sale cittadine. Al Romano terminano le proiezioni de **Il laureato** con Dustin Hoffman, che sarà sostituito ad inizio settimana da **Cantando sotto la pioggia**, il musical di Stanley Donen con Gene Kelly e Debbie Reynolds. All'Ideal, **Cuori solitari** sarà sostituito da **Una partita a tre** di E. Martin, con Mel Ferrer. Fra le prime visioni, proseguono le programmazioni di **California Suite** all'Augustus, **Preparate i fazzoletti** premio Oscar all'Olimpia; allo Studio Ritz, **Il testimone** di Mocky, con Sordi e Noiret.

Attualità

Al Teatro Nuovo, nei giorni 26-27-28, primo convegno regionale **Per uno spazio pubblico del Teatro**; tema: leggi, finanziamenti, spazi teatrali, servizi, scuole e ricerca.

Tv private - I programmi

I film sono in neretto; delle variazioni non è responsabile il giornale

Tele Studio Torino (canale 24 Uhf) — 10 Na saira con noi; 11,30 Clutch cargo; 12 Show musicale; 12,45 **«Scotland Yard chiama Londra»**; 14,30 Capitan Nice; 15,10 Pittura e musica; 16,15 Telefilm; 17,30 **«La frusta delle amazzoni»**; 19 Clutch cargo; 19,30 Show con Grissy G...; 20 **«Colline nude»**; 21,30 **«Sette cervelli per un colpo perfetto»**; 23,30 Incontri ravvicinati di un certo tipo; 0,10 **«Licenza premio»**.

Tele Vox (26,5 Uhf) — 19 L'informatore; 19,15 Editoriale di Tele Nuova; 19,30 Festa dell'amicizia; 20 **«Il [illegible] delle tre pistole»**; 21,30 **«Le canaglie di Londra»**.

Giornale Radio Piemonte (43-68 Uhf) — 7 **«I pirati di barracuda»**; 8,30 **«Albero di Natale»**; 10 **«New York press operazione dollari»**; 11,30 Documentario; 12 Vangelo vivo; 12,15 Bolide rosso; 14 Ryu: il ragazzo delle caverne; 15,15 Vinovocorre con Federica Romero; 18,45 **«Attila»**; 20,30 Torino cinema teatro Torino; 21,10 La galleria; 21,40 Canale 42; 22 Arcobaleno; 22,45 El amor brujo; 23,35 **«Piacevoli notti»**; 1 Film; 2,30 **«La battaglia di Engelchen»**; 4 **«Per favore non toccate le palline»**; 5,30 **«All'inferno senza ritorno»**.

Televisione Subalpina (46 Uhf) — 17 **«Cavalcata ardente»**; 18,30 Telefilm; 19 **«Ricatto a tre giurati»**; 20,30 Dipingiamo insieme; 21,15 Spettacolo musicale; 22 Telefilm; 22,30 **«La ragazza del prete»**.

Video Gruppo (52 Uhf) — 7,15 Svegliamoci insieme; 8 **«Operazione mistero»**; 10 Documentario; 11 **«Urlo atroce»**; 13 Telefilm; 14 **«S. S. sezione sequestri»**; 16 Jonny Mitchel; 18,30 La conquista dello spazio; 17 **«Vita privata di un pubblico accusatore»**; 19 Videostory; 20 **«Corruzione di una famiglia svedese»**; 22 **«Il cerchio si chiude»**; 23 Tex Willer; 0,30 **«Corruzione di una famiglia svedese»**.

Tele Europa 3 (38 Uhf) — **«Se incontri Siango cercati un posto per morire»**; 11,30 Stars on ice; 12 Col cuore in gola; 13 **«Agente tigre sfida infernale»**; 14,30 Documentario; 15 Pop rock & soul; 15,50 **«Vendetta sul ring»**; 17 Cartoni animati; 17,30 **«Due mattacchioni al Moulin Rouge»**; 19 Cartoni animati; 19,25 Rubrica di attualità e informazione; 19,35 Pianeta off; 20 **«Agente tigre sfida infernale»**; 21,30 Inviato speciale; 22 **«Gli amanti del deserto»**; 23,20 Attualità e informazione; 23,30 L'ornitologo ballerino; 24 **«La rivolta dei sette»**.

Tele Torino International (61 Uhf) — 12 Superclassifica show; 12,40 Telefilm; 13 **«La figlia del mendicante»**; 17 Il mondo è anche loro: le giraffe; 17,30 Dalla nostra parte; 18,30 Programma musicale; 19 Documentario; 19,10 Metti una sera al bar; 20,10 Progetto Ufo; 21,10 Musicale: liberi tutti con il cantante Ugolino; 21,30 **«I due figli di Trinità»**; 23,15 Filmusica; 23,30 **«Mani d'acciaio»**.

E' grave un uomo urtato dal treno

Maurizio Cotognini, 45 anni, originario di Pont Saint Martin (Aosta), ricoverato, da circa 20 anni nella prima sezione dell'ospedale psichiatrico di Collegno, ieri pomeriggio, durante la libera uscita, ad un passaggio a livello, è stato urtato da un convoglio ferroviario. Dopo i primi soccorsi all'ospedale di Rivoli, è stato trasferito al centro di terapia intensiva delle Molinette. I medici lo hanno ricoverato, con riserva di prognosi.

Autoriparazioni

Officine (dalle 8 alle 13): c. Svizzera 118/bis (75.22.58); v. Pietro Giuria 34 (65.74.76). **Elettrauto**: c. Inghilterra 178 (75.56.97); v. Passo Buole 19 (67.82.97). **Servizio Fiat**: (9-12.30; 14.30-19) v. Panini 7 (44.27.86); (dalle 8 alle 21) incrocio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01.988). **Servizio Lancia** (8.30-12.30; 14.30-18.30) v. Verolengo 129 (29.34.88). **Servizio Alfa Romeo** (dalle 8 alle 13) v. Pesaro 22 (48.18.63).

Farmacie oggi

Servizio dalle 8,30 alle 19,30: c. U. Sovietica 491; c. Peschiera 146/c; p. Carignano 3; C. Vitt. Emanuele 66; v. Ch. della Salute 45; v. Crescentino 34; p. Campanella 9; v. Vercelli 111; v. Correggio 37; v. Negarville 8; v. Cimabue 8; v. Vandalino 9/11; v. F.lli Carle 5; v. Po 31; c. Grosseto 231; c. Potenza 92; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6; v. B. Aires 77; v. Monginevro 113; v. Tunisi 90; v. Tripoli 33; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. R. Margherita 114; c. Moncalieri 59; st. S. Mauro 179; c. Lecce 31; v. Nizza 121; c. Orbassano 316; c. Brianza 22; c. Francia 177; v. M. Cristina 14; v. Genova 91; v. Cibrario 33 bis.

La farmacia di c. Potenza 92 presta servizio anche serale.

ECONOMICI

15 Autovetture

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI CARRELLI ELEVATORI
Pellegra Fratelli, tel. 4113652 725746 725884, cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino)

[illegible] DIESEL
200 - 300 nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Soc. [illegible] Cuneo Tel. (0171) 65.931; 65.939.

MINI MOKE
concessionaria Lamborauto, corso Einaudi 15 - Torino, telefono 598.685

OCCASIONI DELLA SETTIMANA ALLA BOGGA S.P.A.
molte auto vendute significa vasto assortimento, massima scelta. Con decorrenza immediata e fino al 30-6-79 offerta speciale. Alcuni esempi: Fiat 128 71 costo lire 1 milione 480 mila oggi a lire 1 milione 230 mila; Citroën GS 74 costo lire 2 milioni 350 mila oggi a lire 1 milione 750 mila; Gamma 77 costo lire 8 milioni 700 mila oggi a lire 6 milioni 950 mila; Peugeot diesel 77 costo lire 4 milioni 650 mila oggi lire 4 milioni 250 mila; Alfasud 75 costo lire 3 milioni 100 mila oggi lire 2 milioni 780 mila; Fiat 128 coupé 74 costo lire 2 milioni 350 mila oggi lire 2 milioni 195 mila; Fiat 127 74 costo lire 2 milioni 450 mila oggi lire 2 milioni 195 mila; HPE 1.6 78 costo lire 6 milioni 50 mila oggi lire 5 milioni 250 mila; Alfasud T.I. 77 costo lire 4 milioni 650 mila oggi lire 4 milioni 195 mila; Simca 1000 73 costo lire 1 milione 250 mila oggi lire 990 mila; Alfasud 77 costo lire 4 milioni 350 mila oggi lire 3 milioni 850 mila; Mini 1001 73 costo lire 1 milione 190 mila oggi lire 990 mila; Fiat 500 68 costo lire 880 mila oggi lire 650 mila; A112 77 costo lire 3 milioni 650 mila oggi lire 3 milioni 205 mila; Amica 75 costo lire 4 milioni 900 mila oggi lire 4 milioni 630 mila; GT Junior 73 costo lire 2 milioni 000 mila oggi lire 1 milione 850 mila; Alfa 1750 69 costo lire 1 milione 480 mila oggi lire 1 milione 100 mila; Capri 1.3 72 costo lire 1 milione 350 mila oggi a lire 990 mila; Dyane 6 74 costo lire 1 milione 350 mila oggi a lire 1 milione 480 mila; Escort 70 costo lire 1 milione 60 mila oggi a lire 890 mila; Alfa 2000 73 costo lire 2 milioni 830 mila oggi a lire 1 milione 980 mila. Vi preghiamo di non chiedere sconti essendo queste vetture al di sotto del loro valore commerciale. N.B. Questa offerta è valida inderogabilmente fino e non oltre il 30-6-79. [illegible] Bogea corso Siracusa 40, telefono 354.617.

OPEL Rekord 20 D 18 mesi superbollo pagato fine anno 5 milioni 500 mila. Tel. 936.589.

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 88.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soma Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 205.2005

PORSCHE 911 L ottime condizioni privato vende. Tel. 893.846.
PRIVATAMENTE vendo 128 4p 1971 verde scuro ottimo stato L. 1 milione 200 mila. Tel. 040.6250 ore pasti.
PRIVATAMENTE vendo 850 pulmino vetrato 70 800.000 bello motore ottimo occasione. Tel. 336.2208.
PRIVATO vende Volkswagen 1200 anno 1969 rimessa a nuovo parte meccanica e perfetta di carrozzeria. Tel. ore ufficio 600.362.
PRIVATO vende Fiat 130 metallizzata come nuova fine 1972 completamente accessoriata. Tel. 944.0290 949.1891.
PRIVATO vende BMW 320 luglio 77 km 29 mila accessoriata. Tel. 898.8463 ore ufficio.
PRIVATO vende 126 2P TOK perfetta impianto gas accessoriatissima L. 1 milione 700 mila trattabili se contanti. Tel. 368218.
PRIVATO vende a privato W-Porsche 914 nera 1700cc ottima accessoriata. Tel. ore pasti 015 842.203 ufficio 015 541.717.
RENAULT R5 TL blu scuro anno 75. Unico proprietario. Automotor, via Cassini 40, tel. 505.858

SEMESTRALI - OCCASIONI
offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto qualsiasi autovettura Fiat in esposizione. Comperate la vostra auto solo se ne sarete stati soddisfatti. Agenzia Parisio, c.so Tazzoli 4.

SIMCA 1100 LS Break 3 porte 1975 perfetta carrozzeria meccanica gomme vetture ore ufficio c. Casale 464.
TRASPORTO vetture Fiat 850 con impianto sollevamento Rolfo funzionante vendesi. Tel. 830.133.
UNICO proprietario vende Beta coupé 1800 Lusso con 20 mila miglia, blu metallizzato, ed altra Opel Rekord 1963. Telefonare ufficio 220.0210.
VENDIAMO camionette selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Seta. Corso Raffaello 3, telefono 655.001.
VENDO Bmw 2002 Tii condizioni perfette. Telefonare ore ufficio 582.279.
VENDO 500 L bianca TO-E9. Telefonare 309.4314.

16 Motocicli

A. ACQUISTIAMO motocicli pagando massimo in contanti permutiamo con vetture recenti. Graglia via Nizza 133.
AUTOGOONELLA vende: Bmw 125 '78, Jamaha 750 '78, Beta 250 GS '77, via Bardonecchia 135, telefoni 799.083 - 780.733.

BMW R 45
la piccola al prezzo eccezionale di L. 2 milioni 750 mila. Adria Bmw via Camerdone 9. Aperto mattina sabato.

VENDESI Ossa 350 Trial 1978 perfetta. Telefonare dopo ore 19 782.2111.
VENDESI Zundapp regolarità 125 fine 1977 ammortizzatori [illegible] lire 750.000 trattabili, tel. 871256 To ore pasti.
VENDO Honda 750 Four SS 14.000 km. Tel. 0124 7248 ore pasti.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi od occupati in Torino e cintura, esclusivamente con servizi interni. Telefonare 337.008 - 331.310.
A.A. ABBISOGNIAMO appartamenti e locali liberi-occupati zona Francia Crocetta precollina vendita rapida ed in contanti. Immobiliare Rizza 472.856.
A.A. COMPRO alloggio libero 2-3 vani purché piano alto e comodo mezzi pubblici zone centrali precollina. Tel. 548.148.
A. ACQUISTO scopo investimento 2 appartamenti anche affittati purché discreto stato in Torino o prima periferia. Tel. 549.003 chiedere interno 12.
A. CERCO urgentemente alloggio libero 2-3 camere possibilmente in Torino escluso piano rialzato. Tel. mattino 549.492.
A. FASANO acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 696.4670 696.4180.
A. PRIVATO acquisterebbe camera tinello servizi pagamento contanti S. Rita Crocetta S. Paolo Francia. Telefonare 594.727.
A. SABATELLIMMOBILI 655.359 agente d'affari in mediazione, esperienza, serietà per promozione vendite.
A. acquistasi in contanti villetta zona Rivoli-Pianezza anche non recente purché indipendente. Tel. 539.181.
A privato necessita acquistare alloggio libero in Torino composto di 1, o 2 camere tinello pagamento in contanti. Tel. [illegible]

ABBISOGNA a privati appartamento libero 2-3-4 camere servizi. Pagamento contante. Telefonare 650.5788.
ABBISOGNACI acquistare urgentemente libero 2-3 camere tinello cucinino servizi zona Santa Rita. Tel. 520.163.
ABBISOGNAMI libero 1-2 camere servizi qualsiasi zona. Tel. 700.646.
ACQUISTASI contanti urgenza alloggio libero occupato Torino preferibilmente Borgo Vittoria tel. 256.772 orario negozio.
ACQUISTASI urgentemente alloggio libero in Torino camera tinello servizi zona Madonna Campagna. Tel. 332.409.

ACQUISTASI URGENTE
solo privatamente alloggio 2-3 camere servizi in Torino pagamento contanti massima riservatezza. Tel. 309.6830.

ACQUISTEREI mansarda abitabile 150 mq collina Revigliasco Moncalieri. Telefonare 342.085 pasti.
ACQUISTEREI Torino da privato a privato appartamento di 130-150 mq in zona centrale residenziale purché in casa signorile o possibilmente recente. Tel. 785.707.
ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapide definizione massima riservatezza. Telefonare 835.904.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 558.858. Si assicurano trattative rapide.

ACQUISTO pagando in contanti alloggio libero qualsiasi zona di Torino di 3 camere. Tel. 636.512.
ACQUISTO urgentemente 2 camere tinello libero in Torino. Tel. 728.286.
ACQUISTO urgentemente da privato alloggio libero in Torino 1-2 vani servizi pagamento in contanti. Telefonare 690.861.

AL PROBLEMA
della vendita immediata del vostro alloggio con pagamento per contanti, realizzando il massimo, un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7 - 835.493.

ALLA
SIS per vendere bene il vostro alloggio 4 possibilità. 1) valutazione gratuita 2) acquisto diretto per contanti 3) intermediazione 4) permute. Interpellateci telefonando al 532.080 519.977.

ALLOGGETTO anche occupato acquisto pagando in contanti in Torino qualsiasi zona, scopo investimento. Telefonare 539.018.
ALLOGGI casette uni-plurifamiliari Torino e dintorni liberi anche da ristrutturare cercasi da privato tel. 723873.
ALLOGGIO anche occupato, zona Crocetta p.za Arbarello, mq. 200-230 preferibilmente piano alto, box auto, privato acquista. Tel. 579.881 ore pasti.
APPARTAMENTO signorile cercasi in Torino libero con tutti i servizi 100-120 mq. Tel. 741.023.

AVVISO
per acquistare o vendere il vostro immobile U.I.A.V. via Medici 88 Torino tel. 773.308, se poi provate scomodo venire nei nostri uffici consultate le pagine gialle nello spazio riservato alla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) troverete in zona un agente ugualmente qualificato per soddisfare ogni vostra esigenza.

CAPITALE da investire cerco di acquistare una casa in blocco in Torino o prima cintura, contante, tel. 699.507.
CASETTA acquistasi Torino o prima cintura con giardino. Tel. 336.9062.
CERCASI San Paolo appartamento 2 o 3 camere cucina servizi. Tel. 011 391.855 dopo ore 16.
CERCASI San Paolo Cenisia Cit Turin Campidoglio alloggio piano alto ascensore termo soggiorno 2 camere cucina libero entro giugno 80. Tel. 898.574 ore 19-21.
CERCASI Santa Rita appartamento 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. [illegible] dopo ore 18.
CERCASI urgentemente 1-2 camere tinello servizi liberi zona Vanchiglia [illegible] precollina, assicurasi pagamento contanti. Telefonare 812.814.
CERCASI [illegible] 4 persone vacanze Torino con giardino spese limite 50 milioni. Tel. 741.023.
CERCO alloggio signorile salone 3-4 camere servizi qualsiasi zona pago in contanti. Tel. 380.623.
CERCO da acquistare per investimento capitali appartamenti liberi massima serietà e pagamento in contanti, 535.818.
CERCO di acquistare da privato appartamento in Torino libero entro sei mesi. Pagamento contante. Tel. 548.867.
CERCO mercati generali 2 camere cucina servizi. Tel. 391.855 dopo ore 16.
CERCO urgentemente villetta con giardino massimo 15-20 km da Torino anno e 100 milioni. Tel. 728.286.
CERCO urgentemente salottino 2 camere tinello zona S. Rita Mirafiori 780.646.

CONSULENZE
535.322 acquista per conto clienti stabili in blocco pagamento in contanti massima riservatezza e rapidità.

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino, offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748, corso Matteotti 3, tel. 556.387.

IFIM CASH
acquista e/o permuta con propri appartamenti liberi in Torino 1-2-3-4 camere servizi max discrezione e soddisfazione garantendo pagamento contanti tel. 513580 c. Re Umberto 9, Torino.

IFIM CASH
acquista c. Sebastopoli Agnelli Cosenza Siracusa 1-2-3 camere tinello servizi max discrezione pagamento Cash telefonare Ifim Spa c. Francia 110, Torino, tel. 741.018 - 742.834.

IFIM CASH
ricerca ville e rustici anche da riattare zona precollina San Mauro Moncalieri Pino Torinese Rivoli max discrezione pagamento Cash tel. 741018 742834.

IFIM CASH
ricerca c. Grosseto Potenza v. Borgaro v. Stradella 1-2 camere tinello servizi max discrezione pagamento contanti garantito. Ifim Spa, c. Francia 110, tel. 741018 742834.

IFIM CASH
ricerca Moncalieri 2-3 camere tinello cucinino servizi max discrezione pagamento contanti garantito Ifim Spa Tel. 515.362.

IFIM CASH
ricerca zona corsi Francia Racconigi Svizzera M. Cucco salone due-tre camere servizi possibilmente box max discrezione e sollecitudine pagamento Cash garantito tel. c. Francia 110, 741.018.

IFIM CASH
ricerca garantendo pagamento Cash zona corsi Matteotti Re Umberto via S. Teresa, XX Settembre, prestigioso salone 2-3-4 camere servizi max sollecitudine e discrezione, tel. 515.362.

IMMOBILIARE SAN PAOLO
acquista direttamente alloggi liberi e occupati in Torino e cintura. Tel. 385.030.

IN contanti acquisterei alloggio di 1-2 camere tinello cucinino servizi in zona periferica. Tel. 532.409.
DIV. IMM. ricerca in Torino e provincia alloggi, rustici terreni. Telefonare 519.283 - 519.985.

INVESTIMMOBILI
acquista in proprio e per conto clienti appartamenti liberi ed occupati in Torino 2-3 camere e servizi paga per contanti subito perché
CAPISCE LE CASE E LE VENDE
via Magellano 12 tel. 530.530 503.740 504.275.

LIBERO subito cercasi acquistare alloggio libero in Torino 3 camere tinello o cucina con servizi. Tel. 539.181.

MAGIMMOBILI
un nome antico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera: porgere al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 641.585 647.894.

NECESSITA San Salvario appartamento di 3 camere cucina servizi o salone 3 camere cucina servizi. Tel. 011 391.855 dopo ore 19.
PAGANDO in contanti acquisterei appartamento libero di 4 camere tel. 535812.
PIEMONTIMMOBILI società immobiliare acquista terreni ville case alloggi in Torino e dintorni. Tel. 710.809.
PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura, pagamento contanti. Telefonare 518.901.
PRIVATO acquista appartamento mq 80/100 solo ultimo piano elegante zona residenziale preferibile precollina Moncalieri. Tel. 380.573.
PRIVATO acquista pagamento contanti casetta libera con giardino anche da ristrutturare in Torino. Telefonare 785.533.
PRIVATO cerca con urgenza 2 camere tinello cucinino Torino o cintura pagamento contante. Tel. 566.367.
PRIVATO cerca villa anche intermittente in Grugliasco o zona limitrofa pagamento contanti. Telefonare 743.801.
PRIVATO cerca in Torino alloggio libero 3 camere tinello o cucina con ascensore pagamento in contanti. Telefonare 256.229.
PRIVATO compra contanti da privato 3 camere cucina 2 camere tinello cucinino libero a Torino. Telefonare 796.720 ore pasti.
RICERCASI libero presto 3 camere tinello cucinino bagno spesa massima 35 milioni. Tel. 741.023.
SEMICENTRALE alloggetto acquistasi libero possibilmente recente 2 o 3 vani con box. Tel. 532.409.

SIETE IN GRADO
di vendere un immobile realizzando subito e bene?
NOI SI!
Con le nostre serietà ed esperienza possiamo risolvere qualsiasi vostro problema. Telefonate: Bi e Bi tel. 336.5098.

SPOSI comprano contanti solo da privato camera cucina camera tinello cucinino libero a Torino. Telefonare 874.348 ore pasti.

UNIONCASE DICE TUTTO PRIMA
valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

URGE acquistare 1 camera tinello con servizi qualsiasi zona Torino purché libero. Tel. 539.181.
URGENTEMENTE acquisto appartamento libero in Torino di 2 camere e servizi pagando in contanti. Tel. 378.789.
VILLA precollina minimo 8-10 vani servizi garage giardino privato acquista. Unicamente da privato contanti. Tel. 513.078.

19 Vendita alloggi

A.A.A. PROPRIETARIO frazioni via Pinerolo angolo corso Tortona a prezzi non ripetibili si vendono alloggi di 1-2-3-4 camere cucina servizi da lire 2 milioni 400 mila a camera dilazioni fino la 70%. Personale sul posto ore 10-12, 16-19. Tel. 280.2358.
A. ADIACENTE corso Francia 2 appartamenti di 107 e 71 mq ultimo piano con ascensore e box 3 auto prezzo affare. Immobiliare Rizza 472.856.
A. BORGATA Lesna 2 camere cucinotta box auto libero in nuova costruzione vendesi. Tel. 789.132 780.1656.
A. BORGO S. Pietro in recente signorile stabile 2 camere tinello cucinotto cantina 23 milioni 800 mila comprensivi 13 milioni 800 mila mutuo fondiario. Tel. 549.608 Gianoncelli.
A. CAUSA trasferimento vendo quota in cooperativa a Venaria. Tel. ore ufficio 733.836.
A.C.E. 380.103 vende in precollina signorile alloggio salone studio 4 camere cucina office 3 bagni 2 box giardino privato.
A. CORSO Regina vende libero 2 camere tinello cucinino salottino terrazzi, locato 3 camere cucina bagno terrazzo stessa casa dilazioni. Edilresidence. Tel. 650.5535.
A. FIDIM corso Sempione adiacente vendesi anche 2 camere soggiorno cucinotta ampio terrazzo L. 43 milioni 800 mila. Tel. 548.148.
A. FIDIM corso Traiano adiacenze libero ottobre 3 camere cucinotta servizi box 95 mq L. 34 milioni 950 mila più mutuo. Tel. 548.148.
A. FIDIM largo Toscana (presso) libero 2 camere soggiorno cucinino servizi 93 mq L. 33 milioni 450 mila dilazioni. Tel. 548.148.
A. FIDIM largo Toscana presso libero 2 camere cucina servizi 80 mq. 3° piano ascensore L. 29 milioni 480 mila. Tel. 548.148.
A. FIDIM Lungo Dora Siena panoramico recente soggiorno 1 camera soggiorno cucinino L. 45 milioni 600 mila meno mutuo. Tel. 548.148.
A. FIDIM Lungo Po Antonelli (presso) libero soggiorno 2 camere cucina 105 mq. recente piano alto L. 46 milioni 800 mila. Tel. 548.148.
A. FIDIM Lungo Po Machiavelli libero casa recente 2 camere soggiorno cucinotta 95 mq L. 44 milioni 700 mila più mutuo. Tel. 548.148.
A. FIDIM via Nizza libero camera cucina servizi cantina 3° piano 40 mq 2 balconi luminoso L. 8 milioni 850 mila. Tel. 548.148.
A. FIDIM via O. Vigliani libero 2 camere soggiorno cucinino 6° piano L. 34 milioni 450 mila meno mutuo. Tel. 548.148.
A.F.IM. tel. 535.517 libero piano alto luminoso 2 camere tinello termo bagno ascensore 23 milioni più mutuo.
A.F.IM. tel. 535.517 libero via Valperga due camere cucina servizio 16 milioni 300 mila meno mutuo facilitazioni.
A.F.IM. tel. 516.235 Moncalieri San Pietro libero subito ingresso due camere cucina 15 milioni più mutuo o dilazioni.
A. LIBERO camera tinello cucinino via Pomaro (S. Rita) 16 milioni 500 mila necessitano 6 milioni contanti resto dilazionabili o mutuo. Tel. 549.105 Gianoncelli.
A. SERIM vende adiacente via Borgaro via B. Luini 76 spazioso 4 camere cucina servizi ingresso 33 milioni. Tel. 519.801.
A. SERIM vende adiacente corso Bolzano via S. Antonio da Padova 12 in stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ingresso 48 milioni. Tel. 519.801.
A. SERIM vende Crocetta corso De Gasperi 39 affare 3 camere cucina bagno ingresso 21 milioni 700 mila dilazioni. Tel. 519.801.
A. SERIM vende adiacente via Chiesa della Salute via Boggiano 17 conveniente 2 camere cucina bagno ingresso 13 milioni 800 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende adiacente corso Giulio Cesare via Feletto 44 economico camera cucina servizio 4 milioni 300 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende fronte villa Tesoriera via Bessiard 7, conveniente 2 camere cucina servizio 13 milioni 800 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero Mirafiori vicinanze via Pio VII recente camera tinello cucinino bagno 17 milioni 000 mila. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE
A 549777 via Vibò 23 in stabile ripristinato vendiamo monocamere e servizi 3 milioni 100 mila 1 camera cucina servizio 6 milioni ingresso 3 camere cucina bagno 12 milioni 800 mila pagamento agevolato.

A. UNIONCASE B 549777 via Di Nanni 16 angolo via Vinadio in stabile con riscaldamento centrale facciata ripristinata disponibili appartamenti 1-3 camere cucina bagno pagamento agevolato da dilazioni e mutuo fondiario.
A. UNIONCASE C 549777 in costruzione recente via Cristalliera 24 appartamenti 1-2 camere cucina bagno termo pagamento agevolato da comode dilazioni.
A. UNIONCASE D 549777 Avigliana via Don Balbiano 11 subito abitabili soggiorno 1-3 camere cucina 1-2 servizi ripostiglio da 29 milioni 400 mila camera cucina bagno 21 milioni 400 mila sufficiente 30% contanti.
A Borgaretto in villa recentissima rendere appartamento libero ed uno composto di salone 2 letto tinello cucinotta servizi box doppio giardino. Telefonare 519.985 Mec Case.
A interessanti condizioni libero camera tinello servizi Lingotto 7 milioni 400 mila contanti 10 milioni rateabili. Sis 532.080 519.977.
A prezzi affare via Vanchiglia 18, salone 3 camere cucina servizi, salone 4 camere cucina servizi minimo contanti e 12 rate senza interessi. Immobilservizi 501.219.
A 15 minuti dal centro in palazzina residenziale (Settimo Torinese) liberi nuovi salonc..ino 1 camera servizi 26 milioni e mutuo S. Paolo 4 camere cucina bisservizi 41 milioni 700 mila e mutuo S. Paolo. Sis 519.977 532.080.
A 15 minuti dal centro nel verde residence Ultimo Settimo villa bifamiliari pronta primavera 80 mq 170 per appartamento divisibile a richiesta. Sis 532.080 519.977.
A 18 km da Torino a San Benigno via San Rocco vendiamo villette a schiera unifamiliari con 2 camere salone cucina 2 servizi box giardino indipendente mutuo S. Paolo. Tel. 540.063.
A 18 km da Torino a S. Benigno via S. Rocco impresa edile vende alloggi in costruzione da 60 a 130 mq mutuo agevolato per il 50% dell'importo. Tel. 511.360 540.063.
ABITARE A vende frazionato o in blocco piccolo stabile (zona Pellerina) con 4 alloggetti (3 occupati e 1 libero) ristrutturati di recente possibilità di dilazioni. Tel. 502.493.
ABITARE vende libero S. Paolo 3 camere cucinotta bagno piano alto 2 arie 35 milioni dilazionabili. Tel. 502.493.
ABITARE vende zona Parella (via Borgomanero) 1 camera soggiorno cucinino 19 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 502.493.
ABITARE vende via Coppino salonino 3 camere cucina piano alto 36 milioni 400 mila volendo box 3 milioni 400 mila dilazioni. Tel. 502.493.
ABITARE vende Crocetta alloggio piano rialzato 2 camere cucina abitabile ripostiglio 23 milioni dilazioni. Telefonare 502.493.
ADIACENTE corso Massimo D'Azeglio libero alloggio camera cucina servizi come nuovo 11 milioni 600 mila più dilazioni 10 milioni. Sis 532.080 519.977.
ADIACENTE corso U. Sovietica al piano alto camera tinello cucinino servizi L. 14 milioni più 4 milioni mutuo. Tel. 372.443.
ADIACENTE piazza Rivoli privato vende a privato alloggio libero signorile salone camera tinello cucinino servizi volendo box 2 auto costruzione recente. Tel. 309.8377.
ADIACENZE piazza Massaua vendesi 1 camera cucinotta bagno cantina L. 6 milioni 500 mila meno mutuo fondiario. Galletti 5767.
AERONAUTICA libero salonino 3 camere cucina 2 servizi ripostiglio cantina L. 58 milioni forse mutuo. Tel. 503.200.
AFFARE immobiliarestero via Pirie recente costruzione camera cucina bagno minimo contanti mutuo fondiario.
AFFARE Madonna Campagna camera tinello servizi da L. 11 milioni. Tel. 780.648.
AFFARE monocamera ingresso bagno cucinino recentissima arredato signorile Mirafiori 20 milioni mutuo. Telefonare 835.135.
AFFARE Nichelino 2 camere tinello servizi box casa recentissima. Tel. 519.985 544.461 Mec Case.
AFFARONE vendo vicino Pinerolo appartamento arredato di 3 vani con soffitta L. 22 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 330.880.
AFFARI Italia Borgo S. Paolo vende camera tinello servizi 13 milioni 300 mila. Tel. 505.517.
ALLOGGIO adiacente corso Svizzera via Salme 1 camera cucina servizio esterno L. 3 milioni 900 mila rateizzabili 589.782.
ALLOGGIO adiacente lungo Dora Firenze camera cucina L. 3 milioni 400 mila dilazionabili, rateizzabili 589.782.
ALLOGGIO libero zona Statuto ristrutturato nuovo camera cucina servizi riscaldamento autonomo occasionissimo causa trasferimento privato vende convenientemente. Orari organizzazione immobiliare, tel. 640.250.
ALLOGGIO libero 2 camere cucina terrazzo 2 arie 2° piano corso Racconigi 6 milioni e mutuo. Sis 532.080 519.977.
ALLOGGIO occupato in via Catania vendo 2 camere tinello cucina servizi 9 milioni più 9 milioni mutuo. Tel. 516.283 - 540.787.
ALLOGGIO 2 camere tinello servizi zona Moncalieri occupato 4° piano con ascensore vendo L. 22 milioni. Tel. 538.022 553.180.
ANCORA in città ma già nel verde il nostro residenziale De-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio, usufruendo mutuo fondiario e dilazioni dell'impresa. Personale sul cantiere in strada [illegible]. Ufficio via M. Vittoria 94 Torino tel. 831390-836676.
ANSELMO A vende libera Rivalta villa posizione molto servita 2 saloni 4 camere 2 cucine pluriservizi lavanderia 2 box 1000 mq terreno prezzo estremamente interessante 300.595.
ANSELMO B vende via Buenos Aires angolo c. Agnelli 2 camere cucina servizi termoascensore 15 milioni e mutuo. 300.595.
ANSELMO C vende via Casale (zona Borromini) 2 camere cucina servizi in stabile signorile 18 milioni e mutuo. 300.595 301.587.
ANSELMO D vende via F. Tommaso (Centro) 2.3 camere cucina servizi ultime occasioni a prezzi e condizioni particolari. 300.595.
ANSELMO E vende libera Leini villa con salone 7 camere cucina tripli servizi portico terrazzo box 2 posti macchina 2000 metri giardino 120 milioni e mutuo. 300.595 301.587.
APPARTAMENTI più dimensioni in nuova palazzina nel verde impresa vende in Castagnole P. 15 km da Torino mutuo fondiario agevolazioni. Per visite tel. 358.0902.
APPARTAMENTO libero in Rione 3 camere cucina ingresso servizi più lavanderia stessa composizione lire 60 milioni. Telefonare 040.3397.
APPARTAMENTO via Genova [illegible] salone 3 camere cucinotta doppi servizi box 170 mutuo 75 milioni [illegible] 287.774.
APPIA vende in Grugliasco alloggio 1985 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore 22 milioni. 517.289 532.745.
APPIA vende libero zona Statuto alloggio 3 camere cucina servizi cantina termoascensore 29 milioni 517.289 532.745.

(continua)

La gamma fotocopiatrici su carta comune FOTOREX - MITSUBISHI si amplia

I nuovi apparecchi **MARK 5** e **X 100** progettati con una tecnica acquisita in anni di esperienza continuano la tradizione

La VENCO Fotocopiatrici Vi invita ad una prova

TORINO - corso Matteotti 32/A - Tel. 545.125 545.525 545.146

Con «The Warriors» chiude la Mostra di Pesaro

Ora esplode nel cinema la violenza delle città

PESARO — Preceduto dai recenti «no» di censure straniere e da numerose indiscrezioni da parte dei corrispondenti italiani, l'ultimo film-campione della violenza — The Warriors di Walter Hill — ha avuto la sua anteprima nazionale in una sede che parrebbe la meno indicata.

Pesaro è da 15 anni impegnata nella ricerca del cinema non conformista, ogni proposta di svecchiamento stilistico o ideologico ha goduto in passato di protezioni o dibattiti. Invece questa estrema pellicola, che ingigantisce la brutalità ai termini meramente spettacolari, ha concluso con pertinenza una rassegna dedicata a «Hollywood 1969-'79».

Lino Micciché e gli ordinatori della Mostra Nuovo Cinema non puntavano alla scoperta di capolavori inediti ma all'inquadramento di alcuni tra i fenomeni prodotti dalla complessa macchina hollywoodiana.

The Warriors, con il suo cinismo, apre un dibattito e accende la polemica. Come rientrerà inserti quando fin dalle prime inquadrature che mostrano un raduno di gangs rivali a New York, il film dà per scontato un irrazionale rifugiarsi nella violenza? Le bande, sotto la guida dei numerosissimi negri delli Riffs, sono sul punto di muovere all'attacco definitivo della metropoli. Per salvare ipocritamente la civiltà Walter Hill e il suo collaboratore David Shaber dispongono che il leader dei Riffs venga ucciso da un colpo di pistola e che il vero assassino getti la colpa sulla gang dei Warriors.

Questi «guerrieri», diversi fra di loro per razza e per temperamento, devono sfuggire soldati in una notte d'inferno, alla caccia combinata di teppisti e poliziotti. E' un accorgimento che, con altra mentalità, Fritz Lang inserì nel finale di M e che oggi viene adottato per sollecitare la più emotiva delle adesioni del pubblico. Nove ragazzi in origine delinquenti, ma all'apparenza rudi e sfortunati, balzano quindi in primo piano per una serie ossessionante di fughe, duelli, provocazioni. Dalla metropolitana ai club, dai giardini alla spiaggia, i Warriors subiscono una persecuzione crudele.

La storia, da un punto di vista superficiale, funziona bene perché gli sconosciuti attori antagonisti nelle zuffe bestiali hanno il fisico adatto, un dialogo volgare, il gestire significativo. La musica di Barry De Vorzon, per quanto appesantita dagli echi de L'arancia meccanica e de L'esorcista, insinua nella platea una sensazione di sgomento.

A volte la sceneggiatura fa acqua. A metà film per esempio gli autori si accorgono di avere dimenticato le donne: la prima, un profilo accettabile, compare dopo venti minuti per eccitare gli animi in una discoteca e la seconda, una ragazza d'un chiosco di bibite, si riceverà alla mezz'ora un pugno di banconote in faccia per avere chiesto il pagamento delle consumazioni.

Allora Hill e Shaber inseriscono, per interessare presumibilmente le masse femminili ma non per necessità narrative, due momenti sconcertanti.

Una donna portoricana si affiancherà senza particolare significato alla marcia dei Warriors. I quali a loro volta vengono fermati e assaliti da una banda femminile dall'improbabile che saranno caduti nell'inganno.

Ma a New York, in quella notte brutale che si consuma di corsa tra il Bronx e Coney Island, tutto è possibile: che i Warriors sopravvivano, vengano riconosciuti innocenti da una sorta di superpoliziotto di colore e facciano in fondo infigura dei martiri.

Walter Hill conferma la bravura intravvista nelle opere precedenti. L'eroe della strada e Driver: firma una messinscena, non un'opera d'autore. Perché non padroneggia la sconcertante materia del film, ma vi aderisce enfaticamente per ingigantire i colli dello spettacolo.

Piero Perona

Baryshnikov dirigerà l'American Ballet

NEW YORK — Mikhail Baryshnikov, il giovane ballerino sovietico emigrato negli Stati Uniti nel 1974, è stato nominato direttore artistico dell'«American ballet theater», uno dei più famosi corpi di danza mondiali.

Il ballerino assumerà l'incarico il primo settembre del 1980, lasciando il «New York city ballet», di cui fa attualmente parte. Prima di lasciare l'Urss, Baryshnikov, che ha 31 anni, era la «stella» del balletto «Kirov» di Leningrado.

Teatro Turinese — Oggi alle 16, ultima replica di «La bisbetica en gabia» con il teatro «Piccola Ribalta». Con questo spettacolo, Armando Rossi dà l'addio al teatro.

La gru che ride — Domani al Piccolo teatro di Grugliasco proiezione di «La classe operaia va in paradiso» di Elio Petri. All'ospedale psichiatrico, ballo liscio con l'orchestra Vaglia.

LE MOSTRE D'ARTE A TORINO

Stampe dei Maestri incisori

Dal XV al XVIII secolo: Dürer, Rembrandt, Canaletto

Nelle sale dell'«Arte Antica» (via Volta 9) i Salarman hanno esposto trentotto stampe d'una quindicina di *Maestri incisori dal XV al XVIII secolo*. Ed è subito una autentica festa per il pubblico colto ed appassionato che sa tutto bene come un foglio di Dürer o di Picasso, di Rembrandt o di Morandi non costituisca l'espressione di un'arte «minore» ma, al di là d'ogni vecchio preconcetto, il manifestarsi anche di mondi dal più vasto respiro poetico: d'un valore che mai potrebbe ridursi a causa d'una tecnica impiegata piuttosto che un'altra (come il dipinto o la scultura) cui un tempo si riservava l'appellativo di «grande». Non però sono che dovrebbero saperci a Torino dove, undici anni fa, di questi giorni, era aperta un'ampissima rassegna dell'*Incisione europea dal XV al XX secolo*, ordinata per i Musei Civici dal loro direttore Luigi Mallé e da Ferdinando Salamon troppo presto scomparsi.

Di fronte alle più antiche testimonianze presenti in questa mostra — un *Cristo in croce* e una *Vergine come Regina del cielo* attribuite al «maestro E.» o alla sua cerchia, oltre alla stupenda *Annunciazione* del «Maestro I.B.» — si dovrebbe ricordare come Torino nel 1968 già ospitato nel 1968 una straordinaria esposizione di «libri e incisioni olandesi» che aveva fatto conoscere molti dei più preziosi incunaboli di Haarlem, Delft, Gouda, Amsterdam, Leida. I luoghi stessi nei quali i libri illustrati con silografie avevano addirittura preceduto l'avvento della tipografia.

L'esposizione attuale si presenta con pagine tra le più alte di Dürer, Rembrandt, due dei più bei Canaletto (*Le porte di Dolo* e *Un villaggio sul fiume Brenta* ricco d'atmosfera), alcuni Piranesi dalla serie delle «Vedute di Roma» e delle «Antichità romane»; il Tiepolo del *Filosofo*, dagli «Scherzi di fantasia» e coi più arioso *Tre soldati* e un *ragazzo* dai «Vari capricci». Andando a ritroso nel tempo vi è il gruppo di Rembrandt col *Faust nel suo studio* del '31 che costituisce una delle pagine più alte per quella contrapposizione della luce e dell'ombra: la vita e la morte cui sta di fronte l'anima in presenza della grazia illuminante (ed è una luce straordinariamente tramata che giungerà sino a Moreau e ai simbolisti). Anche la piccola stampa del *Mendicante con la gamba di legno* è davvero splendida.

Diversi tra loro sono i Callot con l'animata *Caccia ai malfattori* e il *Pantalone* del 1618, una delle tavole dei personaggi della Commedia dell'Arte concepiti in Italia. Il piccolo soggetto profano di Luca di Leyden. *Un nobile e una donna seduti in un paesaggio* (c. 1520) fa serie premio per invenzione e qualità, sul biblico Ester e Assuero, ed è notevole anche *L'Annunciazione* di H. Aldegrever (un incisore già catturato dallo spirito della Maniera) a confronto della quale le piccole stampe di Altdorfer manifestano un ritmo e un rigore più marcato (*Venere distesa*).

Di Dürer è il pezzo più importante dell'intera mostra: *La grande Fortuna* o *Nemesi* del 1502 (la cui filigrana «alta corona» è databile tra il 1480 e il 1530), una pagina nella quale fantasia e naturalismo sembrano scontrarsi, e così la «misura» in cui la figura è stata ideata e la reinvenzione del paesaggio tratto da una veduta del Tirolo. «Superba» e giustamente detta in catalogo la «prova» del *Figliol prodigo* che precede forse di poco l'immagine gentile della piccola *Dama a cavallo* e il *Lanzichenecco*.

★★

A dividersi lo spazio della galleria Martano (v. C. Battisti 3) questa volta sono Eddy Allen, inglese che con'è nato divide i suoi soggiorni tra Londra e Torino, e Roberto Rizzoli, 21 anni, insegnante nel liceo artistico di Bologna. Rizzoli è uno di quegli «operatori» che si sono impegnati a studiare i processi estetici, saggiandone in ogni senso le possibilità, a partire dalle forme più elementari: le impronte. Quanto al lavoro realizzato ecco alle pareti dei lievi segni che sembrano lasciati sulla superficie da un punteruolo che crea una specie di immagine «sistema Braille»; ma anche forme più complesse, simili a gorghi o che implicano rapporti tra superfici diverse, a volte impegnando sia pur limitatamente la terza dimensione.

Allen crea delle scacchiere lavorando fra trama e ordito delle tele cui sottrae una serie di fili per graduare la luce e il colore che si rivelano più o meno consistenti a seconda delle condizioni più o meno filtranti che il tessuto subisce nelle alternanze delle superfici scelte.

Angelo Dragone

Danze al Valentino

Torino. Nella cornice verde del teatro all'aperto allestito tra il Castello Medioevale e il Giardino roccioso, si è replicato venerdì, per «Fiori in piazza '79», lo spettacolo eseguito dal Collettivo di danza Teatro Nuovo che ha per coreografa e prima ballerina Loredana Furno. Anche alla replica dell'altra sera gli applausi sono stati fervidi e prolungati per tutti e tre i pezzi in programma: «Piemonte Suite» di Leone Sinigaglia, «Divertissement» da «Paquita e Don Chisciotte» di Minkus, e la «suite coreografica» di Vittorio Biagi da «Romeo e Giulietta» di Prokofiev (Nella foto Loredana Furno con Roberto Nieddu)

Enorme successo di critica e di pubblico
al Cinema CRISTALLO
è un thriller incandescente

Alcune critiche!
Una bella sorpresa... il film rivela un temperamento di cineasta autentico e robusto...
(Corriere della Sera)

«... il grande pregio del film è il modo in cui la vicenda afferra lo spettatore rifiutando poi di lasciarlo...»
(Cosmopolitan)

«... quello che conta è la suspense e Carpenter in questo è un maestro...»
(Films and Filming)

Trionfo all'Ambrosio
Un film ineguagliabile per la sua potenza, la sua violenza, la sua grandiosità

al CORSO GRANDIOSO! BELLISSIMO! INSUPERABILE!
KIRK DOUGLAS
LAURENCE OLIVIER
JEAN SIMMONS
CHARLES LAUGHTON
PETER USTINOV
JOHN GAVIN · TONY CURTIS
SPARTACVS

Massimo IL RE DEGLI ZINGARI

ARCO per un cinema migliore

CLINT EASTWOOD
SERGIO LEONE
per un Pugno di Dollari
ENNIO MORRICONE

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
PREMIO OSCAR 1979 per il miglior film straniero
OLIMPIA 2ª settimana
UN FILM IRONICO, FATTO DI INNOCENZA E DI PECCATO
GERARD DEPARDIEU · PATRICK DEWAERE
CAROLE LAURE
PREPARATE i FAZZOLETTI
BERTRAND BLIER
Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - Viet. m. 14 anni

STATUTO
FONZIE

ATTENZIONE!
Tutti i bambini accompagnati di nome GIOVANNI e GIOVANNA riceveranno un poster e l'entrata omaggio al cinema

ARISTON: grande successo!
PIU' PAZZO, PIU' DIVERTENTE, PIU' ESTROSO, DI QUALSIASI ALTRO FILM
FRANKENSTEIN JUNIOR

La stagione cinematografica non è finita!
il Lilliput
presenta in esclusiva il miglior giallo-suspense

CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA

Trionfa al CINEMA ASTOR
IL NUOVO FILM IMMORALE DI BOROWCZYK

TRE DONNE IMMORALI?
un film di WALERIAN BOROWCZYK
Vietato ai minori di 18 anni

IN ESCLUSIVA
La Perla
Palma d'Oro del Festival di Cannes a Stefano Madia miglior attore non protagonista

AUGUSTUS: 3ª MESE
JANE FONDA - MAGGIE SMITH, vincitrici degli Oscar 1979, sono tra gli irresistibili interpreti dell'ultimo divertentissimo lavoro di Neil Simon

Grande successo al LUX
JOHN WAYNE
DEAN MARTIN
RICKY NELSON

Un simpatico omaggio è stato riservato da Helena Rubinstein a tutte le sue gentili amiche dal 26 giugno al 2 luglio presso la profumeria giuliella
Via Chiesa della Salute, 13bis - tel. 250174 - Torino
Con l'occasione verrà presentata la nuova linea solare
Golden Beauty
Per abbronzarsi al sole. Subito e senza rischi
Helena Rubinstein
La Scienza della Bellezza

PRIME VISIONI

AMBROSIO: I vichinghi, Kirk Douglas, T. Curtis, E. Borgnine Techn Dr.: 15: 17.30; 20; 22.30.
ARCO-BAC: Per un pugno di dollari.
ARISTON: Frankenstein junior, Mel Brooks, Marty Feldman.Dr.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO: Uno sparo nel buio, Peter Sellers, Elke Sommer. Col. Non viet. Dr.: 15,40; 18; 20,10; 22,20.
ARTISTI EROTIC CENTER: Sexy hotel erotico in camera, T. Gin. Viet. 18. Dr.: 15; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ASTOR: The dance Immorality di Walerian Borowczyk. Viet. 18. Dr.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AUGUSTUS: California Suite, M. Caine, J. Fonda, W. Matthau. Col. Dr.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
CENTRALE d'Essai: Alambristah: Il clandestino, di R. Joung, con D. Ambrez, N. Beatty. Non viet. Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. (Aria condizionata)
CORSO: Spartacus Dr.: 14,40; 18,05; 21,30.
CRISTALLO: Distretto 13: le brigate della morte, A. Stoker, D. Joston. Col. Viet. 14. Dr.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORELLA: Quando passi da questa parte, P. Falk, J. Cialburgh. Col. Non viet. Dr.: 14,30; 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: Cuori solitari, U. Tognazzi, S. Magni. Col. Viet. 14. Dr.: 15,45; 18; 20,10; 22,25.
LILLIPUT: Unico indizio un anello di fumo, D. Sutherland. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX: Un dollaro d'onore. Dr.: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20.
METROPOL: Cicciolina amore mio. Viet. 18.
MILANO DOPPIA LUCE ROSSA: Hard-core relazione intima. Viet. 18. Apertura ore 16 del mattino
OLIMPIA: Preparate i fazzoletti, G. Depardieu, P. Dewaere. Viet. 14. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: Furia contro furia, Tony Curtis. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO: Il taxista, Hoffman, Bancroft, non viet. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ: Il testimone, di J.P. Mocky, Sordi, Noiret. Techn. Non viet. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: Pornodattilo, Nanà Lamour. Col. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALEXANDRA: Bian sorno college, Ole Soltoft, L. Heimer. Viet. 18. Dr.: 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30.
AZTEA: Bridalus, Ferrer-Ford. Viet. 14.
COLOSSEO: Scontri stellari oltre la terza dimensione, M. Gortner. Ap. 14,30.
ELDEO: Brillantina Rock, Garrison. Non viet.
FORTINO: Mimì metallurgico ferito nell'onore, Giannini, Melato. T. Ferro. Non viet.
LA PERLA: Cane pazzo, V. Gassman, S. Madia. Non viet.
MUFFE: Emily Sweet Emily. V. 18. Dr.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
MASSAUA: Tutti a squola, Pippo Franco, Laura Troschel. Non viet. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO: Il re degli zingari. Viet. 14
ORFEO: Schiavo del piacere. Belle. Viet. 18. Ap. 15.
PUNTODUE d'Essai: Un matrimonio di Ariman con V. Gassman, L. Proietti, M. Farrow. Dr.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
STATUTO: Happy Days la banda dei fori di pecora, Winkler. Non viet. Ap. 15.

SECONDE VISIONI

ACAPULCO: Animal House, D. Sutherland, J. Vernon. V. 14. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO: L'umanoide, Richard Kiel, Corinne Cléry. Non viet. Ore 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARIZONA: L'umanoide, R. Kiel, C. Cléry. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CONTINENTAL: Rock 'n roll, R. Banchelli, R. Biocica.
ERBA d'Essai: Tobruk, di Arthur Hiller con R. Hudson, G. Peppard. Col. Dr.: 18; 16,10; 20,20; 22,30.
FARO: Lotti selvaggi, U. Andreas, M. Vitti, L. Antonelli, B. Kristel. Viet. 14. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FIAMMA: I ragazzi venuti dal Brasile, G. Peck, L. Olivier, J. Mason, L. Malmer. Viet. 14.

CINEMATOGRAFI

HOLLYWOOD: Il mammasantissima, Mario Merola. Non viet.
KELLER STUDIO: (Viale Madonna Campagna 1, tel. 215.913): Pianta nel Hanging rock regia P. Weir. Techn. (Segnalato Fac - Diffusione film d'arte e cultura). Dr.: 15; 17; 19; 21.
PRINCIPE: Il gatto e il canarino, di Agatha Cristina. Viet. 14. As.: 14,20. Un. 22,30.

ZONA CENTRO

ALCIONE: (corso Vittorio 43) Il piacere è femmina: sulla sua Bellezza si sogna. Viet. 18. Ore 15,30; 18; 19; 21.
CAMERA VOLTAIRE: La bolla del cinema: 16 sindromi nel cinema Sadomasoch. Novità assoluta. 19 il mocello, regia C. Chaplin; 20 Giorno di paga, di C. Chaplin; 20,30 Gallileo, regia L. Cavani; 22,15-23,15: sindromi nel cinema Sadomasoch. Ingresso soci.
CUNEICLUB (v. Calandra 15, tel. 447.2585): Hard-core n. 8. Ingresso soci L. 2000. Viet. 18. Ore 16-18; 18,30; 20,30; 22,30.
MOVIE CLUB: L'uomo nel mirino, di Clint Eastwood. Ore 18,30; 20,30; 22,30.
PO: La cugina inglese, R. Brooke. Viet. 18.
REGINA: Febbre di donna. Gor. Viet. 18.
VITT. VENETO: I piaceri privati di mia moglie. Viet. 18. Ap. 14,30.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: Taverna Paradiso.
GIARDINO-CINECOCCHIO: Driver l'imprendibile di J. Hill con R. O'Neil, J. Adjani, B. Dern. Ore 18,30; 20,30; 22,30.
S. RITA: Quasso al che è amore. Ap 14,30.
VINCIGLIO: Rassegna dei migliori film di guerra: Castro 4 bandiere, George Peppard, Horst Buchotz, Capucine, 3ª vis. Dr.: 14,40; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA: Apache. D. Ford.

ZONA FRANCIA

BERNINI: Cosmo stanno cosmonavi. Viet. 18.
CORSO AZZURRO: Rassegna film segnalati Sacci: Il portiere di notte, D. Bogarde, C. Rampling. Techn. Viet. 18.
ZETA d'Essai: Interiors, di W. Allen, con D. Keaton, G. Page, E. G. Marshall. Ap. 14,50. Film 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ZONA SAN DONATO

REGINA-PAC.: Musica-Musica: Easy Rider.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA: Nosferatu il principe della notte, K. Kinski.
JOLLY: doppia lotta rossa: Sexy reporter (Ragazze equilibrio). V. 18.
LUCE *: L'uomo ragno.
LUNA *: Bruce Lee superdrago e Kong uragano sulla metropoli.

ZONA MILANO REGIO PARCO

FALCHERA: I due superpiedi quasi piatti. Non viet.
LANTERI *: Gli amici del drago.
MAIOR: Ecclesione carnale. Viet. 18.
REBAUDENGO: L'isola del Dott. Moreau. 14,30; 21,15.
ARCI ZENIT: ore 14,30 bicicletta di W. Allen.

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ERIDANO D'ESSAI: Fatto di sangue fra due uomini a causa di una vedova, di L. Wertmüller con S. Loren, G. Giannini. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CARINA D'ESSAI: questa mattina ore 10 la Comunità Cristiana offre la proiezione straordinaria del film: La croce e il coltello (La realtà della droga) con Pat Boone. Ingresso libero. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30-22,30 Easy Rider di D. Hopper con Peter Fonda, Dennis Hooper. Viet. 14.

ITALIA: Ridendo scherzando, Bramieri-Chiari. V. 18. Ore 20.
S. LUIGI *: Bruce Lee contro i Supermen. Ore 15 e 21.
SPEZIA: Franco e Ciccio in Vive le donne. Non viet.

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: cinema Arco, Odeon Azzurro, Roma.

FUORI CITTA'

ALMESE
BADA: La grande avventura n. 2.
CORSO: Nonimal House. V. 14.
ITALIA: L'uomo nel mirino, Clint Eastwood. Techn.
BORGARO
ROYAL: L'ultimo giuoco.
CARIGNANO
PETER: Cobra d'acciaio.
CARMAGNOLA
ELIOS: Adolfo Lara.
LUX: Fuga di mezzanotte V. 18.
MARGHERITA: Il commissario di ferro.
SPLENDOR: L'ultima isola del piacere. Viet. 18.
CASELLE
ITALIA: Dio perdona io no.
ROMA: Obiettivo Bruce.
CASTIGLIONE
FLORIDA: Suor Emanuelle.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Dove vai in vacanza?
CIRIE'
CATALANO: Gegè Bellavita. Viet. 14
ITALIA: Enos il drago entra la tigre, S. Lee. Viet. 14.
NUOVO: Il gatto e il canarino, Blackman. V. 14.
CUORGNE'
PERONA: Concord Affair 1979.
MARGHERITA: Pirata.
GASSINO
ITALIA: Un mercoledì da leoni.
GIAVENO
S. LORENZO: Obiettivo Bruce.
LANZO
CATALANO: Peter Pan.
LEINI'
AMBRA: Rock 'n roll. Non viet.
MONCALIERI
ITALIA: Tutti a squola Pippo Franco. Non viet.
NICHELINO
SUPERGA: Una donna semplice.
ORBASSANO
MODERNO: L'umanoide.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il giustiziere della mala. V. 14.
ITALIA: Un uomo in ginocchio.
NUOVO: Rock and roll.
PRIMAVERA: Cicciolina amore mio.
RITZ: Revolto e Clara.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Settegiù nella Galassia.
RIVAROLO
CRISTALLO: Scandalo al sole.
S. ANTONINO
MODERNO: Aquila Grigia il grande capo dei Cheyenne.
SETTIMO
SECCARIS: Obiettivo Bruce.
MODERNO: Occhi dalle stelle.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Il Commissario di ferro.
SUSA
CENISIO: I ragazzi del subalo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Io Gigni, tu Tigri, egli Igra.
VENARIA
DANTE: Ciao Ki.
SUPERCINEMA: Bruce Lee il maestro.
VEROLENGO
ITALIA: Vizio di famiglia.
VALPERGA
AMBRA: Gardenia il giustiziere della mala.

Film segnalati dalla critica: Picnic ad Hanging Rock (Keller Studio); Il portiere di notte (Odeon Azzurro).

TEATRI

ALCIONE: sulla scena «Bellezze al bagno»; sullo schermo «Il piacere è femmina». Viet. 18. Ore 15,30; 18,15; 21.
ERBA: domani ore 21,15 specializzazione degli Allievi del Corso di Teatro Piemontese - tel. 660.467.
ERBA: vedi cinema 2ª visione.
NUOVO: 43ª Assemblea Nazionale Avis.
TURINESE (tel. 484.844 - 555.054): ore 16 ultima replica «La bisbetica en gabia», farsetta contadina.

CRISOLLAGO - LA GRU CHE RIDE - PICCOLO TEATRO (p. Matteotti 36): Bella festa con Beppe Voglia e la sua orchestra. Ore 21. Ingresso L. 1000.

IPPODROMO DI MERCEDI - oggi ore 15,30 Corso al galoppo - Premio Castello di Moncalieri. L. 6.600.000. Parco giochi per bambini.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 15-21.
BELLE ARTI - Debora - Galleria - Concerto - Danze: 16,30 ore liete con Nino Gallo; ore 21 ogni serata una grande festa con Piervangeli, Gasparino, Salvadori.
CASTELLINO: 15,30-21 Danilo.
CLUB 84: 15,30-21 Danze.
GALLEY: 16-21 Jerry Vitale.
DU PARC: 15,30-21 Boccaccio 71.
GARDEN: 21 Nuova Edizione.
MASSAUA: 15,30-21 La Troupe.

NONE - PUNTO BAR (Vinchi 10, tel. 537.340): Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Velentino - Ristorante: Danze: orch. Pino Show.

SHAKER - PIANO BAR (Bellisi 3, tel. 532.492): S. Thomas - S. Sunnie Foy.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 83).
VILLA GAY GIARDINO DISCOTECA.

GALLERIE - MUSEI

CISRI (Battistero 2): Collettiva internazionale 10-13; 18-20.
MAGNAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Saverio Barbaro.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostra mercato 1879. Opere valide a prezzi ragionevoli.
DAVICO: pers. Giorgio Griffa.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Collettiva di fine stagione.
LE IMMAGINI: Renzo Vespignani
VIOTTI: La fantasia a tavola.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja - S. Teresa 3, 537.356.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: orario 10-12; 15-18.

TEATRI - RITROVI

I PUNTI VERDI
Domani TEDESCHERIA 21,30
WERTHER
COLLETTIVO DI DANZA TEATRO NUOVO

TEATRO REGIO TORINO 24-30 giugno
Giovedì 28
Teatro Regio: ore 21
CONCERTO
Direttore BRUNO APREA
Musiche di ROSSINI, STRAUSS, MENDELSSOHN

le roi
Ore 15,30
NEL GIARDINO
Discoteca, orchestra
Stasera
BAL MUSETTE
Valzer, polka, mazurka
Se piove veranda coperta

danze castellino
15,30 filmi per tutti
Ore 21 Tutto liscio

SHAKER - PIANO BAR
v. C. Battisti 3 - t. 532.492
SHIRLEY BUNNIE FOY
BERNARD THOMAS

Charleston MUSIC HALL
v. Cavalcanti 6 tel. 895.766
ore 16 e 21
music...del ridere con Mario Marchetti e Paola Cortini

discoteca Hennessy Club (Aria condizionata) Str. Trofeo Pino 300 mt. Galleria

Petit club BENASCO V. Marconi 13
ore 15 Discoteca
ore 21 Attrazioni

GARDEN
Str. Nazionale 2 - Cap. 20 - T. 865850
ore 15,30 DISCOTECA
ore 21 NUOVA EDIZIONE
Al cinema in compagnia divertirai è stare insieme

«Manfred» di Schumann diretto dal maestro Bellugi

Il manifesto della disperazione romantica con la voce-orchestra di Carmelo Bene

TORINO — Rimbombante manifesto della disperazione romantica, il *Manfred* di Byron è quasi solo un enorme monologo del protagonista, proiezione dell'autore, cui danno brevi repliche occasionali personaggi, quasi tutti irreali, salvo il Cacciatore e l'Abate di San Maurizio: spiriti, esseri magici soprannaturali.

Si capisce perciò come possa tentare l'estro d'un grande attore cui non sia estranea la vocazione del mattatore, e Carmelo Bene non ha fatto che avocare a sè tutte le parti, eccettuati i pochi interventi femminili d'alcuni Spiriti, della Fata delle Alpi e dell'Ombra di Astarte, raggiungendo in certi dialoghi (per esempio, verso la fine, quello con l'Abate di San Maurizio) effetti addirittura allucinanti di ventriloquia: veniva fatto di cercare dove diavolo fosse nascosto l'interlocutore!

Ci vorrebbe il collega Davico Bonino per apprezzare degnamente la ricchissima orchestrazione vocale con cui l'attore ha illuminato la partitura verbale (e verbosa) del poeta inglese, attraverso una varietà ed abbondanza di registri, sapientemente disposti intorno a due fondamentali: quello di stanca e consapevole amarezza dell'eroe offeso dalla vita, e le squillanti, furibonde sciabolate della ribellione e della sfida.

Personalmente ho gustato molto di più questo secondo registro, ma penso che se il primo mi dava un poco fastidio, non fosse colpa di Carmelo Bene: il difetto sta nel manico, cioè nel testo, nella sostanziale equivocità della posizione che quel pessimismo catastrofico riflette. Il ridondante poema byroniano non è poi così inattuale come a prima vista si potrebbe credere. La distinzione di apocalittici e integrati non è novità dei nostri giorni. Nella grande disperazione romantica sono da riconoscere le radici di certe posizioni del decadentismo contemporaneo, centrate sul sentimento di orfanità dell'uomo, una volta che si ritrovi privo dei comodi conforti della fede: ricerca dell'Assoluto, nostalgia d'una mitica Totalità perduta.

Ora, se la soluzione degli integrati è vigliacca, con la sua opportunistica accettazione del Male, quella degli apocalittici non va esente da una certa insincerità e «posa», che si traduce nella forzatura del tono. E' comodo, invece di cercare di capire il mondo per operarci dentro, ritirarsi sdegnosamente dalle sue bruttture e: deprecare, nobilmente deprecare, all'insegna del profeta Geremia. Così non ci si sporca le mani, e si fa figura di consapevoli e saggi.

Se questa è la posizione fondamentale dell'eroe romantico rispecchiato in Manfred, va però riconosciuto che la musica di scena fornita da Schumann, il quale pure aveva un vero culto per il poema byroniano, dà assai maggior respiro agli aspetti positivi dell'affetto tra le creature e del sentito benefico con la natura che a quelli catastrofici e truculenti del pessimismo integrale.

L'inserzione dei singoli pezzi, orchestrali o vocali, dopo la splendida *ouverture*, è abbastanza: in certi casi (per esempio in occasione del coro infernale, ma non solo questo) è come se la musica fosse irresistibilmente evocata e provocata dal testo.

L'esecuzione offerta dalla Rai, in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino, nel padiglione di Le Cupole, ha reso giustizia ai valori della partitura. Il maestro Bellugi ha governato l'orchestra con la sua ben nota efficacia, sapientemente dosandola con la voce di Carmelo Bene e di Lydia Mancinelli nei passi di melologo, e integrandola con gli interventi del coro, istruito da Fulvio Angius, e dei solisti Fausta Truffa, Renata Colombatto, Vincenzo Passuello, Ilio Bonomi, Lucio Folliela, Angelo Mameli, Robotti.

Il testo byroniano non è fornito nella sua versione integrale, bensì in una «versione italiana e riduzione» di Carmelo Bene (ma non si creda che sia tanto mutilato: l'originale non è molto lungo). E infatti tutta la lunga parte che l'attore recita scorre bene, in un italiano di oggi, agevolmente recitabile. L'abile revisione di Bene non dev'essersi estesa alle parti femminili, perchè, per esempio, nelle strofette degli Spiriti si colgono, per ragioni di rima, perle ottocentesche come «ponno», «fia», «ria», «piè», alle quali la recitazione della Mancinelli cerca coraggiosamente di dare credibilità, meritandosi d'essere associata ai tonanti applausi che alla fine dello spettacolo hanno salutato l'infaticabile protagonista (nessun intervallo: un'ora e mezzo di recitazione *no stop* e senza economia di effetti), il maestro Bellugi, i solisti di canto, l'orchestra, il coro e il suo maestro.

Massimo Mila

Una Canzonissima per le tv private

ROMA — Trasmessa contemporaneamente da trenta emittenti televisive locali di tutta Italia e con un ascolto di oltre 5 milioni di spettatori, prende il via stasera *Arcobaleno*, la manifestazione definita la *Canzonissima* delle tv private. Sedici tra cantanti e gruppi musicali saranno in gara infatti fino a metà settembre, per conquistarsi in 14 settimane un posto tra i 7 che parteciperanno alla finalissima di Campione d'Italia.

LE PRIME VISIONI SULLO SCHERMO

Il grande mercato della fatica umana

Alambrista! di Robert M. Young, con Domingo Ambriz, Trinidad Silva, Linda Gillin, Ludovina Mendez Salazar. Fotografia del regista. Produzione americana a colori. Genere: drammatico. Giudizio: pregevole. Cinema: Centrale d'Essai.

Al posto di frontiera tra Messico e Stati Uniti nasce un bambino. Un parto senza assistenza, una nascita drammatica, ma la madre messicana è contenta: suo figlio sarà cittadino degli Stati Uniti, non dovrà affrontare da adulto la ricerca di un lavoro sottopagato, l'espatrio clandestino, la violenza e l'inganno dei mercanti di braccia.

Nel film Alambrista! *l'episodio del parto sembrò due anni fa al festival di Cannes il segno più commovente (ma non patetico) di una condizione umana che il regista Robert M. Young s'era impegnato a descrivere con civile partecipazione. L'opera, presentata alla settimana della critica, ebbe il premio di una giuria speciale, una «Camera d'oro», per una volta bene spesa.*

Alambrista è l'equilibrista, l'uomo che cammina sulla corda; così appare il protagonista del film, un giovane clandestino che dal Messico va a cercare lavoro negli Stati Uniti. I proprietari delle piantagioni accettano volentieri i braccianti messicani, sanno che possono pagarli fuori d'ogni norma contrattuale, che li tengono in pugno col timore del rimpatrio e col ricatto dell'illegalità.

L'alambrista lavora in un'azienda agricola, sistemato provvisoriamente come un buon animale da stalla, cautamente deciso a uscire dalla propria condizione e a diventare un lavoratore come gli altri. Affronta il problema della lingua, impara le prime parole di inglese, intreccia i primi rapporti umani, anche una relazione amorosa con una ragazza. Ma è un equilibrista dei diritti civili, può essere sfruttato e magari abbracciato, non legittimato.

Scoperto dalle autorità, dovrà rimpatriare, come tanti connazionali, già decisi a ripetere l'esperienza della fuga e della clandestinità. E' un gioco rischioso; sarà facile ai mercanti di braccia arruolare l'alambrista e i suoi compagni con una promessa di un lavoro agricolo e spedirli come merce verso il Colorado a fare i crumiri durante uno sciopero. Al paese, in Messico, la moglie e i figli dell'alambrista attendono che il clandestino diventi un lavoratore.

Non solo al confine tra Messico e Usa, come i lettori sanno, la fatica umana è la posta di un mercato. Qualche tempo fa, alcuni clandestini africani morirono assiderati nel camion che li portava dall'Italia in Francia. Il regista Young ha avuto il merito di raccontare personaggi poco frequenti al cinema, senza salire troppo nella retorica, con un'intensa pacatezza, con i vantaggi suggestivi della presa diretta e dell'intenzione documentaria.

s.reg.

Premi Riccione per il Teatro

RICCIONE — Gianni Poli, Renzo Rosso e Gregorio Scalise hanno vinto la trentatreesima edizione del premio nazionale Riccione-Ater per il teatro. Lo ha deciso all'unanimità la giuria.

Ai tre vincitori, «particolarmente significativi e capaci di rappresentare tendenze espressive aggiornate e sensibili», è stato assegnato il premio di un milione ciascuno. Poli è stato premiato per *Lettere pornografiche*; Rosso per *Il rifiuto della parte assegnata*; Scalise per *Il pupazzo azzurro*.

Al manicomio di Grugliasco una tappa della tournée di «solidarietà»

Fo stanco ma ruggente esibisce La Tigre

GRUGLIASCO — E' proprio una strana *tournée* quella che Dario Fo va compiendo da qualche tempo. Un giro faticosissimo (una piazza per sera, come i cantanti) che lo logora, lo spreme. La stanchezza è persino nella voce, che a tratti raschia come cartavetro.

Nel suo giro vorticoso, che è di solidarietà civile e politica e poi, anche, di spettacolo, è giunto l'altra sera all'ospedale psichiatrico di Grugliasco, nel cui parco ha presentato la *Storia di una tigre*, leggenda popolare cinese che Fo dice di avere ascoltato da un contadino quattro anni fa, a Shanghai recitata in un linguaggio che i cinesi non capivano, ma che somigliava incredibilmente ai dialetti delle valli lombarde.

Dinanzi a un pubblico di giovani, di malati seduti nelle primissime file, pronti a porgere o a ruhare la battuta, l'attore spiega che quello spettacolo non è fatto per divertire, ma per ricordare l'anomala situazione delle case di cura, «*di fatto dei veri Lager*».

Sono state aperte, ma non è stata creata l'alternativa. Cita Foucault, osserva la crescita abnorme della follia, visibile nell'uso massiccio di droga, sottolinea la mania dei viaggi in Oriente, il ricupero delle religioni esotiche.

E' il bisogno del trascendente, dice, e qui innesta uno dei suoi formidabili monologhi che, partendo dalla psicosi degli Ufo («*tutti vedono gli Ufo, soprattutto i carabinieri*»), versa potenti acidi su Andreotti («*Andreotti è un Ufo*»), ironizza sul papa, «*bello, quasi biondo, sembra Superman*».

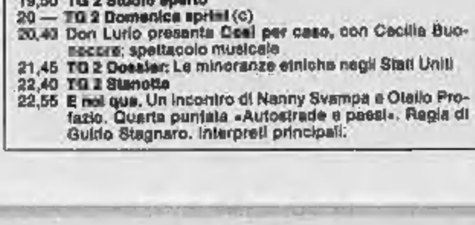
Ed ecco *La storia di una tigre*. E' il racconto di un soldato della Quarta armata che, ferito ad una gamba e scampato a un terribile uragano, è curato da una tigre di cui diviene amico, al punto che la belva si lascia utilizzare contro Kuomintang, giapponesi e burocrati (e qui scattano sottilissime e applauditissime frecciate ai pci). La storia è allegorica, vuol dire, spiega lo stesso Fo, che chi ha la tigre, chi possiede una precisa coscienza, non chiede nulla a nessuno, non delega mai, partecipa.

Nella seconda parte della serata, preceduta da una serie di appelli e da una richiesta di contributi per il soccorso rosso, Fo si esibisce in un monologo tratto dai Vangeli apocrifi. Ha per protagonista Gesù che nell'infanzia, per giocare, fa volare uccelli di creta.

Anche qui l'attore recita a ritmo serrato, usa il gesto come nessun altro, s'inerpica in tirate che non gli lasciano neppure il tempo di respirare. ma è stanco, si sente, anche se non lo dà a vedere e sfodera i più bei colpi della sua arte.

Osvaldo Guerrieri

Fo recita nell'ospedale psichiatrico di Grugliasco «Storia di una tigre» (Foto Goletti)



La Occhini e Lionello nella replica di «Puccini», sulla rete uno

LA TV

di Ugo Buzzolan

Tra canzoni e repliche è arrivata l'estate

Ieri sera il pezzo forte, e comunque d'apertura, della rete 1 è stato un programma di canzoni dal salone delle feste del Casinò di Saint-Vincent. Stasera il pezzo forte sarà la replica del romanzo sceneggiato «Puccini», trasmesso sulla anni or sono. Canzonette, recuperi di vecchie cose: siamo veramente entrati nell'estate, anche televisiva.

Tuttavia alcune (poche) cose valide non mancano. Ieri c'era un film del calibro di *Come in uno specchio* che apre la grande stagione di Bergman oltre che la famosa «trilogia del silenzio».

C'è però un'osservazione da fare per questo ciclo, curato con la consueta competenza da Pietro Pintus e corredato da una singolare e spesso disinibita (almeno nella prima parte) intervista a Bergman: non mi sembra che sia azzeccata la collocazione di una rassegna così importante, e così impegnativa per lo spettatore, nel periodo estivo e per di più al sabato sera, con una fetta di platea assente, fuori casa o in week-end. Ho già incontrato parecchia gente che si rammarica di aver perso «Prigione» o «Donna in attesa» e che non potrà vedere pellicole di straordinario interesse come quelle che si annunciano nelle prossime settimane da «Luci d'inverno» a «Persona», da «Il silenzio» a «Sussurri e grida» a «La vergogna».

★★

Un passo indietro per registrare l'esordio di una serie gialla di quattro episodi scritti da uno specialista, Enrico Roda, e diretti da Maurizio Ponzi (studioso di Pasolini e Rossellini, autore di sperimentali per la tv e di film come «Equinozio» e «Il caso Raoul», apprezzati specie nell'ambito del cinema d'essai). La serie si intitola *Luigi Ganna detective* e purtroppo è partita male.

I gialli di Roda sono sempre stati all'insegna dell'intelligenza, del ragionamento, dell'intrigo sottile ma lucido che solo un lavoro di mente e non di muscoli da parte di chi indaga può dipanare con lo stesso procedimento con cui si affronta e si risolve un'equazione. Ma stavolta la storia è apparsa poco appassionante, con scarsa suspense, eccessivamente ingarbugliata, appesantita da colloqui non lesti e sempre un po' oscuri (e condotti alla meglio da interpreti che non parevano affatto convinti di quello che dicevano). Del canto suo Ponzi, forse a disagio perché per la prima volta era alle prese con una produzione di consumo, ha faticato a creare un clima di attesa e a imprimere un ritmo che attirasse il pubblico.

E' un episodio che non ha fatto centro. Ma ne restano altri tre e quindi esiste un'ampia possibilità di riscatto.

★★

Secondo capitolo dell'inchiesta *L'Italia del boom*. Devo dire francamente che questo secondo capitolo mi è piaciuto meno del primo, eccellente per sostanza e realizzazione.

L'avvio è risultato splendido con quella serata «di lusso» alla Scala, in piano boom. Politici e industriali, dame in tenuta sfarzosa e carabinieri in alte uniforme. Il tutto sottolineato dai brindisi de «La traviata»: un brano magistrale. Ma, proseguendo, il documentario si è a tratti leggermente sciolto. Il tema era l'illusione del miracolo economico sopraffatto a Milano, ed è curioso che un tema preciso e relativamente ristretto abbia invece favorito — rispetto alla concisione leggente dell'altra volta — una certa dispersione e una certa carenza di analisi critica. Si è «descritto», principalmente: crescite industriali, consumi e sperperi, formazioni di gruppi culturali. Si è «descritto» anche con efficacia (significativa un'intervista a Giorgio Bocca e opportuno l'inserimento della celebre sequenza della Borsa da «L'eclisse» di Antonioni); ma non sempre il discorso ha avuto quella forza polemica che ha caratterizzato la prima puntata.

Nel quadro dell'illusione — ricchezza per tutti, pace sociale, benessere immediato, decollo vertiginoso dell'industria — dovevano probabilmente essere chiariti in misura maggiore i lineamenti dell'«altra» Italia, quella che continuava a dibattersi nei problemi angosciosi della sopravvivenza. Le stesse sciagure, emblematiche, del Vajont e dell'alluvione di Firenze meritavano un commento più approfondito. Talvolta sulla prima è da stilare una spezzone di un Tg dove il presidente del Consiglio Rumor parlava di «cause naturali o fatali» e pronunciava frasi inneggianti alla commovente solidarietà nazionale.

Alla televisione

RETEUNO

11 — **Messa** dalla chiesa parrocchiale di Ponte a Egola (Pisa)
11,55 **Incontri della domenica** (c)
12,15 **Agricoltura domani.** A cura di Giovanni Minoli
13,14 **TG l'una.** Quasi un rotocalco per la domenica (c)
13,30 **TG 1 Notizie**
17 — **Domenica in...** condotta da Corrado, con cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti (c)
18,40 **Da Pisa: Regata** delle antiche repubbliche marinare
19 — **Novantesimo minuto**
19,10 **In...sieme**
19,20 **Campionato italiano di calcio.** Sintesi di un tempo di una partita di serie B
19,35 **In...somma - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **La vita di Puccini** (c). Prima puntata. Regia di Sandro Bolchi; interpreti principali: Alberto Lionello, Tino Carraro, Ilaria Occhini, Ingrid Thulin.
21,50 **L'occhio che uccide** (c). Piccole follie con Marty Feldman. Seconda puntata; con Spike Milligan.
22,30 **La domenica sportiva**
23,05 **Prossimamente.** Programmi per sette sere (c) - **Telegiornale - Che tempo fa**

RETEDUE

12,30 **Qui cartoni animati** (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **L'altra domenica estate.** Selezione di concerti pop, rock e jazz (c)
15,30-18 **TG 2 Direttasport.** Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero. Da Santa Marinella: **pallacanestro** femminile Italia-Polonia; da Acicatena: **ciclismo**, campionato italiano; da Montecatini: **tiro a volo**, piattello, campionati europei; da Milano: **nuoto** Italia-Olanda
18 — **Prossimamente.** Programmi per sette sere (c)
18,15 **Sono io Williams «il mestiere di barbone»**
18,55 **Tocca a te, milord.** Sesta puntata - **«La grande corrida».** Al termine: **Previsioni del tempo** (c)
19,50 **TG 2 Studio aperto**
20 — **TG 2 Domenica sprint** (c)
20,40 Don Lurio presenta **Così per caso**, con Cecilia Buoncore; spettacolo musicale
21,45 **TG 2 Dossier:** Le minoranze etniche negli Stati Uniti
22,40 **TG 2 Stanotte**
22,55 **E noi qua.** Un incontro di Nanny Svampa e Otello Profazio. Quarta puntata «Autostrade e paesi». Regia di Guido Stagnaro. Interpreti principali:

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 8; 10,10; 13; 17; 18; 19; 21; 23
6 — Risveglio musicale
8,30 Musica per un giorno di festa
7,30 Culto evangelico
8,40 Musica per un giorno di festa
9,18 Il mondo cattolico
9,30 Messa
10,13 Itinerario
11,20 Io protagonista
12 — Sergio Endrigo
12,30 Rally
13,15 Il calderone
15 — Il mondo della radio
16 — Radiouno per tutti
16,30 Carta bianca
17,50 Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Ascolta, si fa sera
19,28 Il calabrone, Salomè di R. Strauss, direttore H. Von Karajan
22,00 «Noi, voi e le stelle a quest'ora»

RADIODUE

Giornali radio: 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,55; 18,45; 19,30; 22,30
6 — Un altro giorno musica
7 — Bollettino del mare
7,15 Un argomento alla settimana
7,55 Un altro giorno musica
9,05 Al cinema con Luigi Rondi
9,15 Oggi è domenica
9,45 Videoflash: programmi tv commentati da critici e protagonisti
9,30 Gran varietà
11 — Alto gradimento
12 — Revival
12,45 Toh! Chi si rivede
13,40 Romanza
14 — Domenica con noi
17 — Domenica sport
19 — Domenica sport
19,50 Il pescatore di perle
20,50 Spazio X

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,30; 8,45; 10,45; 13,45; 17,55; 20,45;
7,50 Prima pagina
9 — La stravaganza
9,30 Domenica tre
10,15 I protagonisti
11,30 Il tempo e i giorni
12,45 Panorama europeo
13 — Discoteca
14 — Concerti per pianoforte di Mozart
14,25 La «Sacra symphonie»
14,45 Controsport
16 — Vita miracoli e morte del cafone lucano
16 — Sul tema di una danza
16,40 Il passato da salvare
17 — Invito all'opera: Alcina di A. Martini
20,20 L'origine della fiaba
21 — I concerti di Milano della Rai
22,30 Ritratto d'autore
23,25 Il jazz

RADIOMONTECARLO

7,15 Dolce risveglio
9 — Il calcio è di rigore
14 — Musica e sport
16 — Risultati sportivi
19,30 Fine delle trasmissioni

Tv estere

CAPODISTRIA

18,30 **Telesport, Motocross** da Trzic; Campionato europeo classe 125 cc; prima manche
19 — **Sombor: Giochi dell'APJ**
20 — **Motocross** da Trzic.
20,30 **L'angolino dei ragazzi:** Il paese di Paperino, film (c)
21 — **Canale 27** (c)
21,15 **Punto d'incontro** (c)
21,30 **Piccolo mondo antico,** film di Mario Soldati con Alida Valli e Massimo Serato
23,10 **Musicalmente** (c).

SVIZZERA

Telegiornale: 20; 21,30; 23,35
18,15 **Telerama** (c)
18,40 **Ritorno all'infanzia** (c) telefilm
19,30 **Settegiorni** (c)
20,20 **Concerto Unesco per l'anno del fanciullo** (c)
20,55 **Intermezzo** (c)
21,10 **Il Regionale** (c)
21,45 **Il giudice e il poliziotto** (c)
22,35 **La domenica sportiva**

MONTECARLO

Telegiornale: 19,50; 22,35
18,45 **Disegni animati**
19 — **Parolisimo,** telequiz
19,20 **Telefilm**
20 — **Avvocati alla prova del fuoco**
21 — **Crasus,** film di Roger Descottre con Fernandel — *Jules, un pastore dell'Alta Provenza di carattere piuttosto cupido, scopre un giorno presso la propria abitazione un'ingente somma di denaro. Il tesoro fa il potere di sconvolgere la sua vita e le sue abitudini*
22,30 **Oroscopo**

4ª Settimana al NUOVO ROMANO
uno dei più bei film di tutti i tempi
IL LAUREATO

...ANNE BANCROFT KATHARINE ROSS .DUSTIN HOFFMAN
MIKE NICHOLS

2ª Settimana all'Arlecchino
La più COMICA inchiesta dell'ispettore CLOUSEAU
Una Produzione BLAKE EDWARDS
PETER SELLERS ELKE SOMMER
SPARO NEL BUIO
BLAKE EDWARDS

al CENTRALE d'essai
1° Premio al Festival di S.Sebastiano
ALAMBRISTA!
(IL CLANDESTINO)
Un film di ROBERT M.YOUNG
Camera d'Oro al Festival di Cannes
Fresco - Aria condizionata
Orario spettacoli: 15,45; 18; 20,10; 22,30.

al GRANDE REPOSI
Via XX Settembre 15 - tel. 531400
2 ore di risate con il più disastroso e delizioso «furfante» di Los Angeles

TONY CURTIS
FURTO contro FURTO
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Grande successo
IDEAL
...un Tognazzi così forte lo si è visto solo ne «Il vizietto»...

UGO TOGNAZZI e SENTA BERGER in
Cuori Solitari
Or. spett.: 15,45-18-20,10-22,25

Gioiello
SOLARIS PICTURES presenta
peter falk
candidato al Premio Oscar 1979
jill clayburgh
vincitrice a Cannes e candidata all'Oscar 1979 per il film
'UNA DONNA TUTTA SOLA'

QUANDO PASSI DA QUESTE PARTI..
regia daryl duke

IL CINEMA TORINO
E' SEMPRE PIENO
TUTTI VOGLIONO VEDERE:
NANA LAMOUR

LA PORNOVEDETTE DELL'EROS CLUB DI AMBURGO
PORNODELIRIO
VIETATO ANNI 18

SAAB Turbo
un turbine di comfort

TORINO — FIORAUTO - C.so Turati 13/D - Tel. 594618
TORINO/BEINASCO — ALTARE Elio - Via S. Rocco 7 - Tel. 9012951
TORINO/RIVAROLO — SELSAUTO - C.so Torino 162 - Tel. 28427
ALESSANDRIA — RINETTI Ovidio - C.so Lamarmora 45 - Tel. 47511
ASTI — LONGHI & RITO Mario & C. S.n.c. - Via E. Filiberto 12 - Tel. 55377
CUNEO — GIORDANO Enrico - C.so Giolitti 36 - Tel. 3008
NOVARA — MAJERNA & C. - C.so Torino 32/B - Tel. 456446
BIELLA — RIZZOLLO - Via Mazzini 12 - Tel. 21758
SAAB

LINEA C.
CROCIERE DI 7 GIORNI + SOGGIORNO
da Genova con la M/N APOLLO
SICILIA - MALTA - TUNISIA - BALEARI

PARTENZE DA GENOVA TUTTI I SABATO DAL 7 LUGLIO AL 29 SETTEMBRE
PREZZI DA LIRE 365.000
linea C
COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA
Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi di fiducia

La città scossa [redacted] tragica fine [redacted] due drogati

[redacted] agricola [redacted] lavoro [redacted] i 120 tossicomani di Parma

Secondo un operatore sociale coloro che usano stupefacenti «pesanti» sarebbero in realtà almeno duecento - Preoccupante diffusione dell'«hashish» nelle scuole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] — Ci [redacted] voluti due morti di droga perché Parma si guardasse allo specchio e cercasse la giusta chiave di lettura di [redacted] finora troppo disimpegnata. Droga. La parola terribile era [redacted] nelle relazioni delle autorità, [redacted] rapporti per il ministero, nelle tavole rotonde, nei dibattiti, all'interno [redacted] pochi circoli sensibilizzati mentre di tanto in tanto sulle cronache [redacted] rimbalzavano notizie di positive operazioni della polizia impegnata nella difficile caccia [redacted] spacciatori.

Il problema, che pure andava assumendo proporzioni sempre più vaste e allarmanti, pareva però soltanto sfiorare una opinione pubblica che non ha confidenza con questi drammi umani, ne è [redacted] di sfuggita, non coinvolta. Poi, nel giro di ventiquattro ore, una dopo l'altra, due storie diverse [redacted] entrambe tragiche e amare: un ex drogato che si spara per [redacted] il carcere (era stato coinvolto nel giro degli spacciatori) e una dipendente dell'ospedale [redacted] muore per collasso dovuto a «overdose» [redacted] eroina.

La città ne è rimasta scossa, incredula, preoccupata. E si è cominciato a [redacted] quanti siano i drogati a Parma e che cosa si possa fare per combattere questa piaga. Risposte e proposte sarebbero dovute scaturire da una riunione dell'apposita consulta da tempo insediata ma scarsamente operante. Per iniziativa del sindaco, il socialista avv. Cremonini, si sono ritrovati in municipio autorità, operatori sociali della scuola e del mondo del lavoro. Ben poco è però scaturito al di là di sincere preoccupazioni e l'atteso contributo di idee e di proposte operative si è praticamente risolto in uno sterile gioco di denunce che ha finito per disorientare [redacted] parte [redacted] presenti: così, alla fine, non è rimasto al sindaco che rivolgere un invito ai gruppi di lavoro appositamente costituiti affinché esaminino il problema e vedano quel che si può fare.

Quanti sono i drogati a Parma? Secondo il dottor Cirillo, medico del pronto soc[redacted] dell'ospedale e appartenente al gruppo che nell'ambito del consorzio sociosanitario si interessa direttamente alla delicata questione, i tossicodipendenti dediti a droghe «pesanti» (eroina, morfina, cocaina) sarebbero circa centoventi. [redacted] quali attualmente sottoposti al trattamento di disintossicazione (altri lo hanno fatto in passato). Ma è soprattutto sul piano sociale che occorre intensi[redacted] iniziative. Il consorzio socio-sanitario ha istituito una commissione che ha esaminato uno per uno i vari casi, ha preso contatto con le famiglie dei tossicodipendenti per alcuni [redacted] quali ha anche trovato un lavoro.

Da tempo, infine, [redacted] parla dell'apertura di un [redacted] di recupero che però continua a rimanere nel limbo delle buone intenzioni. Diversa è la valutazione che del problema fa un operatore da tempo impegnato in questa opera di recupero. [redacted] suo avviso, i drogati «pesanti» [redacted] molti [redacted] più (non meno di duecento) e, quel che è peggio, in continuo aumento attraverso quella specie di ineluttabile anticamera che sarebbero le droghe cosiddette «leggere» (hashish, soprattutto) molto diffuse, a quanto si dice, [redacted] scuole cittadine.

Secondo questo operatore, che per ragioni di delicatezza [redacted] l'anonimo, l'azione [redacted] recupero dovrebbe iniziarsi anzitutto nelle famiglie per completarsi poi attraverso adeguate [redacted] pubbliche che però mancano o, quanto meno, tardano a realizzarsi. E' stata ad esempio istituita a pochi chilometri da Parma una colonia agricola in cui potranno andare a lavorare quei tossicomani che lo desiderano, ma rimane ancora da dimostrare che questa iniziativa venga [redacted] offrire adeguate garanzie sul piano di un effettivo recupero sociale dei drogati.

Guerrino [redacted]

Napoli: 4 arresti

Sgominata [redacted]

NAPOLI — Una banda dedita ad estorsioni, che agiva nella zona del Vomero, a Napoli, e nei comuni di Arzano e Mugnano, è stata sgominata dagli agenti della squadra mobile, diretti dal dottor Ciro Del Duca, nel corso di un'operazione coordinata dallo stesso questore, Pasquale Colombo.

Quattro presunti taglieggiatori sono stati arrestati mentre un quinto, il capo dell'organizzazione, è riuscito a fuggire ed [redacted] ricercato [redacted] polizia. Gli arrestati sono Giuseppe Errichiello ed i suoi figli Alberto, Ciro e Francesco. Il capo della banda, Gennaro Amitrano, denunciato in stato di irreperibilità, è nipote del noto «boss» della malavita napoletana Salvatore [redacted]nello, soprannominato «Mano mozza», attualmente detenuto nel supercarcere di Trani.

Nel corso dell'operazione, un commerciante di calzature taglieggiato dalla banda, Vincenzo Assunto, è stato arrestato per reticenza e favoreggiamento. Un altro commerciante, Salvatore Amendola, è stato denunciato all'autorità giudiziaria, con l'accusa di concorso in estorsione.

La polizia [redacted], negli ultimi tempi, intensificato le indagini sui [redacted] estorsione nella zona del Vomero. L'iniziativa [redacted] presa dopo che, nei mesi scorsi, i commercianti della zona avevano fatto un corteo ed una serrata per protestare contro il «racket», chiedendo un urgente e deciso intervento delle autorità politiche e di polizia giudiziaria.

Le indagini sono cominciate in seguito alle ammissioni fatte dal commerciante As[redacted] di aver [redacted] richieste per il pagamento di una tangente di 30 milioni di lire. Il dottor Del Duca, attraverso un'opera di pedinamento e di intercettazioni telefoniche, è riuscito a [redacted] che quattro commercianti di calzature erano taglieggiati dalla banda del nipote [redacted].

Sciopero a Genova bloccati i [redacted]

GENOVA — Il personale viaggiante delle Ferrovie che presta servizio [redacted] stazioni di Brignole e di Principe è sceso in sciopero ieri alle 21: si asterrà dal lavoro fino alle 21 di questa sera.

L'agitazione ha praticamente paralizzato il traffico nelle stazioni cittadine causando gravi disagi. Da tempo i ferrovieri genovesi lamentano [redacted] carenza di organico. I due depositi genovesi hanno solo 167 addetti, mentre ne sarebbero necessari forse sì trecento: sono state presentate richieste, in passato, a più [redacted], senza alcun esito.

E [redacted] ritorna [redacted] Colosseo

Roma. Una parte del Colosseo è stata riaperta al pubblico dopo sei [redacted] di chiusura

Sulla spiaggia [redacted] Scossicci, presso Recanati

Ricoveri per barche trasformati in casette per turisti: demolite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PORTORECANATI — Il fenomeno [redacted] baraccopoli sorte disordinatamente sul litorale marchigiano, a esclusivo uso di persone che avevano ri[redacted]to di riconquistarsi il loro pezzetto di spiaggia sottraendolo al patrimonio comune, ha avuto un altro colpo decisi[redacted] al lido di Scossicci. Alcune ruspe, precedute dal sindaco con la [redacted] tricolore e «appoggiate» [redacted] un contingente di vigili urbani, sotto l'occhio dei carabinieri, hanno infatti cominciato a demolire l'estemporaneo villaggio abusivo che era sorto in otto anni in uno dei punti più belli e (allora) ancora selvaggi della riviera maceratese. Sono [redacted] abbattute e rimosse 39 costruzioni: piccoli monolocali in muratura, capanni metà in strutture fisse, con fondamenta in cemento e metà in prefabbricato, casotti e casette dipinte a colori vivaci all'esterno e arredati di tutto punto all'interno, compresi il frigo e altri elettrodomestici.

Comparsi all'inizio come precario ricovero di barche di pescatori, tra la foce del Musone e il lungo e non ancora valorizzato arenile Nord di Portorecanati, la baraccopoli di Scossicci era stata innalzata da gente dei paesi collinari circostanti, intenzionata a farsi una base per [redacted] e forse anche qualche soldo magari con l'affitto. In tutto [redacted] centinaio di costruzioni abusive, estese in modo spropositato, con pregiudizio della stessa igiene. Infatti, mancando completamente di servizi [redacted] fognature, la bidonville era [redacted] una preoccupazione per gli amministratori comunali, che erano passati dalle prime diffide inascoltate [redacted] denunce.

Una sentenza del pretore di Recanati, nel 1974, aveva però ripassato la palla al Comune. Il giudice si era detto incompetente a procedere in quanto le costruzioni abusive costituivano [redacted] regola[redacted] edilizio, perseguibile quindi [redacted] di sgombero e demolizione da parte dell'autorità municipale. E così, dopo tutta una serie di contravvenzioni, [redacted] diffide [redacted] di [redacted] al Tar, per [redacted] costruzioni ancora pendenti, si era giunti quindici giorni fa [redacted] intimazione di abbattimento e — in mancanza di risposta — all'azione di forza.

[redacted]i capannari hanno protestato, [redacted] non si [redacted] avute clamorose reazioni per cui l'operazione continua. Tra l'altro, il Comune di Portorecanati ha già [redacted] piano per i servizi di spiaggia ed è intenzionato a restituire nel più [redacted] possibile all'uso pubblico l'intera [redacted] litoranea di sei chilometri che va dalla foce del Musone [redacted] alle porte [redacted] cittadina rivierasca.

Nella vicenda sono emersi aspetti curiosi, dimo[redacted] come il fenomeno delle bidonville estive non sia facilmente estirpabile. Ne esistono esempi a Falconara Marittima, tra la foce dell'Esino e [redacted] Montemarciano, ne esistevano fino a quattro anni [redacted] tra a Portonovo di Ancona, dove i capannari avevano occupato l'incantevole baia. Si [redacted] accertato che alcune costruzioni precarie fatte rimuovere a Portonovo [redacted] state erette di [redacted] a Portorecanati, venti chilometri più a Sud, all'estremo [redacted] riviera anconitana.

Ermete Grifoni

La tenutaria arrestata dai carabinieri

[redacted] squillo» [redacted]

Sorpreso nell'alloggio un commerciante

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Una casa squillo che, a quanto pare, impiegava giovani donne, soprattutto nelle ore diurne, è stata scoperta a Genova in via Balbi, nei pressi della stazione ferroviaria di Principe, a ridosso del centro storico.

La [redacted] squillo era situata nell'appartamento di Leontina Del Cane, di 56 anni, che è stata arrestata dai carabinieri e [redacted] favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Due carabinieri in borghese [redacted] sono presentati ieri, nella tarda mattinata, nell'abitazione della Del Cane e hanno finto d'essere «clienti». La donna li ha pregati di attendere: avrebbe chiamato subito «un paio di ragazze».

I carabinieri hanno [redacted] allora i documenti e [redacted] compiuto un rapido sopralluogo. In una camera da letto hanno trovato un [redacted]ciante [redacted] Alessandria e una giovane signora genovese che, secondo le [redacted] dichiarazioni, si recava saltuariamente presso la Del Cane per «*arrotondare il bilancio familiare*».

I carabinieri hanno [redacted]to la casa squillo [redacted] base di numerose segnalazioni degli abitanti della zona che avevano notato il fitto via vai di giovani donne e di «clienti» nello stabile.

p. i.

Quattro [redacted] di [redacted] tra le [redacted]

CASERTA — Sfiorata la sciagura in un'abitazione di Aversa, trasformata in bottega per la lavorazione di scarpe e in cui erano impegnati i componenti di una famiglia. Per cause non ancora ben accertate, una lattina di collante sintetico si è rovesciata e ha preso fuoco. Le fiamme si sono allargate sul pavimento e quattro bimbi sono rimasti ustionati. Silvana e Anna Malone, di 8 e 10 anni, hanno riportato ustioni di secondo e terzo grado alle mani, alle gambe e al volto. Guariranno in venti giorni. Salvatore Pagliuca e Ciro Laiso, entrambi di due anni, figli di una vicina di casa, se la [redacted] in una [redacted] di giorni.

L'incendio è scoppiato in via Piave, un vicolo del centro storico, dove abita Cristina Motti, una donna che trascorre le giornate a incollare tomaie. Le davano una mano, come ormai consuetudine, le figliolette Silvana e Anna. Una fatale disattenzione è all'origine della disgrazia. Uno dei piccini ha fatto cadere la lattina del collante [redacted] si è sparso sul pavimento a macchia d'olio. Non ancora chiare le circostanze in cui si è appiccato il fuoco al liquido e che in pochi attimi ha [redacted] una barriera di fiamme.

Le disperate invocazioni di aiuto della donna scampata all'incendio hanno richiamato l'attenzione dei vicini che sono accorsi e hanno portato in salvo i bambini che erano rimasti bloccati nella stanza.

21 [redacted] alveari, [redacted] Emilia-Romagna

Api [redacted] in «[redacted]» [redacted] impollinare le col[redacted]

BOL[redacted] — Gli alveari itineranti, cioè portati in giro per favorire l'impollinazione di varie colture orticole e frutticole, nella corrente campagna agraria in Emilia-Romagna saranno 21 mila. Secondo informazioni fornite dagli apicoltori, la maggior parte di questi alveari — circa 15 mila — vengono utilizzati nei cerasseti specializzati del Vignolese, dove la produzione di ciliegie negli ultimi anni, grazie all'intervento delle api, [redacted] registrato un [redacted] incremento.

Anche nelle colture dei meloni [redacted] serra le api vengono utilizzate tanto che, a [redacted] degli operatori, hanno permesso di quadruplicare la produzione. Per quanto concerne le fragole (una coltura molto diffusa in Romagna e soprattutto [redacted] Cesenate), esperti di zoocoltura dell'ateneo bolognese hanno riscontrato frutti più grossi e di forma più regolare con l'intervento delle api.

La Regione assegna contributi agli apicoltori che utilizzano gli alveari per favorire l'impollinazione di importanti colture.

[redacted] apicoltori [redacted] magna [redacted] circa [redacted] con [redacted] alveari. Quella bolognese è l'unica provincia italiana [redacted] quale [redacted] registra un incremento dell'apicoltura. Anche numerosi giovani [redacted] stanno dedicando all'apicoltura.

Il miele prodotto nella regione oggi finisce direttamente [redacted] consumo soprattutto tramite le erboristerie; un tempo veniva invece acquistato quasi interamente dalle industrie dolciarie.

ECONOMICI

15 Autovetture

[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

18 Acquisto [redacted]

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

(continua)

La gamma fotocopiatrici su carta comune FOTOREX - MITSUBISHI si amplia

I nuovi apparecchi [redacted] 100 progettati con una tecnica acquisita in anni di esperienza continuano [redacted] tradizione

La VENCO Fotocopiatrici VI invita ad una prova

TORINO - [redacted] Matteotti 32/A - Tel. 545.125 545.525 545.146

Convegno della Fondazione Agnelli a Portofino

La piccola impresa sceglie la via della cooperazione

Non vuole più essere considerata «realtà marginale» nel colloquio con il potere politico e i grandi centri economici - Saranno organizzati consorzi, create finanziarie

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PORTOFINO — Considerata fino a poco tempo fa un «pianeta sconosciuto», la piccola e media impresa, al di là delle lodi sfrenate e delle celebrazioni di merito, è sempre più oggetto di indagini e studi serissimi. L'ultimo in ordine di tempo è una ricerca promossa dalla Fondazione Agnelli e realizzata dalla Agenzia industriale di Torino, in collaborazione con le organizzazioni del «triangolo industriale» (Liguria, Piemonte, Lombardia), che è stata discussa per due giorni, nella splendida cornice di Portofino Vetta, da circa duecento tra tecnici, amministratori locali, piccoli imprenditori delle Regioni. Tema del [illegible] gno-seminario («Workshop» in termini tecnocratici): «Programmare il futuro delle piccole e medie imprese che operano nel triangolo industriale».

Un tema apparentemente ambizioso (all'estero, ad esempio, è «piccolo» ciò che dà [illegible] è per lo meno «medio»), ma che ha dato invece risultati insperati. Basti pensare al vero e proprio [illegible]tto d'azione emerso, nelle relazioni conclusive, dagli interventi [illegible] rappresentanti dei Comitati piccola industria delle tre federazioni (Tranquilli per la Lombardia, Pichetto per il Piemonte e Orsi per la Liguria).

Partiamo dalla ricerca. I suoi scopi sono stati illustrati dal direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, e dal direttore dell'Agenzia industriale, Roberto Articoli. Il discorso — ha ricordato Pacini — va avanti dal '77 e negli ultimi dodici mesi ha visto impegnati attivamente quasi trecento imprenditori delle tre Regioni. La «ricerca sul campo» è [illegible] limitata all'area del «triangolo» non per scelte «nordiste», ma perché è una realtà «forte» nel sistema imprenditoriale italiano (accanto ai grossi gruppi si raccoglie infatti [illegible] buon cinquanta per cento di unità produttive [illegible] dimensioni ridotte) e soprattutto è ben integrata nel sistema economico [illegible].

C'è di più: la piccola e media impresa del «triangolo», lo ha ricordato venerdì Articoli e ieri lo hanno sottolineato un po' tutti, non è quel «pulviscolo indefinito» [illegible] da quanti concepiscono i sistemi economici solo in termini [illegible] rapporti di forza tra Stato e i grossi gruppi industriali o creditizi, ma è una realtà importante, molto estesa e ben vitale che, da sola, in Lombardia, dà lavoro a un milione di persone.

Detto questo, veniamo alle conclusioni di questo secondo «Workshop» della Fondazione Agnelli (il primo, da cui era partita la «ricerca sul campo», si era svolto un anno fa a Torino). La prima è che [illegible] «triangolo», dove [illegible] aziende minori convivono accanto ai colossi pubblici e privati, [illegible] piccole e medie imprese — ha detto Tranquilli — vivono in uno «stato di soggezione» da cui devono liberarsi. Le terapie esistono, si possono «attuare con le [illegible]dicine in commercio», senza cioè dover inventare [illegible] nulla di nuovo, e poggiano soprattutto su una «di[illegible] organizzazione della domanda».

In pratica, le aziende minori del «triangolo» si muoveranno, d'ora in poi, [illegible] maggior compattezza per avere degli interlocutori più attenti nelle banche e nella Regioni, ma soprattutto per marciare anche in maggior sintonia con i grandi gruppi privati e pubblici (a questi ultimi, soprattutto a quelli in deficit, e non sono pochi, chiederanno una maggiore trasparenza nella politica dei prezzi e delle commesse).

La seconda conclusione (di Pichetto e del presidente del Comitato piccola industria [illegible] Torino, Ravaioli) è più «politica».

Confrontandosi in decine di incontri preparatori ai semi[illegible]o, gli imprenditori delle tre Regioni hanno scoperto che la piccola impresa del «triangolo» non solo ha «problemi comuni», ma è già decisamente innestata per le [illegible] caratteristiche, soprattutto tecnologiche, nel cuore dell'Europa.

I vincoli che pertanto oggi condizionano pesantemente le aziende non devono essere superati percorrendo la strada ambigua delle agevolazioni (che hanno portato al dissenso un'infinità di gruppi), ma a quella dei «diritti e degli adempimenti». In pratica, governo, Regioni [illegible] banche [illegible] dovranno più trattare le piccole e medie aziende come «realtà marginale».

Gli imprenditori, d'altro canto, si sono impegnati a «cambiare strategia». Si organizzeranno in consorzi, da[illegible] vita a finanziarie. Gli esempi non mancano. Il presidente dell'Ucimi, Perna, ha ricordato che da un anno almeno nel settore delle [illegible] chine utensili è [illegible] varata [illegible] finanziaria di [illegible] rispetto.

Cesare Roccati

«Tutto avvenne alla luce del sole» riaffermano i socialisti

Indagini [illegible] un brigatista [illegible] per l'incontro segreto con Signorile

Esponenti del psi avrebbero potuto avvicinare — sostengono i giudici — un [illegible] della linea morbida, contrario all'assassinio di Moro - Il mitra Skorpion di Morucci usato anche per l'assalto a piazza Nicosia? - Scalzone scioglie i Comitati comunisti rivoluzionari

ROMA — «*Clamore artificioso*», ha definito il vicesegretario [illegible] psi, Claudio Signorile, il nuovo episodio dell'inchiesta sull'affare Moro che da due giorni ha investito alcuni esponenti socialisti. I magistrati indagano [illegible] tempo su due incontri «ufficiali» e uno ufficio[illegible] che Signorile ebbe, nell'aprile [illegible] '78, durante il sequestro del presidente dc, con Franco Piperno, attualmente ricercato per banda armata. Il conte[illegible] tendeva a stabilire un [illegible] gamento con altre persone che sarebbero potute intervenire per evitare ad Aldo Moro la morte alla quale le Brigate lo avevano condannato già il 15 aprile, un mese dopo il suo rapimento.

«*In quei giorni angosciosi* — ha detto Signorile — *abbiamo incontrato molte persone che ritenevamo potessero darci informazioni utili a sviluppare iniziative per la salvezza* [illegible] *Moro*». [illegible] vicesegretario [illegible] psi continua affermando che «*non ne venne fuori niente di utile e di concreto*», e che «*tutto avvenne* [illegible] *luce sole*».

Nel mirino è entrato anche il segretario socialista Craxi e ha avallato l'affermazione di Signorile sostenendo che durante l'intera vicenda Moro il vicesegretario «*agì sempre in accordo*» con lui e «*nel quadro* [illegible] *una linea di condotta adottata dai socialisti italiani le cui finalità erano e sono universalmente note*».

Nessuna dichiarazione invece è stata fatta dagli altri socialisti toccati dall'indagine (sarebbero cinque) mentre aumentano [illegible] prese di posizione dei partiti che chiedono d'urgenza l'approvazione della Commissione parlamentare [illegible] d'inchiesta per [illegible] terrorismo. Ai comunisti, socialisti e liberali, [illegible] sono aggiunti ieri i repubblicani e i socialdemocratici.

Le prese di posizione dei socialisti, la prudenza e il ridimensionamento delle notizie operate in sede politica, sono però in qualche modo smentite dal lavoro dei magistrati. A Palazzo di Giustizia si [illegible] tace, sebbene ufficiosamente, che non è detto che i contatti avuti [illegible] Signorile (e da un altro esponente del psi) con Piperno si siano limitati al professore di fisica. Gli inquirenti vogliono stabilire in sostanza se qualcuno incontrò direttamente un «dissidente» delle Brigate rosse, uno di quei rappresentanti della linea morbida che, in seno all'organizzazione, sosteneva la non opportunità «politica» di uccidere l'ostaggio Moro.

L'idea [illegible] venuta [illegible] magistrati dall'ormai famoso fumetto pubblicato sulla rivista dell'Autonomia, «Metropoli», dove [illegible] raffigurato [illegible] personaggio con le sembianze di Signorile (ma con l [illegible]) mentre comunica a Fanfani di aver saputo che [illegible] restano 48 ore [illegible] tempo alla dc per «*dare un segno*» di apertura e tenere così aperto uno spiraglio per la salvezza di Moro. Signorile incontrò solo Piperno, o addirittura anche Morucci, magari senza sapere il suo vero nome? Questo si domanderebbero gli inquirenti, soprattutto da qualche giorno, da quando cioè Morucci, durante la prima udienza del suo processo per direttissima del 20 giugno scorso, inviò al presidente [illegible] tribunale una dichiarazione dalla quale emergeva con chiarezza la «spaccatura» ideologica e insanabile avvenuta tra lui e le Brigate rosse.

Ora sembra che dalle prime risultanze delle perizie sulle armi sequestrate nell'appartamento di viale Giulio Cesare dove Morucci fu arrestato, il mitra Skorpion 7,62 sia stato utilizzato dal commando che agì a piazza Nicosia il 2 maggio scorso. Un agguato durante il quale le Brigate rosse uccisero due agenti di polizia. Un'altra arma, tra quelle sequestrate, è sospettata di aver fatto parte dell'arsenale usato [illegible] quella stessa occasione: una Beretta calibro 9 parabellum. Se l'in[illegible] fosse [illegible] risultanze finali delle perizie tuttora in corso, significherebbe che la Skorpion usata quasi certamente per uccidere Moro, e conservata dal «tesoriere» Morucci anche dopo la disgregazione delle Brierre (la spaccatura sarebbe avvenuta qualche mese fa), sarebbe poi servita a rilanciare la sigla a piazza Nicosia.

Qualche passo avanti [illegible] registrato anche nell'indagine sui finanziamenti a *Metropoli* e al Centro studi che occupava fino a qualche tempo fa i locali della sede di piazza Sforza Cesarini 28, il «Cerpet». I giudici dedicano attenzione al fatto che nel '74, quando Potere Operaio era già stato sciolto, numerosi ex esponenti del [illegible] lavorarono a una ricerca sulla dc commissionata al «Cerpet» dallo «Svimez», un istituto di ricerca, dipendente dal ministero per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno. All'epoca, responsabile del ministero era Giacomo Mancini. Tra le persone che lavoravano al «Cerpet» compaiono Lucio Castellano e Lanfranco Pace, il primo arrestato per banda armata, il secondo latitante per lo stesso reato. La magistratura tenta di accertare se il «Cerpet» terminato quel lavoro, finché restò in vita ottenne altri finanziamenti e da chi e per quali ricerche e se le riviste *Metropoli* e *Pre-Print* «ereditarono» fondi o beni all'Istituto.

E' da registrare infine che sul numero due di *Pre-Print*, di prossima pubblicazione, Oreste Scalzone annuncia lo scioglimento del gruppo da lui fondato nel 1973, i Comitati comunisti rivoluzionari, ritenuti il nucleo portante dell'Autonomia milanese. La notizia è contenuta nell'introduzione al fascicolo [illegible] dicato a un intervento di Scalzone intitolato «Lotta armata, movi[illegible] e dibattito nella sinistra». Scalzone vi sostiene che lo scioglimento è stato deciso «*nell'ambito della rifondazione delle forme organizzate per* [illegible] *sviluppo dell'iniziativa rivoluzionaria*».

Silvana Mazzocchi

In corsa l'Alfa di Mussolini

Bologna. Cinquanta vetture d'epoca gareggiano nella rievocazione della «Coppa Florio». In primo piano l'Alfa Romeo 1750 con compressore che fu di Benito [illegible] (Telefoto Ansa)

Un orologio di classe costa sempre una fortuna?

No. Se è firmato Eberhard.

Eberhard. L'eccezione.

Eberhard formato "Medio" per uomo e per signora.

Linea sportiva ed elegante. Profilo molto piatto. Alta precisione. Automatico. Calendario. Impermeabilità garantita fino a 100 m. di profondità. Lo stesso modello esiste in dimensioni più grandi (per uomo) e più piccole (per signora).

Collezione Golden Game Royal Matic

17156* Cassa e bracciale in [illegible] giallo 18 kt., bracciale *Chieftain* (illustrato) L. 1.716.000

*Stesso modello, bracciale *Versailles*, fermaglio BB *Box Belt* L. 1.800.000

*Stesso modello, bracciale *Versailles*, fermaglio SS *Secret Seal* L. 1.960.000

*Stesso modello [illegible] cinturino di coccodrillo L. 883.000

17157 Bicolore Cassa e bracciale in acciaio [illegible] giallo 14 kt. L. 536.000

17157 Cassa in acciaio e oro bianco 14 kt., bracciale in acciaio L. 299.000

Gli stessi modelli in versione Royal Quartz: maggiorazione di L. 20.000/50.000.

Collezione Goldplated Automatic

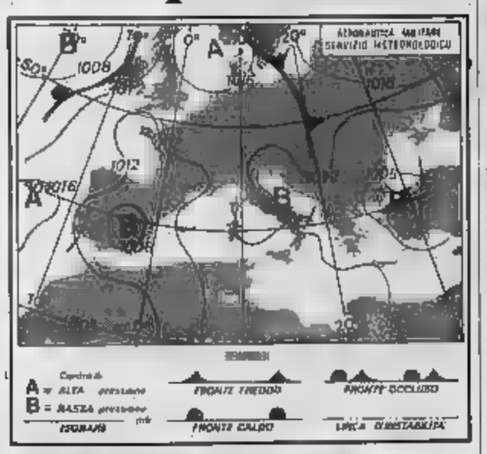
17173 Bicolore Cassa in acciaio, lunetta laminata [illegible] oro giallo, bracciale in acciaio [illegible] laminato in [illegible]o giallo L. 224.000

17173 Cassa e bracciale in acciaio, lunetta in Niesen [illegible] L. 196.000

Prezzi suscettibili di variazione

Eberhard Italia S.p.A. - Tel. 02/57.80.98

il tempo che farà



Su tutte le regioni cieli poco nuvolosi o sereni salvo residui annuvolamenti sulle regioni [illegible] della penisola ove saranno anche possibili isolati temporali. Sulle regioni alpine e prealpine centro occidentali e sul Piemonte nelle ore pomeridiane saranno possibili temporali.
Temperatura: in aumento
Venti: deboli prevalentemente da Nord-Ovest.
Mari: poco mossi

Temperature minime e [illegible] rilevate in alcune città italiane [illegible] estero:

Bolzano	15	29	[illegible]	22	30
Verona	16	27	Belgrado	15	31
Trieste	18	28	Berlino	15	24
Venezia	19	27	[illegible]	12	14
Torino	19	30	Copenaghen	16	26
Milano	18	27	Francoforte	13	19
Genova	18	23	Ginevra	9	22
Bologna	17	28	Johannesburg	1	13
Firenze	18	28	Lisbona	18	22
Pescara	16	28	Londra	12	21
Roma	15	27	Madrid	15	33
Bari	17	26	Mosca	13	23
Napoli	18	24	Oslo	14	20
Reggio C.	20	28	Parigi	14	23
Palermo	20	25	Stoccolma	18	28
Cagliari	17	[illegible]	Vienna	13	23

L'inchiesta sul missino trovato mo[illegible] a Roma

Senza alibi il giovane indiziato per Cecchin?

ROMA — Stefano Marozza, [illegible] giovane di sinistra indiziato [illegible] concorso in [illegible]dio dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgi [illegible] che indaga sulla morte [illegible] Francesco Cecchin, è stato nuovamente interrogato [illegible] ieri mattino dai magistrato.

Venerdì Marozza era stato convocato come testimone; ieri è stato ascoltato come indiziato e quindi in sua deposizione è avvenuta alla presenza del difensore, avv. Giuseppe Zupo, e del rappresentante della parte civile, avv. Valentino.

Il giovane, che attualmente fa il militare a Imperia, si è visto notificare venerdì [illegible] comunicazione giudiziaria in quanto l'alibi da lui fornito non aveva retto a un controllo disposto dal magistrato.

Marozza aveva dichiarato di aver trascorso la sera del 28 maggio, allorché Cecchin precipitò da un muretto, riportando lesioni mortali, insieme [illegible] un amico al cinema. La persona da lui indicata, ascoltata da Santacroce, non ha confermato la circostanza, dichiarando che quella sera [illegible] trascorse con un gruppo di amici, tra i quali non era Marozza.

Ieri mattina il magistrato ha contestato all'indiziato la caduta del suo alibi e Marozza ha ritrattato le precedenti dichiarazioni, sostenendo di essersi sbagliato e di essersi ricordato che quella sera se ne andò [illegible] cinema da solo a vedere «Il visitetto».

Marozza, che al termine dell'interrogatorio ha lasciato il tribunale per tornare a Imperia, ha tra l'altro dichiarato di essere stato iscritto fino a due anni fa in una sezione romana del pci e di aver preso a frequentare negli ultimi tempi quella di via Monterotondo, dove ha molti amici; ha dichiarato di essere un militante del partito e di aver partecipato alla distribuzione dell'*Unità*.

Al suo [illegible] gli inquirenti sono risaliti in seguito alla segnalazione di alcuni testimoni missini. Costoro nei giorni precedenti alla caduta di Cecchin dal muretto avevano annotato il numero della targa di una «850» chiara che di solito era posteggiata in via Monterotondo, dinanzi alla sezione del pci e di cui si sono perse le tracce.

Un attentato contro un bar

TARANTO — Un attentato è stato compiuto la notte scorsa, a Taranto, contro [illegible] bar-pizzeria in via Di Palma, angolo via Regina Elena, di proprietà di Ferdinando Corsi.

Alcuni sconosciuti hanno versato benzina sotto la saracinesca e poi hanno dato fuoco al liquido. La deflagrazione ha divelto parte della saracinesca e provocato danni alle strutture interne. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco.

La polizia sta indagando per accertare se vi sia un nesso tra l'attentato e un diverbio accaduto sere fa tra Corsi e il proprietario di un vicino ristorante.

A Merano, negli anni dal 1974 al 1977

Un albergatore occulta entrate per un miliardo

È il presidente della sua categoria per l'Alto Adige - Deve pagare 150 milioni di Iva

BOLZANO — Un miliardo e 70 milioni di entrate occultate negli anni dal 1974 al 1977 con un mancato pagamento dell'Iva per 150 milioni. E' questo il risultato a cui è giunto, in due anni di indagini, il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Merano nei confronti di Arthur Eisenkeil, meranese, 48 anni, presidente degli albergatori altoatesini e autore di iniziative imprenditoriali in vari settori.

L'indagine della Guardia di Finanza è stata portata a termine nell'ambito [illegible] un'inchiesta ordinata due [illegible] fa dalla magistratura [illegible] che aveva emesso [illegible] centinaio di comunicazioni giudiziarie per [illegible] fiscale nei confronti di altrettanti imprenditori e professionisti altoatesini, tra cui lo stesso Eisenkeil.

Nei [illegible] de[illegible]gine [illegible] stati posti sotto sequestro e controllati numerosi conti correnti in varie città d'Italia intestati allo stesso albergatore e a due sue società.

Arthur Eisenkeil, notissimo in Alto Adige, era venuto alla ribalta la [illegible] estate in quanto in un suo grande albergo di Merano risiedeva per un periodo di riposo il presidente [illegible] Consiglio, Andreotti.

I risultati dell'indagine della Guardia di Finanza sono stati trasmessi dalla magistratura bolzanina agli organi amministrativi competenti.

Napoli: furto in una cartoleria per cento milioni

NAPOLI — Cen[illegible] milioni di merce sono stati rubati nel deposito di [illegible] antica cartoleria, in via Galileo Ferraris, di Giuseppe Orso, 49 anni.

I ladri, dopo [illegible] entrati nel magazzino forzando la [illegible]ta d'ingresso, si [illegible]o impossessati della merce, e di un assegno di dieci milioni che si trovava in un cassetto di una scri[illegible]nia. Subito dopo [illegible] fuggiti [illegible] un furgoncino

Dieci gli arresti nelle Marche per inchiesta [illegible]

ANCONA — Sono dieci gli arresti nelle Marche per l'inchiesta sulle Brigate rosse. L'altra notte è stato catturato Armando Piergallini, 23 anni, dipendente d'una ditta di autotrasporti. [illegible] stato sorpreso nella sua abitazione di via Maratra, la stessa dove fu preso tre settimane or sono Claudio Pinotti, ritenuto responsabile, assieme a Lucio e Caterina Spina, dell'assalto alla sede regionale della dc [illegible] Ancona.

Il decimo personaggio arrestato (anch'egli gravita nell'area dell'ultrasinistra) è domenico Gambini, 20 anni, di San Benedetto del Tronto, prelevato in [illegible] caserma di Taranto, dove sta assolvendo gli obblighi di leva. I carabinieri hanno anche tentato [illegible] fermare un altro giovane che però è fuggito.

Gambini fu scagionato in un confronto all'americana dall'accusa per una rapina avvenuta nel dicembre 1977 ai magazzini «Gabrielli» [illegible] S. Benedetto del Tronto.

Il ragazzo [illegible] lavorava 14 ore al giorno per [illegible] mandare la famiglia (16 persone)

NAPOLI — La tragica morte di Stefano Caiazzo, il ragazzo di 16 anni annegato nelle acque [illegible] via Caracciolo, ha sollevato un lembo sulle disperate condizioni di vita della [illegible] famiglia relegata nel ghetto di una amara e frustrante emarginazione: quattordici fratelli e sorelle, handicappati, un padre [illegible] a rimedio ai suoi guai nell'alcol, una madre logorata dalle innumerevoli gravidanze — oltre venti —, da indicibili rinunce a fatiche e a cui lo sfortunato giovinetto provvedeva con estenuanti ore di lavoro nero.

Una storia tragica, ma che rispecchia una realtà più diffusa di quanto non si creda. Interi nuclei familiari che vivono di stenti e di miseria, relegati [illegible] tuguri, in case malsane dove è diffi[illegible] risollevarsi dallo stato di prostrazione e di abbattimento.

E' il caso di Stefano Caiazzo che ha visto, giorno dopo giorno, la sua famiglia scivolare in un baratro senza fondo.

Stefano era arrivato solo alla terza elementare poi aveva dovuto darsi [illegible] fare [illegible] guadagnarsi da vivere. Raccoglieva stracci e scatoloni di cartone vuoti che poi vendeva. Un l[illegible] occasionale, provvisorio. Finalmente [illegible] calzolaio gli aveva offerto la possibilità di apprendere un mestiere. Da qualche mese era il garzone di Ciro Trema, che ha una bottega artigiana a qualche decina [illegible] metri dal tugurio di Salvatore, in un vicolo di Ciruno Novano. Dalle 6 del mattino alle 19 della sera, ben quattordici ore a sgobbare. Solo un'ora [illegible] sospensione per la colazione, il tutto per 30 mila lire [illegible] settimana.

Giovedì, assieme ad un compagno di lavoro, Vincenzo Inzigbe, quindici anni, è incaricato di una commissione. I due ragazzi sono attratti dal mare di via Caracciolo: le acque [illegible] invitanti; inoltre non capita tutti i giorni di godere di un po' di libertà. Cerca [illegible] mettere a profitto il tempo a disposizione, si sveste, si tuffa.

L'amico Vincenzo preferisce non bagnarsi ed è lui [illegible] che darà l'allarme quando vede [illegible] Stefano annaspare e scomparire sott'acqua. I soccorsi, benché tempestivi, non riescono a salvare il ragazzo che giunge cad[illegible] all'ospedale. Ai funerali, svoltisi ieri pomeriggio, la popolazione di Ciruno ha assistito commossa [illegible] [illegible] bocca [illegible] tutti una domanda: «*Chi aiuterà* [illegible] *l'infelice famiglia Caiazzo?*».

La tragedia di Bergamo

La bimba arsa viva scagionato il medico

BERGAMO — Il pubblico ministero dott. Maferri ha rilasciato il cardiologo Ratebh Alazan, accusato dalla m[illegible] della piccola [illegible] Kayal, l'altra sera nell'incen[illegible] dell'appartamento di Torre Boldone (Bergamo). Il sanitario è stato interrogato [illegible] magistrato ed ha fornito una ricostruzione lucida e convincente dei suoi movimenti provando di non essere coinvolto nella tragica vicenda.

Il giudice ha preso atto della posizione del dott. Alazan ed ha ordinato il suo rilascio. Del resto il professionista, rivelatosi solo «trattenuto» in caserma dopo le accuse lanciate da [illegible] Lazzani, [illegible] mamma della piccina. La donna ha ribadito la sua tesi e cioè di aver visto il cardiologo appiccare il fuoco dopo aver gettato benzina nell'appartamento, ma l'affermazione sembra [illegible] destare perplessità negli inquirenti.

I carabinieri si chiedono il motivo per il quale la donna ha accusato in maniera così spietata il cardiologo: per vendetta oppure perché sconvolta [illegible] dolore per la perdita della figlioletta? Sono interrogativi ai quali il magistrato inquirente conta di dare una risposta con l'interrogatorio del marito di Hisfat Lazkani, il commerciante Abdul Kader Kayal.

Ospedale Maggiore di San Giovanni [illegible] della Città di Torino

Avviso [illegible] conferimento incarico interinale a N. 100 posti di infermiere/a professionale

Scadenza: [illegible] 12 del 6 luglio 1979

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ente (corso Bramante 90 - Torino - tel. 6586 int. 231).

Il Direttore Amministrativo GERMANO MANZOLI — Il Presidente GIULIO POLI

SIAMO LA FILIALE DI UN GROSSO GRUPPO INTERNAZIONALE. [illegible]mo per alcune zone d'Italia degli

AGENTI ESCLUSIVI

con una solida esperienza di vendita capaci di conclu[illegible] l'ordine alla prima visita e di ricercare continua[illegible]mente nuovi clienti. La vendita riguarda un bene strumentale di notevole successo distribuito nei più svariati tipi di negozi.

Provvigioni medie di un nostro agente: fino 1.000.000 e 1.500.000 + 600.000 rimborso spese mensili.

Inviare dettagliat[illegible]curri[illegible]a: PUBLI[illegible]PASS 70 M — 20123 MILANO

DIESEL CITROEN

CX Pallas [illegible] Super

Importatore vende

pronta consegna

Finanziamenti leasing

Tel. 6061465 - 550192

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI TORINO

Corso Dante 14 - Torino

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

L'IACP di Torino deve procedere ai seguenti appalti per lavori di [illegible] in TORINO, zona E/16 - Regione Barca - Bertolla

a) Finanziamento Legge 5-8-1978 n. 457

— LOTTO A
[illegible] alloggi per [illegible] vani, importo a [illegible] d'asta L. 1.975.000.000

— LOTTO B
120 alloggi per 520 vani, importo a base d'[illegible] L. 2.000.000.000

— LOTTO C
70 alloggi [illegible] 310 vani, importo a [illegible] L. 1.125.000.000

[illegible] finanziamenti Legge 8-3-1975 n. 52

— LOTTO 17
80 alloggi per 440 vani, importo a base d'asta L. 1.724.000.000

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con la procedura di cui all'art. 1 lettera c) della Legge n. 14 del 2-2-1973 con scheda segreta che stabilirà i limiti di minimo e massimo ribasso e potrà avvenire [illegible] [illegible] gara, alla migliore offerta, anche se unica.

Le richieste di invito, indicando a quali appalti si intende partecipare nonché l'importo di iscrizione all'Albo dei Costruttori, devono essere redatte su carta legale e indirizzate all'Ufficio Affari Generali di questo Istituto - corso Dante 14 - Casella Postale n. 1411 - 10100 Torino Ferrovia entro e non oltre il 3 luglio 1979.

Il Presidente CARLO PESINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

APPIA vende libero via Arquata Crocetta alloggio 2 camere cucina servizi cantina posto auto 30 milioni 517.260 532.745.

APPIA vende libero barriera Milano 1 camera cucina servizi cantina terzo piano 8 milioni facilitazioni 517.260 532.745.

APPIA vende libero zona piazza Bernini alloggio 3 camere cucina servizi cantina 35 milioni meno mutuo 517.260 532.745.

APPIA vende libero zona Parella alloggio 1 camera cucina servizi cantina termoautonomo 32 milioni 500 mila 517.260.

APPIA vende via Giotti 30 metri via Nizza alloggio 2 camere cucina servizi cantina 14 milioni 500 mila 517.260 532.745.

CABAVIVA libero v. Isonzo (S. Paolo) due camere tinello servizi 13 milioni e mutuo bancario 553363 532807.

CABAVIVA libero v. Del Carmine (Statuto) camera tinello servizi 6 milioni e mutuo bancario 553363 532807.

CABAVIVA libero via Bava (centro) camera cucina servizi 8 milioni e mutuo bancario. 553.363 532.807.

CABAVIVA libero via Canelo (Campidoglio) 2 camere cucina servizi 10 milioni e mutuo bancario. 553.363 532.807.

CABAVIVA libero corso Casale (precollina) 3 camere tinello servizi giardino 17 milioni e mutuo bancario 553.363 532.807.

CENTRALEDILE vende presso Lucento alloggio libero ingresso 4 camere cucina bagno termo 32 milioni 500 mila. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende Santa Rita alloggio libero recente camera tinello cucinino bagno termo 21 milioni. Telefonare 532.409.

CENTRO Crocetta alloggio 100 mq ampio ingresso salone 2 letto tinello cucina 2 servizi. Tel. 542.608.

C. MONTECUCCO libero recente, signorile salone 2 camere cucina servizi box. Ore uff. 742.053 ore 8,30-17,30.

CASABIANCA a Cascine Vica: camera tinello cucinino servizi. L. 10 milioni 500 mila, occupato. Telefonare 531.310 - 531.008.

CASALEGNO A via Tirreno (S. Rita) libero luglio recente 2 camere tinello cucinino biservizi 3 balconi solaio lire 42 milioni mutuo fondiario. Telefonare 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.394 - 838.493.

«CASAPIU'» vende libero Crocetta signorile ristrutturato appartamento composto da doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi soffitto abitabile. Tel. 747.254 768.887.

CABAVIVA frazione v. Marianali (B. Mirafiori) camera cucina servizi da 3 milioni a 5 milioni e mutuo bancario. 543.773 - 543.825.

CABAVIVA frazione via Borgone (S. Paolo) 1-3 camere cucina servizi da 5 milioni a 17 milioni e mutuo bancario. 553.363 532.807 543.773 543.825.

CASETTA zona Parella indipendente abitabile 3 camere tinello cucinino seminterrato giardino, mutuo. Telefonare 613.022 530.860 547.621 846.245.

CORSO TOSCANA 15/5 camera cucina bagno balcone cantina occupato 1° piano termoautonomo casa recente. L. 8 milioni 500 mila entro un anno L. 5 milioni 500 mila mutuo a piacere. Telefonare 776.876; 445.593.

CROCETTA salone salotto 3 camere letto studio cucina lavanderia biservizi mansarda cantina vende Effe Pi, telefono 502.502.

CUNIANA alloggio 2 camere servizi terrazzo posto macchina vende Studio D.P.G., telefono 472.404, via S. Donato 54.

EUROCASE C via Garibaldi ingresso 3 camere servizi cantina occupato 13 milioni contanti 4 milioni. Telefonare 513.748 513.681.

EUROCASE A libero corso Brunelleschi 2 camere cucina grande bagno doppio ripostiglio 8 milioni minimo contanti resto dilazioni. Telefonare 547.470 513.681.

FININTER S.p.A. adiacente via Foligno in stabile con termoascensore camera tinello cucinino L. 22 milioni 600 mila. Tel. 696.7121.

DIAMONCELLI

RESIDENZE PRESTIGIOSE

propone piazza Bernini (via Piffetti) in villa recente libero inizio ingresso salone 5 camere cucina biservizi terrazzo 2 cantine 1/3 alloggio custode 1/3 giardino lavanderia ampio box 195 milioni visita previo appuntamento Tel. 541.519.

GIUGNO CASA

A SCONTO MEDIO 15%

via Caprioto 34 ingresso camera cucina bagno presso scontate da 7 milioni Union Case 549.777.

GRIMALDI adiacente piazza Bengasi (via Candiolo 17) tradizionamente stabile in buone condizioni con riscaldamento centrale, camera tinello cucinino servizi da 9 milioni. Tel. 596.262 ore 8,30-17,30.

GRUGLIASCO libero 2 camere tinello cucinino servizi box auto 21 milioni più 10 milioni mutuo banca. Tel. 540.757 - 518.262.

IFIM

A SETTIMO VIA VILLAFRANCA

NUOVI APPARTAMENTI IN PALAZZINA

LIBERI O OCCUPATI

1-5 camere tinello cucinino servizi box mutuo e dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM

COLLEGNO BORGATA PARADISO

NUOVI APPARTAMENTI

LIBERI O OCCUPATI

2 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni tel. 515.582.

IL MATTONE vende libero corso Racconigi 3 camere tinello cucinino ingresso bagno in stabile signorile 30 milioni più mutuo. Tel. 531.927 532.780.

IL MATTONE vende libero S. Rita 2 camere tinello in stabile signorile piano rialzato, 52 mq 32 milioni dilazionabili. Tel. 531.927 532.780.

(continua)

Informazioni SIP agli azionisti e agli utenti

SIP

SOCIETA' [redacted]

[redacted] TELEFONICO p.a.

CON [redacted] IN TORINO

[redacted] SOCIALE L. [redacted]

Interamente versato, iscritta presso il [redacted] Torino al n. 131/17 del Registro Società

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI [redacted] 22 GIUGNO 1979

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

In data 22 giugno si è tenuta a Torino, sotto la presidenza dell'Ing. Carlo Perrone, l'assemblea ordi-[redacted] società.

L'assemblea ha approvato all'unanimità la relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione e il bilancio che si chiude con lo stanziamento dell'importo di L. 246,6 miliardi [redacted] fondo di [redacted]mento e senza la possibilità di remunerare il capitale sociale

L'assemblea ha nominato per acclamazione consiglieri di amministrazione, per gli esercizi 1979-'80-'81, i signori avv. Emilio Bachi, dott. Paolo Benzoni, dott. Vittorio [redacted]n, avv. Fausto Calabria, ing. Giorgio Cappon, dott. Giuseppe Casetta, dott. [redacted] Cavallari, dott. Carlo Cerutti, dott. Alberto Cesaroni, dott. F[redacted] Cirillo, [redacted]g. Vittorino Dalle Molle, prof. dott. ing. Antonio Gigli, dott. Carlo Maffei, rag. Alberto Manuelli, prof. Gianfranco Mazzani, prof. Fulvio Milano, prof. Carlo Mussa Ivaldi Vercelli, ing. Mauro Nardelli, dott. Ermani Nordio, on. avv. Arrigo Paganelli, ing. Carlo Perrone, dott. Paolo Pugliese, prof. Renato Serao, prof. avv. Egidio Tosato, dott. Armando Zanetti Polzi e componenti del collegio sindacale, sempre per gli stessi esercizi 1979-'80-'81, i signori prof. Giovanni C[redacted]stellina presidente, dott. Domenico Bernardi, rag. Fabio Cammarano, rag. Franco Carcano, dott. Ludovico [redacted] Blasi, sindaci effettivi, [redacted]. Giovanni Macchioriatti e dott. Luigi Rabaudengo, sindaci supplenti.

Il consiglio di amministrazione ha confermato presidente e amministratore delegato l'ing. Carlo Perrone e vice presidenti il prof. dott. [redacted]. Antonio Gigli e il prof. Carlo [redacted]a Ivaldi Vercelli.

Firmato avv. Mancini - dr. Longobardi

PRINCIPALI REALIZZAZIONI NEL [redacted] INCREMENTI RISPETTO AL 1977)

	ITALIA	di cui nel MEZZOGIORNO
INVESTIMENTI (miliardi di lire)	1.574,6	[redacted]
ABBONATI	576.245 (+8,3%)	211.413 (+7,5%)
APPARECCHI	962.434 (+6,0%)	267.002 (+6,8%)
DENSITA' TELEFONICA (apparecchi x 100 abitanti)	30,1	19,7
[redacted] DI [redacted]	724.201 (+6,1%)	207.438 (+6,4%)
RETI URBANE E SETTORIALI (km circuito)	4.478.763 (+9,9%)	1.346.724 (+10,3%)
RETE INTERURBANA (km circuito)	1.833.302 (+10,3%)	454.058 (+9,0%)
TRAFFICO [redacted] (milioni di comunicazioni) [redacted] cui in teleselezione	2.729,9 (+10,4%) 2.718,2 (+10,7%)	668,2 (+10,4%) 666,0 (+10,6%)
ABBONATI [redacted] al 31 dicembre 1978	11.455.764	3.040.658
[redacted] IN [redacted] al 31 dicembre [redacted]	17.857.538	[redacted]

79037

Renault 14.
Se [redacted] l'hai [redacted] provata [redacted] aspettare oltre.

Renault 14 va oltre. Oltre le [redacted] concorrenti, nella categoria delle 1200, per: consumi [redacted] contenuti, confort di guida, styling, silenziosità e soluzioni tecniche d'avanguardia. La sua abitabilità poi non teme confronti. Da qui il suo grande successo. Da qui la voglia di vederla e provarla oggi stesso, non domani. Perché aspettare oltre?

Ti aspetta presso I Concessionari Renault.

Gli indirizzi li trovi sull'elenco telefonico alla voce Renault.

Siamo [redacted] grande società industriale, in posizione di consolidata supremazia nel proprio settore e nel quadro di un preciso programma [redacted] espansione [redacted] mercato italiano desideriamo inserire [redacted] nostra organizzazione commerciale

GIOVANI VENDITORI

il nostro candidato ideale non ha più di 30 anni, possiede un buon livello culturale, è tendenzialmente preparato ad affrontare una brillante e stimolante attività commerciale, ha deciso di inserirsi in un'azienda che gli consenta un rapido processo di affermazione e di sviluppo professionale. un lungo [redacted] di addestramento retribuito [redacted] il [redacted] centro residenziale gli fornirà la [redacted] preparazione professionale.

La retribuzione iniziale, la cui parte fissa è di L. 520.000 per 14 mensilità, prevede un importo complessivo di livello molto più elevato, grazie ad un particolare sistema [redacted] gare e schermi incentivanti. Completo [redacted] delle [redacted].

Assunzione immediata per Torino.

Telefonare lunedì a Torino (011/536.587) oppure [redacted] a Publikompass 50 M — 20100 Milano.

La burocrazia rallenta la ripresa delle miniere

Sardegna: tanto carbone ma lo vedremo nell'81

Nel Sulcis i lavori [redacted] pozzi si inizieranno in autunno - Inoltre, per ora, sono disponibili 13 miliardi [redacted] ne [redacted] almeno 170 - Con 4 milioni [redacted] tonnellate annue si può produrre il 20% di energia elettrica necessaria all'isola

[redacted] NOSTRO INVIATO SPECIALE

CARBONIA — L'altro giorno [redacted] porto [redacted] Sant'Antioco è giunta una nave carica di car[redacted] polacco. E' [redacted] fatto tutt'altro che eccezionale, come [redacted] dell'antracite firmata Cardiff o della lignite targata Rhur. La normalità dell'evento esalta semmai il paradosso. Per [redacted] la centrale elettrica di Portovesme, la «supercentrale» come la chiamano qui, è indispensabile importare carbone quando a due passi si estende il bacino carbonifero del Sulcis.

Adesso esistono [redacted] premesse per porre fine al paradosso. La Carbosulcis (sessanta per cento Eni, [redacted] per cento Ente minerario sardo) ha pronto un progetto per sfruttare la [redacted] del posto e contribuire a fronteggiare la crisi energetica che [redacted] rivela di giorno in giorno [redacted] tutta la sua drammaticità. [redacted] speranze sono molte anche se è opportuno procedere con una certa [redacted] perché si presentano an[redacted] ostacoli soprattutto d'ordi[redacted] finanziario e i tempi tutto sommato paiono abbastanza lunghi. Ma uno spiraglio nel preoccupante panorama contrassegnato dalla penuria [redacted] petrolio e dall'elevato costo del prodotto si è aperto. Per la zona di Carbonia, inoltre, dove il malessere, l'inquietudi[redacted], la fame [redacted] posti [redacted] lavoro che caratterizzano tutta la Sardegna toccano punte elevate, si aprono interessanti prospettive.

Il sottosuolo del Sulcis, già sfruttato in passato, dopo attenti esami si è rivelato ricco di lignite, molto più ricco di quel che si potesse pensare. L'ammontare [redacted] fossile, [redacted] convio gli esperti [redacted] hanno compiuto i sondaggi, è di [redacted] milioni [redacted] tonnellate [redacted] grez[redacted] quali «coltivabili» subito almeno [redacted] milioni.

Per lo sfruttamento [redacted] no riaperte [redacted] miniere [redacted] Nuraxi Figus e di Seruci [redacted] un piano articolato in due fasi: [redacted] prima prevede una estrazione [redacted] due milioni di tonnellate l'anno [redacted] l'impie[redacted] di 1500 addetti, la seconda l'estrazione di quattro milioni di tonnellate annue [redacted] l'impiego [redacted] un numero di operai pressoché doppio. [redacted] significa da un lato [redacted] disponibilità [redacted] lignite (non eccellente ma tutt'altro che spregevole) per oltre mezzo secolo e dall'altro lato una provvidenziale creazione di posti [redacted]. Anzi, come ricorda il segretario della Filcea, Aru, con l'indotto l'occupazione [redacted] destinata ad aumentare [redacted]. Aru [redacted] però irremovibile [redacted] punto: per l'estrazione non potrà essere utilizzato il personale delle [redacted] di Iglesias (piombo e zinco) [redacted] nuovo personale debitamente qualificato.

Ma che cosa vuol dire quel [redacted] nero [redacted] tonnellate in concreto, [redacted] in termini di energia alternativa? Non [redacted] semplice rispondere e le previsioni degli esperti oscillano tra valutazioni pessimistiche [redacted] ottimistiche. Secondo calcoli [redacted] della Regione, che forse peccano un po' per difetto, quattro milioni [redacted] tonnellate annue di carbone per[redacted] di produrre il 20 per [redacted] dell'energia elettrica di cui [redacted] Sardegna ha tre[redacted] bisogno, secondo altri calcoli con la razionale utilizzazione delle miniere [redacted] potrebbe [redacted] tranquillamente a [redacted] centrale nucleare [redacted] programma. Se poi vogliamo allargare lo sguardo all'intero territorio nazionale diciamo che qualora [redacted] disponibili nella penisola 12 mi[redacted] di tonnellate annue [redacted] rebbe possibile produrre tanta energia quanto [redacted] producono le centrali idroelettriche italiane e che rappresenta il 6 per cento del fabbisogno nazionale.

In [redacted] il carbone sardo non [redacted] il toccasana [redacted] può for[redacted] un aiuto tutt'altro che trascurabile anche perché [redacted] stanno approfondendo gli studi per il [redacted] trattamento chimico, la cosiddetta «metanizzazione». Il che farebbe superare certi rilievi [redacted] ordine ecologico per nulla fuori posto. [redacted] lignite [redacted] infatti non trattata chimicamente ma bruciata subito sprigionerebbe notevoli quantità di zolfo con il pericolo di un elevato inquinamento atmosferico anche [redacted] qui sperano molto [redacted] quel depuratore naturale che [redacted] rappresentato [redacted] strale.

Preoccupano però i tempi per [redacted] realizzazione del progetto. [redacted] probabile che nel bacino del Sulcis i lavori per la costruzione delle «discenderie» [redacted] inizino in autunno, ma [redacted] le prime [redacted] bisognerà aspettare almeno [redacted] 1981. E preoccupano anche i finanziamenti. Per [redacted] disponibili soltanto [redacted] miliardi, [redacted] però almeno [redacted] e [redacted] pratica [redacted] sui tavoli del Cipe. «Le lungaggini burocratiche sono impressionanti», lamenta il dott. Arba dell'Ente minerario [redacted] il sindaco comuni[redacted] Carbonia Pietro [redacted]: «Insistiamo da parecchio tempo [redacted] la riapertura delle miniere. Non vorremmo che ancora una volta le nostre speranze fossero tradite».

[redacted] un discorso che ci riporta [redacted] passato [redacted] Carbonia. Il collega Massimo Carta, esperto [redacted] pochi di storia carbonifera [redacted] e autore di [redacted] volume sull'argomento, ci ricorda le tappe salienti. Negli Anni Quaranta e Cinquanta le miniere attive erano [redacted] ventina e davano lavoro [redacted] 17-18 mila persone. Una bella cifra specialmente oggi [redacted] tassi di disoccupazione [redacted] ci ritroviamo. Poi [redacted] via le [redacted] niere furono chiuse. L'oro nero che giungeva dal [redacted] Oriente [redacted] pareva [redacted] fiume inesauribile capace [redacted] sfidare imperturbabile [redacted] trascorrere dei [redacted], [redacted] giudicare anti-economica l'estrazione [redacted] la modesta lignite [redacted] Carbonia.

L'estrazione del carbone terminò in Sardegna pressappoco alla vigilia dell'in[redacted] del Kippur destinato ad [redacted] ripercussioni [redacted] portata [redacted] diale poiché pose le premesse della crescita petrolifera. Fu ironia della sorte? [redacted] imprevidenza? A Carbonia, questa cittadina che conta appena 40 anni di vita (è presente ovunque il marchio dell'architettura littoria del Piacentini) e che sorse proprio in funzione delle miniere, [redacted] pressoché concordi: fu imprevidenza e peggio.

Clemente Granata

Non [redacted] molestia telefonare per [redacted]

PALERMO — Telefonare, anche ripetutamente nel [redacted] se di [redacted] stessa giornata, per parlare [redacted] la ragazza [redacted] si [redacted] non implica recare molestie alla sua famiglia: lo [redacted] stabilito il pretore Tresodi [redacted] assolto con formula ampia Giuseppe Mistretta [redacted] 29 anni.

Mistretta era [redacted] denun[redacted] dal padre della [redacted] ragazza, Antonietta Catalano, di 19 anni.

Viaggio da Bibione a Iesolo, e da Sottomarina [redacted] Rosolina Mare

L'invasione tedesca è cominciata già affollate le spiagge del Veneto

Per l'estate [redacted] previsioni [redacted] di oltre un milione [redacted] arrivi [redacted] sola Germania: la [redacted] pari al 50 per cento dell'afflusso complessivo di tutta la stagione [redacted] - Saranno gremiti per due mesi oltre 700 alberghi

[redacted] Iesolo. Le spiagge venete sono già affollate: si prevede [redacted] stagione record per l'afflusso [redacted] tedeschi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IESOLO — «Arrivano i tedeschi, evviva!», si legge nella prima pagina di [redacted] giornaletto pubblicitario-turistico, fitto d'annunci [redacted] nigths clubs, boutiques, discoteche, tabarin, supermercati. Luglio è alle porte, l'euforia di operatori turistici piccoli e grandi [redacted] bra giustificata. Sulle spiagge del Veneto — fra Bibione, Iesolo, Cavallino, Venezia, Sottomarina, Rosolina Mare — 773 alberghi e pensioni e qualche migliaio di locande si apprestano a non avere più vuoti [redacted] massa dei loro letti, né piazzuole e bungalow disabitati [redacted] 59 campeggi e 21 villaggi turistici che si affacciano all'Adriatico.

Già maggio e [redacted] settimane di giugno — con gli arenili affollati e gli alberghi funzionanti [redacted] per [redacted] della potenzialità — [redacted] fatto intravedere quello che sarà la stagione alta: le previsioni dei tecnici, che pronosticano [redacted] per il 1979 un arrivo complessivo in Italia di 17 milioni di villeggianti stranieri, sembrano oggi più che [redacted] fondate.

Da molte categorie di tedeschi Iesolo è [redacted] fra le più ambite spiagge dell'Adriatico settentrionale: l'altr'anno ha fatto registrare sei milioni e [redacted] presenze turistiche, ossia l'arrivo [redacted] quasi un milione e 300 mila villeggianti che in media [redacted] hanno soggiornato cinque giorni. La città balneare [redacted] corre in notevole misura ad arricchire le statistiche economiche nazionali, come dimostra indirettamente questo dato: nel 1978 [redacted] plesso dei nostri esercizi ricettivi ha avuto 46 milioni [redacted] arrivi — 31 milioni [redacted] italiani, 15 milioni di stranieri — e il Veneto, rispetto [redacted] 1977, ha battuto il record degli incrementi (+12,5 del totale), seguito dalla Lombardia (+10,60) e dal Lazio (+10,5).

«Il 47,52 per cento [redacted] villeggianti lungo [redacted] spiagge dell'Adriatico settentrionale — afferma il dott. Pio Trippa, dirigente dell'Ente nazionale per [redacted] turismo — è composto da tedeschi, la metà [redacted] quali preferisce la sistemazione [redacted] albergo, mentre l'altra metà si divide equamente fra campeggi e alloggi [redacted] a disposizione da privati».

Un elemento [redacted] clamoroso è [redacted] noto dalla «Commerzbank», prestigioso [redacted] credito [redacted] valuta [redacted] 25.000 milioni [redacted] marchi nel 1977 e in 31.000 nel [redacted] spesa dei tedeschi [redacted] il turismo [redacted]. Nella graduatoria [redacted] paesi dove più i [redacted] a spendere i propri quattrini, l'Italia, per la prima volta nel do[redacted] balzata al [redacted] posto, scavalcando l'Austria e distanziando via via Svizzera, Francia, Spagna, Olanda, Jugoslavia. «L'altr'anno — ci informa la "Commerzbank" — i nostri concittadini hanno speso in [redacted] la [redacted] somma [redacted] 5930 milioni di marchi, [redacted] oltre 250 miliardi [redacted] lire, contro [redacted] milioni di marchi spe[redacted] Austria, 2854 milioni in Svizzera, [redacted] in Francia, [redacted] in Spagna, 1736 in Olanda e 1127 [redacted] Jugoslavia».

Gli operatori turistici iesolani commentano: «Né campagne denigratorie di alcuni giornali tedeschi, [redacted] ricorrenti notizie allarmanti sull'ordine pubblico del nostro Paese scoraggiano il flusso turistico [redacted] la spiaggia. Certo non [redacted] facile districarsi fra tante notizie che ci capitano addosso con il loro carico [redacted] pubblicità negativa. Facciamo il caso recentissimo, per esempio, del divieto di balneazione presso le foci del Piave e del Sile. Sarà un episodio limitato, come echi, o qualcuno ne approfitterà per farci una campagna contro?».

L'inquinamento di due limitate zone del litorale iesolano è [redacted] rilevato [redacted] giorni scorsi dal pretore [redacted] San Donà [redacted] Piave. Non si tratta di situazioni pericolose, [redacted] Iesolo si fa [redacted] che la nostra legislazione non è adeguata a quella [redacted] altri paesi civili, poi[redacted] presenza di non più [redacted] colibatteri per centimetro cubo d'acqua, a differenza [redacted] che avviene [redacted] Germania [redacted] in [redacted] navia, dove ne sono tollerati [redacted] e in Jugoslavia, dove i colibatteri sono ammessi [redacted] mi[redacted] per centimetro cubo.

Che esista [redacted] pericolo di «ottenere cattiva fama all'estero» anche per episodi del genere non [redacted] tuttavia un'ipotesi peregrina. I grandi «tour operators» europei, veri e propri emiri delle vacanze di massa, riescono con le loro massicce campagne promozionali — che si avvalgono anche [redacted] argomenti sociali — a fare la fortuna non solo di un albergo, ma persino di intere località di villeggiatura, magari poco frequentate fino all'anno prima o addirittura sconosciute ai più.

Queste potenti [redacted] di agenti [redacted] viaggio — delle quali riparleremo — non sono certo tenere con l'Italia, dove dirottano un gran [redacted] villeggianti soltanto perché la richiesta individuale — al di là [redacted] indicazioni strumentali — continua a essere elevatis[redacted] specie in Germania. [redacted] questo proposito [redacted] indicativo [redacted] studio dell'Enit, il cui presidente avv. Michele Pan[redacted] ha disposto l'analisi dei cataloghi promozionali di 28 fra i più potenti emiri delle vacanze, quei «tour operators» che offrono [redacted] pubblico soggiorno, pensione e viaggio di andata e ritorno [redacted]. [redacted] il «tutto compreso».

Franco Giliberto

L'uccisione di De Sayons, Pierozzi e [redacted]

Sette ergastoli e 200 anni chiesti per i sardi dell'Anonima toscana

Il [redacted] propone, fra l'altro, la condanna [redacted] 23 anni per Giuseppe Buono che, con [redacted] sue rivelazioni, consentì [redacted] ritrovare due cadaveri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — E' l'epilogo. In assise l'accusa chiede giustizia per i sequestri e gli omicidi di tre persone e [redacted] richieste sono dure come feroci erano stati i crimini commessi in Toscana fra l'estate e l'autunno [redacted]. I rapimenti del conte italo-argentino Alfonso De Sayons, del pensionato Luigi Pierozzi e dell'industriale pratese Piero Baldassini, enigmi insolubili, ora appaiono chiari agli occhi dei giudici. Così per gli imputati — per i sardi e per i balordi che a loro si sono uniti — il pm Francesco Fleury chiede sette ergastoli e condanne per complessivi due secoli di reclusione.

C'è silenzio [redacted] grande aula quando parla. I volti degli uomini in gabbia sono [redacted] preoccupati e soltanto Giovanni [redacted] — quello che indicano [redacted] un capo e, forse [redacted] — tenta di nascondere l'ira impotente dietro ad un amaro sorriso: finora era riuscito a cavarsela, stavolta rischia davvero tutto.

Sono le 11,45, la voce del dott. Fleury appena incrinata dall'emozione, risuona chiara: «*Chiedo di condannare alla pena dell'ergastolo Giovambattista Pira, Giovanni Piredda, Giacomino Baragliu, Antonio Baragliu, Luigi Piredu, Pietro De Simone, Giovanni Gungui*». Hanno sequestrato e hanno ucciso, dice l'accusatore. Poi richieste di condanna per altri sedici imputati, dal minimo di un anno a un massimo di 27. Per Natalino Masetti, patriarca di una famiglia [redacted] conosciuta nella malavita toscana, e proprietario di una casa diventata — secondo il pubblico [redacted] tore — «*un nido di vipere dove [redacted] incontravano molti di costoro*», [redacted] richiesta [redacted] anni. Ma, subito dopo, aggiunge il dott. Fleury: «*E' lo stato di salute e [redacted] vecchiaia [redacted] costui che [redacted] portano a tali conclusioni*».

Per Giuseppe Pisa e Fran[redacted] 16 anni, per Antonio Giovanni Palmeri [redacted] anni; per Salvatore Porcu 24. Ancora: [redacted] per Mario [redacted] che [redacted] latitante e che [redacted] pure viene indicato [redacted] capo. Dice allora [redacted] dott. Fleury: «*Mele è descritto un po' come [redacted] boss dell'anonima sequestri. Boss proprio non [redacted]. A Nuoro [redacted] chiamano "banditeddu": aveva tentato, in passato, senza riuscirci, [redacted] inse[redacted] nella banda di Mesina. Rubacchiava, aveva l'abitudine di andare vicino a uno stazzo e prendere la roba della gente che faceva il bagno. Poi [redacted] altre [redacted]*».

L'accusa propone poi la pena per Giuseppe Buono, colui che ha parlato e che con i suoi racconti ha aiutato la giusti[redacted] a fatto trovare i corpi di Baldassini e Pierozzi (di quello di De Sayons, invece, non c'è traccia). «Su traditore» [redacted] accusato dell'omicidio della [redacted] gnata e, naturalmente, dei sequestri-assassinii di [redacted] e Baldassini. Dice il pm: «*E' colpevole, sì, ma la sua confessione è un atto importantissimo del processo. Confermata cortesse [redacted] introducepe nuove indicazioni. C'è gente comunque ancora in libertà e c'è gente innocente in carcere. Quando accusa, Buono dice la verità e ci sono riscontri obiettivi a provarlo; quando si difende mente*».

Poi il dott. Fleury sottolinea il rischio al quale si è sottoposto Buono con le sue rivelazioni: «*Voi sapete bene come è facile ammazzare o farsi ammazzare in carcere*». Colpevole, comunque, ma si chiede che gli «*vengano concesse le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti contestate*». Vuol dire spazzare via lo spettro dell'ergastolo. La proposta è per una pena a 23 anni. In totale gli anni richiesti sono 200 e 10 mesi.

Nessuno fiata quando il pm chiude con un'ultima esortazione alla corte: «*Vi dico solo: fate una sentenza giusta*». Poi Francesco Ghisu piange e grida: «*Sono innocente di tutto, con queste cose non c'entro!*». Prima Pietro De Simone aveva detto: «*Le testimonianze contro di me sono false. La Calamai, che mi accusa, non ha visto niente, non può aver visto Baldassini prigioniero. Dice che è venuta con me, in quella casa dove l'hanno trovato, figuriamoci se ce l'avrei portata. Qui fanno confusione*».

La ricostruzione dei fatti tracciata dal pm era stata logica e chiara. Aveva anche detto il dott. Fleury che questo non è un processo «*contro i sardi*».

Lunedì tocca alla difesa: ha un compito molto duro.

Vincenzo Tessandori

Al «Lido», uno degli stabilimenti balneari più lussuosi

Cinquanta bagnanti occupano una spiaggia di Finale Ligure

Si sono svestiti sulla battigia, sistemandosi davanti alla prima fila [redacted] ombrelloni - «Anche noi abbiamo diritto di prendere il sole»

FINALE [redacted] — Ieri mattina a Finale c'è [redacted] la prima occupazione «abusiva» [redacted] spiaggia: cinquanta persone [redacted] gran parte turisti piemontesi e lombardi) [redacted] no svestite sulla battigia e [redacted] asciugamani, borse e materassini si [redacted] sistemate davanti alla prima fila degli ombrelloni.

E' accaduto [redacted] bagni «Lido», [redacted] degli stabilimenti balneari più lussuosi (prima [redacted] ria) [redacted] Finale Ligure. I clienti hanno protestato e la direzione ha dovuto chiedere l'intervento della Capitaneria di porto e [redacted] carabinieri. Di fronte [redacted] qualcuno si è allontanato, [redacted] rima-

«Anche noi — hanno detto — abbiamo diritto di prendere il sole e di fare il bagno. I prezzi degli stabilimenti sono troppo elevati, le spiagge libere sono poche e mal tenute». La legge è dalla parte del concessionario. L'ordinanza emessa proprio in questi giorni dal colonnello Leonardo Fontana, capo [redacted] compartimento marittimo di Savona, è precisa. I gestori degli stabilimenti balneari [redacted] obbligati a non intralciare il «libero transito» su un tratto di arenile ampio tre metri (punto di partenza la battigia) se la spiaggia ha un fronte [redacted] dieci metri (cinque metri quando supera i dieci [redacted] lineari).

Libero transito, quindi, e non [redacted] prolungata. Qualche concessionario tollera, ma se i clienti protestano, [redacted] me è accaduto ieri, egli dice che bisogna intervenire. E' uno dei tanti problemi (forse il principale) che ogni anno deve affrontare l'«industria [redacted] vacanze». Sono troppo [redacted] gli stabilimenti balneari? Rispetto al [redacted] tariffe della [redacted] riviera savonese sono aumentate del 15 per cento. I centri costieri sono stati divisi in due gruppi. Sono considerate [redacted] località di serie «A» Varazze, Celle Ligure, Albissola Marina, Spotorno, Noli, [redacted] le Ligure (escluso Varigotti), Pietra Ligure, Loano, [redacted] e Laigueglia. Tutte [redacted] altre (Albissola Superiore, Savona, Vado Ligure, Bergeggi, Varigotti, Borgio Verezzi, Ceriale, Borghetto, Albenga e Andora) sono di serie [redacted].

I prezzi degli stabilimenti di serie «A» sono più cari. Qualche esempio. Nelle località di questo gruppo l'affitto mensile di [redacted] ombrellone e due [redacted] a [redacted] costa 92.400 in prima categoria, [redacted] in seconda, [redacted] terza; nel [redacted] condo gruppo, rispettivamente, si pagano invece 86.300 lire, 72.500 e 54.300. L'aumento è stato concesso soltanto per gli abbonamenti.

[redacted] tariffe degli stabilimenti balneari hanno seguito l'an[redacted] generale [redacted] costo [redacted] vita. I concessionari avevano chiesto un aumento [redacted] 25 per [redacted] ma la Capitaneria [redacted] porto (d'accordo con la Camera di commercio, [redacted] provinciale per il turismo, questura e prefettura) si [redacted] fermata al 15 per [redacted]. Alberghi, campeggi e alloggi hanno [redacted] nettamente superiori.

p. p. c.

La prenotazione per usufruire dei traghetti

CAGLIARI — La direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato ha ribadito che per il periodo estivo di maggior traffico l'accesso ai punti d'imbarco di Civitavecchia e [redacted] Aranci per il traghettaggio delle auto sulle navi-traghetto [redacted] consentito unicamente ai viaggiatori con auto muniti di prenotazione.

L'Inps nelle pensioni alle vedove più generoso del pubblico impiego

«Tutti i partiti sostengono [redacted] sempre operato per la tutela previdenziale della [redacted] si fa a crederlo quando [redacted] lasciano sussistere stridenti disparità [redacted] trattamento [redacted] pensionati?». [redacted] scrive Alberto Paganini, di Genova, rilevando che le norme sul diritto [redacted] pensione di reversibilità [redacted] parte delle vedove [redacted] pensionati Inps sono [redacted] più liberali di quelle vigenti [redacted] riguardo per le vedove [redacted] pubblici dipendenti.

L'articolo 24 [redacted] legge n. 153/1969 stabilisce che la pensione Inps è reversibile a fa[redacted] della vedova, purché questa [redacted] risulti legalmente separata [redacted] colpa propria e [redacted] condizione che il matrimonio — se avvenuto quando il pensionato aveva già compiuto 72 anni — sia durato almeno due anni. Se il matrimonio è avvenuto prima che il pensionato avesse raggiunto quell'età, la pensione è reversibile a f[redacted] re della vedova, qualunque sia la data delle nozze.

Come si vede, l'eventuale differenza di età fra i coniugi non condiziona il diritto alla pensione [redacted] reversibilità, che viene negata alla vedova [redacted] pensionato Inps [redacted] casi: quando sia passata in giudicato sentenza di separazione per colpa [redacted] lei — nel caso che il pensionato si sia [redacted] sato dopo aver compiuto 72 anni — se il matrimonio è durato meno di due [redacted].

[redacted] limitazioni meno severe [redacted] quelle che condizionano il diritto a reversibilità a favore delle vedove [redacted] dipendenti civili e militari dello [redacted]. Infatti, la vedova dello statale ha diritto a pensione, purché il matrimonio sia avvenuto anteriormente alla data di cessazione del servizio o prima che [redacted] titolare [redacted] compiuto 65 anni. Se si è sposato dopo il collocamento a riposo o quando [redacted] più di 65 anni, [redacted] pensione [redacted] alla vedova, purché il matrimonio [redacted] durato almeno due anni e la differenza [redacted] età fra i coniugi non sia superiore a [redacted] anni. Più drastici, infine, i requisiti per il trattamento [redacted] reversibilità da parte della Opdel (Cassa previdenza dipendenti [redacted] locali): la vedova ha diritto a pensione, purché il matrimonio sia avvenuto prima che il pensionato avesse compiuto [redacted] durato almeno due [redacted] e la differenza di età tra i coniugi [redacted] superi [redacted] anni.

Le norme che condizionano il pensionamento delle vedove nel settore del pubblico impiego sono dunque molto più restrittive di quelle vigenti al riguardo per i pensionati dell'Inps. Soprattutto la differenza di età fra i coniugi: un requisito ingiusto, perché vorrebbe lasciar maliziosamente intendere che una donna possa sposare un uomo molto più anziano di [redacted] soltanto perché presume [redacted] rimanere presto vedova e godersi la sua quota parte di pensione.

Nella passata legislatura alcuni deputati avevano presentato un progetto di legge tendente [redacted] portare uniformi[redacted] anche [redacted] questo settore della previdenza. Ma l'anticipato scioglimento [redacted] Camera ha fatto decadere il progetto che in [redacted] nza proponeva di estendere alle pensioni [redacted] pubblico impiego le [redacted] norme che valgono per [redacted] pensioni a carico dell'Inps. Non si sarebbe più dovuto parlare né della data del matrimonio [redacted] differenze [redacted] età tra i coniugi, circostanze che certa archeologia legi[redacted] dovrebbe custodire per dimostrare la nostra disponibilità per i principi di eguaglianza sanciti dalla Costituzione.

Osvaldo Palta

Sicure con il «libretto giallo» le vacanze in auto all'estero

Anche se gli «inclusive tours» aerei, i charter e i viaggi in comitiva di ogni costo e tipo rappresentano ormai [redacted] fetta importante del [redacted] to delle vacanze, ogni [redacted] decine di migliaia [redacted] italiani usano l'auto (cui spesso è attaccata [redacted] roulotte) per un periodo di villeggiatura in Europa e in qualche Paese africano del [redacted] Mediterraneo.

[redacted] tutti probabilmente è successo almeno una volta di trovarsi [redacted] difficoltà all'estero: guasti, lievi [redacted], contravvenzioni «salate» e magari il denaro in tasca non era sufficiente a coprire l'impre[redacted] colore drammatico di interruzione della vacanza.

Quest'anno, chi viaggia all'estero, potrà dormire [redacted] più tranquilli con l'offerta fatta dal Touring Club Italiano (in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia) del [redacted] «Libretto di [redacted] turistica internazionale» [redacted] uguaglio in efficacia [redacted] analoghi e diffusissimi documenti dei maggiori club europei (in Germania Ovest ogni [redacted] ne vengono acquistati circa un milione e mezzo e circa [redacted] mila [redacted] sola Svizzera).

[redacted] vantaggi assicurati da questo miracoloso «libretto giallo», utilissimo carnet [redacted] assistenza internazionale, sono infatti oggi molto maggiori che in passato, sia [redacted] il miglioramento [redacted] qualità delle prestazioni, [redacted] per l'au[redacted] servizi. [redacted] garantisce [redacted] reciproca as[redacted] interclub [redacted] «Entente» Touring internationale» (Eti) patrocinata dall'Alliance internationale de tourisme di Ginevra (Ait), alla quale il Tci è federato.

Chi acquista il «libretto giallo» può contare, fra l'altro, su: assistenza finanziaria [redacted] forma di lettere di credito fino a un equivalente complessivo di oltre [redacted] mila lire in valuta locale, più [redacted] lire [redacted] l'acquisto di un biglietto [redacted] per il ritorno in [redacted].

Interventi diretti in luogo (molti [redacted] quali resi possibili dalla centrale telefonica d'allarme di Roma) [redacted] notevoli prestazioni gratuite, [redacted] il soccorso stradale, il rimpatrio del malato o del ferito [redacted] con un aereo sanitario, il rimpatrio dell'auto in avaria e l'assistenza di legali e periti, l'in[redacted] parti di ricambio, l'anticipazione di cauzioni penali.

[redacted], [redacted] rientro in Italia, di spese di emergenza (ad esempio mediche od ospedaliere) dovute a malattie e a incidenti di circolazione, indennizzo dei danni causati da in[redacted] collegati [redacted] circolazione e da furti di bagagli.

[redacted] validità [redacted] libretto è di due mesi; il prezzo per i soci del Touring Club Italiano è di [redacted] lire (25.500 lire [redacted] chi debba [redacted] al Tci [redacted] fine [redacted] ottenerlo), più mille lire per ogni passeggero oltre l'intestatario, duemila per la caravan e [redacted] lire a persona per la polizza infortuni facoltativa.

g.m.

E' riaperto il passo dello Stelvio

[redacted] — Da ieri pomeriggio il Passo dello [redacted] vio, uno [redacted] più importanti soprattutto per il traffico turistico estivo, è stato definitivamente riaperto.

Dopo la lunga chiusura invernale, il Passo era [redacted] aperto nei giorni scorsi per essere però poi subito richiuso per consentire [redacted] lavori di bonifica per il pericolo della caduta di alcuni massi a causa del disgelo.

TUTTOMOBILI

COLPO DI GRAZIA — SVENDO E CHIUDO

Alcuni esempi	Valore	Vendita
Camera da letto veneziana [illegible] con armadio stagionale a 6 porte	L. 1.800.000	1.040.000
Poltrona Peltex	L. 80.000	60.000
Divano letto	L. 180.000	85.000
Divano Peltex con letto matrimoniale	L. 220.000	155.000
Salotto Peltex con letto angolo	L. 390.000	255.000
Salotto in pelle garantita	L. 1.500.000	880.000
Soggiorno moderno 4 elementi tavolo allung. più 6 sedie	L. 800.000	485.000
Tappeti 1,70 x 2,40 in offerta speciale	L. 160.000	100.000
Reti Ortopediche	L. [illegible]	10.000
Scarpiera [illegible]	L. 90.000	40.000
Camera [illegible], armadio stagionale completa in noce o palissandro	L. 1.200.000	790.000
Salotto barocco 6 pezzi	L. 1.140.000	560.000
Ingresso [illegible]	L. 240.000	138.000
Settimanali Spagnoli	L. 160.000	65.000

Alcuni esempi	Valore	Vendita
Salotti spagnoli	L. 400.000	[illegible]
Poltrona letto Peltex	L. 180.000	100.000
Armadiori 3 porte in noce Tanganica	L. 130.000	[redacted]
Salotto Barocco in pelle	L. 2.200.000	1.300.000
Camera letto [illegible] in noce [illegible]	L. 2.400.000	1.850.000
Soggiorni [illegible] in noce massiccio	L. 3.000.000	1.850.000
Mobili letto	L. 100.000	45.000
Soggiorni moderni tavolo 6 sedie	L. 840.000	485.000
Materassi a molle [illegible]	L. 80.000	25.000
[illegible] 2 [illegible]	L. 43.000	28.000
Attaccapanni	L. 48.000	30.000
Armadio stagionale [illegible]	L. 540.000	270.000
Camera da letto in noce moderna	L. 840.000	580.000
Materassi lana	L. 190.000	75.000
Specchi e [illegible]	L. 38.000	18.000
Sedie impagliate in noce	L. 21.000	14.500
Letti legno massiccio	L. 140.000	80.000
Materassi a molle per divani e mobili letto	L. 31.000	15.000

Filiale 1: via Passo Buole, 59
Filiale 2: via [redacted] Cibalina, 22

Via GALVANI 22

Le pietre di Stonehenge e l'orologio atomico

Il «solstizio d'estate» calendario preistorico

La giornata più lunga può cadere il 21 o 22 giugno: la tecnologia ha permesso di scoprire lievi irregolarità nel moto della Terra

Il solstizio d'estate può cadere il 21 o il 22 giugno. La data non è fissa perché c'è una leggera differenza fra la durata dell'anno civile e l'intervallo fra due successivi solstizi. Se si consultano le effemeridi astronomiche per il 1979, si trova che quest'anno il solstizio d'estate cade alle 0,56 minuti (tempo medio dell'Europa centrale) del giu... Si tratta d'un istante ben determinato in cui il sole raggiunge, nel suo moto apparente lungo l'eclittica, la massima distanza ver... nord dall'equatore celeste.

Se si osserva il punto dell'orizzonte in cui il sole sorge o tramonta nel periodo precedente il solstizio, si vedrà questo punto spostarsi sempre più a nord, per ritornare poi verso sud nei giorni successivi. Il solstizio segna il punto d'inversione di questo spostamento. Per alcuni giorni il sole sembra nascere o tramontare sempre nello stesso punto, è apparentemente stazionario, e da questo fenomeno deriva il nome «Solstizio». Il 22 giugno, il sole raggiunge, a mezzogiorno, la massima altezza sull'orizzonte ... nostre latitudini; chi si trova sul tropico del cancro lo vede allo zenit. E' la giornata più lunga dell'anno e, di conseguenza, la notte più corta. Tutte queste circostanze contribuiscono a creare nel nostro emisfero le condizioni caratteristiche della stagione estiva. A causa dell'effetto schermante dell'atmosfera, le temperature medie più alte non si registrano al ... d'estate, ma uno o due mesi più avanti. Si deve notare che in distanza ... Sole dalla Terra, che non è costante perché quest'ultima descrive attorno al Sole un'orbita ellittica, è più grande di d'estate che d'inverno. La distanza Terra-Sole ... ha pertanto alcuna influenza di rilievo sul ciclo stagionale.

Dal punto di vista astronomico, il solstizio d'estate ... l'inizio della cosiddetta «estate astronomica» (che non coincide con quella meteorologica).

La determinazione della ricorrenza dei solstizi è una delle imprese in cui si sono cimentati vari popoli, sin dalla più remota antichità. Essendo questi fenomeni legati all'alternarsi delle stagioni, risulta ovvia la loro importanza in qualsiasi forma di organizzazione agricola, anche primitiva. Il loro studio, unitamente a quello di altri fenomeni celesti, ha permesso di realizzare la misurazione del tempo e di costruire quella istituzione fondamentale per l'umanità che è il calendario.

Per molti secoli ... stati gli astri; con la regolarità del loro moto, a costituire la base per la misura del tempo. Sino a qualche anno fa, gli orologi venivano regolati con le osservazioni astronomiche. Il recente sviluppo tecnologico, che ha portato alla costruzione di orologi atomici precisissimi, ha completamente capovolto la situazione. Nella moderna astronomia si usano questi ultimi per controllare il moto degli ... e sono scoperte così lievi irregolarità nel moto di rotazione della Terra, si sono fatte misure che sarebbero state impossibili senza il tempo atomico. E' recente la notizia che un gruppo di astrofisici americani, osservando una stella pulsante con un radiotelescopio e usando un orologio ... la precisione di un 50miliardesimo di secondo, è riuscito a produrre per la prima volta una evidenza della esistenza delle onde gravitazionali previste dalla teoria ... relatività di Einstein.

E tornando al solstizio e alla sua importanza presso i popoli antichi, è sorprendente quanto ci sta rivelando una relativamente nuova scienza chiamata 'archeoastronomia'. I cultori di questa scienza, per la maggior parte astronomi, studiano antichi monumenti, già portati alla luce dagli archeologi, per scoprire in essi, nelle loro strutture e orientazioni, particolari significati astronomici. Mi risulta che presso le antiche culture le cognizioni astronomiche erano molto profonde e complesse. Nulla hanno a che fare con l'archeoastronomia le fantasiose affermazioni che antiche astronavi sarebbero approdate ... tempo sul nostro pianeta. Sono ... tutto prive di ogni fondamento scientifico.

Uno dei monumenti preistorici più conosciuti è senza dubbio quello di Stonehenge, situato nel Sud dell'Inghilterra. Si tratta di una grande costruzione megalitica, dove il punto dell'orizzonte in cui sorge il Sole al solstizio d'estate, è indicato da precisi allineamenti di grosse pietre. Si ritiene che tutta la costruzione ... un significato astronomico e che i vari allineamenti potessero addirittura servire per predire il complesso meccanismo delle eclissi di sole e di luna. Si sono trovate in Inghilterra quasi un migliaio di simili costruzioni megalitiche, anche se non così grandiose come Stonehenge, con evidente significato astronomico. L'utilità pratica di queste costruzioni era grandissima per popolazioni dedite all'agricoltura; costituivano dei veri e propri calendari che servivano a programmare le varie attività, a seconda delle stagioni.

Allineamenti solstiziali sono stati proposti per parecchi templi egiziani. Particolare: l'asse del grande tempio di Amon-Ra è diretto verso il punto in cui il sole tramonta al solstizio d'estate. Questa data era molto importante per gli antichi egizi, perché segnava l'inizio delle innondazioni del Nilo.

A Uaxactun, nel Guatemala, una piramide maja è contornata da tre montagnole artificiali che segnano il ... sere del sole rispettivamente al solstizio d'estate, agli equinozi e al solstizio d'inverno. Il fervore con cui gli americani ... sono dati all'archeoastronomia, ha portato a riconoscere significati astronomici e allineamento solstiziali in antiche costruzioni o strutture create dagli indiani d'America. Sono da citare il «tempio del sole» di Mesaverde nel Colorado e le cosiddette «ruote mediche», allineamenti di pietre e cumuli a cui era attribuito un significato propiziatorio. Di queste ultime se ne conoscono una cinquantina, tutte situate lungo il versante Est delle montagne rocciose.

Francesco Bertola
ordinario di astrofisica all'Università di Padova

Il cantante Stratos è stato sepolto a Salsomaggiore

PARMA — La salma di Demetrio Stratos, il leader del gruppo rock italiano degli «Area» stroncato a New York dalla leucemia, riposa da ieri nel piccolo cimitero di Scipione Castello, una frazione di Salsomaggiore. I funerali hanno avuto luogo ieri pomeriggio: una folla di amici, colleghi, e ... erano presenti alla cerimonia celebrata col rito civile.

Ieri, ... «giornata europea»

Adoriamo il Sole ... come energia

Fonte inesauribile quando le risorse non rinnovabili della Terra saranno «in rosso»

ROMA — Il 23 giugno è, nei Paesi della Comunità europea, il giorno che ha più ore di sole. La commissione della Cee e il Bee (Bureau Européen de l'Environnement, riunisce le associazioni di tutela ambientali di otto Paesi) hanno proclamato il 23 giugno giornata europea del Sole per ricordare a tutti le realtà e le speranze di un futuro rasserenato dall'impiego su vasta scala dell'energia solare.

«Italia Nostra» e il «WWF» hanno pubblicato appelli e organizzato manifestazioni assieme agli Amici della Terra, alla Lega per l'ambiente dell'Arci, al comune di Roma. Tema di fondo: l'industria solare può offrire scelte tecnologiche ormai mature e ecologicamente valide, può ... decine di migliaia di posti di lavoro, può svincolare l'Europa dalla dipendenza assoluta dal petrolio e al tempo stesso aprire una nuova politica di collaborazione con i Paesi del Terzo Mondo.

Ogni giorno ... abitanti della Terra consumano 7 miliardi di tonnellate di petrolio, di carbone, di gas naturale. Si tratta di risorse non rinnovabili, destinate all'esaurimento dopo una folle corsa al rincaro dei prezzi. Il ... invia sul ... pianeta una quantità di energia 13 mila volte superiore a quella attualmente consumata. La ricerca scientifica consente di utilizzarne buona parte sotto forma di calore e sotto forma di elettricità. Le celle fotovoltaiche, che producono direttamente energia elettrica, si affacciano sui mercati internazionali a prezzi sempre più bassi, facendo prevedere ... rientro ... paragonabile a quello dei mini calcolatori elettronici.

Il Sole viene anche utilizzato per trasformare i vegetali in combustibili, come l'alcol e il metano. Per gli impieghi domestici, il problema dell'accumulo del calore sembra risolto. Proprio in questi giorni arriva dalla Svezia la notizia di una scoperta sensazionale: il fisico Ernst Ake Brunberg, dell'Istituto reale di tecnologia di Stoccolma, ha messo a punto un nuovo tipo di sale, battezzato «lepidit», che assorbe il calore solare nei mesi estivi e lo restituisce come una batteria elettrica anche dopo mesi.

La giornata del Sole propone un radicale mutamento di tecniche, di abitudini nei consumi e nei rapporti ... l'ambiente, di modi di costruire, di produrre e di vivere. Un mondo più avanzato scientificamente, più sicuro e accettabile socialmente, è la promessa, o la certezza, degli organizzatori della giornata europea ... Sole.

m. f.

La crisi del carburante rischia di ostacolare il trasporto aereo

Dal 1° luglio bloccati i «charter» in volo da e per la Gran Bretagna

A Roma e a Londra restano quindi sette giorni per trovare un'intesa sul problema dei rifornimenti - Domani il Cip decide l'aumento del gasolio: 25-28 lire il litro

... — Il Cip, Comitato interministeriale dei prezzi, si riunirà domani per aumentare il gasolio di almeno 25 lire il litro, sulla base dell'accordo-armistizio raggiunto venerdì scorso ... il ministro dell'Industria Nicolazzi e le compagnie petrolifere private. Il rincaro potrebbe anche essere leggermente superiore, 27-28 lire, in quanto gli uffici ... del Cip stanno calcolando in queste ore l'importo esatto, ... un confronto ... dei prezzi internazionali. Per contro, le società petrolifere si sono impegnate a garantire per tutto il 1979 la regolarità ... rifornimenti, non solo per il gasolio ma anche per ... benzina, e soprattutto per il kerosene uso avio.

L'unica questione ... aperta sul fronte degli approvvigionamenti è quella riguardante i voli charter da e per l'Inghilterra. Il ministero ... Trasporti ha spostato la revoca delle autorizzazioni per i voli charter delle compagnie inglesi al primo luglio. In un primo tempo la revoca, decisa dal ministro Preti dopo il mancato rifornimento di un DC-9 dell'Itavia a Londra, era già stata spostata da venerdì 22 giugno alla mezzanotte di oggi. L'ulteriore allittamento di una settimana è stato stabilito ... seguito alle ... zioni ... tra parte inglese sui rifornimenti di kerosene fino ... 30 giugno dei voli charter dell'Itavia in Gran Bretagna.

Il ministero dei Trasporti si augura che nella settimana di proroga «sia possibile trovare ... soluzione definitiva e conveniente dell'intero problema dei charter». E' chiaro che, in caso di mancato accordo (ma si tratta di un'ipotesi ... improbabile, in quanto solo dannosa per le economia dei ... Paesi), a partire da domenica primo luglio — all'apertura cioè del periodo di punta delle vacanze — di bloccheranno completamente i collegamenti charter tra l'Italia e la Gran Bretagna. Per il momento, l'unica misura preventiva in vigore è il divieto di rifornimento agli aerei inglesi in ... tecnico sul nostro territorio.

Sulla vicenda dei charter ... registra intanto una polemica presa di posizione della Fede... degli albergatori «Molti nostri alberghi — riem... il direttore generale della Faiat, Vaccarella — attendono ... considerevole afflusso di turisti inglesi per questa estate. E' evidente che, in presenza ... di ... possibile blocco dei rifornimenti, conteremo a migliaia le disdette, con i deleteri effetti che è facile immaginare. Oltretutto, ci toccherà pagare anche le penali e gli alberghi nel frattempo resteranno vuoti».

Tornando al gasolio, sembra scontato che il prodo... continuerà a scarseggiare fino a quando non scatterà il rincaro annunciato. Molte pompe, di conseguenza, esporranno il cartello «diesel esaurito» fino a martedì (nonostante Nicolazzi abbia ammonito gli eventuali imboscatori di gasolio. Dal ministero dell'Industria si avverte infatti che chi tenterà di tenere nas... il prodotto fino alla decisione del Cip «potrebbe pagarla molto cara». La Guardia di Finanza ha disposto una serie di controlli a sorpresa e a tappeto presso i depositi e le pompe.

Contemporaneamente al rincaro del gasolio, entrerà in vigore anche il mini-razionamento contro le esportazioni del prodotto. Nicolazzi sta mettendo a punto una lettera al collega Malfatti, in cui si chiede che, a partire dalle ore zero di martedì 26 giugno, la Guardia di Finanza effettui ai posti ... «rigorosi controlli», necessari ... impedire che ... dall'Italia autotarri commerciali con più di 200 litri di gasolio nei serbatoi ... private con più di 30 litri.

All'atto pratico, i rifornimenti di gasolio rimarranno liberi ovunque. Solo chi tenterà di uscire dal ... Paese con quantitativi ... carburante superiori al consentito sarà colpito dalle norme finanziarie vigenti in materia doganale.

La misura di limitazione è ritenuta necessaria dal ministero e dalle compagnie perché il prezzo del gasolio in Italia, anche dopo l'ormai imminente rincaro, rimane sempre inferiore a quelli praticati negli altri Paesi della Cee. Il varo della delibera Cip porterà il prezzo ... gasolio dalle attuali 186 a 211-213 lire il litro, contro ... 428 lire della Germania Occidentale, le 413 dell'Austria, le 382 della Gran Bretagna, le 365 della Francia e le 287 dell'Olanda.

Emilio Pucci

Londra è ottimista «L'accordo ci sarà»

In Gran Bretagna si pensa che l'Italia non vorrà danneggiare la ... industria turistica

DAL NO...

... — La decisione italiana ... revocare il divieto all'atterraggio ... charter britannici e di rinviare ... 1° luglio una eventuale nuova prohibizione, è stata accolta in Inghilterra ... in sospiro di sollievo. Il quesito è adesso: si troverà un accordo durante la prossima settimana, prima che scada l'ultimatum?

Anche se molte sono le preoccupazioni, prevale l'ottimismo. Per due motivi: primo: perché, come è nell'interesse delle società britanniche (compresa la British Airways) di continuare i voli, così è nell'interesse dell'industria turistica ... avere quelle migliaia di ospiti che si dirigerebbero altrimenti verso altri lidi mediterranei. Secondo: perché la disputa non sembra giustificare misure tanto drammatiche.

... Board of Trade (il ministero del Commercio) definiva il divieto italiano (deciso per reazione al mancato rifornimento in ... di un DC9 Itavia) «singolarmente precipitoso»: è eguale è il parere della stampa. Non si comprende bene perché il governo italiano abbia deciso di colpire le società che eseguono voli charter quando all'origine della vicenda c'è l'atteggiamento di una ... Company, la ...

Secondo le notizie qui riferite dalle fonti più attendibili, la Mobil aveva informato da tempo l'Itavia dell'impossibilità di soddisfare tutte le sue richieste di carburante.

Un punto misterioso è costituito dalle dichiarazioni della British Petroleum, la quale, disponendo di maggiori quantità di carburante, avrebbe offerto all'Itavia quel «jet fuel» che la società italiana non riusciva ad avere dalla Mobil.

m. c.

Questa è la prima foto di Pol Pot alla macchia

Tokyo. Il deposto premier cambogiano Pol Pot in ... foto diffusa nei giorni scorsi a Tokyo dal suo vice Ieng Sary (Ap)

Il parere della Commissione centrale prezzi

«Necessaria alla Sip ... tariffe telefoniche del 25%»

ROMA — La Sip ha bisogno di un aumento delle tariffe telefoniche simile a quello ottenuto nel 1977 (il 25%) se vuole evitare il rischio di un crescente indebitamento bancario (7325 miliardi di lire previsti per il '79 contro i 3505 del '78): è questa la conclusione cui è giunto il gruppo di lavoro costituito nell'ambito della Commissione centrale prezzi (l'organo consultivo del Comitato interministeriale), su iniziativa dell'allora ministro dell'Industria, Romano Prodi, per compiere un'indagine sui bilanci della Sip.

La relazione conclusiva — un documento di 41 cartelle che sarà discusso ... commissione centrale ... prossimo — rileva però che la situazione finanziaria ... società, pur essendo grave, non lo è nella misura prevista dalla Sip: la perdita di 683 miliardi di lire, indicata dalla società per il ... caso ... un mancato adeguamento delle tariffe telefoniche, dovrebbe essere infatti ridotta di circa 250 miliardi e scendere a 434 miliardi (il 14,8% dei ricavi).

Il «dato più allarmante» rilevato dal ... è che, in una situazione finanziaria come quella che si preannuncia per il '79, il gettito di autofinanziamento della Sip (e cioè, in primo luogo, gli introiti derivanti dalle tariffe telefoniche) si riduce dal 15 per cento del fabbisogno del '78 al 4,1 per cento: una percentuale — afferma il gruppo di lavoro — «che non risulta neppure sufficiente a ... le necessità finanziarie derivanti dall'estinzione dei debiti». Questi ultimi rischiano così di salire, con un forte ricorso all'indebitamento, fino a coprire l'80 per ... del fabbisogno finanziario della Sip contro il 72,3 per cento del '78.

Per non incorrere in questa grave situazione di crisi il gruppo di lavoro ritiene, sulla base ... risultati di bilancio del 1979 (l'ultimo aumento delle tariffe risale appunto ad allora e permise ... utile di 41 miliardi) che la Sip abbia bisogno di un autofinanziamento pari ... 33,6 per cento della propria necessità e cioè ... miliardi di lire su un fabbisogno totale di ... miliardi. In questo modo — conclude il ... — la Sip potrà riequilibrare i propri conti e tornare a distribuire un dividendo ai propri azionisti.

Chimici: scioperi, ... incontri per il contratto

ROMA — Martedì la delegazione dell'Asap (aziende del gruppo Sni), convocata dal ministro Scotti insieme con quella Intersind per la vertenza dei metalmeccanici, dovrà riferire anche sullo stato delle trattative con i sindacati dei chimici.

Ieri, in ... conferenza stampa, il segretario della Fulc, Domenico Trucchi, ha ricordato che nell'ultimo incontro tra sindacato e Asap c'è stata ... rottura, anche se non formale, del negoziato sui problemi della classificazioni e dell'orario.

Le trattative Fulc-Asap riprenderanno martedì; giovedì e venerdì la Fulc si incontrerà con l'Aschimici (imprese private del settore)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Leone
anni 81
... la moglie Caterina Gerbino, le figlie Vittoria con marito Alfonso e figli Marco e Silvia, Sofia, Natalì, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. alle ore 9,45 dall'abitazione Borgata Tedeschi 67. Seguirà pubblicazione. Il presente a partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 23 giugno 1979

È mancata all'affetto dei suoi cari
... Appiano Bertinetti
Addolorati ne annunciano le famiglie Vacchina, Appiano. Funerali domenica ore 17 a Baldichieri d'Asti.
— Fossano, 23 ... no 1979

Crudelmente è mancata
Giacomo Ferrero
anni 62
Addolorati ... i figli Lidia e Sergio, nuora, genero, nipotini e parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 15 nella parrocchiale di S. Trinità.
— Michelino, 23 giugno 1979

Partecipano al dolore
Anna Massaia
Gina e Oscar Vaglieri
Famiglia Venturello.

Direttivo dell'Associazione Commercianti di Michelino prende viva parte al ... per la scomparsa del sig.
Giacomo Ferrero
Presidente onorario
— Michelino, 23 giugno 1979

... è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigina Pilone in Coggiola
Addolorati l'annunciano il nipote Angelo, le nipoti Loredana, Pierenna, con i mariti e gli adorati nipotini, parenti, affini, e parenti tutti. Funerale avrà luogo lunedì 25 corrente ore 16 parrocchia S. Grato. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 giugno 1979

È ... all'affetto dei ...
Luigia Bigliani ved. Torchio
Ne danno il triste annuncio il figlio Carlo con la moglie Angela Cagnasi e i nipoti Pierfederico, Alberto, Marco, Raffaella.
— Cuneo, 23 giugno 1979

È mancato
Carlo Bruno
Aziano RAT
Lo annunciano a funerali avvenuti il fratello Giulio e familiari.
— Moncalieri, 24 giugno 1979

È mancata
Natalina Magliano ... Cuniberti
... il mio annuncio ... genero, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali martedì ore 10.15 partenza ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 23 giugno 1979

Serenamente è mancato
Margherita Peretti ved. De Regibus
Lo annunciano il sig. Perbellini e ... Le presenze a partecipazione e ringraziamenti
— Torino, 23 giugno 1979

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Leonardo Maronetto
Lo annunciano il figlio, la nuora, le nipotine i fratelli ... parrocchia S. Maria in Moncalieri ore 16
— Torino, 24 giugno 1979

È mancata a ...
Maria Rodino ved. Storero
La ricordano: nipoti Mario, Rita, Gianluigi Rodino.
— Torino, 22 giugno 1979

Il Presidente e il Consiglio Direttivo ... Collegio dei Geometri di Biella si associano al dolore dei familiari e ai consiglieri di Cuneo per la scomparsa del loro presidente
geom. Italo Maltano
— Biella, 23 giugno 1979

Allievi, ... docenti, non docenti Liceo Scientifico Ginnasio «Renato Cartesio» partecipano addolorati alla scomparsa del
arch. Grazia Grabbi
— Torino, 22 giugno 1979

Preside, docenti, non docenti Liceo Scientifico Gra... partecipano al dolore per la scomparsa del padre
Michele Gola
— Torino, 23 giugno 1979

(Continua a pag. 15)

Phnom ... accusa la Thailandia di averli «inviati ... massacro»

Fame in Malaysia, mine in Cambogia nuove minacce ai profughi indocinesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Due drammatiche vicende illustrano le spaventose condizioni dei rifugiati vietnamiti e cambogiani in Indocina. Una è quella di 5400 profughi dell'isola di Palau, nella Malaysia, minacciati dalla peste. L'altra è quella ... khmer rossi, ricacciati dalla Thailandia in numero imprecisato, e saltati per ... campi di mine. Con ... confusi, le vicende ... prendendo corpo, colmando di angoscia quanti, finora inutilmente, si adoprano per aiutare la massa crescente ... sventurati che cercano asilo.

La notizia della peste a Palau, diffusasi l'altro ieri, era stata originariamente ... tita dalla Malaysia. Ma ieri il ministero della Sanità ha inviato sull'isola ... medici da Kuala Lumpur. Prelievi del sangue sono stati eseguiti su 20 ammalati ... gli esami di laboratorio. Rinforzi sono stati anche chiamati per l'esercito, con l'ordine di sterminare topi e roditori. La peste origina da questi animali ed è trasmessa ... agli uomini dagli insetti.

Un portavoce della commissione per i rifugiati dell'Onu ha dichiarato che «esistono ancora fondate speranze che non si tratti del terribile morbo. In ogni caso la situazione sanitaria a Palau è pericolosa: la colossale opera di disinfezione in corso era necessaria». Il portavoce ha riferito che gli ammalati sono stati isolati, e l'isola è temporaneamente in quarantena. Un comunicato del ministero ... Sanità è atteso a Kuala Lumpur nelle prossime ore.

Il sospetto che Palau sia ... colpita dalla peste ha ingenerato il panico in tutti i campi di raccolta dell'Indocina. Ve ne ... centinaia, la maggior parte improvvisati. ... impianti igienici, non ... assistenza medica, e la ... di alimenti ne ha indebolito la popolazione. ... gli controlli vengono compiuti ovunque da ieri. Un appello è stato rivolto agli altri Paesi asiatici e «al ricco Occidente» per una raccolta di fondi e di farmaci.

La notizia della morte dei khmer rossi nei campi minati viene da Phnom Penh. Il regime filo... della Cambogia ha ... in Thailandia di «aver inviato al massacro» molti profughi, ... stringendoli a ripassare la frontiera. In ripetute trasmissioni radio, ha sostenuto che l'esercito thailandese ha spinto anche donne e bambini nelle ... dove sapeva che c'erano esplosivi. Circa ... persone sarebbero decedute in questo modo. Complessivamente, la Thailandia avrebbe respinto oltre 40 mila profughi.

Radio Phnom Penh ha affermato che il «massacro» è avvenuto presso il tempio cambogiano di Preah Vihear, ai piedi ... una parete rupestre, giù dalla quale sarebbero anche precipitati alcuni profughi. Le autorità thailandesi hanno smentito, precisando che esiste un largo passaggio libero da mine, e che i khmer rossi furono ammoniti di non scostarvisi. Gli esplosivi erano stati posti dal regime di Pol Pot, scalzato mesi fa dal Vi..., per impedire alla popolazione di fuggire.

La Malaysia, la Thailandia, l'Indonesia, le Filippine e Singapore, le cinque nazioni travolte dalla marea dei fuggiaschi indocinesi, si riuniranno giovedì a Bali per stabilire una politica comune nei confronti del Vietnam.

Al largo di Trenganu, un punto di grande transito marittimo, la Malaysia ha messo alla fonda una petroliera, trasformata in un centro di soccorso. La marina militare vi guida i vascelli dei profughi. Sulla petroliera vi sono acqua, viveri, medicinali, carte per la navigazione e altri generi ... prima ... I vascelli vengono riparati, la gente a ... assistita, e poi rimessa in mare. Con questo sistema, negli ultimi due giorni ... nessuna imbarcazione ha più raggiunto la costa. Giovedì e venerdì la Malaysia aveva allontanato con le armi tre navi.

Secondo la commissione per i profughi dell'Onu, vi è però qualche segno che l'afflusso dal Vietnam e dalla Cambogia sia diminuendo. «Abbiamo l'impressione che Hanoi e Phnom Penh abbiano sospeso quella che è una vera e propria politica di espulsione dei dissidenti e delle minoranze cinesi — ha detto il portavoce —. Non ne possediamo la certezza, e comunque l'esodo potrebbe ricominciare presto. Ma forse lo scoppio di indignazione per questa tragedia in tutto il mondo ha indotto i due regimi a una pausa di riflessione».

e. c.

Andr... il comunista Spinazzola vorrebbe «lasciare»

Aria di burrasca alla Biennale che sostituisce i dimissionari

VENEZIA — Alla Biennale si cerca di tappare le falle. Ma sempre di nuove se ne riaprono. Alla riunione del direttivo cominciata l'altro ieri e conclusasi ieri sera — un direttivo già «provato» dalle dimissioni di ben due dei suoi componenti, Sandro Meccoli e Tomas Maldonado — pur non essendosi stata quella crisi che molti si aspettavano, è tirata aria di burrasca. E, come tutte le burrasche, è scoppiata all'improvviso.

I lavori del consiglio erano cominciati nella massima tranq...: per prima cosa si era preso ... delle dimissioni dei ... «contestatori», ed erano ... trasmessi gli atti alla Provincia e ... presidenza del Consiglio ... ministri, organi che avevano nominato, rispettivamente, il comunista Maldonado e l'indipendente Meccoli.

Subito dopo era stato nominato il sostituto ... dimissionario Carandente alla direzione del settore arti visive. Il prescelto — e qui, durante la votazione, si sono avute le prime folate di vento tempestoso — è stato Luigi Carluccio, critico d'arte, il quale, interpellato per telefono nella sua abitazione di Torino, è caduto ... nuvole: «La notizia, che apprendo in questo momento, mi sorprende perché ... mai stato interpellato al ri... dalla Biennale di Venezia».

Carluccio, che ha 68 anni ed è originario di Lecce, ha già collaborato nel '78 con la Biennale, organizzando una delle ... italiane della rassegna di arti visive e altre ... Il suo favore ... sono pronunciati dieci consiglieri, uno si è astenuto, due voti sono andati ad altri candidati (ai quali non è stato reso noto il ...).

Poi è stata la volta della nomina delle Commissioni per l'architettura e il teatro, che affiancheranno i rispettivi direttori di settore nell'organizzazione delle manifestazioni. Ed ecco la tempesta, che questa volta ha il nome del consigliere comunista Vittorio Spinazzola. Il quale, parlando con alcuni giornalisti, ha rilevato che il piano quadriennale della Biennale, approvato nei mesi scorsi, reca in sé una contraddizione singolare e persino sconcertante, in quanto «consiste in una ... maioria ... proposte settoriali tanto numerose quanto inspiegabilmente dispendiose».

Secondo Spinazzola, manca proprio un'idea di piano, come sintesi programmatica unificante, atta a definire la strategia culturale organica con cui la Biennale intende affrontare i suoi compiti ... grande istituzione pubblica.

Non ci vuole molta fantasia a sospettare che qui si stia profilando una nuova dimissione. Alla fine della riunione, il presidente Galasso ha tenuto, con toni ottimistici, una conferenza stampa per ... illustrare i risultati di un incontro da lui avuto con l'ambasciatore sovietico a Roma, quello stesso Rijzhov, con il quale il precedente presidente dell'Ente, Carlo Ripa di Meana, aveva avuto vivaci contrasti a proposito della mostra sul dissenso.

g. b.

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

(Martedì ... giugno 1879)

Operai torinesi

GENOVA — Gli operai torinesi che si recarono a Genova testè per visitare i fratelli genovesi torneranno oggi a Torino. Essi tornano entusiasti, commossi dell'accoglienza loro fatta dai bravi fratelli di Genova e dovranno ricordare ... gioia questi affettuosi scambi di cortesia e di fratellevole ... Onore a Ge...

Elizabeth Taylor ha venduto il diamante, 2 miliardi e mezzo

Liz Taylor con il brillante da 3 milioni di dollari

... YORK — *Elizabeth Taylor ha venduto il favoloso diamante di settanta carati che Richard Burton ... regalò nel 1969. Lo ha acquistato il gioielliere Henry Lambert pagandolo quasi tre milioni di dollari (due miliardi e mezzo di lire). Burton lo pagò dieci anni fa un ... milione di dollari.*

«Erano due anni che tentavo di convin... la signora Warner a vendermi la pietra», *ha commentato Lambert. La signora Warner e Liz Taylor oggi felicemente sposata al senatore ed ex ministro ... Marina americana John Warner.*

«E' uno ... più famosi diamanti del mondo; ha ... colore fantastico, è proprio perfetto, che altro si può chiedere ad un diamante?», *ha aggiunto il gioielliere che conta di rivenderlo al più presto ed ad un prezzo legittimamente maggiorato.*

Improvvisa decisione prima di partire per Tokyo

Monito di Carter a Cuba accusata d'aiutare i ribelli in Nicaragua

L'Avana respinge l'accusa, lo stesso Dipartimento di Stato afferma che l'intervento cubano è denunciato da Somoza ma che Washington «non ne ha prove» - Gli Usa di fronte al dilemma di un coinvolgimento diretto nel conflitto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Una nota di protesta è stata inviata dagli Stati Uniti a Fidel Castro «per l'intervento cubano nel conflitto del Nicaragua». La nota, consegnata al ministero degli Esteri a L'Avana tramite una rappresentanza diplomatica europea, accusa Cuba di aggiare «con armi, sistemi logistici e consiglieri militari» le operazioni dei guerriglieri ha anche ammonito Castro che l'intervento nel Nicaragua «danneggia il progresso dei rapporti cubano-americani». Il ministero degli Esteri de L'Avana ha respinto l'accusa, asserendo che Cuba «non è coinvolta militarmente nel conflitto».

La protesta è stata inoltrata dopo che l'invio del segretario di Stato Vance confinò i rapporti dei servizi segreti Usa e delle ambasciate nel Centro America sulla «partecipazione più attiva di Castro a una guerra nel nostro continente in anni». Inizialmente limitata all'addestramento dei sandinisti a Cuba, l'assistenza *leader* comunista ai guerriglieri sarebbe intensificata negli ultimi mesi. Circa 200 tra ufficiali e soldati si troverebbero adesso nei ai confini Nicaragua compiti ben precisi.

Essi rifornirebbero i ribelli di armi, munizioni, viveri e medicinali. Prepareretebbero le battaglie più delicate, e imposterebbero la strategia generale. Ne formerebbero i quadri politici per la conquista del potere «dopo la vittoria della rivoluzione». Non pare tuttavia che i 200 abbiano preso parte a nessun combattimento. «Il regime di Somoza afferma sì» ha dichiarato un portavoce del dipartimento di Stato, noi ne abbiamo prove».

La protesta è stata voluta personalmente dal presidente che ne ha discusso i termini Vance prima della partenza per il vertice nemico dell'Occidente a Tokyo. Carter aveva invano esercitato pressioni su Brezinski «perché ponesse fine incursioni cubane in Africa e nell'America Latina». suo discorso al Consiglio ritorno dal Summit, nella notte lunedì e martedì scorsi, Cuba era stato l'unico Paese menzionato dal presidente oltre all'Urss. «Non avvertito Breznev — egli disse — che distensione il nostro dialogo minacciati» da Castro.

Dietro l'irrigidimento e la pubblica denuncia Washington è il timore che il Nicaragua, ormai perduto per il regime di Somoza, diventi una seconda Cuba, in un'area di enorme importanza strate-

Managua. Un guerrigliero ha tiene mira gendarmi Somoza con la pistola

gica. Gli sforzi dipartimento di Stato rivolti alla formazione di un transitorio coalizione, che accomuni guerriglieri le politiche derate, e assicuri elezioni.

A questo scopo, dopo aver chiesto le dimissioni di Somoza, Vance ha proposto un piano di pace in sei punti per il Nicaragua. I due punti cruciali sono l'invio di una delegazione dell'Osa, l'organizzazione degli Stati americani, che svolga opera di mediazione politica tra le varie parti, e l'invio una forza di pace multilaterale. L'Osa però, riunita in sessione a Washington da giovedì, ha ancora preso posizione. Guidati dal Panama e da Costarica, che simpatizzano per i guerriglieri sandinisti, la maggioranza degli americani sembrano a qualsiasi forma di intervento.

Gli Stati Uniti potrebbero perciò trovarsi nel gravissimo dilemma o di agire da in Nicaragua, o di abbandonarsi agli eventi. Il dilemma Usa è aggravato dalla rapidità dei progressi registrati dai guerriglieri sandinisti fronte. Ieri essi hanno occupato Cardenas, tra il lago Nicaragua e l'Oceano Pacifico, un centro meridione. e hanno posto assedio Estelì, a km circa a Nord della capitale. Hanno inoltre ripreso i combattimenti nei quartieri Est della capitale, Managua, dopo ricevuto rifornimenti da un Washington pensa che il regime di Somoza sia in grado da solo di resistere al massimo ancora tre o quattro settimane.

Carotto

Rallentamento generale per tutta l'economia

Dall'austerità cinese si salva l'agricoltura

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — *Il rapporto sull'economia del presidente della per la pianificazione Yu Qiuli e del ministro delle Finanze Zhang Jinfu, presentato giovedì all'Assemblea, colpisce per l'accettazione di un rallentamento generale della crescita economica nel Questo appare evidente nei settori privilegiati dell'economia: una crescita dell'8 per cento è prevista per la produzione industriale, in confronto al 13,5 per cento del '77 e del '78. Ciò rappresenta un calo di due punti rispetto agli obiettivi fissati poco più un fa per il piano decennale. c'è un colpo freno anche per i settori prioritari.*

L'anno il presidente Hua Guofeng aveva fissato per il periodo 1978-85 un tasso di crescita della produzione agricola fra il 4 e il 5 per cento. Tu Qiuli parla ora del 4. Perché questo rallentamento? spiegazione ufficiale è che il progresso degli ultimi corrisponde un periodo «restrittivo» dopo i «sabotaggi di Lin Piao e della banda dei quattro».

Tale ritmo non poteva essere mantenuto tempi normali. Di fatto una crescita agricola del 4 per cento rappresenterebbe considerevolmente i risultati medi degli ultimi Il nuovo obiettivo resta quindi relativamente ambizioso.

Per quanto riguarda la produzione industriale, invece, un tasso dell'8 per (8,3 per l'industria leggera e 7,6 per quella pesante) sembra moderato paragonato risultati registrati negli ultimi anni. A parte il '76, infatti, si è generalmente superato il 9 per cento e talora quasi raggiunto il 15. La conclusione più facile è che il desiderio di sviluppo accelerato contrasta con dure realtà. Sono necessarie severe misure austerità.

Lo sforzo d'austerità si traduce in modo drammatico sul piano finanziario. Le spese e gli introiti dello Stato dovranno pareggiarsi nel 1979 al livello di 112 miliardi di [circa 60 mila miliardi di lire], circa lo stesso dell'anno precedente. Questa stagnazione bilancio colpisce rispetto all'esercizio precedente, che visto gli introiti aumentare 28,2 cento e le spese del 31,7 rispetto al 1977.

I nuovi piani per il '79 confermano un riorientamento della politica di sviluppo definita nel febbraio 1978 dal presidente Hua alla prima sessione dell'Assemblea. «Dobbiamo basare lo sviluppo industriale sulla produzione dell'acciaio», diceva allora. Oggi non è più così, e ci una priorità all'agricoltura, all'industria leggera e tessile, alla produzione energetica (carbone e petrolio), ai trasporti e ai materiali costruzione.

I principi di questo «riorientamento» erano già noti. Ma le proporzioni cambiamento rivelano la relativa rigidità dell'apparato cinese di pianificazione, appena più malleabile di quello sovietico nonostante la giovane età. Lo sforzo prioritario concesso all'agricoltura traduce un aumento del 14 per cento nel 1979 (10,7 per cento nel '78) negli investimenti Stato questo settore. In favore dell'industria leggera gli stessi investimenti passano dal 5,4 al 5,8 per cento. La parte dell'industria pesante civile invece dal 54,7 per cento al 46,8 per cento.

In come altrove le finanze pubbliche hanno un peso che riduce fortemente l'impatto reale delle nuove scelte. Se l'industria pesante continua a prendersi la parte del leone, la riduzione dell'8 per cento degli investimenti che le sono consacrati rappresenta un cambiamento tanto più importante in quanto all'interno di questo le attività che riguardano l'energia (petrolio, carbone, elettricità) e i trasporti continuano a beneficiare un regime favorevole. I sacrifici saranno senza dubbio più pesanti per la siderurgia, per la quale era fissato un anno fa l'obiettivo di milioni tonnellate d'acciaio per il 1985.

Alain Jacob

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Pechino: «Truppe di Hanoi thailandese»

PECHINO — motivi contrasto tra Pechino ed In un editoriale il Quotidiano Popolo, *ufficiale del partito comunista cinese, accusa il Vietnam di aver creato una situazione particolarmente tesa al confine tra Thailandia e Cambogia e fa proprie le voci secondo cui Hanoi avrebbe ammassato circa 13 mila uomini alla frontiera Thailandia.*

«Le intollerabili avventurose delle autorità vietnamite — prosegue l'articolo — non solo minacciano direttamente la sicurezza e l'indipendenza della Thailandia ma costituiscono una grave minaccia alla pace e alla stabilità del asiatico».

In Siria, falciati dai mitra e dalle bombe a commando

Aleppo: strage religiosa (63 morti) fra i cadetti dell'accademia militare

DAMASCO — Si il bilancio dell'attentato Aleppo, dove un commando della «Confraternita musulmana» ha fatto strage, con raffiche di mitra e bombe a mano, fra i dall'Accademia artiglieria. I dati ufficiali diramati venerdì sera degli Interni siriano parlavano morti e feriti; ieri si è sparsa la voce, accreditata dai giornali del mondo arabo ma non ancora fonti ufficiali, che anche 31 dei feriti siano morti: le vittime sarebbero così 63.

Il sanguinoso a avvenuto la sera di sabato 16, e sarebbe essenzialmente per motivi di sicurezza se la notizia stata data con qual una settimana ritardo. La sua dinamica, dalla ricostruzione che ne ha il ministro degli Interni siriano, brigadiere Dabbagh, non appare chiara. Del commando di 11 persone avrebbero fatto parte alcuni elementi della stessa accademia, fra i quali il capitano Ibrahim Youssef, di Sarebbe stato lui, il pomeriggio di sabato 16, a fornire al commando guidato da Hanni Abo, un siriano di origine turca, le divise e la parola d'ordine per penetrare nella «cittadella» militare di Aleppo e poi all'interno dell'Accademia.

Al momento stabilito Youssef avrebbe dato ordine ai trecento cadetti di riunirsi nella sala delle conferenze dell'Accademia. Durante l'appello alcuni uomini del commando avrebbero assalito il posto di guardia, uccidendo e immobilizzando gli altri. Un secondo gruppo poi bloccato la strale fel Il terzo, quello più faceva irruzione nel salone ove compiva la gettando bombe a e sparando raffiche di mitra.

Secondo le ultime informazioni soltanto due degli undici attentatori, il civile Hayssam Chammaa e il caporale Abdel Rached Hussein, sarebbero stati arrestati; gli tra cui Yussef e sei cadetti della sarebbero latitanti. Una taglia centomila sterline siriane (oltre venti milioni di lire) stata offerta dal governo a chi darà informazioni utili all'arresto degli

Se poco chiara la dinamica dell'azione, ancor meno è la motivazione politico- Secondo il Dabbagh i «Fratelli musulmani» colpevoli del avrebbero fatto «agenti dell'imperialismo americano e del sionismo»; Radio Damasco ha ripetuto che la strage è stata compiuta per compromettere il processo di unificazione in atto fra e l'Iraq. collegamento con Israele, secondo alcune fonti, sarebbe il destro di Abo, certo Adnan Okla, nato nel Golan siriano ora sotto occupazione ebraica.

Il quotidiano di Damasco *Al Sawra* esorta tuttavia le autorità a «liquidare la gang criminale dei Fratelli musulmani, che compie sotto il pretesto della religione». In effetti questa organizzazione sarebbe responsabile — ha dichiarato lo ministro Dabbagh — di un'ondata di «ad Aleppo, a Hama, a Damasco, e anche in altre città: fra le vittime numerose innocenti persone impegnate in diverse attività in uffici statali». In particolare i «Fratelli musulmani» avrebbero preso di mira per lo più membri della setta islamica degli alauiti, alla quale appartiene la quasi totalità dirigenti dello Stato e del partito siriano, e cominciare dal presidente Assad.

Gli alauiti meno per cento degli abitanti Siria. Ma da quando, anni fa, Assad salì al potere, essi hanno il controllo quasi tutti i posti-chiave nel governo, nel partito e nelle La rivalità dei sunniti, che rappresentano maggior parte della popolazione, avrebbe portato a gravi tensioni; in questo contesto inscriverebbe l'attività «Fratelli musulmani», e la riprova di uno scontro di natura religiosa verrebbe dalla notizia, non ancora confermata, secondo cui gruppi di soldati per vendicare la ge di Aleppo, avrebbero ucciso nella stessa città una vittima di musulmani sunniti.

Resta il possibile legame fra la componente religiosa e quella politica che legherebbe i «Fratelli musulmani» ai giochi potenze straniere.

I «Fratelli musulmani», confraternita fondata nel in Egitto da Hassan el fortemente influenzato dal pensiero di uno commentatori del Corano, si battono per l'instaurazione di un potere religioso teocratico e respingono la separazione dei poteri tra e religione, ritenuta contraria ai precetti coranici, nonché l'influenza occidentale. In Siria si oppongono partito Baath, sia perché ideologia presuppone Stato laico e ha accolto principi socialisti, sia perché ha portato alla guida Paese l'alauita Assad.

Scontri in Afghanistan 91 morti

ISLAMABAD — Settantasei soldati afghani sono rimasti negli scontri con gl'insorti sono i antisovietici, i hanno perso quindici uomini, in una provincia montana a Sud Kabul. Lo hanno annunciato fonti della guerriglia, che ha decretato la «guerra santa» contro il regime filosovietico del presidente

Il comunicato afferma che gli insorti sono riusciti a catturare veicoli e a mitragliatrici a Sadkel, nella provincia di Paktya, sul confine orientale, vicino ai governativi nei

Il comunicato, diffuso a capoluogo della provincia nordoccidentale del Pakistan, al confine con l'Afghanistan, argomenta che le forze islamiche hanno distrutto tutti gli edifici e Namatkhail, perdendo sette uomini. In un simile scontro a Hogakhel, sono morti 25 soldati e un guerrigliero.

Il testo aggiunge che 45 soldati e 7 guerriglieri hanno perso la vita durante una grande battaglia nel settore Dzaniatakah di Paktya, provincia impervia ricca di monche comprende 240 chilometri di frontiera afghano-pakistana.

Sempre a fonti afghane hanno le truppe governative sono riuscite a fare l'avanzata delle forze mussulmane, le quali si accingevano a conquistare la città Gardez.

Le direttive decise dai Nove

Il dopo-Strasburgo sarà arduo per tutti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Anni austerità attendono l'Europa comunitaria, obbligata ad adattarsi secondo la definizione di Giscard d'Estaing, a una «crescita sobria» di fronte alla crisi dell'energia, definita formalmente Strasburgo «strutturale» e non più «congiunturale», come illusoriamente era ipotizzato nel '73-'74. La petrolifera ha così la sua lunga ombra sul «Consiglio europeo», determinando non solo la scelta di una strategia unitaria dei Nove alla vigilia del *summit* di Tokyo, ma influendo pesantemente anche sugli altri dal vertice, a partire dall'esame comparato situazione economica e sociale Paesi della Comunità.

In modi mesi le illusioni nutrite a Bonn e scorso luglio nel precedente *summit* sette Paesi industrializzati sono state spazzate via nuova crisi energetica. L'inverno il rapparsa su tutti i fronti, pur se sono ancora gli effetti degli ultimi petrolieri. Risulta contemporaneamente «frenata» la ripresa d'attività.

Per fronteggiare questa situazione, il «Consiglio europeo» sono tre orientamenti generali. Primo: «Una concertazione ancora accresciuta fra i Nove per ridurre al minimo gli effetti inflazionistici e depressivi del rialzo petrolifero e con conseguenze sul livello d'occupazione». direttiva emanata da Strasburgo: privilegiare le misure che consentano di sostenere la crescita d'attività, favorendo investimenti e modelle strutture economiche. Infine, ultimo punto capitale: «La lotta contro l'inflazione sarà proseguita» rispettando gli equilibri economici interni esterni che condizionano la competitività e l'espansione dei Nove.

In questo clima austerità i Nove a Strasburgo si sono limitati a esaminare «le azioni comunitarie il miglioramento della situazione dell'occupazione» (senza abbozzare provvedimenti concreti).

In tempi crisi s'acuiscono naturalmente le divergenze fra Paesi ricchi e poveri, sui quali più pesano le minacce del futuro. E a Strasburgo Margaret Thatcher, Andreotti e il premier irlandese Lynch hanno il problema della ripartizione dei contributi al bilancio della Comunità riuscendo dai *partners* che nel prossimo vertice novembre a Dublino la Commissione i tre Paesi interessati avanzino proposte concrete per modificare l'ingiusta ripartizione degli oneri che penalizza specialmente Londra e Roma.

In cambio, e in segno di buona volontà «europeistica», la Thatcher ha annunciato che il suo governo a disposizione del Fondo peo di cooperazione monetaria il 20 per cento delle riserve britanniche, secondo le regole Sme. è una decisione che prefigura il prossimo ingresso di Londra nello Sme, ma è un segnale esplicito di un approccio inglese, l'Europa.

Su questo punto almeno, il bilancio di Strasburgo appare già ogni positivo, ma sulla questione più cruciale dell'accordo comunitario per politica energetica il giudizio rimane sospeso fino a Tokyo.

Ma il «fronte unito» degli europei appare all'atteggiamento degli Uniti, mentre la petrolifera continua a ripercuotersi su tutti i paesi industrializzati: da ieri mattina la Francia ha dovuto prezzo della benzina (la «super» aflora ormai 600 lire al litro), del gasolio e dell'olio combustibile per il riscaldamento. E un altro «ritocco» è atteso per fine estate.

Paolo Fabrano

Usa: condannato dirottatore serbo

CHICAGO — nazionalità serbo Kavaja è stato ieri condannato a 20 anni di reclusione aver partecipato nel 1975 ad un attentato dinamitardo contro l'abitazione del console jugoslavo a Chicago. La sentenza è stata emessa due giorni dopo il dirottamento di un aereo di linea lui compiuto e conclusosi all'aeroporto di Shannon, in Irlanda.

autorità irlandesi, cui il Kavaja si era arreso, hanno estradato immediatamente negli Uniti come «immigrante illegale».

Secondo il Sipri di Stoccolma 48 esplosioni nel '78

Continua la all'atomica aumentano i Paesi «nucleari»

Martedì scorso la terra ha tremato nel deserto del Nevada quando la bomba termonucleare denominata codice «Chess» (scacco) esploso potenza 20 kiloton, ventimila tonnellate tritolo, a circa metri nel sottosuolo. Così mentre il mondo si preoccupa per incidenti del tipo centrale nucleare di Harrisburg, i deserti o in qualche isola remota, dal Nevada alla Nuova Zemlia, le grandi potenze continuano gli esperimenti atomici.

Essi sono 48 l'anno 27 dell'Urss, degli Usa, 6 della Francia, 3 della Cina e 2 Gran Bretagna. rivela *Sipri, l'istituto internazionale ricerche di pace di Stoccolma nel suo annuario stato degli armamenti e del disarmo nel mondo, pubblicato questa settimana. D'altra parte sembra possibilità che si possa giungere presto ad un trattato che proibisca completamente gli esperimenti atomici; anche il trattato esistente sulla non proliferazione nucleare può far poco contro la crescente diffusione di questo tipo tecnologia.*

Oltre 22 Paesi hanno già reattori che producono plutonio e la lista delle potenze nucleari si potrebbe allargare presto in aree potenzialmente instabili il Medio Oriente, il Sud Africa e il subcontinente indiano: note infatti aspirazioni ed i programmi atomici Paesi come il Pakistan. Ma gli arsenali atomici delle due superpotenze americana e sovietica, indipendentemente dai trattati Salt, stanno crescendo. Oggi Usa e Urss hanno insieme più mila testate o bombe nucleari per impiego intercontinentale strategico, se si aggiungono anche le testate nucleari tattiche a più corto raggio e che possono essere impiegate Europa in Asia, giunge ad un potenziale equivalente a più di un milione di bombe atomiche del tipo di Hiroshima.

La crescente miniaturizzazione e precisione delle armi strategiche (meno di 200 metri dall'obiettivo) contribuisce poi ad aumentare la possibilità pensare in teoria a guerre nucleari limitate o selettive, condotte cioè solo contro forze missilistiche e i centri industriali strategici dell'avversario, come esempio le raffinerie di petrolio. In tal caso la catastrofe non sarebbe totale ma solo parziale, con perdite umane non dell'ordine di centinaia berni di decine di milioni, sempre qualora si riuscisse ad evitare l'escalation alla totale.

La militarizzazione contemporanea però soprattutto a armi convenzionali, spesa mondiale oltre 400 miliardi dollari all'anno, che il tasso di crescita del prodotto nazionale lordo soprattutto sviluppo. Questi ultimi infatti continuano assorbire il per cento delle esportazioni complessive grandi armi (navi, aerei, missili, cannoni, armati) mentre i principali Paesi produttori ed esportatori nel 1978 sono stati nell'ordine Stati Uniti (47 per cento delle vendite), Urss (27 per cento), Francia (13 per cento), Italia (4 per cento), Gran Bretagna (4 per cento), Germania Occidentale per cento) e Cina Popolare (1 per cento).

Sergio A.

Un sovietico in Groenlandia

Dopo 104 anni ritrova diario di esploratore

MOSCA — *Il diario di drammatica spedizione polare, tentata 104 fa, è stato ritrovato fra i ghiacci Groenlandia. Il documento, scritto capitano Weiprecht, è stato ritrovato un sovietico fra i ghiacci, vicino alla Terra di Francesco Giuseppe, sepolto sotto una piramide di sassi.*

Il capitano Weiprecht racconta nel diario le peripezie spedizione polare austro-ungarica da lui guidata. La sua nave «Ammiraglio Tegetthof», rimase bloccata nei ghiacci e fu deciso allora tentare di raggiungere l'isola Terranova con tre barche. Uno dei componenti della spedizione poco dopo tubercolosi, mentre altri tre membri gruppo caddero gravemente malati. Solo l'intervento dei Pomori (abitanti delle coste del Bianco) permise agli altri membri della spedizione scampare una tragica fine.

Il diario, scritto oltre un secolo fa, è stato trovato buono stato di conservazione, perché l'autore ebbe cura, prima di abbandonarlo fra i ghiacci, avvolgerlo in carta pergamenata, e sua volta racchiusa un robusto guscio protettivo: il tutto fu posto in legno infilato a sua volta in un grosso

(Segue da pagina 14)

Improvvisamente è mancato

Pier Franco Brizzolari

di anni 54

Lo piangono inconsolabili la moglie, la figlia, genero e nipoti, il fratello Giorgio, gli zii Lina, Teresa e Mario, cognati e cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 15 presso la Chiesa Gesù Salvatore di Rivalta (Fraz. Pasta) con partenza dall'abitazione dell'estinto, via Pascoli 13. La presente anche quale ringraziamento.

— Rivalta, 24 giugno 1979

Le fam. Savino e Gaggioli partecipano commossi.

Il Consiglio di quartiere della frazione Pasta di Rivalta partecipa al lutto.

Sindaco, Amministrazione, Segretario e Dipendenti del Comune di Rivalta di Torino partecipano al lutto per l'immatura scomparsa del consigliere comunale

Pierfranco Brizzolari

— Rivalta, 24 giugno 1979

La famiglia Ferrè e Migliasso piangono il caro amico PIERO.

La fam. Francesco Longhin Profondamente commossa partecipa.

La famiglia Gervasio prende viva parte al dolore

E' mancato all'amore dei suoi cari

Francesco Rebuttato

Lo annunciano la moglie Carla Ida Fenoglio, le figlie Mariagrazia, la sorella Ondina Gandolfi, la nonata Angiola con il marito dott. Camillo Carbone, i figli Enzo con la moglie Mariateresa e Lucia, la sorella Vanda con il marito Ettore, i figli Maria Teresa, Italo e Paolo, parenti con Crivella, i funerali avranno luogo il giorno 26 giugno dalla cappella dell'ospedale S. Giovanni di Cuneo dove sarà composta la benedizione alle ore 8,30. Indi il caro defunto verrà trasportato a Dongo (Bellagio, dove alle ore 11 verrà celebrata la S. Messa, e tumulato nella tomba di famiglia. Si ringrazia vivamente il dottor Franco Peduto per l'assistenza specialistica prestata. Si prega non fiori ma offerte in favore del Centro tumori

— Torino, 23 giugno 1979

Gian Carlo e famiglia sono vicini a Mariagrazia ed alla mamma nel loro dolore per la scomparsa del caro FRANCESCO.

Il Personale della Industria Pirelli Spa partecipa con vivo dolore al lutto della famiglia per l'immatura perdita del caro

— Torino, 23 giugno 1979

«Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica» Filippi 13. La vanità in rendersi Libera 0.8.32».

A soli 32 anni ha lasciato i suoi cari che tanto amava

Vera Cresto n. Pasquet

Addolorati lo annunciano la madre: Emma Marauda, il marito Nini Giuseppe, il figlio Gianni, la suocera Elena Gonnet, il fratello e famiglia. I funerali avranno luogo lunedì 25 giugno 1979 nel Tempio Valdese di Giobbio Pellice alle ore 15, partendo dall'abitazione in Luserna alle ore 14,30. La presente è per partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.

— Luserna San Giovanni, 23 giugno 1979

Dirigenti e Maestranze della Fera Sud partecipano vivamente al dolore del loro presidente on Collegio Sindacale, dr.r Giuseppe Cresto per la perdita della moglie, signora Vera.

— Bellagio (Milano), 23 giugno 1979

Prendono viva parte al dolore di Nini e di Gianni gli amici fraterni:

Olgi Armenardi

Mario e Attilia Alessandria

Arturo e Gigi Cassino

Matilde e Dante Martin

Silvia Scaiaroppi

Clemente Turgi.

E' mancato

Attilio Pessana

Addolorati l'annunciano la moglie Elsa, la figlia Paola con il marito Clino Gallina, la sorella Piera con il marito Clino Gallina e la figlia Alessandra, il suocero Edoardo Appiotti, il cognato Aldo Reppiotti con la moglie Laura e la figlia Roberta, parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Pierucci per le cure prestategli. Funerali lunedì 25 c.m. alle ore 10,15 parrocchia Santo Cottolengo (corso Grosseto). La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Monumentale

— Torino, 24 giugno 1979

Roberto piange il suo Gigi e lo ricorda con tenerezza infinita.

Ornella e Pier Aldo Gallina partecipano al dolore della famiglia Pessana.

Addolorata Rita Bussa affettuosamente vicina a Elsa e Paola.

Le famiglie Bolla, Perrenoud, Magliola, Chiarle partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Attilio Pessana

— Torino, 23 giugno 1979

Contrariamente è mancato

Alessandro Gregorio

Lo piangono l'adorata moglie Maria, la cognata Severina, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Angelino, dott.ssa Alrino e dott. Palomba per le assidue cure prestate. Funerali martedì 26 ore 8,45 cappella Molinette. La cara spoglia sarà portata per Tigliole d'Asti.

— Torino, 24 giugno 1979

Ennio Spano ricorda con affetto il suo caro PADRINO.

Giacomo e Gianni Genia partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Caterina Montiglio

ved. Allemano

Addolorati lo piangono le figlie Maddalena con il marito Claudio, il nipote Patrizio con la moglie Mara, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Suora di Villa Angelica, particolarmente a Suor Monica, per le amorevoli cure prestate.

— Torino, 22 giugno 1979

Ad ottantotto anni, il vecchio di guerra, da cristiano e marito

Mario G. Pasqualini

La moglie, i figli, le nuore e le ripetine lungo consueto rito di vita impiantano la sua fermezza, le sue dignità, le sua pietà e la sua timidezza, se perfezionato, ad eseguire severità, l'annuncio, unito al dolore dell'ultima separazione. I funerali religiosi avranno quando ci riordano

— Torino, 24 giugno 1979

E' mancata ai suoi cari

Anna Zocco in Rizzi

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, i generi e nipoti, la sorella, i fratelli e parenti tutti. Funerale lunedì 25 giugno ore 16 Parrocchia Gesù Buon Pastore v. Monte Asolone 56.

— Torino, 24 giugno 1979

Agnese Lucia, Luciano Alberto Leonardi e Tano Angela e famiglia ricordano la LUCIA.

Franca, Tata, Mario, Sergio Ferri partecipano con profondo dolore la perdita LUCIA.

Maria Ballbiano d'Aramengo

Ne danno l'annuncio la sorella Rosetta, le cognate Alda Ricciardi e Maria Teresa Barberis di Grinzane, i nipoti Balbiano e Riccadonna con le loro famiglie. Un vivo ringraziamento alla Suora ed alle infermiere del Pensionato Ospedale per le loro affettuose assistenze. I funerali avranno luogo lunedì 25 alle ore 10,15 nella Parrocchia di Santa Giulia indi la cara Salma sarà tumulata nella Tomba di famiglia in Andezeno.

— Torino, 22 giugno 1979

Caramente si è spento il

dott. Alfonso Raffone

col. med. Aeronautica

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Domenico e Annamaria, la nuora Rosetta Romandino, i nipoti Susanna, Ippolito, Alessandro, Elisabetta coi marito Michele Magarelli. Olivia ed i parenti tutti.

— Collegno, 21 giugno 1979

Il gen. d A. Aldo Ramondino con Franca, Carla Vittoria, Mario Stefano e rispettive famiglie, sono affettuosamente vicini alla famiglia Raffone

Direzione Colleghi e Collaboratori tutti dell'Astralia S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott Domenico Raffone per la scomparsa del padre

dott. Alfonso Raffone

— Torino, 24 giugno 1979.

Crudelmente è mancata

Ornella Mascarini

Lo annunciano: la mamma, il fratello, la cognata Edda, i nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 25 alle ore 16 all'ospedale Mauriziano (Via Bertola 5). La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 giugno 1979

Lety e Giorgio Tinti partecipano al dolore per la scomparsa di ORNELLA.

Con affetto e profondo dolore ricordano ORNELLA gli amici Barbara, Bastian, Cavallo, Curbis, Gandolfino, Imberti, Lisa, Terzago

Anna Maggio piange affranta la scomparsa di ORNELLA amica ancora e generosa da lungissimi anni

Crudelmente è mancata

Maria Geneduce

nata Bontscontro

La piangono i nipoti Elisabetta, Margherita Giorgio e Roberto Berzano, i cognati e zia Longo. I funerali avranno luogo lunedì 25 ore 10,15 dall'ospedale S. Giovanni v. Cavour. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 giugno 1979

E' cristianamente mancato ai suoi cari il

cav. Girolamo Sisto

Ne danno l'annuncio e funerali avranno la moglie, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Torino, 24 giugno 1979

Tagliani e Collaboratori della Farmacia della Maddalena partecipano al dolore della dott. Amelia Sisto e famiglia

RINGRAZIAMENTI

Il Cav. Carlo Molea, Segretario Generale della Associazione A.L.A., commosso per la grande manifestazione d'affetto tributatagli per la perdita della moglie

in Meleo

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia indistintamente quanti con presenza e scritti si sono uniti al suo grande dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 17 luglio nella parrocchia di San Giacomo alle ore 18,30

— Torino, 24 giugno 1979

I famigliari Capra, Gargaro e Barbosa, commossi per le manifestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria del loro amatissimo

Sergio Romolo Capra

(Biologia d'organo al Valor militare)

ringraziano, riconoscenti, tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento all'Associazione nazionale Ex Combattenti Partecipazioni.

— Torino, 24 giugno 1979.

La famiglia del compianto

Giorgio Lovera

commossa per la dimostrazione d'affetto e di stima tributata al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia di cuore quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al Prof. Orlandi, a dottor Lupo, al Medico e Collaboratori della Sezione 3-B dell'Ospedale San Luigi che tanto si sono prodigati

— Torino, 24 giugno 1979

La figlia e famiglia commossi per la dimostrazione d'affetto tributata al loro caro estinto

Cav. Uff.

sentitamente ringraziano.

— Torino, 23 giugno 1979

Le famiglie Walter Lelo Allo e Diego Nepoti ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al lutto che li ha colpiti con la perdita della mamma

Mari Marzio

— Torino, 22 giugno 1979

1979 1978

Enrico Emanuelli

Ogni giorno in silenzio ricordo tua moglie, tua figlia e quanti, con il loro dolore, hanno reso meno dura la nostra solitudine. Messa 3 Settembre, 26 giugno ore 18,30

Nel 1° anniversario della mesta dipr.

dott. Icilio Vejo

nella 6ª della consorte

Eugenia Vejo

la famiglia li ricorda con immenso affetto. S. Messa parrocchia S. Alfonso via Cigliano angolo corso martedì 26 giugno ore 17,30.

— Torino, 24 giugno 1979

1977 26 giugno 1979

Lucca

Il tempo non attenua il nostro immenso dolore. Mamma e papà con i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto e tanta nostalgia. S. Messa 25 giugno ore 18 parrocchia S. Gusto

Bianca Marucco

ved. Albano

Gianni, Gianpiero e Alfredo Bagnol con i bimbi La ricordano nel primo anniversario della scomparsa.

1979 1979

prof. Lorenzo Armando

La moglie e i figli lo ricordano affettuosamente agli amici. Messa Madonna Consolata martedì 26 giugno 18,30.

1979 1979

Paola Bottero

L'alba di ogni giorno ci porta il tuo dolce sorriso, e l'angoscia di non averti più con noi rinnova e pesa.

— Piossi S. Raffaele, 24 giugno 1979.

1978

Libertino

A un anno dalla scomparsa moglie e figli lo ricordano a quanti gli furono vicini

1978

Maria Luisa e Tullio Isaia ricordano con immutato affetto il

comm. Tullio Miscoria

— Torino, li 23 giugno

1977 24 giugno 1979

Emilia Vella

ved. Carello

E' sempre ricordata

1978 1978

Francesco Anselmino

Con immutato amore, la nuora, il fratello Guido.

1969 1979

Riccardo Boetto

Lo ricorda affettuosamente la moglie

1971 1979

Ugo Bettistini

Sempre vivi nel cuore della tua Wanda.

1966 1979

Pietro Verdola

Sempre con noi

1971 1979

Piero Brance

Doppiego ricorda

Maratona [redacted] Lussemburgo

[redacted] polemiche [redacted]

Alla Cee la [redacted] dei «ministri verdi», si è conclusa [redacted] l'accordo sui prezzi [redacted] prodotti assoggettati alle mi[redacted] difesa [redacted] parte della Comunità, [redacted] eccezione [redacted] latte e dei prodotti derivati. Tra i tanti «non-sense» della politica [redacted]cola comune, se n'è aggiunto un altro. Vediamo perché.

I prezzi concordati sono infatti quelli «indicativi». La Cee fissa i vari ti[redacted] di prezzi: un prezzo indicativo [redacted] orientamento che dovrebbe rappresentare, [redacted] dice [redacted] parola, un'indic[redacted] sui livelli dei prezzi di mercato che si avranno nella successiva campagna di commercializzazione.

Si tratta, cioè, di orientare gli agricoltori circa gli indirizzi produttivi che ognuno potrà praticare. Dai livelli dei prezzi, così autorevolmente previsti, ogni imprenditore potrà determinare la quantità di terreno che — all'inizio [redacted] ogni annata agraria — metterà a coltura per le [redacted] produzioni.

Ma i prezzi indicativi hanno anche un altro significato. Da [redacted] dipendono, infatti, i livelli dei prezzi di garanzia, cioè i prezzi ai quali la Cee provvede al ritiro dei [redacted] beni dai mercati, e dei prezzi di soglia o di entrata, in base ai quali si calcolano i diritti di prelievo alle importazioni.

A questo punto c'è [redacted] chiedersi se i prezzi indicativi hanno senso di per sé o se prevale ormai il significato di parametri per gli interventi di difesa e di garanzia.

Se valesse la prima interpretazione, i prezzi indicativi verrebbero fissati prima d[redacted] semine, vale a dire in autunno[redacted] Mentre [redacted] la Cee ha da tempo rinunciato a utilizzare quello che poteva essere uno strumento, anche se debole, di previsione e di programmazione, per ufficializzare in pratica l'opposta visione garantistica e protezionistica.

Di anno in anno l'epoca di fissazione dei prezzi comunitari è così slittata ben oltre il periodo delle semine, fino alla primavera per giungere poi — come è capitato quest'anno — addirittura al [redacted] del raccolto.

Una colossale smentita, che viene proprio dai massimi responsabili agricoli, [redacted] quella filosofia comunitaria, proclamata non soltanto dal tratta[redacted] agricolo [redacted] Roma, [redacted] da ogni documento ufficiale. Una smentita che si aggiunge a un altro fatto clamoroso: la progressiva formazione di rilevanti eccedenze strutturali, alle quali i «ministri verdi» in tanti anni non hanno ancora saputo trovare soluzioni logiche e accettabili dall'opinione pubblica. Né gli accordi [redacted] giorni scorsi [redacted] la volontà di voler invertire questa tendenza: secondo quanto deciso, le eccedenze del latte continueranno a aumentare.

E' bene ribadirlo: va contro la coscienza [redacted] cittadini (e degli stessi agricoltori) un sistema che [redacted] basa su una distruzione [redacted] beni e di ricchezza.

In questo contesto ha ragione l'Inghilterra che si è opposta a ulteriori aumenti generalizzati dei prezzi [redacted] prodotti eccedentari [redacted] il latte, (anche se [redacted] si [redacted] avuto il coraggio di aumentare la tassa di corresponsabilità). [redacted] aveva ragione Marcora [redacted] puntare su aiuti differenziati che tenessero conto delle diverse condizioni in cui operano le agricolture dei vari Paesi e regioni.

La cronaca di questi giorni conferma in sostanza che occorre cambiare la politica agricola comune e che i meccanismi attuali di sostegno e di difesa dei prezzi agricoli vanno profondamente modificati.

Giuseppe Maspoli

La Cina elogia meccanizzazione della risicoltura in Italia

PECHINO — Il quotidiano cinese «Chia[redacted]» *(Guangmingribao)* ha parole di vivo elogio per i risultati ottenuti nella [redacted] della coltura del riso in Italia. Il giornale dedica all'argomento un lungo articolo di un gruppo di esperti cinesi che hanno visitato i centri risicoli del bacino del Po nell'aprile-maggio scorso.

Da quello che ha osservato, [redacted] gruppo ha tratto la conclusione che la Cina può *«validamente attingere all'esperienza italiana nel meccanizzare la coltivazione del riso»*.

L'articolo descrive [redacted] particolari tutte le varie operazioni agricole che sono state effica[redacted] meccanizzate in Ita[redacted] tra l'altro l'adozione del laser nelle [redacted] per il livellamento delle risaie.

E' notato anche [redacted] basso consumo dei macchinari italiani, che *«è aumentato in 25 anni di sole cinque volte mentre la potenza complessiva in cavalli vapore è aumentata di ben 15 volte»*.

I rimedi quando l'essiccazione è incompleta

Una salatura può evitare muffe e incendi del fieno

Basta un filo [redacted] ferro (che [redacted] catalizzatore) [redacted] determinare l'autocombustione - Il sale è antisettico e blocca la flora microbica

La fienagione è un'operazione troppo delicata perché non le [redacted] riservata la [redacted]giore attenzione possibile. L'agricoltore normalmente non soppesa la perdita in valore nutritivo del fieno, dovuta alla disseminazione sul campo dei fiori e delle foglie, delle specie leguminose, e ancor più per effetto di processi di fermentazione che distruggono sia i componenti zuccherini sia quelli protidici delle [redacted] prative.

Quando la fienagione avviene [redacted] giornate soleggiate e ventilate, il fieno conserva un colore verde, e un profumo caratteristico. Capita tuttavia spesso che la fienagione sia contrassegnata [redacted] piogge, anche insistenti, che riducono la massa falciata, disposta in andane o in [redacted]hi più o meno voluminosi, in materiale dilavato.

Nell'immagazzinamento [redacted] fieno (sfuso o imballato) ad essiccazione incompleta, si incorre in due pericoli:

- ammuffimento della massa, che diventa pressoché immangiabile;
- surriscaldamento della massa stessa che, oltre a demolire il patrimonio zuccherino e protidico, espone il fieno al pericolo dell'incendio: basta infatti la presenza di uno spezzone di filo di ferro (catalizzatore) che, a determinate temperature, può aversi l'autocombustione.

Questo pericolo può [redacted] tuttavia scongiurato ricorrendo — come indica il Provaglio — agli impianti di essiccazione in fienile utilizzanti correnti forzate ad aria fredda o ad aria calda. Ma impianti del genere, quali che siano, [redacted] costosi e non si improvvisano.

Motivo per cui non resta che ricorrere al sistema della «salagione», molto in uso in Francia, che consiste nell'aggiungere sale pastorizio nella misura di 1-2 chilogrammi per quintale a seconda che il materiale [redacted] più o meno appassi[redacted] (Battistelli, «Come si dirige un'azienda agricola», Utet). Infatti il sale[redacted] come conserva il lardo, i funghi, i pomodori e qualunque sostanza deperibile, a maggior ragione conserva il fieno, specialmente quando esso abbia raggiunto un certo grado di appassimento; il sale è un antisettico, e come tale impedisce che si impianti e prosperi una flora microbica deleteria, ed evita l'autocombustione.

Il Provaglio non esclude che la salagione possa essere effettuata sulle andane stesse dopo l'ultimo rivoltamento. Anche senza arrivare, come avviene nei Paesi nordici, a spargere perfino 4 chilogrammi di sale per quintale di fieno, una salatura a scopo cautelativo è sempre utile qualunque sia il grado di essiccamento del fieno. Tra l'altro il fieno salato risulta più appe[redacted].

Le cronache di questi giorni già registrano i primi incendi, con danni che non si limitano alla sola massa di fieno, [redacted] che interessano tutte le strutture dell'azienda. E' importante, pertanto, effettuare controlli termici del foraggio, sia mediante l'uso di un ter[redacted] a lunga asta, che empiricamente sulla base della sensibilità della mano spinta all'interno della massa e delle pile.

Se la temperatura dovesse salire a 70 [redacted] centigradi (dunque [redacted] non resistesse [redacted] temperature di fermentazione) è ovvio che bisognerebbe [redacted] la massa stratificata e impilata qualunque sia lo stato del tempo.

Bruno Pusteria

Frassino — E' in arrivo la mostra «sul mondo dei vinti» di Nuto Revelli, organizzata dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'Arci, che si fermerà nel paese dal 26 giugno al 31 luglio. La mostra sarà allestita nei locali delle scuole elementari.

Fertilizzanti d'oro

Giustamente [redacted] organizzazioni agricole hanno protestato contro [redacted] rincaro. [redacted] 13,03 per cento, del prezzo dei fertilizzanti. [redacted] giustificato con l'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi; a questo s'aggiunga il fatto che i prezzi dei fertilizzanti in Italia talora si presentavano inferiori a quelli di altri Paesi (di qui la tendenza di alcune industrie produttrici a far mancare il prodotto sui mercati, [redacted] esportarlo [redacted] i prezzi si presentavano più [redacted]nienti).

Sono considerazioni che si collocano in una logica di libero mercato, ma sappiamo tutti quanto le [redacted] classiche [redacted] tale sistema vengano tutti i giorni smentite. Lo stesso assoggettamento [redacted] Cip [redacted] vasta gamma di prodotti ne è la riprova. Il Cip nel suo obiettivo di «calmierare» i prezzi deve per altro tener conto di situazioni obiettive, come i costi di produzione e le condizioni dei vari mercati. Preoccupazioni che non vengono fatte valere sempre.

La pubblica amministra[redacted] non solo regolamen[redacted] ma spesso interviene direttamente. Incentivi, protezioni di ogni genere, [redacted] tutti, anche [redacted] l'agricoltura. Ma per quanto si sia dato (e spesso lo si è dato male) all'agricoltura, si è sempre su cifre [redacted] lunga inferiori a quelle [redacted] a vario titolo ad altri settori produttivi. Proprio certi comparti dell'industria chimica ne sono un esempio recente.

Le smentite al libero gioco dell'economia di mercato vengono anche dalla Cee, [redacted] — per quanto concerne [redacted] agricoltura — dimostrano [redacted] politiche dei prezzi. [redacted] può so[redacted] che l'economia [redacted] mercato, con i suoi meccanismi incontrollabili e spesse volte per effetto di azioni squilibranti esterne, [redacted] interventi antidistorsivi.

Se questo è vero va allo[redacted] seriamente valutato se l'agricoltura vada aiutata con interventi generalizzati e discutibili come quelli prima citati, oppure con azioni volte a far recuperare effettivamente alla parte meno competitiva di questo settore, livelli di maggior efficienza. **p. m.**

Le norme per i servizi contro le frodi vinicole

[redacted] nelle [redacted]

I Paesi della Comunità possono chiedere di controllare [redacted] in Italia [redacted] applicate correttamente le disposizioni Cee in viniviticoltura

Dall'aprile 1979 è entrata in una precisa fase di attuazione la collaborazione tra i servizi di controllo dei vari Paesi della Comunità Economica Europea da effettuarsi nel settore vitivinicolo. Al riguardo la Commissione Esecutiva della Cee ha recentemente adottato il reg. n. 217/79, [redacted] quale vengono stabilite le [redacted] di tale collaborazione, sulla cui generale impostazione [redacted] già state emanate disposizioni di ordine generale.

Il citato regolamento precisa [redacted] un lungo allegato quali sono i servizi incaricati [redacted] Stati membri di controllare l'osservanza delle disposizioni comunitarie nel settore vitivinicolo e delle disposizioni nazionali adottate in applicazione delle stesse, ed abilitati a mantenere rapporti [redacted] tra di loro [redacted] eventualmente con la Commissione.

Per l'Italia si tratta unicamente del servizio repressioni frodi del ministero dell'Agricoltura e Foreste, che ha sede in via XX Settembre, 20 a Roma. Nello [redacted] allegato [redacted]guono le indicazioni dei laboratori autorizzati ad effettuare esami analitici e organolettici e a interpretare i risultati di [redacted].

Per l'Italia settentrionale appaiono [redacted]: il laboratorio dell'Istituto di Coltivazioni arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, che ha competenza territoriale nelle province di Aosta, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli; l'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti, per [redacted] province di Alessandria, Asti, Genova, Imperia e Savona; l'Ufficio Enologico di Genova pure competente nelle province liguri; l'Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli, di Milano, per le province [redacted] Varese, Como, Sondrio, [redacted] Bergamo, Bre[redacted] Pavia, Cremona e Piacenza[redacted] l'Istituto sperimentale per la viticoltura, di Conegliano, per le province di Gorizia, Padova, Pordenone, Rovigo, Treviso, Trieste, Udine, Vene[redacted], Verona e Vicenza; l'Istituto agrario provinciale di S. Michele all'Adige, per [redacted]no, Bolzano e Trento; l'Istituto di Industrie agrarie dell'Università di Bologna per le province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna; l'Istituto sperimentale agronomico di Bari, sezione di [redacted]ina, per le province di Mantova, Modena, Parma e Reggio Emilia.

Le particolari disposizioni contenute nel provvedimento riguardano gli scambi [redacted] informazione e le modalità del prelievo dei campioni destinati ad essere inviati a uno dei lab[redacted] situati nel territorio di un altro Stato membro.

Sotto l'aspetto legislativo e operativo si tratta indubbiamente di un importante passo avanti. Le disposizioni in questione, sin dall'avvio [redacted] mercato comune del vino, erano state auspicate e sollecitate dagli ambienti vitivinicoli europei.

Era apparsa subito evidente l'esigenza di far seguire al[redacted] norme per liberalizzare la circolazione [redacted] vini disposizioni [redacted] poteri controllare durante la circolazione e nei luoghi di consumo, attraverso una collaborazione tra i servizi dei diversi Paesi membri.

Si tratta ora di vedere quale efficacia [redacted] pratica quei prossimi controlli. Nei nostri ambienti v'è la speranza che il provvedimento della Cee rappresenti [redacted] stimolo determinante per potenziare e migliorare i nostri Servizi di repressione delle frodi; e c'è anche una viva attesa per i riflessi che potrebbero [redacted] le richieste di controllo provenienti dagli altri Paesi della Cee, intesi a verificare se nel nostro le disposizioni comunitarie per la vitivinicoltura vengono osservate.

Come si sa, molte [redacted]zioni che sono state dichiarate dalla Cee direttamente applicabili [redacted] però [redacted] noi, sul piano pratico, [redacted] inoperanti. Vedasi, ad esempio, talune importanti norme per i Vqprd.

Paolo Desana

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

Dimenticanze, errori, provvedimenti Cee

Il prosciutto italiano non è carne congelata

VENEZIA — Quest'anno si è ripetuto, con un affascinante viaggio iniziato sul Burchiello a Venezia e concluso ad Oriago, un simposio internazionale con un tema concreto: un passaporto per il prosciutto italiano, cioè una notevole esportazione [redacted] questo protagonista [redacted] nostra gastronomia.

Il dibattito, in alcuni momenti vivace, ha avuto come punto focale la direttiva comunitaria del 21 dicembre 1976, che prevede l'obbligo per tutti i Paesi comunitari, compresa l'Italia, di fissare dei parametri sanitari comuni per il trasporto, [redacted] conservazione e la vendita dei prodotti a base di carne, prosciutto incluso.

I giornalisti, pur colpiti dalla bellezza [redacted] venete adagiate sulle rive del Brenta, apparivano interessati a conoscere le misteriose ragioni per le quali i parametri sanitari [redacted] dalla Cee non contemplavano la particolare stagionatura del prosciutto, inidoneo a essere [redacted] in celle frigorifere come un qualsiasi prodotto a [redacted] di carne tritata.

Il rappresentante [redacted] ministero della Sanità [redacted] è stato costretto ad ammettere che l'Italia, d[redacted]te e d[redacted] i lavori [redacted] formazione della direttiva comunitaria, si [redacted] «dimenticata» del problema fino all'approssimarsi della fatidica data del 1° luglio 1979.

Secondo una consuetudine domestica, i nostri rappresentanti si sono recati a Bruxelles per chiedere un rinvio di [redacted] anno, ma, data l'opposizio[redacted] della Repubblica [redacted] tedesca, l'iniziativa è stata bocciata. Ai giornalisti il rappresentante del ministero della [redacted]tà ha spiegato che la responsabilità [redacted]bile dimenticanza era di un funzionario.

Fortunatamente, [redacted] ste[redacted] finale della direttiva è stato introdotto, all'art. 4, un paragrafo secondo il quale per i prodotti sottoposti ad una maturazione a lunga durata (questo è il caso del prosciutto) viene stabilito [redacted] criterio presuntivo di un trattamento completo; cioè, non saranno adottati i parametri [redacted]nitari (nefasti per il prosciutto) previsti dall'allegato A cap. V punti 27 lettera B.

s. g.

In aumento la produzione di ciliegie

ROMA — Dopo la flessione subita nel 1978, quando venne ottenuto il raccolto più basso degli ultimi venti anni, la coltura d[redacted] ciliegia dovrebbe segnare in questa campagna una netta ripresa.

Secondo le valutazioni formulate dall'Irvam la produzione 1979 dovrebbe infatti aggirarsi su un milione 400 [redacted] quintali, [redacted] un incremento del 36,2 per cento rispetto a quella della scorsa campagna (1 milione 29 mila quintali).

In linea generale, l'Irvam rileva [redacted] la produttività degli impianti [redacted] piuttosto bassa in quanto negli ultimi anni le operazioni di rinnovo [redacted] state del tutto insufficienti. Sotto l'aspetto qualitativo, invece, i risultati do[redacted]bero [redacted] particolarmente favorevoli. Lo «standard» morfologico [redacted] prodotto appare infatti ottimo, specie nelle più importanti [redacted] produttive, e ciò potrebbe [redacted] sentire un recupero anche sul [redacted] delle spedizioni all'estero.

Secondo previsioni dell'Irvam, le esportazioni di ciliegie dovrebbero tornare quest'anno intorno ai 300 mila quintali, dopo la brusca flessione [redacted] si [redacted] avuta nel 1978.

Un convegno organizzato a Ferrara

La difesa delle colture con materie plastiche

FERRARA — «Materie plastiche qualificate per [redacted] agricoltura di avanguardia», il titolo [redacted] Convegno che Camera di commercio e Comune in collaborazione con la Montedison hanno tenuto a Ferrara il 16 e 17 giugno scorso. Le [redacted] svolte da Raineri Favilli, magnifico rettore dell'Università di Pisa, da Ravalli, direttore del Consorzio [redacted] bonifica del Polesine e [redacted] Galli, del Centro ricerche della Montedison, alla presenza di numerosi operatori economici e agricoltori.

L'interesse per il convegno è ampiamente giustificato: uno degli strumenti più efficaci per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agricole è costituito dalla protezione delle colture [redacted] eventi meteorologici, dal vola[redacted] dagli [redacted] per mezzo di manufatti in plastica (films, lastre e reti). Le colture [redacted]tette hanno raggiunto in Italia [redacted] superficie di 2[redacted] mila ettari (nel 1960 [redacted] 650) e rappresentano una produzione lorda vendibile di [redacted] miliardi di lire.

Ma le applicazioni agricole delle materie plastiche, come dimostrato dai temi del convegno, sono molteplici:

- imballaggi per prodotti ortofrutticoli e ovicoli, [redacted] di nuova concessione per uso enologico che offrono migliori garanzie igieniche e di difesa del prodotto;
- drenaggio dei terreni con speciali tubi forati che tengono conto dell'ambiente ecologico e pluviometrico;
- p[redacted] colture con nuovi ritrovati plastici a fotoselettività specifica, vale a dire cioè che le radiazioni solari vengono filtrate in modo [redacted] a seconda delle esigenze specifiche di ogni coltura condizionandone il processo vegetativo.

Vivo interesse ha suscitato anche il problema dell'irrigazione localizzata realizzata con manufatti diversi che elimina i problemi dell'evaporazione dell'acqua, dell'influenza del vento, della morfologia [redacted] terreno, mettendo a disposizione della pianta il reale fabbisogno [redacted] adeguate brevi e frequenti e mantenendo nel terreno il giusto grado di umidità.

b. pm.

CITROËN VISA
Berlina 5 porte, 3 versioni, [redacted] motori, 652cc. e 1124 cc.,

accensione elettronica integrale,
al netto
FRANSCAR
RUSPA AUTO
UNICA SEDE
C.so VIGEVANO 62
tel. (011) 857956 (5 linee)

Dichiarazione dei redditi: chi la deve fare, come si fa, le detrazioni

Pagare in banca entro venerdì

Restano ormai pochi giorni per la dichiarazione dei redditi: questa va infatti presentata entro il 30 giugno ai Comuni o spedita per raccomandata semplice (quindi senza ricevuta di ritorno) all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette. Ma poichè il 30 giugno è un sabato e il versamento dell'imposta che deve precedere l'invio della dichiarazione va fatto in banca, in pratica il termine per adempiere ai propri doveri fiscali è anticipato a venerdì 29 alle 13,30, cioè alla chiusura degli sportelli bancari.

Chi deve e chi non deve presentare la denuncia?

● Sono esonerati dal presentare la dichiarazione coloro che nel 1978 hanno avuto solo redditi di lavoro dipendente (stipendi, salari, pensioni) per un ammontare complessivo non superiore a lire 1.350.000. L'esonero sussiste anche se tale reddito deriva da più datori di lavoro ed anche qualora, oltre a tale reddito, l'interessato abbia avuto redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, per esempio gli interessi bancari) e redditi esenti da Irpef e da Ilor.

Non è tenuto alla presentazione della dichiarazione pertanto chi ha goduto nel 1978 di lire 1.350.000, quale provento complessivo di due pensioni, oltre ad una pensione di guerra (esente da Irpef e da Ilor) e a interessi bancari.

● Sono esonerati dall'obbligo della dichiarazione coloro che nel 1978 hanno avuto unicamente redditi fondiari (di terreni e fabbricati) per un importo non superiore a lire 360.000. L'esonero permane qualora, oltre al reddito di terreni e fabbricati (non superiore a lire 360.000), vi siano stati redditi esenti da Irpef e da Ilor ma redditi soggetti alla ritenuta alla fonte a titolo di imposta. Poiché, però, questi due esoneri non si cumulano tra loro, chi ha ricevuto una pensione (soggetta a ritenuta alla fonte a titolo di acconto e non definitiva) è tenuto alla presentazione della dichiarazione qualora abbia anche avuto un reddito di terreni e di fabbricati inferiore a lire 360.000.

In realtà, l'applicazione della legge provoca una sostanziale ingiustizia nel confronto tra chi ha avuto un reddito fondiario di lire 360.000 e chi ha ricevuto un reddito, pure fondiario, di lire 361.000; quest'ultimo, a prescindere dall'Irpef che rimane assorbita dalla detrazione, se non si tratta di reddito esente Ilor (per esempio, fabbricato di nuova costruzione) pagherà il 15 per cento, a titolo di Ilor, sull'intero reddito di lire 361.000.

In entrambi i casi esaminati, il ministero per le Finanze ritiene, secondo noi erroneamente, che l'esonero sia un diritto, ma un divieto di presentare la denuncia.

● Coloro che nel 1978 hanno avuto solo redditi di lavoro dipendente da un solo datore di lavoro, ovvero una sola pensione non hanno l'obbligo di presentare il modello 740/79, ma possono adempiere al loro dovere fiscale presentando e spedendo il modello 101. Le istruzioni ministeriali prevedono che l'esonero dalla dichiarazione sia un diritto e non un divieto. Infatti, il lavoratore dipendente potrà presentare il modello 740/79, al fine di far valere gli oneri deducibili effettivamente sopportati in misura superiore a quella calcolata in maniera forfettaria dal datore di lavoro come detrazione d'imposta.

● Sembrerebbe ovvio che chi non ha avuto redditi non debba presentare il modello 740/79: al contrario, l'affermazione è inesatta, in quanto devono, in ogni caso, presentare la dichiarazione, anche in assenza di redditi, le persone obbligate alla tenuta delle scritture contabili, quali i professionisti e gli imprenditori.

Pertanto sono tenuti in ogni caso alla presentazione della dichiarazione 740/79:

a) tutti coloro che, abbiano o no percepito reddito, siano obbligati alla tenuta delle scritture contabili;

b) coloro che hanno avuto redditi di terreni o di fabbricati superiori a lire 360.000, o anche inferiori se ad essi si aggiungono redditi che non siano esenti o che non siano soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta;

c) i lavoratori dipendenti che abbiano ricevuto da più datori di lavoro redditi complessivamente superiori a lire 1.360.000.

Il «740» di impiegati e operai (ma per molti basterà il «101»)

Il quadro C del modello 740/79 riguarda i redditi di lavoro dipendente e quelli ad essi assimilati: in esso vanno, in primo luogo, riportati i redditi e le ritenute indicati nel modello 101, rilasciato dal datore di lavoro.

Il riquadro si compone di quattro righe (contraddistinte dai numeri 7, 8, 9 e 10) e non è previsto un quadro supplementare C bis; qualora le 4 righe disponibili non siano sufficienti, l'elencazione dei redditi dovrà proseguire su un altro foglio (di carta libera), da allegare alla dichiarazione. In ogni caso, però, i totali del quadro C dovranno comprendere anche i redditi indicati nel foglio aggiunto, al quale è opportuno fare riferimento con un'indicazione a margine.

La stessa quadro C deve essere utilizzato per dichiarare le retribuzioni percepite dai lavoratori dipendenti per i quali la legge prevede la ritenuta d'acconto. Si tratta di una vasta categoria di persone che comprende i collaboratori familiari, gli addetti alla casa, gli autisti, i giardinieri, i portinai ecc.

Sempre nello stesso quadro, devono essere dichiarati i redditi assimilati a quello di lavoro dipendente, quali gli assegni periodici percepiti dal coniuge separato, divorziato o il cui matrimonio è stato annullato.

Nella colonna 1 deve essere indicato il numero di codice fiscale del datore di lavoro, che il dipendente troverà nel modello 101; qualora quest'ultimo non contenesse il codice fiscale sarà sufficiente indicare, sempre nella colonna 1, la generalità del datore di lavoro.

I dipendenti soggetti a ritenuta d'acconto dovranno invece chiedere al datore di lavoro il codice fiscale; se non dovessero ottenerlo, indicheranno, al posto del codice fiscale, le generalità del datore di lavoro.

Codice fiscale e generalità del coniuge che ha pagato gli assegni periodici dovranno anche essere indicati dal coniuge separato, divorziato o il cui matrimonio è stato annullato, che ha ricevuto l'erogazione; le istruzioni richiedono che, in tale ipotesi, venga anche aggiunta la causale del versamento.

Anche il quadro D si riferisce ai redditi di lavoro dipendente, ma riguarda però in particolare i redditi assoggettati a tassazione separata, redditi cioè che non si cumulano con gli altri per la formazione del reddito complessivo; la relativa imposta viene calcolata dagli uffici con l'applicazione di un'aliquota corrispondente alla media del reddito del contribuente nel biennio precedente. Pertanto, quanto dichiarato nel quadro D non dovrà essere riportato nel quadro N e gli importi indicati non verranno conteggiati per l'applicazione dell'aliquota Irpef che aumenta con l'aumentare del reddito.

Le prime due sezioni del quadro D riguardano il lavoro dipendente: la prima si riferisce agli arretrati e la seconda alle indennità di fine rapporto. Nella prima dovranno essere dichiarati gli arretrati incassati nel 1978, ma relativi ad anni precedenti, sia risultanti dal modello 101, sia non risultanti dallo stesso quando il lavoratore non è soggetto a ritenuta a titolo d'acconto.

Il reddito dei terreni affittati

Per la dichiarazione del reddito dominicale dei terreni occorre anzitutto (nella colonna 2 del quadro A del modello 740/79) il totale del reddito dominicale, quale risultante a catasto, rivalutato, e cioè moltiplicato per il coefficiente di rivalutazione 90 (aumentato a tale importo nell'ottobre scorso, per il biennio 1978/1979).

Il principio subisce, peraltro, un'eccezione, qualora i terreni siano stati concessi in affitto e siano soggetti al regime vincolistico, previsto dalla legge 11 febbraio 1971, n. 11 e successive modificazioni.

Per tale ipotesi, la legge prende in considerazione la posizione del proprietario titolare del reddito dominicale mentre il reddito agrario dovrà, invece, essere dichiarato dall'affittuario): infatti, il proprietario potrebbe aver ricevuto un canone di affitto inferiore alla somma rappresentata dal reddito dominicale rivalutato.

Occorrerà dunque confrontare il canone di affitto ricevuto, in base alla detta legge, il reddito dominicale rivalutato: se quest'ultimo risulta superiore al primo, nella colonna 2 del quadro A potrà essere indicato il canone effettivo di affitto.

Si tratta di un procedimento più semplice di quello relativo ai fabbricati, per i quali non è sufficiente la semplice confonto fra il reddito catastale rivalutato e il reddito effettivo, ma occorre che il divario tra i due redditi assuma una determinata rilevanza.

Qualora il contribuente dichiari il reddito effettivo, inferiore al reddito catastale, nelle «Annotazioni» dovrà richiedere la minore tassazione, indicando gli estremi di registrazione del contratto di affitto e nome e cognome dell'affittuario.

Abbiamo parlato di proprietario, ma ovviamente la stessa regola si applica anche, per esempio, per l'usufruttuario e, in generale, per il possessore secondo la disciplina ministeriale.

A cura di
Gianfranco Gallo-Orsi

Denuncia dei coniugi congiunta o separata

Separato o congiunto? Il dubbio riguarda i coniugi che stanno compilando il modello 740.

● La dichiarazione congiunta può essere presentata da tutti i coniugi (non separati legalmente ed effettivamente), purché essi non abbiano effettuato separatamente il versamento d'acconto Irpef nel novembre dello scorso anno sia perché nel 1978 (per i redditi 1977) avevano presentato dichiarazioni separate, sia perché, avendo presentato nello stesso anno dichiarazione congiunta, hanno rilquidato l'imposta ai fini dell'acconto.

● La dichiarazione congiunta non può essere presentata quando uno dei coniugi sia esonerato dalla dichiarazione (per esempio, è titolare unicamente di reddito fondiario non superiore a lire 360.000 o solamente di reddito di lavoro dipendente non superiore a lire 1.350.000).

Si tratta, però, di un'interpretazione assurda, in quanto l'esonero deve essere considerato un «diritto» e non un «dovere». Infatti, nel caso un coniuge sia esonerato, sarebbe sufficiente dichiarare la vincita di una scommessa di lire 5000 per far venir meno l'esonero e permettere la dichiarazione congiunta; la ritenuta della vincita sarebbe soggetta ad Ilor, ma essendo l'imposta inferiore a lire 1000, non vi sarà alcun pagamento.

● In tali casi, la dichiarazione congiunta dei coniugi può essere conveniente, in quanto ad essa consegue un effettivo risparmio d'imposta: in effetti, qualora si proceda a dichiarazioni separate e l'imposta gravante su un coniuge sia inferiore alle detrazioni spettanti (per spese di produzione, per quota, esente, per familiari a carico ecc.), l'eccedenza delle detrazioni non è recuperabile; al contrario, nel caso di dichiarazione congiunta, tale sopero delle detrazioni può essere utilizzato a diminuzione delle imposte dell'altro coniuge.

● In caso di dichiarazione congiunta i coniugi sono solidalmente responsabili per le imposte, le sopratasse, le pene pecuniarie e gli interessi, mentre gli accertamenti vengono notificati al solo marito, anche se effettuati ad entrambi i coniugi. Al contrario, nel caso di dichiarazioni separate, ciascun coniuge è responsabile unicamente delle proprie imposte.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 185 miliardi
(Trib. Torino n. 85/1906)

Prestito obbligazionario Lancia 5,50% 1962/80

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da lunedì 2 luglio 1979 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali delle obbligazioni Lancia 5,50% – emissione 1962 – contro ritiro della cedola n. 34.
Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i certificati obbligazionari estratti nel quattordicesimo sorteggio effettuato il 14 maggio 1979 contro ritiro dei titoli stessi muniti delle cedole nn. 35 e 36.
L'elenco dei certificati sorteggiati nel 1979, e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso, è stato pubblicato sul Supplemento straordinario (Bollettino estrazioni) alla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 19 maggio 1979 ed è stato distribuito alle Camere di Commercio ed a tutte le Casse incaricate.
Sarà inoltre inviato gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta.
I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - C.so G. Marconi n. 10 - e presso i seguenti Istituti Bancari: Banco di Roma – Banca Commerciale Italiana – Credito Italiano – Banca Nazionale del Lavoro – Banca Popolare di Novara – Banco di Napoli – Istituto Bancario San Paolo di Torino – Credito Commerciale – Banco Ambrosiano – Banco di Sicilia – Istituto Bancario Italiano – Banca d'America e d'Italia – Monte dei Paschi di Siena – Banca Nazionale dell'Agricoltura – Cassa di Risparmio di Torino – Cassa di Risparmio di Biella – Banca Subalpina – Banca Sella – Banca Popolare di Milano.

SAI

SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12
Capitale sociale L. 5.400.000.000
Tribunale di Torino al n. 424 della 29 società

Con riferimento a quanto già pubblicato, si avvertono i Signori Azionisti che l'assemblea ordinaria, prevista in prima convocazione per il 28/8/1979, si terrà in SECONDA CONVOCAZIONE VENERDÌ 29/8/1979 alle ore 10,30, in Torino presso la Sede Sociale di Corso Galileo Galilei 12.

TRIBUNALE CIVILE DI SAN PIER D'ARENA

AVVISO

Si rende noto che è stato rilasciato certificato definitivo per titoli del valore di L. 1 pezzo di Cacao risultante sopravvenuto, con scadenza alle ore 13 del 1 Luglio 1979.
Per eventuali informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente Tel. 4102 - Banca - Sampierdarena
Il Presidente
(prom. Maria Fragapane)
Il Direttore amministrativo
(dr. Antonio Infante)

CITTA' DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di licitazione privata

per l'appalto dei lavori di costruzione del Parco dell'area centrale
Importo a base d'asta L. 267.500.000
Procedura prevista dall'art. 1 lett. A della Legge 2-2-1973, n. 14.
Domande alla Segreteria Generale del Comune entro le ore 14 del giorno 5 luglio 1979.
Grugliasco, 21-6-1979
Il Sindaco

INFORMITALIA
Telefoni 511.024 - 558.662
Corso Vittorio Emanuele, 107

TRIBUNALE DI TORINO

Il Giudice Delegato alla procedura di concordato preventivo della Soc. Fabbrica Italiana Macchine Agricole - FIMA - con sede in Torino, Corso Agnelli 200, ha disposto la vendita all'asta dei beni immobili di proprietà della società, costituiti da un fabbricato industriale in Torino, Corso Agnelli 200, con annesso terreno, per complessivi mq. 15.000 circa, e da un fabbricato industriale in Torino, Corso Agnelli 202, con annesso terreno, per complessivi mq. 5.000 circa.
Il prezzo base per la vendita dei beni immobili è stato fissato in lire 1.500.000.000 (un miliardo cinquecento milioni).
Le offerte di acquisto, in bollo, dovranno essere depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Torino entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1979, unitamente ad un assegno circolare intestato alla Procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto.
Il giorno 31 luglio 1979 alle ore 10 nella Cancelleria del Tribunale di Torino, avanti il Giudice Delegato, si procederà all'esame delle offerte pervenute e, in caso di più offerte, alla gara tra gli offerenti sulla base della migliore offerta.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.
Torino, 21 giugno 1979
Il Commissario Giudiziale
(dr. Giuseppe Ferrero)

Corso per educatori specializzati
(già riconosciuto e finanziato dalla Regione Piemonte)

Il corso si propone la formazione professionale di educatori idonei ad operare nella realtà territoriale. Le qualifica rilasciata al termine del triennio è quella di «educatore specializzato» che rende possibile l'inserimento lavorativo in servizi socio-assistenziali (comunità-alloggio, centri sociali, équipes di zona,...).
Titolo di studio richiesto: diploma di Scuola Media Superiore.
Le iscrizioni sono aperte dal 10 settembre.
SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER EDUCATORI SPECIALIZZATI F.I.R.A.S.
Via Cottolengo, 22 - Torino - (011) 859.849.

FALLIMENTO VENCHI UNICA 2000 S.P.A.

Giovedì 28 giugno ore 15 in via De Sanctis 4, Torino, vendita all'asta di kg. 15.000 di
Cacao 22/24.
Informazioni presso: Venditte Giudiziarie, Telefono 511/280.939 - 858.483 int. 4.

L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
ha in corso un programma per
l'assunzione di 430
Impiegati di 1ª categoria
(grado 7° a del Ruolo Unico) riservato agli iscritti nelle liste speciali di cui alla legge 1° Giugno 1977 n. 285 della Regione Piemonte o della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
Gli interessati possono ritirare il relativo avviso presso le Filiali dell'Istituto operanti nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta oppure richiederlo direttamente all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ufficio Assunzioni e Concorsi - S/427 - Via Lugaro n° 15 10126 TORINO.
Termine ultimo per la presentazione delle richieste di partecipazione: Agosto 1979.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Attenzione agli oneri deducibili: possono ridurre sensibilmente l'imponibile

Pensionati dell'Inps rinvio al 20 luglio

Proprio in extremis il ministero per le Finanze ha comunicato venerdì sera che per i pensionati Inps il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi è slittato al 20 luglio. La proroga era indispensabile in quanto la distribuzione dei «modelli 101» è ancora ben lungi dall'essere terminata.

Forse su questo episodio (che rappresenta il punto nero dell'operazione dichiarazione dei redditi di quest'anno) occorre dire che la proroga del termine avrebbe dovuto essere decisa quando l'Inps comunicò che la distribuzione dei modelli 101 si sarebbe parzialmente ritirata solo il 19 giugno: si sarebbero evitati inconvenienti, preoccupazioni.

Non bisogna, però, d'altra parte, tacere che per il resto il giudizio sull'operato del ministero è positivo, anche se la strada da percorrere sulla via della semplificazione è ancora lunga, quest'anno il modello (anche per i suggerimenti forniti dai professionisti torinesi per iniziativa de «La Stampa») è risultato più comprensibile ed è stato sensibilmente distribuito; le incertezze sono ancora numerose, ma molte sono state eliminate;

Quando non sono coperte dalla mutua le spese mediche possono detrarre

Le spese per cure mediche e chirurgiche, sia pure nei limiti stabiliti dalla legge, sono considerate oneri deducibili dal reddito complessivo: esse dovranno indicarsi nel quadro P (distinta degli oneri deducibili e della relativa documentazione) ed il loro totale dovrà essere riportato al rigo 35 del quadro N.

Le dette spese sono deducibili per la quota parte dell'ammontare complessivo che eccede: 1) il 5 per cento del reddito complessivo lordo (rigo 33 del quadro N), se tale reddito non supera lire 15.000.000; 2) il 10 per cento del reddito complessivo lordo, se tale reddito è superiore a lire 15.000.000.

Non ripeteremo le argomentazioni che dimostrano l'ingiustizia sostanziale e formale della limitazione e come appaiono sperequate tra loro le posizioni di due contribuenti che, avendo sostenuto lo stesso ammontare di spese mediche, abbiano un reddito complessivo il primo uguale a lire 15.000.000 e l'altro di poco superiore.

Facciamo due ipotesi concrete:

● Reddito complessivo lire 15.000.000; spese mediche sostenute lire 1.700.000; spese non deducibili il 5 per cento del reddito: lire 750.000; la quota di spese mediche deducibili ammonta a lire 950.000;

● Reddito complessivo lire 15.100.000; spese mediche sostenute lire 1.700.000; spese non deducibili (10 per cento del reddito) lire 1.510.000; la quota di spese mediche deducibili ammonta a sole lire 190.000.

Osserviamo ancora che le spese per cure mediche e chirurgiche devono essere documentate e che, trattandosi di spese effettuate nel 1978, la documentazione dovrà essere effettuata con fatture normalmente soggette ad Iva.

Le spese in esame sono deducibili solo in quanto siano rimaste a carico del contribuente e non, pertanto, se rimborsate da enti mutualistici o assicurate da terzi. Tra le spese deducibili rientrano anche quelle per l'assistenza specifica di persona colpita da grave e permanente invalidità non dipendente da mutilazione.

Le spese funerarie

Una recente «risoluzione» del Ministero per le Finanze (25 maggio) precisa finalmente le modalità ed i termini per la deduzione dal reddito complessivo delle spese funerarie.

Queste devono, in primo luogo, essere relative alla morte di determinate persone del coniuge, di un ascendente, di un discendente, di un genero, di una nuora, di un suocero, di un fratello o di una sorella) e sono deducibili al massimo per lire 1.000.000 per ogni decesso.

Naturalmente, la possibilità di dedurre le spese funerarie riguarda chi effettivamente le ha sostenute e la relativa documentazione deve essere allegata al modello 740/79.

Qualora la fattura, esente da Iva, dei funerali sia intestata ad uno solo degli interessati (ma il carico effettivo sia stato sostenuto da più persone) occorrerà che sulla fattura l'intestatario dichiari di aver ripartito le spese. Anche in caso di ripartizione fra più eredi le spese non potrà essere dedotta complessivamente per più di lire 1.000.000.

Naturalmente, i contribuenti non intestatari della fattura, ma che abbiano sopportato parzialmente la spesa, alleghetanno fotocopia della fattura stessa, già completata con la dichiarazione dell'intestatario.

Come si scala l'Ilor

Quanto si paga di imposta

	Aliquota	Imposta
1.000.000	10	
2.000.000	10	100.000
3.000.000	10	300.000
4.000.000	10,75	430.000
5.000.000	11,50	590.000
6.000.000	12	760.000
7.000.000	14,25	950.000
8.000.000	15,63	1.190.000
9.000.000	16,50	1.440.000
10.000.000	17,25	1.755.000
11.000.000	18,88	2.025.000
12.000.000	19,29	2.313.000
13.000.000	20,63	2.605.000
14.000.000	20,82	2.915.000
15.000.000	21,50	3.235.000
20.000.000	24,25	4.855.000
25.000.000	26,36	6.135.000
30.000.000	27,66	7.515.000
35.000.000	29,41	10.295.000
40.000.000	30,73	12.295.000
45.000.000	31,96	14.380.000
50.000.000	32,99	16.495.000
60.000.000	34,82	20.895.000
70.000.000	36,42	25.495.000
80.000.000	37,81	30.295.000
90.000.000	38,77	34.895.000
100.000.000	39,69	39.695.000

La tabella presenta le aliquote effettive dell'Irpef calcolate con troncamento dopo due decimali.

Una speciale attenzione merita, per le sue particolarità, la deduzione dal reddito complessivo di quanto pagato a titolo d'Ilor.

Ricordiamo, in primo luogo, che la stessa detrazione di imposta di lire 18.000 per oneri e spese personali, che sostituisce tutti gli altri oneri deducibili, permette, comunque, la deducibilità dell'Ilor.

Quest'anno, inoltre, la deduzione dell'Ilor è più rilevante in quanto comprende: quanto versato a tale titolo per auto-tassazione nel giugno 1978, l'Ilor trattenuta a titolo d'acconto nel novembre 1978, nonché l'Ilor iscritta nei ruoli (riferentesi al 1975 e dal 1976), la cui riscossione ha avuto inizio nel 1978, anche se alcune rate scadono nel 1979.

A proposito della deducibilità dell'Ilor è sorto un curioso quesito per il caso in cui, nel novembre scorso, si sia versato un acconto superiore a quanto poi risulta dovuto sulla base della dichiarazione: in tale ipotesi è possibile chiedere il rimborso tra, come onere deducibile ai fini dell'Irpef, occorrerà indicare l'Ilor dovuta o quella maggiore effettivamente pagata?

In linea di massima, si dovrebbe indicare quest'ultima, pur annotando di aver richiesto il rimborso.

Fermo il reddito fisso attesa per i nuovi Cut

MILANO — Il mercato del reddito fisso sta vivendo la tipica fase che precede le aste mensili dei Bot, in cui gli operatori si preparano a parteciparvi operando in funzione delle proprie necessità e delle ipotesi relative ai tassi ed alle disponibilità.

L'aspettativa che ha caratterizzato la settimana scorsa è stata più complessa del solito poiché per martedì 26 c'è pure in calendario l'annunciata emissione di Cct. In totale, quindi, ci si trova di fronte ad una richiesta globale di 9 mila miliardi, e cioè di 1350 miliardi in più di quelli che contemporaneamente verranno a scadenza.

E' opinione diffusa tra gli operatori che non vi saranno problemi per il sistema ad assorbire i quantitativi offerti e che i tassi non dovrebbero subire scostamenti variazioni. Dall'andamento del mercato di questi giorni si potrebbe azzinnai pensare a qualche leggera diminuzione.

In questa fase preparatoria si è quindi assistito ad alcuni realizzi di Cct, il che fa presumere che saranno in molti ad orientarsi verso questo tipo di impiego, per cui se la domanda supererà i quantitativi offerti, il Tesoro dovrà far luogo ad un riparto, ipotesi che sono già in molti a considerare probabile.

Nel corso della settimana è quindi notevolmente passato in secondo piano il lavoro sui Buoni del Tesoro Poliennali che chiudono il periodo con quotazioni in lieve assestamento.

Col 1° luglio verranno a scadenza numerose cedole e saranno rimborsati i titoli estratti per ammortamento ma non c'è da ritenere che la liquidità ricevuta un'ulteriore consistente iniezione, anche perché con la fine del mese giunge a scadenza il termine per l'autotassazione e c'è chi calcola che i versamenti attraverso pressoché equilibrarsi.

Il lavoro sulle Enel in programma per settembre si presentano con prezzi forse meno concorrenziali. Nel frattempo delle convertibili si indebolisce ulteriormente la Mediobanca-Fingest.

Resta da continua l'interessamento per le Montedison indicizzate, di cui sono stati resi noti nei giorni scorsi i primi calcoli che rendono l'impiego più interessante di quanto non fosse apparso al momento dell'emissione.

La Gerit attiva per 634 milioni

ROMA — Dopo un'ampia relazione del presidente della società Pietro Mancini, l'assemblea dei soci della Gerit (Gestione esattoria ricevitoria e tesorerie imposte) ha approvato il bilancio 1978 che si è chiuso con un utile di lire 634 milioni, corrispondente ad un dividendo di 1000 lire per ogni azione. La gestione degli ultimi anni ha portato la Gerit a diventare una società leader nel campo delle gestioni esattoriali. Il consiglio di amministrazione ha confermato all'unanimità presidente della società il dottor Mancini.

Merzagora lascerà le Generali

TRIESTE — Sabato prossimo si svolgerà a Trieste l'assemblea delle Assicurazioni Generali per l'approvazione del bilancio '78. Si tratterà di un bilancio largamente positivo, come del resto quello di altre società di assicurazioni per le quali il '78 è stato un anno senza dubbio soddisfacente.

L'assemblea inoltre una particolare importanza perché nel corso di essa si attende che il presidente, senatore Cesare Merzagora, annunci le proprie dimissioni.

Aumento capitale per l'Alleanza

MILANO — L'assemblea della «Alleanza Assicurazioni», tenutasi ieri a Milano, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1978, e l'aumento del capitale sociale da dieci miliardi 300 milioni a 14 miliardi 500 milioni di lire.

L'aumento di capitale verrà attuato mediante l'emissione gratuita di due milioni e 700 mila nuove azioni nominali da mille lire.

La partecipazione agli utili spettata agli assicurati è aumentata a 12 miliardi 400 milioni di lire.

E' stato deciso di distribuire un dividendo di cento lire per azione, che sarà pagato a partire dal 5 luglio 1979 sulle azioni attualmente in circolazione e, al momento della loro emissione, sulle azioni provenienti dall'aumento di capitale.

Monti-Bastogi tengono banco

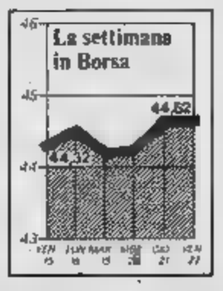
Le voci sulla vendita dell'Eridania hanno movimentato la Borsa

MILANO — In settimana il mercato ha affrontato le scadenze tecniche di giugno senza particolari preoccupazioni e anche con l'avvio del nuovo ciclo operativo continua a dimostrare le sue sostanziali buone disposizioni di fondo.

I grossi nomi del listino vengono generalmente trascurati per lasciare il posto ad altri titoli particolari per i quali si sono avuti spostamenti di prezzo anche notevoli. Da un venerdì all'altro, comunque, la quota ha segnato un progresso medio dello 0,7 per cento con l'indice generale azionario che passa a 44,82.

L'argomento di cui più si è parlato in settimana riguarda l'ipotesi che il controllo dell'Eridania stia per passare dal Gruppo Monti alla Bastogi, ed il fatto che lo stesso Attilio Monti sia entrato nel sindacato di controllo della Finanziaria romana sembrerebbe avvalorare tale ipotesi. Sul titolo saccarifero sono continuati scambi particolarmente attivi con la quotazione che migliora del 38,2 per cento, venendo così a sfiorare le 4 mila lire, vale a dire quasi il doppio dei livelli d'inizio d'anno quando l'azione si quotava qualche lira al disopra del suo valore nominale.

La controllante Agricola Finanziaria migliora dell'1,7 per cento mentre la Bastogi arretra dell'1,3 per cento. L'annuncio ufficiale dell'acquisto della Fingest da parte della Invest del Gruppo Bonomi ha



dato speculativi impostati in precedenza cui quest'ultima arretra del 5,6 per cento. Sono pure rientrati i realizzi sulle Rinascente, la cui quotazione dopo tanta strada compiuta arretra del 5,6 per cento. Viceversa ci sono titoli come Italcable, Franco Tosi e Farmitalia che continuano ad essere valorizzati, anche in funzione aziendale e in occasione delle recenti assemblee. Il titolo delle telecomunicazioni segna un più 12,2 per cento, la Tosi più 9,5 per cento e la Farmitalia più 6,4 per cento.

L'annuncio del netto miglioramento nei primi mesi del 1979 dato dall'Olivetti ha giovato al titolo che migliora del 6 per cento. In ripresa pure apparse le Centrale, con un più 3 per cento, e le Italcementi con un più 6,9 per cento nell'attesa dell'assemblea di bilancio mentre l'annuncio di un drastico taglio nel dividendo delle Pirelli S.p.A. ha fatto perdere al titolo il 2,9 per cento.

Un elemento interessante emerso in questi ultimi giorni e che merita di essere sottolineato è rappresentato dal ritorno in scena degli assicurativi che si trovano attualmente nel pieno della loro campagna assembleare e che, in genere, stanno presentando bilanci di tutto rispetto.

I maggiori progressi si hanno per Sai, Fondiaria Vita e Toro con percentuali tra l'11 e il 13 per cento: seguono Incendio, Assicurazioni Sai Abeille i maggiori esponenti del comparto — Ras e Generali — limitano il miglioramento intorno all'8 e Mezzo per cento.

a.col.

Nuovo direttore alla Ferrari

MARANELLO — Il consiglio di amministrazione della Ferrari, riunitosi ieri a Maranello (Modena), ha espresso tra l'altro, il riconoscente ringraziamento all'ingegner Piero Fusaro, destinato ad altro importante incarico nel Gruppo Fiat, per l'attività svolta nei quattro anni con permanenza nella società. Il consiglio ha quindi nominato l'ingegner Eugenio Alzati direttore generale della società.

Pochi gli affari, aumentano le difficoltà del mercato calcistico

Rossi, indovinello su e giù per l'Italia

MILANO — I due personaggi di questo calciomercato, Rossi e Farina, rischiano rispettivamente l'esaurimento e l'impopolarità. Le trattative, nella maggioranza fasulle, che coinvolgono suo malgrado l'attaccante e che sono sollecitate dal presidente vicentino, alzano polveroni senza sosta. Con la Juventus che sta alla finestra e osserva le varie operazioni, dopo un'apparente rinuncia da parte del Napoli, c'è stato un ritorno di fiamma di altre società più in giornalistico che pratico.

Il Milan può acquistare Rossi: l'abbiamo scritto, neppure Rivera è in grado di fare miracolo che contrasta con la realtà economica della campione d'Italia. Anche presidenti appassionati e valorosi come Felice Colombo hanno un antagonista irriducibile e senza pietà: il bilancio. Tirare fuori altri miliardi per acquistare Rossi, significherebbe dissanguarsi: Colombo ha già il problema del premio-scudetto nonché del pagamento rateale di Novellino e dimenticare che la maggioranza dei giocatori dopo la conquista del titolo chiederà un aumento di stipendio inferiore al 10 per cento. Paolino Rossi da solo significherebbe un ingaggio extra di 100 milioni: i soldi non sono noccioline. Colombo lo sa benissimo per cui ha fatto un'ultima «avance» soltanto per far sorridere Farina.

Lo stesso inserimento di Capello nel pacchetto da dare al Vicenza, ha subito smontato l'interlocutore di Farina: sono ben altri i giocatori che interessano per un campionato di serie soprattutto in considerazione dell'ingaggio: l'ex juventino è disposto ad un declassamento ma non a farsi dimezzare lo stipendio. Se la Juventus prenderà Rossi, per tanti motivi, Farina dovrà darlo al Napoli; questo, attraverso la risoluzione di alcune compartecipazioni (Speggiorin e Pin) nonché la cessione di Causio e Savoldi, potrebbe racimolare i 2 miliardi e richiesti per la comproprietà. Una parte di questo contante i miliardo e 300 milioni) dovrebbe essere girato alla Juventus per il saldo del contratto anno fa da Farina dopo la rinomata «busta». Altrimenti il Vicenza si porterà a casa Rossi.

Farina potrebbe fare a tutti fuorchè alla Juventus, che a sua volta nel rispetto di una propria linea non è disposta ad abboccare alla richiesta di 5 miliardi avanzata dal presidente: in caso contrario, salterebbe il mercato, l'inflazione calcistica, già galoppante, rischierebbe ulteriormente un mondo alle prese con troppi problemi. Bonipertì ha ben presenti questi motivi: la Juventus ha fatto conoscere le sue intenzioni e non le cambia ora nonostante i polveroni di questi giorni.

Come già altre (Cagliari e Lazio nel passato, il Torino recentemente) la conquista dello scudetto si è trasformata ta in una trappola finanziaria nella quale è rimasto bloccato anche il Milan. Colombo aveva la possibilità di usufruire della collaborazione dell'industriale Berlusconi ma ha rinunciato: i due miliardi messo promessi dal «re dell'edilizia» milanese avrebbero sconvolto l'assetto dirigenziale società che grazie a personaggi come lo stesso Colombo, Rivera e Ammendola, ha raggiunto il giusto equilibrio dopo anni di tempeste. Rinunciando a Berlusconi, Colombo ha rinunciato automaticamente a Rossi ma non si può dare torto. Sempre che sull'orizzonte Milan appaia qualche altro disinteressato «sponsor»... In questo caso, molte potrebbero cambiare (ma sarebbe anche l'atteggiamento della Juventus).

Nei prossimi giorni esponenti società bianconera torneranno ad incontrarsi con quelli vicentini ma non si parlerà di Rossi: devono risolvere la comproprietà dei Miani e potrebbero anche andare busto. Non sicuramente un'operazione burrascosa e sensazionale come quella di anno fa. Semmai farà discutere maggiormente la comproprietà Capizzo con la Pistoiese: l'attfra i più validi della ora interessa a diversi club.

Il Torino farà gemellaggi con il e col Parma: sede granata si sono incontrati Benetto ed Anconetani: cinque o sei elementi, fra cui Azzi e Cantarutti andranno a potenziare le fila dei toscani assieme ad un interista. Questo significa che il Torino rinuncia a parmigiano Ancellotti. Nei prossimi giorni verrà definito anche l'accordo fra Atalanta e Roma per il trasferimento di Benetti nella società della capitale

Giorgio Gandolfi

Chi si mette nei panni di Pablito?

Domani giocherà sulla bellissima erba River Plate argentino, ogni filo Scambierà pail- Platini e Causio, con Tahamata, «nano» moltochese che sostituisce Bettega, con Krol, Zico e naturalmente Cauzia l'arcigna difesa Menotti (che ha imparato tutto dal lontano «mundial» e chiudersi un super-Padova d'antica memoria) pilelo concederà. Paolo Rossi potrà divertirsi, dimenticando novanta minuti le gnite prossimo impiego stagionale in patria.

Da fine febbraio oggi — se avessimo raccolto i titoli che riguardano la futura destinazione di Paolo avremmo un armadio pieno — tutti hanno ipotizzato tutto centravanti del campionato 1980. Oggi è napoletano, domani è juventino, giovedì milanista, venerdì udinese, l'hanno preventivato persino a Bologna, non sono mancati accenni riguardanti il Real Madrid, il Barcellona, i Cosmos.

Lui prega: fatemi sapere qualcosa. Durante l'ultima visita a Torino, nel «ritiro» azzurro, al Bruno Bernardi che lo avvicinano con i normali interrogativi, risponde: «Sono lo che dovrei farli delle domande». E aveva il solito sorrisetto un po' malinconico.

Desideratissimo, ha condizionato e infine il «giro» degli affari pedatori, un «giro» che vive di millantate fire e troppo «usato». Non è colpa sua, anzi Pablito risulta la vittima di fuoco, una sorta «squisito manichino», come azzarderebbero dire i critici d'arte. Non non può, non conosce, è legato in mille lacci, persino da coloro che lo hanno «sponsorizzato» (se a Napoli, altro burro e altre scarpe, pare gli abbiano detto: ma a sapere se è la verità).

Dopo aver commentato la situazione, preferisce tacere. Forse gli è servito anche qualche consiglio — sempre nel «ritiro» — del «Vecio» Bearzot: lascia che si scannino, «manager» e giornalisti, tu sta buono, aspetta. E lui sta buono, aspetta, sempre più pallido, sempre più magro. O non direbbe mica come quei capitali che in Italia giacciono nei forzieri delle banche perché nessun addetto ai lavori, enti, regioni, province, il ritiro e sistema? Non gli capiterà come i certi vincitori di lotteria, che hanno perso il biglietto e vedono i loro soldi finire nei cassetti dell'erario?

La situazione il grottesco so e quelli parlano ne sanno meno di coloro che tacciono. Forse qualche trattativa c'è stata, ma «esploderà» (è il verbo d'uso, in questi frangenti) all'ultimo microsecondo. Intanto, in tutte le redazioni dei giornali si teme che un concorrente capti (o intenti) la notizia clamorosa, e la telefonate si sprecano. In questa stagione, gli italiani parlano di due sole: la benzina e Paolo. La prima dipende dagli sceicchi, il secondo è seduto, volente o nolente, nel grembo di chissà quale Giove pallonaro.

Chi invidia il campione si faccia sia certo moralisti, che si indignano uomo «sul mercato». E' un professionista che conosce le regole gioco e deve subirle, a suo stesso vantaggio. Crediamo che situazione di

Il Milan ci rinuncia

MILANO — Il Milan ha ufficialmente annunciato di ritirato dall'asta per Rossi. La decisione è stata presa e comunicata dal presidente Felice Colombo ieri pomeriggio mentre assisteva alla partitella che ha visto gli allievi del Milan battere quelli del Napoli 2-0 nella prima finali nazionali.

Ma questo non ci impedisce guardare con una simpatia nuova al viso affilato d'un ragazzo che sta nell'angolo e scruta l'orologio, tando i minuti e solo i giorni. Per questo gli auguriamo buon divertimento domani al River Plate, Passarella e altri stinchi permet-

Giusty Farina vicentino vogliamo pensar nulla: ha ingarbugliato il gioco a tale punto da sembrare un «croupier» al tavolo dello «chemin de fer» ma tuttavia pazzamente tra le carte. Ha offerto, venduto, promesso, segnato prestiti, comproprietà, cessioni, miliardi, affitti, è andato e pare che stadi per ventina fuori. A volte ci ha ricordato professor Unrait, che si innamorò perdutamente di un «angelo azzurro» (o biancorosso) a costo di finire all'inferno.

Coraggio, Pablito, l'estate sta per desidere ogni. Chi ti piglia fa affare. Noi vorremmo tanto che l'affare, in qualche modo, riuscisi a farlo anche tu. Per amor di gioco e di diritti umani.

Giovanni Arpino

Finale «giallo» nel campionato di Serie B

Tre per la promozione nove per la salvezza

«Se avete delle radioline, buttatele in un fosso». Questo può slogan giusto per l'ultima giornata campionato di Di che corre il rischio di essere giocata, in molte sedi, più a tribunale che sul campo. Per il settore promozione ricorso a «Tutto il calcio minuto per minuto» può essere definito legittimo, quasi opportuno, dal momento che i confronti paralleli sono soltanto due e quando il Pescara sappia quel che succede in Pistoiese-Monza e viceversa, tutto il senza collaterali.

Per il settore retrocessione, che coinvolge sulla carta almeno squadre (anche se il pegrosso è per Foggia e Genoa) regolare il proprio impegno sulle notizie radiofoniche dagli altri campi potrebbe rivelarsi un «boomerang» irrimediabile: l'intreccio di coincidenze che può venir fuori, anche in relazione alla differenza reti, è tale non consentire calcoli dalla panchina potrebbero bastare (ma potrebbero condannare). Sarà bene quindi stili chi è in pericolo — e sono tanti — badi soltanto a cercar di vincere, preoccuparsi delle radioline.

La promozione, come è il gioca su due campi: a Napoli, terreno neutro, dove il Pescara in visita al Foggia, alcuna possibilità di indulgenza nei confronti dei rossoneri pugliesi, che sarebbero irrimediabilmente condannati alla retrocessione in caso di sconfitta. Pistoia dove Monza cerca quella vittoria a sorpresa che gli consentirebbe come giocarsi la promozione uno spareggio i pescaresi, con i quali condividono il terzo posto a quota 46.

Il Monza non è nuovo a imprese, come non è nuovo — sarebbe la terza volta — tre anni — a vedersi sfumare proprio in di traguardo. Lo si dava già per spacciato a fine maggio, ma tornò in corsa andando a vincere a Cagliari; lo si dà per spacciato ora, dopo la sconfitta interna domenica scorsa col Lecce, ma gli ultimi novanta minuti dovrebbero portare nuovamente ribalta i biancorossi Alfredo Magni.

La logica vuole che il Pescara batta il e quindi anche la lotta per la salvezza e che una prova d'orgoglio di non arrivare al Monza e traguardo dello spareggio. Ma la logica, a questo punto, più molto e nessuna ipotesi è, sulla carta, da escludere: nemmeno quella della promozione spareggio e quella, ancor più fantascientifica, di sconfitta due e conseguente a tre

Rossoblù alla disperata per punto

Il Genoa a Ferrara con poca «claque»

Uno sciopero fa «saltare» il treno speciale

GENOVA — Oggi pomeriggio, negli spalti dello stadio di Ferrara, i tifosi genoani saranno meno previsto, un improvviso sciopero del personale viaggiante del compartimento di Genova ha fatto «saltare» il treno speciale organizzato dal comitato di coordinamento dei club, che ha dovuto ripiegare una carovana pullman. «Ma a Ferrara — assicurano i sostenitori — ci faremo sentire ugualmente, e si farà sentire anche la squadra».

Bui e i suoi giocatori, intanto, hanno raggiunto Ferrara, dopo tre giorni di ritiro a Mirandola. L'allenatore non ha ancora sciolto i dubbi circa la formazione: Ogliari o Berni lo sloppet? Tra Odorizzi e Benatta prenderà il posto della squalificato Rizzo a centrocampo? Per il resto, nessuna novità. Questo lo schieramento probabile: Girardi; Gorin, Onofrio; Brilli, Ogliari (Berti), Masi; Damiani, Sandreani, Luppi, Odorizzi (Benatta), Bollo.

«Garantisco — ha detto Bui — che giocheremo per vincere, che la squadra scenderà in campo decisa a tutto, anche se penso che una grossa mano ce la darà il Pescara contro il Foggia».

g.b.

Larry Holmes ha respinto l'attacco di Mike Weavers

Mondiale dei massimi a New York - L'arbitro Valan, lo ha lasciò Griffith «uccidere» Paret, blocca lo sfidante al dodicesimo round

DAL NOSTRO

NEW YORK — Battendo per tecnico Weavers alla dodicesima ripresa, Larry Holmes ha conservato titolo mondiale dei massimi, versione W.B.C., e conferma l'ipoteca da lui posta su quello di Muhammad Ali, alias Cassius Clay, della W.B.A. Nella prossime settimane, il «vecchio» Clay, il cui peso è ormai costantemente sopra i chili, dovrebbe annunciare il proprio definitivo ritiro dal ring. L'occasione di unificare le due corone si presenterà a Holmes, un pugile forte, ma che finora ha esercitato scarsa presa sul pubblico, se il 14 settembre batterà l'suo prossimo avversario, Ernie Shavers, allo stadio dei Giants sul New Jersey.

Il match di venerdì sera è stato fermato dall'arbitro Harold Valan al 44' secondo della dodicesima ripresa, dopo che nell'undicesima Mike Weavers era finito al tappeto per un terribile gancio di Holmes. Valan, che parecchi anni fa aveva visto Emile Griffith, il grande avversario Nino Benvenuti, dirsuggerire Benny Paret senza intervenire, letteralmente impigliato tra la sua braccia alle spalle.

«Gli ho chiesto parecchie volta come stesse — ha spiegato più tardi — ma non capiva più nulla. Ho temuto che morisse Paret, se il match continuava». Appena ripresosi, Weavers ha protestato. I giudici (tuttavia hanno affermato concordemente che dopo l'undicesima ripresa, in cui era stato salvato dal gong, non era più apparso in grado di difendersi.

drammatica conclusione ha coronato un incontro sottovalutato da tutti, ha messo spesso il campione in difficoltà, attaccando anche al quarto round. Specialmente nelle riprese, lo sfidante ha dimostrato l'iniziativa, accumulando punti. Holmes, che si era presentato sul quadrato in accappatoio bianco, con la cintura verde del W.B.C., ha stentato a prendere la misura, limitando Ali, ha continuato a danzare sulle punte dei piedi intorno all'avversario, esponendosi imprudentemente. Weavers lo ha colto un diretto al quarto round, Holmes è andato a terra, ma Valan non ha contato il k.d., ravvisando caduta una scivolata. Il campione è sembrato tuttavia scosso.

Dopo quinto round visibile, Holmes ha cambiato tattica, sfruttando la maggiore tattica frontale dello sfidante, colpendolo d'incontro e per linee esterne. Weavers, che aveva speso molte energie, ha incominciato a indebolirsi. Alla ripresa, il campione era di nuovo in vantaggio ai punti, e all'undicesima ha sferrato l'attacco risolutivo.

Holmes ha conquistato il titolo del W.B.C. nel giugno del '78, superando ai punti a Las Vegas, in 15 massacranti riprese, Kenn Norton. Lo ha poi mantenuto con due k.o. Contro Evangelista e novembre di quell'anno e a novembre di quest'anno e lo scorso marzo. Holmes ha una carriera eccezionale, con 30 vittorie, di cui 21 prima del limite, contro nessuna sconfitta.

Al match, davvero, tra i due musicali, ha fatto riscontro quello, stentatamente avvenuto, tra l'ex campione mondiale dei leggeri Roberto Duran di Panama e l'ex campione mondiale dei welters Carlos Palomino del Messico. Duran, che ha abbandonato la corona per passare alla categoria superiore, ha vinto con estrema facilità ai punti in dieci riprese. Il panamense, considerato in assoluto uno dei migliori pugili viventi, intende sfidare il titolo mondiale dei welters versione W.B.A. o un altro messicano. Pipino Cuevas, il prossimo autunno.

e.c.

Stasera sul ring di Montecarlo

Spinks, il favorito

MONTECARLO — Leon Spinks affronta stasera Gerry Coetzee sul ring per conquistare il diritto di affrontare John Tate, altro pugile nero americano, nella sfida che dovrà designare il campione del mondo dei pesi massimi, versione Wba in programma in settembre a Las Vegas. Tate, presente a Montecarlo, ha già vinto in sua semifinale contro Knoetze, sudafricano come l'avversario bianco di Spinks. A New York già consumata con Holmes-Weaver l'altra fetta (Wbc) della borsa mondiale per designare il successore di Muhammad Ali.

Per sette mesi Spinks ha detenuto «corona» dopo aver battuto Ali ed ora tenta di riacciuffarla. La scalata al titolo con undici vittoriose con il venticinquatrenne Coetzee che nel suo Paese, da dilettante e poi da professionista in questa categoria), fece sensazione mandando complessivamente 140 volte al tappeto i suoi avversari. Clamorosamente Spinks è favoritissimo: ha svolto una preparazione durissima ed appare in gran per controbattere resistenza e la potenza di Coetzee.

Il «match» s'inizierà alle 23,15 e sarà diffuso in 41 nazioni dalla Nbc (con l'ex campione Ken Norton telecronista) mentre in Italia sarà presentato da una rete in tv privata. La borsa di Spinks è di 200 milioni di lire e la metà quella di Coetzee. Quasi esauriti i biglietti collocato i sbalorditivi prezzi di bordo-ring (350 mila lire).

Lo sport in tv

Quali avvenimenti sportivi oggi in tv: Rete 1 - 17,45: risultati dei primi tempi delle partite di calcio: «90° minuto»; 19,20: Sintesi registrata di un incontro di serie B; 22,20: «La Domenica Sportiva», nel corso della quale verrà trasmessa una breve sintesi registrata del match di pugilato Duran-Palomino.

RETE 2 - Dalle 15,30 alle 16,45: Campionato di ciclismo strada; 18,45-17: registrata dell'incontro di femminile Italia Junjores-Polonia; 17-17,55: Da Milano, nuoto: incontro Italia; 18,45: «Sport Flash»; Domenica Sprint.

querela Garonzi

MILANO — L'ex presidente del Verona, Saverio Garonzi, sarà rinviato a giudizio per direttissima dal sostituto procuratore della Repubblica Nicola Cerrato per le dichiarazioni fatte ad alcuni giornalisti dopo la partita Napoli-Verona del 21 gennaio scorso. Alla magistratura milanese, infatti, è arrivata la querela per diffamazione a mezzo stampa presentata dall'arbitro fiorentino Gino Menicucci.

Nove vittorie dopo la 1ª giornata di gare Milano (165-115)

Nuoto, l'Italia in vantaggio sull'Olanda a conferma d'un notevole progresso di base

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— Senza produrre nuoti, confermando notevole progresso di base, l'Italia conduce con 50 punti di vantaggio l'incontro di nuoto con l'Olanda al termine della prima giornata. Si può dire che azzurri dati oltre le più favorevoli delle previsioni, dominando tutte le maschili e conquistando due vittorie in campo femminile. Le ragazze, hanno contenuto meglio di quanto si aspettasse le forti avversarie e sono persino riuscite ad aggiudicarsi un'imprevista «tripletta» nei 200 misti con la Savi Scarpati, la Quintarelli e la Rampazzo ai primi tre posti.

Il punteggio, dopo disputa delle prime 14 gare, parla chiaro: 165-115 per l'Italia con i ragazzi staccatissimi nella classifica parziale (88-42) e le «bimbe» appena sotto in quella femminile (67 a 73). Di risultati di grande rilievo non se ne sono stati, né si attendevano, in un incontro a squadre questo. Soltanto due record italiani ufficiosi, di pochissimo. Il romano Paolo Revelli è andato sopra di soli centesimi sul limite dei 200 farfalla, vinti l'ottimo tempo di 2'04"76, mentre la milanese Manuela Valle è giunta seconda 200 in 2'27"85, 5 centesimi il primato nazionale che detiene.

Non sono state comunque queste le uniche prestazioni di rilievo della giornata. Con le olandesi sempre su ottimi livelli, la squadra italiana si è battuta per conquistare posizioni e parecchi giovani esordienti in nazionale hanno migliorato le proprie prestazioni.

L'unico appunto che si può fare a questa giornata all'impianto che ha ospitato la manifestazione. La piscina «Daniela Samuele», per quanto utile e valida per la preparazione degli è il simbolo di vergogna per una metropoli come Milano, che possiede una vasca moderna in grado contenere un incontro internazionale, sia per quando riguarda l'attrezzatura per gli atleti che per il pubblico. E' incredibile che le autorità sportive cittadine, che hanno fatto molto per altre discipline (vedi il faraonico palasport) abbiano abbandonato così, in totale.

Più nulla qualcosa dell'ambiente, tuttavia. si è detto, l'Italia si è fatta onore, dimostrando che i risultati ottenuti lo scorso anno ai campionati europei juniores e quelli dei recenti meeting giovanili internazionali non sono il frutto di un caso il prodotto di un vivaio in notevole progresso. La cronaca offre nove vittorie per l'Italia. subito il giovane Raffaele Franceschi, facendo dimenticare, almeno in parte, l'assenza Marcello Guarducci, sul libero. Il lombardo ha fatto tempo di tutto rilievo, precedendo Fabrizio Rampazzo. Poi i azzurri sono con il piccolo ma pentatonte Cesare Fabris sul 200 (2'25"35), con la bravissima Carlotta Tagnin nella stessa specialità. La vena in ha avvicinato il suo record italiano con 2'41"83.

Del longilineo Paolo Revelli sui 200 farfalla abbiamo già riferito. Manca solo per completare il quadro da dire che Bracaglia e Armellini si sono piazzati secondo terzo. Tre azzurre sugli scalini più alti del podio anche nella farfalla femminile: Ginzia Scarpati ha vinto in 2'15"85, battendo Quintarelli e Rampazzo. Un bel successo anche per Stefano Bellon (su Corradi e Piotti) nei 200 dorso. padovano con 2'12"33 è stato piuttosto lontano dal suo limite. Più che discreto invece il 4'03"16 di Romano Giorgio Quarise aggiudicato i 400 stile libero. Ancora Paolo Revelli sui 200 misti (e un'altra tripletta con il secondo posto di Dell'Uomo e il terzo di Nania) con un buon 2'16"13.

Affogati con gli uomini squadra è anche in rinnovamento e ci parecchi giovanissimi) gli olandesi hanno cercato non farsi sotterrare nel punteggio con le imprese ragazze. La Brighitta s'è aggiudicata i 100 stile in un eccellente 1'09. miglior prestazione stagionale. Poi hanno visto la Rower nei 200 (2'22"33), la Maas sui stile libero (4'22"67), che ha preceduto la brillantissima azzurra Fulvia Cornelio (4'27"90). Ran sui 200 misti (2'23"24) e l'imprendibile staffetta veloce con la stessa Ran, la Van Bentum, Maas e Brighitta in 7'58"68. Oggi seconda giornata, sempre con inizio alle ore 17 e trasmissione in tv sulla rete II alla stessa ora.

Cristiano Chiavegato

Monaco. Louis Chiron

Monaco. All'età di ottant'anni si è spento a Monaco l'altro Louis Chiron, uno dei grandi piloti dell'automobilismo europeo. Nel curriculum la vittoria nel «mondiale» del ed oltre trenta successi in gran premi in tutto il mondo. Aveva disputato la sua '56 (Telefoto)

Nella cinquantesima edizione della gara motonautica sul Po

Sfida da Pavia a Venezia

PAVIA — La due all'ora, alla era lo scorso il vincitore Molinari il percorso, 162,406 nel cronometrato) difficilmente potrà venire raggiunta nella odierna Pavia-Venezia. La competizione motonautica era infatti in programma il 3 giugno, quando del Po erano ottime. E' stata spostata per elezioni ed ora i 710 prese l'acqua. Dovranno fare maggiore attenzione alle segnalazioni a scapito della velocità.

La Pavia-Venezia sarà ugualmente interessante, imperniata sulla lotta tra il nove volte iridato Renato Molinari, che tenterà il bis 78; mi, vincitore nel '77; Rastni, Colnaghi, Casanova, e gli stranieri. Tra questi spicco lo squadrone messicano, composto da Salim Dominguez, Marco Antonio Enriquez, Ernesto Oliva e Fernando Barbos, tutti detentori di titoli nazionali delle varie categorie.

prove, i hanno però note ai motori e non al quale rendimento potrà dare. Al classe puntare due torinesi: Bertinetti e Baravalle.

Data la attualità del vi è molta per tre scafi spinti da questi motori. L'ex primatista mondiale Fabio Buzzi, che aveva ottenuto il record di oltre 169 all'ora e superato solo recentemente da Abbate, presenterà uno scafo molto veloce. Pure diesel gareggiano Gianfranco Secoli ed Eugenio Rizzi, tutti di Lecco.

Le partenze della Pavia-Venezia, quest'anno festeggia il cinquantenario, saranno stanziate alle 8. I concorrenti fermati Chioggia, anzi a Voltagrimana (con neutralizzazione dei successivi 36 km), da dove alle sarà dato il via tutto finale, di modo l'arrivo ai Giardini Grandi, in Bacino San Marco, di Venezia, avrà un carattere molto spettacolare.

Paolo Bertoldi

Oggi con la Cerretese

Imperia - La Spezia batte per la 1

IMPERIA — mpo neu- di La Spezia alle 17,30 l'Imperia affronterà la Cerretese nel mariapareggio per la C 1. Ce l neraazzurri allenati da Bruno Bavoni vincono possono spe- nella promozione.

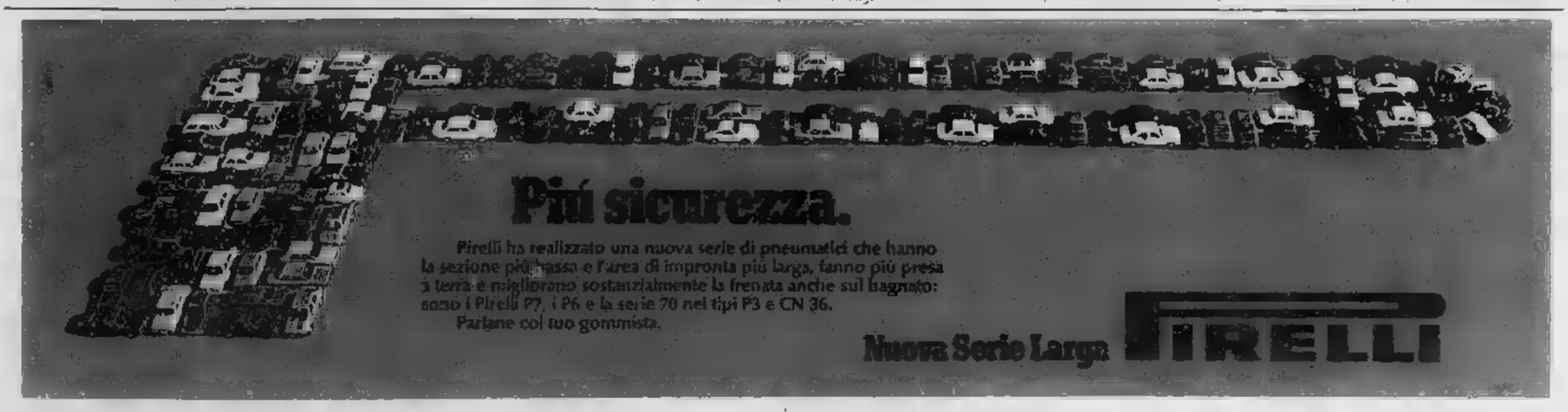
La Carrarese a classifica con punto di vantaggio sull'Imperia, gioca alla contro la Sangiovannese.

Gli arbitri oggi

Bari-Cesena	Benedetti
Brescia-Cagliari	
Foggia-Pescara (c. n. Napoli)	Longhi
Lecce-Varese	Cherri
Palermo-Taranto	Bergamo
Pistoiese-Monza	Barbaresco
Rimini-Udinese	Bianchetti
Sambenedettese-Nocerina	Sedini
Sampdoria-Ternana	Milan
Spal-Genoa	Ciulli

La classifica

Udinese punti 53; Cagliari 48; Monza, Pescara 46; Pistoiese 44; Lecce 41; Palermo 40; Brescia 37; Sampdoria, Spal, Ternana 35; Cesena, Taranto, Bari, Sambenedettese 34; Genoa, Foggia 33; Nocerina 28; Rimini, Varese 24.



Torna in vetta il motociclismo italiano: vincono anche Lazzarini (50) e [illegible] (250)

Crolla Roberts, Ferrari doma Sheene

[illegible] G.P. d'Olanda la prima vittoria [illegible] stagione riporta Virginio [illegible] Suzuki al [illegible] classifica mondiale della 500

Adesso la crisi è passata

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASSEN — Non è questione di inni, nazionalismo o simpatia, ma questa [illegible] disperata vinta da Virginio Ferrari rimarrà per parecchio tempo nella memoria di tutti noi, che fra breve adotteremo il nostalgico «io c'ero». Sì, perché [illegible] giornata è destinata a rimanere a lungo anche nelle statistiche, visto che la vittoria di Ferrari (col relativo ritorno alla guida del mondiale), è venuta in sequenza dopo i successi di Lazzarini nella 50 cc. e di Rossi nella 250 cc., e l'ormai consueto primo [illegible] Minarelli nella 125 cc. a beneficio di [illegible] campione come Angel Nieto.

Ferrari e Lazzarini, alla [illegible] classifiche (massima e minima), Graziano Rossi, stabilmente [illegible] i grandi. Villa, che non molla [illegible] un terzo posto nell'unica gara «scoperta». la 250 cc., Uncini, tenacemente fra i piazzati, e ancora Lacchinelli, sempre più sfortunato, testimoniano di una ripresa generale in uno sport che ha [illegible] dimostrato gli italiani fra i protagonisti, ma nel quale la crisi era giunta all'ora arrivata quando le dimensioni internazionali del campionato iridato erano cresciute da europee a [illegible] mondiali.

Ecco, adesso la crisi è passata. Agostini può diventare un campione a quattro ruote, se ci riesce, e si riparte verso l'alto sicuramente con maggior professionalità, impegno e anche responsabilità.

Più avanti parleremo di quanto incerto sia il mondiale della 500 cc., di quanto vicino abbia il titolo invece Lazzarini, e come lui gli altri leaders delle differenti classifiche. Ora è d'obbligo invece dedicare qualche riga ai tre vincitori, agli uomini prima che ai campioni. Eugenio Lazzarini è un artigiano che ha costruito se stesso con passione e tenacia, ha superato lo choc di un incidente terribile che ha mutilato suo fratello, ha imparato a costruire motori a telaio, a gestire una piccola squadra e a programmarsi tanto bene [illegible] piazzare a [illegible] un titolo mondiale all'altro, quello della 125 cc. l'anno passato e quello ormai quasi certo della 50 cc. in questa stagione.

Rossi e Ferrari sono di una generazione successiva, almeno nel piano sportivo, e [illegible] comunque diversi come estrazione sociale e preparazione tecnica. Ex studenti ribelli al libri dell'Università e ai dipinti acquisiti, hanno applicato nel motociclismo i principi comuni a tutti gli sport e con metodo ed intelligenza e parecchi sacrifici hanno pianificato la propria carriera nelle classi maggiori, dove la battaglia non è forse maggiore, ma dove giocano tanti e diversi fattori che complicano assai le cose. Si sono affermati entrambi saltando rapidamente scalini che altri scalano negli anni, e passando, guarda caso, entrambi attraverso il filtro di Roberto Gallina, l'uomo che alla Suzuki hanno definito «il nostro cervello in Europa».

E. V.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASSEN — Il circuito di Assen [illegible] il piano di pubblico quest'anno [illegible] mai, il punto da far [illegible] le valvole di [illegible] organizzazione che pure è strutturata alla tedesca, [illegible] bene e nel finale, [illegible] cifre di affluenza non [illegible] fornite ma mentre sto scrivendo, dalle [illegible] di questa stalla provvisoriamente trasformata in sala stampa, si vede tutto intorno ancora un enorme ingorgo di auto e di moto. Duecentodiecimila persone il record fino a ieri, probabilmente a conti fatti [illegible] si batterà per un incasso che al stima al minimo in un milliardo e mezzo con tendenza al due.

Ma a [illegible] le [illegible] per la prima volta ripresi con un[illegible] nica eccellente, c'è pure stata la più ampia platea televisiva ed il [illegible] è veramente senza precedenti. E dire che non si era cominciato con gare troppo vivaci. La 50 cc., mosceriini tanto cari agli olandesi che per anni li hanno monopolizzati, è stata a lungo un assolo di Ricardo Torlaschi [illegible] tornato alla guida della Bultaco (la moto migliore del lotto) dopo l'incidente in Italia, ma ormai tagliato fuori dalla lotta per il titolo.

Dietro, [illegible] paziente a [illegible] e bada tutti gli altri per [illegible] i punti dal piazzamento più che sufficienti a compiere un altro passo avanti verso il [illegible] trionfo. A metà gara [illegible] eliminava da solo, spaccando il motore e per il pilotino italiano era la quarta vittoria (su cinque gare) di stagione.

La 350 cc. vedeva [illegible] favoritissime con qualche riserva sulla tenuta. Infatti, puntuale, dopo un solo giro scoppia il motore di Ballington e rimane Ranford in [illegible] la vittoria di [illegible] davanti a Fernandez, autentico privato che prepara le sue Yamaha con bravura e le guida anche meglio. Dopo una lunga rimonta, a fasi alterne, [illegible] ottiene un quasi soddisfacente terzo posto e persino Bottera conquista un palo di punti mondiali in una stagione che va a rovescio.

[illegible] 125 sembra per la prima volta nell'anno abbastanza aperta, ma subito Nieto di avverte dell'errore passando in testa e giocherellando con il connazionale Termo, che viene ammesso nella scia fino alla fine. Maselmiani, scannato [illegible] giunto, ottiene per la MBA, ex campione del mondo, il terzo posto, uno dei migliori risultati di stagione.

La battaglia scoppia nella 250 cc., dove le Kawasaki si vedono schierare davanti tal Graziano Rossi su Morbidelli, già segnalatosi nei giorni fa con la vittoria di Piume. Ballington e Ranford questa volta gli sono subito sulle code senza lasciarsi sorprendere, ma è un [illegible] che ad [illegible] giro [illegible] allunga di qualche [illegible] costringendo i due che inseguono a fare autentiche acrobazie per riuscire a [illegible] mare i danni.

Prima conduce l'inseguimento Ballington, poi Ranford lo salta, ma la situazione non migliora, e quando è nuovamente il sudafricano a passare in seconda posizione [illegible] tre [illegible] prima di infilare un «tir» nel curvone di ritorno. Rossi prosegue al comando e il suo distacco al conta [illegible] in secondi, la marcia è relativamente facile fino a un palo [illegible] giri dalla fine, quando gli salta la frizione, ma nessuno se ne accorge tranne l'interessato, che copre quegli ultimi chilometri con tanta paura fino al successo netissimo.

Per la 500 il doppio dell'interesse. Roberts ha il miglior tempo, ma c'è chi sostiene che lo abbia ottenuto a forza di gomme, utilizzando cioè coperture speciali che tengono per tre giri e quindi scoppiano [illegible] gara. Del resto i migliori [illegible] abbastanza mescolati al comprimari a causa dei tre giorni di prove condotte in mezzo a temporali vari. In partenza va via un olandese, non il previsto Hartog ma Jak Middelburg, che è un privato di discreta qualità e grande incoscienza, poi Hartog, Sheene e Virginio Ferrari, quasi tornato alla piena efficienza fisica. Roberts il canarino, è parecchio più indietro, ma sembra recuperare passando al quarto posto sul primo traguardo.

Si fila subito a ritmo elevato e le posizioni si [illegible] Hartog e Sheene nettamente avvantaggiati su Ferrari, quindi Roberts che sembra non riuscire a coprire il buco che lo divide da Van Dulmen. Ancora non si sa che questa è la sua giornata nera e che presto la Yamaha comincerà a retrocedere gradualmente. Ferrari si assesta ancora per [illegible], poi allunga quasi d'improvviso e a metà del quar[illegible] infila di prepotenza tanto [illegible] che si era appena fatta [illegible] da Sheene, [illegible] Inglese.

Roberts perde terreno (al termine parlerà di un calo di motore, poi ufficialmente soltanto di goal alle sospensioni) per la gioia degli olandesi, che si trovano [illegible] piloti. Hartog, Van Dulmen e Middelburg dal terzo al quinto posto. Non c'è gioco di squadra tra i piloti Suzuki e Sheene [illegible] litica requie, prima nel tentativo di non farsi staccare da Ferrari, poi alla media dell'italiano quando questi d'improvviso con il braccio [illegible] guarito interdetto dallo [illegible]. Sheene e Ferrari si sorpassano cinque o sei volte, ma l'ultimo allungo è di Virginio, che conquista così il secondo successo iridato [illegible] carriera e soprattutto [illegible] in classifica Roberts, piazzatosi [illegible] ottavo, per tornare nuovamente al comando della graduatoria mondiale, con un consistente margine di sei punti.

Giorgio Viglino

Le classifiche

G. P. D'OLANDA

Classe 50: 1. Lazzarini (Italia, Kreidler) 37'40"8, media 127,547; 2. Plisson (Fr., Abf) a 17"3; 3. Blatter (Svi., Kreidler) a 13"5; 4. Looyensteyn (Ol., Ufo) a 22"4; 5. Muller (Germ., Kreidler) a 26".

Classe 125: 1. Nieto (Sp., Minarelli) 45'47"8, media 141,559; 2. Termo (Sp., Bultaco) a 2"5; 3. Massimiani (It., Mba) a 19"4; 4. Bender (Germ., Bender) a 24"2; 5. Kneubuhler (Svi., [illegible]).

Classe 350: 1. Graziano Rossi (It., Morbidelli) 46'12"2, media 150,336; 2. Ranford (Australia, Kawasaki) a 7"; 3. [illegible] (S.A., Kawasaki) a 7"1; 4. Mang (Germ., Kawasaki) a 51"0; 5. Baldé (Fr., Kawasaki) a 1'6"8; 6. [illegible] (It., Yamaha).

Classe 250: 1. Greg Hansford (Australia, Kawasaki) 46'41", media 153,169; 2. Fernandez (Fr., Yamaha) a 20"3; 3. Villa (It., Yamaha) a 21"6; 4. Van Dulmen (Ol., Suzuki) a 27"2; 5. Coulon (Svi., Suzuki) a 38"; 6. Uncini (It., Suzuki); 7. Middelburg (Ol., Suzuki); 8. Roberts (Usa, Yamaha); [illegible]. Rolando (It., Suzuki); [illegible] Rossi (It., Morbidelli).

MONDIALI

Classe 50: 1. Lazzarini p. 60; 2. Blatter 52; 3. Waldel 31; 4. Looyensteyn 30; 5. Plisson [illegible].

Classe 125: 1. Nieto p. 106; 2. Espié [illegible]: 3. [illegible] 33; 4. p.m. Muller e Koscine [illegible].

Classe 250: 1. Ballington p. 75; 2. Ransford 45; 3. [illegible] 40; 4. Marmels 38; 5. Villa 34.

Classe 350: 1. [illegible] p. 73; 2. Fernandez 53; 3. [illegible]; 4. Hansford 42; 5. Frutschi 37.

Classe 500: 1. Ferrari p. 81; 2. Roberts 76; 3. Hartog 55; 4. Uncini 39; 5. Sheene 35.

Oggi sul circuito di Acicatena

Moser e Saronni sfida tricolore

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ACI CATENA — E' [illegible] campionato d'Italia, ma qui si respira aria di campionato del mondo, ci sono Moser e Saronni di fronte, per Aci Catena e per la Sicilia tutta è un festival della bicicletta. Il circuito, che misura quasi sessanta chilometri, per l'occasione è stato risistemato, ci saranno duecentomila tifosi. L'atmosfera assomiglia a quella di un derby, sono arrivate carovane di pullman anche dalla [illegible]bria, la Provincia di Catania ha emanato un'ordinanza in base alla quale tutti i negozi resteranno aperti anche se è domenica, [illegible] una domenica speciale, chi [illegible] oggi per un anno si tiene addosso la maglia tricolore, che non [illegible] come quella rosa ma qualcosa conta, specie se chi la conquista è [illegible] campione [illegible].

Anche la Sicilia, come tutta l'Italia [illegible] è ormai nettamente divisa in due: Moser e Saronni sono diventati, per chi pedala o ama veder pedalare, come due grandi partiti che inghiottono quasi tutti i voti. Ci sono scommesse: ci sono discussioni — anche accese — nei bar e nelle strade, il ciclismo è sport popolare o qui piace.

Moser e Saronni di nuovo di fronte: anche se non sarà uno di loro a vincere, saranno proprio loro — come vuole il copione, e come vuole anche la logica — i grandi protagonisti. Sconfitto al Giro d'Italia proprio dal suo «nemico», Moser ha corso il Giro dell'Aude [illegible] la [illegible] [illegible] risalire in fretta ed ha battuto tutta [illegible] compreso Hinault, rispondendo a colpi di pedale a Saronni, che si era impostato nel Midi Libre. La loro sfida, che ormai appassiona quasi quanto quelle dei tempi belli del ciclismo, ha risvolti anche umani. Da una parte, un campione che è stato a lungo in un piedistallo e che spera di rimanerci, ma ora vi vede insidiato [illegible] un ragazzo che non ha paura di niente e di nessuno; dall'altra questo Saronni che ha incominciato a vincere a maggio (compiendo il Giro, Giro di Romandia, [illegible]a, [illegible] Libre) e che sullo slancio ha voglia [illegible] per vali[illegible]re su quei [illegible] che era di Moser e che ora vacilla.

Il resto [illegible] contorno, anche [illegible] non lo è. [illegible] resta vendetta la corsica di un quadro fatto per Moser e Saronni. Ad Aci Catena c'è anche Baronchelli, nei panni (a volta anche [illegible] di «ferro uomo»: ha vinto il Giro [illegible] Romagna, sta cercando — o forse l'ha già trovata? — la forma per il Tour, andare in Francia a lottare contro Hinault [illegible] la maglia tricolore addosso per lui sarebbe una grossa iniezione di fiducia. C'è Battaglin, che è stato quasi un campione, poi è sembrato smarrirsi, [illegible] ora vuol ritrovare se stesso e ci sta riuscendo; c'è Visentini, «golden boy» che ne soffrirà; c'è Contini, che è il futuro del nostro ciclismo [illegible] potrebbe anche trattarsi di un futuro abbastanza vicino. E poi tanti altri: Gavazzi, che ha la maglia tricolore addosso e vuol tenerla, Beccia, Bombardelli, Vittorio Algeri.

Il circuito, che comprende la salita di Trecastagni, dovrà essere ripetuto dieci volte, per complessivi 339 chilometri (tranne il corso di «Mixto sport», sulla seconda rete, dopo le 15,30).

Maurizio Caravella

Segersall (Svezia) nel Giro d'Italia

[illegible] UZZANESE — Lo svedese Alf Segersall ha vinto il decimo Giro ciclistico d'Italia per dilettanti, concludendo l'ultima tappa, Montecatini - Chiesa [illegible] Uzzanese, in gruppo, a oltre due minuti dal vincitore di tappa Marco Galdenzi (Lombardia).

Classifica finale: 1. Alf Segersall [illegible] km 1780 in 42.18'36", media km 42,180; 2. Alberti (Liguria) a 36"; 3. Pedrigo (Piemonte); 4. Testolin (Lombardia A); 5. Ciarrocca (Marche) a 37".

Per il titolo juniores

C'è [illegible] Saronni anche a Limone

LIMONE — E' in programma oggi sulle strade del Cuneese, con partenza (ore 11) e arrivo (in salita) a Limone, il campionato italiano juniores di ciclismo [illegible]nia, organizzato dalla Polisportiva Limonese e dal G. S. Alisa Fiori. Iscritti [illegible] 130 corridori «under 18».

Favoriti i lombardi Bergognoni, Rinaldi e Alberto Saronni, fratello di Beppe e Antonio, già quest'anno ha vinto due gare per distacco, l'emiliano Molinari, [illegible] della «Piccola Corsa della Pace», e i piemontesi [illegible] mondo e Zurmotti.

Atletica: ottimi risultati [illegible] Milano nei campionati di società

La Miano e Pauletto al record

Per la velocista, [illegible] metri in 11"45 - L'italo-canadese nel [illegible] (m. 20,13) ha eguagliato il primato [illegible] di Montelatici - Di Giorgio a m. 2,24 nell'alto, quattro quattrocentisti sotto 47" - Oggi le competizioni [illegible] concludono

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Due primati italiani femminili (uno dei quali di società) migliorati ed uno, eguagliato, maschile, hanno caratterizzato la prima giornata della finale del campionato di società di atletica che, secondo le previsioni [illegible] vigilia vede l'Fiveco Torino e [illegible] Snia Milano — [illegible] spettivamente maschile e femminile — confermarsi in quel ti[illegible] vinti lo scorso anno.

I records femminili sono stati ottenuti da Laura Miano sui 100 corsi in 11"45 e dalla staffetta [illegible] della Snam San Donato, [illegible] ottenuto con 45"92 il limite [illegible] fiorito di squadre di club. Ma l'impresa che maggiormente la disciplina è senso dubbio quella di Bruno Pauletto, che ha scagliato il peso a 20,13 metri, eguagliando così [illegible] misura ottenuta da Marco Montelatici lo scorso anno a Venezia.

Succede però che Pauletto abbia gareggiato due settimane fa a Torino con la maglia della nazionale canadese e sempre per il Canada abbia già partecipato ai Giochi del Commonwealth, essendo emigrato con la sua famiglia «italianissima» quando lui, ultimo di [illegible] fratelli, aveva dieci anni. Pauletto è, infatti, nativo di Portogruaro e ad ogni buon conto possiede attualmente doppio passaporto: [illegible] nito [illegible] per la legge — davvero insufficiente — dell'atletica mondiale, finché non prenderà parte a gare di gruppo «A» (Olimpiadi, Coppa Europa o Giochi Panamericani) può regolarmente gareggiare tanto con [illegible] nazionale italiana quanto con quella canadese.

Pauletto, come si dicevo, è nato 25 anni fa a Portogruaro e ieri, a richiesta, esibiva un certificato di cittadinanza italiana, che legittima l'inopinato «patriacciaccio»: [illegible] unito fu Sandro Giovannelli c.t. federale e patron dell'allora Atletica Rieti (oggi Telettra) che lo scoprì, portandolo in Italia e tesserandolo — visto che [illegible] la vietava — per la sua società. Da allora Pauletto, che già lanciava intorno ai 19 metri, è migliorato ottenendo quest'anno, il [illegible] aprile, a Los Gatos un 20,16 metri, che sarebbe già primato italiano se venisse presentato per l'omologazione fin quel periodo però l'atleta non aveva [illegible] cora firmato il cartellino per questa stagione, ma è infatti discutibile che il tesseramento decada completamente, [illegible] che l'atleta già lo scorso anno gareggiava per [illegible] società italiana).

Un «caso», dunque, sul quale i dirigenti [illegible] mantengono [illegible] cauti e l'interessato non prende posizione: «Io cerco di gareggiare il più possibile — spiega infatti con un [illegible] ed un perfetto italiano — e poco m'interessano queste [illegible] burocratiche. I [illegible] interessi, il mio lavoro è in Canada, ma questo non toglie che continui ad essere l'Italia. [illegible], ripeto, [illegible] interessano».

Pauletto ha dunque battuto Groppelli (19,09) mentre nelle altre gare maschili, particolarmente colpiti sono risultati i salti in alto e [illegible]. Nella prima si è imposto Massimo Di Giorgio con 2,24, misura di tutto rispetto internazionale, tentando poi i 2,30 in quello che si può definire un assaggio di questa misura. Quest'uno ha storto la bocca dicendo che forse il frisiano avrebbe potuto accontentarsi di «cercare» il limite italiano a 2,27, ma visto com'è salito specie nel primo tentativo a 2,30, non si può dar torto all'atleta per la scelta operata. Al primato nazionale potrà pensare in altra occasione, magari costretto dagli [illegible] ancora in gara. Questa volta con Dasso (2,22) ultimo [illegible] cedere armi fuori gara, [illegible] scelto è stato, tutto sommato, giusto.

Nei 400 piani si è visto [illegible] una gara di altissimo livello [illegible] ben quattro [illegible] sotto i 47": ha vinto Tozzi in ottimo 46"31, seguito da Malinverni (46"49), Borghi (46"52) e Di Guida (46"68): per i primi tre si tratta anche del primato personale.

Delle altre gare è presto detto: assente Mennea (per il quale da Formia giungono notizie più che confortanti), i 100 sono stati vinti da Zuliani (10"45). Volate vincenti per Patrignani nei 1500 (3'44"9) e Gerbi nei 10.000 (30'09"8), dove nuovamente è naufragato Fava (quarto). Ronconi ha vinto i 110hs (14"09), Arrighi il salto in lungo (7,67), Poberschek il martello (73,80 con il limite personale migliorato di [illegible] centimetri) e l'Iveco la staffetta 4 x 100 con un ottimo 40"16.

Tra le ragazze si è accennato alla bellissima impresa della genovese Laura Miano, una mini-velocista [illegible] chili ed è alta 1,66) che ha migliorato di un centesimo il limite di Rita Bottiglieri sui [illegible] correndo in 11"45 [illegible] vento contrario di m 1,32. I suoi progressi [illegible] costanti e oggi [illegible] interessante rivederla sulla distanza doppia.

Limite italiano [illegible] società anche [illegible] le ragazze [illegible] m (Castellani, Cagnoch, Branchi e Barfoldo) nella staffetta 4x100 (il limite precedente era della stessa squadra ma con [illegible] Milano in più, con 46"18). Per il resto, una Roma che ancora deve assorbire il grosso lavoro invernale ha vinto i 400 in 55"02, lo Doria i 1500 in 4'13"3, la Lombardia i 100 [illegible], in 13"60, la Nervilo — confermatasi talento nuovo della specialità — il salto in lungo con 6,13, la [illegible] il disco con 52,84 e la Quinta(sic) la il giavellotto con 56,08.

A livello di società, se tutto è abbastanza chiaro al vertice, situazione particolarmente difficile è quella del Cus Torino (punti 22) che lotta per non retrocedere con la Riccardi (27) fra i maschi, dove c'è una sola retrocessione, mentre — già praticamente condannata l'Iveco (18) — la Libertas Torino (30) spera di salvare capre del Cus Roma (34) e della Fiamma Molinari Vicenza (32) la seconda [illegible]

Giorgio [illegible]

Nessun colpo [illegible] dopo la 2ª tappa del rally

Brasile, Fiat sempre in testa Alen e Rohrl senza rivali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN PAOLO — Continua con scarse emozioni e nessun colpo di scena la marcia vincitrice delle due Fiat 131 Abarth al rally del Brasile. Alen e Kivimaki sono nettamente in testa, seguono Rohrl e Geistdorfer con un distacco di 7'45", gli altri stanno indietro di parecchio senza altra pretesa che chiudere la corsa con un buon piazzamento. Dopo 14 prove speciali il rally ha fatto tappa a Campos do Jordao, località di montagna a circa [illegible] chilometri [illegible] Paolo, [illegible] scorso del rally Firelli, il primo disputato in Brasile secondo la norma Fia. Delle 51 vetture che hanno preso il via da [illegible] giovedì scorso, solo [illegible] hanno concluso la seconda tappa.

Le prove speciali [illegible] Campos de Jordao si sono rivelate durissimo test, tanto che gli organizzatori avevano pensato in un primo momento di abolire alcune prove che nella tappa conclusiva avrebbero dovuto ripetere parte del tracciato. Poi la decisione è rientrata ed il rally ha mantenuto il [illegible] originario. Le due Fiat 131 Abarth, ricche dell'esperienza del Safari, cui questo rally può essere accostato per le [illegible] delle strade, hanno subito [illegible] modifiche prima della tappa conclusiva. Alen e Rohrl, per precauzione, hanno cambiato gli ammortizzatori, la loro corsa è ripresa [illegible] problemi. Markku Alen, in testa fin dall'inizio, ha vinto dodici delle 14 prove [illegible] finora disputate. Rohrl si è imposto nelle altre due, segno che le due 131 non hanno rivali.

Se incertezza non esiste sull'esito finale, interessante è invece la lotta per le posizioni di prestigio. Mario Figueiredo, al volante di un'Alfa Romeo 2300 è sempre terzo davanti alla Ford Escort di Carlos Torres e alla Fiat 147 di Paulo Lemos, staccata quest'ultima di 1 ora 04'20. Alle spalle di Lemos stanno l'Alfa Romeo di Wilson Fittipaldi e la 147 ad alcool di Anna Cambiaghi: le tre vetture sono raccolte in una manciata di secondi.

[illegible] Anna Cambiaghi vuole [illegible] l'affidabilità e robustezza delle [illegible] Fiat con motore ad alcool, diversa è in [illegible] certo senso la situazione di Wilson Fittipaldi, [illegible] di Emerson e lui stesso ex pilota di formula 1. [illegible] Fittipaldi è alla sua prima esperienza in un rally, al è deciso con entusiasmo dopo essere stato protagonista in passato di qualche prova di regolarità: «La passione mi è venuta dopo aver assistito in tv al Safari e al rally di Montecarlo», [illegible] detto Wilson Fittipaldi spiegando corsa e [illegible] emozioni.

Il pilota brasiliano si è preparato con cura al rally, allenandosi a lungo sugli sterrati di Campos do Jordao. Ha confessato che l'esperienza accumulata in formula 1 non gli è servita a nulla: guidare in un rally è completamente diver[illegible].

Carlo Coscia

Classifica dopo la seconda tappa: 1. Alen-Kivimaki (Fiat 131 Abarth Alitalia) in 5 h 20'42"; 2. Rohrl-Geistdorfer (131 Abarth Alitalia) a 7'45"; 3. Figueiredo-Sousa (Alfa 2,3) a 35'08"; 4. Torres-De Almeida (Ford Escort) a 44'38"; 5. Lemos-Colmaghi (Fiat 147) a 1 h 04'06"; 6. Fittipaldi jr.-Veck (Alfa Romeo 2,3) a 1 h 04'39"; 7. Cambiaghi Anna-Doege (Fiat 147 alcool) a 1 h 04'52".

Nel G.P. Lotteria oggi a Monza

Chiusani, [illegible] favorito

MONZA — Netto dominio di Pier Carlo Chiusani nelle prove di qualificazione del 21° Gran [illegible] della Lotteria, ottavo atto del campionato europeo di formula 3, in programma oggi sulla pista monzese. Il pilota bergamasco con la sua March, azionata da motore Alfa Romeo, non ha avuto grosse difficoltà ad ottenere la pole position e parte quindi con i favori [illegible] pronostico.

Questi i migliori tempi: 1. [illegible], [illegible] Alfa Romeo [illegible] 52"12 [illegible] h. 196,229; 2. Alberetto, [illegible] Toyota, 1'52"22; [illegible] Tackwell, [illegible] Toyota, 1'52"49; 4. Prof. Martini Ermanni.

RALLY DEL CIOCCO — Adartico Vudafieri e Maurizio Perissinot, con [illegible] loro Fiat 131 Abarth, si [illegible] aggiudicati il IV Rally del Ciocco. Vudafieri [illegible] riuscito a condurre dopo il ritiro di «Tony» Mannini [illegible] la prova dalla prima tappa.

Clou nella A di pallone elastico

A Cuneo Balocco-Berruti

La serie A di pallone elastico vede ancora a punteggio pieno la squadra di Castelletto Molina, guidata dalla coppia Arrigo Galliano. L'incontro di maggior spicco oggi è a Cuneo, dove Carlo Balocco, che domenica scorsa ad Alba ha superato a sorpresa Felice Bertola, si misurerà col campione d'Italia Massimo Berruti. E' un incontro aperto a tutti i risultati. In quanto Berruti domenica ha dovuto faticare parecchio a superare Alcardi ad Andora. Unico handicap per Balocco può essere l'eccessiva stanchezza dovuta ai molteplici impegni nei vari fornì notturni. Il pronostico, secondo logica, andrebbe ancora a Berruti, il cui rendimento della sua squadra però suscita parecchie perplessità.

Bertola affronterà una difficile trasferta in Liguria, giocando a Pianì di Imperia contro Dovia, il battitore ligure è in buona forma e potrà fra l'altro fruire di tre metri di vantaggio alla battuta, un vantaggio considerevole per un battitore poderoso come lui.

Dopo l'anticipo di Torino fra Belmonte e Alcardi, chiuderà la giornata la partita di Cengio fra il capolista Arrigo e Rodolfo Rosso, detto quest'anno dal disastroso inizio di campionato.

Il programma (ore 16): a Cuneo, Balocco-Berruti; a Cengio, Arrigo-Rosso; a Pianì di Imperia Dovia-Bertola.

g. b.

Alcardi-Belmonte 11-6 — Deludente prestazione del quartetto torinese dell'Uspe-La Piemontese che è stato sconfitto nell'anticipo di serie A disputatosi nello sferisterio di corso Tazzoli, per 6 a 11 dalla giovane promessa ligure Alcardi in coppia con l'esperto Duffiippi.

Oggi a Vinovo galoppo e siepi

VINOVO — La settimana prossima l'ippodromo torinese ospiterà tre prove di alto valore tecnico e spettacolare, il Premio Campo di Mirafiori di trotto, il Principe Amedeo e le Royal Mares di galoppo. Nell'attesa oggi il «Tasto» offre otto piacevoli corse al galoppo, tre con ostacoli e cinque in piano.

La corsa meglio dotata del pomeriggio (inizio ore 15,30) è il Premio Castello di Montiglio, uno «steeple» che mette in palio lire 6 milioni 500 mila sui [illegible] metri.

Ed ecco i nostri favoriti: Pr. Castello di Montiglio, Mitheridge, Sir Commodore; Pr. Niubelino, Koiko, Sartan; Pr. Baudenasca, Bator, Buleghin; Pr. Riva di Chieri, Zagros, Gustasco; Pr. Peschia, Los Prime, [illegible]; Pr. della Prefettura, Dipper Val Malharbe; Pr. La Stampa, Scud, A. Guadagnino, Bull; Pr. Praboea, Ultima Orientale, Atacamoff.

(Ansa)

«La Stampa» di oggi 24 giugno 1979 è uscita in [illegible] esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile: Giorgio Fattori
Vicedirettori: Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S p A
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, [illegible] Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riollo

(c) 1979 Editrice LA STAMPA S p A.
Copia stampata in rotocalco presso G E C S p A - 16 Taurona 1980, Roma
CERTIFICATO N. 183 DEL 16-3-1979

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BRAIDA via Vanzaglia 2 camere tinello cucinino termobagno L. 18 milioni e mutuo bancario 538.557 [illegible]

BRAIDA 2 frazione via De Gasperi (Rivoli) anche liberi 2 camere cucina servizi posto auto coperto da 11 a 14 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 [illegible] ore 8,30-19.

TAIT A vende libero corso Regina (Giardini Reali) ampio 3 camere cucina ingresso servizi cantina completamente rinnovato 29 milioni 700 mila meno 12 milioni [illegible] fondiario Tel. 502.383 [illegible]

TAIT B [illegible] libero Barriera Milano [illegible] salone cucinino camera tinello cucinino servizi 30 milioni [illegible] mila. Tel. 502.383.

TAIT B vende Pino Torinese alloggio libero in villetta signorile 1977 al piano terreno più piano interrato. [illegible]

TAIT C vende [illegible] stabile d'epoca 2 camere cucina servizio posto auto L. 13 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT C vende Pino Torinese libero recente [illegible] panoramico alla 4 camere cucinotto [illegible] 100 milioni. Telefonare 502.383.

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

24 Mobili, arredi

BAROVERO mobili, da 6 piani. Una vasta scelta di mobili classici e moderni ambientati vi permetterà di scegliere meglio ed al giusto prezzo. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. Tel. 650.464 parcheggio

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

30 Scuole e istituti

[illegible]

31 Lezioni, traduzioni

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

Locatelli perché...

Per la sicurezza.

Con Mio, Locatelli promette la sicurezza di un formaggino adatto per il tuo bambino. Dolce, cremoso, facilissimo da aprire, il formaggino Mio offre intatto tutto il suo sapore, quel sapore che "a lui" piace tanto.

formaggino mio

Per la varietá.

Con Fiorello, Locatelli promette varietà. Perché Fiorello lo puoi gustare sia come formaggio sia come dolce, proprio come vuoi tu. Perché Fiorello è... un po' formaggio, un po' dolce.

FIORELLO

Per la leggerezza.

Con Pizzaiola, Locatelli promette leggerezza. Pizzaiola è gustosa, fresca, leggera ed è sempre igienicamente protetta dalla sua confezione. Eh sì, ricordalo, non tutte le mozzarelle sono Pizzaiola.

PIZZAIOLA il fresco gusto del latte

Per la convenienza.

Con Cacioreale, Locatelli promette convenienza. Cacioreale è un formaggio di qualità che vale la cena perché nutre senza appesantire, che vale la spesa perché ha un prezzo proprio conveniente.

CACIOREALE

Locatelli fa le cose per bene

publinter wpt 2/79

istituto maria vittoria
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER
segretaria d'ufficio
PERFORAZIONE - DATTILO - STENO - CALCOLO
10124 torino - piazza vittorio veneto, 13 - tel 839968-889870

Certo! Se pensi OPEL pensi SAIE
C.so G.Cesare 202 - P.zza Bernini 11
8000 m² di esposizione [illegible] assistenza [illegible] persone [illegible] tuo servizio.

I giovani di Moncalieri

[redacted]

Scelte [redacted] a sinistra, ma in mi- [redacted] meno rilevante di un tempo

Moncalieri vive il dopo-elezioni in un clima piuttosto vivace. Le polemiche all'interno dei partiti non mancano il primo consiglio comunale, [redacted] trattando argomenti di routine, ha visto intervenire animatamente tutte le forze politiche. Tra il pubblico, molti giovani: alcuni attenti altri semplicemente incuriositi. La loro [redacted] è quasi [redacted] novità? Perché questo interesse? C'è attenzione [redacted] verso il gran mare della politica? Per chi hanno votato il 3 giugno?

Moncalieri aveva [redacted] mila '78 iscritti alle liste elettorali tra i 18 e i 25 anni. Il 5,3 [redacted] (382) [redacted] ha votato. «Per sfiducia — si giustifica Piero M., studente universitario — non credo in nessuna forza politica».

Il maggior numero di ragazzi ha, però, analizzato seriamente il problema. C'è stato un impegno politico preelettorale soprattutto tra gli iscritti alle due forze maggiori, pci e dc. Le sezioni dei vari [redacted] erano animate più del [redacted] e i giovani non mancavano.

I [redacted] elettorali indicano che la gioventù moncalierese simpatizza ancora per la sinistra, ma in misura meno massi[redacted] un tempo. Su 5 mila 694 giovani elettori effettivi 1306 hanno votato pci, [redacted] psi, 1036 dc. Facendo [redacted] confronto con il '76 la sinistra storica esce piut[redacted] male: le perdite sono state notevoli. Come in molte altre parti del Paese il partito radicale ha fatto un po' la parte del leone e nella fascia giovane ha ottenuto 1007 voti.

[redacted] un ordine puramente statistico primo in classifica è dunque il pci, [redacted] dc, pr, pdup (707) psi (588), nsu (422), msi (164), pri (161), psdi (53), pli (44), dn (63). «Le riflessioni da fare sono molte — commenta il vice-sindaco Magnani (pci) — i giovani della nostra città collaborano alle varie iniziative, forse andrebbero maggiormente stimolati».

«Anche a Moncalieri come in altri centri — osserva a sua volta l'assessore Piumara (psi) — si è verificata una "fuga" nelle file dei partiti minori. I giovani non hanno fatto eccezione». I membri del psi non nascondono una certa soddisfazione, rispetto alle politiche del '76 il partito ha ot[redacted] leggero incremento.

«Che i giovani [redacted] Moncalieri vadano a sinistra è una considerazione matematica — sottolinea il consigliere comunale Luciano Bergesio (dc) — ne il divario tra pci e dc locali si è notevolmente ridotto». Tra i giovani questa differenza è di 280 unità in favore dei comunisti, ma tra gli elettori oltre i 25 anni il distacco è [redacted] di circa il 50 per [redacted] rispetto al '78 passando da 4479 unità a [redacted] ('76: [redacted] 17.054, dc 12.575; 3 giugno: pci 14.339, dc 12.017).

«Bisogna sensibilizzare maggiormente la popolazione — si commenta in municipio — coinvolgerla nelle varie iniziative, fare politica [redacted] modo nuovo».

Le elezioni [redacted] finite, ancora nebulose le conseguenze dei risultati e Moncalieri [redacted] pensando [redacted] amministrative del prossimo anno. I partiti non perdono occasione per commentare, criticare e sottolineare i veri o presunti difetti della controparte. Tutti cercano di trascinare i giovani. Assemblee, dibattiti, spettacoli, attività sportive e culturali, si può dire che la campagna elettorale sia aperta. Comunisti e socialisti difendono un'amministrazione ottenuta a grande maggioranza in passato, dc e partiti minori, forti degli ultimi risultati, tentano un ritorno in giunta. [redacted] all'unanimità si commenta: «Molto dipende dai giovani».

ca. v.

Parte il terzo giro [redacted]

L'Italia dall'alto

Sei gli equipaggi torinesi fra i cinquanta velivoli iscritti alla manifestazione - Una fatica di tremila chilometri

L'aereo di Albano Grosso sarà tra i protagonisti del giro

Dall'aeroporto di Milano-Bresso parte [redacted] il [redacted] giro aereo d'Italia, gara internazionale organizzata dall'Aeroclub d'Italia, valevole per il campionato italiano assoluto [redacted] volo a motore. Al giro sono iscritti 50 velivoli di tipo e caratteristiche diverse. L'intero percorso [redacted] 3 [redacted] chilometri [redacted] è articolato in cinque tappe: Milano-Ravenna 396 chilometri; Ravenna-Lamezia Terme [redacted] Lamezia Terme-Palermo 325; Palermo-Bari 734; infine, un ultimo balzo [redacted] chilometri porterà i concorrenti da Bari a Venezia dove [redacted] concluderà il giro.

Sei i velivoli dell'Aeroclub di Torino che partecipano al giro. Sono pilotati [redacted] Savino Balzano, già campione italiano; Albano Grosso, che domenica scorsa ha vinto il giro aereo della Romagna con il suo Falco F. 8 L; [redacted] Ferraris, presidente della sezione sportiva [redacted] sodalizio torinese; Diego Nardi e Franca Rossetti Grosso con la compagna [redacted] volo Mariangela Ferraris sua inseparabile cronometrista.

Ieri pomeriggio i sei aerei sono partiti dal campo dell'Aeritalia, dove ha sede l'Aeroclub E. Agnelli, per Milano (Aeroporto di Bresso) per allinearsi agli altri piloti che da stamane a bordo dei loro piccoli aeroplani sorvoleranno la penisola impegnati [redacted] una disciplina sportiva che richiede doti non co[redacted] di abilità, prontezza di riflessi e intenso allenamento, oltre ad una perfetta conoscenza del mezzo su cui volano, e, diciamolo pure: un pizzico di spericolatezza.

I Punti verdi

Inaugurazione dei Punti verdi domani alle [redacted] 30 alla Tesoriera, ingresso 500 lire. E' in programma il balletto Werther, eseguito dal Collettivo del Teatro Nuovo (solisti Loredana Furno e Jean-Pierre Martal).

Le commissioni d'esame

Maturità scientifica

Pubblichiamo un secondo elenco delle commissioni per la maturità scientifica [redacted] hanno [redacted] a Torino e provincia [redacted] prossimo tre luglio.

5ª commissione — *Ferraris sez. C, E. Valsalice sez. A. Presidente:* Luciano Pezzoli Brescia; *commissari:* Maria Teresa Moli[redacted] Barale ita. e storia, Antonio Galasso mat., Olimene Mazzoni ingl., Giovanna Boglietti Ventura scienze nat.

[redacted] **commissione** — *Ferraris sez. H, I. Liceo Scientifico* [redacted] *Moncalieri* [redacted] *A. Presidente:* Alba Angemano Cesena; [redacted] *missari:* Rosa Vitale [redacted] e storia, Giuseppe Mangano mat., Ardelia Ferrero ingl., Carla Origlia scienze nat.

7ª commissione — *Gobetti sez. A. Sociale sez. A. Presidente:* Giovanni Gulotta Trapani; *commissari:* Achille Colluto ital. e storia, Elisabetta Bisfari Strano mat., Tterina Malaballa ingl., Clara [redacted] Marseglia scienze nat.

8ª commissione — *Gobetti sez.* [redacted] *Murgeru* [redacted] *Presidente:* Vincenzo Papero Bronte; *commissari:* Renata Piesi Compagnoni ital. e storia, [redacted] Cerisola [redacted] mat., Giovanni Maria Pedretti ingl., Ernestina M[redacted] Gentile scienze nat.

9ª commissione — *Gobetti sez. C,* [redacted] *Presidente:* [redacted] Triulzi Imperia; [redacted] Alberto Barbero ital. e storia, Angela Isoré mat., Laura Operti ingl., Stefania Ranise Martini scienze nat.

10ª commissione — *VII Gruppo sez. A. C. D. Presidente:* [redacted] lia Lisa Ademullo Alba; *commissari:* [redacted] Compagnoni Jugo ital. e storia, Reginalda Lotti Romagnoli mat., Maria Lidia Thiene franc., Mariandrea De Bernocchi scienze nat.

11ª commissione — *VII Gruppo sez. B IX Gruppo sez. A. B. Presidente:* Renato Bigini Pisa; *commissari:* Ermenegilda De Caro Izzuto ital. e storia, Marisa Palladino Bosia [redacted], Anna Maria Carena ingl., Ornella Cavallo Chieffi scienze nat.

12ª commissione — *VII Gruppo sez. E. Liceo Scientifico* [redacted] *Rivoli sez. A. B. Presidente:* Bruno Fatucchi Arezzo; *commissari:* Placido Sergi [redacted] e storia, Lidia Testa mat., Carmela Taralio ingl., Anna De Lucia scienze nat.

13ª commissione — *Segrè sez. A. C. Presidente:* Basiglio Repetti Alessandria; *commissari:* Bartolomeo Barbero ital. e storia, [redacted] Comino mat., [redacted] bella Bianchi Carosso ingl., Giuliana Mazza Francilloti scienze nat.

14ª commissione — *Segrè sez. B. Sez. st. del Gobetti a Chivasso sez. A. B. Presidente:* Rosa Assunta Cannone Amato Bitonto; *commissari:* Luisa Chiereghin Volpe ital. e storia, Emma Fantino Giordano mat., Marialuisa Moiso Montino ingl., Carla Netlo scienze nat.

15ª commissione — *Segrè sez. D, E. Presidente:* Dora Della Rocca Forgione Caserta; *commissari:* Giuseppina D'Urso Cavallaro ital. e storia, Angela Fransini mat., Leocadia Rollandos Porato ingl., Maria Vittoria Elena scienze nat.

16ª commissione — *Segrè sez. F. G. Presidente:* Pasquale [redacted] race Cittanova; *commissari:* Asseglio Polon ital. e storia, Elvira Frulli mat., Anna Maria Vallauri Toscano ingl., Carla Gio[redacted]

17ª commissione — *Volta sez. A. C. P. Presidente:* Renato Canesi Genova-Voltri; *commissari:* Maria Anna Bertinetti ital. e storia, Piergiorgio Giudici mat., Margherita Gial Pianosta Oliva franc., Bruna Alazzi Zanolli scienze nat.

[redacted] **commissione** — *Volta sez. B, D. Presidente:* Giannina Michelotti Varallo Sesia; *commissari:* Pia Gavassa ital. e storia, Nicola Marrone mat., Grazia Locatelli Somenzari ingl., Fernanda Pinaglieri Romano scienze nat.

19ª commissione — *Volta sez. E. Liceo Scientifico di Ciriè sez. A. B. Presidente:* Marco Maura[redacted] Roma; *commissari:* Rosalia Siragusa ital. e storia, Bianca Russo mat., Giuseppina Miletto ingl., Teresa Lo Bello scienze nat.

20ª commissione — *VIII Gruppo sez. A, B, C, D. Presidente:* Teresa Salvatore Campobasso; *commissari:* Giovanni Policaro ital. e storia, Bernardino Stretto mat., Maria Luisa Scotto Boario ingl., Caterina Martino Cocca scienze nat.

21ª commissione — *X Gruppo sez. A, B, C. Presidente:* Michele Cudulio Piazza Armerina; *commissari:* Antonino [redacted] ital. e storia, Maria Rosa Tuninetti Ceretto ingl., Giovanna [redacted] Valente [redacted] nat.

[redacted] **commissione** — [redacted] *Gruppo sez. A, B, C. Presidente:* Elisa Fogu Sassari; *commissari:* Bernardo Bovia ital. e storia, Vittoria Boria mat., Grazia Lucia Au[redacted] Vivari ingl., Guido Novello scienze nat.

23ª commissione — *Sez. St. del Volta a Chieri* [redacted] *A,* [redacted] *sez. A. Presidente:* Salvatore Lavenia Adrano; *commissari:* [redacted] Rizza ital. e [redacted] Anna Maria Broccati [redacted] Katerini ingl., Caterina Barbero scienze nat.

24ª commissione — *Gramsci sez. A, B, C, D. Presidente:* Cornelio Negro Roma; *commissari:* [redacted] Maria Monaco ital. e storia, Anna Maria Cordola mat., Maria Luisa Scorsa ingl., Elena Ravera scienze nat. *(continua)*

Stamane a Coazze [redacted] consegna dei riconoscimenti

[redacted]

[redacted] premio istituito dalla Provincia per dare un riconoscimento [redacted] chi ha speso una vita per gli altri - La cerimonia [redacted] 10,30

Stamane, alle 10,30 [redacted] municipio di Coazze, l'assessore alla montagna della Provincia, [redacted] vanni Bardon, consegnerà ai dieci prescelti per l'anno 1978, il premio della «Fedeltà montanara». L'iniziativa, giunta [redacted] alla sua 13ª edizione, «non vuole esaltare singoli atti di eroismo o coraggio — dice il comitato organizzatore — bensì dare un pubblico rilievo a coloro che hanno dedicato tutta la loro esistenza alla montagna e ai suoi abitanti». Ecco premiati e motivazioni.

Don Giuseppe Actis - Borgiallo — Tipico esempio di uomo del[redacted] pianura che giunto in montagna per svolgere la sua [redacted] ha saputo [redacted] tutti i sacrifici che essa richiede, rifiutando più comodi trasferimenti al piano anche ora che il [redacted] lungo il sentiero è diventato più pesante, testimonia una fedeltà montanara che la Provincia di Torino oggi [redacted] nea su segnalazione dei suoi parrocchiani.

[redacted] **Arbore Chiavenuto - Settimo Vittone** — Amministratrice dell'asilo nido del suo paese da [redacted] anni, impe[redacted] anche come aiuto pediatra [redacted] nella locale Comunità [redacted] conferma la sua piena disponibilità verso le iniziative rivolte al settore dell'infanzia, espressione di un sincero amore [redacted] sua terra e la sua gente.

Augusto Armand Hugon - Torre Pellice — Dimostrando un profondo attaccamento alla sua gente ed alla sua terra, ha dedicato la propria vita alla scuola ed allo studio, compiendo — soprattutto nel campo della storiografia valdese — interessanti e colte ricerche, oggetto di numerose ed apprezzate pubblicazioni.

Albino Bellino - Locana — Uomo pratico e realizzatore, do[redacted] di spiccata sensibilità per i problemi della sua valle, guida la Comunità Montana delle Valli Orco e Soana ed è membro del Comitato Comprensoriale di Torino, portavoce attento di istanze, speranze e [redacted] popolazione che da anni rappresenta anche come Consigliere Nazionale dell'Uncem.

Vincenzo Bertrando - Mattie — Esempio tipico di uomo della [redacted] ad essa legato da un amore atavico che in tutti i modi cerca di trasmettere alle giovani generazioni unitamente alle sue capacità di lavoro, merita di essere annoverato tra i «fedelissimi» insigniti del Premio della Provincia di Torino.

Gioachino Faustrero - Cumiana — Lavoratore tenace, ancor [redacted] unico sostegno per il figlio nato cieco che con lui vive, uomo semplice e modesto, rappresenta un esempio prezioso e significativo di quei valori umani e sociali che la Provincia di Torino con il Premio della Fedeltà Montanara intende pubblicamente riconoscere e sottolineare.

Leo Giorcelli - Coazze — Trent'anni di vero e altruistico impegno per i propri concittadini e per la Val Sangone, la partecipazione da protagonista alle prime battaglie che negli anni '30 hanno condotto alla conquista del sovracanoni idroelettrici per la montagna e alla fondazione delle basi su cui poggiano oggi le attuali Comunità Montane, la dedizione con cui ancora oggi si batte superando anche [redacted] problemi di salute, rendono Leo Giorcelli pienamente meritevole del riconoscimento.

[redacted] **Vigna - Coassolo** — Nobile figura, esempio tipico non solo di vera e ormai purtroppo rara maestra di montagna, ma anche di una fedeltà e di una coerenza ai propri ideali vissuti con alto senso del dovere, merita il riconoscimento che la Provincia di Torino le attribuisce su segnalazione dei compaesani che la circondano di gratitudine e affetto.

Domenico Riva - Ceresole — Il Premio della Fedeltà Montanara che la Provincia di Torino gli assegna, sottolinea in lui il simbolo di quella «presenza umana» indispensabile affinché la montagna possa continuare ad essere una realtà viva, utile e produttiva del nostro paese.

Agostino Sereno - Giaglione — Legato alla sua terra da un attaccamento atavico e profondo, ancora oggi alla rispettabile età di 86 anni compiuti non è raro vederlo dedito ai lavori di campagna, sorretto da un'energia e una vitalità invidiabili, punto di riferimento prezioso per il figlio cieco, grande invalido del lavoro che con lui convive, per i nipoti e i pronipoti cui ha trasmesso l'amore per la terra natia.

[redacted] insegu[redacted] l'auto rubata

Due giovani di Biella, Luigi [redacted] e Marco Sanvito, [redacted] uno di Bollengo, Mario Frigiolini, sono stati [redacted] dagli agenti del commissariato di Ivrea perché sorpresi a bordo di un'auto rubata a Biella a Claudio Stellino, 35 anni.

Lo Stellino, accompagnato da un amico ieri era a Ivrea. Mentre percorreva corso Gallo ha incrociato la Fulvia sulla quale c'erano i tre giovani e l'ha inseguita riuscendo a bloccarla in via Miniere [redacted] poco dopo sono sopraggiunti, richiamati [redacted] alcuni spettatori, gli agenti che hanno fermato i tre, portandoli alle Nuove.

Pinerolo, [redacted] lo sciopero al dipartimento p[redacted]

Gli operatori [redacted] dipartimen[redacted] psichiatrico delle tre unità [redacted] locali, che agiscono [redacted] comprensorio [redacted] Pinerolo, in sciopero da giovedì per la [redacted] cata applicazione della [redacted] ministeriale 180, dopo un incontro [redacted] le Confederazioni sindacali ospedaliere, l'amministrazione provinciale e i rappresentanti dell'ospedale «Agnelli» di Pinerolo, sui problemi del servizio di diagnosi e cura [redacted] la tutela [redacted] salute mentale, hanno deciso di sospendere l'agitazione. La protesta non riguardava soltanto il ritiro da parte dell'ospedale Agnelli di sei infermieri «distaccati» al reparto psichiatrico e la riduzione dei locali da destinare ad altre sezioni ospedaliere, [redacted] i criteri globali di conduzione del servizio in rapporto alle esigenze territoriali.

L'accordo stipulato tra le parti contempla una ristrutturazione dell'organico che permette di proseguire nella linea di socio-psichiatria abbinata dopo l'entrata in vigore della legge che trasferisce dagli ospedali alle unità sanitarie locali, il servizio di risocializzazione dei malati mentali.

Carignano, sindaco come re Salomone

Per far posto a una cava nei pressi del Po, a Carignano, un'impresa di escavazione ha semidistrutto un campo di grano: è intervenuto il sindaco e ha bloccato i lavori. «Anche se è una questione tra privati — ha spiegato — dovevo prendere provvedimenti per non far distruggere 200 quintali di grano; ho trovato le parti (il contadino che aveva seminato e l'impresa proprietaria del terreno) disponibili a un accordo».

Si aspetterà così una settimana per far maturare il grano, per poi mieterlo. Il raccolto sarà consegnato per metà al Comune (come ha voluto la cava) che lo destinerà a opere di beneficenza, e metà al contadino per rimborsi spesa semina.

Tutto è nato da una rivendicazione del proprietario del terreno. Il contadino Battista Cavaglià, 69 anni, abitante nella cascina Fausone in borgata La Gorra, per anni ha coltivato il campo di 8 giornate di proprietà della Unical, una società di escavazione sabbia e ghiaia. Spiega Cavaglià: «Pur non avendo un regolare contratto di affitto, ho avuto il terreno in concessione, coltivato a grano e mais. Credevo di essere a posto; pagavo in natura consegnando parte del raccolto a un fiduciario della Unical, Giovanni Stroppiana». Diversa la versione della Unical. Dice un responsabile, il geom. Franco Chiosso: «Abbiamo diffidato più volte il contadino a lasciare il terreno».

E' grave un uomo urtato dal treno

[redacted] Cotognini, [redacted] anni, originario [redacted] Pont Saint Martin (Aosta), ricoverato, da circa 20 anni [redacted] prima sezione dell'ospedale psichiatrico di Collegno. Ieri pomeriggio, durante la libera uscita, [redacted] un passaggio a livello, [redacted] urtato da [redacted] convoglio ferroviario. Dopo i primi soccorsi all'ospedale di Rivoli, [redacted] trasferito [redacted] centro di terapia intensiva [redacted] Molinette. I medici lo [redacted] ricoverato, con riserva di prognosi.

Tv private - I programmi

I film sono in neretto; delle variazioni non è responsabile il giornale

Tele Studio Torino (canale [redacted] Uhf) — 10 Na seira con noi; 11,30 Clutch cargo; 12 [redacted] musicale, 12,45 «Scotland Yard chiama Londra»; 14,30 Capitan N[redacted]; 15,10 Pittura e musica; 15,15 Telefilm; 17,30 [redacted] frusta delle amazzoni»; 19 Clutch cargo; 19,30 Show con Grissy G...; 20 «Colline [redacted]»; 21,50 «Sette cervelli per un colpo perfetto»; 23[redacted] ravvicinati [redacted] un certo tipo; 0,10 «Licenza premio».

Tele Vox (39,5 Uhf) — 19 L'informatore; 19,15 Editoriale di Tele Nuova; 19,30 Festa dell'amicizia; 20 «Il ranch delle tre pistole»; 21,30 «Le canaglie di Londra».

Giornale Radio Piemonte (43-56 Uhf) — 7 «I pirati di barracuda»; 8,30 «Albero di Natale»; 10 «New York pronto operazione dollari»; 11,30 Documentario; 12 Vangelo vivo; 12,15 Solido rosso; 14 Ryu: il ragazzo delle caverne; 15,15 Vinovocorre con Federica Romero; 18,45 «Attila»; 20,30 Torino cinema teatro Torino; 21,10 La galleria; 21,40 Canale 42; 22 Arcobaleno; 22,45 El amor brujo; 23,25 «Piacevoli notti»; 1 Film; 2,30 «La battaglia di Engelsberg»; 4 «Per favore non toccate le palline»; 5,30 «All'inferno senza ritorno».

Televisione Subalpina (40 Uhf) — 17 «Cavalcata ardente»; 18,30 Telefilm; 19 «Ricatto a tre giurati»; 20,30 Dipingiamo insieme; 21,15 Spettacolo musicale; 22 Telefilm [redacted] 30 «La ragazza del prete».

Video Gruppo (52 Uhf) — 7,15 Svegliamoci insieme; 8 «Operazione mistero»; 10 Documentario; 11 «Urlo sioux»; 13 Telefilm; 14 «F. B. sezione sequestri»; 16 Jonny Mitchell; 16,30 La conquista [redacted] spazio; 17 «Vita privata di un pubblico accusatore»; 19 Videostory; 20 «Corruzione di una famiglia svedese»; 22 «Il cerchio si chiude»; 23 Tex Willer; 0,30 «Corruzione [redacted] una famiglia svedese».

Tele Europa 3 (56 Uhf) — «Se incontri Sisago cercati un posto per morire»; 11,30 Stars on ice; 12 Col cuore in gola; 13 «Agente tigre [redacted] infernale»; 14,30 Documentario; 15 Pop Rock & soul; 15,50 «Vendetta sul ring»; 17 Cartoni animati; 17,30 «Due mattacchioni al Moulin Rouge»; 19 Cartoni animati; 19,25 Rubrica di attualità e informazione; 19,35 Pianeta oil; 20 «Agente tigre sfida infern[redacted]»; [redacted] inviato speciale; 22 «Gli amanti del deserto»; 23,20 Attualità e informazione; 23,30 L'ornitologo ballerino; 24 «La rivolta dei sette».

[redacted] **Torino International** [redacted] Uhf) — 12 Superclassifica show; 12,40 Telefilm; 13 «La figlia del mendicante»; 17 Il mondo è anche loro: le giraffe; 17,30 Dalla nostra parte; 18,30 Programma musicale; 19 Documentario; 19,10 Metti una sera al bar; 20,10 Progetto Ufo; 21,10 Musicale: liberi tutti con il cantante Ugolino; 21,30 «I due figli di Trinità»; 23,15 Filmusica; 23,30 «Mani d'acciaio».

San Mauro, la dc [redacted] la giunta

Polemica in consiglio comunale a San Mauro; il gruppo democristiano, l'altra sera, ha abbandonato l'aula per protesta contro la conduzione dell'assemblea. «Non possiamo più accettare — dice il capogruppo Boldin — il comportamento della maggioranza che porta all'approvazione delibere già prese [redacted] tempo e sulle quali non possiamo intervenire perché abbiamo un minor numero di voti». O, viceversa, «che non si portino mai all'approvazione del consiglio spese fatte per esempio per decorare con vasi [redacted] fiori la città o mettere cartelli segnaletici».

Prosegue Boldin: «Nessuno ci [redacted] mai detto perché non [redacted] state fatte le opere di urbanizzazione per le quali sono stati in[redacted] i contributi da più di un anno; né perché non si fanno più appalti, [redacted] si concede tutto a trattativa privata».

Questi sono i motivi per i quali la dc [redacted] abbandonato la seduta consegnando [redacted] documento col quale denuncia che «sistematicamente argomenti di primaria importanza e di non indifferente spesa vengono decisi in sede non sempre competente» cioè in [redacted] giunta [redacted] di consiglio. Il documento prosegue [redacted]: «Ancora una volta il gruppo consiliare della dc protesta [redacted] il modo in cui è trattata e considerata la minoranza consiliare che, ricordiamo, rappresenta [redacted] il 40 per cento dell'elettorato».

Oggi: Natività di San Giovanni Battista. Domani: San Massimo [redacted] Torino.

ECONOMICI

15 Autovetture

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI CARRELLI ELEVATORI. Pellegra Fraseti tel. 4113662 725749 735984, cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino)

MERCEDES DIESEL 200, 300 nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Soc. Sbert, Cuneo Tel. (0171) 65.931; 65.937.

MINI MORRIS concessionario Lamborauto, corso Grosseto 18 - Torino, telefono 596 [redacted]

OCCASIONI DELLA SETTIMANA ALLA ROCCA S.P.A. [illegible]

[illegible]

16 Motocicli

A. ACQUISTIAMO motocicli pagando massimo in contanti permutiamo con vetture. [illegible]

AUTOCOLLELLA vende Benn 175 '78 Jamaha 750 '78, Sars 250 GS '77, via Bardonecchia 136, telefoni 790 053 - 790 733.

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

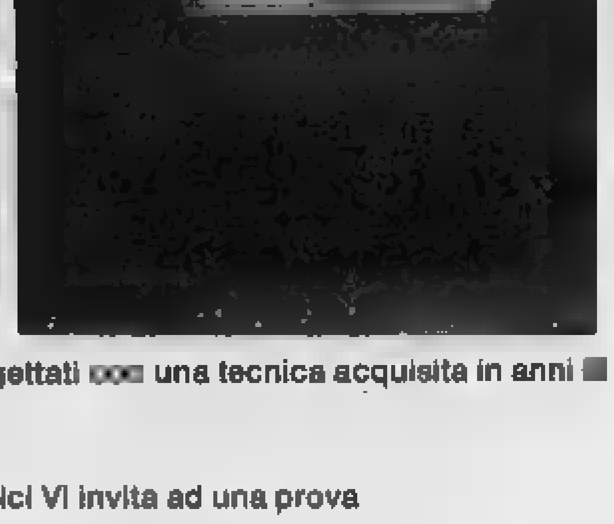
[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

(continua)

La gamma fotocopiatrici su carta comune FOTOREX - MITSUBISHI si amplia



I nuovi apparecchi **MARK 5 e X 100** progettati [redacted] una tecnica acquisita in anni [redacted] esperienza continuano la tradizione

La VEMCO Fotocopiatrici Vi invita ad una prova

TORINO - [redacted] 32/A - Tel. [redacted] 545.146

Pochi gli affari, aumentano le difficoltà del mercato calcistico

Rossi, indovinello su e giù per l'Italia

MILANO — I due personaggi di questo calciomercato, Rossi [redacted] Farina, rischiano rispettivamente l'esaurimento nervoso e l'impopolarità. Le trattative, nella maggioranza fasulle, che coinvolgono suo malgrado l'attaccante [redacted] che sono sollecitate dal presidente vicentino, alzano polveroni senza sostanza. Con la Juventus che sta alla finestra [redacted] che [redacted] le varie operazioni, dopo un'apparente rinuncia da parte del Napoli, c'è [redacted] ritorno di [redacted] di altre società ma più in senso giornalistico che pratico.

Il Milan non può acquistare Rossi: l'abbiamo scritto, neppure Rivera è in grado di realizzare un miracolo che contrasta con la realtà economica della società campione d'Italia. Anche presidenti appassionati e valorosi come Felice Colombo hanno [redacted]agonizzata irriducibile e [redacted] cuore, [redacted] bilancio. Tirare fuori altri miliardi per acquistare Rossi, significherebbe dissanguarsi: Colombo ha già [redacted] problema del premio-scudetto nonché del pagamento rateale di Novellino e di Chiodi. Senza dimenticare che la maggioranza [redacted] giocatori dopo la conquista del titolo chiederà un aumento di stipendio non inferiore al 10 per cento. Paolino Rossi da solo significherebbe un ingaggio extra di 100 milioni: i [redacted] non sono noccioline. Colombo lo sa bene [redacted] per cui ha fatto un'ultima «avance» capace soltanto di far sorridere Farina.

[redacted] stesso inserimento di Capello nel pacchetto [redacted] dare [redacted] Vicenza, ha subito smontato l'interlocutore di Farina: sono ben altri i giocatori che interessano per un campionato di serie B soprattutto in considerazione dell'ingaggio: l'ex juventino è disposto ad [redacted] declassamento ma non a farsi dimezzare lo stipendio. Se la Juventus non prenderà Rossi, per tanti motivi, Farina dovrà darlo al Napoli: questo, attraverso la risoluzione [redacted] alcune compartecipazioni (Speggiorin e Pin) nonché la cessione di Caso e Savoldi, potrebbe racimolare i 3 miliardi e mezzo richiesti per la comproprietà. Una parte di questo con[redacted]nte (un miliardo e [redacted] milioni) dovrebbe [redacted] girato alla Juventus per il saldo del debito contratto un anno fa [redacted] Farina dopo la clamorosa «busta». Altrimenti il Vicenza si porterà Paolino in serie B.

Farina potrebbe fare sconti a tutti fuorché alla Juventus che a sua volta nel rispetto di una propria linea non è disposta ad abboccare alla richiesta di 5 miliardi nuovamente avanzata dal Lanerossi: in caso contrario, salterebbe il mercato, l'inflazione calcistica, già galoppante, rischierebbe [redacted] incrinare ulteriormente un mondo alle prese con troppi problemi. Boniperti ha ben presenti questi motivi: [redacted] Juventus ha fatto conoscere da diversi mesi le [redacted] intenzioni e non [redacted] cambia ora [redacted] i polveroni di questi giorni.

Come è già successo ad altre società (Cagliari e Lazio nel passato, il Torino recentemente) la conquista dello scudetto si è trasformata in una trappola finanziaria nella quale è rimasto bloccato anche il Milan. Colombo [redacted] va la possibilità di usufruire della collaborazione dell'industriale Berlusconi ma ha rinuncia[redacted]: i due miliardi e mezzo promessi dal «re dell'edilizia» milanese avrebbero sconvolto l'assetto dirigenziale della società che grazie a personaggi come lo stesso Colombo, Rivera e Ammendola, ha raggiunto [redacted] giusto equilibrio dopo anni di tempeste. Rinunciando a Berlusconi, Colombo ha rinunciato automaticamente a Rossi ma non [redacted] può dare [redacted]. Sempre che sull'orizzonte [redacted] Milan non appaia qualche altro disinteressato «sponsor»... In questo caso, molte cose potrebbero cambiare (ma muterebbe anche l'atteggiamento della Juventus).

Nei prossimi giorni esponenti della società bianconera torneranno ad incontrarsi con quelli vicentini ma non si parlerà di Rossi: devono rinnovare la comproprietà del libero [redacted] Miani e potrebbero anche andare alle buste. Non sarà sicuramente un'operazione burrascosa e sensazionale come quella di un anno fa. Semmai farà discutere maggiormente la comproprietà di Capuzzo con la Pistoiese: l'attaccante è risultato fra i più validi della B ed [redacted] interessa a diversi club.

Il Torino farà il gemellaggio con il Pisa e non col Parma: ieri [redacted] sede granata si [redacted] incontrati Bonetto ed Anconetani: cinque [redacted] sei elementi, fra cui Axel e Cantarutti andranno [redacted] potenziare le [redacted] dei toscani assieme ad [redacted] interista. Questo significa che il Torino rinuncia al par[redacted]ano Ancellotti. Nei prossimi giorni verrà definito anche l'accordo fra Atalanta e Roma per il trasferimento di Benetti nella società della capitale.

Giorgio Gandolfi

Chi si mette nei panni di Pablito?

Domani giocherà sulla bellissima erba del [redacted] Plate argentino, [redacted] cui ricorda ogni filo. Scambierà palla con Platini [redacted] Causio, [redacted] Tahamata, il «nano» molucchese che sostituisce Bettega, [redacted] Krol, Zico e naturalmente [redacted]. Se l'arcigna difesa di Menotti (che ha imparato tutto dal lontano «mundial» e si chiuderà come un super-Padova d'antica memoria) glielo concederà, Paolo Rossi potrà divertirsi, dimenticando per novanta minuti le incognite del grassino impiego stagionale in patria.

Da fine febbraio ad [redacted] — se avessimo raccolto i titoli che riguardano la futura destinazione di Pablito ne avremmo un armadio pieno — tutti hanno ipotizzato tutto sui centravanti del campionato 1980. Oggi è napoletano, domani è faentino, giovedì milanista, venerdì udinese, l'hanno preventivato persino a Bologna, non [redacted] mancati accenni riguardanti il Real Madrid, [redacted] Barcellona, i Cosmos.

Lui prega: fatemi sapere qualcosa. Durante l'ultima visita a Torino, nel «ritiro» azzurro, al nostro Bruno Bernardi che lo avvicinava [redacted] i normali interrogativi, rispose: «So[redacted] lo che dovrei farti delle domande». [redacted] aveva il solito sorrisetto [redacted] po' malinconico.

Desideratissimo, ha condizionato e infine bloccato [redacted] «giro» degli affa[redacted] pedatori, un «giro» che vive di millantate lire e troppo «usato». Non è colpa sua, anzi Pablito risulta la vittima di lusso, una sorta [redacted] «squisito manichino», come [redacted]rebbero dire i critici d'arte. Non sa, non può, [redacted] conosce, è legato in mille lacci, persino [redacted] coloro che lo hanno «sponsorizzato» (se scendi [redacted] Napoli, troverai altro burro e altre scarpe, pare gli abbiano detto: ma va a sapere se è la verità).

Dopo aver commentato la [redacted] situazione, oggi preferisce tacere. Forse gli è servito anche qualche consiglio — sempre nel «ritiro» azzurro — del «Vecio» Bearzot: lascia che si scannino, «manager» e giornalisti, tu sta buono, aspetta. E lui sta buono, aspetta, sempre più pallido, sempre più magro. O non diventerà mica come quei capitali che in Italia giacciono [redacted] forzieri delle banche perché nessun addetto ai lavori, enti, regioni, province, [redacted] ritira a sistema? Non gli capiterà come a certi vincitori di lotteria, che hanno perso il biglietto e vedono i loro soldi finire nei cassetti dell'erario?

La situazione rasenta il grottesco. Nessuno sa e quelli che parlano ne [redacted] meno di coloro che tacciono. Forse qualche trattativa c'è stata, ma «esploderà» (è il verbo d'uso, in questi frangenti) solo all'ultimo minuto. Intanto, in tutte le redazioni [redacted] giornali si teme che un concorrente capti (o inventi) la notizia clamorosa, e le telefonate si sprecano. In questa stagione, gli italiani parlano di due sole cose: la benzina e Paolo Rossi. La prima dipende dagli sceicchi, il secondo è [redacted] dato, volente o nolente, nel grembo di chissà quale Giove pallonaro.

Chi invidia il campione si faccia avanti. Non siamo certo dei moralisti, che si indignano per un uomo «sul mercato». E' un professionista che conosce le regole del gioco e deve subirle, a suo stesso vantaggio. Crediamo che la situazione di Rossi uomo-scudetto dipenda anche da circostanze molto complesse, socialmente ardue e conflittuali. E' la vita d'oggi che lo impone.

Ma questo non ci impedisce [redacted] guardare con una simpatia nuova al viso affilato d'un ragazzo che sta nell'angolo e scruta l'orologio, contando i minuti e non solo i giorni. Per questo gli auguriamo buon divertimento domani al River Plate, Passarella e altri stinchi permettendo.

Di Giussy Farina vicentino [redacted] vogliamo pensar nulla: ha ingarbugliato il gioco a tale punto da sembrare un «croupier» al tavolo della «chemin de fer» ma tuffatosi pesantemente tra le carte. Ha offerto, venduto, promesso, sognato prestiti, comproprietà, cessioni, miliardi, affitti. Per Rossi è andato in B e non pare che studi per venirne fuori. A volte ci ha ricordato il professor Unrat, che si innamora perdutamente di un «angelo azzurro» (o biancorosso) a costo di finire all'inferno.

Coraggio, Pablito l'estate sta per decidere. In ogni caso. Chi ti piglia fa un affare. Noi vorremmo tanto che l'affare, in qualche modo, riuscissi a farlo anche tu. Per amor di gioco e di diritti umani.

Giovanni Arpi[redacted]

Il [redacted] ci [redacted]

MILANO — Il Milan ha ufficialmente annunciato di essersi ritirato dall'asta per Rossi. La decisione è stata presa e comunicata dal presidente Felice Colombo ieri pomeriggio mentre assisteva alla partitella che ha visto gli allievi del Milan battere quelli del [redacted] 2-0 nella prima delle finali nazionali.

Finale «giallo» nel campionato di Serie [redacted]

Tre [redacted] la promozione [redacted]

[redacted] avete [redacted] radioline, buttatele in un fosso». Questo può essere lo slogan giusto per l'ultima giornata [redacted] campionato di serie B che corre il rischio di essere giocata, in molte sedi, più a transistor che sul campo. Per il settore promozione il ricorso a «Tutto il calcio minuto per minuto» può [redacted] definito legittimo, quasi opportuno, [redacted] momento che i confronti paralleli sono soltanto [redacted]ue [redacted] quando [redacted] Pescara sappia quel che succede in Pistoiese-Monza e viceversa, tutto finisce lì, senza sorprese collaterali.

Per il settore retrocessione, che coinvolge sulla carta almeno nove squadre (anche se il pericolo più grosso è per Foggia e Genoa) regolare il proprio impegno sulle notizie radiofoniche dagli [redacted] campi potrebbe rivelarsi un «boomerang» irrimediabile. L'intreccio di combinazioni che può venir fuori, anche in relazione alla differenza reti, [redacted] da non consentire calcoli dalla panchina su pareggi che potrebbero bastare (ma potrebbero anche condannare). Sarà bene quindi che chi è in pericolo — e sono tanti — [redacted] soltanto a cercar di vincere, senza preoccuparsi delle radioline.

La promozione, come si è detto, si gioca su due campi: a Napoli, terreno neutro, dove il Pescara fa visita al Foggia, senza alcuna [redacted] di indulgenza nei confronti dei rossoneri pugliesi, che sarebbero irrimediabilmente condannati alla retrocessione in caso di sconfitta, ed a Pistoia dove il Monza cerca quella vittoria a sorpresa che gli consentirebbe come minimo di giocarsi la promozione in uno spareggio con i pescaresi, con i quali condividono il terzo posto a quota 40.

Il Monza non è nuovo a queste imprese, come non è nuovo — sarebbe la terza volta in tre anni — a veder sfumare la promozione proprio in vista del traguardo. Lo si dava [redacted] per spacciato a fine maggio, ma tornò in corsa andando a vincere a Cagliari; lo si dà per spacciato ora, dopo la sconfitta interna di domenica scorsa col Lecce, ma gli ultimi novanta minuti potrebbero portare nuovamente alla ribalta i biancorossi di Alfredo Magni.

La logica vuole che il Pescara batta il Foggia e decida quindi anche la lotta per la salvezza e che una prova d'orgoglio della Pistoiese non consenta al Monza di arrivare al traguardo dello spareggio. Ma la logica, a questo punto, non conta più molto e nessuna ipotesi è, sulla carta, da escludere; nemmeno quella della promozione del Monza senza spareggio o quella, [redacted] più fantascientifica, di una simultanea sconfitta delle due rivali con conseguente spareggio a tre che recupererebbe pure la Pistoiese.

Il campionato si mangia la coda, visto che [redacted] partita di Napoli tra Pescara [redacted] Foggia può deci[redacted] anche chi farà compagnia a Varese, Rimini e Nocerina nel [redacted] a ritroso in [redacted] C. Il Genoa, che condivide con i [redacted]gliesi la quota [redacted] del quartultimo posto avendo però [redacted] migliore differenza-reti (meno 2, contro meno 6) va a Ferrara con la speranza che i biancoazzurri di Angelillo, difendendo i propri interessi [redacted] candidati alla serie A, gli offrano la carta decisiva per la salvezza: il Foggia infatti, in caso di sconfitta, sarebbe automaticamente condannato, anche in caso di contemporaneo stop per i genoani [redacted] la Spal. Ma come fidarsi? E se il Pescara facesse cilecca?

E' meglio quindi [redacted] il Genoa giocare la sua partita, stringendo i denti, senza aspettarsi favori da nessuno e cercando di mettere in opera, in questi novanta [redacted] tutte quelle risorse, non solo di [redacted] ma anche di temperamento, che per un motivo o per l'altro gli sono mancate sovente nel corso [redacted]stagione, portandolo sulla soglia [redacted] baratro. Purtroppo Gianni Bui non potrà contare [redacted] «cervello» Rizzo, squalificato, ed è nei pasticci per sostituirlo.

Il settore di [redacted], come si è detto, comprende nove squadre, racchiuse nello spazio di tre punti, da 35 a 33. Il discorso fatto all'inizio sull'inutilità delle radioline nasce appunto da questa situazione così complessa che nega praticamente ogni possibilità di risultati radiocomandati. L'unico caso in cui un pareggio di comodo costituirà salvezza certa per le due contendenti, è il confronto diretto tra Sampdoria e Ternana, entrambe a 35 punti. A quota 34 ci [redacted] quattro squadre: Bari e Cesena a [redacted] diretto; il Taranto [redacted] a Palermo, la Sambenedettese che ospita la Nocerina. Tutte e quattro conosceranno il loro destino soltanto dopo questi ultimi, terribili novanta minuti.

Gianni Pignata

Rossoblù alla disperata per un punto

Il Genoa [redacted] Ferrara [redacted] poca «claque»

Uno sciopero fa «saltare» [redacted] treno speciale

GENOVA — Oggi pomeriggio, sugli spalti dello stadio di Ferrara, i tifosi genoani saranno meno del previsto, un improvviso sciopero del personale viaggiante del compartimento di Genova ha fatto «saltare» il treno speciale organizzato dal comitato di coordinamento dei club, che ha dovuto ripiegare su una carovana di pull[redacted]. «Ma a Ferrara — assicurano i sostenitori — ci faremo sentire ugualmente, e si farà sentire anche la squadra».

Bui e i suoi giocatori, intanto, hanno raggiunto Ferrara, dopo tre giorni di ritiro a Mirandola. L'allenatore non ha ancora sciolto i dubbi circa la formazione: Ogliari o Berni lo «stopper»? E chi, tra Odorizzi e Busatta, prenderà il posto dello squalificato Rizzo a centrocampo? Per il resto, nessuna novità. Questo lo schieramento probabile: Girardi; Gorin, Magnocavallo; Brilli, Ogliari (Berni), Masi; Damiani, Sandreani, Iappi, Odorizzi (Busatta), Bollo.

«Garantisco — ha detto Bui — che giocheremo per vincere, che la squadra scenderà in campo decisa a tutto, anche se temo che una grossa mano ce [redacted] il Pescara contro il Foggia». g. b.

Larry [redacted] respinto [redacted]

Mondiale dei massimi a New York - L'arbitro Valan, lo stesso che lasciò Griffith «uccidere» Paret, blocca lo sfidante al dodicesimo round

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Battendo per k.o. tecnico [redacted] Weavers alla dodicesima ripresa, Larry Holmes ha conservato venerdì sera al Madison Garden il titolo di campione mondiale dei massimi, versione W.B.C., e confermato l'ipoteca da lui posta su quello di Muhammad Ali, alias Cassius Clay, della W.B.A. Nella prossima settimana, il «vecchio» Clay, il cui peso è ormai costantemente sopra i cento chili, dovrebbe annunciare il proprio definitivo ritiro dal ring. [redacted]cessione di unificare le due [redacted]one si presenterà a Holmes, un pugile forte, ma che finora ha esercitato scarsa presa sul pubblico, se il 14 settembre batterà il suo prossimo avversario, Ernie Shavers, allo stadio dei Giants nel New Jersey.

Il match di venerdì sera è stato fermato dall'arbitro Harold Valan al 44' secondo della dodicesima ripresa, dopo che nell'undicesima Mike Weavers era finito al tappeto per un terribile gancio di Holmes. Valan, che parecchi anni fa aveva visto Emile Griffith, il grande avversario di Nino Benvenuti, distruggere Benny Paret senza intervenire, ha letteralmente imprigionato Weavers tra le [redacted] braccia, alle spalle.

«Gli ho chiesto parecchie volte come si sentiva» — ha spiegato più tardi — «ma non capiva più nulla. Ho temuto che morisse come Paret, se il match continuava». Appena ripresosi, Weavers ha protestato. I giudici tuttavia hanno affermato concordemente che dopo l'undicesima ripresa, in cui era stato salvato dal gong, non era più apparso in grado di[redacted]fendersi.

La drammatica conclusione ha coronato un incontro selvaggio, in cui Weavers, sottovalutato da tutti, ha messo spesso il campione in difficoltà, atterrandolo anche al quarto round. Specialmente nelle prime riprese, lo sfidante ha assunto l'iniziativa, accumulando punti. Holmes, che [redacted] era presentato sul quadrato in accappatoio bianco, con la cintura verde del W.B.C., ha stentato a prendere la misura. Imitando Ali, ha continuato a danzare sulle punte dei piedi intorno all'avversario, esponendosi imprudentemente. Weavers lo ha colto con un diretto al quarto round, Holmes è andato a terra, ma Valan non ha contato [redacted] k.d., ravvisando nella caduta una scivolata. Il campione è sembrato tuttavia scosso.

Dopo un quinto round di studio, Holmes ha cambiato tattica, avvantaggiandosi della modesta tattica frontale dello sfidante, colpendolo d'incontro e per linee esterne. Weavers, che aveva speso molte energie, ha incominciato a indebolirsi. Alla decima ripresa, il campione era di nuovo in vantaggio ai punti, e all'undicesima, ha sferrato l'attacco risolutivo.

Holmes ha conquistato il titolo [redacted] del W.B.C. nel giugno del '78, superando ai punti a Las Vegas, in 15 massacranti riprese, Ken Norton. Lo ha poi mantenuto con due k.o. contro Evangelista e Ocasio a novembre di quell'anno e lo scorso marzo. Holmes ha una carriera eccezionale, con 33 vittorie, di cui 31 prima del limite, contro nessuna sconfitta.

Al match, durissimo, tra i due massimi, ha [redacted] riscontro quello, altrettanto avvincente, tra l'ex campione mondiale dei leggeri Roberto Duran di Panama e l'ex campione mondiale dei welters Carlos Palomino del Messico. Duran, che ha abbandon[redacted] la [redacted]rona per passare alla categoria superiore, ha vinto con estrema [redacted] ai punti in dieci riprese. Il pan[redacted] considerato in assoluto uno dei migliori pugili viventi, intende togliere il titolo mondiale dei welters versione W.B.A. a un altro messicano, Pipino Cuevas, il prossimo autunno. e. c.

Stasera sul ring di Montecarlo

Spinks, il favorito

MONTECARLO — Leon Spinks affronta stasera Gerry Coetzee sul ring monegasco per conquistare il diritto di affrontare John Tate, altro pugile negro americano, nella sfida che [redacted] designare il campione del mondo dei pesi massimi, versio[redacted] Wba in programma in settembre a Las Vegas. Tate, presente a Montecarlo, ha già vin[redacted] la [redacted] semifinale contro Knoetze, sudafricano [redacted] l'avversario bianco di Spinks. A New York s'è già consumata con Holmes-Weavers l'altra fetta (Wbc) della boxe mondiale per designare il successore di Muhammad Ali.

Per sette mesi Spinks ha detenuto la «corona» dopo aver battuto Ali ed ora tenta di riacciuffarla. La scalata al titolo comincia con il ventiquattrenne Coetzee che nel suo Paese, da dilettante e poi da professionista [redacted] imbattuto in questa categoria), fece sensazione mandando complessivamente 150 volte al tappeto i suoi avversari. Ciononostante Spinks è favoritissimo: ha svolto una preparazione durissima ed appare in gran [redacted] per contrabbattere la resistenza e la potenza di Coetzee.

Il «match» s'inizierà alle 13,15 e sarà diffuso in 41 nazioni dalla Nbc (con l'ex campione Ken Norton telecronista) mentre in Italia sarà proiettato da una catena di tv private. La borsa di Spinks è di 200 milioni di lire e la metà quella di Coetzee. Quasi esauriti i biglietti malgrado i salatissimi prezzi di bordo-ring (200 mila [redacted]).

Lo sport in tv

Questi gli avvenimenti spor[redacted] oggi in [redacted] Rete 1 - ore 17,45: risultati dei primi tempi delle partite di calcio; 19: «90' minuto»; [redacted] registrata di un incontro di serie B; 22,20: «La [redacted]ca Sportiva», nel corso della quale verrà trasmessa una breve sintesi registrata del match di pugilato Duran-Palomino.

RETE 2 - Dalle 13,30 alle [redacted] Campionato italiano di ciclismo su strada; 16,45-17: Sintesi registrata dell'incontro di basket femminile Italia Juniores-Polonia; 17-17,55: Da Milano, nuoto: incontro Italia-Olanda; 18,45: «Sport Flash»; 20: Domenica Sprint.

Nove vittorie azzurre dopo la 1ª giornata [redacted] gare a Milano (165-115)

Nuoto, l'Italia in vantaggio sull'Olanda a conferma d'un notevole progresso di base

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Senza produrre [redacted]ti, ma confermando notevole progresso di base, l'Italia conduce con 50 punti di vantaggio l'incontro di nuoto con l'Olanda al termine della prima giornata. Si può dire che gli azzurri sono andati oltre le più favorevoli delle previsioni, dominando tutte le gare maschili e conquistando due vittorie in campo femminile. Le ragazze, anzi, hanno contenuto meglio di quanto [redacted] si aspettasse le forti avversarie e sono persino riuscite [redacted] aggiudicarsi un'imprevista «tripletta» nei 200 misti con la Savi Scarponi, la Quintarelli e la Rampazzo ai primi tre posti.

Il punteggio, dopo la disputa [redacted] prime 14 gare, parla chiaro: 165-115 per l'Italia con i ragazzi piacentissimi nella classifica parziale (98-42) e le «bimbe» appena sotto in quella femminile (67 a 73). Di risultati di grande rilievo non [redacted] ne sono stati, né si attendevano, in [redacted] incontro a squadre come questo. Soltanto due [redacted] italiani [redacted] sfiorati, di pochissimo. Il romano Paolo Revelli è andato sopra di soli 6 centesimi sul suo limite dei 200 farfalla, vinti con l'ottimo tempo di 2'04"76, mentre la milanese Manuela Dalla Valle è giunta seconda nei [redacted] misti in 2'33"65, 5 centesimi oltre il primato nazionale che detiene.

Non sono state comunque queste [redacted] uniche prestazioni di rilievo della giornata. Con le olandesi sempre su ottimi livelli, la squadra [redacted] si [redacted] battuta per conquistare posizioni e parecchi giovani esordienti in nazionale hanno migliorato le proprie prestazioni.

L'unico appunto che si può fare a questa giornata va all'impianto [redacted] ha ospitato la manifestazione. La piscina «Daniela Samuele», per quanto utile e valida per la preparazione degli atleti, è il simbolo di una vergogna per una metropoli come Milano, che non possiede una sola vasca moderna in grado di contenere [redacted] incontro internazionale, sia per quando riguarda l'attrezzatura per [redacted] atleti che per il pubblico. È incredibile come [redacted] autorità sportive cittadine, che hanno fatto molto per altre discipline (vedi il faraonico palasport) abbiano abbandonato così, in maniera totale, il nuoto.

Pur nello squallore dell'ambiente, tuttavia, come si è detto l'Italia si è fatta onore, dimostrando che i risultati ottenuti lo scorso anno ai campionati europei jun[redacted] e quelli del recenti meeting giovanili internazionali non sono [redacted] frutto di un caso ma [redacted] di un vivaio in [redacted]vole progresso. La cronaca offre nove vittorie per l'Italia. Ha cominciato subito il giovane Raffaele Franceschi, facendo dimenticare, almeno in parte, l'assenza di Marcello Guarducci, sui 100 stile libero. Il lombardo ha fatto segnare 52"88, tempo [redacted] rilievo, precedendo Fabrizio Rampazzo. [redacted] i successi [redacted] sono continuati con il piccolo ma scattante Orsare Fabris sui 200 rana (2'25"85), con la bravissima Carlotta Tagnin nella stessa specialità. La veneta ha avvicinato il suo record italiano con 2'41"82.

Del longilineo Paolo Revelli sui 200 farfalla abbiamo già riferito. Manca solo per completare il quadro da dire che Bracaglia e Armellini si sono piazzati secondo e terzo. Tre azzurre sugli scalini più alti del podio anche nei 200 farfalla femminile: Cinzia Savi Scarponi ha [redacted] in 2'18"56, batten[redacted] Quintarelli e Rampazzo. Un bel successo anche per Stefano Bellon sui Corradi e Pintiti nei 200 dorso, ma il padovano con 2'12"33 è stato piuttosto lontano dal suo limite. Più che discreto invece il 4'03"16 con cui il romano Giorgio Quadri si è aggiudicato i 400 stile libero. Ancora Paolo Revelli sui 200 misti in un'altra tripletta con il secondo posto di Dell'Oomo e il terzo di Nania) con un buon 2'10"11.

Affogati con gli uomini [redacted] squadra è anche in fase di rinnovamento e ci [redacted] parecchi giovanissimi gli olandesi hanno cercato di non farsi sotterrare nel punteggio con le imprese delle ragazze. La Brigitha s'è aggiudicata i 100 stile libero in un eccellente 57"80, sua miglior prestazione stagionale. Poi hanno vinto la De Rover nei 200 dorso (2'22"32), la Maas sui [redacted] stile libero (4'22"67), che ha preceduto la brillantissima azzurra Fulvia Cornelia (4'37"80), la Ran sui 200 misti (2'33"24) e l'imprendibile staffetta veloce con la stessa Ran, la Van [redacted]tum, Maas e Brigitha in 3'58"84. Oggi seconda giornata, [redacted]mpre con inizio alle ore 17 e trasmissione in tv sulla rete 2 alla stessa ora.

Cristiano Chiavegato

Campionato di pallanuoto

[redacted] - Lazio 13 a 6 Formiconi ferito

TORINO — *Fiat Ricambi batte Lazio 13-6, secondo pronostico. Gli uomini di Capobianco (Alberani il migliore) hanno dimostrato di aver ritrovato la loro forma migliore, dominando gli avversari.*

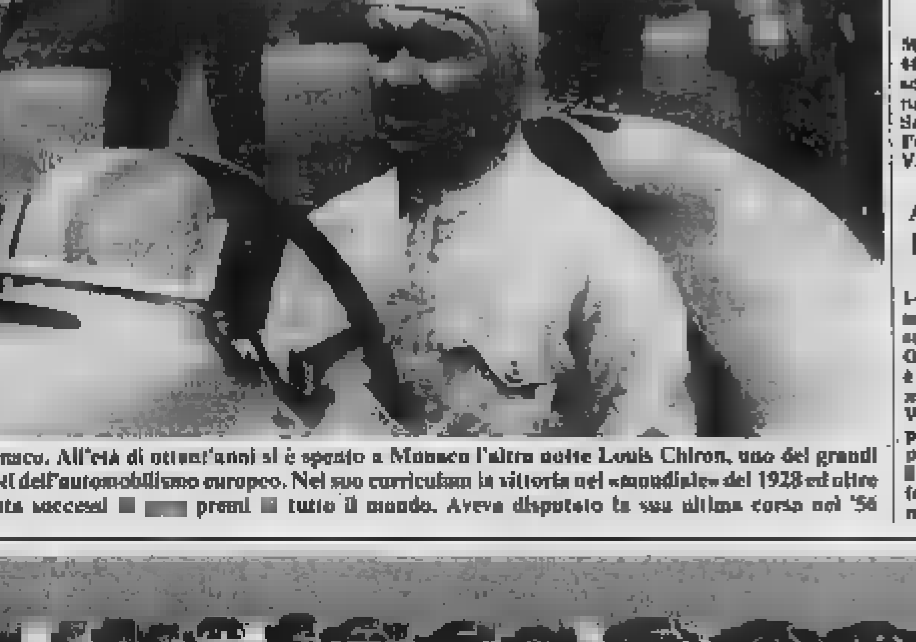
La Lazio [redacted] perso l'incontro ed ha perso il difensore Formiconi, uscito dall'acqua a 3' dal fischio finale col volto tumefatto e sanguinante dopo un duro scontro con Rogone. Per lui il referto medico parla di rottura degli incisivi, contusione alla radice del naso e sospetta rottura del setto nasale.

m. san.

Risultati: *Canottieri Napoli - Pescara 9-5; Fiat - Lazio 13-6; Bogliasco - Camogli 4-7; Florentia - Nervi 14-5; Pro Recco - Rarinantes Napoli 12-6; Mameli - Civitavecchia 7-11.*

Classifica: *Canottieri Napoli punti 26; Pro Recco e Florentia 22; Camogli 18; Fiat 17; Civitavecchia 14; Nervi 10; Pescara 9; Bogliasco 7; Lazio 6; Rarinantes Napoli e Mameli 2.*

Louis Chiron morto a Monaco



Monaco. All'età di ottant'anni si è spento a Monaco l'altra notte Louis Chiron, uno dei grandi piloti dell'automobilismo europeo. Nel suo curriculum la vittoria nel «mondiale» del 1928 ed oltre trenta successi [redacted] premi [redacted] tutto il mondo. Aveva disputato la sua ultima corsa nel '56

Gli arbitri [redacted] oggi

Bari-Cesena	Benedetti
Brescia-Cagliari	Pairetto
Foggia-Pescara (c. n. Napoli)	Longhi
Lecce-Varese	Chiarei
Palermo-Taranto	Bergamo
Pistoiese-Monza	Barbaresco
Rimini-Udinese	Bianciardi
Sambenedett.-Nocerina	Redini
Sampdoria-Ternana	Milan
Spal-Genoa	Ciulli

La classifica

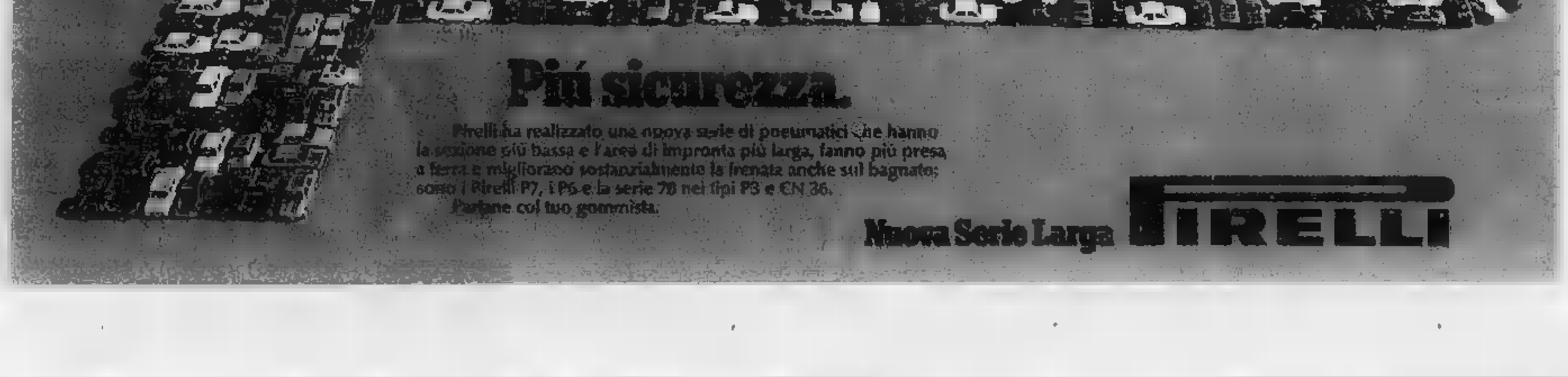
Udinese punti 53; Cagliari 49; Monza, Pescara [redacted] Pistoiese 44; Lecce 41; Palermo 40; Brescia 37; Sampdoria, Spal, Ternana 35; Cesena, Taranto, Bari, Sambenedettese 34; Genoa, Foggia 33; Nocerina [redacted] Rimini, Varese 24.

Al Fortuna Düsseldorf la Coppa di Germania

HANNOVER — Battendo per 1-0 l'Hertha di Berlino, il Fortuna [redacted] Düsseldorf ha vinto ieri sera la Coppa della Germania Ovest. L'unica rete della partita è stata segnata nei «supplementari» al 114' di gioco da Wolfgang Seel, con un tiro da posizione molto angolata su un pallone rubato da un tentativo di passaggio al portiere del difensore berlinese Uwe Kliemann.

Menicucci querela Garonzi

MILANO — L'ex presidente del Verona, Saverio Garonzi, sarà rinviato a giudizio per direttissima dal sostituto procuratore della Repubblica Nicola Cerrato per le dichiarazioni fatte ad alcuni giornalisti dopo la partita Napoli-Verona del 21 gennaio scorso. Alla magistratura [redacted] milanese, infatti, è arrivata la querela per diffamazione a mezzo stampa presentata, dall'arbitro fiorentino Gino Menicucci.



Torna in vetta il motociclismo italiano: vincono anche Lazzarini (50) e Rossi (250)

Crolla Roberts, Ferrari doma Sheene

Nel G.P. d'Olanda prima vittoria iridata della stagione riporta Virginio e la Ferrari al comando della classifica mondiale della 500

Adesso la crisi è passata

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

ASSEN — Non è questione di (no), nazionalismo o simpatia, ma questa gara disperata [illegible] da Virginio Ferrari rimarrà per parecchio tempo nella memoria di tutti noi, che [illegible] breve adotteremo il nostalgico «ci c'ero». Sì, perché questa giornata è destinata a rimanere a lungo anche nelle statistiche, visto che la vittoria di Ferrari (nel relativo ritorno alla guida del mondiale) è venuta in sequenza dopo i successi di Lazzarini nella 50 cc. e di Rossi nella 250 cc., e l'ormai consueto primo posto Minarelli nella 125 cc. a beneficio di un campione come Angel Nieto.

Ferrari e Lazzarini, alla testa delle due classifiche iridate (massima e minima), Graziano [illegible], stabilmente [illegible] i grandi. Villa che [illegible] mossa e rimedia un terzo posto nell'undici [illegible] «scoperto». In 250 cc., Uncini, tenacemente fra i pizzardi, e ancora Lucchinelli, sempre più sfortunato, testimoniano di [illegible] ripresa generale in [illegible] sport che ha avuto tradizionalmente gli italiani fra i protagonisti, ma nel quale la crisi era giusto arrivata quando le dimensioni internazionali del campionato iridato erano cresciute [illegible] o mondiali.

Bene, adesso la crisi è passata. Agostini può diventare un campione a quattro ruote, se ci riesce, e si riparte verso tutto sicuramente con maggior professionalità, impegno e anche responsabilità.

Più avanti parleremo di quanto inverso sia il mondiale della 500 [illegible], di quanto violino abbia il titolo invece Lazzarini, e come lui gli altri tessero delle differenti classifiche. Ora è d'obbligo invece dedicare qualche riga ai tre vincitori, agli uomini prima che ai campioni. Eugenio Lazzarini è un artigiano che ha costruito se stesso con pazienza e tenacia, ha superato le chae di un incidente [illegible] che ha vanificato suo fratello, [illegible] impianto e costruire motori e telai, a gestire [illegible] piccola squadra e a programmarsi tanto bene da riuscire a passare da un titolo mondiale all'altro, quello della 125 cc. l'anno passato e quello ormai quasi certo della 50 cc. in questa stagione.

Rossi e Ferrari sono di una generazione successiva, almeno sul piano agonistico, e comunque diversi come estrazione sociale e preparazione tecnica. Ex studenti ribelli ai libri dell'università e ai diplomi acquisiti, hanno applicato nel motociclismo i principi comuni a tutti gli sport e con metodo [illegible] intelligenza e parecchi sacrifici hanno pianificato la propria carriera nelle classi maggiori, dove la battaglia non è forse maggiore, ma dove giocano tanti e diversi fattori che completano assai le cose. Si sono affermati entrambi salendo rapidamente scalini che altri scalano negli anni, e passando, guarda caso, entrambi attraverso il filtro di Roberto Gallina, l'uomo che alla Suzuki hanno definito «il nostro cervello in Europa».

g. v.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASSEN — Il circuito di Assen [illegible] il pieno di pubblico quest'anno come [illegible], al punto da far saltare le valvole di una organizzazione che pure è strutturata alla tedesca, nel bene e nel male. Le cifre [illegible] affluenza non sono [illegible] fornite ma mentre sto scrivendo, dalle tribune [illegible] questa stalla provvisoriamente trasformata in [illegible] stampa, si vede tutto intorno ancora un enorme ingorgo di auto e di moto. Duecentodiciottomila persone il record (fu a loro, probabilmente a conti fatti quest'anno lo si batterà per un incasso che si aggirerà al minimo in un [illegible] e mezzo con tendenza al due.

Ma a seguire le corse, per la prima volta ripresi con una tecnica eccellente, c'è pure stata la più ampia platea televisiva ed il successo [illegible] precedenti. E dire che non si era cominciato con gare troppo vivaci. La 50 cc., moscerini tanto cari agli olandesi che per anni li [illegible] monopolizzati, è stata a lungo un assolo di Ricardo Tormo tornato alla guida della Bultaco [illegible] (la moto migliore del lotto) dopo l'incidente in Italia, ma cr[illegible] tagliato fuori dalla lotta per il titolo.

Dietro, Lazzarini paziente a timore a bada tutti gli altri [illegible] salvaguardi i punti [illegible] piazzamento più che sufficienti a compiere un altro [illegible] avanti verso il titolo iridato. A metà gara Tormo si allontanava da solo, spaccando il motore e per il pilotino italiano era la quarta vittoria (su cinque gare) di stagione.

La 350 cc. vedeva le Kawasaki favoritissime con qualche riserva sulla tenuta. Infatti, puntualmente, dopo un solo giro scoppia il motore di Ballington e rimane Hansford in testa a conquistare la vittoria di marca davanti a Fernandez, autentico privato che prepara le sue Yamaha con bravura e le guida ancor meglio. Dopo una lunga rincorsa, a fasi alterne, [illegible] ottiene un quasi [illegible] terzo posto e persino Bonera conquista un paio di punti mondiali in una stagione che va a rovescio.

La 125 sembra per la prima volta nell'anno abbastanza aperta, ma subito Nieto ci avverte dell'errore passando in testa e giocherellando con il connazionale Tormo, che viene ammazzato nella sesta [illegible] alla [illegible]. Massimiani, scannandosi giunto, ottiene per la MBA, [illegible] campione del mondo, il terzo posto, uno dei migliori risultati di stagione.

La battaglia scoppia nella 250 cc., dove le Kawasaki [illegible] vedono schierare davanti [illegible] Rossi su Morbidelli, già segnalatosi [illegible] sei giorni fa con la vittoria di Fiume. Ballington e Hansford questa volta gli [illegible] subito sulle [illegible] senza lasciarsi sorprendere, ma è [illegible] fatto che ad ogni giro Rossi allunga di qualche metro, cos'[illegible] ingendo i due che insseguono a fare autom[illegible] scrobazio per riuscire a contenere i danni.

Prima conduce l'inseguimento Ballington, poi Hansford in salita, ma la situazione non migliora, e quando è nuovamente il sudafricano a passare in seconda posizione dura tre giri prima di infilare un «dritto» nel [illegible] di [illegible]. Rossi prosegue al comando e il suo distacco si conta ormai in secondi, la marcia è relativamente facile fino a un paio di giri dalla fine, quando gli salta la frizione, ma [illegible] se ne accorge tranne l'interessato, che copre quegli ultimi chilometri con tanta paura fino al successo nettissimo.

Per la 500 il doppio dell'interesse. Roberts ha il miglior tempo, ma c'è chi sostiene che lo abbia ottenuto a forza di gomme, utilizzando cioè coperture speciali che tengono per tre giri e quindi [illegible] poi [illegible] in gara. Del resto i migliori sono abbastanza mescolati al comprimari a causa dei tre giorni di prove [illegible] in mezzo a temporali vari. In partenza [illegible] via un standese, non il previsto Hartog ma Jak Middelburg, che è un privato di c[illegible] è a grande incoscienza, poi Hartog, Sheene e Virginio Ferrari, quasi tornato alla piena efficienza fisica. Roberts, il canarino, è parecchio più indietro, ma sembra recuperare passando al quarto posto sul primo traguardo.

Si fila subito a ritmo elevato e [illegible] posizioni si sgranano con Hartog e Sheene nettamente [illegible] su Ferrari, quindi Roberts che sembra non riuscire a capire il buco [illegible] lo divide da [illegible] Duilmen. Anche [illegible] non si sa che questa è la sua giornata nera e che presto la Yamaha [illegible] rimonterà a ritrocedere gradualmente. Ferrari si assesta ancora per un giro, poi allunga quasi d'improvviso e [illegible] mezzo [illegible] quarto [illegible] infila di prepotenza tanto Hartog, che si era appena fatto superare da Sheene, che l'inglese.

Roberts perde terreno (ai terzini parlerà di un calo di motore, poi ufficialmente soltanto di gusti alle sospensioni) per la gioia degli olandesi, che si trovano con tre piloti, Hartog, Van Duilmen e Middelburg dal terzo al quinto posto. Non c'è gioco di squadra tra i piloti Suzuki e Sheene attacca senza requie, prima nel tentativo di non farsi staccare [illegible] Ferrari, poi alla caccia dell'italiano quando questi cala d'improvviso con il braccio appena guarito intorpidito dallo sforzo. Sheene e Ferrari si scrutano cinque o sei volte, ma l'ultimo allungo è [illegible] Virginio, che conquista così il secondo successo iridato della carriera e soprattutto a[illegible] in classifica. Roberts, piazzatosi soltanto ottavo, per tornare nuovamente al comando della graduatoria mondiale, con un confortante margine di sei punti.

Giorgio Viglino

Le classifiche

G. P. D'OLANDA

Classe [illegible]: 1. Lazzarini [illegible] Kreidler) 32'40"8, media 127,547; 2. Pilson (Fr., Abf) a 15"3; 3. Blatter (Svi., Kreidler) a 13"6; 4. Looyenstayn (Ol., Ufo) a 22"8; 5. Muller (Germ., Kreidler) a 28"..

Classe 125: 1. Nieto (Sp., Minarelli) 45'47"8, media 142,550; 2. Tormo (Sp., Bultaco) a 2"5; 3. Massimiani (It., Mba) a 15"4; 4. Bender (Germ., Bender) a 24"8; 5. [illegible] (Svi., Mba).

Classe 250: 1. Graziano Rossi (It., Morbidelli) 46'12"3, media 150,330; 2. Hansford (Australia, Kawasaki) a 7"; 3. Ballington [illegible].A., Kawasaki) a 7"1; 4. Maug (Germ., Kawasaki) a 51"6; 5. Balde (Fr., Kawasaki) a 1'1"8; 6. Villa (It., Yamaha).

Classe 350: 1. Greg Hansford (Australia, Kawasaki) 45'41", media 152,159; 2. Fernandez (Fr., Yamaha) a 26"2; 3. Villa (It., Yamaha) a 23"5; 4. Maug (Germ., Kawasaki) a 26"9; 5. Pruscelli (Svi., Yamaha) a 37"2.

Classe 500: 1. Virginio Ferrari (It., Suzuki) 47'07"3, media 147,623; 2. Sheene (G. B., Suzuki) a 1"10; 3. Hartog (Ol., Suzuki) a 21"4; 4. Van Duilmen (Ol., Suzuki) a 27"2; 5. Coulon (Svi., Suzuki) a 39"; 6. Uncini (It., Suzuki); 7. Middelburg (Ol., [illegible]; 8. Roberts (Usa, Yamaha); [illegible]. Rolando (It., Suzuki); 12. [illegible] (It., Morbidelli).

[illegible]

Classe 50: 1. Lazzarini p. 60; 2. Blatter 52; 3. Waibel 31; 4. Looyenstayn 30; 5. Pilsson 20.

Classe 125: 1. Nieto p. 100; 2. Espié 48; 3. Massimiani 36; 4 p.m. Muller e Koschine.

Classe 250: 1. Ballington p. 75; 2. Hansford 45; 3. Rossi 40; 4 Mamola [illegible]; 5. Villa 31.

Classe 350: 1. Ballington p. 71; 2. Fernandez 57; 3. Mank 49; 4. Hansford 42; 5. Pruscelli 37.

Classe 500: 1. Ferrari p. 81; 2. [illegible] 75; 3. Hartog 56; 4. Uncini 30; 5. Sheene [illegible].

Oggi sul circuito Aci Catena

Moser e Saronni sfida tricolore

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ACI CATENA — E' un campionato d'Italia, ma qui si respira aria di campionato del mondo, ci sono Moser e Saronni di fronte, per Aci Catena e per la Sicilia tutta è un festival della bicicletta. Il circuito, che misura quasi venti chilometri, per l'occasione è stato rifatto[illegible], ci saranno duecentomila litri[illegible] l'atmosfera assomiglia a quella di un derby, sono arrivate carovane di pullman anche dalla Calabria, la Provincia di Catania ha emesso un'ordinanza in base alla quale tutti i negozi resteranno aperti, anche se è domenica. Ma è una domenica speciale, chi vince oggi per un anno si tiene addosso la maglia tricolore, che non vale come quella rossa ma qualcosa conta, specie se chi la conquista è un campione vero.

Anche la Sicilia, come tutta l'Italia ciclistica, è divisa nettamente: divisa in due. Moser e Saronni sono divenuti, per chi pedala e una cerca pedalare, come due grandi partiti, che inghiottono [illegible] voti. Ci sono ricominciate ci sono discussioni — anche accese — nei bars nelle strade. Il ciclismo è [illegible] popolare e qui piace.

Moser e Saronni [illegible] nuovo di fronte: anche se non sarà uno di loro a vincere, saranno proprio loro — come vuole il copione, e come vuole anche la logica — i primi protagonisti. Sconfitta al Giro d'Italia proprio dal suo «nemico», Moser ha corso il Giro dell'Aude con la rabbia [illegible] chi vuol [illegible] in fretta [illegible] ha battuto tutta la concorrenza, compreso Hinault, rispondendo a colpi di pedale a Saronni, che [illegible] era impasto nel Midi Libre. La lam'ritta, che ormai appassiona [illegible] quanto quelle dei tempi belli del ciclismo, ha risvolti anche[illegible]. Da una parte, un campione che è stato a lungo su un piedistallo e che spera[illegible] di rimanerci, ma ora si vede insidiato da un ragazzo che non ha [illegible] di niente e di nessuno; dall'altra questo Saronni che ha incominciato a vincere a maggio (campionato di Zurigo, Giro [illegible] Romandia, Giro d'Italia, Midi Libre) e che sulla stanchezza ha voglia di continuare per salire su quel trono che era [illegible] Moser e che ora vacilla.

Il resto sembra contorno, anche se non lo è. Il resto sentirà la corsa[illegible] un quadro fatto per Moser e Saronni. Ad Aci Catena c'è anche Baronchelli, nei panni di uomo[illegible] le anche comodo di «terzo uomo», ha vinto il Giro di Romagna, sta cercando — e forse l'ha già [illegible] — la forma per il Tour, andare [illegible] Francia a lottare contro [illegible] con la maglia tricolore addosso per lui sarebbe una grossa iniezione [illegible] fiducia. C'è Battaglin, che è stato quasi un campione, poi è sembrato smarrirsi, [illegible] ora ritrovare [illegible] stesso e ci sta riuscendo; c'è Visentini, «golden boy» che sa soffrire; c'è Contini, che è il futuro del nostro ciclismo ma potrebbe anche trattarsi di un futuro abbastanza vicino. E poi tanti altri: Ganozzi, che ha la maglia tricolore addosso a [illegible] tenerezza, Beccia, Bertoglio, Vittorio Algeri.

Il circuito, che comprende la salita di Trecastagni, dovrà essere ripetuto dieci volte, per complessivi 259 chilometri (tu ari [illegible] di «diretta sport», sulla seconda rete, dopo le 15.30)

Maurizio Caravella

Segersall (Svezia) nel Giro d'Italia

CHIESANUOVA UZZANESE — Lo svedese Alf Segersall ha vinto il decimo Giro ciclistico d'Italia per dilettanti, concludendo l'ultima tappa, Montecatini - Chiesanuova Uzzanese, in gruppo, a oltre due minuti dal vincitore [illegible] tappa Marco Callaioc (Lombardia).

Classifica finale: 1. Alf Segersall (Svezia) km 1780 in 42.19'39", media km 42,150; 2. Alberti (Liguria) a 39"; 3. Fabrigo (Piemonte); 4. Tavolta (Lombardia A); 5. Carrocca (Marche) a 37".

Per il titolo juniores

C'è un Saronni anche a Limone

LIMONE — E' in programma [illegible] sulle strade del Cuneese, con partenza (ore 11) e arrivo (in salita) a Limone, il campionato italiano juniores di [illegible] su strada, organizzato dalla Polisportiva Li[illegible] e dal [illegible]. S. Alfas Fiat. Iscritti oltre 150 corridori «under 18».

Favoriti i lombardi Borgognoni, Rinaldi e Alberto Saronni, fratello di Beppe e Antonio, che quest'anno ha già vinto due [illegible] per [illegible] l'emiliano Molinari, vincitore della «Piccola Corsa della Pace» e i piemontesi Balmondo e Zorniotti.

Atletica: ottimi risultati Milano nei campionati di società

La Mano e Paulotto al record

Per velocista, [illegible] metri in 11"45 - L'italo-canadese nel peso (m. 20,13) ha eguagliato il primato nazionale di Montelatici - Di Giorgio a m. 2,24 nell'alto, quattro quattrocentisti sotto 47" - Oggi le competizioni si concludono

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Due primati italiani femminili [illegible] dei quali di [illegible] migliorati ed uno, eguagliato, maschile, hanno caratterizzato la prima giornata della finale [illegible] campionato di società di atletica che, secondo le previsioni della vigilia, vede l'Snia Torino e la Snia Milano — rispettivamente maschile e femminile — confermarsi in quei ruoli vinti lo scorso anno.

I records femminili sono stati ottenuti da Laura Miano sui 100 corsi in 11"45 e [illegible] staffetta 4x100 della Snam San Donato, che ha ottenuto con 45"92 il limite a livello [illegible] squadre [illegible] club. Ma l'impresa che maggiormente fa stuzzicare è senza dubbio quella di Bruno Pauletta che ha eguagliato il peso a 20,13 metri, eguagliando [illegible] misura ottenuta da Mario Montelatici lo scorso anno a Venezia.

Succede però che Pauletta abbia gareggiato due settimane fa a Torino con la maglia della nazionale canadese e sempre per il Canada abbia già partecipato ai Giochi del Commonwealth, avendo emigrato con la sua famiglia «italianissima» quando lui, ultimo di cinque fratelli, aveva diciannove anni. Pauletta è, infatti, nativo di Portogruaro e ad [illegible] buon conto possiede attualmente doppi[illegible] passaporto: non solo ma per [illegible] legge — diventa insufficiente — dell'atletica. [illegible] Inoltre non prenderà parte a gare di gruppo «A» (Olimpiadi, Coppa Europa [illegible] Giochi Panamericani) può regolarmente gareggiare tanto con [illegible] nazionale italiana quanto con quella canadese.

Pauletto, [illegible] si diceva, è nato 25 anni fa a Portogruaro e tenta, a richiesta, ottiene un certificato di cittadinanza italiana, che legittima l'involontario «passaggio» in sporco anno (a Giochi del Commonwealth, ovvio, conclusi) con la sua famiglia «italianissima» quando lui, ultimo di cinque fratelli, aveva diciannove anni. Pauletto è, infatti, nativo di Portogruaro e ad [illegible] buon conto possiede attualmente doppi[illegible] passaporto: non solo ma per [illegible] legge — diventa insufficiente — dell'atletica. [illegible] Inoltre non prenderà parte a gare di gruppo «A» (Olimpiadi, Coppa Europa [illegible] Giochi Panamericani) può regolarmente gareggiare tanto con [illegible] nazionale italiana quanto con quella canadese.

Pauletto, [illegible] si diceva, è nato 25 anni fa a Portogruaro e tenta, a richiesta, ottiene un certificato di cittadinanza italiana, che legittima l'involontario «passaggio» in sporco anno (a Giochi del Commonwealth, ovvio, conclusi) con la sua famiglia «italianissima» quando lui, ultimo di cinque fratelli, aveva diciannove anni. Pauletto è, infatti, nativo di Portogruaro e ad [illegible] buon conto possiede attualmente doppi[illegible] passaporto: non solo ma per [illegible] legge — diventa insufficiente — dell'atletica. [illegible] Inoltre non prenderà parte a gare di gruppo «A» (Olimpiadi, Coppa Europa [illegible] Giochi Panamericani) può regolarmente gareggiare tanto con [illegible] nazionale italiana quanto con quella canadese.

Pauletto, [illegible] si diceva, è nato 25 anni fa a Portogruaro e tenta, a richiesta, ottiene un certificato di cittadinanza italiana, che legittima l'involontario «passaggio» in sporco anno (a Giochi del Commonwealth, ovvio, conclusi) con la sua famiglia «italianissima» quando lui, ultimo di cinque fratelli, aveva diciannove anni. Pauletto è, infatti, nativo di Portogruaro e ad [illegible] buon conto possiede attualmente doppi[illegible] passaporto: non solo ma per [illegible] legge — diventa insufficiente — dell'atletica. [illegible] Inoltre non prenderà parte a gare di gruppo «A» (Olimpiadi, Coppa Europa [illegible] Giochi Panamericani) può regolarmente gareggiare tanto con [illegible] nazionale italiana quanto con quella canadese.

Pauletto, [illegible] si diceva, è nato 25 anni fa a Portogruaro e tenta, a richiesta, ottiene un certificato di cittadinanza italiana, che legittima l'involontario «passaggio» in sporco anno (a Giochi del Commonwealth, ovvio, conclusi) con la sua famiglia «italianissima» quando lui, ultimo di cinque fratelli, aveva diciannove anni. Pauletto è, infatti, nativo di Portogruaro e ad [illegible] buon conto possiede attualmente doppi[illegible] passaporto: non solo ma per [illegible] legge — diventa insufficiente — dell'atletica. [illegible] Inoltre non prenderà parte a gare di gruppo «A» (Olimpiadi, Coppa Europa [illegible] Giochi Panamericani) può regolarmente gareggiare tanto con [illegible] nazionale italiana quanto con quella canadese.

Pauletto, [illegible] si diceva, è nato 25 anni fa a Portogruaro e tenta, a richiesta, ottiene un certificato di cittadinanza italiana, che legittima l'involontario «passaggio» in sporco anno (a Giochi del Commonwealth, ovvio, conclusi) con la sua famiglia «italianissima» quando lui, ultimo di cinque fratelli, aveva diciannove anni. Pauletto è, infatti, nativo di Portogruaro e ad [illegible] buon conto possiede attualmente doppi[illegible] passaporto: non solo ma per [illegible] legge — diventa insufficiente — dell'atletica. [illegible] Inoltre non prenderà parte a gare di gruppo «A» (Olimpiadi, Coppa Europa [illegible] Giochi Panamericani) può regolarmente gareggiare tanto con [illegible] nazionale italiana quanto con quella canadese.

Però l'atleta non gareggia anche firstato il cartellino per questa stagione ma è infatti desiderabile che il tesseramento decada completamente, visto che l'atleta già lo aveva dato gareggiato per la società italiana)".

Un «caso», dunque, sul quale i dirigenti si mantengono molto cauti e l'interessato non prende posizione. «Io cerco di gareggiare il più possibile — spiega intanto con un bel sorriso ed un perfetto italiano — e poco m'interessano queste piccole burocratiche. I miei interessi, il mio lavoro è in Canada, ma questo non toglie che continui ad amare l'Italia. Il resto ripeto non mi interessa».

Pauletto ha dunque battuto Grappelli (19,08) mentre nelle altre [illegible] maschili, particolarmente calde anche risultati il salto in alto e i 400. Nella prima si è imposto Massimo Di Giorgio con [illegible] misura [illegible] tutto rispetto internazionale, tentando poi i 2,30 [illegible] quello che si può definire un assaggio di questa misura. Qualcuno ha storto la bocca dicendo che forse il friulano avrebbe potuto accontentarsi di «cercare» il limite italiano a 2,27, ma visto com'è solito specie nel primo tentativo a 2,20, non si può dar torto all'atleta per la scelta operata. Al primato nazionale potrà pensare in altra occasione, magari costretto dagli avversari ancora in gara. Questa volta con Davito (2,22) ultimo a cedere ormai fuori gara, la sua scelta è stata tutto sommato, giusta.

Nei [illegible] piani [illegible] è stato invece una gara di ottimissimo livello con ben quattro atleti sotto i 47": ha vinto Tozzi in ottimo 46"21, seguito da Malinverni (46"40), Borghi (46"52) e Di Guida (46"58); per i primi tre si tratta anche del primato personale.

Delle altre gare è presto detto; assente Menneo (per il quale da Formia giungono notizie più che confortanti), i 100 sono stati vinti da Zuliani (10"45). Vittorie pure per Patrignani nei 1500 (3'44"9) e Garbi nei 10.000 (30'09"8), dove nuovamente è naufragato Fava (quarto). Ronconi ha vinto i 110hs (14"09), Arrighi [illegible] salto in lungo (7,67), Poberaj [illegible] il martello (73,80 [illegible] limite personale migliorato di 60 centimetri) e l'ireco le staffette 4[illegible] con un ottimo 40"16.

Tra le ragazze si è accentuato alla brillantissima impresa della genovese Laura Miano, [illegible] mini-velocista (pesa [illegible] chili ed è alta 1,60) che [illegible] migliorato [illegible] primissimo il limite di Rita Bottiglieri [illegible] correndo in 11"45 nonostante un vento contrario di m 1,32. I suoi progressi [illegible] costanti e oggi sarà interessante rivederla sulla distanza doppia.

Limite italiano di società anche per le ragazze [illegible] Stadia (Castellani, Cupnach, Branchi e Bertoldo) nella staffetta [illegible] (il limite precedente era della stessa squadra ma con una Miano in più, con 46"18). Per il [illegible] Rossi che ancora deve assorbire il grosso lavoro invernale ha vin[illegible]

Nessun colpo di scena dopo la 2ª tappa del rally

Brasile, Fiat sempre in testa Alen e Rohrl senza rivali

[illegible] SPECIALE

SAN PAOLO — Continua con scarse emozioni e nessun colpo di scena la marcia vincente delle due [illegible] 131 [illegible] al rally del [illegible]. Alen e [illegible] sono nettamente in testa, [illegible] Rohrl e Geistdorfer con un distacco di 7'48", gli altri stanno indietro di parecchio senza altra pretesa che chiudere la [illegible] con un buon piazzamento. Dopo [illegible] prove speciali il rally ha fatto tappa a Campos do Jordao, località di montagna a [illegible] chilometri da [illegible] Paolo, teatro l'anno [illegible] del rally Pirelli, il primo disputato in Brasile secondo le norme Fia. Delle 53 vetture che hanno preso il via da San Paolo giovedì scorso, solo 29 hanno concluso la seconda tappa.

Le prove speciali di Campos de Jordao si sono rivelate durissime [illegible], tanto che gli organizzatori avevano pensato in un primo momento di [illegible] fare alcune [illegible] che nella tappa conclusiva avrebbero dovuto ripetere parte del tracciato. Poi la decisione è rientrata ed il rally ha mantenuto il programma originario. Le due Fiat 131 Abarth, ricche dell'esperienza del Safari, cui questo rally può essere accostato per le condizioni delle strade, hanno subito alcune [illegible] prima della tappa conclusiva. Alen e Rohrl, [illegible] precauzione, hanno cambiato gli ammortizzatori, la loro corsa è ripresa senza problemi. Markku Alen, in testa [illegible] dall'inizio, [illegible] vinto dodici delle 14 prove speciali finora disputate. [illegible] si è imposto nelle altre due, segno che le due [illegible] non hanno rivali.

Se incertezza non esiste sull'esito finale, interessante è invece la lotta per le posizioni di prestigio. Mario Figueiredo, al volante di un'Alfa Romeo 2300 e sempre terzo davanti alla Ford Escort di Carlos Torres e [illegible] Fiat 147 di Paolo Lemos. [illegible] quest'ultima di 1 [illegible] 04'26. Alle spalle di Lemos stanno l'Alfa Romeo di Wilson Fittipaldi e la 147 ad alcool di Anna Cambiaghi: le tre vetture [illegible] raccolte in [illegible] manciata [illegible] secondi.

Se Anna Cambiaghi vuole ribadire l'affidabilità e robustezza delle vetture Fiat con motore ad alcool, diversa è in un certo senso la situazione di [illegible] Fittipaldi, fratello di Emerson e lui stesso [illegible] pilota [illegible] formula 1. Wilson Fittipaldi è alla sua prima esperienza in un rally, si è deciso con entusiasmo dopo essere stato protagonista in passato di qualche prova di regolarità: «*La passione mi è venuta dopo aver ascoltato [illegible] al Safari e al rally di Montecarlo*», ha detto Wilson Fittipaldi spiegando corsa e nuove emozioni.

Il pilota brasiliano si è preparato con cura al rally, allenandosi a lungo sugli sterrati di Campos do Jordao. Ha confessato che l'esperienza accumulata in formula 1 non gli è servita a nulla: guidare in un rally è completamente diverso.

Carlo Coscia

Classifica dopo la seconda tappa: 1. Alen-Kivimaki (Fiat 131 Abarth Alitalia) [illegible] 0'42"; 2. Rohrl-Geistdorfer (131 Abarth Alitalia) a 7'48"; 3. Figueiredo-Sousa (Alfa 2.3) a 35'06"; 4. Torres-De Almeida (Ford Escort) a 44'26"; [illegible] Lemos-Colmaghi (Fiat 147) a 1 h 04'06"; 6. Fittipaldi jr.-Vack (Alfa Romeo 2.3) a 1 h 04'32"; 7. Cambiaghi Anna-Doegs (Fiat 147 alcool) a 1 h 04'32".

Nel G.P. Lotteria oggi Monza

Ghinzani, il favorito

MONZA — Nello dominio di Pier Carlo [illegible] nelle prove di qualificazione del 21° Gran Premio della Lotteria, ottavo atto del campionato europeo di formula 3, in programma oggi sulla pista monzese. Il pilota bergamasco con la sua March, azionata da motore Alfa Romeo, non ha avuto grosse difficoltà ad ottenere [illegible] pole position e parte quindi con i favori del pronostico.

Questi i migliori tempi: 1. Ghinzani, March Alfa Romeo in 1'52"12 m. h. 136,228; 2. Alberetto, March Toyota, 1'53"22; 3. Tackwell, March Toyota, 1'52"40; 4. Prest, Martini Renault.

RALLY DEL CIOCCO — Adartico Vudafieri e Maurizio Perissinot, con la loro [illegible] Abarth, si sono aggiudicati il IV Rally del Ciocco. Vudafieri era passato a condurre dopo il ritiro di «Tony» Mannini nell'ultima prova della prima tappa.

Calciatori-drivers Vinovo

Maraschi alla spinta

VINOVO — Mario Maraschi, ex centravanti del Vicenza e della Fiorentina, ieri sera all'ippodromo del trotto nella corsa delle «steple» ha dato un dispiacere a Ricky [illegible], battuto [illegible]. Quello al termine di un furibondo duello negli ultimi metri. Il cavallo [illegible] portiere del Milan, Masco, si è arreso a pochi metri dal traguardo.

Maraschi così ha riportato un morfitto [illegible]: [illegible] Masco avesse vinto la giuria sarebbe [illegible] molto più severa con Albertosi il quale [illegible] partenza, per assumere il comando, aveva danneggiato Nutty, guidato da Sandro Munari, tanto da far rischiare la caduta a cavallo e driver. I giudici, comunque, hanno «spiedato» Albertosi per la prossima corsa di calciatori e hanno multato il proprietario [illegible] Masco di lire 130 mila a favore della scuderia di Nutty.

L'arbitro Gino Menicucci, con Tuttosport, ha dovuto accontentarsi del terzo posto davanti a Francesco Morini che ha condotto Halenia.

Oggi il «Tesio» offre otto corse al galoppo, [illegible] con ostacoli e cinque in piano.

La [illegible] meglio dotata del pomeriggio (inizio [illegible] 15.30) è il Premio Castello [illegible] Montiglio, uno «steeple» che mette [illegible] palio lire 6 milioni 800 mila sui 3100 metri.

Ed ecco i nostri favoriti: Pr. Castello di Montiglio, Mitherite, Sir Commodore; Pr. Nichelino, Kolbo, [illegible]; Pr. Bandiera, Batar, Buleghin; Pr. Riva di Chieri, Zagros, Guarnieco; Pr. Pecetta, Los Prime, Suna; Pr [illegible] Prefettura, Dupper Val Malherbe, Pr. La Stampa, Scud. A. Guadamino, [illegible]; Pr. Frabosa, [illegible]ma Orientale, Ala[illegible].

(Ansa)

Nel pallone elastico

[illegible] oggi a Cuneo

La serie [illegible] di pallone elastico vede ancora a punteggio pieno la squadra di Castelletto Molina guidata dalla coppia Arrigo-Galliano. L'incontro di maggior spicco oggi è però a Cuneo, dove Carlo Balocco, che domenica ad Alba ha superato a [illegible] Felice Bertola, si misurerà col campione [illegible] Massimo Berruti. E' un incontro aperto a tutti i risultati, in quanto Berruti domenica [illegible] dovuto faticare parecchio a superare Alciardi ad Andora.

Bertola affronterà una difficile trasferta in Liguria, giocando a Pieve di Teco contro Delia.

Dopo l'anticipo di Torino fra Belmonte e Accardi (6-11), brillante prestazione del quartetto torinese dell'Usap-La Piemontese, il programma di oggi (ore 16) prevede a Cuneo, Arrigo-Rosso; a Piani di Imperia Delia-Bertola.

«La Stampa» [illegible] oggi [illegible] giugno 1979 [illegible] usci[illegible] in 505.700 esemplari

LA [illegible]
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
P[illegible] Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Massaroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rigito
© 1978 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 15-3-1978

REDAZIONE: Via Cavour, 3 - Telefono 66.303 - Alessandria

ALESSANDRIA E PROVINCIA

UFFICI CORRISPONDENZA: Casale M. t. 21.30; Tortona t. 865.212 Valenza t. 93.062; Acqui t. 25.29; Novi Lig. t. 29.10; Ovada t. [illegible]

Una richiesta all'assessore regionale sanità

Self-service emodialisi lo vorrebbe anche Novi

[illegible]VI LIGURE — Qualche anno fa si era parlato dell'opportunità di aprire un centro [illegible] all'ospedale di Novi, sembrava [illegible] possibile aprire una sottoscrizione per donare i reni artificiali necessari. [illegible] fu dimenticato, e [illegible] i malati di reni della zona continuano a re[illegible] per le [illegible]ro nei «centri» di Alessandria e Genova, con non poche difficoltà, anche di natura economica.

Una situazione abbastanza difficile. Per questo, confu[illegible] un orientamento dell'assessorato regionale alla Sanità, la sezione alessandri[illegible] Associazione nazionale emodializzati (Aned) [illegible] l'apertura a Novi Ligure [illegible] un self-service per emodializzati, cioè di un [illegible] di dialisi [illegible] assistenza limitata. E' un servizio che potrebbe venire gestito in locali esterni all'ospedale di Novi (alle dipendenze anzi del nosocomio di Alessandria che già ha un centro dialisi diretto dal dottor Aniello Tafuri ed un self-service aperto [illegible] pochi mesi) ed essere di [illegible] importanza per i malati del Novese.

«L'assessorato regionale al[illegible] Sanità punterà nei suoi programmi su self-service ad Acqui e Tortona — dice[illegible] all'Associazione emodializzati —, noi dissentiamo da questo orientamento, perché ad Acqui c'è un solo paziente e quelli tortonesi hanno una certa comodità nel raggiungere il "centro" di Voghera. E[illegible] allora perché diciamo che [illegible] deve favorire prima Novi. Faremo senza dubbio una proposta ufficiale in tal senso». Tenuto anche presente — ed il [illegible]n è da sottovalutare — che a Novi vi sono già due infermiere specializzate in dialisi, quindi sarebbe risolto, sia pure parzialmente, anche il problema del personale.

L'amministrazione provinciale, attraverso l'assessore Giuseppe Zanlungo, ha promesso un aiuto: contatti sono in atto con l'amministrazione ospedaliera di Alessandria, bisognerà ovviamente trovare poi i locali per installare l'ambulatorio, il che, non dovrebbe [illegible]ere il problema maggiore, se ci sarà la volontà di realizzare l'iniziativa che appare di notevole importanza sociale.

Il self-service — come normalmente sono chiamati quelli «centri» — dà al malato (ed anzi più [illegible] darebbe la dialisi domiciliare) [illegible] possibilità di curarsi senza perdere ore di lavoro e inoltre la spesa a carico della collettività è molto ridotta. Una [illegible] domiciliare costa il 50 per cento in [illegible]no [illegible] quella fatta all'ospedale: un self-service il [illegible] cento in meno: presso l'ospedale, allora, [illegible] essere seguiti soltanto [illegible] particolari, [illegible] problemi clinici specifici.

[illegible] self-service di Alessandria è stato aperto [illegible] aprile nei locali dell'ex Omni in spalto Marengo 73, sotto il controllo del dottor Aniello Tafuri del centro dialisi dell'ospedale, e funziona soltanto [illegible] la presenza di infermiere; cinque sono i reni artificiali a disposizione. Quanto prima si spera di portarli a sette, inoltre dovrebbe anche aumentare la disponibilità [illegible] personale (due o tre infermieri professionali e altrettanti generici) dopo la conclusione del [illegible] presso l'ospedale.

Il servizio è [illegible] notevole importanza per risolvere i problemi degli emodializzati — i quali, comunque, continuano a battersi per [illegible] Regione Piemonte [illegible] legge che permetta il trapianto dei reni —, altrettanto potrebbe essere quello prospettato per Novi, mentre [illegible] problema è interessata anche Valenza Po.

f. m.

Saggi musicali a Valenza

VALENZA — *Si sono conclusi nei giorni scorsi, alla sala comunale del [illegible] del Circolo «Amici delle musica» in via Nace [illegible], gli «Incontri musicali 1979», saggi [illegible] studio dei corsi di insegnamento musicale gestiti dal Circolo stesso. Durante un'intera settimana, ogni sera, si sono esibiti tutti i 164 allievi dei corsi. L'ultima serata ha visto, oltre il concerto dell'orchestra della scuola [illegible] musica [illegible] Valenza diretta dal [illegible] Mario Ferrari, la consegna di quattro medaglie d'oro [illegible] dalla famiglia di Paolo Piacentini, noto violinista valenzano scomparso dieci anni fa ed a cui è intitolato anche il Circolo «Amici della musica». I riconoscimenti sono andati alla professoressa Emma Maria Ferrari, che fu tra i promotori dei corsi di insegnamento musicale a cui [illegible] dedicato la sua lunga ed appassionata attività di insegnante, ed a tre giovani e marinovoli allievi, Roberto Ranfaldi, Marco Campese e Michela Manfredi. La vedova ed il figlio di Paolo Piacentini consegnano la medaglia d'oro al [illegible] Ranfaldi.*

La decisione dopo tre giorni di incontri

Un referendum per decidere sui negozi chiusi al lunedì

ALESSANDRIA — *Si è conclusa la «tre giorni» [illegible] incontri, tutti serali, delle varie categorie dei commercianti alessandrini [illegible]. I responsabili [illegible] dell'Associazione commercianti per stabilire il comportamento [illegible] confronti [illegible] bassa regionale sull'orario di apertura.*

In particolare si doveva [illegible] minare se i commercianti vogliono mantenere l'attuale regolamentazione per la chiusura [illegible] infrasettimanale (attualmente c'è una mezza giornata, lunedì mattina oppure mercoledì e sabato pomeriggio, a seconda delle categorie) oppure [illegible] cambiare, tenendo conto tra l'altro della proposta di una giornata intera di chiusura, al lunedì (una sentenza del Tar avrebbe tra l'altro detto che non è legittima).

[illegible] incontri, che erano stati articolati [illegible]condo categorie affini, hanno portato chiarezza soltanto per i mobilieri (la stragrande maggioranza è d'accordo sulla chiusura per l'intera giornata di lunedì) e gli alimentaristi (commestibili, frutta e verdura, latterie, panetterie) che, nettamente contrari [illegible] proposta regio[illegible] dell'intera giornata di chiusura, si sono dimostrati tutto sommato d'accordo a lasciare [illegible] cose come stanno: chiusura, cioè, al mercoledì pomeriggio.

Confusione di idee, invece, tra i negozianti [illegible] elettrodomestici, con miriade di proposte: tutto lunedì o tutto sabato, metà sabato e metà lunedì, soltanto una mezza giornata. Al sabato o al lunedì. Così come non c'è un'opinione maggioritaria tra negozi di tessuti, confezioni, merceria, calzature, pellitterie, profumerie, articoli sportivi.

Difficile, allora, per i responsabili dell'Associazione commercianti — agli incontri hanno partecipato [illegible] presidente Cesarino Fiasco ed il direttore dottor Aristide Vasone —, prendere decisioni per queste categorie verrà indetto un referendum, nella speranza che fornisca le necessarie indicazioni.

Restera, comunque, poi [illegible] votare, anche [illegible] molta attenzione, l'eventuale decisione di una chiusura totale lunedì, proprio [illegible] luce della sentenza del Tar (Tribunale amministrativo regionale).

f. m.

Casale: [illegible] orari per i negozi

CASA[illegible] MONFERRATO — Con ordinanza del [illegible] [illegible] in vigore lunedì prossimo 25 giugno, sono modificati gli orari degli esercizi di vendita al dettaglio, di cui alle tabelle merceologiche ottave, nona, decima, undicesima, dodicesima e quattordicesima (settore non alimentare).

Dovranno osservare questo orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Per l'attuale periodo regolato dall'ora legale, invariato l'orario antimeridiano, quello pomeridiano viene invece [illegible] modificato: dalle 15,30 alle 20.

Lunedì è il giorno stabilito per la chiusura infrasettimanale. Per il periodo dal 1° al 14 dicembre la chiusura pomeridiana del lunedì è facoltativa.

(m. z.)

Ovada — Al bisettimanale mercato di merci e bestiame i vitelloni sono stati venduti a 1[illegible]7 mila lire al mg: vitelli 26 mila lire.

[illegible] tre stranieri già in carcere in Liguria

Identificati i rapinatori del benzinaio alessandrino

[illegible]OM[illegible]O — *Tre stranieri da qualche tempo in Italia i quali hanno derubato [illegible] tre milioni e di alcuni assegni un benzinaio di Boscomarengo sono stati denunciati dai carabinieri del Nucleo Investigativo. L'accusa di concorso in furto aggravato li ha raggiunti nel carcere di Imperia dove sono detenuti per un altro furto.*

Sono l'iraniana Mohammad Ali Zahiden, [illegible] anni, l'ugandese Ahmed Juma, [illegible] e il marsigliese Elie Bijani di [illegible] anni. Il 12 maggio scorso da una «Bmw» [illegible] a bordo tre persone ne scesero un uomo e una donna, per acquistare [illegible] lattine [illegible] olio al distributore di benzina «Esso» di via Dante 24 a Boscomarengo, [illegible] cui è titolare Vincenzo Dadaglio, [illegible] anni. Esibirono in pagamento un biglietto da 100 mila lire e quando il benzinaio diede loro il resto cominciarono [illegible] a sollevare obiezioni; volevano [illegible] banconote di nuovo taglio per cui il Dadaglio e la moglie Maria Luisa Volacca, 30 anni, si trasferirono nell'adiacente alloggio per prelevare altro denaro.

I due seguirono i coniugi ma [illegible] Volacca, che già aveva estratto da un cassetto [illegible] borsetta con denaro e assegni, insospettita dal comportamento degli stranieri, in fretta la ripose. [illegible] questo punto [illegible] sconosciuta con uno strattone fece cadere a terra la commerciante strappandole la borsa di mano che conteneva tre milioni e novecento assegni in bianco e compilati, fuggendo con il complice.

All'inizio di giugno ad Arma di Taggia, tre stranieri le cui caratteristiche corrispondevano a quelle dei Ali Zahiden, Juma e Bijani, che viaggiavano su una «Bmw», hanno compiuto un furto di gioielli per trenta milioni ma sono stati sorpresi ed arrestati. I carabinieri del [illegible] investigativo di Alessandria, a conoscenza dell'episodio, si sono fatti inviare le loro fotografie mostrandole al Dadaglio e [illegible] Volacca i quali li hanno perfettamente riconosciuti. Di qui la nuova denuncia.

c. c.

Tabaccaio [illegible] mentre serve clienti

VOGHERA — Due ladri hanno commesso un furto a Mede Lomellina nella rivendita di tabacchi di Savino Castaldello di 50 [illegible] Mentre il tabaccaio era intento a servire un cliente, i due gli hanno sottratto una cartella contenente cambiali, marche da bollo per un valore di oltre due milioni.

Madri erano entrati nel negozio con il pretesto di acquistare un foglio di carta bollata, quando il Castaldello si è accorto del furto i responsabili avevano ormai fatto perdere le loro [illegible]

(r. s.)

Vandone al Senato sfumata l'elezione

ALESSANDRIA — Entrato a Palazzo Madama, [illegible] la rinuncia dell'on. Scalfaro che ha optato per la Camera, il dc cassalese Riccardo Trigila, appare ormai sfumata la possibilità di essere eletto senatore per il prof. Luciano Vandone, capo [illegible] Consiglio [illegible]munale di Alessandria, che era candidato [illegible] la [illegible] nel collegio Alessandria-Tortona.

Subito dopo le votazioni [illegible] 3-4 giugno [illegible] che Vandone [illegible]sse in Piemonte, per la dc, il terzo degli esclusi, dopo Trigila, e [illegible] Aldo Arnaud (collegio Acqui-Novi), [illegible] qui la possibilità. [illegible] eletto in quanto è ormai scontato che Luigi Macario opterà per Strasburgo, lasciando via libera a Gian Aldo Arnaudi che però ha preferito restare a Montecitorio (è [illegible] eletto nella circoscrizione di Torino).

Un calcolo, invece, più complesso dei voti ha stabilito che il terzo dei non eletti sarà per appena una manciata di voti — una cinquantina al massi[illegible] — il prof. Dario Cravero che era candidato nel collegio Torino centro. Sfuma così l'elezione del prof. Luciano Vandone.

(f. m.)

L'ex [illegible] Perla passato [illegible] dc

[illegible] — Giancarlo Perla, [illegible] in consiglio comunale [illegible] missino nel [illegible] poi divenuto, dopo una breve adesione a democrazia nazionale, indipendente, [illegible] iscritto alla [illegible] e farà pertanto parte di tale gruppo consiliare che [illegible] così da 13 a 14 consiglieri.

La richiesta di iscrizione avanzata da Perla [illegible] stata accolta all'unanimità dalla direzione provinciale del partito dopo aver «*valutato il comportamento tenuto in consiglio comunale [illegible] Giancarlo Perla nel ruolo di indipendente e le sue dichiarazioni con cui accetta la linea politica e programmatica [illegible] dc*».

Novi Ligure — Assemblea annuale dei soci della sezione novese «Giovanni Lupano» dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo alle 9,30 nel salone del dopolavoro ferroviario. [illegible] la relazione il presidente sezionale cav. Davide Pezzoni. Alle 11 nella chiesa Collegiata messa in suffragio dei caduti dell'Arma quindi pranzo sociale a Pavi di Borghetto Borbera.

Il granoturco [illegible] le bietole hanno bisogno d'acqua

Gli agricoltori sono preoccupati per il perdurare della siccità

[illegible] — Il perdurare del bel tempo, [illegible] rallegra gli operatori turistici, fa trascorrere notti agitate agli agricoltori che già vedono profilarsi il rischio di siccità.

«*I temporali, anche violenti, che si sono succeduti in questi giorni non hanno certo risolto il problema* — dice il geom. Mariano Pastore dell'Unione agricoltori — *perché l'acqua [illegible] ita dai campi troppo in fretta ed in più comporta la necessità del trattamento antiperonosporico: l'ideale sa[illegible] una pioggia leggera e persistente. Nella zona [illegible] Castellazzo, dove si coltiva per[illegible] il pregio, l'abbassamento delle sorgenti ha prosciugato alcuni pozzi*».

La siccità comincia a manifestarsi nella zona di pianura, nelle valli [illegible] Po e del Tanaro ed in particolare nella zona della Fraschetta, fra Spinetta Marengo e Boscomarengo.

«*A complicare le cose* — dice il direttore del Consorzio agrario, rag. Severino Raitari — *c'è la carenza di carburante agricolo e [illegible] gasolio per far funzionare le pompe per irrigazione ed il granoturco e la bietola, che hanno bisogno [illegible] molta acqua, già ne risentono. E' assolutamente necessario che le autorità decidano di rifornire regolarmente e [illegible] priorità gli agricoltori, visto che del resto il consumo agricolo di carburante non supera il 3 per cento di quello totale*».

f. so.

Attraverso Boscomarengo

Settecento [illegible] marcia

BOSCOMARENGO — Erano settecento circa, venerdì [illegible] alla «camminata dell'amicizia» organizzata con la collaborazione de «La Stampa», una marcia non competitiva di otto chilometri attraverso le [illegible] [illegible] grosso centro, in un interessante scenario. Circa settecento, malgr[illegible] la pioggia, caduta in diverse zone della provincia — e poi piovuto anche [illegible] marciatori — proprio tra le 20 e le 21, abbia bloccato molti appassionati già pronti alla «Camminata dell'amicizia».

E' stato comunque un grosso successo, gli organizzatori sono soddisfatti perché si è ancora una volta dimostrata la validità di queste manifestazioni che portano centinaia di persone a camminare — chi corre tradisce lo spirito delle camminate — in allegra compagnia.

Il Comitato organizzatore aveva preparato premi per tutti, per i gruppi [illegible] rosi oppe [illegible] targhe [illegible] ndati al «Punificio Riva» [illegible] Predosa, [illegible] Genoa Club [illegible] Masone, al G.S. Mortea, [illegible] Cartotecnica Piemontese, al G.S. Serravalle ed all'U.S. Gandini di Alessandria.

Primo — al 6 ancora ripetuto — è arrivato Aurelio Arecco, seguito da Bruno Mazzetti e [illegible] Piccolo; [illegible] le donne, nell'ordine, Carolina Cascone, Gianna Castiati e Paola Sbruzzi.

I partecipanti più giovani Adriano Marelli e Doriana Germelli. Primi [illegible] Boscomarengo, Giuseppe Cuocuro e Antonella Rittolo; più giovani Mario Barbagallo [illegible] Monica Ferrari.

(f. m.)

Tabaccaio [illegible] mentre serve clienti

VOGHERA — Due ladri hanno commesso un furto a Mede Lomellina nella rivendita di tabacchi di Savino Castaldello di 50 [illegible] Mentre il tabaccaio era intento a servire un cliente, i due gli hanno sottratto una cartella contenente cambiali, marche da bollo per un valore di oltre due milioni.

Madri erano entrati nel negozio con il pretesto di acquistare un foglio di carta bollata, quando il Castaldello si è accorto del furto i responsabili avevano ormai fatto perdere le loro [illegible]

(r. s.)

Il camion fra i binari travolto dall'espresso

Sarà incriminato l'autista della cisterna ferroviaria

ALESSANDRIA — Risponderà di pericolo di [illegible] ferroviario l'autista [illegible] Nunez Durante, di Genova Nervi, che ieri l'altro è stato protagonista al passaggio a livello di via Frugarolo a Spinetta Marengo, di un episodio per cui si è [illegible] la tragedia: l'autocisterna da lui guidata, rimasta tra i binari, è stata investita dall'espresso Bologna-Alessandria-Torino.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Parola, ha deciso di procedere [illegible] confronti dell'autista. Un pe[illegible] dovrà in[illegible] stabilire l'[illegible] entità dei danni materiali causati nell'incidente, mentre il traffico ferroviario, rimasto venerdì interrotto per l'intera giornata, è ripreso regolarmente.

Il Durante alla guida di un'autocisterna carica di acido solforico diluito, prelevato nello [illegible] Montedison, ha iniziato — doveva re[illegible] a Cogoleto — l'attraversamento del passaggio a livello, che è azionato a distanza e che, a suo dire, aveva le sbarre alzate; mentre, secondo alcuni testimoni, queste già si stavano abbassando. Erano comunque chiuse quando si è trovato con l'automotrice in mezzo ai binari.

[illegible] il tentativo del macchinista che ha azionato la «rapida». Molto panico fra i viaggiatori ma nessun ferito; gravi i danni materiali che ora appunto dovranno essere calcolati.

e. c.

In quell'attimo è sopraggiunto il treno espresso 6 con a bordo almeno 150 passeggeri. L'urto è stato inevitabile

Tutto Turismo

per scegliere in fretta dove andare

(o per ricominciare a sognare, se già sei tornato)

Nel numero di Luglio:

- Tailandia, Bangkok, la jungla. Da ricordare per una vita.
- Fra le renne in automobile: la Lapponia.
- Vita, prezzi, novità delle "Capitali dell'estate".
- Alle Barbados sulle rotte dei pirati.
- L'Umbria, una regione a misura d'uomo.
- Caravan, camper, campeggi.
- L'esclusiva BORSA VIAGGI, con sempre più proposte.

Per programmare subito le tue vacanze, perché ormai [illegible] puoi sbagliare, è meglio Tuttoturismo. In Tuttoturismo [illegible] Luglio trovi migliaia di proposte per il mare, i laghi, la montagna. Consigli, prezzi, organizzazione per i tours di ogni tipo [e per ogni borsa] in Europa e fuori Europa. E [illegible] una miniera di idee, suggerimenti, indiscrezioni, consigli

Il più completo mensile di viaggi. Dall'Editoriale Domus.

La Ditta

FRAGOLINO

[illegible] 265 - Acqui Terme - Tel. 57809

vi invita a visitare il proprio stand alla

1° MOSTRA MERCATO [illegible] ACQUI

dal 1° al 10 luglio dove troverete esposte le specialità:

Acciughe al tartufo
[illegible] tartufo
Grappe [illegible] tartufo.

Interviste marketing
Grande azienda [illegible]

persone tempo [illegible]

compenso 10.000-15.000
anche [illegible] giornata.

Presentarsi: **Hotel viaggiatori - lunedì [illegible] 10 alle [illegible] e [illegible] 14,30-16,30 Novi Ligure.**

[illegible]
[illegible] Novi Ligure
[illegible] per ampliamento attività,

CAPACI PASTICCIERI, LIEVITISTI [illegible] DECORATORI

Richiedonsi referenze.

Scrivere [illegible]
Casa [illegible] Postale [illegible] — Novi Ligure

Ecco i Negozi Raccomandati Magnadyne più vicini a casa vostra:

Provincia di Alessandria

Casale Monferrato - Foglia Pietro - Via Cavour 44; **Castellazzo Bormida** - F.lli Romano - Via Eritrea 4; **Masco** - Sardi Francesco - Via Urbano Rattazzi 86; **Novi Ligure** - Adicino G.B. - Via Garibaldi 11; **Occimano** - Ramella Fran[illegible] - Via Conzano 27/A; **Tortona** - Regalzi Vittorio - P.zza Marconi 2; **Valenza Po** - Zaio Sergio (Socio Coeco) - C.so Garibaldi [illegible]

MAGNADYNE
la nuova generazione dei TV Color

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA
Alessandrino: Cinque dita di violenza.
Ambra: Per vivere meglio divertiamoci con noi.
Comunale: Riposi Rita.
Corso: Il re degli zingari
Cristallo: Il toro e la vergine
Galleria: Un dollaro d'onore
Moderno: Da Corleone a Brooklyn.
ACQUI TERME
Ariston: Unico indizio un anello di fuoco.
Cristallo: Due pezzi di pane
Garibaldi: chiuso per ferie.
Italia: La matriciana pentarossa
CASALE MONFERRATO
Moderno: Il re degli zingari
Nuovo: Nero criminale.
Politeama: Da Corleone a Brooklyn
Villaria: La ragazza del fiocco blocco

Temperatura [illegible]
[illegible]

massima [illegible]
minima 17

Umidità media 39%. Temperatura il 23 giugno dell'anno scorso: 26; 22. Il sole sorge alle 5,42 e tramonta alle 21,18
Le previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Venti deboli.
Le temperature massime e minime di ieri a: Acqui Terme (27; 21); Casale Monferrato (28; 20); Novi Ligure (28; 15); Ovada (25; 21); Tortona (26; 16); Valenza (25; 21).

CASTELCAROLO
[illegible]x Tino sud (l o elabora).
CAVI LIGURE
Il Forte: Rigoldo n. 2.
NOVI LIGURE
[illegible] Paolo 2 caldo
(ma) Lo sbirro della tacca d'angelo.
Italia: Preparate i fazzoletti
Moderno: Caro papà.
OVADA
Lux: L'inganno di nobile.
Moderno: Disavventure di un commissario di polizia.
Torriglia: Cielo si è rimasto sui tetti.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: Pari e dispari.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Sesso a mille dollari
Lanzi: Ashanti
TORTONA
Moderno: Trevolti degli amori Meridiani
Sociale: Squadra antigangsters
Verdi: Il gatto venuto dallo spazio
VALENZA
Nuovo Italia: I delitti dell'Ave Maria
Teatro: Patrick
Politeama: Eccitazione carnale.
VOGHERA
Arlecchino: Mi spendo Dio
Cigliuti: Preparate i fazzoletti
Rama: Un uomo in ginocchio
Sociale [illegible] Brani.

FARMACIE
Alessandria: Vidoia, via Mazzini 13; Ferraris, corso Roma; notturna: Vidoia, via Mazzini 13.
Acqui: Albertini, corso Italia
Casale: Mearloordie, via Lanza.
Novi Ligure: via Verdi 5.
Ovada: Moderna, piazza Cappuccini.
Tortona: Decaduti.
Valenza: Comunale, via Manzoni 30
Voghera: Comunale n. 2. [illegible] berti).

Il libro che serve a molti

Scuola dappertutto Un volume d'idee

ALESSANDRIA — «*Scuola dappertutto - per un uso didattico dei beni culturali*», questo il titolo del volume curato da Roberto Bernardotti e Giancarlo ed edito a cura dell'Amministrazione comunale. Presenta («*Affinché il discorso si allarghi ad altre città* — dicono — *ma anche per gli insegnanti interessati a questo tipo di iniziativa*») le varie tappe delle «*proposte per la scuola*», un'iniziativa di intervento culturale nella scuola promossa dagli assessorati comunali alla Pubblica istruzione (Gianfranco Zino) e alla Cultura e teatro (Donatella Masetti) con la collaborazione di alcune forze dell'associazionismo democratico, dei circoli culturali e degli organismi collegiali.

«*Scuola dappertutto*» raccoglie il materiale didattico più significativo prodotto in tale occasione; racconta due anni di esperienza (quella per il 1978-79 non è stato ancora possibile raccoglierla, anche se il successo è stato maggiore): la metodologia di lavoro, le fasi di elaborazione del materiale, i problemi incontrati.

«*Insomma* — dicono Bertolino e Bernardotti — *il generale processo di studio e proposizione delle iniziative, e il loro accoglimento da parte della scuola*». In questo modo le «*proposte per la scuola*» di Alessandria (città all'avanguardia in questa iniziativa che ha qualcosa di simile soltanto a Torino e Bologna), una volta chiarito il ruolo degli insegnanti, degli esperti, dell'Ente locale dell'associazionismo, potranno aver significato ad Alessandria come a Salerno, a Voghera come a Campobasso e ad Ancona. «*Quando* — dicono gli autori — *esistono da parte delle persone e delle istituzioni interessate, l'impegno e la cosciente volontà politica per realizzarle*».

L'iniziativa constate (siamo al terzo anno, con sempre crescente successo nel 1977 le presenze degli studenti delle elementari e delle medie sono state mila, oltre 13 mila nel e quest'anno si sono superate le 30 mila) nel dare agli insegnanti la possibilità di fruire di materiale informazione, notizie e supporti didattici, consentire una corretta utilizzazione dei beni culturali e delle strutture che la città dispone; rispettare allo stesso tempo l'autonomia dell'insegnamento ed il pluralismo ideologico delle varie componenti della scuola stessa.

Le «Proposte» sono riuscite a coagulare persone, idee, iniziative, che rappresentano una parte assai significativa della cultura cittadina, una cultura viva e vitale che ha avuto modo di confrontarsi il complesso mondo della scuola.

l. m.

Più severi degli scorsi anni i giudizi

Sono esposti gli scrutini nelle superiori casalesi

— Gli nelle scuole medie superiori di Casale proseguono regolarmente. Non vi sono stati scioperi da parte precari né altro personale docente. Gli finora parziali delle prove sostenute fin che anche in città gli esaminatori sono stati più severi rispetto agli anni precedenti.

All'istituto tecnico «Sobrero» per periti industriali gli allievi scrutinati sono stati promossi 291 pari al 56,5 per cento; i bocciati 86 (16,7 per cento); rimandati 169 (36,9 per cento); ritirati 16 (3,1 per cento).

Al liceo scientifico «Palli» su 358 allievi 77 stati rimandati e costituiscono percentuale 21,5; 14 respinti (3,9 per cento) e 267 i promossi (74,5 per cento).

All'istituto professionale Stato per l'Agricoltura «Vincenzo Luparia» 21 dei 93 scrutinati sono stati rimandati per cento): 17 respinti (18,4 per cento) e 54 promossi (58,6 per cento).

All'istituto professionale Jaffe 36 sono i rimandati, pari al 31,5 per cento, 17 i respinti (14,9 per cento) e 61 i promossi (53,5 per cento).

All'istituto Leardi — sezione ragionieri — 574 allievi 151, pari al per cento sono stati rimandati, 108 respinti (18,8 per cento) e 315 promossi (54,8 per cento). Nella sezione geometri dello stesso istituto su 169 allievi 115 sono i promossi (61,6 per cento), 46 i rimandati (24,7 per cento), 25 i respinti (13,4 per cento).

Al liceo classico su 133 allievi 105 promossi (79,6 per cento), 3 i bocciati (2,2 per cento), rimandati (17,3 per cento).

m. v.

Assemblea ex Leardi

CASALE MONFERRATO — Stamane, domenica, è convocata l'assemblea degli ex allievi dell'Istituto tecnico Leardi. Dopo una dissertazione del socio onorario, sen. Paolo Desana, su «Cento e vini del », saranno consegnate medaglie ricordo ai soci con 50 di diploma e premi in denaro ai giovani che nell'estate dell'anno scorso hanno conseguito il diploma da geometra o da ragioniere con le migliori votazioni.

Un premio di 200 mila lire intitolato alla «Ragioniera Carla Capello» deceduta in un incidente stradale pochi giorni dopo aver conseguito il diploma con sessantesimi, sarà assegnato al rag. Gabriele Peluso, che nel luglio 1978 è stato unico a raggiungere tale votazione.

Infine saranno consegnati attestati di benemerenza agli ex presidenti del collegio dei geometri di Casale. *(m. v.)*

Atto intimidatorio del racket dei commercianti?

Godiasco: sparano colpi contro un negozio di mobili

VOGHERA — Quattro colpi di pistola sono stati sparati la scorsa notte verso le due da sconosciuti contro la vetrina dell'esposizione mobili del commerciante Giuseppe De, abitante a Godiasco in via Boscalolo 4.

L'edificio dell'esposizione è situato alla periferia di Godiasco e gli sconosciuti hanno sparato i quattro colpi dalla strada. Subito dopo sono fuggiti a bordo di un'auto in direzione di Voghera. Due colpi sono andati a segno, uno ha perforato la vetrina una poltrona, l'altro ha scalfito la lastra di marmo ed il bordo metallico della vetrina.

I carabinieri hanno recuperato i quattro bossoli iniziando le indagini per identificare gli autori sparatoria. Dovrebbe di un atto intimidatorio a scopo di estorsione. E' stato escluso il movente politico.

r. s.

Per il periodo estivo

Linee «bus» soppresse a Casale

CASALE MONFERRATO — L'azienda municipalizzata casalese comunica che per il periodo 2 luglio-1 settembre saranno soppressi nei giorni feriali alcuni servizi degli autobus cittadini. Non saranno effettuate le corse delle linee 1 barrato e 3 ed il servizio sarà svolto dalle linee 1 e 3 barrato con le attuali frequenze dei giorni festivi.

Inoltre dal 2 luglio al 1° settembre è soppresso il collegamento con la frazione Terranova e dal 30 giugno all'1 settembre è soppressa la linea 5 per Cascina Rossi-Santa Maria del Tempio. *(m. v.)*

Rimane però consigliere al Comune

S'è dimesso a Casale il segretario socialista

CASALE — Con una lunga lettera indirizzata nei giorni scorsi agli organismi del partito socialista e resa pubblica ieri, Franco Risaone si è dimesso da tutti gli incarichi che ricopriva in seno al partito, la sola eccezione di quelli elettivi di consigliere al Comune di Casale e del Comprensorio.

Franco Risaone, ventisettenne, studente in Lettere all'Università di Torino, da circa tre anni era segretario della sezione socialista casalese. Ricopriva la carica di capogruppo consiliare in Comune e in Comprensorio. Era anche capogruppo dei direttivi provinciale e di quello nazionale del partito.

Nella sua lettera Risaone, nell'esporre le ragioni che l'hanno indotto a rassegnare le dimissioni, accenna all'indifferenza e talvolta all'incomprensione di altri esponenti socialisti.

Dopo avere ricordato l'intenzione di dimettersi espressa verbalmente alcuni mesi or sono, Risaone aggiunge di avere rinviato l'attuazione del suo proposito al dopo-elezioni. Proprio in occasione della duplice tornata elettorale Risaone dichiara di essere stato «costretto a subire sconfitti con colleghi di partito».

Non conoscono finora le reazioni degli ambienti socialisti casalesi.

m. v.

Ministero di Grazia e Giustizia Corpo degli agenti di custodia

Arruolamento di agenti ausiliari effettivi

Condizioni:

— aver compiuto il 18° anno di età non superato il 28°
— stato di celibe o di vedovo senza prole
— statura non inferiore a mt. 1,60
— titolo di studio minimo licenza elementare
— in qualità di allievo partecipazione un corso di formazione presso una delle Scuole del Corpo

Vantaggi:

— premi di arruolamento rafferma per un totale di L. 850.000
— riduzioni ferroviarie
— libera circolazione sui mezzi di trasporto urbani
— possibilità di carriera per sottufficiale e ufficiale
— facoltà contrarre matrimonio al compimento del 4° anno di servizio dal 26° di età
— possibilità di praticare attività sportive di frequentare corsi di specializzazione

Arruolamento agenti di custodia ausiliari

Per soddisfare gli obblighi di leva è possibile svolgere il servizio militare nel Corpo degli agenti di custodia in qualità di agente ausiliario.

Condizioni:

— durata complessiva della leva 12 mesi
— nomina ad agente di custodia ausiliario dopo un 3 presso una specifica Scuola Militare

Vantaggi:

— riduzione ferroviaria e libera circolazione sui mezzi di trasporto urbani
— possibilità di transitare, a fine ferma, nel ruolo degli agenti effettivi
— possibilità di prestare servizio nell'ambito della Regione preferita
— possibilità di praticare attività sportive

interessati, per maggiori informazioni, possono rivolgersi, anche per iscritto, al Comando Regionale del Corpo degli Agenti di Custodia di Torino; oppure Scuola Allievi Agenti di Custodia di Cairo Montenotte (SV) o direttamente Ministero Grazia e Giustizia Direzione Generale Istituti Prevenzione e Pena Ufficio 2° Arruolamento Roma.

SAIWA s.p.A.
cerca
AGENTE ESCLUSIVISTA
per la zona di Casale Monferrato.
Richiedesi: capacità di organizzare il proprio lavoro, preferibile esperienza beni largo consumo età minima 23 anni, residenza compresa tra: TORINO - CHIVASSO - CASALE - ASTI
Requisiti richiesti e rubo. Offresi: inquadramento previdenziale con inquadramento ENASARCO; telefonare per appuntamento lunedì 25 giugno Agenzia Saiwa Bernasco - Torino - ufficio 011/3483013

Funzionario Barilla
cerca in affitto appartamento mq. 120/130 (4 stanze più servizi) in zona compresa fra centro storico e periferia.
Pregasi telefonare n. 011 681.107 per necessari contatti.

MEDIA AZIENDA ASTIGIANA RICERCA:
n. 2 di attrezzatura;
n. 2 Fresatori centri di lavoro CN;
n. 1 Rettificatore;
n. 1 Tornitori con esperienza CN.
Manoscrivere dettagliando curriculum:
PUBLIKOMPASS 572 — 10100

AFFITTASI CAPANNONI
industriali singoli o in blocco zona Acquasanta completi di impianti forza motrice, aria compressa, acqua, telefono, mq. 200; 400; 600; 800; 1400.
Telefonare ore ufficio 0144/72346 abitazione 72220.

VENE VARICOSE ULCERE VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel. (0143) 23 65
GENOVA
Corso St. Ares 10/1
Tel. (010) 380.774 (ore 14-15)

NOTIZIE SPORTIVE

Anche gruppo d'industriali entrerà in società?

Pelagalli resta al Derthona Con Borasi penserà al rilancio

TORTONA — Ambrogio Pelagalli ha accettato di rimanere alla panchina del Derthona, dopo l'identica del presidente Carlo Borasi; l'accoppiata che è riuscita a salvare la squadra. Intanto si pensa al futuro. In questi giorni i dirigenti biancaneri sono riusciti a concludere con il Torino la comproprietà di Gritti e Bassi: Genovese, il terzo giocatore grande, farà invece ritorno alla società torinese.

La «linea verde» è iniziata: Gritti e Bassi sono due giovani che nello campionato hanno saputo dare molto alla squadra e quasi sicuramente già da loro Pelagalli potrà costruire la versione 1979-1980 del Derthona.

Conclusa invece la cessione di Adriano Zanier alla Cremonese, mentre fa ritorno alla società di origine: il.

Il problema maggiore per il Derthona è sempre stato quello della disponibilità soldi, un male che lo stesso presidente ci ha ribadito in una recente intervista. Ora ci sarebbero novità: un gruppo di industriali e professionisti tortonesi sarebbero interessati a dare man forte alla società con un capitale.

Ci sarebbero insomma tutte le migliori intenzioni per costruire un Derthona nuovo più battagliero come ai vecchi tempi della serie C.

Un'occasione per incontrarsi dirigenti attuali quelli «papabili» potrebbe essere la cena sociale di martedì al ristorante delle Fonti di Monte-

Quale sarà il futuro?

La Valenzana cerca soci

VALENZA — Cinquanta persone, venerdì sera, all'assemblea indetta dall'U.S. Valenzana al Centro Comunale di Cultura per discutere il futuri della società e tentare, se possibile, di allargare il Consiglio direttivo.

Il ventilato innesto di nuovi soci con rilevanti capitali non avverrà, a meno di grossi colpi di scena dell'ultima ora. C'è invece un gruppo, una ventina di persone, disponibile ad aggiungersi agli attuali 30 consiglieri. Dopo la relazione di uno dei dirigenti, Pier Giorgio Maggiora, sulla situazione della società, ampie discussioni; importante l'intervento dell'assessore allo Sport, Vecchio, che ha messo in luce l'aiuto del Comune al sodalizio, soprattutto per ciò che la Valenzana ha saputo fare a favore del settore giovanile.

La prossima riunione del Consiglio direttivo (2 luglio) dovrà provvedere alla sostituzione del presidente dimissionario Franco Amisano e degli allontanati Beggio e Foglia.

r. b.

Felizzano: la Lega ha deciso

Ancora silenzio sul caso Crosasso

FELIZZANO — *Silenzio assoluto sul Crosasso*». «Sono ormai passati più dieci giorni — *commenta il Lino Badenga, dirigente del Felizzano* — e nulla ci è pervenuto né di ufficiale né di ufficioso. Possibile che dopo tanto clamore, chi deve decidere si sia fermato?».

I tifosi sono in agitazione. La squadra, attenta da Oberti, si era comportata campionato di calcio Prima Categoria, fino a quando il dubbio tesseramento di Enrico Crosasso non complicò tutto. Dal primo aprile a fine maggio, gli azzurri raccolsero punti dimostrando di accusare più del previsto il contraccolpo psicologico.

«Mancano pochi giorni rinnovo Comitato — *sostengono gli esponenti del Felizzano* — e non sappiamo quale sorte ci toccherà. Stiamo affrontando sforzi non indifferenti per dissuadere alcuni consiglieri che, per protesta, vorrebbero smettere con il calcio.

Gli animi, nell'industriosa comune, sono surriscaldati. Il fermento che serpeggia tra gli sportivi si trasmette ai dirigenti. Savini e collaboratori non possono tracciare un programma per il futuro perché non conoscono le sanzioni possibili.

r. g.

Alessandria: domani si torna a giocare

Divampa la battaglia per il trofeo «Eco»

ALESSANDRIA — *Si succedono a ritmo intenso al campo «Don Sturlini» gli incontri della prima fase eliminatoria del nono trofeo calcistico «Luciano Eco».*

Nella serata di mercoledì la prima partita ha visto il netto successo (3-0) della Carrozzeria Aurora sui Gestetner Duplicatori. Nella seconda gara il sempre favorito Fausto Tribbio ha superato (2-1) il «Juventus Club Valle San Bartolomeo» grazie reti messe a segno da Bovera e Bozza.

Nel turno di venerdì il Tartara Gomme è stato inaspettatamente sconfitto per 3 a 2 dall'intraprendente Lampsi confezioni in pelle: per il Tartara hanno segnato Montigiò e Dellera, mentre per il Lampsi il mattatore Arzone messo a segno una tripletta.

Nella gara successiva (2 a 2) il Ristorante Tatum si è lasciato raggiungere ingiustamente a due minuti dalla fine dall'Autorimessa Vittoria che con una doppietta di Rolando pareggia i gol messi a segno da Dolfino e Benzi.

Il giocatore Ghirardi dell'Autorimessa Vittoria si è prodotto una profonda ferita allo zigomo in un'azione di gioco e si è reso necessario ricorrere alle cure del medico, con alcuni punti di sutura.

Il torneo riprenda domani con il seguente programma: ore 21,15 Ristorante Rosina - Foto Cine Chiarotti; ore 22,10 Vigor Pizzeria Bella Napoli - Pro Loco Bergamasco.

m. p.

Novi Ligure — Lo Judo Arashi Club — settore ju-jutsu — in collaborazione con l'assessorato allo sport organizza nella palestra della «Pascoli» di corso Italia, alle 9,30, il primo campionato piemontese a squadre e femminile di ju-jutsu.

Cassano Spinola — Il Moto Club organizza sul permanente Valle Scrivia una gara di motocross valevole quale prova del campionato interregionale per la categoria 500 cc. junior. Saranno al via i migliori conduttori del Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia.

Ciclismo: terza prova campionato

Si corre per il Novese con i piccoli campioni

NOVI LIGURE — Oggi gara ciclistica riservata agli giovanissimi, terza prova del campionato provinciale, organizzata dalla società novese «Lasagna Caffè» per la disputa della seconda edizione del trofeo «Memorial Giovanni Lasagna».

Il percorso è di 41 chilometri (Novi - Serravalle - Gavi - Novi - Bassiluzzo - Francavilla Bisio - Pasturana - Novi). Ritrovo dei concorrenti alle 14 al Bar Portagenova in piazza S. Andrea; partenza alle 16; arrivo in corso Piave.

Il trofeo «Memorial Giovanni Lasagna» sarà assegnato alla società meglio classificata nei primi 5 arrivati; la coppa «Comune di Novi» al vincitore; la coppa de «La Stampa» al secondo arrivato.

g. c.

Giovanissimi

VALENZA — Organizzata dall'Anpi Sport e da Radio Delta si disputa il «Gran Premio Radio Delta». Tre siciliane riservate ai giovanissimi «Primavera» (categorie A, B, C, D, E, maschili, dai 7 ai 12 anni).

Il percorso è: via Dante, via Ariosto, via De Michelis, via Cumurati, viale Dante, con un diverso numero di giri da compiere secondo le categorie. Ritrovo alle 8 al Bar Dante, partenza alle 9.30.

(g. s.)

Gli a Boscomarengo

BOSCOMARENGO — La società Fossati-Fidenti organizza la corsa ciclistica «Coppa dell'Amicizia» riservata agli Amatori dell'Udace ed enti della Consulta sportiva.

Ritrovo alle 13,30 in piazza Mercato: alle 15 partenza prima riservata ai veterani (5 giri per chilometri 40); alle 16,20 partenza seconda gara riservata seniores (6 giri per 48 chilometri).

Gli incontri di tamburello, serie A e B

Ovada da Bussolengo tornerà col tricolore?

OVADA — I locali vanno a Bussolengo: sperano di tornare con lo scudetto tricolore. In caso di vittoria infatti Marello e compagni porterebbero a 5 punti il loro vantaggio in classifica sulla coppia Bussolengo-6. Floriano: un margine di tutta sicurezza, anche se il torneo è ancora lungo.

Partita casalinghe per Casale e Cremolino: pronostico chiuso per entrambe dato che i loro ospiti si chiamano Cavaion e Salvi. In serie B, mentre l'Ediconsat Asti non corre grossi pericoli sul campo del Cocconato, rischia l'altra capolista, il Chiusano, che dovrà vedersela con il Torneo di Paratico e Cesarzo.

Serie A (ore 16,30): Casale (4) - Cavaion (15); Bussolengo (16) - Ovada (22); Arcene (5) - Marmirolo (12); Cremolino (6) - Salvi (13); Lazise (1) - Aldeno (5). Riposa il Lonardi S. Floriano (16).

Serie B piemontese: Ciconcato (4) - Ediconsat (16); Revigliasco (3) - Calliaretto (4); Vigliano (12) - Conrotto (2); Tonco (6) - Chiusano (16). Riposa il Murisengo (14).

m. san.

A Novi Ligure c'è spazioverde centro

la gioia di e confortevole nel verde con spazi attrezzati per il gioco, sport, il riposo

- tre fabbricati con alloggi da 2 a 6 vani pianificati un'area di 23.795 mq.
- costruiti con tecniche di avanguardia e finiture accurate dovute una seria esperienza trentennale nel settore
- massima protezione termoacustica
- ample facilità di pagamento oltre il mutuo fondiario

è una

costruzioni mediterranee S.p.A.

premio Oscar per l'edilizia 1977

studio consedil

via - (0143) 73585

via S. 9

Sindaci e comunità Langa e Bormida

Spumante tagliato ancora un «no»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONASTERO BORMIDA — I sindaci e i rappresentanti della Comunità montana Langa Astigiana e Valle Bormida, hanno detto «no» alla proposta degli industriali spumantieri per il «taglio» dello Spumante con il 15 per cento di uve bianche prodotte in altre zone non comprese dall'attuale disciplinare.

Anche il consigliere regionale Menozzi, il presidente del Comprensorio di Asti, Vercelli, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Saracco, hanno manifestato parere contrario alla proposta degli spumantieri.

Il sindaco di Monastero, Lazzarino, e il vice presidente della commissione Agricoltura del Comprensorio, Bisogno, organizzatore della riunione, hanno espresso le preoccupazioni dei viticoltori qualora la proposta degli industriali dovesse essere approvata dalla Regione. L'assessore Saracco ha detto tra l'altro che «*il moscato bianco è la "perla" dell'Asti Spumante e qualsiasi iniziativa atta a modificare il disciplinare avrebbe negative ripercussioni sul mercato soprattutto estero*».

A gettare acqua sul fuoco è stato il consigliere regionale Menozzi, il quale ha fatto la storia delle trattative tra industriali - Regione - organizzazioni sindacali agricole per raggiungere un accordo tra le parti, allo scopo di evitare ogni anno la «guerra» del mosto.

Menozzi è stato esplicito nell'affermare che, la proposta degli industriali è stata subito respinta dai sindacati agricoli e lo sarà certamente anche da parte della Regione: «*Gli industriali hanno presentato una bozza di convenzione ... i sindacati un'altra. Stiamo ancora trattando e nulla c'è di ufficiale*».

Menozzi (che è direttore provinciale della Coldiretti) ha illustrato le proposte delle organizzazioni agricole. Miglioramento qualitativo dell'Asti Spumante; mantenimento dell'equilibrio tra domanda ed offerta di uva e vino moscato doc, al fine di garantire ai produttori un prezzo remunerativo delle uve e l'integrale, sistematico assorbimento delle produzioni di uve e di vino.

Oltre a stabilire il prezzo delle uve moscato, prezzo che verrà revisionato ogni anno con gli stessi parametri fissati per l'aumento della contingenza, i sindacati agricoli (Coldiretti e Confcoltivatori) chiedono la costituzione di un deposito per il vino moscato, qualora si rendesse necessario in seguito a eccedenze stagionali.

Di estrema importanza è la proposta sindacale per un programma di reimpianti per la rivitalizzazione colturale e per il rilancio qualitativo della produzione.

I produttori delle uve hanno scelto attendono con l'incontro, fissato per il 7 luglio a Torino, all'assessorato regionale dell'Agricoltura. Intanto per chiarire tutti i punti in discussione tra industriali e organizzazioni sindacali, stamane a Canelli i dirigenti della Confcoltivatori hanno tenuto una riunione di viticoltori.

Vittorio Marchisio

S'inaugurano mostre postume Alberto Gatti Carlo Franco

Così eravamo, in fotografia

Asti. Alcune immagini della «Alberto Gatti fotografo (1848-1904)» aperta stamane nel Battistero di San Pietro (Telefoto)

— Nel Battistero di San Pietro sarà inaugurata alle 10,30 la mostra fotografica «Alberto Gatti fotografo (1848-1904)». La mostra, patrocinata dalla Biblioteca Astense e allestita il contributo Regione Piemonte e del Comune di Asti, presenta 142 immagini (ingrandimenti a cura del Gabinetto Fotografico Nazionale) tratte dai negativi recuperati di un personaggio che si colloca a buon diritto in uno dei filoni principali della storia della fotografia delle origini.

Dalle scene di lavoro ai sull'aia, dalla scritti (i brandò) alle cerimonie ufficiali, dalle diligenze alla vaporiera, di personaggi di famiglia a quelli del paese, è tutto un mondo di eventi grande immediatezza. Un mondo e ambiente in cui molti potranno riconoscersi col ricordo e con il sentimento delle una cultura mune.

La mostra offre dunque da ato ha contribuito alla storia della fotografia, dall'altro — grazie alla quantità di materiale documentario di ogni tipo che è stato raccolto — un'immagine inedita provincia astigiana e italiana del periodo umbertino.

★ Un'altra interessante mostra fotografica sarà inaugurata venerdì 29 giugno (ore 18,30) nei locali della Pinacoteca civica. La mostra riguarda personaggi, ritratti, foto di collegi e di scuola e del soldato della prima guerra mondiale, immortalate Franco, fotografo contadino. La mostra è stata curata amorevolmente dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Lauriana Lajolo.

Franco, nato nel in frazione Mombarone del comune di Asti, è morto nel Fu definito «fotografo contadino» e dimostrò le sue notevoli capacità eseguendo una serie assai vasta di fotografie di tutto mondo mai scomparso, ma che è stato immortalato Carlo Franco e che, venerdì prossimo, tutti potranno rivedere.

v.m.

Oggi davanti alla Cattedrale

Giocare in piazza come nel Medioevo

ASTI — Oggi, su proposta del rione Cattedrale, si svolgerà una giornata di antichi giochi popolari; l'iniziativa valida anche per l'opera di ricerca che si è resa necessaria, farà conoscere questi antichi modi di divertimento, che costituiscono un tipo di cultura, quello del tempo libero, merita rivalutata.

Gli undici giochi Duomo saranno tutti a punteggio. Vincerà il rione che al termine avrà totalizzato il miglior punteggio.

Questo l'elenco giochi, che si terranno in piazza Cattedrale.

ALBERO DELLA CUCCAGNA

Non ha bisogno di spiegazioni. Ogni concorrente avrà a disposizione 5 minuti per la e potrà strappare dall'albero una busta punteggio a sorpresa.

GIOSTRA DEL ILE GIRELLA

Si deve colpire lo scudo nobile Girella evitando essere colpiti dalla mazza del guerriero. I concorrenti si avvicenderanno in veste di cavalieri e conducenti dell'asino.

MUGNAI IN LOTTA

Due squadre vari rioni dovranno attraversare un ponte costituito da un tronco «gettato» tra due carri. I mugnai devono abbatterai a vicenda.

TIRO AL CAVALLO

Con palle, due concorrenti devono colpire le sagome delle teste di tre cavalli ed abbatterle.

LANCIO DEL TRONCO

Ogni concorrente dovrà lanciare il più lontano possibile un della lunghezza di un metro e del di chili.

LANCIO DEL «CIAPIN»

Si effettueranno cinque lanci con ferri di cavallo in un palo conficcato nel terreno.

ASSALTO ALLA TORRE

Due squadre giocatori (6) di vari e fronteggiano. Gli attaccanti dovranno di abbattere torre di barattoli con lanci di palle; i difensori dovranno continuamente ricostruire la torre.

POZZO DI S. BRUNONE

Tutti i giocatori si stringeranno un cerchio di un metro diametro. Tenendosi per dovranno poi di eliminare i compagni attirandoli all'interno del cerchio. Il pozzo finché non resterà che un solo giocatore, il vincitore.

DAL CIAVATIN

I giocatori dovranno lasciare le scarpe in un gran mucchio di calzature. Poi, bendati, dovranno tentare di riconoscere le proprie.

TIRO AL RETTORE

I giocatori, di fionda, dovranno colpire un profilo di rettore disegnato, insieme a tutti gli altri, un grande telone.

BACIO ALLA CASTELLANA

Ogni giocatore deve lungo Tunis (tricolore) e quindi dare un bacio che sarà mobile.

r. s.

La Coldiretti non andrà al congresso della dc

ASTI — Colpo di scena alla vigilia del congresso provinciale della democrazia cristiana. I delegati della Coldiretti diretti non parteciperanno ai lavori, che si terranno nei locali dell'Attitorio Fulgar, con inizio alle 9 di stamane, e tanto meno si assumeranno responsabilità nella gestione del partito.

La Coldiretti astigiana è forte di 23 mila iscritti e ha sempre avuto un notevole peso nell'interno della dc, in una provincia, come l'Astigiano, prettamente agricola.

La presa di posizione della Coldiretti è stata illustrata, in una conferenza stampa tenutasi ieri sera, dal presidente provinciale dell'organizzazione, Pier Luigi Saracco, e dal direttore, Stanislao Menozzi. Riguarda soprattutto la ripartizione dei posti nel direttivo provinciale. to da 34 membri. Al congresso di stamane viene presentata una sola lista e i posti nel direttivo sono stati già suddivisi in varie correnti.

Il presidente Saracco ha detto: «Da anni la dc si pone l'esigenza di procedere al superamento delle correnti, le quali, a lungo andare, hanno intaccato l'indispensabile spirito unitario e ridotto l'efficacia politica ed organizzativa».

v. m.

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Dio perdona, io no.
Odeon: chiuso per ferie.
Splendor: Il porno shop della Settima strada.
Teatro: Del Principe. Il fuoreale.

Temperatura Asti

massima	26
minima	16

Umidità media: Temperatura il 23 giugno dello scorso anno: 24; 10. Il sole sorge e tramonta alle 21,13.
La temperatura massima e minima di ieri a: Canelli (27; 15); Moncalvo (26; 15); Nizza (20; 15).

CANELLI

Balbo: Squadra antidroga
Augusto d'Oro: Happy days: la parola dei fiori di pesco.
CALVO
Nuovo: Battaglia della galassia.
ITALIA
Ariston: Papalo dei Cavalli.
Lux: Gli artigiani del mare.
Splendor: Saxophonia.
Verdi: Travolti dagli affetti familiari
SAN DAMIANO
Lux: Viaggio con Anita.
Splendor: Holiday, stabilimento di una regina.
Cristallo: Paperino e C. in vacanza

Asti: (libro ore 20. San Secondo, corso 130; notturna: Arieri, piazza Alfieri 2.
Canelli: Bielli, piazza XX Settembre 1.
Moncalvo: Addezzoni, via XX Settembre 1.
Nizza: Dova, via Pio Corsi

L'altra notte in Consiglio comunale

Assemblee di quartiere contrasti sui componenti

ASTI — Un disaccordo tra i partiti, emerso all'ultimo momento, sulla composizione del Consiglio di vertina di Marzanotto e del quartiere cittadino Centro storico, ha bloccato venerdì notte la nomina da parte del Consiglio comunale dei componenti quattro assemblee di circoscrizione della città e delle dieci per le frazioni.

I 150 nomi necessari per la nomina (15 i componenti dei consi di circoscrizione e 9 per le frazioni) dovevano essere scelti in base indicazioni da ciascun partito, tenendo anche conto dei comitati spontanei operanti in alcuni quartieri. Pin d la seduta è apparsa «calda»: una folta delegazione di abitanti del quartiere Praia ha bloccato l'avvio dei lavori protestando con l'Amministrazione per il ritardo cui starebbero procedendo i lavori di urbanizzazione del quartiere.

Poi, mentre il resto del Consiglio comunale iniziava l'esame dei vari punti dell'ordine del giorno, approvando quasi a ratifica una cinquantina di provvedimenti e ratifiche, in una saletta si riunivano i capigruppo per composizione definitiva dei vari consigli, prima dell'approvazione in aula.

La scelta di ripartire i seggi in base ai voti ottenuti da ciascun partito nelle scorse amministrative, non è stata però sufficiente per trovare un accordo. Alle due dopo mezzanotte, dopo ore di discussione, si decideva aggiornare la nomine alla prossima seduta di venerdì 29. «*Un ulteriore ritardo* — ha detto capogruppo della dc, Guglielmo Bersano — *che ci fa aumentare i dubbi sulla concreta possibilità di operare dei nuovi organismi. Noi, per indicare i nomi questa sera, siamo e rimaniamo contrari alla nomina dall'alto*».

Guglielmo Pasta, liberale, annunciando il suo voto contrario, ha precisato che la distribuzione dei seggi in base ai calcoli sui suffragi ottenuti nelle amministrative 75 non corrisponde più all'orientamento della cittadinanza.

L'elenco nomi dovrà essere interamente ridiscusso. Tra le poche indiscrezioni trapelate pare che, per il quartiere sud (Tanaro), abbia indicato proprio rappresentante l'ex consigliere comunale socialdemocratico Giovanni Adamo.

s. m.

Possibilità di promozione sfumate in extremis

Sandamianese, buon torneo ma pubblico sempre scarso

SAN DAMIANO — La Sandamianese fa il bilancio campionato appena concluso e prepara i programmi per un'immediata rivincita, dopo che la promozione è sfumata proprio nel finale.

Il presidente della società, Odilia Sandamianese, nasconde la delusione, giocando al ribasso: «*In fondo siamo partiti con l'obiettivo di evitare la retrocessione* — afferma —. *Quasi senza accorgercene abbiamo messo in piedi una squadra da Prima Categoria, ma il "merito" è stato della paura*».

Sandamianese chiama in causa le sfortune, le squalifiche, i problemi di una rosa ristretta, ma con cautela Il di qualche giocatore che deluso: «*In 4-5 partite siamo stati costretti a schierare riserve prelevate formazione allievi* — dice il presidente —. *Ci mancano, ad esempio, non è riuscito ad adattarsi ad una serie dove più che al gioco, si bada all'agonismo, spesso anche esasperato*».

Sandamianese sollava qualche dubbio sulla regolarità del finale, che ha consentito al Lido di ottenere la promozione. «*La presenza di molte formazioni torinesi ha alterato il risultato.* Lido ricevuto molti favori nel derby con le concittadine, che si sono battute contro di noi determinazione molta

Anche dal punto di mico il bilancio è in rosso. Nonostante le ambizioni di partenza e i buoni risultati iniziali della squadre, il pubblico ancora una volta ha il «Vittorio Alfieri».

«*Se si escludono i due incontri di cartello con il Lido e il Soleri Testana, che hanno richiamato abbiamo sempre giocato davanti a pochissimi tifosi. Gli appassionati calcio San Damiano preferiscono andare a vedere Torino e Juventus. C'è un passivo di 30 milioni, un'enormità per questa categoria, che io e gli altri membri del coni gia coperto di persona*».

Sandamianese chiude che ormai il problema dello stadio non possa più essere rinviato e minaccia, se non si farà nulla, di abbandonarlo: «Il Comune deve provvedere ad ampliare il terreno di gioco e dotarlo di un fondo accettabile. Con un campo adeguato si potrebbe organizzare un torneo giovanile, con squadre di cano e sarare così il silenzio».

Per quanto riguarda i programmi per la prossima stagione, nulla è ancora deciso e, per ora, le novità riguardano solo i giocatori da ceder. Tra i partenti è sicuramente Calandra, migliori di quest'anno, che trasferirà a Rivoli.

Verrà ridimensionato il settore giovanile, che ha dato non poche delusioni al presidente. Sarà allestita solo una formazione allievi garantisca adeguati per la prima squadra. L'obiettivo della camp scopiati sarà l'ingaggio di tre centrocampisti di valore.

Per quanto riguarda la panchina, Sandamianese conferma a Manzone, ma lascia aperta la possibilità di avvicendamento «*per scuotere l'ambiente* — afferma — *A volta nel calcio cambiare...*

d.q.

Tamburello muro, torneo del Monferrato

Portacomaro eviterà il quarto scivolone?

MONCALVO — un turno di riposo nel quarto di tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa». Dopo i tre scivoloni consecutivi del Portacomaro, le lotte al vertice si fa più incerta di domenica in domenica. Con quattro squadre nello di soli tre turni, la manifestazione ha raggiunto punto di interesse eccezionali. Anche oggi è previsto il tutto esaurito nei principali sferisteri.

Calendario del terzo turno di ritorno (inizio ore 17):

Grana-Castell'Alfero: per entrambi è l' bisogna per allontanare la diretta avversaria e per sperare di rosicchiare altri due punti al Portacomaro. Chi vince resta in corsa a fianco dei campioni Monferrato; chi perde, può già imbastire programmi per il 1980. Il Grana Maurizio Manzoglio è favorito di netto, ma su questo terreno le poche indiscrezioni trapelate pare che, per il quartiere sud (Tanaro), abbia indicato proprio rappresentante l'ex consigliere comunale socialdemocratico Giovanni Adamo.

Portacomaro-Tonco: anche senza Ricky Durando, che continua ad avere il polso destro infiammato, il Portacomaro dovrebbe interrompere la sua serie negativa. A campi invertiti la situazione sarebbe opposta, ma a Portacomaro i due Verna sono dei vincenti.

Moncalvo-Vignale e Montechiaro-S. Giorgio: due punti quasi certi per chi gioca in casa. Specialmente per il Moncalvo, che è in forma splendida.

Calliano-Montemagno: Arturo Morellato è definito «un gran battitore», ma le sue possibilità di quel Calliano che domenica ha piegato il Portacomaro, sono ridotte al lumicino.

g.pr.

Cerco 25.031 elettori,

sono coloro che, sostenendo la dc ed esprimendo la loro preferenza per la mia persona, nel corso delle ultime elezioni, hanno voluto confermarmi, insieme loro stima fiducia, il mandato parlamentare.

Ad va più sentito ringraziamento per il prezioso appoggio offertomi; ad essi va mia promessa onorare con il più fervido impegno l'incarico di rappresentanza conferitomi.

Con loro principalmente, ma anche con chiunque altro vorrà l'invito, intendo tenere stretti contatti che ritengo indispensabili per un corretto e proficuo svolgimento della mia attività parlamentare.

A questo fine ho programmato di tenere incontri periodici nel corso dei quali si possa insieme valutare l'andamento delle del Paese, informazioni, ricevere consigli e suggerimenti, in altri termini, si parli di politica.

Penso che questa iniziativa possa tornare gradita a tutti coloro i quali desiderano parlare di problemi politici quali troppo raramente è dato farlo qualificate.

Quindi, a partire di settembre, ogni ultimo lunedì del mese sarà disponibile degli elettori presso la sede della Democrazia Cristiana Asti, ore 21.

Spero in questo modo poter rivedere vecchi amici nuovi e che ciò consentirà non deludere la fiducia che è stata riposta mia persona.

(GIANNI GORIA)
Deputato al Parlamento

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

STUDIARE DI SERA

Ogni centinaia di lavoratori, stati costretti ad interrompere gli studi, riescono a conseguire un diploma frequentando le scuole serali. Bastano anni, buona dose di ambizione e grande forza di volontà per divenire ragionieri geometri, sono sufficienti due anni per divenire maestri.

Ogni anno, grazie alle scuole serali, centinaia di lavoratori e impiegati riescono a diplomarsi, pur senza lasciare la propria attività. Il titolo di studio, conseguito a prezzo di notevole sforzo di volontà, rappresenta per essi il primo e sicuro miglioramento della propria posizione. Come è noto, le scuole serali sono quasi esclusivamente private; è soprattutto in questo settore che la scuola privata riveste funzione di indubbio valore sociale trovando insegnanti preparati e comprensivi, i quali sanno perfettamente che non è facile lavorare di giorno e studiare di sera, ma sanno anche che questa non è impresa disperata e chiunque, purché animato da ambizione e dalla volontà di riuscire, può farcela.

La dimostrano i risultati della più moderna scuola serale di Asti, l'ISTITUTO MANZONI, presso il quale la percentuale di promossi, fra coloro che hanno frequentato i corsi serali, è ogni anno altissima.

Come è possibile raggiungere questa mèta? Essenzialmente ciò dipende dalla felice coincidenza dello sforzo di volontà dell'allievo e della preparazione degli insegnanti.

L'allievo che arriva alla scuola serale dopo una giornata di lavoro trova rion un professore indifferente ai problemi, ma un amico disposto a guirlo con pazienza e tenacia, un consigliere che assume una nuova veste: segue i progressi dell'alunno, standogli vicino, aiutandolo a superare i momenti di sconforto, assistendolo con spiegazioni ripetute sino alla pedanteria.

Senza i cori . Quante persone non avrebbero tutto raggiungere la posizione che ora occupano nella vita! quelli che preparano al conseguimento licenza media (in un di studio), al diploma di ragioniere o geometra (in tre anni), al diploma magistrale (in due anni).

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'ISTITUTO MANZONI in via C. Ba 3 - tel. 56949 - Asti.

Ecco i Negozi Raccomandati Magnadyne più vicini a casa vostra:

Asti
Cantarella Armando - C.so Alfieri 369; Ma-Ra (Socio Coeco) - C.so Alfieri 129; Ravio RV Bosso - C.so Matteotti 18.

Provincia di Asti
Moncalvo - Arredamenti Fiorini - C.so Umberto I 48; **Portacomaro** - Meschia Guerrino - C.so Matteotti 31.

MAGNADYNE
nuova generazione TV Color

VENDESI o AFFITTASI

anche a lotti capannoni industriali in Settime d'Asti mq 7000 ca.

Telefonare ufficio 0141-69.153

L'AVIS fa appello alla vostra generosità date po' del vostro sangue

STUDENTI Recuperate l' perduto - cambiate indirizzo di perdita anni - lavorando - abbreviate gli studi - ottenete un diploma - iscrivendovi corsi e se per:

SCUOLA MEDIA: 3 anni in uno - lezioni ogni materia - bienni - **RAGIONIERI:** bienni - bienni - **LICEI:** bienni - **MAESTRE D'ASILO:** 3 anni in uno

MODERNO - INSEGNANTI SPECIALIZZATI - ALTISSIMA PERCENTUALE DI

ISTITUTO MANZONI

VIA BATTISTI 3 - TEL. 56.949 - ASTI

Corsi di stenodattilografia *Consulenza scolastica gratuita*

Il libro che ... molti

Scuola dappertutto Un volume d'idee

ALESSANDRIA — «*Scuola dappertutto - per ... didattico dei beni culturali*», questo il titolo del volume curato da Roberto Bernardotti e Giancarlo Bertolino ed edito a cura dell'Amministrazione comunale. Presenta (-*Affinché il discorso si allarghi ad altre città* — dicono gli autori — *ma anche per aiutare gli insegnanti interessati a questo tipo di iniziativa*-) le varie tappe di elaborazione delle «*proposte per la scuola*», un'iniziativa di intervento culturale nella scuola promossa dagli assessorati comunali alla Pubblica istruzione (Gianfranco Zino) e alla Cultura e tempo (Donatella Maestri) con la collaborazione di alcune forze dell'associazionismo democratico, di circoli culturali e degli organismi collegiali.

«*Scuola dappertutto*» raccoglie il materiale didattico più significativo prodotto in tale occasione; racconta due anni di esperienza (quella per il 1978-79 è stato ancora possibile raccoglierla, anche se il successo è stato maggiore): la metodologia di lavoro, le ... elaborazione del materiale, i problemi incontrati.

«*Insomma* — dicono Bertolino e Bernardotti — *il ... processo di studio e proposizione ... iniziative, e il loro accoglimento ... parte ... scuola*». In questo modo le «*proposte per la scuola*» di Alessandria (città all'avanguardia in questa iniziativa ... ha qualcosa di simile soltanto a Torino e Bologna), ... volta chiarito il ruolo degli insegnanti, degli esperti, dell'Ente locale dell'associazionismo, potranno ... significativo ad Alessandria ... me a Salerno, a Voghera come a Campobasso e ad Ancona. «*Quando* — dicono ... autori — *esistono da parte delle persone e delle istituzioni interessate, l'impegno e la cosiddetta volontà politica per ... lizzarle*».

L'iniziativa consiste ... no al terzo anno, con sempre cre... : nel 1977 le presenze degli studenti delle elementari e delle medie ... istate 13 mila, oltre 16 mila nel 1978 e quest'anno si sono superate le 30 mila) nel dare agli insegnanti la possibilità di fruire di materiale di informazione, notizie, supporti didattici, consentire ... corretta utilizzazione ... beni culturali e delle strutture che la città dispone; rispettare nello ... tempo l'autonomia dell'insegnamento ... il pluralismo ideologico delle varie componenti della scuola stessa.

Le «Proposte» sono rispetto a cosiddette persone, idee, iniziative, che rappresentano ... parte assai significativa ... cultura cittadina, una cultura viva e vitale che ha avuto modo di confrontarsi con il complesso mondo della scuola.

f. m.

Più severi degli scorsi anni i giudizi

Sono esposti gli scrutini nelle superiori casalesi

CASALE — Gli scrutini nelle scuole medie superiori di Casale proseguono regolarmente. Non vi sono stati scioperi da parte ... precari né di altro personale docente. Gli esiti finora parziali delle prove sostenute dimostrano che anche in città gli esaminatori sono stati più severi rispetto agli anni precedenti.

All'istituto tecnico «Sobrero» per periti industriali su 519 allievi scrutinati ne ... stati promossi ... pari al 56,8 per cento; i bocciati 88 (16,7 per cento); rimandati 189 (36,8 per cento); ritirati 16 (3,1 per cento).

Al liceo scientifico «Palli» su 358 allievi 77 sono stati rimandati e costituiscono una percentuale del 21,5: 14 respinti (3,9 per cento) e ... promossi (74,5 per cento).

All'istituto professionale di Stato per l'Agricoltura «Vincenzo Lupariа» ... dei 82 scrutinati sono stati rimandati (33,8 per cento); 17 respinti (20,4 per cento) e ... promossi (58,6 per cento).

All'istituto professionale Jaffa 36 sono i rimandati, pari al 31,5 per cento, 17 i respinti (14,9 per cento) e 61 i promossi (53,5 per cento).

All'istituto tecnico Leardi — sezione ragionieri — su 574 allievi 151, pari al 26,3 per cento, ... sono stati rimandati, 108 respinti (18,8 per cento) e 315 promossi (54,8 per cento). Nella sezione geometri dello stesso istituto su 166 allievi 115 sono i promossi (61,6 per cento), 46 i rimandati (24,7 per cento), 25 i respinti (13,4 per cento).

Al liceo classico ... 133 allievi 100 sono promossi (75,6 per cento), 31 bocciati (2,2 per cento), 23 rimandati (17,2 per cento).

m. v.

Assemblea a Casale ex allievi Leardi

CASALE MONFERRATO — Stamane, domenica, è convocata l'assemblea degli ex allievi dell'Istituto tecnico Leardi. Dopo una dissertazione del socio onorario, sen. Paolo Desana, su «Gente e vini del Monferrato», saranno consegnate medaglie ricordo ai soci con 50 di diploma e premi in denaro ai giovani che nell'estate dell'anno ... hanno conseguito il diploma da geometra o da ragioniere con le migliori voti...

Un premio di 200 mila lire intitolato alla «Ragioniera Carla Capello» deceduta in un incidente stradale pochi giorni dopo aver conseguito il diploma con 60 sessantesimi, sarà assegnato al rag. Gabriele Peluso, che nel luglio 1978 è stato unico a raggiungere tale votazione.

Infine saranno consegnati attestati di benemerenza agli ex presidenti ... collegio dei geometri di Casale. (m. v.)

Atto intimidatorio del racket dei commercianti?

Godiasco: sparano nella notte contro un negozio di mobili

VOGHERA — Quattro colpi di pistola sono stati sparati la scorsa notte verso le due da sconosciuti contro la vetrina dell'esposizione mobili del commerciante Giuseppe De... di ... anni, abitante a Godiasco in via Boscaiolo 4.

L'edificio dell'esposizione è situato ... periferia di Godiasco e gli sconosciuti hanno esploso i quattro colpi ... strada. Subito dopo ... sono fuggiti a bordo di un'auto in direzione di Voghera. Due colpi sono andati a segno, uno ha perforato la vetrina ed ... poltrona, l'altro ha scalfito ... di marmo ed il ... metallico della vetrina.

I carabinieri hanno recuperato i quattro bossoli iniziando le indagini per identificare ... autori dell'agguato. Dovrebbe trattarsi di un atto intimidatorio a scopo di estorsione. E' stato escluso il movente politico.

F. S.

Rimane però consigliere al Comune

S'è dimesso ... Casale il segretario socialista

CASALE — Con una lunga ... indirizzata nei giorni scorsi agli organismi del partito socialista e ... pubblica soltanto ieri, Franco Rissone si è dimesso ... tutti gli incarichi che ricopriva ... nel partito, ... la sola eccezione ... quelli elettivi di consigliere al Comune di Casale e ... Comprensorio.

Franco Rissone, ventiseienne, studente ... Lettere all'Università di Torino, ... da circa tre anni era segretario della sezione socialista ... Ricopriva inoltre ... carica ... capogruppo consiliare in Comune e in Comprensorio. Era anche capogruppo ... direttivo ... provinciale e ... quello sezionale del partito.

Nella sua lettera Rissone, nell'esporre le ragioni che l'hanno indotto a rassegnare le dimissioni, accenna all'indifferenza e talvolta all'incomprensione di altri esponenti socialisti.

Dopo avere ricordato l'intenzione di dimettersi espressa verbalmente alcuni mesi or sono, Rissone aggiunge ... avere rimandato l'attuazione del suo proposito al dopo-elezioni. Proprio in occasione della duplice tornata elettorale Rissone dichiara di ... stato «costretto a subire ... iri con colleghi di partito».

Non si conoscono finora le reazioni ... ambienti socialisti casalesi.

m. v.

Per il periodo estivo

Linee di «bus» soppresse a Casale

CASALE MONFERRATO — L'azienda municipalizzata casalese comunica che per il periodo 2 luglio-1 settembre saranno soppressi nei giorni festivi alcuni servizi degli autobus cittadini. Non saranno effettuate le corse delle linee 1 barrato e 3 ed il servizio sarà svolto dalle linee 1 e 3 barrato con le attuali frequenze dei giorni festivi.

Inoltre dal 2 luglio al 1° settembre è soppresso il collegamento con la frazione Terranova e dal 30 giugno all'1 settembre è soppressa la linea 5 per Cascine Rossi-Santa Maria del Tempio.

(m. v.)

Alessandria — La Camera di commercio, nell'ambito delle attività promozionali a favore del settore agricolo, ha bandito un ... per la messa a dimora nei terreni marginali di essenze resinose a rapido crescita. L'iniziativa consentirà il rimboschimento di ... depauperate di un notevole capitale quale è il legno, causa il disennato abbattimento degli scorsi decenni. A disposizione degli interessati vi sono 12 mila piante che verranno ... assegnate in varietà diverse in base ai dati dell'analisi del terreno che verrà effettuata dai tecnici dell'Istituto piante da legno «Piccarolo» di Torino.

Boscomarengo — Termina la «Festa dell'Amicizia»: alle 19 tavola rotonda sui problemi dell'agricoltura presieduta dal direttore della Coldiretti con la partecipazione dei parlamentari e ... consiglieri regionali e provinciali. Alle 19 chiusura del segretario provinciale della dc Giuseppe Giacobbo e alle 21 serata danzante con Raul Casadei e la sua orchestra spettacolo.

Ministero di Grazia e Giustizia Corpo degli agenti di custodia

Arruolamento di agenti di ... effettivi

Condizioni:

- aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 28°
- stato di celibe o ... vedovo senza prole
- statura non inferiore a mt. 1,60
- titolo di studio minimo licenza elementare
- in qualità di allievo partecipazione ad un corso di formazione presso ... delle Scuole del Corpo

Vantaggi:

- premi di arruolamento e rafferma per un totale di L. 850.000
- riduzioni ferroviarie
- libera circolazione ... mezzi di trasporto urbani
- possibilità di carriera per sottufficiale e ufficiale
- facoltà di contrarre matrimonio ... compimento ... 4° anno ... servizio ... del 26° anno di età
- possibilità di praticare attività sportive e di frequentare corsi di specializzazione

Arruolamento di agenti ... custodia ausiliari

Per soddisfare gli obblighi di leva è possibile svolgere il servizio militare nel Corpo degli agenti di custodia in qualità di agente ausiliario.

Condizioni:

- durata complessiva della leva 12 mesi
- nomina ad agente di custodia ausiliario dopo un corso di 3 mesi presso una specifica Scuola Militare

Vantaggi:

- riduzione ferroviaria e libera circolazione ... sui mezzi ... trasporto urbani
- possibilità di transitare, a fine ferma, nel ruolo degli agenti effettivi
- possibilità di prestare servizio nell'ambito della Regione preferita
- possibilità di praticare attività sportive

Gli interessati, per maggiori informazioni, possono rivolgersi, anche per iscritto, ... Comando Regionale del Corpo degli Agenti di Custodia di Torino; oppure alla Scuola Allievi Agenti di Custodia di Cairo Montenotte (SV) o direttamente al Ministero di Grazia e Giustizia Direzione Generale Istituti Prevenzione e Pena Ufficio 2° Arruolamento Roma.

SAIWA S.p.A. cerca AGENTE ESCLUSIVISTA per la zona di Casale Monferrato. Richiedesi capacità di organizzare il proprio lavoro, preparazione espletamento beni ... consumo, età minima 23 anni, residenza compresa tra: TORINO - CHIVASSO - CASALE - ASTI. Requisiti iscrizione a ruolo. Offresi: inquadramento trattamento provvigionale, con miglioramenti ENASARCO; telefonare per appuntamento ... 25 giugno Agenzia Saiwa Settimo - Torino - ore ufficio 011/3490013.

Funzionario Barilla ... in affitto appartamento mq. 120/130 (4 stanze più servizi) in zona compresa fra centro storico e periferia. Pregasi telefonare al n. 011 681.107 per necessari contatti.

MEDIA AZIENDA ASTIGIANA RICERCA: n. ... Fresatori ... attrezzatura; n. ... Fresatori centri ... lavoro ...; n. 1 Rettificatore; n. ... Tornitori con esperienza macchine CN. Manoscrivere dettagliando curriculum a: PUBLIKOMPASS 572 — ... TORINO

AFFITTASI CAPANNONI Industriali singoli o in blocco ... Acquese completi ... impianti forza motrice, aria compressa, acqua, telefono, mq 200; 400; 600; 800, ... Telefonare ore ufficio 0144/72346 abitazione 72220.

... VARICOSE ... Flebiti-Arteriopatie Dott. ... CANCELLI ... LIGURE Clinica Dott. Trucco Tel. (0143) 23.65 GENOVA ... Aires 18-1 Tel. (010) 380.774 (ore 14-15)

NOTIZIE SPORTIVE

Anche ... gruppo d'industriali entrerà in società?

Pelagalli resta al Derthona Con Borasi penserà al rilancio

TORTONA — Ambrogio Pelagalli ... accettato di rimanere ... panchina ... Derthona, dopo l'identica decisione del presidente Carlo Borasi; ... l'accoppiata che è riuscita a salvare la squadra. Intanto si pensa al futuro. ... questi giorni i dirigenti bianconeri sono riusciti a concludere con il Torino la comproprietà di Grilli e Bassi: Genovese, il terzo giocatore granata, farà invece ritorno alla società torinese.

La «linea verde» ... iniziata: ... e Bassi sono due giovani che nello scorso campionato hanno saputo dare molto alla squadra e quasi sicuramente ... loro Pelagalli potrà costruire la versione 1979-1980 del Derthona.

Conclusa invece la cessione di Adriano Zanier alla Cremonese, mentre Milani fa ritorno alla società di origine: il Como.

Il problema maggiore per il Derthona è sempre stato quello della disponibilità dei soldi, un male ... lo stesso presidente ... ci ha ribadito in una recente intervista. Ora ... sarebbero novità: un gruppo di industriali e professionisti tortonesi sarebbero interessati a dare man forte alla società con un nuovo capitale.

Ci sarebbero insomma tutte le migliori intenzioni per costruire ... Derthona nuovo più battagliero come ai vecchi tempi della serie C.

Un'occasione per incontrarsi tra dirigenti attuali e quelli «papabili» potrebbe ... la cena sociale ... al Ristorante ... delle ... Monte-gioco. Un'occasione per dare nuova linfa al vecchio ... glorioso leone.

g. r.

Quale sarà il futuro?

La Valenzana cerca ...

VALENZA — Cinquanta persone ... venerdì sera all'assemblea indetta dall'U.S. Valenzana al Centro Comunale di Cultura per discutere il futuro della società e tentare, se possibile, di allargare il Consiglio direttivo.

Il ventilato innesto di nuovi ... nuovi capitali ... a meno di grossi colpi di scena dell'ultima ora, ... invece un gruppo, una ventina di persone, disponibile ad aggiungersi agli attuali 30 consiglieri. Dopo la relazione di uno dei dirigenti, Pier Giorgio Maggiora, sulla situazione della società, ampia discussione; importante l'intervento ... allo Sport Vecchio, che ha messo in luce l'aiuto del Comune al sodalizio, soprattutto per ciò che la Valenzana ha saputo fare a favore dei ... giovanile.

La prossima riunione del ... glio direttivo (2 luglio) dovrà provvedere alla sostituzione ... presidente dimissionario ... Amisano e degli allenatori Baggio e Foglia.

F. S.

Felizzano: la Lega ... ha deciso

Ancora silenzio sul caso Crosasso

FELIZZANO — *Silenzio assoluto sul «caso Crosasso». «Sono ormai passati più di dieci giorni — commenta il rag. Lino Badengo, dirigente del Felizzano* — e nulla ci è pervenuto ... di ufficiale né ... ufficioso. Possibile che dopo ... clamore, chi ... decise ... si sia fermato?».

I tifosi sono in agitazione. ... squadra, sfiorata ... Oberti, si era ben comportata nel campionato di calcio Prima Categoria, fino a quando il dubbio tesseramento di Enrico Crosasso non complicò tutto. Dal primo aprile a fine maggio, gli azzurri recolsero soltanto due punti dimostrando di ac... più del previsto il ... traccollo psicologico.

«Mancano pochi giorni al ... Comitato — sostengono gli esponenti del Felizzano — e non sappiamo quale ... ci toccherà. Stiamo ... affrontando ... non indifferenti per dissuadere alcuni consiglieri che, per protesta, vorrebbero smettere con il calcio.

Gli animi, nell'industrioso comune, sono surriscaldati. Il fermento che serpeggia tra gli sportivi si trasmette ai dirigenti. Savini e collaboratori non possono tracciare un programma per ... futuro perché non conoscono le sanzioni possibili.

F. S.

Alessandria: domani si torna ... giocare

Divampa la battaglia per il trofeo «Eco»

ALESSANDRIA — *Si ... dono a ritmo intenso al campo «Don Stornini» gli incontri della prima fase eliminatoria del nono trofeo calcistico «Lupiano Eco».*

Nella ... mercoledì la prima partita ha visto il netto successo (3-0) della Carrozzeria Aurora sul Gestetner Duplicatori. Nella seconda gara il sempre favorito Fausto Tribbio ha superato (2-1) il «Juventus Club Valle San Bartolomeo» grazie alle reti messe a ... da Bovera e Bozza.

Nel turno di venerdì il Tartaruga-Gomme ... inaspettatamente ... sconfitto per ... a 2 ... l'intraprendente Lampoi confezioni in pelle; per il Tartaruga hanno segnato Montiglio e Dallara, mentre ... il Lampoi Il maltatore Arzone ha messo a ... una tripletta.

Nella gara successiva (2 a 2) ... Ristorante Tatum ... è lasciato raggiungere ingenuamente ... ... minuti dalla fine dall'Autorimessa Vittoria che con una doppietta ... Rolando pareggia i gol messi a segno da ... e Benzi.

Il giocatore Ghirardi dell'Autorimessa Vittoria si ... prodotto una profonda ferita allo zigo... in un'azione di gioco ... si è reso necessario ricorrere alle cure del medico, con alcuni punti di sutura.

Il torneo riprende domani con il seguente programma: ore 21,15 Ristorante Rosina - Foto Cine Chiarotti; ore 22,10 Vigor Pizzeria Bella Napoli - Pro Loco Bergamasco.

m. p.

Novi Ligure — Lo Judo Araschi ... club — settore ju-jutsu — in collaborazione con l'assessorato allo sport organizza nella palestra della scuola «Pascoli» ... Italia, alle 9,30, il primo campionato giovanissimi di ju-jutsu.

Cassano Spinola — Il ... Club Cassanese organizza sul campo permanente Valle Scrivia una gara ... motocross valevole quale prova del campionato interregionale ... la categoria 500 cc junior. Saranno al via i migliori conduttori del Piemonte, Valle d... e Lombardia.

Ciclismo: terza prova ... campionato

Si corre per il Novese con i piccoli campioni

NOVI LIGURE — Oggi gara ciclistica ... agli esordienti, terza prova del campionato provinciale, organizzata dalla società novese «Lasagna Cattè» per la disputa della ... conda edizione del trofeo «Memorial Giovanni Lasagna».

Il percorso è di ... chilometri (Novi - Serravalle - Gavi - Novi - Basaluzzo - Francavilla ... - Pasturana - Novi). Ritrovo dei concorrenti alle 14 al Bar Portagenova in piazza S. Andrea; partenza alle 15; arrivo in corso Piave.

Il trofeo «Memorial Giovanni Lasagna» sarà assegnato alla società meglio classificata nei primi 5 arrivati; la coppa «Comune di Novi» al vincitore; la coppa de «La Stampa» ... condo ...

g. c.

Giovanissimi

VALENZA — Organizzata dall'Anpi Sport e ... Radio Delta si disputa ... il «Gran Premio Radio Delta», gara ciclistica riservata ai giovanissimi «Primavera» (categorie A, B, C, D, E maschili, dal 7 ai 12 anni).

Il percorso è: via Dante, via Ariosto, via De Michelis, via Camurati, viale Dante, ... diverso numero ... giri da ... piare secondo le categorie. Ritrovo ... 8 al Bar Dante, partenza alle 9,30.

(r. s.)

... Amatori ... Boscomarengo

BOSCOMARENGO — La società Fossati-Fidenti organizza ... la ... ciclistica «Coppa dell'Amicizia» riservata agli Amatori dell'Udace ed enti della Consulta sportiva.

Ritrovo alle 13,30 in piazza Mercato; alle ... partenza prima ... riservata ai veterani (5 giri per chilometri 40); ... 16,20 partenza seconda gara riservata ai ... (6 giri ... 48 chilometri).

(g. c.)

Gli incontri di tamburello, serie A e B

Ovada da Bussolengo tornerà col tricolore?

OVADA — I locali vanno a Bussolengo: speranze di tornare con lo scudetto tricolore. In caso di vittoria infatti Marello e compagni porterebbero a 6 punti il loro vantaggio in classifica sulla coppia Bussolengo-S. Floriano: un margine di tutta sicurezza, anche se il torneo è ancora lungo.

Partite sabbiose per Cassine e Cremolino: pronostico chiuso per entrambe dato che i loro ospiti si chiamano Cavalon e ... vi, in serie B, mentre l'Edilconsul Asti non corre grossi pericoli sul campo del Cocconato, rischia l'altra capolista, il Chivasso, che dovrà vedersela con il Tonco di Paretto e Casarza.

... (ore 16,30): Ca... (4) - Cavalon (15); Bussolengo (18) - Ovada (22); Arcene (5) - Marmirolo (12); Cremolino (8) - Salvi (13); Lazise (1) - Aldeno (5). Riposa il Lonardi S. Floriano (18).

... piemontese: Cioconato (4) - Edilconsul (16); Rivigliasco (3) - Cellarietto ...); Vigliano (12) - Conratto (2); Tonco (8) - Chivasso (16). Riposa il ... (14).

m. pan.

a Novi Ligure c'è spazioverde nel centro della ...

la gioia di abitare una casa confortevole ambientata nel verde ... spazi attrezzati per il gioco, ... sport, ... riposo

- tre fabbricati con alloggi da ... vani pianificati su un'area di 23.795 mq.
- costruiti con tecniche di avanguardia ... finiture accurate dovute ad una seria esperienza trentennale nel settore
- massima protezione termoacustica
- ampie facilità di pagamento oltre il mutuo fondiario

è ... realizzazione costruzioni mediterranee S.p.A. premio Oscar per l'edilizia 1977

... consodi

cantiere via pavese - via ... tel. ... 73585

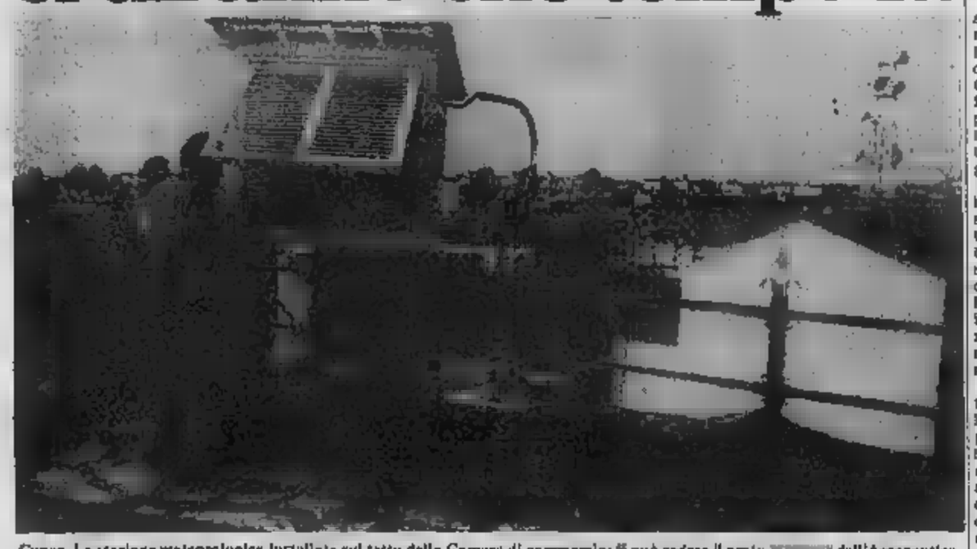
CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via [illegible] Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

UFFICI CORRISPONDENZA: Alba, t. 45.306; Savigliano, t. 36.153; Bra, t. 43.040; Ceva, t. 71.986; Fossano, t. 62.005

Cuneo nel bollettino meteorologico dal 1° luglio

Dal prato sopra il tetto ci diranno che tempo fa



Cuneo. La stazione meteorologica installata sul tetto della Camera di commercio: si può vedere il prato dell'Aeronautica

CUNEO — Per installare le nuove apparecchiature meteorologiche hanno dovuto mettere un prato sulla terrazza: all'ultimo piano della camera di [illegible] all'altezza dei tetti di [illegible] città, una pompa automatica annaffia alcuni metri quadrati di trifoglio [illegible]. In [illegible] all'arbetta, curata dal custode Ciarelli, che ogni tanto sale [illegible] tetto dell'edificio con il falcetto e lo forbici dei giardiniere, [illegible] la «torretta» [illegible] alcuni degli strumenti per la rilevazione delle [illegible] meteorologiche [illegible] 1° luglio [illegible] pubblicate dai giornali, dalla radio, dalla televisione.

L'Aeronautica Militare, infatti, [illegible] accolto le pressanti richieste degli enti pubblici cuneesi (specialmente della camera [illegible] commercio) affinché le rilevazioni della temperatura della città [illegible] pubblicate e diffuse dalla [illegible].

La campagna è stata sostenuta anche dai giornali, non per assecondare un malinteso desiderio campanilistico, (se nuove apparecchiature [illegible] hanno riconosciuto anche i parlamentari Adolfo [illegible] ed Alberto Cipellini, che [illegible] interessarti a Roma affinché il ministero dell'Aeronautica assumesse la decisione), ma perché ragioni turistiche, economiche e commerciali impongono che anche la temperatura di Cuneo sia conosciuta a livello nazionale.

Infatti, la zona del [illegible] subito al di sopra della Pianura Padana costituisce una *fascia atipica* per le condizioni meteorologiche: c'è un eccezionale assolamento invernale, la nebbia è un fenomeno raro, la percentuale media di umidità atmosferica è molto bassa e, quindi, anche la temperatura è solitamente più elevata.

Il presidente, Giacomo Oddero, il direttore, Ezio Barbero e la giunta della camera di commercio [illegible] dovuto affrontare e risolvere problemi organizzativi non indifferenti, perché oltre alla installazione di nuovo, sofisticate apparecchiature, hanno dovuto [illegible] il personale per le rilevazioni: tre giornaliere, alle 9, alle 15 ed alle 20, tutti i giorni dell'anno, anche i festivi.

I dati raccolti (temperatura [illegible]ma e massima, percentuale di umidità, misurazione [illegible] precipitazioni, assolamento, [illegible] nuvolosità, direzione e violenza [illegible] vento) vengono trasmessi [illegible] centro dell'Aeronautica Militare di Brik [illegible]la Croce, [illegible] poi li elabora e li invia al ministero, a Roma.

Il servizio meteorologico [illegible]ella camera di commercio funziona in collaborazione anche con l'ufficio centrale di meteorologia e geologia agraria di Roma e con l'ufficio idrografico del Po di Torino.

Il funzionario responsabile [illegible] servizio, Nicola Stagni, spiega [illegible] è stato necessario impiantare il *prato sul tetto* perché l'Aeronautica Militare ha imposto che le condizioni ambientali in cui sono installati i termometri, i barografi, i barometri, [illegible] anemometri ed i termopalcometri (che misurano [illegible] l'umidità atmosferica) [illegible] pressoché analoghe a quelle di tutte le altre stazioni di rilevamento.

«*Nel nostro ufficio* — dice Nicola Stagni — [illegible] registrate le condizioni meteorologiche [illegible] Cuneo, giorno per giorno, dal [illegible]. Sui registri che compiliamo quotidianamente vengono annotati tutti i dati. Siamo in grado di ricavare, ad esempio, che l'altezza media annua della neve a Cuneo è di circa [illegible] metro e trenta centimetri; che una delle giornate più fredde si ebbe, per restare nella nostra epoca, nel febbraio 1956, con sedici gradi sotto zero; che l'altezza [illegible]ma della neve al suolo è stata registrata nell'inverno del 1970, con oltre due metri e mezzo; che la nevicata record è stata quella del 14 gennaio 1969: sessantotto centimetri di neve caduti in un solo giorno».

g. f.

Comunali: la giunta replica ai sindacati

Polemiche per il piano di riorganizzazione dei servizi - Dipendenti in stato d'agitazione

CUNEO — Immediata e secca replica della giunta comunale alle affermazioni ed [illegible]ecluse contenute nel documento dei sindacati Cgil-Cisl-Uil dei dipendenti [illegible] Municipio, secondo le quali il piano [illegible] riorganizzazione dei [illegible] sarebbe stato preparato [illegible] senz'aver conto [illegible] esigenze del personale.

Le organizzazioni sindacali, infatti, [illegible] proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori comunali ed hanno chiesto [illegible] — minacciando [illegible] lo sciopero — che la decisione del piano, inserita all'ordine [illegible] giorno del consiglio comunale [illegible] giovedì prossimo, sia rinviata, per consentire [illegible] approfondimento della questione.

La giunta, [illegible] un comunicato diffuso [illegible], respinge [illegible] personale, [illegible] la «*gravissima*» [illegible] asserzione [illegible] *la quale la giunta stessa, nel predisporre l'ipotesi di piano avrebbe perseguito una politica di tipo clientelare e paternalistica tendente* [illegible] *assicurarsi il sostegno di quei settori della pubblica amministrazione per fini volti ad ottenere artatamente il consenso dell'opinione pubblica*».

[illegible] proposte di potenziamento, qualificazione e riorganizzazione degli organici dei vari [illegible] comunali [illegible] secondo la giunta, «*corrispondenti alle attese dei cittadini e* [illegible] *pubblica opinione*»: pertanto le «*pesanti affermazioni*» del documento sindacale secondo cui l'apprezzamento dell'opinionetica sarebbe [illegible] acquisito «*artatamente*», sono respinte dagli [illegible].

La giunta polemizza anche in relazione alla denuncia (definita «*inconsistente*») di [illegible] pretesa volontà dell'amministrazione di «*procurare gravi fratture sul problemi del piano*». [illegible] sostiene [illegible] documento [illegible] giu: «*La organizzazioni sindacali del personale* [illegible] *entrate nel merito* [illegible] *ipotesi* [illegible] *piano, limitandosi, invece, a chiedere all'amministrazione una promozione collettiva di tutto il personale in servizio mediante l'attribuzione di un livello retributivo-funzionale superiore a quello in atto*».

g. f.

MONDOVÌ — Per il terzo anno consecutivo, la città capitale nei prossimi mesi il corso di Diritto comparato, promosso dalla facoltà di Strasburgo, su iniziativa dell'Assessorato alla Cultura del Comune, del presidente del Tribunale, dottor Ettore Della Terza e del sindaco di Montaldo, professor Giorgio Lombardi.

All'istituto statale d'arte, sino [illegible] fine luglio

Saluzzo: rassegna di studenti dimostra quanto [illegible]ono bravi

SALUZZO — [illegible] aperta al pubblico sino alla fine di luglio la mostra didattica realizzata [illegible] i lavori elaborati dagli allievi dell'Istituto statale d'arte durante l'anno scolastico, rassegna allestita nei locali [illegible] dell'istituto in via San Giovanni e visitata ancora [illegible] molte persone.

Disegni, pitture, rilievi e progetti geometrici, calchi e gioielli realizzati in metalli diversi [illegible] smaltati, mobili con esempi [illegible] intaglio e intarsi, analisi degli spazi, oggetti antichi restaurati formano [illegible] grande vetrina.

«*Aperta dalla* [illegible] *alla comunità* — spiega il preside, professor Filippo Ventrella — *perché questa possa giudicare la validità* [illegible] [illegible] *nostro sforzo creativo*». Sorto nella cittadina [illegible] anni fa — grazie soprattutto [illegible] un cospicuo lascito testamentario [illegible] Amleto Bertoni, indiscusso pioniere dell'artigianato [illegible] luzzese — l'Istituto d'arte, dopo un ampio periodo di rodaggio, da qualche tempo si sta imponendo con la sua carica d'entusiasmo all'attenzione della comunità.

«*Gli* [illegible] *in maturità* — prosegue il preside — *c'è fra i giovani una maggiore consapevolezza, predisposizione, nell'iscriversi a questa scuola dopo la curiosità* [illegible] *primi anni.* [illegible] *proiettiamo nel futuro dando ai ragazzi una maggiore qualificazione professionale ed un'accresciuta coscienza del proprio ruolo nella società e quindi nelle strutture produttive dove dovranno incidere in modo non indifferente. La nostra* [illegible] *scuola* [illegible] *necessariamente viaggiare su di* [illegible] *binario di avanguardia culturale ed* [illegible] *indispensabile* [illegible] *il rilancio dell'artigianato locale: qui i giovani imparano si a lavorare il legno in tutte le fasi, o i metalli, ma anche e soprattutto ad adoperare* [illegible] *proprio cervello e gli strumenti critici*».

[illegible] i dati forniti [illegible] professor Ventrella, ancora i diplomati dell'istituto non hanno avuto difficoltà [illegible] trovare lavoro.

Attualmente l'istituto è frequentato [illegible] un centinaio di ragazzi e ragazze divisi in due sezioni generali, legno e metalli, che a loro volta [illegible] articolano in sottosezioni: restauro, intaglio, tarsia e decorazione, ebanisteria; oreficeria, smalti, cesello e sbalzo, forgiatura e tiratura.

Ognuna [illegible] queste sottosezioni ha un proprio laboratorio, ricavato nei locali non certo razionali del vecchio palazzo Mon[illegible] (che fu per molti anni un convitto civico gestito [illegible] padri dottrinari) dove, di [illegible] si [illegible] aperto [illegible] un gabinetto di chimica che prevede dotazioni per l'analisi microbiologica dei legni da impiegare nei restauri.

«*Il restauro è molto importante* — aggiunge il professor Ventrella — *e noi abbiamo fatto esperienze pratiche su antichi portali, candelieri,* [illegible] *Certo* [illegible] [illegible] *ampliare ed approfondire e si potrebbe persino ipotizzare la creazione di un istituto superiore di restauro.*

s. ge.

La venditrice di giornali

Dogliani. L'antica edicola è chiusa, così [illegible] vecchina [illegible] all'aperto (Foto Piero De Marchis)

Va di corsa per Mondovì non [illegible]mente quando porta [illegible] corrispondenza

[illegible] — La sua maggiore ambizione e sogno non tanto segreto, sarebbe quello di partecipare, il 27 luglio prossimo, ai campionati di Hannover. «*La trasferta costa troppo* — dice con un certo rammarico — *tra l'aereo e l'albergo spenderei non meno di mezzo milione. E' una cifra troppo alta per me: alcuni amici vorrebbero aiutarmi, ma non so se accetterò*».

Pietro «Pelo» Nasi, 62 anni, è il campione italiano di corsa nella categoria «*master*». Il titolo lo ha vinto alcune settimane fa a Roma, allo stadio dei Marmi, nelle specialità 5000 e [illegible]0 metri.

«*In quell'occasione* — aggiunge — *ho migliorato su entrambe le distanze il record italiano. Il mio tempo sui 10 chilometri è il terzo in Europa, anche se un anno fa a Cuneo, ho fatto un tempo addirittura migliore: 38' netti*».

Fisico asciutto e scattante, Pelo Nasi di mestiere fa il portalettere. «*Prima* — ricorda — *lavoravo in una fonderia: lo sport mi piaceva, correvo in bicicletta* [illegible] *dilettanti, la mia specialità, ero la salita. Ma il lavoro era pesantissimo, arrivato a casa stanchissimo, non me la sentivo più la sera di allenarmi*».

Con il cambio della professione, Pelo — così è più conosciuto — ritorna alla sua vecchia passione. «*Realmente dieci anni fa* — dice — *la direzione provinciale delle Poste organizzò un campionato provinciale di corsa. Decisi di partecipare, pur avendo nelle gambe pochi chilometri di allenamento e anche se alla partenza sono il più anziano. E' nondimeno fu un successo. Mi piazzo infatti primo, su quaranta concorrenti*».

E' la molla che lo spinge verso questa pratica sportiva: prima prende parte alle numerosissime gare che d'estate si svolgono in tutti i paesi della provincia, vincendole agevolmente, poi il salto a competizioni di maggior richiamo ed impegno: «*Nel 1971* — dice — *ho corso la Torino-Saint-Vincent: tu mille corridori sono arrivato ottavo assoluto, e ad imporla quindicesimo*».

I chilometri aumentano, così come le soddisfazioni, i premi. «*Quest'anno* — aggiunge — *ho partecipato con il mio gruppo sportivo «Mobili Allemo» alla Torino-Sommariva Bosco, mi sono iscritto alla Stratorino dove mi sono classificato cinquantottesimo assoluto*».

l. s.

Fabbrica di Bra in pretura

BRA — L'udienza quasi sicuramente definitiva, domani in pretura, della causa di lavoro promossa dalle ex dipendenti di un calzaturificio di Bra, ignoro il titolare Francesco Ruffinengo, che l'anno scorso ha chiuso la fabbrica.

Motivo: la «Supergas» — unica committente e, sostengono i legali del sindacato, padrona di fatto del laboratorio — [illegible] troncato improvvisamente le ordinazioni.

Sono così rimaste senza lavoro trentadue operaie.

Il giudice dovrà stabilire se è legittimo il licenziamento [illegible] donne, considerati i rapporti di stretta dipendenza tra il piccolo opificio di via San Rocco e la «casa madre» del gruppo Pirelli, che — secondo il sindacato — a Bra mandava non solo pezzi semilavorati, ma anche le macchine per completarli.

Chiuso il giornale «Nuova Frontiera»

Fossano: nacque nel '70 insieme con il gruppo politico-amministrativo locale

FOSSANO — «*La Nuova Frontiera*», il settimanale nato nel 1970 insieme al movimento politico amministrativo che governò fino al 1973 [illegible] cithsospende le sue pubblicazioni a partire da questa settimana. Ne dà notizia un comunicato della cooperativa editoriale del giornale, nel quale vengono messi in [illegible] to i motivi per cui il settimanale, secondo in città per numero di lettori, è [illegible] a sospendere le pubblicazioni, almeno per il momento.

Nel comunicato si rileva che la «Nuova Frontiera» costituiva l'altra voce di Fossano [illegible] quanto «*giornale laico, ma non laicista, politico ma* [illegible] *partitico, ecclesiale ma* [illegible] *clericale*» e si sottolinea che nella realtà fossanese questo tipo di discorso ha sempre avuto spazi molto ristretti.

«[illegible] *conseguenza* — prosegue il comunicato — *l'autofinanziamento, che pure era in continuo crescendo, non è più stato sufficiente a coprire le spese di gestione*».

[illegible] particolare, aggiunge [illegible] cooperativa, «*non è stata sufficiente rispondenza* [illegible] *parte dei lettori, che restano troppo esigui per garantire la libertà del giornale da ogni ipoteca. la Regione Piemonte, alla quale erano stati offerti servizi editoriali della stessa cooperativa, non ha dimostrato sensibilità per i problemi dell'informazione*».

La cooperativa editoriale di «Nuova Frontiera» conclude esprimendo la speranza che la sospensione per un periodo [illegible] tre [illegible] possa servire «*ad un ripensamento ed alla programmazione finanziaria per riprendere, quanto prima, la pubblicazione*».

a. c.

Clarezelo — Sono esposte da oggi nei locali di villa Rachele, sede dell'Azienda di Soggiorno, le opere [illegible] partecipano [illegible] 1° concorso di pittura «Città di Garessio».

Ecco i Negozi Raccomandati Magnadyne più vicini a casa vostra:

CUNEO
Elettronica Dr. Bensa - Via Negrelli 18; Rossi Marco & Figli S.N.C. - C.so Nizza

Provincia di Cuneo
Alba - Bella Angelo - C.so Piave 78; Vocchello Cesare - C.so Langhe 13; Bene Vagienna - Allotti [illegible] - Via Roma 62; Borgo S. Dalmazzo - Giraudo Michele - Via Madonna del Campo 5; Bra - Dalmasso Renato - Via Cavour [illegible]; Cagnasco [illegible] - Via Roma 26; Cavallermaggiore - Canello Francesco - Via Roma 113; Brà[illegible]nero - Ferrero Costanzo - Via Napoli 18; Mondovì - [illegible]sad Carlo - Via Mellano 2; Revello - Bosio [illegible] - C.so Vittorio Emanuele 83; Savigliano - Cravero Agostino - C.so Roma [illegible]; Verzuolo - Piantino Adrea - Via Fucina 2

MAGNADYNE
la nuova generazione dei TV Color

Dopo [illegible] 1° Lotto
IN ZONA VIALE [illegible]
all'angolo di Via Fenoglio con Via A. Felici
sono in fase di completamento i lavori della
NUOVA [illegible]A DEL VIALE
con alloggi di varia grandezza, autorimesse e giardini condominiali
Rivolgetevi alla:
S.N.C. FANTINO Geom. Ettore e Figlio
Impresa [illegible] Costruzioni - CUNEO
Corso [illegible] n. 2 - Tel. 3483 2810

PRESTITI IMMEDIATI
a commercianti, artigiani casalinghe e dipendenti
prestiti personali, auto, cessioni 1/5 dello stipendio, ipotecari
Tel. 0172/33.339
Via Trento, 2 (ang. Via Saluzzo)
SAVIGLIANO (CUNEO)

[illegible] S.p.A. cerca
AGENTE ESCLUSIVISTA
per zona di CUNEO e provincia
Richiedesi: capacità di organizzare proprio lavoro precedente esperienza beni largo consumo età minima 23 anni, raqiuisti lezione a ruolo agenti.
Offresi: Incentivante trattamento provvigionale con inquadramento ENASARCO.
Presentarsi lunedì 25 al Sig. Giaglio presso Hotel Augustus Miserve, corso Giolitti 1, Cuneo, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

deica s.r.l.
[illegible] PLASTICI [illegible]
Tel. (0175) [illegible] - 12030 Manta (CN)
rivestimenti granulati di marmo graffiati, intarsi, tarsiati, ecc.
prodotti speciali per [illegible] cociale

L'episodio a Tenda

Violenza e oltraggio a [illegible]

CUNEO — Sono stati condannati ad un totale di ventisette mesi di reclusione con i benefici di legge i tre giovani arrestati il 26 maggio al Colle [illegible] Tenda per violenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.

Giacomo Baldelli, 36 anni di Spoleto, Sergio Tuberi, 23 anni di Catania e Caterina Viale, nata a Tenda ventitré anni fa e abitante a Limone, erano stati denunciati dalle guardie del Colle per ingiurie e violenza contro tre di loro: Paolo Mineo, Francesco Cassarino, Fulvio Scalari.

La notte del 26 maggio, mentre i tre giovani volevano oltrepassare il confine, era sorta una lite in seguito a frasi ingiuriose che avevano rivolto ai militi perché non li volevano far passare, in quanto non tutti i documenti erano in regola.

Il Baldelli è stato riconosciuto colpevole di aver picchiato i militari. Il Tuberi di averli trattenuti ed oltraggiati, la Viale di averli insultati. La condanna: dieci mesi ciascuno ai primi due. [illegible] a Caterina Viale.

g. l. m.

PANORAMA DEL CUNEESE

Fossano — Si è inaugurata ieri pomeriggio la nona edizione della fiera gastronomica e commerciale che rimarrà aperta fino a domenica 8 luglio. Nel discorso di apertura il sindaco Bartolomeo Calandri si è soffermato in particolare sul significato commerciale della rassegna e sul suo collegamento con la realtà economica locale [illegible] il [illegible] riservato alla «buona carne di Fossano».

Dronero — Domenica prossima ritornano i montanari sciolgai. Arrivano da tutte le parti d'Italia per il tradizionale incontro annuale della categoria. I venditori di scettughe, quasi tutti originari della Valle Maira, che, dopo una vita di duro lavoro, hanno raggiunto in molti una discreta posizione economica, si incontreranno al «Vulino delle rose».

Cuneo — Giovanni Godmann, nato a Vicenza, nomade, attualmente abitante a Boves, arrestato il 4 maggio per detenzione e porto abusivo di armi, è stato condannato dal tribunale a tre mesi e mezzo con i benefici di legge. Il Godmann era stato trovato in possesso di tre armi comuni a canna corta e di 413 pezzi di munizioni di vario calibro.

Roccasparvera — Oggi si festeggia il patrono: la Pro Loco ha indetto per l'occasione un nutrito programma di manifestazioni popolari con tornei sportivi, giochi per ragazzi e una ricca cesta al tesoro automobilistica.

Vernante — La Pro Loco ha varato il programma delle manifestazioni culturali, artistiche, ricreative e sportive per l'estate 1979. Nel nutrito calendario, completo fino a settembre, spiccano le feste tradizionali della Baja (8 luglio) e [illegible] Assunta (settimana di Ferragosto). Il direttivo della Pro Vernante resta invariato, con Roberto Marro presidente.

Ceva — Morìa di pesci nel torrente Cevetta: centinaia di barbi, cavedani e anche trote sono affiorati sull'acqua nel tratto lungo la statale 28, tra il ponte Doria e San Francesco. Secondo alcune voci la morìa sarebbe stata causata da calcestruzzo caduto in acqua durante i lavori per rafforzare le fondamenta del ponte Doria.

Cuneo — Il Consorzio agrario provinciale comunica che per l'ammasso volontario del grano, che si effettuerà anche quest'anno, verrà corrisposto un anticipo sul prezzo di 16 mila lire al quintale.

Bene Vagienna — Gli appartenenti alla società per gli studi storici, archeologici ed artistici della provincia si riuniscono oggi nei saloni della Cassa rurale per un convegno sugli aspetti storici della cittadina. In particolare si parlerà della vita e della società rurale benese e della [illegible] di arte pittorica

Pensionato grave per un incidente

PAROCCIA — Un pensionato di 66 anni, Antonio Toppino, abitante a Frisoca d'Alba in via Rivano 1, è stato trasportato in gravi condizioni alle Molinette per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto l'altra sera sulla provinciale tra Canove e Priocca. All'ospedale torinese ha subito l'amputazione della gamba sinistra.

L'uomo tornava a casa su una «Vespa 50» nel superare un trattore, si è scontrato frontalmente con l'auto di Natalina Cavallo, 26 anni, di Priocca, che viaggiava in senso contrario.

(g. n.)

Arrestato l'autore [illegible] incendi dolosi

[illegible]RONT — Ha confessato d'aver provocato i numerosi incendi che nei giorni scorsi hanno devastato ettari nella Valle Po: è Filippo Mantello, 23 anni, meccanico, abitante a Banfremi in via Roma 43.

I carabinieri, dopo lunghe indagini ed appostamenti notturni disposti dal comando di Saluzzo, l'hanno colto in flagrante in piena notte, mentre dava fuoco al fienile dell'agricoltore Enrico Bessolo, 57 anni[illegible] alone Serro.

Il giovane giovedì mattina ha tentato di fuggire, ma è stato arrestato dai carabinieri.

[illegible]
Questa sera
Nel giardino d'estate
IL BAZAR
[illegible] salone [illegible] feste
GLI [illegible]
LE [illegible]
[illegible]
DALLE 9,30 ALLE [illegible]

LO.GI.CO s.r.l.
(MONDOVI')
ricerca
falegnami
per macchine
operatrici
Telefonare ore ufficio
al 0174/42.693

Camacc
Oggi pomeriggio e questa sera ore 21 per voi giovani suonerà il complesso
LIVING THEATRE
Per il ballo [illegible]
suonerà l'orchestra
[illegible] DI [illegible]

NOTIZIE SPORTIVE

Bertola contro Devia a Imperia

Balocco-Berruti pallone a Cuneo

CUNEO — Il pallone elastico propone nel campionato di serie A la sfida avvincente delle quinte giornate: a Cuneo saranno di scena Balocco e soci, appaiati in classifica al secondo posto a una lunghezza dall'imprevisto attuale leader Arrigo ancora a punteggio pieno. Balocco domenica scorsa al «Mermet» si è preso il lusso di battere nettamente Bertola sfoggiando sicurezza sia nella battuta che al ricaccio e buona tenuta atletica.

Un valido apporto è poi stato dato al capitano cuneese sia da Renzo Gili, scattante e preciso, che dai terzini Biengio e Bonino. Situazione diversa invece per Berruti. Il campione d'Italia, dopo la sconfitta a Monastero Bormida contro Bertola e superato Alcardi e Andora, impegnandosi però a fondo per avere ragione della resistenza degli avversari.

La squadra, a parte Sirotto, lo ha aiutato poco facendo nella parecchie perplessità nei tifosi. Billia e Isoardi non sembrano sicuri del piazzamento e commettono troppi errori: se il loro rendimento già a Cuneo migliorerà, senz'altro Berruti potrà essere ancora il grande favorito per la riconquista del titolo, altrimenti Massimo lo sforzo potrebbe essere ogni domenica troppo grande.

A Cuneo comunque gli appassionati assisteranno alla partita emozionante, come pure a Cangia dove lo spareggio (ancora a due punti) se la giocheranno Bertola e la coppia regina Parussa-Berruti. Per Bertola sarà trasferta a Piani di Imperia contro Devia: il ligure potrà fruire del vantaggio di tre metri alla battuta, metri per la battitori della sua potenza.

Da Bertola i tifosi liguri si attendono però una grande prova. Ecco il programma (inizio ore 16): a Cuneo, Balocco-Berruti; a Cengio, Rosso-Arrigo; a Piani di Imperia, Devia-Bertola. (Belmonte-Alcardi si è giocata ieri).

g.b.

Boves — Il gruppo sportivo ha organizzato un torneo di tennis che verrà disputato nel campo municip. in «Madonna dei boschi» a partire il 30 giugno. Quattro le specialità previste: singolari maschile e femminile; doppi maschile e misto. Le iscrizioni sono ancora aperte e si ricevono da «Mussa Sport» in piazza dell'Olmo.

Il torneo è giunto alla quarta edizione

Borgo: domani sera il via al «notturno» di calcio

BORGO SAN DALMAZZO — I dirigenti dell'U.S. Pedona calcio hanno stilato il calendario definitivo del classico torneo notturno di calcio, giunto alla 4ª edizione. Anche quest'anno si articola in due competizioni distinte, ma che si svolgono contemporaneamente ed hanno inizio domani.

Aurelia Dino-Battaglione Saluzzo a Borgo; gelateria Bramardi di Cervasca; Garelli Gomme di Borgo (vincitrice dello scorso anno); Parola Sport di Cuneo; Mario Podda; Strumenti musicali a Borgo: sono le cinque squadre partecipanti al torneo e sarà giocato tutte contro tutte, con gare di andata e ritorno.

Da domani sera, dunque, si comincia a fare sul serio: alle ore 21 Aurelia Dino-Battaglione Saluzzo-Borgo; alle 22 Gelateria Bramardi di Cervasca-Garelli Gomme di Borgo. Martedì 26 alle 21 Parola Sport di Cuneo-Mario Podda; alle 22 Strumenti musicali a Borgo-Aurelia Dino-Battaglione Saluzzo. Mercoledì 27 alle 21 Garelli Gomme di Borgo-Parola Sport di Cuneo; alle 22 Mario Podda-Gelateria Bramardi di Cervasca. Giovedì 28 alle 21 Aurelia Dino-Battaglione Saluzzo-Parola Sport di Cuneo; alle 22 Strumenti musicali a Borgo-Garelli Gomme di Borgo. Venerdì 29 alle 21 Gelateria Bramardi di Cervasca-Strumenti musicali a Borgo; alle 22 Mario Podda-Aurelia Dino-Battaglione Saluzzo. Sabato 30 alle 21 Garelli Gomme di Borgo-Mario Podda; alle 22 Parola Sport di Cuneo-Gelateria Bramardi di Cervasca.

Il torneo è riservato a giocatori che presentano atleti provenienti da società calcistiche di promozione, 1ª, 2ª, 3ª categoria, nonché validi elementi del settore giovanile.

E' questo il torneo «clou» dove scenderanno in campo vecchie e nuove conoscenze del calcio provinciale e non. L'Aurelia Dino-Battaglione Saluzzo presenta la solita rappresentativa di militari in leva in forza a Borgo, che ha sempre dato filo da torcere agli avversari.

Il Bar Bramardi di Cervasca, nuova squadra di scena a Borgo San Dalmazzo, presenta una formazione giovane composta dagli allievi del Cuneo.

Parola Sport ha iscritto al torneo notturno di Borgo una squadra di atleti provenienti dall'Olympic Cuneo e da società di promozione della provincia.

Garelli Gomme di Borgo, sodalizio presieduto da Giorgio Garelli, patron della Pedona e promotore del torneo notturno, manda in campo una vivace formazione, composta da giocatori della Pedona, quarta nel campionato di seconda categoria, con l'innesto del cuneese Paserio.

Nel torneo parallelo, a nove giocatori, sono invece in lizza per l'aggiudicazione del «Trofeo Pedona Calcio» dieci squadre divise in due gironi di cinque. Il girone A partecipano: Bar Corso di Cuneo, Granito e Falco, Impianti Termosanitari di Borgo; Il Podio, Cuneo; Mobili Rustici Mattio, Pogliola Mondovì; Quarta Quarta Cuneo.

Nel girone iscritte le seguenti formazioni: Alpitour di Rocco; Cavallo Centro Sport Borgo Dalmazzo; Impresa Edile Franco Valdieri; Macagno Bruno, Materiali Edili «Abetone» di Borgo; G.S. Sestia di Cuneo.

g.m.

Il calendario prima settimana di gara. Il 2° seguente: domani, ore 21: Mobili Quarella Donatello - Mobili Mattio; ore 22: Bar Corso - Podio; mercoledì 27 giugno, ore 21: Mattio-Bar Corso; ore 22: Macagno Bruno - Franco Valdieri; giovedì 28 giugno: Cavallo Sport - Sestia; Ore 22: Il Podio - Franco Valdieri. Venerdì 29, ore 21: Bar Corso - Mobili Quarella; ore 22: Alpitour - Cavallo Sport.

Velocista di Dronero ha scelto lo studio

DRONERO — ha chiuso definitivamente con l'atletica leggera il giovane velocista dronerese Paolo Riba.

I risultati più importanti, Paolo, 24 anni, studente in farmacia, li aveva ottenuti sulla lunghezza dei cento metri piani: nel 1974 ottavo nella categoria juniores in tutto il Piemonte e, quindi, aveva corso in 23" e 4 decimi i duecento metri (il tempo migliore) e in 53" e 5 decimi i quattrocento metri.

«Ricordo — dice Paolo Riba — che nel 1974 a Biella ho sfiorato per un decimo di secondo un clamoroso successo nei cento metri con l'olimpionico Vittorio Milanesio e con quella che posso considerare la mia "bestia nera", il saluzzese Roberto Anelli».

«Al via dello starter — prosegue Riba — partii bene; i venti metri ancora in testa, quasi sicuro di vincere, ma sul filo di lana stato superato da Anelli.

Perché ha deciso di smettere di correre? «L'atletica è una disciplina che richiede un impegno costante — spiega Paolo Riba —, anche se ho abbandonato agonistica prosegue gli allenamenti —; occorre almeno durante la rinunciare a troppe Non partecipo più gare soprattutto perché me lo impediscono gli impegni di A un certo punto della bisogna scegliere — conclude il giovane atleta dronerese — o si seriamente dello oppure ci si applica con costanza ad altri impegni. Più con molti rimpianti, ho scelto lo studio».

g. fe.

Il prossimo torneo riproporrà il derby Alba

Salus basket rimane nella D Forse in B le ragazze cuneesi

Raffaella Rocchia — L'allenatore Aldo Parola — Paola Serra

CUNEO — Sono stati fortunatamente inutili i timori e i patemi d'animo della stagione agonistica: la *Salus Bibita*, grazie alla ristrutturazione dei campionati, Federbasket, potrà continuare a giocare in serie D campo maschile e potrebbe ritrovarsi promossa in B con la formazione femminile.

«Si riparte in parte — dice Parola, allenatore e dirigente per i colori cuneesi — la situazione calcistica dello anno: si raddoppia, anche palla, la serie distinguendola in C 1 e C 2; noi restiamo in D». comunque una D con un tasso tecnico un tantino più modesto, con agonismo sicuramente Il tocca rivalità in più non mancherà il «derby» l'Olimpo tradizionale avversario

«Si ripete in parte — dice Parola, allenatore e dirigente per i colori cuneesi — la situazione calcistica dello anno: si raddoppia, anche palla, la serie distinguendola in C 1 e C 2; noi restiamo in D». comunque una D con un tasso tecnico un tantino più modesto, con agonismo sicuramente Il tocca rivalità in più non mancherà il «derby» l'Olimpo tradizionale avversario

quale potranno essere riproposte la sfida che hanno caratterizzato gli ultimi anni basket provinciale.

conoscono le formule di campionato, ma intanto gli allenatori delle province hanno partecipato al «clinic» tenuto tre istruttori occasione dell'Eurobasket. «E' un'occasione preziosa — dice Parola — per tenerci aggiornati le ultime tecniche di insegnamento e gli schemi di gioco che Paese di realizzato. Ed è un'esperienza utile».

Salus intanto lavorando, in attesa di conoscere i dettagli decisioni federali e definire la propria fisionomia tecnica, per organizzare a Cuneo di assoluto valore e prestigio internazionale. Il sono proba-

Raffaella Rocchia — L'allenatore Aldo Parola — Paola Serra

bilità molto forti riuscire a portare Padisport, primo autunno, giocatori di valore mondiale.

Quanto al settore femminile c'è la possibilità che la squadra possa ritrovarsi serie B. «Questo — dice — a condizione che una ristrutturazione analoga a quella dei tornei maschili». Le cuneesi hanno infatti concluso il proprio campionato al vertice della serie C, per cui vanterebbero diritto categoria.

Intanto un nuovo riconoscimento viene delle allieve di Aldo Parola: Paola Serra, Raffaella Rocchia e Ranzana Gallo stata richiesta, a prestito, dalla Libertas Torino rinforzarsi compagine impegnata, dal giugno al 1° luglio, nella *Coppa De Gasperi* per juniores a Messina.

g. f.

Sesta prova del campionato piemontese

Motoregolarità a Lesegno

Competizione organizzata dal Club John di Mondovì con la Pro Loco

MONDOVI' — Una gara di moto regolarità, valida per la sesta prova del campionato piemontese, si svolge oggi nella di Lesegno, Mombasiglio e Ceva. La manifestazione è organizzata «Moto Club John» di Mondovì in collaborazione la pro loco di Lesegno: hanno aderito oltre duecento piloti del

La prova speciale, tracciata sul greto del Mongia, sarà dal ponte al bivio per Il «Moto Club John» è l'anno iniziativa alcuni appassionati di motociclismo fuori strada Mondovì, Lesegno, Roccaforte, Ceva e Carrù e conta su oltre venti piloti tesserati, dal quali hanno conseguito eccellenti risultati prime gare del '79, oltre alle buone prestazioni degli anni p

Il campionato regionale 1978 vinto da Oscar Bersi, nella classe '75: il pilota aveva già ottenuto il secondo posto nel 1977. Bella, presidente del club, nonostante la frattura femore conseguente ad una caduta, ha ottenuto il secondo posto nel campionato regionale, nella classe '50; aveva conseguito vittoria nel regionale dell'anno precedente.

Anche un altro pilota della scuderia, Enrico Baltrandi, gli campione regionale 1977 nella 125 Junior, l'anno scorso si è classificato al secondo posto nella graduatoria del campionato regionale e recentemente al quinto piazzato brillantemente al quarto posto nella categoria 350 alla 31ª edizione della Valli Bergamasche, che è una prova valida per il campionato europeo.

Ottimi risultati hanno ottenuto anche Bruno Barbero, Fabio Manfredi, ex secondo nel regionale Davide Gonella, Osvaldo Tartoco, Enrico Silvano, Mauro Sarzotto, Androlino Bottero, Walter Marchesi, Sergio Peravisi e Gianfranco Gonella.

l. s.

L'impianto è ora affittato per 12 milioni annui

Il Comune di Busca ha deciso di comprare il campo Michelis

BUSCA — Il Comune acquisterà il campo sportivo di cliclo, di cui è proprietario Natale Berardo e che attualmente è concesso in affitto dodici milioni annui. La proposta verrà portata alla riunione del prossimo Consiglio che nominerà una commissione di tecnici per una perizia che dovrà valutare il complessivo degli impianti sportivi del Michelis.

Le parti contraenti, il Comune ed il Berardo hanno già avviato le trattative per concludersi scadenza. «L'amministrazione, la disponibilità della controparte, la precisa volontà di il passaggio di proprietà entro il termine dell'anno — spiega il sindaco Mario Bono — ed è stato precantato il piano finanziario alla Regione, anche il parere del Coni. Una volta raggiunto l'accordo, il farà il mutuo con la Cassa depositi e prestiti».

Lo Michelis e gli impianti annessi si su un'area di circa 30 metri quadri, comprendente due campi di calcio — uno dei quali, dotato di tribuna, ospita le squadre che gareggiano in Promozione — quattro giochi di tennis, giochi di bocce, una palestra, spogliatoi e un bar.

«Abbiamo costruito gli impianti una quindicina di anni fa — dice Natale Berardo — per dotare il Comune, che allora non volle assumersi l'onere, di un moderno campo di calcio adatto ad accogliere la squadra Mista Promozione, nel momento in cui anche il Busca inizia una lunga tratta di stagionalità serie più qualificata del calcio dilettantistico. Oggi, pur a malincuore, non opponiamo alcun ostacolo alla cessione degli impianti al Comune, convinti che devono finanziariamente costituire valido servizio sociale per il Paese. Non abbiamo intenti speculativi: ci basta poter recuperare le spese non indifferenti che abbiamo dovuto sostenere».

La concessione in affitto del «Michelis» al Comune ha coinciso praticamente con l'abbandono da parte di Berardo della direzione della Polisportiva buschese. Ora si sta trattando per la definitiva del campo e si spera da più parti che Rindestriale buschese torni alla «sua» purtroppo è così poco seguita — goda di tutti i degli ambienti della Polisportiva — dai concittadini.

l. c.

Tallano — Si disputa una passeggio, con partenza 15; quarto circuito ciclistico «Amici di Igliano», corsa per amatori e dilettanti aperta a tutte le categorie

Busca — Il Consiglio comunale ha approvato un progetto di lampioni e 800 mila lire per dotare di impianto di illuminazione il secondo dei quattro campi tennis compresi nella storia Michelis

In 420 ai giochi per le scuole elementari

Bambini della Val Maira «scoprono» l'atletica

DRONERO — 420 ragazzi delle scuole elementari della Valle Maira hanno preso parte ai Giochi della gioventù, organizzati dal circolo didattico.

Alla manifestazione sportiva, che si è svolta al campo sportivo «Filippo Drago» e che ha riscosso un notevole successo, è seguito uno spettacolare lancio di paracadutisti dell'Aeroclub Torino.

I risultati: piani — *Classi terze maschile*: 1. Vittorio Bongiovanni (Tetto Rosso); 2. Patrizio Blanco (piazza Marconi); 3. Luca Garino (Tetto Rosso). *Classi IV maschile*: 1. Giuseppe Bellardo (Tetto Rosso); 2. Gian Luca Einaudi (Torill); 3. Graziano Lombardo (Oltremaira) e Silvano Bonelli (Monastero). *Classi terze femminile*: 1. Daniela Fai (piazza Marconi); 2. Annarita Blanco (piazza Marconi); 3. Simona Vergnano (Oltremaira). *Classi quarte femminile*: 1. Daniela Bruno (piazza Marconi); 2. Bruna Combaldo (Oltremaira); 3. Santina Ferrero (Oltremaira) e Carla Blanco (piazza Marconi).

Classi quinte femminile: 1. Norma Simondi (Tetto); 2. Anna Maria Lombardo (Oltremaira); 3. Marisa Bonlanta (Villar San Costanzo).

50 metri piani maschile — *Classi quinte*: 1. Roberto Leido (Oltremaira); 2. Aldo Margaria (Villar San Costanzo); 3. Sergio Galliano e Luca Giordano (piazza Marconi)

Percorso misto — *Seconda maschile*: 1. Flavio Orsini (piazza Marconi); 2. Alessandro Oberto (piazza Marconi); 3. Massimo Comoletto e Fabrizio Torra (Oltremaira). *Seconda femminile*: 1. Silvia Barbero (piazza Marconi), 2. Paima (piazza Marconi) e Bernardi (Villar San Costanzo); 3. Simona Galliano (Oltremaira).

Classe prima maschile: 1. Dario Giordanengo (Ol); 2. Aurelio Savardi (Villar San Costanzo); 3 Paolo Tallone (Villar San Costanzo). *Classe prima femminile*: 1. Nadia Peirone (piazza Marconi); 2. Monica Rinaudo (Monta) e Floriana Accarlo (Oltremaira); 3. Monica Chiapello (Oltremaira) e Sabina Fracchia (piazza Marconi)

g. fe.

Ormea sci

ORMEA — Organizzato dalla Pro Loco e Cross-Country club Torino, si oggi in Val Tanaro la 4ª raduno di fuoristrada.

Le vetture in mattinata un'escursione verso il Pizzo d'Ormea, con pranzo in montagna. Alle 16,30 prove dimostrative di guida su accidentato.

(g.g.)

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
Corso: Romanzo popolare.
Fiamma: Di che segno sei?
Italia: Seanmania.
Moderno: chiuso per ferie
Nazionale:
Corso: Oliver's story
Eden: Per chi suona la campana.
BERRETTI
Astra: Le avventure di Barzini papà.
BORGO S. DALMAZZO
Maestoso: L'integrante va in collegio.
BOVES
Nuovo: Good bye and amen
BRA
Impero: Sindaburn
Politeama: Un uomo in ginocchio
Vittoria: La contina degli stivali.
BUSCA
Nazionale: Io non credo a nessuno.
Splendor: chiuso per ferie.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Sahara Orosa
CEVA
Ospizi chiuso per ferie
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: La collegiale
DRONERO
Iris: A chi tocca tocca.
FOSSANO
Astra: Vanessa impiego, dal senso.
Mondo: Mazinga contro lo Scricco.
MONDOVI'
Corso: Corso d'acciaio
Italia: Per vivere meglio.
MONREGALESE
Italia: L'insegnante viene a casa
ORMEA
Ariston: Nosferatu
PIASCO
La Rosa: Filo da torcere.
ROBILANTE
Robilantese: Scorpio

Temperatura ieri a Cuneo

massima
minima 14

Umidità media: 63%. Temperatura il 23 giugno dello scorso anno: 26; 16. Il sole sorge alle 5.42 e tramonta 21,13.

Previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria Venti

Le temperature massime e ieri Alba (24; 14); Bra (26; 16); Ceva (12); Fossano (22; 14); Limone (20; 12); Mondovì (22; 13); Racconigi (28; 16); Saluzzo (24; 14); Savigliano (24; 15).

SALUZZO
Civico: Blu!
Italia: Pop lovers.
Splendor: L'impero dei sensi
SAVIGLIANO
Aurora: Strada senza ritorno
Monviso: Nosferatu
Nuovo Animal house.
VERZUOLO
Corso: La soldatessa alla grande manovra
VILLAFALLETTO
: L'uomo ragno.

FARMACIE
Cuneo: Comunali 2, via Bongiovanni, Sacro Cuore, corso Nizza.
Alba: De Giacomi via Vitt. Emanuele
Bra: Ospedale, via Vitt. Emanuele.
Ceva: Gallina, via Mameli.
Fossano: Robaldo, viale Reg. Elena.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore.
Racconigi: Barberis, via Tempia.
Saluzzo: Rabb, corso Italia.
Savigliano: Alberini, piazza Santarosa.

ASTI
Lux: chiuso per ferie.
: Dio perdona...io no
: chiuso per ferie
Splendor: Il shop delle ragazze
Teatro: Giri Francesi
Vittoria: Il lupo e l'agnello

Berliet e Saviem

i bisonti della strada

Forti, potenti, instancabili come bisonti.

I veicoli Berliet e Saviem offrono un'alta redditività e confort di guida ineguagliabili, in ogni condizione di tempo e qualunque percorso. Nella grande gamma Renault Veicoli Industriali c'è il "bisonte" per le esigenze ognuno, da 3,5 a 44 tonnellate. Dai furgoni della gamma base, ai numerosi autocarri della da 6 a 13 t., fino ai famosi Berliet da 356 CV.

E per "i bisonti della strada" un'assistenza scrupolosa e qualificata garantita dalla totale e immediata disponibilità dei ricambi originali in tutta Italia.

I Concessionari Renault Veicoli Industriali sono presenti sulle Pagine Gialle alla voce Autoveicoli Industriali.

I modelli Renault Veicoli Industriali sono, da sinistra: furgone Saviem da 35 q.li, autocarro Saviem Serie J da 15 q.li, Berliet 350 Turbo da 432 q.li e 356 CV.

RENAULT
Veicoli Industriali

S.V.A.M.
ALBA

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, viale Matteotti 16, tel. 60.777; Sanremo, via Roma 14, tel. 85.003; Savona, via Astengo 1/1, tel. [illegible]
UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. [illegible]; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 691.371; Ventimiglia, tel. 31.359

La dc vuole [illegible] giunta [illegible] psi, psdi e indipendenti

Trattative in alto mare per il sindaco a Pietra

Le posizioni dei partiti dopo la consultazione elettorale - I più cauti [illegible] i [illegible] listi - Domani consiglio comunale: [illegible] improbabile un chiarimento politico

PIETRA [illegible] — Sarà molto difficile che dal consiglio comunale di lunedì sera [illegible] a palazzo Golli, scaturi[illegible] maggioranza e sia quindi possibile eleggere sindaco e giunta. Sono stati, questi ultimi, giorni [illegible] febbrili consultazioni fra i partiti per [illegible] un'intesa tra le forze politiche e varare un programma comune.

«E' [illegible] però il [illegible] *approfondire la discussione, di esaminare anche i dettagli*», osserva il geom. Paolo Palmarini, segretario della dc, il partito che, forte [illegible] allo successo elettorale (è salito [illegible] 28,8% al 33,7%, e [illegible] conquistato [illegible] seggio in più: ora ne ha sette), ha preso l'iniziativa [illegible] sondare cautamente il terreno per cercare [illegible] alleanze di governo.

L'assemblea degli iscritti si [illegible] pronunciata per una formula che vede i democristiani [illegible] insieme a socialisti, socialdemocratici e al gruppo «liberali e democratici per Pietra». Si tratterebbe di una larga maggioranza (14 seggi su 30), che relegherebbe il pci all'opposizione. E' stata la pregiudiziale anticomunista a portare ad elezioni anticipate, a Pietra Ligure, e ora, soprattutto dopo essersi rinforzata, la d.c. non intende certo mutare atteggiamento, tanto più che il pci ha registrato un certo calo (è sceso dal 29,4% al 23,2%).

Come hanno accolto gli altri partiti l'appello democristiano? risponde Palmarini: *«Né psi né psdi, per ora, hanno dato una risposta definitiva. Liberali e democratici, invece, sembrano orientati positivamente»*. E il psi l'ago della bilancia. Deve decidere: tornare al centro-sinistra, oppure restare solidale con il pci. Il segretario, Piercarlo Pastorino, è esplicito: *«Avevamo detto con chiarezza che il 3 giugno non avrebbe cambiato nulla, e i fatti ci hanno dato ragione, perché il rapporto di forze fra le sinistre da una parte, e il centro-destra dall'altra, è rimasto immutato. La nostra posizione, pertanto, è coerente a quella già enunciata nei mesi scorsi. Siamo un partito di sinistra, e tale restiamo»*.

Tommaso Amandola, segretario provinciale del partito, è più abilitino: *«Anche una maggioranza a venti potrebbe avere un senso, così come una a tredici, senza la dc»*, ha dichiarato. C'è da dire, tuttavia, che l'apporto dei socialisti, numericamente, non sarebbe determinante. Anche senza di loro, si raggiungerebbe una maggioranza, per quanto più ristretta, di [illegible] undici seggi. Indispensabile, invece, sarebbe [illegible] l'adesione dei psdi. L'assemblea degli [illegible] si è espressa per [illegible] «centrista».

[illegible] Delfino, segretario della sezione locale: *«Al psi solleciteremo l'ingresso in maggioranza. Se rifiutasse, sarebbe una sorta di autoesclusione, e non ci metteremmo a piangere. Non abbiamo preclusione per nessuno, il nisi aveva una sua linea, quindi i voti ricevuti dai "liberali e democratici" non sono sospetti, inquinati»*.

Il gruppo «liberali e democratici per Pietra», favorevole a una [illegible] che comprenda anche il psi, [illegible] ha ancora [illegible] in [illegible] l'eventualità della maggioranza a undici. In una nota, diffusa in [illegible] di settimana, il direttivo del pli aveva auspicato *«un sollecito avvio dell'amministrazione, giunta efficiente, maggioranza consiliare vasta, con un programma avanzato e concordato fra le forze di democrazia liberale, quelle [illegible] democrazia socialista e la dc»*.

[illegible] pci, [illegible] cauto suo, rassegnato a ripiombarsene all'opposizione; afferma [illegible] *«l'ulteriore spostamento a destra della dc rafforza la coalizione e la [illegible] dell'unità a sinistra, anche se [illegible] la validità [illegible] maggioranza [illegible] unità democratica»*.

Che succederà, dunque, lunedì sera? è probabile che la seduta, subito dopo la verifica delle [illegible] di eleggibilità [illegible] nuovi consiglieri, venga aggiornata, soprattutto [illegible] domani, non fosse stato possibile trovare un accordo, varare un programma e concordare la spartizione delle cariche in seno alla giunta.

Tutto è in alto mare, c'è solo [illegible] una [illegible] sicura: che la dc non rinuncerà [illegible] sindaco. La conferma del dr. Nicolò Tortarolo, 54 anni, sindaco uscente, capolista con 576 preferenze [illegible] (è secondo soltanto al dr. Giacomo Negro, liberale, 655 preferenze), appare scontata. Chi sarà il suo vice? nella passata legislatura era il socialista Amandola, adesso dipenderà dalla formula di governo.

Stefano Delfino

Vado: alla Brown Boveri occupazione in pericolo

VADO LIGURE — Alla Brown-Boveri, azienda specializzata nella costruzione di locomotori e materiale rotabile, manca il lavoro, specie nel reparto carpenteria. L'organico, normalmente attestato sulle 650 unità, è sceso recentemente al di sotto dei 500 dipendenti. Nel corso di un incontro col sindaco Ricino, il consiglio di fabbrica ha fatto presente la situazione di allarme che si è creata e ha affermato che può migliorare con l'acquisizione della commessa per 50 locomotori ottenuta mediante alla [illegible] regime di consorzio.

[illegible] svolta decisiva dovrebbero darla le Ferrovie dello Stato e gli organi ministeriali competenti assegnando alla Brown-Boveri la fornitura di 20 locomotive diesel-elettriche da 1400 Cv previste nel programma di finanziamento a favore delle ferrovie italiane.

Martedì prossimo l'assessore regionale all'industria, Guarisco, s'incontrerà col sindaco di Vado e il consiglio di fabbrica della Brown-Boveri. Gli sarà chiesto di rendersi promotore di un incontro urgente a Roma per superare ogni ostacolo all'assegnazione delle 20 locomotive diesel-elettriche all'azienda vadese.

(l. p.)

Savona: oltre 3000 alberghi rischiano di rimanere [illegible] acqua calda

Primo allarme per il gasolio

Preoccupazione per quanto riguarda gli stranieri - Il presidente dell'associazione Buccelli sostiene: «La situazione delle presenze è buona grazie all'affluenza degli anziani» - Gli aumenti delle tariffe [illegible] sono stati rilevanti

SAVONA — *Sono più [illegible] tremila gli esercizi alberghieri in Liguria e dai rubinetti dei loro [illegible] mila bagni [illegible] per [illegible] soltanto acqua fredda. Manca il gasolio, rischiano [illegible] entrare in crisi anche le cucine.*

«I fornitori di carburante ci dicono di stare tranquilli — *afferma Carlo Buccelli, presidente dell'Unat, l'Unione regionale degli albergatori e operatori turistici* —, che si tratta soltanto [illegible] [illegible] fenomeno passeggero. La clientela [illegible] [illegible] pazienza, capisce che non [illegible] colpa nostra, ma [illegible] stranieri è difficile fornire spiegazioni soddisfacenti. Sono abituati a ricevere un servizio sempre di alta qualità e rischiamo di non vederli tornare».

Per i rifornimenti di gasolio è stato varato un programma di priorità. «Francamente — *prosegue Buccelli* — [illegible] siamo molto amareggiati [illegible] decisione [illegible] [illegible] inserire in questo elenco anche [illegible] esercizi alberghieri. D'accordo per gli ospedali, ma subito dopo dovrebbero venire gli albergatori, non foss'altro per rispetto alle migliaia di persone che capitano e [illegible] notevole contributo che forniscono al riequilibrio della bilancia dei pagamenti».

Ma [illegible] si annuncia [illegible] stagione estiva in Liguria e nella Riviera [illegible] Ponente in particolare? «Non [illegible] per gettare acqua sul fuoco — *risponde Buccelli* — ma tanta euforia per i risultati [illegible] raggiunti mi sembra ingiustificata. [illegible] statistiche parlano chiaro: sul consuntivo annuale incide sensibilmente il turismo [illegible] anziani che, grazie alla politica del contenimento [illegible] prezzi, è in costante espansione durante il periodo invernale.

«Certo, per l'alta stagione anche quest'estate vi saranno dei "tutto esaurito" — *dice ancora Buccelli* — perché molti stranieri ritornano [illegible] Liguria, specie ad Alassio, Sanremo, Diano Marina, nelle Cinque Terre. Attenzione però: la loro non è una scelta meditata. Sono quasi costretti a prenotare sulla Riviera Ligure perché in altre zone dell'Europa *sono ormai al* [illegible] completo. E poi non dimentichiamo [illegible] [illegible]: coi turismo degli an[illegible] abbiamo adeguato, forse definitivamente, al [illegible] di qualità che un tempo caratterizzava quasi tutte le stazioni balneari del Ponente».

Ma non sarà per effetto dei prezzi che la clientela italiana sembra quanto meno orientata a ridurre il periodo della vacanza al [illegible] «Non credo. Rispetto all'anno scorso — *replica Buccelli* — le tariffe sono aumentate al massimo del 10%. Ancora oggi, almeno in provincia di Savona, è possibile ottenere la pensione completa per sole 12 mila lire nell'85% degli oltre tremila esercizi alberghieri. Certo, vi sono anche punte di [illegible] mila lire [illegible] giorno, ma [illegible] limitate al [illegible] di prima categoria dove vengono garantiti servizi di [illegible] classe».

Ivo Pastorino

Non perdetevi questa domenica al mare

E' ora di [illegible] Le spiagge sono affollatissime. C'è chi è al primo sole, chi invece sfoma un'abbronzatura da [illegible]

Potrebbe trattarsi del neonato rapito in ospedale a Ventimiglia

Una «setta» religiosa ha ucciso e sepolto il bimbo di Spotorno?

La presenza di abiti e una bacinella [illegible] «cnassa» - Il professor La Cavera ha eseguito l'autopsia

SAVONA — Il cadavere [illegible] neonato trovato giovedì scorso [illegible] in località [illegible] Vista, di Spotorno, vicino ai piloni dell'Autostrada dei fiori, potrebbe essere quello di Andrea Emanuele Aste, sottratto alla madre nell'ospedale di Ventimiglia. Il luogo dove è stato scoperto il corpicino, in avanzato stato di decomposizione, avrebbe in questo caso potuto essere il teatro di un macabro rito funebre messo in atto da una mente sconvolta dalla follia e dal fanatismo religioso della setta alla quale si dice appartenga l'autrice [illegible] rapimento.

Nella rozza bara [illegible] cui è [illegible] composta la salma sono stati ritrovati una bacinella, una camiciola di ottima fattura e leggi molto particolare, e altri abitini appena comprati. Sono elementi che hanno indotto [illegible] inquirenti a formulare e a lavorare su questa ipotesi, anche se [illegible] ne scartano altre.

Camiciola e abiti portano un marchio non comune (L.P.) e vengono venduti in pochi negozi. Fino a tre anni or sono erano in dotazione all'ospedale di Ventimiglia. [illegible] dovrebbe essere difficile rintracciare [illegible] [illegible] stati venduti: sarebbe un [illegible] passo in avanti [illegible] risoluzione del giallo. Dal rivenditore si spera [illegible] risalire all'acquirente. E' la pista che segue il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Antonio Petrella, che ha chiesto ai carabinieri e alla polizia di setacciare i negozi specializzati nella vendita di abiti per bambini.

All'autopsia, compiuta nella tarda serata di venerdì dal professor Athos La Cavera, oltre al magistrato e al comandante [illegible] stazione dei carabinieri [illegible] Spotorno, ha assistito anche un funzionario della polizia di Ventimiglia che, [illegible] giorno del rapimento [illegible] bimbo, seguì il caso. Il perito, [illegible] primo sommario [illegible] me, non ha ricavato molti elementi. [illegible] ha però rilevato «segni macroscopici di strangolamento o lesioni». Prima [illegible] poter escludere l'assassinio [illegible] [illegible] necessario attendere [illegible] conclusioni alle quali arriverà il professor La Cavera ma, [illegible] gli elementi emersi, sembra l'ipotesi più [illegible]

Il cadaverino è stato sepolto con estrema [illegible], gli [illegible] sotterrati e la bacinella fanno pensare a un misterioso rito. Sembra [illegible] definitivamente tramontata l'ipotesi di [illegible] neonato sepolto dai componenti [illegible] qualche carovana di zingari. Lo escludono proprio gli abiti di buona fattura [illegible] nella «tomba».

La presumibile età [illegible] bimbo, dieci giorni, e [illegible] data [illegible] sepoltura, circa [illegible] [illegible] (è una valutazione approssimativa), riportano al rapimento [illegible] piccolo Andrea Emanuele [illegible] dall'ospedale di Ventimiglia. Il bimbo è stato sottratto alla madre due giorni dopo la nascita. La presunta autrice [illegible] rapimento, anziché dirigersi verso la Francia [illegible] si sospettava, [illegible] sarebbe nascosta [illegible] nella Riviera di Ponente. Il bimbo non avrebbe resistito che pochi giorni [illegible] disagi impostigli dalla vita di braccata cui era obbligata la donna e [illegible] morto pochi giorni dopo.

Poi la macabra sepoltura [illegible] località Bella Vista.

Bruno Balbo

Tremila persone parteciperanno al «Raduno della vita»

Oggi la grande [illegible] contro l'eroina nella valle Roja

VENTIMIGLIA — Il «raduno della vita», la grande manifestazione di protesta organizzata da associazioni protezionistiche italiane e francesi contro lo sfruttamento di giacimenti di uranio in Valle Roja, si è iniziato ieri. Oggi avrà il suo culmine con l'incontro dei tremila partecipanti sul colle dei Ratti, a circa 2000 metri d'altezza. Si terranno convegni, riunioni, dibattiti [illegible] problema dell'inquinamento del bacino idrico, sui rischi per l'ambiente, sul pericolo per il grande patrimonio culturale e storico delle incisioni rupestri disseminate nella zona.

I partecipanti all'iniziativa si incontreranno sul colle provenendo da quattro diverse strade. Il percorso li impegnerà [illegible] un minimo di un'ora e [illegible] a un massimo di tre [illegible]. Si consiglia a tutti di equipaggiarsi in modo adeguato.

Intanto il ministero degli Esteri ha diffuso un comunicato per far conoscere la pre[illegible] posizione del governo francese, il quale afferma che presso l'ambasciata di [illegible] è a disposizione di chiunque sia interessato una documentazione completa sulla Valle del Roja e [illegible] giacimenti di uranio: un dossier che intende dimostrare che non vi sono pericoli [illegible] nessun tipo.

L. m.

Scompare dalla spiaggia

SAN[illegible] — [illegible] rato di p.s. e il comando «Circomare» di Sanremo sono [illegible] mesi in allarme per la scomparsa di un turista francese che aveva trascorso il pomeriggio al «bagni La brezza».

Quando i suoi abiti, un completo arancione, sono stati notati dal personale della spiaggia ancora attaccati alle grucce, [illegible] nonostante la chiusura serale dello stabilimento, sono incominciate le ricerche.

Ieri mattina è ricomparso e ha raccontato di essersi allontanato in slip per spostare l'auto parcheggiata male e di essere rientrato direttamente in albergo.

r. p.

Incendio distrugge deposito

VENTIMIGLIA — Furioso incendio favorito dall'infiammabilità del materiale contenuto ha distrutto il deposito di carta e cartoni da macero di località Porra alla periferia di Ventimiglia, sulla statale del Colle di Tenda, di proprietà di Pasquale Morese di 58 anni, residente in via Tenda 29.

Per spegnere le fiamme [illegible] ho dovuti intervenire [illegible] forse i vigili del fuoco di Sanremo che hanno impedito al fuoco di propagarsi agli impianti e automezzi [illegible] Calcestruzzi Val [illegible]

I danni ammontano a oltre [illegible] milioni di lire. Tutto fa supporre che si tratti di un atto doloso.

(f. m.)

Attentato a Baiardo contro un ristorante

BORDIGHERA — Un attentato è [illegible] compiuto la notte scorsa a Baiardo, entro agricolo nell'entroterra di Vallecrosia. E' stato preso di mi[illegible] l'uno il bar ristorante «Irene» nella piazza vecchia del [illegible]

Fatto filtrare liquido infiammabile sotto una delle due porte d'ingresso, gli attentori hanno provocato un [illegible]. A quell'ora il locale, frequentato soprattutto da gitanti domenicali, [illegible] chiuso [illegible] e [illegible] fiamme [illegible] sono rapidamente estese all'interno [illegible] ingenti danni.

Il fuoco è stato [illegible] [illegible] alcuni passanti che hanno chiamato la proprietaria, Irene Maccario, 45 anni, abitante in via 9 luglio 41. Alcuni vicini sono intervenuti con getti di acqua, impedendo il propagarsi delle fiamme alle case attigue, arroccate [illegible] sull'altra, secondo l'antica consuetudine dei paesi liguri.

L'opera di spegnimento, condotta da decine di [illegible]ne, ha avuto in breve ragione [illegible] fuoco che tuttavia ha parzialmente distrutto il locale. I carabinieri non hanno trovato traccia degli attentatori. Nonostante si tenda in parte a minimizzare il fatto indicandolo come un probabile atto di qualche giovinastro, le indagini, [illegible] dal [illegible] di Vallecrosia, sembrano orientate su due piste: un'intimidazione del racket o una vendetta personale.

La Maccario sostiene [illegible] non avere mai ricevuto intimidazioni e dice di non avere inimicizie personali tali da giustificare il gesto.

Pare che un'auto, con due uomini a bordo, sia stata notata, alcuni istanti dopo lo sviluppersi dell'incendio, discendere a velocità sostenuta la via principale che attraversa Soldano.

l. l.

Esposto per il Comune di Albenga

ALBENGA — L'invasione arbitraria di un terreno e l'ipotesi di [illegible] ravvisa a carico dei responsabili dell'amministrazione comunale di Albenga in un esposto inviato alla magistratura da Vincenzo Galizia 53 anni, residente in [illegible] Piuma [illegible], proprietario [illegible] un podere di seimila metri quadrati (coltivato da un fittavolo) in località [illegible] Clemente.

Il Comune l'ha fatto attraversare da tubature della Fogna di San Pedale senza chiedere il [illegible] al proprietario. [illegible] febbraio scorso alcuni operai, non si sa se dipendenti comunali o dell'impresa appaltatrice, entrarono sul terreno per eseguire i lavori.

GLI SPETTACOLI

GENOVA

Ambasciador: La tarantola [illegible] ventre nero.
Arlston: Il [illegible] [illegible] peccato.
Astor: L'ispettore Martin ha [illegible] la trappola.
Augustus: Un dollaro d'onore.
Giulietta: Baby love.
Ghiaccioto: Superandy: il fratello brutto di Superman.
Ideal: Guerrieri dell'inferno.
Lido: Furto contro furto.
Luxor: Avevamo 16 anni e salvavamo il rock 'n roll.
Nuovo [illegible] [illegible]: inferno nella città.
Odeon: Verso il Sud.
[illegible] In diretta: la [illegible] del mondo.
[illegible]: Les pornocrates.
[illegible]: Cantando sotto la pioggia.
Rivoli: Assassinio su[illegible].
Smeraldo: Club privé.
Universale: [illegible] ferro.
Verdi: Travolti [illegible] un insolito [illegible] in dell'azzurro mare d'agosto.

SANTA MARGHERITA L.

Centrale: Il gatto e il canarino.
Mignon: Patrick.
Lux: Mister Millardo.

RAPALLO

[illegible] Un poliziotto scomodo.
Eldorado: I piaceri privati di [illegible] moglie.
Ara: La misteriosa Pantera [illegible] il diabolico ispettore Clouseau.
Astor: Lo stesso giorno, il prossimo anno.
Olimpia: Super Andy, il fratello brutto di Superman.
Jolly: [illegible] il drago, entra la tigre.
[illegible] Altrimenti ci arrabbiamo.
[illegible]: I magnifici 7.
Fiorella: Il domiciliare.

ALASSIO

Colombo: 1856: la [illegible] grande rapina al treno.
[illegible] Guerre stellari.
[illegible] **Rouge:** Avventure di [illegible].
[illegible] Patrick.

ALBENGA

Astor: Un tipo straordinario.
Giardino: Furto contro furto.
Cristallo: Morte sospetta.

ALBISSOLA CAPO

Doria: Peter Pan.
Doria estiva: Tentacoli.

ALBISSOLA MARE

Marconi: I [illegible] venuti dal [illegible] alla.

CAIRO

Abba: Ernesto.
Cristallo: Forza 10 da Navarone.
La Rosa: Capitan Nemo missione [illegible].

CARCARE

Olimpia: Il compagno don Camillo [illegible] il monsignore.
[illegible]
[illegible] Lo chiamavano Bulldozer.

FERRANIA

Enal: Un [illegible] uomo, un'altra donna.

FINALE LIGURE

Vittoria: I ragazzi [illegible] [illegible] Brasile.
Ideal: Giallo napoletano.

LOANO

Perla: Fatti di sangue.
Lorenese: L'uomo ragno colpisce ancora.

MILLESIMO

Italia: Scontri stellari.
Lux: Rollercoaster.

PIETRA LIGURE

Comunale: Paradiso rock.

SPOTORNO

Mignon: Diver story.

VARAZZE

Teatro: Goldrake l'invincibile.
Venti: Gli zingari del mare.

ARENZANO

Italia: Amori miei.
Teatro comunale: ore 21, prosa: Due d[illegible] di rose scarlatte.

[illegible]
Centrale: Pretty baby.
Cavour: Arriva i McGregor.
Rossini: Ecco l'impero dei sensi.
Odeon estivo: In una notte piena di pioggia.
Impero: Contro quattro bandiere.

ARMA DI TAGGIA

Capitol: Tutti a scuola.
Centr: La più bella [illegible] avventura di Lassie.
[illegible] [illegible]
Ofanese: Nosferatu, il principe delle tenebre.
Parpolo estivo: Grease.

RIVA LIGURE

Corallo: L'insegnante balla con tutta la classe.
[illegible]
Ariston [illegible] [illegible] [illegible] giorno il prossimo [illegible].
Centrale: [illegible] e pupe.
[illegible] L'altra faccia del vizietto.
Supercinema: [illegible] [illegible].

VENTIMIGLIA

Europa: L'insegnante balla con tutta la classe.

44° MOSTRA MERCATO DELL' ANTIQUARIATO FINALE LIGURE

CENTRO STORICO FINALBORGO

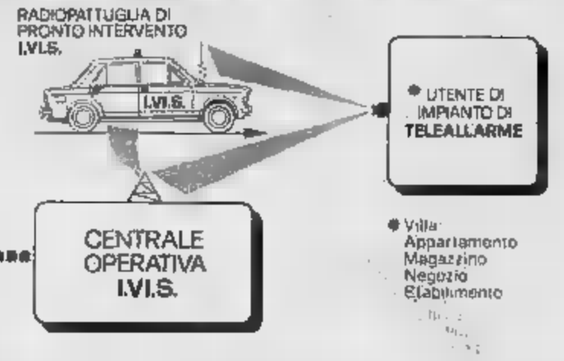
In contemporanea 1° MOSTRA MERCATO DEI VINI

SABATO 23
DOMENICA 24 GIUGNO 79

TELEVIGILANZA

CHE COSA E' COME FUNZIONA.

SCHEMA OPERATIVO TELEVIGILANZA



ARCO ed. Torino

[illegible] SERVIZIO DI VIGIL[illegible] MEDIANTE TELEALLARME E' IL PIU' EFFICIENTE [illegible] PREVENZIONE E [illegible] DAI FURTI. E DA QUALSIASI ALTRO SINISTRO.

GLI IMPULSI DI [illegible]GNALE VENGONO [illegible] ESCLUSIVAMENTE VIA RADIO. E CONSENTONO, [illegible], UNA ECCEZIONALE VELOCITA' OPERATIVA.

IN CASO [illegible] SINISTRO IL SEGNALE D'ALLARME INSTALLATO PRESSO L'UTENTE SCATTA E TRASMETTE IMMEDIATAMENTE L'IMPULSO ALLA RADIOPATTUGLIA DI PRONTO INTERVENTO I.V.I.S E, CONTEMPORANEAMENTE, [illegible] CENTRALE OPERATIVA [illegible] SI [illegible] DI AVVERTIRE LE [illegible] DELL'ORDINE.

ELSI TELEALLARMI

I.V.I.S. METRONOTTE

DUE SPECIALISTI PER PIU' SICUREZZA

TEL. 21981/33308

LIGURIA SPORT

A un operaio dell'Italsider il titolo dei mosca

De Filippo campione italiano fa impazzire il «Palasport»

Il significato della vittoria ai punti sul detentore Camputaro - La gioia del maestro Carlevarino - «Ora voglio puntare al titolo europeo» - Le altre gare

Il savonese Sabatino De Filippo ha conquistato il titolo italiano dei pesi [illegible] il pugile dopo il trionfo al Palasport (Ferrando)

SAVONA — Sabatino De Filippo ha strappato il titolo di campione italiano dei pesi mosca al detentore, il casertano Salvatore Camputaro, battendolo ai punti al termine di dodici riprese molto sofferte. Il pugile-operaio savonese (lavora allo stabilimento Italsider) ha dovuto stringere i denti di fronte a un avversario esperto, che non gli ha mai concesso nulla e l'ha spesso frenato nei suoi attacchi ricorrendo al mestiere.

Ma al termine del match l'arbitro, Della Michelina di Pesaro, non ha avuto esitazione ad alzare il braccio dell'allievo di Carlevarino e a proclamarlo campione d'Italia. Sul verdetto ha influito anche l'ammonizione ufficiale inflitta a Camputaro durante l'undicesimo round. Un'ammonizione senza dubbio tardiva, perché erano ormai parecchie riprese che il pugile casertano «legava» De Filippo per interromperne l'azione. Un'autentica ovazione ha salutato [illegible] vittoria [illegible] pugile di casa.

Gli sportivi savonesi [illegible] accorsi in [illegible] al Palazzetto dello sport, gremito [illegible] ogni ordine di posti e la riunione è [illegible] dunque un successo [illegible] per gli organizzatori, l'Unione pugilistica [illegible] (che festeggia i 50 anni [illegible] fondazione) e l'Aica provinciale.

Sabatino De Filippo ha «costruito» la vittoria [illegible] pazienza certosina, una ripresa dopo l'altra, [illegible] tradire dall'emozione. I punti decisivi li ha raccolti sul finale del combattimento, quando [illegible] accelerato il ritmo e ha dato fondo a ogni residua energia. Camputaro era ormai provato [illegible] pugni al bersaglio grosso e si è disunito, incappando in qualche colpo volante che l'ha visibilmente [illegible] so. All'undicesimo round, [illegible] dopo l'ammonizione ufficiale, il pugile casertano è anche andato [illegible] tappeto. Malfermo sulle gambe, [illegible] tentativo di evitare un gancio è scivolato.

De Filippo si era preparato con scrupolo al match tricolore, e, [illegible] non altro, [illegible] superiore all'avversario per agonismo [illegible] varietà dei colpi. Nelle prime riprese il pugile-operaio ha stentato a prendere le misure al rivale, partiva troppo da lontano favorendo Camputaro, [illegible] di un maggior allungo. Dall'angolo il maestro Giovanni Carlevarino (alla fine era commosso sino alle lacrime) e il manager Rocco Agostino l'hanno spronato a farsi più intraprendente, ad accorciare le [illegible] anze e De Filippo non se lo è fatto [illegible] volte. All'ottava ripresa, con un poderoso gancio, ha scosso Camputaro e infiammato il pubblico; alla [illegible] quando il combattimento [illegible] entrato nella [illegible] cruciale, ha nuovamente piegare le ginocchia al rivale con una serie [illegible] rapidissimi «uno-due».

Sabatino De Filippo è stato portato in trionfo dai suoi tifosi. «*Prima di rientrare in fabbrica e in palestra* — ha detto il neo campione d'Italia del [illegible] — *mi concederò qualche giorno di riposo. Poi, assieme al manager Agostino e al maestro Carlevarino, studierò il da farsi. Il titolo mi consente di lanciare la sfida al campione d'Europa, l'inglese Charlie* [illegible].

E' andata invece male a Gusai, [illegible] professionista savonese impegnato nella riunione dell'altra sera. Il [illegible] perleggero è andato k.o. al primo round di fronte [illegible] romano D'Angelo, un formidabile picchiatore. Nel piuma, successo, ai punti, del napoletano Reininger che [illegible] opposto al [illegible] ni anche i match di contorno tra dilettanti. Al [illegible] primo combattimento il [illegible] Vaccaro (superleggeri) ha avuto nettamente [illegible] meglio sul rapallese Gardella, [illegible] tre [illegible] (Mameli-Genova) ha battuto Ramaglia (Rapallo Boxe).

Ivo [illegible]

Oggi alle 17,30 i nerazzurri a La Spezia contro la Cerretese

Imperia, siamo tutti con te

Per sperare [illegible] deve vincere - [illegible] qual per [illegible] squalifica di [illegible] no - [illegible] su [illegible] arbitro all'altezza [illegible]a [illegible] - Carovane [illegible]

IMPERIA — *Per l'Imperia il thrilling della C 1 continua. Alle 17,30, sul campo neutro di La Spezia, i nerazzurri di Bruno Bavani affronteranno la Cerretese. Se vincono, possono ancora sperare. Se pareggiano o perdono, addio promozione.*

La partita, già difficile per il valore [illegible] toscani, nelle ultime [illegible] è diventata quasi impossibile per [illegible] squalifiche di Landini e Bencardino. Il capitano e il forte difensore oggi, purtroppo, [illegible] in campo. La Lega ha inflitto una giornata [illegible] squalifica a testa. E' la malasorte che continua a perseguitare l'Imperia. I nerazzurri, infatti, con [illegible] pizzico di fortuna in più [illegible] non dovrebbero soffrire. Da lunedì sarebbero già con la Sanremese in C 1.

[illegible] il calcio è passato e quasi sempre ingrato. Non concede [illegible] non ammette errori. Bruno Bavani [illegible] gli uomini contati. Deve mandare [illegible] in campo quelli che [illegible]. «Se Nervi recupera — ha dichiarato [illegible] per telefono il mister da Lavagna, dove ha alzato [illegible] i suoi giocatori [illegible] quartieri generale — siamo [illegible] quattordici. Altrimenti solo in tredici».

Torchio [illegible] marcoledì a Genova non ha potuto giocare per una squalifica inesistente, frutto di [illegible] madornale dell'arbitro che aveva [illegible] nito il n. 5 dei Montevarchi, scrivendo però erroneamente sul taccuino il nome di Torchio] contro la Cerretese forse farà il libero. «O lui — ha anticipato Bavani — o [illegible] Non c'è scelta».

La squalifica di Landini e Bencardino [illegible] arrivata come una [illegible]. I due, in difesa, andavano fortissimo, rappre- [illegible] una sicurezza. Bavani anche oggi sarà costretto, per l'ennesima volta in questo campionato e in questo massacrante girone, a cambiare ruoli e tattica. La formazione potrebbe essere: [illegible] Vincenzo; Sobrero, Atragene (Nervi); Zorzetto, Torchio, Bosca; Mantito, Chiarotto, Sacco, Ottonello, Mariani.

Il morale della squadra [illegible] abbastanza buono, malgrado le sventure. Ottonello, Mantito, Chiarotto, Sacco, Mariani e tutti [illegible] altri sono certi di potercela fare. I tifosi fanno [illegible] scongiuri. «Speriamo solo di avere un arbitro equo — dicono — a Genova il direttore di gara ci ha negato un rigore, ha regalato il pareggio alla Carrarese, ci ha fatto squalificare Landini e Bencardino. Un'autentica catastrofe».

I «fedelissimi nerazzurri» anche oggi, dopo [illegible] trasferta [illegible] Massa e Genova, affolleranno con bandiere, striscioni, trombe e tamburi lo stadio [illegible] brullo, [illegible] erba] di La Spezia. «Dovevamo [illegible] treno speciale — dicono —, ma [illegible] Ferrovie dello Stato ci hanno detto di no. A La Spezia a incitare l'Imperia comunque saremo più [illegible] 1000».

Per la trasferta i pari club hanno prenotato 8 pullman. [illegible] Imperia alle 13,30 partirà anche [illegible] lunga carovana d'auto. Il tifo è alle stelle. Tutta la Riviera, dopo Sanremo, vuole in C 1 anche la squadra di Bruno Bavani e Angelo Duberti. [illegible] risultato dipenderanno molte cose. Non ultimo il futuro del mister. «Bibì», infatti, nonostante sia stato l'allenatore-miracolo della C 2, è paradossalmente «disoccupato». Il suo [illegible] biennale con l'Imperia è scaduto il 15 giugno scorso. Attualmente è libero come l'aria. Se c'è qualcuno [illegible] che vuole ingaggiarlo [illegible] deve che farsi avanti. A Imperia, in due stagioni di permanenza, ha fatto grandi [illegible] ha vinto il campionato di serie «D» e ora è impegnato a fare il bis con la C 2. Se ci riuscisse sarebbe, in assoluto, il migliore e più produttivo allenatore mai avuto dall'Imperia. Auguri, mister.

Roberto [illegible]

Squalifica per 3 giornate

IMPERIA — La Lega semiprofessionisti ha accolto in parte il ricorso presentato dall'Imperia contro le 4 giornate di squalifica del campo inflitte per l'invasione avvenuta dopo la partita Imperia-Derthona. Come si ricorderà l'arbitro aveva negato un rigore ai nerazzurri facendo di tutto per esasperare i tifosi e fare vincere la squadra piemontese. C'erano stati [illegible]ori e disordini. La Lega aveva usato il pugno di ferro contro i nerazzurri squalificandone il campo per 4 gio- [illegible].

Ieri a Firenze, a perorare la causa, erano andati il presidente dell'Imperia, Angelo Duberto e l' [illegible]. La Lega ha discusso il ricorso poi ha deciso di ridurre a 3 le giornate di squalifica del «Ciclone». Hanno declinato alcuni dirigenti negativi. «*La punizione ci sembra ancora* [illegible] (*r. b.*)

Valla al Rimini per 200 milioni?

SANREMO — Valla al Rimini per [illegible] oltre definita «favolosa»: si parla [illegible] quasi duecento milioni. E' l'ultima «voce» che nasce attorno alle misteriose mosse della Sanremese sul calciomercato, non [illegible] si sa [illegible] quanto fondamento. La Sanremese smen- [illegible]. «*Per ora stiamo solo cercando di* [illegible] *comproprietà [illegible] abbiamo, entro il 28 giugno*» dice il d.s. Reverchon. Da Rimini, poi, cadono [illegible]: «*Non* [illegible] *acquistato* [illegible] alla società romagnola, [illegible] stanno ancora medicandosi le ferite per la caduta dalla serie B alla serie C. Eppure la voce [illegible] contorni romanzeschi: Borra e il collega riminese si [illegible] incontrati in [illegible] località segreta, avrebbero raggiunto un accordo e deciso di renderlo noto solo fra qualche settimana.

[illegible] tempo [illegible] se la voce ha qualche fondamento o se è solo una delle tante invenzioni del folle periodo del calciomercato. Valla è, indubbiamente, il «pezzo pregiato» biancoazzurro, ma è anche uno dei «pupilli» del presidente Borra, uno degli atleti su cui si vuole costruire la Sanremese che, fra un paio di stagioni, [illegible] volta assestata [illegible] «C 1», tenterà, secondo i programmi ambiziosi [illegible] clan biancoazzurro, la scalata alla serie superiore. Per questo appare difficile pensare a una sua cessione, a meno di offerte favolose.

Alla Sanremese preferiscono, per ora, continuare a pazientare della promozione appena conseguita. Ieri sera la [illegible] ha festeggiato [illegible] vittoria, facendo [illegible] pace, pare, anche con i giocatori, che si lamentavano per [illegible] premio-promozione ritenuto troppo magro. «E' [illegible] posto — afferma il presidente Borra — hanno accettato i [illegible] milioni proposti. Ma chi ci ha rimesso alla fine [illegible] io che, durante il campionato, ho concesso dieci premi doppi. Se [illegible] accettato la loro proposta [illegible] di [illegible] premio unico finale di quattordici milioni, senza doppi premi, [illegible] guadagnato dei soldi. [illegible] io non volevo parlare [illegible] premio-promozione durante il campionato, per scaramanzia: ne abbiamo parlato una volta e abbiamo persa in casa con la Sangiovannese. D'altra parte il Rende, promosso in C 1, ha dato 200 mila lire a ogni giocatore e il Sant'Angelo Lodigiano [illegible] milioni [illegible] [illegible] stanno [illegible] oltre».

[illegible] facendo i conti. L'incasso totale, in campionato, [illegible] di 132 milioni. «*La quattro partite giocate ad Arma di Taggia ci sono costate almeno venti milioni*» [illegible].

b. m.

Scatta il torneo sul campo Viola

La Sanson a Finale in cerca del «bis»

Le altre protagoniste e i [illegible] prestigio

FINALE LIGURE — Scatta domani sera al campo «Viola» di Finalborgo [illegible] sesta edizione della coppa «Città di Finale Ligure». E' uno dei tradizionali [illegible] appuntamenti [illegible] calcio estivo e la Finalborghese, come al solito, ha fatto le cose in grande. Al torneo partecipano [illegible] migliori giocatori [illegible] campionati di Promozione, Prima e Seconda categoria.

Nomi [illegible] Orcino, Salvi, Doni, [illegible] Campo, Lardo, i fratelli Molli, Tonoli, Pezzoli (la giovane promessa del Finale [illegible] procinto, sembra, di passare al Genoa), Bianchi, Formento, Carossino e Caprio non hanno bisogno di presentazioni.

[illegible] le squadre al [illegible] di partenza ma, rispetto agli anni scorsi, c'è una grossa novità. Il torneo di Finale, per la prima volta, va oltre i confini della provincia [illegible] presente [illegible] formazione [illegible] Diano Marina «sponsorizzata» dalla ditta «Bergasol». Il «patron» è Dino Scioli, presidente della Dianese, che ha raccolto molti dei [illegible] giocatori più De Min della Loanesi e Caprio della Cairese. E' un eloquente biglietto da visita che il «Bergasol» presenta per [illegible] inserita subito tra le teste di serie del torneo. Sarà sicuramente [illegible] affidante più agguerrita per la «Sanson», che vuole concedere il bis.

Sfumato l'ingaggio di Fanucci (Vittorio quest'anno ha giocato in serie D nel Torretta S. Caterina) Franco Decarli ha puntato sui migliori elementi [illegible] Loanesi (Salvi e Doni), del Finale (Orcino) e [illegible] Cairese (Porta e [illegible] Campo). [illegible] da [illegible] il presidente Giacomo Terzi [illegible] assicurato [illegible] sua partecipazione. La squadra rimane abbinata [illegible] ditta Baldi.

La [illegible] degli «outsiders» comprende la [illegible] Mongeiso Ceccato [illegible] Pietra Ligure (Occhipinti, Tonoli, Bosio, Puppo, [illegible]), la Mo.Ve.Ro [illegible] Loano (fratelli Molli, Lardo, Graziano e Fadda) e il Bar Milano-Bagni Garibaldi con i più promettenti giovani del Finale (Pezzoli, Valesano, Pio, Voze, Finocchio) oltre a Scazzari dell'Andora.

Completano il quadro le formazioni «sponsorizzate» dalle ditte finalesi Vabbar-Fasma, Ferraris-Chevron, «Gestre Finale», Elettrodomestici Gallina e dal Bar Roma e Franco.

Pier Paolo Cervone

Giallombardo ancora presidente

ALBENGA — Venerdì sera l'assemblea [illegible] società calcistica San Filippo Neri ha rieletto Bruno Giallombardo alla presidenza. I nuovi vicepresidenti sono Cleto Morbelli e Carlo [illegible]ni. (m. f.)

Finalmente una guida diversa per il comitato?

Il rinnovamento di Minetti gioca a Genova la sua carta

Assemblea annuale della società - E' l'ora [illegible] scelte più ponderate

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Per il calcio di- [illegible] ligure, [illegible] l'ora della verità. Oggi, a Genova, all'auditorium [illegible] Fiera internazionale, c'è [illegible] blea annuale delle società. La prima convocazione [illegible] fissata per le 6, la seconda per le 8. Dopo la [illegible] relazione del consiglio direttivo uscente, si passerà all'elezione del nuovo presidente, che dovrà sostituire il dimissionario dott. [illegible] Ferrando, nominato consigliere [illegible] a Roma, e [illegible] nuovo comitato regionale. Seguirà la premiazione delle squadre che hanno vinto i rispettivi campionati [illegible] [illegible] gione appena conclusa.

Hanno diritto [illegible] voto [illegible] società, appartenenti ai quattro comitati provinciali e a quello di Chiavari.

Dopo [illegible] critiche (e ma- [illegible] come quest'anno) ai metodi [illegible] conduzione [illegible] cal- [illegible] in Liguria, al club si presenta [illegible] migliore [illegible] occasioni per fare piazza pulita di [illegible] dirigenza da molti considerata «mummificata», e far sì che, negli uffici della Lega, in [illegible] Bacigalupo, si respiri [illegible] più fresca. La campagna elettorale [illegible] stata infinitamente più [illegible] combattuta che nel passato. L'esito [illegible] incerto, e già questo è un segno [illegible] miglioramento, di democrazia: il dottor Ferrando [illegible] presidente da 20 anni, e la sua riconferma avverrebbe in modo praticamente automatico e scontato, tanto che, nel 1976, aveva riportato 119 preferenze su 120.

Il consiglio direttivo che scaturirà da [illegible] tormentate elezioni durerà in carica solo un anno, sino alla scadenza [illegible] del mandato quadriennale, interrotto per la crisi seguita al ritiro di Ferrando, alla morte del cavalier Tibaldi e alle dimissioni di alcuni membri del comitato per candidarsi alla presidenza. Nel 1980 si tornerà alle urne, per riprendere il ciclo olimpico. Vi sono, in lizza, due liste: una è capeggiata dal dottor Giuseppe Piccardo, l'altra da Piero Minetti. L'ultima "voce" che circola a Genova è questa: se nessuno dei due, stamane, riuscisse a raggiungere la maggioranza richiesta (la metà più uno dei votanti), verrebbe riproposto, provvisoriamente, per un anno, il dottor Ferrando. Un'eventualità della quale, sulle due Riviere, non vogliono neppure sentir parlare.

Con Piccardo, dirigente della Sestrese (dopo che la società è rocambolescamente salita [illegible] i semiprofessionisti, la [illegible] elezione a presidente dei [illegible] dilettanti sucnerebbe stonata), ci sono nomi antichi, [illegible] quelli di Postiglioni e Giudici, l'autore dell'incredibile lettera di diffida alla società della Val Bormida, «colpevole» di aver giocato una partita per Francesca, la bimba di Carcare che doveva essere operata al cervello. Delegato per Savona [illegible] Luciano Spinello, [illegible] sportivo della Cairese; per Imperia Brancio, dirigente della Cervese.

Nella lista di Minetti ci sono persone più giovani, d'età e di idee. Sono tutti dirigenti di società, perché, afferma Minetti, «*a governare il comitato non devono essere burocrati o ex-arbitri, ma gente che viva la realtà del calcio ogni giorno*». A rappresentare Savona, c'è Mario Ostuni, segretario della Spotornese; per Imperia, c'è il dottor Dino Scioli, presidente della Dianese. Le 51 società della provincia di Savona sono divise. Alcune appoggiano Ostuni, altre preferiscono Spinello. Per questo, nei giorni scorsi, Cesare Brin, presidente della Cairese, aveva riproposto la candidatura di un uomo gradito a tutti, Carmine Jannece.

Stefano Delfino

ECONOMICI

CERCHIAMO a Savona e Imperia ambosessi da addestrare e avviare alla programmazione per inserimento in centri elettronici con elaboratori I.B.M. Stiamo training gratuito in luogo. Possibili stipendi per programmatori ben qualificati. Circa 600.000 mensili. Per appuntamento visita tua zona telefono 02-270.059; 02-200.491 (ottimo scritti. Società Walcher - v. Pergolesi 31 - Milano

pensa a una rendita in dollari

Sicura. [illegible] più grandi porti del mondo. Senza investire grossi [illegible]pitali. Senza [illegible] esperto in containers.

La Compagnia Italiana Containers - ICCU mette la [illegible] organizzazione e la [illegible] esperienza a disposizione [illegible] chi desideri partecipare a una nuova forma d'investimento, al riparo dalla svalutazione. Con tre milioni anche voi potete diventare proprietari di containers che, impiegati in traffici internazionali, producono una rendita [illegible] soggetta all'andamento della lira, ma legata alle più forti valute mondiali. **Rendita 15% netto / Gestione [illegible] anni / Assicurazione All Risks Servizi Bancari Banca Nazionale [illegible] Lavoro.** Per ulteriori informazioni scrivere o telefonare a:

ICCU [illegible]NIA CONTAINERS SPA - TRIESTE

Agenzia di GENOVA piazza della Vittoria 14/1, tel. (010) 58 22 17 - 58 53 75

Agenzia di SAVONA piazza Martin della Libertà 26-27 R, tel. (019) 80 55 42

mediaitalia 21/79

Sensazionale!!

dal 23 giugno 1979

L'ORCIO D'ORO

Finalborgo - Via Gallelo 29-31

presenta per la prima volta una vasta gamma [illegible] tappeti Persiani e orientali in una speciale vendita [illegible] prezzi [illegible]

REALIZZO

Ecco alcuni esempi:	misure in [illegible] (circa)	valori	realizzo
Preghiera scendiletto		90.000	45.000
Preghiera saff	130x80	160.000	80.000
Bukara D. Shirvan	130x80	180.000	90.000
Bukara [illegible]	220x70	360.000	[illegible]
Bukara T. Kasmir	190x120	380.000	190.000
Tappeto Anatolico	160x120	520.000	260.000
Erivan D. Persiano	195x135	830.000	415.000
Karacki Bukara	245x155	780.000	[illegible]
Kashkay Persiano	300x200	1.200.000	[illegible]

Lo stock comprende inoltre un vasto assortimento di [illegible] e tappeti [illegible] manufattura pregiata originari di:

Isfahan - Nain - Kimran Lawar - Qum - Tabriz - Afshar Ardebil - Shirwan - Daghestan - Keysery - Kula - Kashkay

Tutti i nostri tappeti sono muniti [illegible] di garanzia [illegible] autenticità.

La prima serata [illegible] torneo in notturna

Coppa S. Giorgio al via Isabella e Puglisi ok

ALBENGA — Si è disputata venerdì la prima serata del torneo calcistico in notturna [illegible] giocatori «Coppa [illegible] Giorgio mobilificio Florin», [illegible] manifestazione, che si svolge sul campo di San Giorgio Albenga, partecipano venti squadre divise in quattro gironi.

Auto [illegible] Bartolomeo [illegible] Puglisi Cerisie, vittoriose rispettivamente [illegible] Albenga [illegible] Italnastri San Giorgio, conducono appaiate la classifica del girone A.

[illegible] Mobilificio Puglisi contro l'Italnastri [illegible] a 2) è stato firmato da Agostinis (doppietta), Scrivano, Lardo, Michero (rigore) [illegible] Rocco (autorete). L'Italnastri ha [illegible] corciato le distanze [illegible] Negrino e Gastaldi.

[illegible] secondo incontro [illegible] serata, la vittori [illegible] dell'Auto [illegible] contro [illegible] [illegible] Fortini (7 a 3) castiga eccessivamente gli sconfitti, autori di un ottimo secondo tempo. Marcatori dell'Auto Isabella: Tamburro, F. Ghigliazza (doppietta) e Torlarolo, autore di un poker [illegible] reti. Il premio [illegible] miglior giocatore della serata [illegible] stato vinto da Ferrari, portiere dell'Auto Isabella.

Auto Isabella: Ferrari, F. Ghigliazza, Claribbo, D. Falco, Pilotto, A. Ghigliazza, Tortarolo, Tamburro.

[illegible] Fortini: Argenta, D'Alessandro, Minetti, Olmonini, Lidi, Romano, Vazio, Bruzzone.

Mobilificio Puglisi: Liperati, Scrivano, Agostinis (Garavagno), Michero, Lardo, Bosio.

Italnastri: Di Cicco, Naleili, Castaldi, Negriro, Rocco, Romano (Cappato), Di Tolve.

Questi gli incontri [illegible] lunedì sera (girone C): ore 21,30: Pu- [illegible] nificio [illegible] Villanova-Ca- [illegible] Lerrone; ore 22,45: Magic Ball Ceriale-Le Galli- nara Albenga. Riposa Bagni Simona Alassio. (m. f.)

Sanremo — «Indiana Peglie - «Tumato [illegible] Sanremo» sarà l'appuntamento di lusso della giornata del campionato di serie A di softball.

La Helena Rubinstein è lieta di annunciare l'apertura della nuova sede della profumeria "Violetta"

C.so Matteotti, 10/6 - tel. 804353 Sanremo

In occasione di tale evento per la settimana dal 25 al 30 giugno saranno riservati a tutte le nostre gentili amiche doni simpatici "rendez-vous", e un omaggio [illegible] tutte le acquirenti, splendido cofanetto firmato "Basile" ed altre doni.

* sino ad esaurimento delle disponibilità.

CRONACHE DEL NOVARESE

REDAZIONE: Corso della Vittoria 2, tel. 36.391 - 29.381, Novara

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2980; Borgomanero 0323-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112; Verbania 0323-43435

Novara, la situazione sembra sbloccarsi

E persino i ragazzi han voglia di esami

Martedì dovrebbero incominciare anche le classi in sospeso

NOVARA — La prima settimana d'esami è passata a vuoto per circa novecento studenti della provincia di Novara. La licenza media verrà conseguita entro i termini di legge solo da una parte degli alunni delle terze classi. Per gli altri, nella migliore delle ipotesi, se ne parlerà nei prossimi giorni. Nella peggiore... a settembre?

Trentotto classi sono ancora da scrutinare e la situazione è adesso davvero pesante, anche se pare che lo sciopero dei precari sia destinato a concludersi domani. In questo caso gli esami di licenza media per le classi «in sospeso» potrebbero iniziare già martedì con la prova di italiano. Difficilmente, comunque, si potrà rispettare il termine del 30 giugno per la conclusione di tutte le operazioni.

La «voce» secondo la quale il blocco degli scrutini potrebbe concludersi lunedì, circola da ieri con insistenza negli ambienti scolastici novaresi. Non c'è conferma ufficiale, però, né da parte ministeriale né da parte dei rappresentanti dei precari.

Oggi a Roma molti insegnanti «in agitazione» si riuniranno per decidere sul da farsi. A quanto pare sembra destinata a prevalere la corrente che vorrebbe interrompere lo sciopero.

Non c'è ancora nulla di certo e per avere notizie concrete bisognerà attendere questa sera. Tuttavia lo stesso fatto che si parli di «sblocco» ha fatto respirare di sollievo tutti, dagli alunni, che sono decisamente stanchi di aspettare, ai loro genitori, agli insegnanti.

Il provveditore Liotta

Il provveditorato agli studi di Novara si attendono sempre notizie ufficiali dal ministero della Pubblica Istruzione. A Roma, però, tutto tace e sembra di assistere a un vero e proprio «braccio di ferro» fra ministro e precari.

Dopo una settimana di fermo assoluto in alcune scuole (Trecate, Cannobio, Varallo Pombia e Crusinallo) e di blocaggio parziale in altre, la tensione è diventata esasperata. Dal 16 giugno (e cioè da 10 giorni) moltissimi ragazzi attendono di conoscere l'esito dell'anno scolastico e una parte di essi, quelli delle classi terze medie, da lunedì scorso si presentano ogni mattina davanti alle rispettive scuole nella speranza (fino a ieri delusa) di poter iniziare le prove d'esame.

Che qualcosa si sta muovendo sembra però confermato da alcune telefonate che pare siano arrivate al provveditore Rosario Liotta da parte dei commissari d'esame sparsi in tutta la provincia. Se non in tutte le scuole, almeno nella maggior parte di esse gli scrutini potrebbero essere fatti nella giornata di lunedì con conseguente inizio degli esami fissato per martedì.

Oltre alle 38 terze medie (e a un imprecisato numero di altre classi fra prime e seconde), nelle «superiori» ci sono anche 16 classi delle 101 che quest'anno debbono sostenere esami di maturità, ancora senza scrutini. Se lo sciopero dei precari rientrerà lunedì (come tutti si augurano), almeno gli esami di maturità, il cui inizio è fissato per il 3 luglio, saranno salvi.

m. s.

E invece devono ancora accontentarsi dei torrenti inquinati

Vorrebbero tuffarsi in piscina i giovani della Bassa novarese

Il bagno nelle rogge, refrigerio estivo, rischia di essere pericoloso per la salute

GRANOZZO — *Arriva l'estate, le scuole si chiudono e per i ragazzi è il momento delle tanto sospirate vacanze. Un tempo questo periodo per i giovani significava scorrazzare da un paese all'altro, pigiando sui pedali delle biciclette oppure voleva dire immergersi nelle acque fresche di qualche fiume o torrente alla ricerca di un po' di refrigerio. I tempi sono forse cambiati ed i giovani di oggi hanno sostituito le «due ruote» di antica memoria con i meno faticosi ciclomotori.*

«Ma il bagno in Sesia o nell'Agogna — *dicono i ragazzi della "bassa" novarese* — è sempre di moda nelle nostre zone. In questi mesi il solo "picchia" sodo e come si fa a dir di no ad un tuffo nelle acque dei torrenti, anche se ormai questi hanno perso tutta la loro limpidezza?».

Ed ecco che il problema dell'inquinamento torna prepotentemente alla ribalta, anche in quei centri, come Granozzo, Borgolavezzaro, Vespolate dove l'economia è a carattere prevalentemente agricolo.

«Appena la scuola chiude i battenti — *dice il sindaco di Granozzo Gaudenzio Cabalieri* — frotte di giovani ogni pomeriggio raggiungono il Sesia ed i canali del circondario, anche se i nostri corsi d'acqua, diventati gli scarichi delle industrie del Novarese e del Vercellese, presentano un tasso di "vischiosità" altissimo».

«Stiamo correndo un pericolo sempre maggiore — *aggiunge il primo cittadino di Borgolavezzaro Gian Luigi Lovati* — a soli due chilometri dal nostro paese passa l'Agogna, sulle cui rive c'è una piccola spiaggia. In estate ci sono famiglie che su questo lembo di terra trascorrono la domenica. Partono al mattino e sino a sera inoltrata non tornano a casa».

Qualcuno recentemente ha fatto analizzare un campione di acqua prelevato dai corsi della «bassa» novarese ed il risultato è stato disastroso: il tasso d'inquinamento è veramente molto elevato.

«L'ideale sarebbe costruire una piscina per i nostri ragazzi — *propone Gaudenzio Cabaliari* — nella nostra zona non esiste nulla di simile e quindi questa soluzione oltre ad eliminare i pericoli dell'inquinamento rappresenterebbe un grosso vantaggio per la comunità.

Ma perchè questa prospettiva giunga a buon fine (sino ad ora se ne è parlato solo a livello ufficioso) è necessario, come afferma Gian Luigi Lovati «dimenticare qualsiasi forma di campanilismo».

«Nel frattempo — *aggiunge il sindaco di Borgolavezzaro* — si potrebbero organizzare alcuni corsi di nuoto alla piscina di Vigevano. Dobbiamo premunirci in tempo se non vogliamo che questa estate bollente prima o poi ci scotti le mani».

r. e.

Maggiora: eletto Pierino Andreini nuovo sindaco

MAGGIORA — Il nuovo consiglio comunale di Maggiora, uscito dalle votazioni del 3 giugno, ha eletto l'altra sera il sindaco. E' il ragionier Pierino Andreini, 55 anni, già direttore della filiale di Gozzano della Banca Popolare di Novara.

Assessore anziano è il geometra Ermanno Fasola; assessore effettivo il ragioniere Adalberto Sacchi; assessori supplenti sono il ragionier Alessandro Fasola e il dottor Giovanni Marucco. (f. a.)

I risultati alle medie inferiori e superiori

Le bocciature sono aumentate in molte scuole di Vigevano

VIGEVANO — L'esito degli scrutini nelle scuole di Vigevano presenta più sfaccettature. Nelle medie inferiori — Besozzi, Bramanti, Bussi e Robecchi — i respinti sono diminuiti globalmente dell'1% rispetto al '77-'78. Nelle prime i bocciati sono il 14,58% degli iscritti (contro il 15,8 dello scorso anno) e il 10,87 nelle seconde (11,10 nel '78).

C'è comunque da rilevare che nelle prime del Robecchi si è verificata un'ecatombe di bocciati: sono il 19,63%, quando nella stessa scuola lo scorso anno i respinti furono il 7,9%. C'è un particolare che non può passare inosservato: l'aumento dei respinti in questa scuola è coinciso con l'arrivo della nuova preside, Amalia Serretta-Ferrari, la quale nell'anno scolastico '77-'78 era alla Bussi, dove, sempre nelle prime, i bocciati raggiunsero il 20%.

Alla scuola professionale Castoldi, invece, i promossi sono stati decisamente più numerosi dell'anno scorso: sono il 45% (erano stati lo scorso anno il 30%); all'Ipsia si è avuto invece un calo: sono scesi al 44,7% (erano stati il 46%); in questa scuola sono pure aumentati i rimandati.

Un'esplosione di promossi si registra invece all'Iti di via Matteotti. C'è stato un incremento del 13%, sono infatti passati dal 35 al 48%.

All'istituto Luigi Casale i promossi sono diminuiti tra gli iscritti a ragioneria — scesi dal 60 al 54% — e in modo più accentuato tra gli aspiranti geometri — dal 51,6 al 39% —; parallelamente sono aumentati i rimandati, che sono il 42%.

Infine i licei: al classico i promossi sono il 75,7% (84% nel '78), allo scientifico il 65,8% (lo 0,3% in più dell'anno precedente).

g. c. r.

Esporrà a Omegna A. Kalczynska

OMEGNA — Contemporaneamente a palazzo Sormani di Milano e alla Loggia di Mantova, la galleria d'arte Spriano di Omegna, inaugurerà sabato prossimo una mostra della xilografa polacca Alina Kalczynska. L'artista, originaria di Cracovia, «*maestra di precisione e bellezza lineare* — scrive Carlo Bertelli — *in raffinate vibrazioni di segni e di colori*». (a. m.)

Domani assemblea al Borsa

Per gli agricoltori sempre più difficile trovare il gasolio

Novara, manca carburante a tasso scontato

NOVARA — Nuova manifestazione di protesta degli agricoltori novaresi per la mancanza di carburante a tasso scontato. Domani mattina, alle 9,30, presso il salone «Borsa», è prevista un'assemblea indetta dalla locale sezione della Confcoltivatori.

«*Ancora una volta ci limiteremo ad esternare pacificamente le nostre rimostranze nei riguardi di una situazione che sta degenerando sempre più* — ha dichiarato il presidente della Confcoltivatori Eugenio Pescio — *ma se le autorità governative resteranno sorde alle nostre istanze, organizzeremo forme più marcate di protesta*».

In Piemonte, la provincia di Novara è la più colpita della carenza di carburante ad uso agricolo. «*Su una richiesta globale di 55.168 quintali di gasolio* — aggiunge Pescio — *ai 31 maggio ne sono stati distribuiti solo 32.743. Come conseguenza si è creato fra i produttori un notevole disagio, mentre anche i costi di produzione hanno avuto un forte aumento*».

Sono numerose, infatti, le aziende che hanno dovuto rifornirsi di carburante presso i normali distributori, acquistando il gasolio a prezzo intero e correndo il rischio di pagare pesanti ammende per essersi riforniti presso pompe non autorizzate alla vendita di carburante per uso agricolo.

«*Dopo la decisione di aumentare il prezzo di 25 lire al litro presa venerdì sera dal ministro Nicolazzi* — dice amara Pescio — *il gasolio non dovrebbe più mancare. Ma se questa penuria continuerà le nostre lamentele non si fermeranno a proteste verbali, ma passeranno a manifestazioni molto più concrete*».

r. e.

Morta la decana dei commercianti

DOMODOSSOLA — All'età di 78 anni si è spenta la decana dei commercianti locali, la signora Maria Barcellini vedova Brocca, che per 47 anni aveva condotto un avviato negozio.

Madre del vicepretore e collega, avv. Giuseppe Brocca, la scomparsa fa una delle testimoni oculari della tragica fine del primo travolgitore delle Alpi. Proprio in un campo di sua proprietà, in località «Siberia» alla periferia di Domodossola, precipitò col suo «Bleriot» l'aviatore peruviano Geo Chavez.

La disgrazia avvenne dopo che lo sfortunato travolgitore aveva superato, per la prima volta, la catena delle Alpi tra Briga e Domodossola. E' accaduto nel settembre 1910. (b.o.)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERBANIA

Fallimento: Bassetti Arturo - Crevoladossola

Verbale vendita all'incanto

Si rende noto che il giorno **4 LUGLIO 1979, ore 10** avanti il dr. Antonio Simone, Giudice delegato, si procederà, in secondo esperimento ed in lotti separati, alla vendita all'incanto degli immobili del Fallimento di Bassetti Arturo comprendente:

I LOTTO: Piano commerciale formato da piano cantinato di mq. 380 e piano terreno di mq. 930; **II LOTTO:** Autorimessa ad uso privato di mq. 30; **III LOTTO:** Appartamento lato est di mq. 247 più sottotetto, cantina e parti comuni; **IV LOTTO:** Appartamento lato sud di mq. 138 più sottotetto, cantina e parti comuni; **V LOTTO:** Appartamento lato ovest di mq. 118 più sottotetto, cantina e parti comuni.

Il tutto come meglio descritto nella perizia del geom. Carmen Balletto in data 10/5/1978.

La vendita si effettua alle seguenti condizioni:

1) Gli immobili saranno posti all'incanto:
I LOTTO: prezzo base L. 160.600.000;
II LOTTO: prezzo base L. 3.000.000;
III LOTTO: prezzo base L. 91.390.000;
IV LOTTO: prezzo base L. 51.000.000;
V LOTTO: prezzo base L. 29.000.000.
2) Gli offerenti dovranno depositare almeno un'ora prima l'incanto, una somma pari al 1/10 del prezzo base a titolo di cauzione, più una somma pari ad 1/5 del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria fallimentare;
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 3.000.000 per tutti i lotti, ad eccezione del II Lotto, per il quale l'offerta è di lire 200.000;
4) Versamento dell'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione, entro 30 gg. dalla data di aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore rag. Lorenzo De Lorenzi con studio in Milano, via Teulié n. 11, telef. (02) 837.9610 e Verbania, corso Europa n. 26, telef. (0323) 44.319.

Verbania, li 12/6/1979.

Il Direttore di sezione
(Ivan Seu)

Consorzio costruzione collettori e impianti depurazione e scarichi acque reflue
P.zza Marconi, n. 1
28010 Ameno

Il Consorzio appalterà mediante licitazione privata i lavori di costruzione dei collettori e degli impianti di depurazione.

Base d'appalto 490.000.000 circa.

Richieste di invito alla gara da pervenire, entro 15 giorni dal presente avviso, in carta legale.

IL PRESIDENTE
Romagnoli

Quante giornate vanno retribuite a chi sta nel seggio elettorale?

La Corte Costituzionale dovrà risolvere una vertenza sulle ferie alla Montefibre

VERBANIA — Il Tribunale di Verbania (sezione civile) ha demandato alla Corte costituzionale la decisione circa una vertenza tra la direzione della Montedison Montefibre e l'esecutivo di fabbrica dello stabilimento di Verbania sulla concessione di ferie retribuite ai dipendenti chiamati ai seggi elettorali sia come scrutatori sia come rappresentanti di lista.

La vertenza era insorta dopo le amministrative di quattro anni fa, quando la Montefibre si rifiutò di considerare giorni di ferie retribuite quelli in cui i suoi dipendenti prestarono attività ai seggi elettorali.

Il consiglio di fabbrica ricorse al pretore che lo scorso anno condannò la Montefibre al pagamento, ma di due giornate soltanto.

Contro la sentenza si appellarono sia l'azienda che sosteneva di non dovere nulla sia il consiglio di fabbrica, quest'ultimo per chiedere che le giornate di ferie pagate fossero tre come stabilito dalla legge per le elezioni politiche e per i referendum degli ultimi due anni.

Il tribunale, in presenza di sentenze, controverse anche da parte della Cassazione, decideva di astenersi da ogni decisione e di demandare il caso alla Corte costituzionale. Questa decisione però è antecedente sia alle ultime elezioni sia ad altre disposizioni emesse dalla prefettura, nelle quali si indica chiaramente che «*in applicazione dell'art. 119 Testo Unico del 30 marzo '57 n. 361, interpretato con numerose sentenze della Corte di cassazione, le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici e privati datori di lavoro sono tenuti a concedere ai dipendenti chiamati ad adempiere alle proprie funzioni ai seggi elettorali, anche in veste di rappresentanti di partiti e di gruppi politici, o dei promotori di referendum, tre giorni di ferie retribuite senza pregiudizio delle ferie spettanti ai sensi di legge o di accordi sindacali o aziendali, in vigore, anche se il periodo di assenza dal lavoro comprende un giorno festivo*».

Intanto, sempre a proposito di vicende giudiziarie, il pretore, dottor Bruno Cazzulli, ha imposto alla Montefibre l'assunzione di due invalidi che, inviati dall'Ufficio provinciale del Lavoro, erano stati respinti dall'azienda.

Stando alle leggi vigenti, la Montefibre di invalidi dovrebbe assumerne almeno una quarantina.

a. c.

Muore pensionato a dieci giorni dall'incidente

MORTARA — Il pensionato Carlo Barbano, 63 anni, abitante a Candia, via Confalonieri 17, investito dieci giorni fa da un'auto lungo la comunale Candia-Langosco, è morto all'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato per sopravvenute complicazioni.

(g. c. r.)

Alfasud: il tuo denaro ha più ripresa

Alfasud ha le migliori prestazioni

E. GILARDI & C. S.r.l.
Via Don Gallotti, 4
Novara
Tel. 451.321/22

VAEMENIA s.a.s.
S.S. Lago d'Orta
Casale C. Cerro
Tel. 61.762 - 63.990

QUALITÀ'

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo

Arona, assegnato premio di pittura

Uno scorcio di lago il più bel dipinto

ARONA — *Una grande tela raffigurante uno scorcio di villa Cantoni dal lago uno degli edifici più tipici del paesaggio urbano aronese, ha vinto il premio Arona di pittura 1979: il milione di dotazione è andato al pittore milanese Arnoldo Sidoli; a due artisti torinesi, Alberto Rocco e Anna Ricordi sono stati attribuiti rispettivamente i premi Usellini e Mattioli, di mezzo milione l'uno.*

Altri tre premi di mezzo milione, intitolati ad Edmondo Poletti artista novarese scomparso recentemente, del comune di Arona e dell'E.P.T. sono stati assegnati a Franco Chiarani, di Trento, Erminio Zanola, di Borgosesia e Giosuè Biancini di Arona.

La proclamazione dei vincitori dell'undicesima edizione dell'estemporanea aronese è avvenuta in concomitanza con l'apertura della mostra, che potrà essere visitata sino alla fine di giugno alla palestra delle medie Verga in piazza Defilippi. Duecentotrenta le opere esposte, che hanno concorso all'assegnazione di premi per oltre dieci milioni. Assegnate anche decine di targhe e medaglie d'oro.

L'Azienda di Soggiorno ha già deliberato nei mesi scorsi di donare alla cittadinanza tutte le opere premiate negli ultimi anni: sono una quarantina, e saranno sistemate quanto prima in una mostra permanente tuttora in fase di allestimento.

m. b.

Aldo Roggiani, studioso ossolano

Per un minerale nuovo riceverà una medaglia

Aldo Roggiani

DOMODOSSOLA — Uno scultore ossolano, il mineralogista professor Aldo Roggiani, è stato insignito di medaglia d'oro al merito dell'istruzione su proposta del ministro Spadolini.

Da quasi quarant'anni insegnante al liceo «Rosmini» il professor Roggiani è noto anche all'estero per numerose pubblicazioni di rilevante livello scientifico, ed è considerato il maggior conoscitore della mineralogia ossolana.

Membro di numerose società scientifiche nazionali ed estere, Roggiani è conosciuto anche per aver scoperto, qualche anno fa, un nuovo minerale dedicato cui fu dato ufficialmente il nome di «roggianite».

b. o.

PER INFORMAZIONI E VENDITE RIVOLGERSI A:

NOVARA 1
Via Lanzone, 17/A
392.601

CENTRALISSIMO, signorile, libero: salone, 3 camere letto, ampio locale guardaroba, cucina abitabile, biservizi, cantina, mansarda, soffitta, box auto. 86.000.000.

V.LE DANTE: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, solaio. 16.000.000.

VIA DONIZETTI: soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina. 10.500.000.

VIA GORIZIA, libero: salone, 3 camere, tinello, cucinotto, servizi, balconi, cantina, mansarda, box. 39.500.000.

VIA MONTEGRAPPA, libero: soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, cantina. 12 milioni.

VIA MANZONI, libero: soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi, balconi, cantina. 14.700.000.

VIA PERAZZI, libero: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, box. 33 milioni.

VIA PRECERUTTI: soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina, terrazzo. 10.000.000.

VIA SCAVINI, libero: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, terrazzo, giardinetto, box. 35.000.000.

PORTA MORTARA, attico libero: salone divisibile, camera, cucina, servizi, cantina, terrazzo, box doppio. 31 milioni. Più mutuo fondiario.

Villa V.LE KENNEDY, (in costruzione), libera, piano terra: 2 camere, cucina abitabile, servizi, lavanderia, box doppio. Primo piano: salone, tinello, 3 camere, cucina, biservizi. Mansarda c.a. 70 mq. Terreno completamente recintato.

È rimasto ferito un aronese di 32 anni

Vergiate, in auto piomba nella scarpata: è grave

ARONA — Un automobilista di Arona, Enrico Ambrosini, di 32 anni, via San Luigi, è stato ricoverato all'ospedale di Busto Arsizio in gravissime condizioni: in un incidente accaduto sulla auto-laghi fra Vergiate e Gallarate, ha riportato fratture multiple alle costole, dell'omero e della scapola sinistri ed un vasto ematoma toracico. La prognosi è riservata.

Il fatto è accaduto l'altra notte: nell'incidente sono rimaste coinvolte una «Vespa», una motocicletta ed altre due vetture con altri quattro feriti in maniera lieve.

Secondo le prime ricostruzioni, pare che la «Vespa» sia stata investita dalla motocicletta.

Sul luogo dell'incidente si fermava una Peugeot il cui conducente cercava di segnalare il pericolo ai veicoli di passaggio, ma invano, poichè quasi contemporaneamente sopraggiungevano due «127» quasi appaiate, compresa quella dell'Ambrosini che, nel tentativo di sterzare in extremis finiva in una scarpata capovolgendosi.

Enrico Ambrosini

m. b.

PANORAMA DEL NOVARESE

Uffici comunali in un palazzo

SANTA MARIA MAGGIORE — Dopo il Comune di Croda che ha sistemato i propri uffici comunali nella villa «Guglielmi» opportunamente ammodernata, anche il capoluogo vigezzino avrà la propria sede civica in una pregevole costruzione ottocentesca che si affaccia sulla piazza centrale del paese.

Nei giorni scorsi, è stato firmato l'atto di vendita della villa tra l'ultimo proprietario della «Villa Ponti», l'industriale svizzero Foeri e l'amministrazione comunale.

«Villa Ponti» è stata affrescata dai più noti artisti della «valle dei pittori». Essi hanno decorato gli interni. L'ampio parco annesso alla villa di oltre 4000 metri quadri, verrà utilizzato come verde pubblico.

In una fase successiva non è da escludere che il palazzo possa essere utilizzato anche come sede della comunità montana

(b. o.)

Penna presidente del «Basso Toce»

VERBANIA — Luigi Penna, 37 anni, segretario cittadino del psi, membro del consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti, sarà eletto lunedì sera a Palazzo Flaim presidente del Consorzio per lo sviluppo del Basso Toce. Subentrerà a Pietro Mazzola, che aveva annunciato le dimissioni dopo la sua elezione a sindaco di Verbania.

Il passaggio alla presidenza del Basso Toce da un comunista ad un socialista rientra negli accordi intercorsi tra i due partiti per consentire la ricostituzione a Verbania di una giunta di sinistra che sarà guidata da un comunista. Per assicurare il suo sostegno alla maggioranza, il psi aveva chiesto alla maggioranza degli assessori la presidenza dell'assemblea consortile.

Il consorzio del Basso Toce sarà formato da sessanta nuovi membri in rappresentanza di dodici comuni. Sono: Verbania, Omegna, Gravellona Toce, Baveno, Cambiasca, Ghiffa, Casale Corte Cerro, Cossogno, Mergozzo, Premeno, Stresa e Vignone.

(f. a.)

Telebassonovarese senza ripetitori

NOVARA — Non c'è pace per Telebassonovarese, l'emittente privata che due mesi fa aveva ricevuto un'ingiunzione che le imponeva lo smantellamento dei ripetitori dalla cupola di San Gaudenzio. Ora il provvedimento dovrà essere eseguito. «*L'amministrazione comunale* — dicono i responsabili di Tbn — *non ha fatto che eseguire un ordine della sovraintendenza alle Belle Arti*.

Infatti, la televisione privata, la prima sorta a Novara, con questo obbligo di smobilitare le antenne dal cupolone, si trova automaticamente di fronte ad un grosso esborso finanziario.

«*Per far giungere i nostri programmi nelle case dei novaresi* — affermano i responsabili — *dovremmo costruire un impianto autonomo, con una spesa oscillante sui 200 milioni*.

In città, nel frattempo, si parla con insistenza di una possibile fusione con l'altra «antenna» novarese: Tele Novara International e con un'emittente lombarda. Ma per il momento l'unificazione non è niente più che una «voce».

(f. a.)

Ecco i Negozi Raccomandati Magnadyne più vicini a casa vostra:

NOVARA
Barta - Via Perrone 14; Farri Velco - C.so Risorgimento; Mongiardini Manlio - C.so Cavour 11; Sandri Paolo - V.le Volta 42/B; Urani Silvio - Via Cavallotti 26.

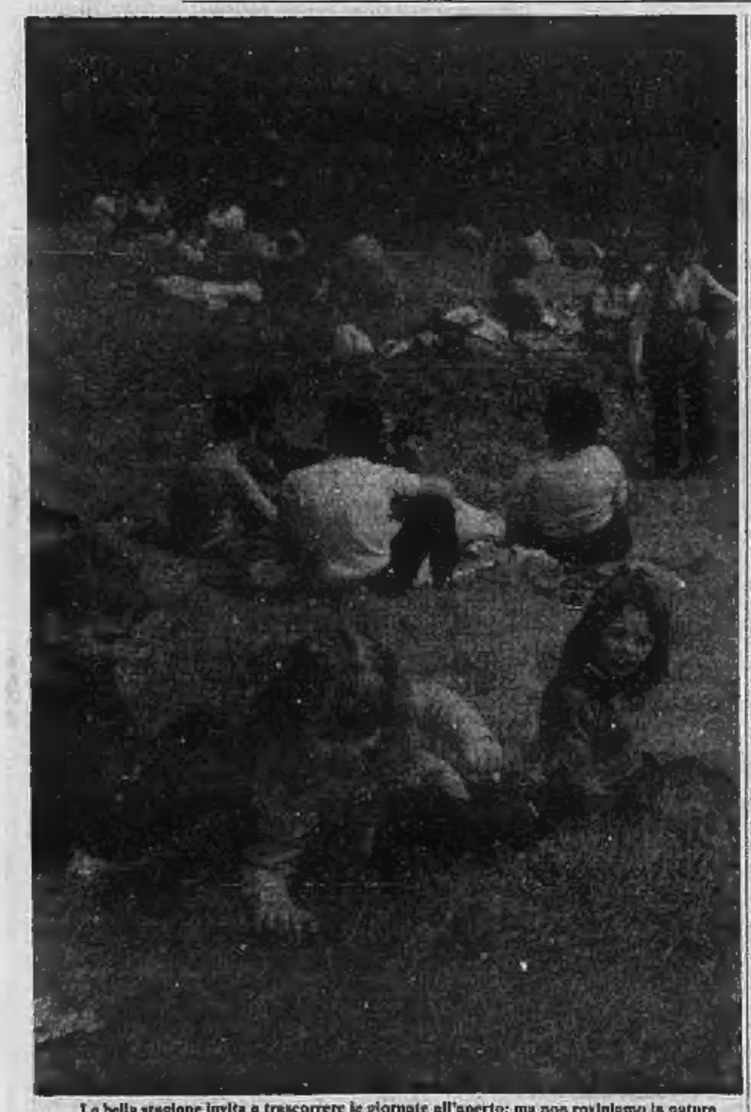
Provincia di Novara
Borgomanero - Erbetta Aldo - Via F. Piana 22; **Casalvolone** - Panigati Luigi - Via Roma 64; **Domodossola** - Accomazzo & Bassetti - Via Marconi 20; **Galliate** - Garzulano Antonio (Socio Coeco) - Via Matteotti 83; **Gozzano** - Corolla Gian Pietro - Via Regina Villa 33; **Omegna** - Rizzotti Giovanni - Via Cavallotti 7.

MAGNADYNE
la nuova generazione dei TV Color

I BOSCHI, I FIUMI, I LAGHI CI DANNO TANTO: PERCHE' NON RISPETTARLI?

Non sciupiamo l'estate

Ora la natura ha un difensore, la nuova legge regionale per la tutela dell'ambiente - Prima di partire per le ferie conviene dare una controllata alle norme - Sono previste multe salate per i turisti che strappano i fiori



La bella stagione invita a trascorrere le giornate all'aperto: ma non roviniamo la natura

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NOVARA — E' estate. La bella stagione è un invito per trascorrere il fine settimana sui monti, in collina, lungo fiumi, torrenti e in riva ai laghi. Uno spuntino sull'erba, un po' di carne alla brace, una chitarra e quattro canzoni. Si cerca l'evasione dalla monotonia delle grigia stagione fredda. I bambini corrono sui prati pieni di papaveri e margherite; i giovanotti organizzano compagnie affiatate. Si vuole respirare aria sana, assaporare la tranquillità dei luoghi dove la natura è dominatrice incontrastata.

Ma troppo spesso si fraintende il termine di libertà all'aria aperta. Sui pianori inondati dal sole, in mezzo ai boschi, fra i cespugli, nelle acque di fiumi, ruscelli e laghi, si trovano i rifiuti delle festicciole. Scatole vuote, lattine di bibite, piatti e bicchieri di plastica, carta e ogni tipo d'avanzi vengono disseminati senza ritegno.

Ma i turisti della domenica, oltre a sporcare i luoghi più selvaggi e panoramici della provincia, precludendo il divertimento e la tranquillità ad altre persone, distruggono fiori, raccolgono frutti, spezzano rami, bruciano interi cespugli.

Lo scempio della natura indifesa [illegible] proprio di al. La Regione, nel novembre scorso, ha approvato una legge, la 68, «*Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale*». Serve per aiutare la natura, per permettere che quel poco non ancora contaminato dall'uomo rimanga [illegible]'è. Le multe sono severe. In cifre queste sanzioni [illegible] da un minimo di dieci mila lire ad un massimo di 6 milioni per i casi più gravi.

Vediamo cosa dice questa legge e quali sono i divieti.

Tutela dell'ambiente: è vietato a chiunque abbandonare o immettere, anche temporaneamente, rifiuti di qualsiasi genere nelle acque lacustri e fluviali e sulle rive per una fascia di cento metri dal limite del demanio. Stesso discorso per le strade e le piazzole dell'intero Novarese.

Dura presa di posizione anche contro i **bracconieri**: chi causerà morie di pesci sarà costretto al ripopolamento delle acque danneggiate. Multe severe anche a chi accenderà fuochi in prossimità di boschi o zone di fitto cespugliame. La distanza minima per poter accendere un falò o far cuocere le costine alla brace è di cento metri.

La legge regionale colpisce anche i «**moto-fracassoni**». Quest'anno è vietato compiere percorsi fuori strada, lungo sentieri di montagna e mulattiere, e sulle strade forestali. E' vietato inoltre esercitare attività ricreative o sportive con mezzi fuoristrada sulle strade di collina e pianura.

Tutela della flora spontanea: la cotica erbosa o lo strato superficiale dei terreni non possono essere portati via e commercializzati. La vegetazione spontanea che si trova nei corsi d'acqua e nei terreni di [illegible] a periodiche sommersioni non può essere danneggiata o distrutta.

Raccolta dei prodotti del sottobosco: è vietata la raccolta di funghi, tartufi, muschi, fragole, lamponi, mirtilli, more di rovo, bacche di ginepro, salvo diverse disposizioni degli enti locali e delle Comunità montane. Per i funghi, comunque, è consentita una quantità massima giornaliera di raccolta non superiore ad un chilogrammo per persona.

Tutela della fauna inferiore: è vietato alterare, disperdere, distruggere, nidi di formiche del gruppo Rufa o di portare via uova, larve, bozzoli adulti. Non si può inoltre raccogliere o distruggere le uova o catturare e uccidere tutte le specie di anfibi. Dal primo marzo al 15 settembre è vietato catturare le lumache con chiocciola. Protetto dalla legge anche il gambero.

Vigilanza e accertamento delle violazioni della legge: sono affidati al personale del Corpo forestale, alle guardie di caccia e pesca, agli agenti di polizia urbana e rurale e a guardie giurate volontarie.

La legge per la natura, dunque, esiste, sta a tutti i cittadini del Novarese rispettarla e farla rispettare per poter avere ancora domani oasi di pace e serenità lontane dalle congestionate metropoli.

Fiorenzo Panoro

Novara — Il parco-macchine del servizio volontari della Croce Rossa appartenente al comitato provinciale si arricchirà di due nuove autoambulanze.

Qualche piccola proposta per una domenica serena

NOVARA — *Organizzato dall'Associazione radioamatori Italiana è in programma a Novara il «Weekend del radioamatore» intitolato ad Enrico Gestro. In piazza Martiri è stata innalzata una casetta prefabbricata, all'interno della quale sono state piazzate alcune apparecchiature regolarmente in funzione.*

VAPRIO D'AGOGNA — *Appuntamento per la «marcia tricolore», organizzata dalla Pro Loco e patrocinata da «La Stampa - Cronache del Novarese».*

OMEGNA — *Tradizionali festeggiamenti di San Pietro in tutto il Cusio. Ad Alzo di Pella la Pro Loco ha aperto una mostra dello scultore quarnese Renato Beltrami che sta anche preparando di piedi delle celebri cave di granito bianco un [illegible] allo scalpellino, la cui inaugurazione è prevista in settembre.*

La mostra è anche omaggio ai pittori cusiani recentemente scomparsi: Celestino Borotti ed Antonio Calderara.

Tipiche anche le feste di Carcegna (frazione di Miasino), Gravellona Toce e Grassona, una frazione di Cesara, mentre riprende quota la tradizione delle escursioni notturne al Mottarone.

Oggi a Gozzano per iniziativa dell'Associazione nazionale alpini è in programma alle «batte» l'ottava sagra popolare. A Pratolungo, frazione di Pettenasco, l'Associazione nazionale combattenti e reduci ha in programma una serie di manifestazioni per l'inaugurazione dei nuovi locali del circolo operaio.

a. m.

Formiche d'oro domenica a Massino

MASSINO VISCONTI — Le «Formiche d'oro» oggi nel piccolo centro del Vergante. Sono i premi assegnati a sei persone che per la loro operosità si sono distinte negli ultimi anni.

La manifestazione, organizzata da Tino Massi e don Monastra, parroco di Massino, è a sfondo benefico: il ricavato andrà infatti a favore della casa della gioventù del comune già [illegible] per le sagre delle castagne. Le «formiche d'oro», piccole e simboliche riproduzioni, andranno a Bruno Torgano, artigiano di Massino, Mariuccia Viani, parrucchiera di Mortara, Carlo Zanetta, albergatore di Nebbiuno, Pio Storgato, presidente provinciale degli allevatori di conigli, Leo Comoli, industriale e presidente dell'Arona calcio, Ermanno Manni, vice presidente della facoltà di medicina dell'Università di Roma.

ATTENZIONE
Se lavorate vi può interessare
ABBIAMO N. 4 FURGONI 900 T ANNO '78
con 3000 Km. circa ad un prezzo interessante.
TELEFONATE AL 0322/81942

AVVISO DI ASTA CON GARA
Il giorno **5 luglio 1979 alle ore 9** verrà effettuata un'asta con gara per la vendita in dodici lotti separati dei **12 alloggi, ciascuno di tre camere, soggiorno, cucina, bagno e corridoio** — della superficie di mq 102 — con annessi un ripostiglio ed un garage e piano terreno di comprendio del fabbricato di recentissima costruzione in Novara — zona residenziale di proprietà dell'istituto «**Da Pagave**» di Novara.
Prezzo base d'asta **L. 31.000.000** per ciascun lotto.
Deposito cauzionale **L. 3.000.000.**
Gli interessati potranno rivolgersi presso lo studio del **Notaio Cafagna in Novara - Via S. Stefano n. 6.**
Il presidente (Lidia Ferrari Sandri)

Electronic SYSTEMS SRL
INDUSTRIA CON SEDE IN DORMELLETTO
cerca
Cablatori Quadri Elettrici e Tecnici Elettronici
CIRCUITI ANALOGICI E POTENZA
AMBOSESSI CON ESPERIENZA PLURIENNALE
VIA C. BATTISTI 8 - 28040 DORMELLETTO TELEFONO 0322/46841

NOVARESE SPORT

Gorla e Guerrato

Le promesse novaresi della vela

ORTA — Giorgio Gorla, l'alfiere del Club Vela Orta, figlio di un farmacista novarese fiduciario provinciale del Coni, sta conducendo la vela [illegible] all'affermazione nella «settimana olimpica» in svolgimento sul canale di Kiel, nella Germania Federale.

In coppia col prodiere (110 kg) Peraboni di Mandello Lario, ha dominato la terza prova della «classe star» e si trova saldamente al comando della classifica. «Dodo» Gorla non è nuovo a imprese veliche e regate nazionali e internazionali: vincitore dei campionati europei juniores, più volte campione italiano in diverse classi, Gorla rappresenterà l'Italia anche alla prossima «preolimpionica» di Tallin, in Lituania.

Dotata di molta regolarità (un primo, un secondo e due terzi posti nelle quattro prove in programma), la ventitreenne mantovana Vittoria Marotto, insegnante di educazione fisica, ha dominato i concorrenti, provenienti da ogni parte d'Italia, per il primo campionato nazionale femminile di vela classe «Laser», organizzato sulle acque cisalpine dal Circolo vela Orta.

Alla piazza d'onore si è classificata la toscana Gabriella Ferretti, dattilografa livornese, che ha superato di una incollatura la rivelazione di questi campionati, la studentessa diciannovenne novarese Barbara Guerrato, che avrebbe potuto addirittura impensierire la vincitrice se la preparazione non fosse stata forzatamente sacrificata dagli impegni scolastici.

Barbara sta infatti preparandosi alla maturità per iscriversi poi a biologia. Negli ambienti tecnici federali è considerata una delle migliori promesse della vela nazionale: in luglio parteciperà ai campionati mondiali

a. m.

Sembrava un'impresa disperata per Romagnano

Il Pavic in C: ha dato frutti l'accesa febbre di pallavolo

«Abbiamo un grande sponsor — dicono i dirigenti della squadra — la gente» - Nel prossimo campionato sperano di consolidare la posizione

ROMAGNANO — *Nella palestra del «Pallavolo Juventus Club», un enorme striscione annuncia la promozione in serie C. Un'impresa insperata, e per questo ancor più gradita, che corona tutto un campionato concluso dal «Pavic» senza incassare una sola sconfitta.*

A Romagnano la «febbre del volley», grazie alle imprese degli uomini diretti dall'arcinoce Roberto Lanzini, sta suscitando accesi entusiasmi; i tifosi hanno superato, per numero, addirittura quelli del calcio, da sempre avaro di soddisfazioni con i propri «supporters».

«Le pallavolo — *dichiara Pier Angelo Baraggioni, manager del Pavic* — a Romagnano è ormai diventata lo sport [illegible]. Quando giochiamo in casa la palestra straripa di pubblico. Il calcio se li sogna i nostri incassi».

Il boom del volley romagnanese è nato praticamente con il sorgere del Pavic: formazione che raggruppa atleti locali e della vicina Gattinara. La società, sin dagli esordi nel 1972, ha continuato a vincere passando in sette anni dalla terza categoria alla serie C. Sulla scia della formazione maschile è nata, successivamente, una squadra femminile, che ha disputato il girone regionale di prima categoria sfiorando a sua volta la promozione in C, e tutta una serie di compagini giovanili.

Il bilancio del Pavic è costantemente in attivo. «Abbiamo un grande sponsor — *afferma Baraggioni* — la gente di Romagnano. Quando chiediamo nessuno si tira indietro. Gli incassi delle partite, i tesseramenti e gli opuscoli pubblicitari ci consentono di restare indipendenti. Gli utili non ricevono compensi, solo un rimborso per la benzina».

Romagnano Sesia. Il Pavic in una sua azione a rete

«Il comune di Romagnano, poi — *prosegue Baraggioni* — oltre a non farci pagare l'affitto della palestra e le spese di gestione, ci dà annualmente un contributo di 700 mila lire. Abbiamo un conto in banca che ci copre per un anno. Anche per la serie C non dovremmo avere grossi problemi di bilancio».

Per l'inizio del campionato, fissato per il prossimo gennaio, l'amministrazione comunale sta ultimando la nuova palestra che consentirà una maggiore capienza di pubblico. Le speranze dei giocatori e dirigenti sono, naturalmente, di restare in C e, se possibile, consolidare il traguardo raggiunto.

«Abbiamo tutta l'estate per provare gli schemi di gioco e cominciare ad organizzare la squadra — *conclude Baraggioni* — Vincere il torneo davanti a formazioni di Torino, Milano e Varese sarà molto difficile. Pensiamo, piuttosto, di riuscire ad incamerare 12-14 punti su un totale di 28 e di portare a termine un campionato tranquillo».

e. m.

Entro una settimana

Il Vigevano ha bisogno di 73 milioni

VIGEVANO — Per consentire al Vigevano di reiscriversi al campionato di C2 e liquidare anche le pendenze con la Lega Semiprofessionisti, bisogna trovare entro una settimana 73 milioni e mezzo.

Una parte di questa somma — tre milioni e mezzo — serve per l'iscrizione al prossimo campionato, 30 milioni per la fidejussione di copertura del torneo '79-'80, mentre i restanti [illegible] vengono rivendicati a rigore dalla Lega, dovendo il Vigevano liquidare le ultime pendenze con i giocatori e gli allenatori che hanno militato nel sodalizio biancocelesto nelle ultime annate agonistiche.

Per fronteggiare questa situazione finanziariamente pesante, venerdì sera, sotto la presidenza del sindaco Luigi Bertone, si è tenuta una riunione alla quale hanno preso parte imprenditori, commercianti, esponenti politici locali e personalità sportive alle quali, periodicamente, si ricorre nel momento difficile per trovare un aiuto.

Alla riunione, per la Lega Semiprofessionisti, era presente un ispettore, l'avvocato Vittorio Mormando. Il legale della Lega era già stato a Vigevano in primavera per suggerire alcune scelte per salvare la società.

Ora si è dato vita ad un comitato cittadino presieduto da Piero Buscaglia, calciatore degli anni d'oro del football nazionale e lomellino. Sarà assecondato dall'imprenditore, Giuseppe Molina, Ireos Zorzoli, Giuseppe Allevi, Gianni Lo Verde, Roberto Codeca, Cesare Molina e Massimo Levati.

In qualità di commissario straordinario opererà infine un altro ex calciatore, Franco Bassoli.

g.c.r.

Cercasi gestore per importante agenzia del Consorzio Agrario Provinciale di Novara

Cercasi Agronomo o Perito Agrario a cui affidare la Gestione di una importante agenzia del Consorzio Agrario Provinciale di Novara in un Comune non molto distante dal Capoluogo.

E' concesso l'uso gratuito di un alloggio oltre al compenso provvigionale.

L'Agente deve essere coadiuvato da un congiunto o da un socio.

Gli aspiranti possono inoltrare domanda indirizzata alla **Direzione del Consorzio Agrario Provinciale Piazza Martiri Libertà n. 6 Novara.**

Istituto Vendite Giudiziarie IFIR Piemonte
Via S. Fr. d'Assisi, 9 - NOVARA
VENDITA ALL'ASTA
di oggetti vari di arredamento provenienti da TUTELA VOLONTARIA GIUDIZIARIA e per commissione. Mobili antichi di varie epoche; dipinti antichi e dell'800 tra cui: Delleani, G. Fattori, T. Cremona ed altri; dipinti pittori contemporanei tra cui: R. Brindisi, Treccani, G. Falzoni, Ficara, Gonzaga; maioliche e porcellane antiche; **TAPPETI PERSIANI DI ANTICA E VECCHIA LAVORAZIONE;** argenti e gioielli d'epoca; soprammobili vari ed oggetti d'arte.
ASTA: mercoledì 4/7 alle ore 21; giovedì 5/7 alle ore 21; venerdì 6/7 alle ore 21; sabato 7/7 alle ore 16 e 21.
ESPOSIZIONE: tutti i giorni da sabato 30/6 dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.
P.S. - La vendita all'asta seguirà l'elencazione riportata sul catalogo in asta. Per informazioni tel. 0321/28.678.

Laboratorio elettronico novarese
assume immediatamente
tecnici progettisti
esperti di sistemi digitali
Per applicazioni industriali.
Tel. 60669.

Barale, dal 1929 dal 1975, expert
radio tv stereo hi-fi elettrodomestici
Barale
– l'unico expert di Novara –
festeggia il cinquantenario regalando l'expertino
in Via Rosta 19
in Corso Italia 11
a Novara

nei negozi expert compri meglio

Disegnatore esperto piping
carpenteria, caldareria con buona conoscenza disegno meccanico cercasi per
ASSUNZIONE IMMEDIATA
Industria chimica del Ticino S.p.A. via del Porto
Marano Ticino (No) - Tel. 0321/97161

SPETTACOLI E TACCUINO

NOVARA
Astra: La scuola del piacere.
Cocciia: Harrowande.
Eldorado: Piccole labbra.
Excelsior: Arrivano i McGregor
Faraggiana: Verso il Sud
Vittoria: Spartacus.

ARONA
Lux: Happy Days: la banda dei fiori di pesco
Moderno: Innocenti.
Sonia: Pornosestasi.

BORGOMANERO
Moderno: pomeriggio: Gli ex di avventura a 2. sera: Commissario Verazzano.
Nuovo: Un tipo pericoloso.

DOMODOSSOLA
Calena: Tornando a casa
Corso: Enigma rosso.

GALLIATE
Smeraldo: Sandra il Gray Lady.

GHEMME
Italia: Il segreto di Agatha Christie.

OLEGGIO
Comunale: Il triangolo delle Bermude.
Moderno: Il Sol Paese.

OMEGNA
Esedra: Zombi.

TRECATE
Comunale: Insonne del Passo Re
Vittoria: Il re degli zingari.

VERBANIA
Apollo: Coma profondo
Ariston: Voglia di donna

Sociale (Intra): Balla a meno di mezzanotte
Sociale (Pallanza): Il matrimonio.

VALSESIA
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Partiamo ragazze.

LOMELLINA
VIGEVANO
Arlecchino: Un uomo in pinocchio.
Astoria: I tre dell'operazione drago.
Cagnoni: Frankenstein junior.
Cola Tiraldi: La collegiale arrapa-se
Mercadal: Il cielo venuto dallo spazio.

MORTARA
Palestro: Bruce Lee l'indistruttibile.
Zignago: Morte di una carogna.

FARMACIE
Novara: Agnelli, c. Cavallotti; Gorla, largo Vittoria; De Biaggi, San Rocco; Invernizzi, c. Italia (notturno).
Arona: Marconi, v. Liberazione.
Bellinzago: S. Pietro; v. S. Maria
Castelletto [illegible]
Domodossola: Comunale.
Oleggio: Colassa, c. Matteotti.

Sesto Calende: Abbate v. Piave.
Stresa: Anglo-americana, piazza Principessa Margherita.
Verbania: Manoli, v. Manzoni 141.

MERCATI
Oggi a: Cannobio, Casale, Castelnovo, Calvegna.

GALLERIE
Verbania: Corsini (Via S. Vincre 23) fino al 30 giugno personale di Victor Fasmore. **Lanza** fino al 29 giugno Ignazio Moncada. **Reale,** fino al 31 luglio sapone Fernando Prassinos.

TELENOVARA INTERNATIONAL
Ore 12 Replica film; 13.30 Film; 18.30 Ballerina, favoletta per bambini; 19 Film per ragazzi; 21 Telefilm; 22 Film; 23.30 Film.

TELELOMELLINA
Ore 12 Cuciniamo con Emilio, replica; 14 Film; 15.30 «Questa settimana vado a casa con...» (r.) a cura di Mutel Boccia; 17.30 Film; 19 Avvenimento sportivo; 20.40 Telelomellina notizie; 21 Film.

Cameri, un binomio twirling-aeroplani

A terra le majorettes in cielo i paracadute

CAMERI — *Se Oleggio è la «capitale - regina» piemontese del «twirling», la compiessa arte di esibirsi a tempo di musica con un bastoncino d'acciaio, Cameri il molto più di un semplice comprimario. Infatti, pur non raggiungendo la fama delle attuali campionesse d'Europa, il gruppo majorettes camerese «Le Comete», a poco più di un anno dalla costituzione, si sta mettendo in luce per la sua intensa attività.*

Nato nella primavera del '78 con il preciso obiettivo di far praticare il «twirling» alle sue iscritte, il complesso camerese ha presto raggiunto alti livelli, conquistando un ottimo piazzamento (5° posto) al recente campionato italiano che si è svolto ad Abano Terme.

«Proprio per festeggiare il nostro primo compleanno — dicono i dirigenti del gruppo *"Le Comete"* — abbiamo indetto per domani il secondo raduno regionale delle majorettes, in una manifestazione particolare che segna il gemellaggio tra il "twirling" e le esibizioni aeree».

Infatti gli organizzatori, oltre alla presentazione dei gruppi majorettes di Cameri, Oleggio e Turbigo, hanno inserito nel programma le esibizioni della squadra di paracadutismo sportivo dell'Aeroclub Milano, che eseguirà alcuni lanci di precisione e acrobazia.

r. e.

Sesto Calende — Piercarlo Moscatelli, Sergio Baldissarri e Germano Ragionieri dieci giorni fa sono partiti dal Ticino in canoa diretti a Venezia attraverso il Po.

gabetti *in tutta Italia*
FIABCI Italia
NOVARA - Corso della Vittoria, 2 - Tel. (0321/25781

Adiacente stazione
vendiamo in vecchio stabile da ristrutturare, appartamenti composti da:
— 2 locali servizio esterno cantina **L. 4.500.000**
— 3 locali servizio esterno cantina **L. 5.500.000**
— negozio con vetrina 2 locali cantina cortile comune **L. 14.000.000.**

Corso Trieste adiacenze
vendiamo a partire da **L. 2.200.000** 2-3-5 locali magazzini e box.

A RICHIESTA DILAZIONI

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 16 - Tel. 54.64 - 65.001 - Vercelli

UFFICI DI CORRISPONDENZA: Cigliano, telefono 43.257; Santhià telefono 93.082; Trino, telefono 81.288; Gattinara, telefono 82.212

Al ministero si esamina la possibilità di una cessione

Lidman: continua l'incertezza

Nel frattempo i dipendenti attendono il decreto per la cassa integrazione

VERCELLI — Sempre più incerto, in Piemonte, il futuro della Montefibre. La scadenza di agosto si avvicina e, se entro quel mese non sarà creato un «consorzio di salvataggio», il gruppo rischia di essere liquidato.

Tre, come noto, i settori di cui si occupa Montefibre: quello chimico, quello tessile e quello delle fibre. Sono soprattutto gli ultimi due a trovarsi nella situazione peggiore, ed entrambi sono presenti a Vercelli (il primo con la Lidman, il secondo con gli ultimi reparti ancora in funzione dell'impianto di fibre).

Si attendono con ansia gli sviluppi della situazione. «*Intanto* — dice Nazzareno Di Criscio, segretario della Cisl — *negli stabilimenti si lavora. In quello di piazza Galilei, dopo la trattativa che ha portato all'accordo sull'ottimizzazione (leggero ridimensionamento degli organici e ristrutturazione della turnazione) tutto va regolarmente. Alla Lidman continua il picchettaggio, mentre non si sa ancora nulla sulla cassa integrazione*».

A questo proposito, è indubbio il diritto ad ottenerla da parte dei dipendenti. Manca ancora, però, il decreto governativo di concessione. E non è difficile pronosticare che sarà firmato solo dopo che sarà varato un nuovo governo.

Qualcosa, comunque, sembra si stia muovendo. Al ministero dell'Industria si è iniziato l'esame del «piano Bellonzi» che, oltre all'intervento delle banche prevede la cessione delle consociate, fra cui la Lidman). Alla Regione ci sarà presto una riunione cui prenderà parte il presidente della Montedison, Medici. In ogni caso tutti concordano nel sostenere che, almeno in Piemonte, la situazione più pesante è indubbiamente quella di Vercelli.

Le voci dell'interessamento di un gruppo tedesco all'acquisto della Lidman rimangono, ma di realistico concreto non c'è ancora nulla. Lo stabilimento da quattro miliardi, modernissimo, è sempre l'unico impianto che sorge sull'area industriale attrezzata vercellese, ormai pronta da tempo ad accogliere nuovi insediamenti.

Da parte imprenditoriale, l'assemblea annuale dell'Associazione industriale di Vercelli ha riconfermato una propensione positiva nella nostra zona. Si è parlato dell'esistenza di progetti di nuovi stabilimenti, di ristrutturazioni, di ampliamenti: il tutto, però, subordinato all'abbattimento di certe difficoltà di carattere burocratico che il presidente della Federpiemonte, Giorgio Frignani, ha identificato soprattutto nella «*situazione di confusione e di carenza per quanto riguarda gli strumenti urbanistici*».

Frignani ha poi definito «*cruciale*» la fase in cui si trova l'area attrezzata di Vercelli. «*E' in questo momento* — ha detto — *che si gioca la credibilità del concetto stesso di "area industriale": in anche nel caso di quella di Vercelli, al momento in cui si concretizzano proposte di insediamento, fornassero a prevalere lungaggini burocratiche o assenze nelle opere infrastrutturali, ben difficilmente si potrebbe ancora sostenere la superiorità degli insediamenti industriali programmati rispetto alle tradizionali forme di insediamento "a pioggia"*».

Gli imprenditori hanno poi sondato le possibilità di intervento finanziario offerto dalla Comunità europea, tramite il cosidetto «minifondo D'Avignon». «*Le informazioni assunte* — dice la relazione di Frignani —, *direttamente dagli uffici di Bruxelles, sono state incoraggianti, essendo noto lo stato di crisi in cui versa il settore fibre a Vercelli, e di conseguenza la necessità di una riconversione produttiva*».

d. co.

VERCELLI — Ecco l'ultima classificazione per gli esami di maturità: *Istituto Agrario Ferraris Vercelli*: Mariarosa Cumino (presidente); Luigina Marzano (italiano); Clelia Vismara De Giovanni (estimo); Angelino Sgarbi (industria agraria); Carlo Asteggiano (zootecnica).

Mostra del cane oggi a Pezzana

VERCELLI — Il Gruppo Ricreativo Pezzanese, in collaborazione con la Federazione caccia di Pezzana, organizza, per oggi, una mostra del cane alla quale possono partecipare tutte le categorie di cani, «*dai più belli* — come dice il programma della manifestazione — *ai più brutti*».

A tutti verrà consegnato un diploma di partecipazione. Ai primi classificati delle diverse razze sarà data un'artistica medaglia. Al gruppo più numeroso, premio speciale, e così per il cane più vecchio e quello più giovane. I partecipanti alla mostra dovranno trovarsi in piazza della Libertà a Pezzana alle ore 9.

I cani dovranno essere muniti di guinzaglio, e se mordaci anche di museruola: gli organizzatori declinano ogni responsabilità. *(f. l.)*

Oggi nella sede dell'associazione artigiani

All'assemblea dei trasportatori si parla di prezzi e di velocità

VERCELLI — *A poche ore dall'annuncio che, dalla prossima settimana, il prezzo del gasolio aumenterà di 35 lire, si tiene a Vercelli l'assemblea della Fita (Federazione italiana trasportatori artigiani). I lavori si inizieranno stamane, alle 8,15, nella sede dell'Associazione artigiani del Vercellese e della Valsesia di viale Garibaldi 15.*

All'ordine del giorno, oltre all'elezione degli organi direttivi provinciali, la questione dell'aumento del prezzo del carburante per autotrazione.

«A questo proposito — dice un comunicato — verranno illustrati i risultati dei contatti avuti con la prefettura e la posizione del sindacato nei confronti della politica energetica del governo, ritenuta, per quanto riguarda il comportamento nei confronti del prezzo del gasolio, pericolosamente inflattiva, così come le recente decisione sui limiti di velocità».

«Si vuole infatti — proseguono gli *autotrasportatori vercellesi* — un aumento della produzione industriale, ma si dimentica che la velocità di circolazione dei prodotti (tenuto conto che il trasporto su gomma rappresenta l'80 per cento sul totale di ogni tipo di trasporti) e si aumenta il costo del servizio. Ciò non trova una giustificazione con un aumento della sicurezza collettiva, considerando che, tra "scatola nera" e limiti di velocità, si formano sulle autostrade colonne di autotreni che non possono sorpassare e spesso obbligati a viaggiare una o due marce sotto il possibile, con una accelerazione dell'usura degli autocarri ed un crescente rischio collettivo».

d. co.

Biella — Il Comune bandisce un concorso per 10 nuovi posti di lavoro: 1 insegnante di asilo nido, 1 fontaniere, 7 puericultrici e 1 bidello.

La donna è già stata denunciata insieme a due complici per furto e ricettazione

Giovani cameriere e troppi clienti golosi d'angurie Arrestata per sfruttamento la titolare del chiosco

VERCELLI — *Angelica Ganapini, 37 anni, la commerciante di Rosaio denunciata per ricettazione, è stata arrestata dai carabinieri su ordine di cattura della procura della Repubblica di Vercelli. L'accusa è grave: sfruttamento, favoreggiamento della prostituzione, reclutamento di passeggiatrici.*

L'arresto è stato eseguito ieri mattina dal reparto operativo di Vercelli. La donna è stata portata dapprima nella caserma di via Gioberti e quindi dal procuratore, Vincenzo Serianni. L'interrogatorio non ha dato frutti perché Angelica Ganapini ha accusato un malore.

«Non mi sento bene», ha detto al procuratore. *I carabinieri l'hanno riportata in caserma. Ha continuato a lamentarsi: «Soffro di diabete, sto male». I carabinieri hanno avvertito un medico, la donna si è ripresa ed è stata trasportata al carcere femminile di Novara. Sarà reinterrogata nei prossimi giorni.*

Angelica Ganapini

Angelica Ganapini, di origine emiliana, si è trasferita da oltre trent'anni nel Gattinarese con il marito Raniero Gardini, 68 anni. Sulla statale Biella-Gattinara, vicino a Rosaio, aveva aperto un locale. «Poco più di una rivendita di angurie — *spiegano i carabinieri* — senza un nome ben preciso. Chi lo frequenta dice semplicemente "Andiamo dalla vecchia"».

Su questo locale si è appuntata, da tempo, l'attenzione dei carabinieri di Vercelli, Gattinara e Varallo. «Ci era stato segnalato — dicono al reparto operativo — un via vai sospetto di cameriere, tutte giovanissime e tutte provenienti dal Milanese». *In questi ultimi mesi i carabinieri hanno stretto le indagini.*

Dopo gli accertamenti, hanno inviato un rapporto alla procura della Repubblica di Vercelli che ha portato all'ordine di cattura emesso ieri mattina. Le «cameriere» avrebbero state passeggiatrici. Era la Ganapini che si incaricava di reclutarle e assoldarle nella cintura del capoluogo lombardo? E' quanto dovrà appurare il magistrato.

Dietro alla facciata di un ristoro «alla buona» si sarebbe quindi mascherata una casa d'appuntamenti? Il rapporto dei carabinieri parla di clienti del Vercellese, dal Gattinarese, dal Biellese, dalla Valsesia, dalla zona del Lago Maggiore. Sono pronti che il magistrato si incaricherà di accertare nei prossimi giorni, quando finalmente Angelica Ganapini potrà essere interrogata.

Successivamente, la donna dovrà anche rispondere dell'accusa di furto e ricettazione. Nel suo appartamento di via Baraggia 1, a Rosaio, i carabinieri di Romagnano e Gattinara avevano infatti scoperto, proprio il giorno prima, una quantità quasi incredibile di refurtiva di diversi colpi messi a segno nel Vercellese: motorini, biciclette, elettrodomestici, accessori per auto, il tutto per una decina di milioni. Per questi furti sono stati denunciati anche due giovani di Rosaio.

e. d. m.

Vietato gettare la lolla lungo i fiumi

VERCELLI — Presa di posizione della prefettura sul problema dello scarico abusivo di notevoli quantitativi di «lolla» (residuo della lavorazione del riso) lungo le sponde del fiume Sesia.

E' stata ricordata ai sindaci la normativa regionale che prevede «*il divieto di scarico di rifiuti e detriti di qualsiasi genere sulle rive per una fascia di cento metri dal limite del Demanio*» e dispone che i Comuni «curino la pulizia delle rive obbligando coloro che abbiano abbandonato rifiuti e detriti alla loro asportazione e al trasporto alle pubbliche discariche o ai centri di smaltimento».

La prefettura ha inoltre interessato al problema le associazioni di categoria dell'agricoltura e dell'industria proponendo ai loro associati di studiare la possibilità di creare consorzi che si potrebbero occupare dei problemi dello scarico o della combustione della «lolla» evitando di inquinare i fiumi o l'aria.

d. co.

Santhià: una lettera dei Coltivatori Diretti all'amministrazione

Lo spostamento dell'area artigianale non piace ai proprietari di terreni

SANTHIA' — Il piano comunale per gli investimenti produttivi torna a far parlare di sé. Lo strumento urbanistico, localizzato dal piano regolatore generale sul lato sinistro della statale per San Germano, ad Est del centro abitato, aveva a suo tempo suscitato feroci polemiche da parte della «Consulta per l'artigianato»: una delegazione di suoi aderenti, un paio di mesi fa, aveva addirittura interrotto i lavori del consiglio comunale, costringendo il sindaco Edmondo Dibitonto a sospendere per breve tempo la seduta.

Gli autori del clamoroso gesto intendevano con questo richiamare l'attenzione degli amministratori sull'opportunità di spostare la zona destinata agli insediamenti produttivi all'altro capo della città, grosso modo fra la strada per Alice Castello e la prosecuzione della «variante 25 Aprile».

Lo spostamento, secondo gli artigiani, sarebbe stato auspicabile per una serie di motivi, tra cui la vicinanza della nuova zona allo sviluppo autostradale della Torino-Milano, la minore presenza di nebbia nei periodi invernali e la più scarsa produttività del terreno dal punto di vista agricolo-colturale.

La duplice campagna elettorale aveva poi imposto una pausa alla questione ma essa è ora riesplosa per iniziativa di un gruppo di coltivatori diretti, proprietari o conduttori di terreni situati a Ovest del centro abitato, nella zona indicata dagli artigiani come la più idonea per i loro insediamenti.

Con una lettera indirizzata al capo dell'Amministrazione ed a tutti i consiglieri comunali, i coltivatori diretti Ernesto Perruchod, Mario Moretta, Giuseppe Dogliani e Pietro Pisania hanno ora preso posizione contro la localizzazione proposta dagli artigiani.

«*Pur non avendo nulla da obiettare* — si sostiene nella lettera — *il fatto che gli artigiani si tutelino con la ricerca di aree più idonee, i sottoscritti si preoccupano del proprio avvenire e di quello delle loro famiglie*».

I quattro titolari familiari, composti da sedici persone, coltivano a grano, mais, legumi e foraggio complessivamente circa centodieci giornate di terreno ed allevano nelle rispettive fattorie una novantina di capi bovini. Se l'ipotesi di insediamento suggerita dagli artigiani andasse in porto — questo il succo della loro lettera — queste attività sarebbero irrimediabilmente compromesse.

E' probabile che l'intera questione verrà discussa durante la prossima riunione del Consiglio comunale.

w. fa.

Vercelli — In casa di Giuseppe Sichieri, 37 anni, via Boccaccio 23, insegnante all'istituto tecnico agrario, i ladri hanno preso oggetti in oro e 110 mila lire in contanti. Nell'appartamento di Carla Criscuolo, 36 anni, via Trino 42, sono stati rubati gioielli. Identica la tecnica adottata per entrare, lo sfondamento della porta di ingresso.

Manifestazione per celebrare i 20 anni di associazione

Un premio ai donatori di sangue della pubblica assistenza trinese

TRINO — *Celebrati i 20 anni della Pat (Pubblica assistenza trinese); l'associazione sanitaria basata unicamente sul volontariato di alcuni cittadini. Il presidente, Luigi Bosso, ha tenuto la relazione ufficiale e ha premiato i donatori di sangue.*

Il gruppo donatori è nato il 27 luglio del 1958. Le donazioni effettuate fino al 31 dicembre '78 sono state 7165 che equivalgono a 2 milioni 617 mila 150 centimetri cubi di sangue. Oggi i donatori in attività a Trino sono 225.

La Pat è nata nel 1963 per volontà del gruppo donatori di sangue. Con una pubblica sottoscrizione ha acquistato la prima ambulanza affidata alla guida del primo volontario, Giuseppe Marafroli. Gli è subentrato poi Pierino Guenno, la cui abitazione rappresenta attualmente il «centro operativo» della Pat.

Dall'inizio della sua attività l'associazione ha fatto oltre 3580 interventi con una media di 350-370 all'anno. Il servizio è apprezzato non solo dai trinesi, ma anche dagli abitanti di Camino, Palazzolo, Fontanetto Po, Tricerro, Costanzana ed è pure richiesto per il trasporto di ammalati dagli ospedali di Vercelli, Novara e Gattinara.

Le due ambulanze però sono in condizioni di manutenzione pessime e la ditta alla quale il presidente Bosso si è rivolto, ha risposto che non produce più né motori né pezzi di ricambio. La situazione finanziaria delle due istituzioni, già gravata dal debito contratto per la costruzione della nuova sede, non consente l'acquisto di una nuova ambulanza. Contributi sono stati richiesti a vari istituti bancari ed è stato anche rivolto un appello al sindaco.

Dal Comune la Pat ha ricevuto l'anno scorso mezzo milione, una cifra irrisoria. In questi ultimi tempi scarseggiano anche mezzi per il servizio feriale diurno. In proposito l'associazione ha interessato i segretari dei partiti politici ed i consigli di fabbrica.

p. b.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Prossimamente a casa.
Civico: Nel mirino di Black Aphrodite.
Nuovo Italia: Il segreto di Agatha Christie.
Principe: Continuavano a chiamarlo Trinità.
Verdi: La collegiale svedese.
Viotti: Cleopatra.

BORGO D'ALE

Vittoria: L'insegnante balla con tutta la classe.

CIGLIANO

Aurora: Super Kong.
Splendor: Midnight Fever Detective.

CRESCENTINO

Moderno: chiuso per ferie.

GATTINARA

Italia: Filo da torcere.
Lux: Sei una canaglia il primo...

LIVORNO FERRARIS

Moderno: L'insegnante balla con tutta la classe.

SALUGGIA

Comunale: Un taxi color malva.

SAN GERMANO

Italia: Il ritorno di Godzilla.

SANTHIA'

Ideal: Trevolto degli affetti familiari.
Splendor: The God.

TRINO

Astor: Benjamin Pepper.
Moderno: Formula 1.

TRONZANO

Lux: Sindulem.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12. Leone: ore 10.30-12.30.

FARMACIE A VERCELLI

Balzer, via Thaon de Revel, 23; Farmacia dell'Isola, via Restano, 66; Giacinto, piazza Cavour, 32.

FARMACIA A SANTHIA'

Piazza Risorgimento, corso Nuova Italia 143.

Temperature ieri
Massime e minime

Vercelli	25	20
Biella	28	22

Temperature il 23 giugno dell'anno scorso: Vercelli: 26; 17; Biella: 26; 22. Umidità media: Vercelli 78%; Biella 60%. A Vercelli il sole sorge alle 5,36 e tramonta alle 21,13; a Biella sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,12.
Le previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria.

NOTIZIE SPORTIVE

Si pensa già al prossimo campionato

Crescentino vuole una grande squadra

CRESCENTINO — Crescentino anno 0? No, la stagione '78-'79 per gli uomini di Donna non è stata così disastrosa e deludente come le statistiche farebbero credere. A qualcosa è servito sfiorare il baratro della retrocessione, lottare contro la sfortuna e la propria mediocrità rendendosi conto che la Promozione per Crescentino sta fin troppo larga e ricordare che né arbitri né avversari fanno regali.

Tutto questo non è stato inutile: gli errori fatti anche in buona fede, le crisi isteriche e le polemiche durante il campionato gioveranno per il futuro, un futuro tranquillo, senza problemi.

L'avventura ebbe inizio un assolato pomeriggio d'agosto. Fu presentata la squadra: una compagine che nelle speranze doveva dare la scalata alla desiderata serie D. L'impresa era ardua ma i «giovanissimi» acquistati e soprattutto la loro provenienza (Novara e Pro Vercelli) sembravano eliminare ogni difficoltà. Si disse Crescentino al titolo, ma il titolo lo lanciarono le altre compagini del campionato.

Nell'opera di riciclatura si impegnarono un po' tutti, ma la fortuna non accompagnò questi volenterosi. Una sberla dietro l'altra tanto da indurre alcuni a gettare la spugna. Invece, e qui sta tutto il merito del granata, si continuò a lottare ed i risultati arrivarono.

L'approdo ai bei crescentinesi di Tino Centola, un mercenario della pedata che sa il fatto suo, e la fine della serie degli infortuni infusero volontà e determinazione. La salvezza è cosa di questi giorni: tre vittorie consecutive, tripudio dei tifosi davvero fedelissimi e la ritrovata serenità nel clan granata. Un ambiente, una famiglia che deve rimanere assolutamente con i piedi per terra, anzi incollati.

l. p.

Martedì si giocano le semifinali del torneo Torino

VERCELLI — Al torneo notturno di calcio di Porta Torino che sta ottenendo un clamoroso successo di pubblico, martedì alle 21,10 si giocano le semifinali. Saranno di fronte il New Star Cds e il Bar Santa Rita, alle 22 il Torino Club e la Cooperativa Cappuccini.

Le finali per il terzo e quarto posto si terranno giovedì 28, incerta la partecipazione di José Altafini

Vercelli — Anche quest'anno il chiosco «Lido Nuova Sesia» indice ed organizza la gara dell'anguilla, per la disputa del premio «Anguilla d'oro», giunta alla sua 16ª edizione. E' in programma per venerdì 29 giugno ed avrà inizio alle 21,45.

La squadra ha vinto il campionato provinciale

Veloces big fra gli allievi con 15 vittorie e 7 pareggi

VERCELLI — *Vittoria dell'U.S. Veloces nel campionato provinciale allievi, organizzato dal Comitato provinciale della Federazione italiana gioco calcio.*

I ragazzi di Francesco Fontana hanno ottenuto, su 24 partite disputate, quindici vittorie, sette pareggi e due sconfitte. Hanno segnato 59 gol e ne hanno subiti 21. Il cannoniere della squadra è stato Nichetti con 27 reti.

La Veloces ha concluso con 37 punti seguita, nell'ordine, da Crescentinese, Senthià, Trino, Pro Belvedere e Pro Vercelli. Un successo molto importante per la società presieduta da Dorino Turcato. Un'affermazione che capita in un momento già particolarmente felice per i dirigenti della Veloces i quali, proprio l'altro giorno, hanno ricevuto una lettera dal direttore sportivo del Milan, Sandro Vitali, in cui, a nome del presidente Colombo, la società rossonera si congratula per la perfetta organizzazione del trofeo «Alberico».

A questo proposito, fra qualche giorno, il direttore sportivo, Franco Roncarolo, si recherà al Principato di Monaco per contattare la locale formazione dei «giovanissimi» che sembra intenzionata a partecipare alla prossima edizione del torneo che, così, diventerà internazionale.

Tra le altre possibili squadre che vedrà partecipanti al prossimo «Alberico» si parla anche del Real Madrid.

Ma torniamo agli «allievi» e al loro splendido campionato. Fontana ha utilizzato i seguenti giocatori: Loberti, Palma, Bellini, Negro, Milone, Ferraris, Zavattaro, Sarasso, Messe, Rubino, Chino, Nichetti, Sabatti e Lecca. Accompagnatori: Brusa, Beccari e Bellini. Massaggiatore: Paggio.

f. l.

Quadretta Bellaria vince il torneo "Giovanni Elia"

VERCELLI — La quadretta del Circolo Bellaria di Vercelli composta da Barone, Piccolo, Molinaro, Pagenin, battendo nella finalissima la forte formazione dell'Olimpia Ceramiche Cattaneo formata da Torgano, Bassano, Manzo e Lodigiani, con il punteggio di 15-14, ha vinto la nona edizione del Trofeo di bocce Giovanni Elia, organizzato dalla Bocciofila il Timone per ricordare il dirigente scomparso.

La manifestazione, arbitrata da Marcone di Vercelli, ha avuto un grosso successo di partecipazione e di risultati tecnici. Al terzo posto si è piazzata la quadretta della Tronzanese, al quarto quella della Volontas di Pray.

E' in svolgimento inoltre, sui campi del G. S. La Bocciа di via Lulio, una gara notturna a coppie valevole per la assegnazione del 1° Trofeo Giuseppe Lesca. Sono iscritte 51 formazioni agli ordini dell'arbitro Piero Bassano del Comitato Provinciale di Vercelli.

(f. l.)

Caresana-Pro per festeggiare la promozione

CARESANA — Oggi pomeriggio alle 17,30 la Pro Vercelli incontrerà la squadra locale. L'incontro è stato organizzato per festeggiare il recentissimo successo — promozione in 2ª Categoria — della Caresanese.

Nel paese della Bassa Vercellese si attende l'incontro come un momento particolare, poiché la Pro Vercelli calcistica è sempre stata un modello a cui si è ispirata Baresana sportiva e per il fatto che alcuni dei più famosi giocatori della squadra bianca furono caresanesi o «oriundi» del paese: come i nazionali Carlo e Sandro Rampini, Coma e Leone, come Albertoe, Molino e Tamborrino.

La Pro Vercelli si presenterà con parecchi giovani (Milani, Guglielmotti, Bosso, Rosasco, Romagnolo) e il difensore Franzi di ritorno dal Crescentino. E' particolarmente attesa la prova dell'attaccante Milani, un giovane che, comunque vadano le cose in casa della Pro, dovrebbe partire con un posto a titolare.

(f. l.)

Ecco i Negozi Raccomandati Magnadyne più vicini a casa vostra:

Vercelli
Giva & Portalupi - Via P. Micca 29.

Provincia di Vercelli
Arborio - Martinotti Nemezio - C.so Umberto 88; **Biella** - Carta Fornon Diego - Via T. Galimberti 6; Pastore - Via Losana 13; **Biella Chiavazza** - Blotto Mario - Via F. Rosazza 10; **Borgosesia** - Alfabetti Renzo - Via Dott. Ferro 60; **Gaglianico** - Antonello Ermanno - Via Gramsci 42; **Livorno Ferraris** - Gaggiotti Angelo - V.le IV Novembre 36; **Vallemosso** - Delcredi - Via Roma 17.

MAGNADYNE
la nuova generazione dei TV Color

Istituto Vendite Giudiziarie
IFIR Piemonte
Via S. Fr. d'Assisi, 5 - NOVARA

VENDITA ALL'ASTA

di oggetti vari di arredamento provenienti da TUTELA VOLONTARIA GIUDIZIARIA e per commissione. Mobili antichi di varie epoche; dipinti antichi e dell'800 fra cui: Delleani, G. Fattori, T. Cremona ed altri; dipinti pittori contemporanei fra cui: R. Brindisi, Treccani, G. Falzoni, Ficara, Gonzago; maioliche e porcellane antiche; **TAPPETI PERSIANI DI ANTICA E VECCHIA LAVORAZIONE**; argenti e gioielli d'epoca; soprammobili vari ed oggetti d'arte.

ASTA: mercoledì 4/7 alle ore 21; giovedì 5/7 alle ore 21; venerdì 6/7 alle ore 21; sabato 7/7 alle ore 16 e 21.

ESPOSIZIONE: tutti i giorni da sabato 30/6 dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

P.S. - La vendita all'asta seguirà l'elencazione riportata sul catalogo in sede. Per informazioni tel. 0321/28.676.

«MEFRAN», «leader» dei pontoggi francesi assume immediatamente, per la provincia di VERCELLI,

AGENTE DI VENDITA

giovane, ambizioso, volenteroso, dinamico. Offronsi concorsi spese, provvigioni dirette ed indirette, portafoglio clienti e potenziali, formazione completa ed assistenza costante nell'ambito di una «équipe».

Scrivere con relativo curriculum vitae, a:
S.P.V. - MEFRAN, Via Rossini, 5 - 20122 MILANO.

DANCING VALDENGO
la peschiera
QUESTA SERA: *ballo liscio con il*
GRUPPO SCAGLIONI

VI INTERESSA poter scegliere in un grande assortimento il vostro capo elegante o casual ? ***VI INTERESSA*** trovare la vostra taglia forte per uomo e donna, gli abiti da sposa pronti e su misura ? ***VI INTERESSA*** trovare i prezzi buoni e la roba bella ? **MASPI *INTERESSA*** **Gattinara c.so Valsesia, 35 tel. 0163/81432** ***3 piani di vendita*** !

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 21.612; Varallo, tel. 52.298

I giornali locali che si affiancano ai quotidiani

Le due «voci» del Biellese

Nelle redazioni dei giornali biellesi c'è atmosfera di aggressiva letizia, per come vanno le vendite certo, ma anche per la funzione sociale, informazione e formazione, svolta dai due bisettimanali pubblicati a Biella: innanzitutto «Il Biellese», un organismo editoriale di tutto rispetto, eppoi «L'Eco di Biella», più giovane d'anni ed alla ricerca di una sua posizione meglio definita. Direttore de «Il Biellese» è mons. Oscar Lacchio, un canonico che rivela le sue qualità di manager editoriale con poche battute: *«Guardi la pagina degli annunci economici e dei necrologi»*, dice sorridendo sovvenendo. Due volte la settimana, puntualissimo alle due di mattina, fra le sedici pagine del giornale, il martedì ed il venerdì i lettori hanno a disposizione due intere pagine una di annunci economici, una di necrologie. *«Rendono, certo* — dice mons. Lacchio — *ma hanno anche una funzione informativa, è un servizio che diamo ai lettori»*.

Ma perché alle due di mattina, la tipografia non potrebbe chiudere anche un po' più tardi? Interviene il dottor Franco Mondello, capo redattore, personaggio di forte rilievo nella cultura biellese, è fondatore della «Accademia Biella Cultura» con Sandro Maria Rosso, stampatore-editore, e con Alessandro Baronio. Sono stati loro a organizzare il premio «Biella poesia», già alla terza edizione. *«Chiudiamo alle due di mattina perché vogliamo essere in edicola contemporaneamente ai quotidiani delle grandi città»*, dice. Dalla condizione del direttore si capisce subito che «Il Biellese» è un giornale cattolico. *«Attenzione* — dice mons. Lacchio — *Il nostro giornale è di ispirazione cattolica, ma non bisogna da vedere con la Curia: non è un bollettino diocesano, ma un bisettimanale d'informazione. Noi vendiamo nelle edicole quasi il novanta per cento della nostra tiratura: gli abbonamenti, come vede, sono ridotti a pochissimo»*.

Anche se cerchiamo di evitare le vecchie, insanabili diatribe fra Biella la Grande e Vercelli capoluogo della provincia, le battute sottili, le frecciate sono inevitabili. Certo «Il Biellese» è un bisettimanale decisamente diverso da tutti gli altri della provincia. Gli manca poco per festeggiare il secolo di vita. E' nato nel 1891, anche se già si stampava nel 1882 ed ha cambiato un paio di volte testata. Esce con sedici pagine due volte la settimana, quindi ricchissimo di notiziario locale e nazionale. Il martedì successivo alle elezioni uscì con pagine intere con tutti i risultati elettorali. *«Siamo bene organizzati* — dice mons. Lacchio — *e lo saremo ancor più tra non molto. Per ora abbiamo ancora la stampa a caldo (ciò con la linotype) ma arriveremo presto a stampare a freddo (fotolocitione) con le tecnologie più progredite»*.

Il giornale appartiene ad una società, la «Editrice Il Biellese» che svolge altre attività tipografiche, ad esempio, stampa anche il giornale concorrente «L'Eco di Biella», di ispirazione liberal-democratica. Il direttore, dottor Carlo Caselli, insiste su questo biaggettivo. *«Per non creare confusioni* — dice — *e far capire che non siamo l'organo del partito liberale, ma siamo autonomi nelle nostre scelte politiche e di informazione»*. «L'Eco di Biella» è ancora giovinetto, è apparso soltanto nel 1947, ma possiede già una fisionomia ben precisa. Esce il lunedì ed il giovedì mattina: a differenza dei bisettimanali di Vercelli che escono contemporaneamente il martedì ed il venerdì quelli biellesi tendono a coprire quasi l'intera settimana con la presenza di un giornale locale.

Tanto a mons. Lacchio, quanto al dottor Caselli ho domandato perché mai in Piemonte si stampino cinque su sei bisettimanali di tutta Italia, e la risposta è stata univoca, anche se con sfumature differenti. Per il direttore de «Il Biellese» la causa va ricercata nella tendenza, o aspirazione, dei bisettimanali a diventare quotidiani, ed «Il Biellese», con l'abbondanza di pagine, la ricchezza del notiziario locale e nazionale, forse è già in corsa per la realizzazione; non ci sarebbe da meravigliarsi se Biella, cinquantaseimila abitanti, più o meno come Vercelli, ma con un potenziale commerciale e industriale decisamente superiore, avesse tra non molto il terzo quotidiano del Piemonte.

Stessi argomenti, all'incirca, ha sostenuto il direttore de «L'Eco di Biella», ai hendoli di considerazioni socio-economiche *«Il Piemonte* — dice — *ha sempre avuto due soli quotidiani, stampati a Torino, a differenza di altre regioni dove pressoché ogni provincia ha il proprio quotidiano. Guardi la Lombardia, il Veneto, l'Emilia: ci sono i quotidiani di Milano, Bologna, Venezia, ma anche di Bergamo, Brescia, Padova, Verona, Ferrara, per citarne alcuni, e tutti con un raggio di vendita considerevole. Poiché non può esserci in Piemonte un terzo quotidiano, subentrano i bisettimanali a riempire quel vuoto, soprattutto con le informazioni locali»*.

E' chiaro che coi direttori dei due bisettimanali biellesi non ho parlato solo di giornali. Biella è una città dalla fisionomia sfaccettata, segreta e complessa, di cui bisognerà parlare.

Francesco Rosso

Sono stati stanziati circa dieci miliardi per 42 nidi in Piemonte

Ora ci sono i fondi per gli asili nido ma alcuni Comuni esitano a costruirli

BIELLA — *La giunta regionale, presieduta da Aldo Viglione, ha nei giorni scorsi approvato la realizzazione del piano di costruzione di asili nido predisposto per il biennio 1976-78. Il ritardo nella attuazione crea qualche problema (diversi comuni hanno già provveduto direttamente, in altri il problema è stato risolto autonomamente), ma nel complesso la decisione è stata accolta favorevolmente.*

Nel Biellese ne beneficiano i Comuni di Biella (2 costruzioni e 2 ristrutturazioni di edifici già esistenti), Cavaglià, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Miagliano, Occhieppo Inferiore, Pettinengo, Strona e Tavigliano. In Valsesia sono interessati alla iniziativa Borgosesia (2 asili), Quarona e Valduggia. L'elenco comprende un unico comune del Vercellese: Cigliano.

A Biella saranno ristrutturati gli asili nido situati rispettivamente davanti all'ospedale e a Chiavazza. Le nuove attrezzature sorgeranno in due zone in cui già sta avvenendo, oppure è prevista una notevole espansione della edilizia residenziale: uno verrà costruito a Chiavazza, l'altro al villaggio la Marmora.

A Miagliano la questione è più complessa. Il Comune intende acquistare l'asilo realizzato dal cotonificio Pama, ora scomparso (gli immobili sono stati rilevati dal gruppo tessile Botto), all'epoca del suo fulgore. L'edificio, se le trattative andranno in porto, dovrà essere rammodernato, anche in vista della costituzione di un consorzio fra diversi Comuni della valle del Cervo per una utilizzazione collettiva (per ridurre le spese) dell'asilo, che è di notevole capienza.

Dovrebbe far parte del consorzio anche Tavigliano, che figura fra i Comuni che beneficiano della iniziativa regionale. A questo proposito, gli amministratori taviglianesi fanno osservare che la situazione esistente all'epoca della richiesta alla Regione, e cioè 5 anni fa, si è modificata, al punto da indurli a non rinnovare né sollecitare l'intervento.

A Occhieppo Inferiore sono titubanti. Temono che possa ripetersi quanto è accaduto nel vicino Comune di Mongrando. L'asilo nido viene attualmente utilizzato, per diverse circostanze, da una ventina di bambini, mentre ne potrebbe accogliere oltre 70. Ne risulta una notevole dispersione di denaro. Anche Cavaglià si riserva di esaminare attentamente la situazione finanziaria prima di mettere in cantiere l'iniziativa. Spaventa, in particolare, l'entità della spesa richiesta dal servizio assistenza.

Gli asili nido sono invece considerati indispensabili nei centri in cui è maggiore la densità dell'industria tessile, caratterizzata dall'impiego di elevate percentuali di donne come, ad esempio, a Crevacuore e Cossato.

A Borgosesia vengono chiesti, a quell'epoca, i mezzi per costruire 6 asili nido. A Quarona i fondi dovrebbero servire per una ristrutturazione, mentre a Valduggia le proporzioni dell'asilo nido sono ritenute eccessive rispetto alle effettive necessità.

p. m.

A Cossato è esecutivo il Piano regolatore

COSSATO — Il nuovo piano regolatore generale, con la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione, attualmente in distribuzione, del decreto di approvazione del presidente della giunta regionale, Aldo Viglione, è finalmente diventato esecutivo.

L'entrata in vigore del nuovo strumento urbanistico, redatto dall'architetto Franco Nosengo, di Biella, non è però immediata: occorre ancora attendere la stesura del primo programma di attuazione del piano stesso, in fase di completamento da parte dell'architetto Nosengo. Il documento dovrà essere esaminato ed approvato dal consiglio comunale.

Bisognerà poi ancora attendere i consueti 30 giorni per la ratifica da parte del Comitato regionale di controllo di Biella: si giungerà di conseguenza, quasi certamente alla fine di agosto. Pertanto, fino ad allora, continuerà il blocco delle concessioni edilizie, in atto dal 1° gennaio 1978.

Frattanto la Comunità montana Prealpi biellesi si appresta a far redigere un piano regolatore intercomunale.

f. g.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Avere vent'anni.
Impero: Obiettivo Brasil.
Marconi: Il triangolo delle Bermude.
Odeon: Il re degli zingari.
Sociale: Hard core.

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Due pezzi di pane.

COGGIOLA

Eolo: Confessioni erotiche di una governante.
Radar: La banda del trucido.

COSSATO

Michelangelo: pom.: Allonsanfan ci arrabbiamo; sera: Tutto suo padre.
Nuovo Grande: Attentato al Trans Europa Express.
Primavera: Attenti a quella pazza Rolls Royce.

CREVACUORE

Aurora: Sandokan alla riscossa.

PRAY

Splendor: Il gatto e il canarino.

VALLEMOSSO

Vallemosso: Gli occhi di Laura Mars.

VARALLO

Teatro Civico: lo dgro, lo dgri, ogli ligra.
Sottoriva: Oliver l'imprendibile.

FARMACIE

Biella: San Paolo, via Torino 58.
Borgosesia: Corsi, piazza Martiri.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 60 a.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto 1.

TELEBIELLA

riposo.

Al cinema è meglio andare in compagnia

Disporrebbero di 11 voti su 20

A Trivero: giunta dc, psdi e liberali?

TRIVERO — *I democristiani, i socialdemocratici e i liberali, che dispongono complessivamente di 11 voti su 20, potrebbero formare da un momento all'altro la nuova giunta comunale, rinnovando un accordo esistente alla scadenza della amministrazione comunale uscente, che ha dato risultati positivi.*

Sono invece disposti a segnare il passo per consentire anche ai socialisti di farne parte. Il totale dei voti, in questo caso, salirebbe a 13 su 20. All'opposizione rimarrebbero soltanto i comunisti.

Gli esperti dei tre partiti della passata maggioranza programmatica: (la giunta era formata solo da dc e psdi), fanno osservare che la loro politica è stata accettata dagli elettori. Democristiani e liberali hanno infatti un seggio ciascuno in più, rispetto alla passata amministrazione.

I socialdemocratici hanno registrato una flessione, che non è però attribuibile a fattori politici. La loro sorprendente lievitazione, nel 1975, era dovuta a fattori umani, il loro «leader». Ermanno Botto Varionet, immaturamente scomparso, esercitava un grande ascendente, ma il ridimensionamento è stato relativo e i socialdemocratici hanno ora lo stesso numero di seggi dei socialisti.

L'altra sera le delegazioni dei quattro partiti si sono nuovamente incontrate. Al termine di una pacata e costruttiva discussione hanno deciso di rivedersi nella prossima settimana, possibilmente per giungere a una decisione definitiva.

Il punto più importante è costituito dal piano regolatore: non è facile trovare un'intesa che soddisfi contemporaneamente i socialisti e i liberali.

«Non è però impossibile — *fa osservare Mario Pozzo, principale esponente dei liberali* — se si usa il necessario buonsenso. Si tratta, in definitiva, di amministrare un comune e non di fare dell'alta politica».

p. m.

Cerrione — All'aeroporto di Vergnasco si svolge oggi l'8° raduno di aeromodelli radiocomandati, organizzato dalla sezione modellisti dell'Aero club Luigi Sella. Il pubblico può assistervi gratuitamente.

Cossila San Giovanni — Per i festeggiamenti per la festa patronale, ad iniziativa della «San Vincenzo» alle 12,30, nel salone della cooperativa, verrà offerto il pranzo agli anziani. Nel pomeriggio avverrà la tradizionale benedizione dei bambini.

Cossato — Un incendio è divampato nel deposito di segatura del Parchettificio biellese, di Vincenzo Mattiana, 50 anni. I vigili del fuoco di Biella, coadiuvati dai dipendenti dell'azienda, hanno in breve tempo spento le fiamme. I danni sono limitati.

Biella — I carabinieri hanno arrestato Mariano Piovani e Damiana Salino, di 30 anni, presunti autori di un furto subito da Giancarlo Pandella.

Borgonuovo, Vernato, Pavignano e Chiavazza

Gli scolari tutti promossi all'esame delle elementari

BIELLA — Stanno pervenendo alle direzioni didattiche i risultati degli esami di licenza elementare, ai quali devono sottostare gli scolari della quinta classe. Gli allievi che l'hanno sostenuto sono stati tutti promossi. Non si registrano, per ora, respinti. Alcuni, però, non sono stati ammessi agli esami per l'elevato numero di assenze, o per i voti insufficienti.

Ecco i risultati. Scuola elementare Borgonuovo V A: 17, tutti promossi. Anche i 12 allievi della sezione B e i 18 della C hanno ottenuto la promozione. Villaggio La Marmora: 72, tutti promossi. San Paolo V A: 20, tutti promossi; sezione mista: 20, 1 rimandato. Cerruti: 45, tutti promossi.

Scuola elementare del Vernato: 45,46 promossi, 5 non ammessi; Pietro Micca: 56, 1 non ammesso; Ugo Foscolo: 56, tutti promossi; sezione del Vandorno: 35, tutti promossi.

Scuola elementare di Pavignano: 40, tutti promossi; Borgo Piazzo: 30, tutti promossi; Pavaro: 10, tutti promossi; Vaglio: 20, tutti promossi. Non si conoscono ancora i risultati degli esami delle classi di Cossila San Grato e San Giovanni.

Scuola elementare di Chiavazza: 88, tutti promossi; De Amicis: 57, tutti promossi; Centro: 34, tutti promossi. La percentuale dei promossi è del 99,11.

d. ca.

Nelle sezioni staccate di Pollone

Sono riprese le prove interrotte da scioperi

BIELLA — *Gli studenti della terza classe delle scuole medie di Graglia, Netro e Sordevolo (sezioni staccate di Pollone), hanno finalmente potuto incominciare gli esami di licenza, che erano stati bloccati dallo sciopero degli insegnanti precari. Ieri si sono cimentati in italiano scritto, domani sosterranno la prova di matematica.*

In seguito alla protesta, non erano stati effettuati gli scrutini. Come è noto, senza la pubblicazione dei risultati, gli esami non possono svolgersi. A Pollone, invece, si sono già concluse le prove orali. Non si erano infatti registrati degli intoppi a causa dello sciopero.

Anche a Cossato, nelle due sezioni della seconda scuola media sono ripresi gli esami. Gli insegnanti precari si erano rifiutati di partecipare agli scrutini, mentre nelle altre due sezioni della scuola le prove sono continuate regolarmente.

Non si sono registrati ostacoli neppure nella sezione staccata di Lessona, nella quale si stanno svolgendo le prove orali. Le scuole medie di Pollone e Cossato sono le uniche nel Biellese, in cui si sono stati disagi per l'agitazione dei precari.

d. ca.

Ronco — La giunta regionale ha dato parere favorevole alla accettazione, da parte dell'asilo infantile, di un legato disposto da Roberto Ghiglia, morto nel mese di novembre del 1977. Il benefattore, che ha lasciato quasi tutti i suoi beni a una istituzione assistenziale, ha devoluto all'asilo un milione in memoria della moglie.

Biella — La società sportiva Pietro Micca ha scelto, quale sede del tradizionale raduno, l'Alpe di Noveis, a poco più di 1000 metri di altezza. Anche questa edizione viene organizzata in collaborazione con una comunità montana, che quest'anno è quella della Valsessera. Il raduno avverrà nel pomeriggio del 30 giugno e nella giornata del 1° luglio.

Portula — A Vincenzo Beltrame il Comune ha affidato, per 15 mila lire al mese, molteplici incarichi: il servizio di affissione e di sostituzione delle lampadine «fulminate», nel capoluogo e nella frazione Granero, e la manutenzione del giardino.

NOTIZIE SPORTIVE

La quadretta deve battere ancora la Biellese

Al Santo Stefano basta poco per vincere la Boccia d'oro

BIELLA — Ultime battute della diciottesima edizione della Boccia d'oro. Manca infatti una sola serata alla conclusione della classica competizione alla quale prendono parte 72 quadrette divise in tre categorie.

Nella maggiore, il Santo Stefano, capolista, si appresta a scrivere per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione. Alla quadretta cittadina, basterà infatti vincere martedì sera con la plurititolata Biellese (dieci vittorie dal 1955) per aggiudicarsi il titolo.

Se la quadretta di Sassone dovesse battere la capolista e la Stronese, attualmente seconda, dovesse prevalere sulla Vandornese, si dovrà far ricorso ad uno spareggio. Per le due retrocessioni sono interessate Valdenghese, Ternenghese e Ronco Cossato ormai quasi spacciato.

In seconda categoria non è da escludere uno spareggio addirittura a cinque squadre, se il Ponzone dovesse battere la capolista Zumagliese. Tutto risolto invece per la retrocessione con Alpi Erios e Pralungo condannate.

In terza categoria, si sono qualificate per le poules finali il Ceraje (unico imbattuto), il Pettinengo, il Circolo Amici e la Ponderanese. Per le altre bisognerà attendere l'ultima serata.

Risultati del penultimo turno.

Prima categoria: Ronco Cossato-Stronese 8-13; Vandornese-C. S. Italia 13-5; Ternenghese-Santo Stefano 7-13; Biellese-Valdenghese 13-11. **Classifica:** Santo Stefano p. 11; Stronese 10; C. S. Italia 8; Biellese e Vandornese 6; Valdenghese e Ternenghese 4; Ronco Cossato 3.

Seconda categoria: Alpi Erios-Zumagliese 13-12; Ponzone-Zegna 13-4; Pralungo-Juventus Favaro 1-13; Gagliarnico-Lessonese 1-13. **Classifica:** Zumagliese p. 9; Gagliarnico, Lessonese, Ponzone e Juventus Favaro 8; Zegna 6; Alpi Erios 4; Pralungo 1.

g. s.

Biella — Oggi la squadra giovanissimi della Biellese, sarà impegnata ad Ivrea nella gara di ritorno della Coppa Piemonte (quarti di finale). Al bianconeri, che nella andata s'imposero al «La Marmora» per uno a zero sarà sufficiente un pareggio per accedere al concentramento di Torino dove si svolgeranno le fasi finali.

Mosso Santa Maria — Si disputerà oggi pomeriggio una corsa ciclistica per allievi valida per l'assegnazione della Coppa Gabriella e quale quarta prova del Trofeo Decorplast. Il ritrovo dei corridori è fissato per le ore 13,30 al Caffè del Municipio. La partenza verrà data alle ore 15.

Golf a Magnano Questi i risultati

MAGNANO BIELLESE — *Si sono disputate sul campo golf Le Betulle due gare valide per la assegnazione della Coppa Citroën Italia e della Targa del Presidente. Queste le classifiche.*

Coppa Citroën Italia *(18 buche Stableford, Hcp): 1. Paolo Botto 42 (handicap da 8 a 6); 2. Tecnico Trivero 38; 3. Walter Pavignano 38 (handicap da 16 a 14); 4. Giansecondo Merletti 38; 5. Maria Cristina Biglia 38 (prima signore); 6. Pucci Della Piane 38 (handicap da 26 a 25); 7. Paolo Mosca 35; 8. Enrico Hofer 35; 9. Gastone Tallia 35; 10. Bruno Fila 35; 11. Piero Gallo 35 (primo seniores); 12. Roberta Bertotto 35 (handicap da 30 a 29).*

Targa del Presidente *(18 buche, Medal, Hcp): 1. Laura Botto 68 (handicap da 27 a 24); 2. Stefano Mallaverni 69 (handicap da 23 a 21); 3. Edoardo Francia 72 (prima seniores); 4. Bruno Fila 73 (terzo netto); 5. Paolo Mosca 75 (primo lordo); 6. Albertohallia 75; 7. Walter Pavignano 75; 8. Milla Tallia 75; 9. Gastone Tallia 75; 10. Paolo Botto 77; 11. Roby Botto 77; 12. Luigi Bertotto 77; 13. Maria Rosa Tallia 77.*

(g. s.)

NOTIZIE OPEL-GM

Sì: una su tre!

Sì: dei 243.950 diesel venduti in Italia, dal 1973 ad oggi, ben 74.970 sono Opel Rekord Diesel.

AUTOSOCIALE VERCELLI
Via Walter Manzone 115, tel. 0161/53558

GI-EMME BIELLA
via Cottolengo 59, tel. 015/351777

ALLIATA L. BORGOSESIA
via Varallo 127, tel. 0163/22823

PANETTO 200 GR. MARGARINA ..... L. 214
PANETTO 200 GR. BURRO ..... L. 701
LT. 1 LITRO OLIO SEMI DI SOIA ..... L. 866
SC. 400 GR. FAGIOLI CORONA ..... L. 365
BT. 1 LITRO GRAPPA DEL PIAVE ..... L. 1811
BT. 1 LITRO ALCOOL PURISSIMO 90° ..... L. 4499
BT. 125 SUCCHI FRUTTA (Albicocca-Pera-Mela-Pesca) ..... L. 99
CF. 3 BOTT. BIRRA ENNINGER ..... L. 677
BT. 1 LITRO OLIO OLIVA ..... L. 1993
SC. 92 GR. TONNO OLIO OLIVA ALCO CON STRAPPO ..... L. 406
SC. 120 GR. ORZORO GRANDE SOL ..... L. 686
LT. GR. 250 LAVAZZA ORO grana e macinato ..... L. 2044
SC. 1/10 CARNE SIMMENTHAL ..... L. 338
FL. 2 LITRI VERNEL ..... L. 1634
PC. LAST LIMONE FORM. GRANDE ..... L. 286
CF. 16 TORTINE MOTTA ..... L. 1143
PC. 10 ASSORBENTI LINES LIBERTY ..... L. 396
PC. 4 ROTOLI SCOTT ROSA ..... L. 375
PROSCIUTTO COTTO DI SPALLA l'etto ..... L. 290
BARILOTTO ACE ..... L. 690
CF. 5 SAPONETTA FA FORMATO BAGNO cd. ..... L. 298
BM. GRANDE NEOCID ASSORTITE ..... L. 850
PC. 300 TOVAGLIOLI SCOTT ..... L. 1474
PS. 4,8 DIXAN LAVATRICE ..... L. 5170
TOMETTA DELLA VALLE D'AOSTA l'etto ..... L. 330

MARKET 2000
VIA TORINO 42 · BIELLA